



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna  
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)



**Università degli Studi di UDINE**

# Università degli Studi di UDINE

## Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità

### 1. Sistema di AQ a livello di ateneo

*Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Università di Udine, inteso quale sistema che consente agli Organi di governo dell'Ateneo di realizzare la propria Politica della Qualità attraverso azioni di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo, contempla la valutazione sistematica delle attività didattiche, di ricerca e amministrative. Tale sistema comprende gli Organi di Governo dell'Ateneo (OdG), la Direzione Generale e le strutture amministrative di supporto, i Dipartimenti, il Presidio della Qualità (PQA), le Commissioni di Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio (CAQ-CdS), le Commissioni di Assicurazione della Qualità per la Ricerca Dipartimentale (CAQ-RD), i Corsi di studio (CdS), le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), il Nucleo di valutazione (NdV), gli studenti, i docenti e i ricercatori.*

*Le interazioni tra NdV e PQA hanno trovato costante espressione nel corso dell'anno, in particolare per le attività inerenti alla valutazione della didattica – con comunicazioni che hanno interessato gli OdG –, per le azioni adottate dai CdS, e monitorate dal PQA, alla luce delle raccomandazioni/segnalazioni della CEV dell'ANVUR dopo la visita di accreditamento del dicembre 2016 e per le azioni inerenti al Sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca. Inoltre, il NdV ha sviluppato un'attività di audit di 6 CdS, due dei quali effettuate di concerto con il PQA (CdS visitati dalla CEV nel 2016).*

*L'attività di formazione intra moenia inerente all'AQ, organizzata dal PQA, e sostenuta anche dal NdV, ha contemplato, principalmente, la redazione e diffusione, attraverso percorsi di formazione e aggiornamento degli attori interessati, di linee guida inerenti alla redazione della Relazione annuale delle CPDS, della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Tra le attività formative extra moenia, invece, oltre che la partecipazione a vari incontri organizzati dall'ANVUR e da alcuni Atenei, è da rilevare la partecipazione del PQA agli incontri dei Presidi della Qualità degli Atenei del Nord-est. Per quanto inerente alle interazioni con gli Organi di Governo dell'Ateneo, il PQA ha presentato una Relazione inerente alle attività svolte nell'anno precedente, sia al Senato Accademico sia al Consiglio di Amministrazione che ne hanno preso atto esprimendo apprezzamento per le attività sviluppate dal PQA in linea con l'attuazione del Piano Strategico d'Ateneo e con il coinvolgimento della comunità accademica. Inoltre il PQA ha monitorato l'individuazione, da parte degli OdG, delle azioni da adottare in risposta alle segnalazioni/raccomandazioni della CEV dell'ANVUR.*

*Le interazioni tra il PQA e le strutture decentrate hanno trovato espressione, in particolare, con il supporto offerto dal PQA sia alle CPDS, anche ai fini della redazione delle Relazioni di competenza e al monitoraggio delle stesse, sia ai CdS, nell'ambito della compilazione e monitoraggio delle SMA e ai fini della redazione dei Rapporti di Riesame Ciclico, che ha interessato la quasi totalità dei CdS dell'Ateneo, anch'essi oggetto di monitoraggio finale. La qualità di tali interazioni, in linea generale, può ritenersi decisamente adeguata, considerando il miglioramento registrato nella redazione delle relazioni e dei documenti succitati – da evidenziare la positiva adozione di un format unico – e l'aderenza degli stessi alle Linee guida proposte dal*

*PQA, per quanto con alcune differenze tra Dipartimenti.*

*Per quanto inerente alla qualità delle interazioni con le CAQ-RD va evidenziata la redazione – congiunta PQA-NdV – e la disseminazione di una Scheda di monitoraggio dell'AQ della ricerca e della terza missione, da compilare alla luce delle rispettive Linee guida proposte agli interessati.*

*Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, il NdV ha mantenuto una stretta interazione con la Commissione ricerca per quanto inerente ai criteri valutativi dei corsi di dottorato di ricerca e ai criteri di riparto delle risorse finanziarie da proporre al Senato Accademico.*

*In relazione a un percorso di miglioramento costante, permangono margini sia per l'attività delle CPDS, che potrebbero maturare una maggiore e ulteriore consapevolezza del proprio ruolo, sia per le interazioni, comunque già mature, tra CPDS e CdS. Inoltre si ritiene prezioso segnalare la possibilità di un'interazione maggiore tra il PQA e gli Organi di Governo dell'Ateneo.*

## 2. Sistema di AQ a livello dei CdS

### 2.1 INDICATORI NEGATIVI (CRITICITÀ)

#### 2.1.1 Andamento iscrizioni (cfr. Tabella 1)

*Andamento di Ateneo: rispetto al calo registrato l'anno precedente, si registra un'inversione di tendenza, con un aumento delle iscrizioni che da 4300 passa a 4743 (+9%). Il livello così raggiunto sembrerebbe continuare il trend di crescita registrato tra il 2015/16 e 2016/17. In tale quadro di miglioramento, tuttavia, si registrano incrementi piuttosto differenziati, che oscillano dalle 54 unità (+24,43%) del DISG, 114 (+18,71%) del DPIA, alle 31 (+5,53%) del DIES, 19 (+3,58%) del DAME e 18 (+3,33%) del DIUM.*

*Si segnalano come dinamiche da tenere sotto osservazione il calo di iscritti nelle LM Economia Aziendale (cod. 745), LM Lingue e Letterature Europee ed Extraeuropee (cod. 743) e LM Architettura (cod. 734). Il calo, nel primo caso, è più che controbilanciato dalla nuova LM in International Marketing, Management and Organization (cod. 808) che ha, anche se in parte, drenato potenziali iscritti da quella di Economia Aziendale. Il secondo e terzo caso si contestualizza, invece, in un ambito di generale (anche se leggera) contrazione delle LM. La LM in Italianistica (cod. 758) si assesta ai livelli dell'anno accademico precedente, contrassegnati da una drastica riduzione (-50%) configurandosi come un possibile elemento di criticità.*

*- LM Lingue e Letterature Europee ed Extraeuropee (cod. 743). Negli ultimi tre anni (da a.a. 2016/17) il corso ha iniziato un trend di contrazione degli immatricolati al primo anno, che ha segnato una significativa diminuzione nell'ultimo anno in una situazione immutata per quanto riguarda la numerosità dei CDS della stessa classe negli atenei non telematici nell'area geografica di riferimento. In sede di CPDS si suggerisce unicamente di monitorare con maggior attenzione le difficoltà segnalate dagli studenti in ingresso, con particolare riferimento al possesso delle conoscenze pregresse.*

*- LM Italianistica (cod. 758) (da a.a. 2017/2018 – 50%). Laurea interateneo con Units, con 8 altri CdS LM-14 in atenei non telematici nell'area geografica. Negli ultimi due anni il corso ha registrato una diminuzione significativa degli iscritti, anche in relazione alla media nazionale e di area geografica. In sede di CPDS vengono segnalate alcune criticità, a partire dalla doppia logistica e dall'articolazione dell'attività didattica nelle due sedi; dai questionari indipendenti somministrati agli studenti, previsti da AVA 2.0, emergono inoltre indicazioni problematiche sul contenuto degli insegnamenti, le modalità d'esame e la disponibilità dei docenti.*

*- LM Economia aziendale (cod. 745). Le immatricolazioni registrano un calo importante rispetto all'a.a. precedente, confermando un trend già evidenziato in sede di NdV; va opportunamente ricordato però che*

*ancora non si possono valutare le ricadute, in termini di iscritti alla LM, dell'attivazione nel 2017/2018 della L-18 Banca e finanza (cod. 801). In sede di CPDS si rileva la riduzione dell'attrattività del CdS nei confronti di studenti che hanno conseguito la laurea di I livello presso altre università e si suggerisce un attento monitoraggio del fenomeno e delle possibili cause (ad es. attività di comunicazioni poco efficaci, con raccomandazione di potenziare le attività di orientamento in ingresso e di promozione del CdS al di fuori della Regione).*

*- LM Architettura (cod. 734) Nell'AA 2018/2019 si nota una drastica diminuzione del numero di iscritti (-60%, equivalente a 29 immatricolazioni) rispetto all'andamento degli anni precedenti, che risultava stabile attorno alle 46 unità. Tale diminuzione risulta particolarmente influenzata dal dimezzamento delle nuove immatricolazioni di studenti provenienti dal Friuli-Venezia Giulia, nonostante non sia variata la numerosità dei CdS della stessa classe né a livello regionale né a livello nazionale. Da segnalare, comunque, che il tasso di abbandono al termine del primo anno è positivo, che è passato gradualmente dal 9,3% dell'AA 2015/2016 allo 0% dell'AA 2018/2019*

*2.1.2 Prosecuzioni al secondo anno e regolarità al primo anno (proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) (cfr. Tabella 3).*

*L'andamento di Ateneo è in costante, seppur lieve, aumento, evidenziando dunque una progressiva riduzione dell'abbandono al primo anno. A livello di Dipartimenti, si conferma l'eccellenza del Dipartimento di Area medica (DAME), mentre le criticità maggiori si riscontrano in alcuni CDS del DPIA, DI4A, DIUM e DMIF.*

*Nel dettaglio:*

*- L Ingegneria civile (cod.748), 25,35%*

*- L Scienze Agrarie (cod. 720) 32,68%*

*- L Tecnologie web e multimediali (cod. 726), 25,51, in seguito L Internet of Things, Big Data & web (cod. 804) 22,83%*

*- LM Informatica (cod. 766), 28,21%*

*-LM Scienze del patrimonio audiovisivo e dei nuovi media (cod. 799), 27,78%*

*- L Ingegneria civile (cod.748). Criticità evidenziate in sede di CPDS relative a carico didattico e modalità di svolgimento degli esami, soprattutto in relazione agli insegnamenti da 12 CFU o ai corsi che prevedono la predisposizione di elaborati di progetti. La Relazione CPDS auspica un costante monitoraggio delle carriere degli studenti del primo anno, in relazione alla maturazione dei 40 CFU e la prosecuzione dei tavoli di discussione per un più proficuo bilanciamento del carico di studio, soprattutto nelle discipline di base. Si evidenzia, in positivo, la sensibile riduzione degli abbandoni al primo anno, cui fa da contrappeso, tuttavia, un ritardo sensibile nel conseguimento della laurea (mediamente 4,6 anni).*

*- L Scienze agrarie (cod. 720). A livello di CdS vi è piena consapevolezza della necessità di mettere in atto un'azione di monitoraggio delle carriere degli studenti per individuare gli insegnamenti critici che costituiscono un ostacolo significativo al I anno, superato il quale tuttavia gli studi proseguono più velocemente (media di anni di ritardo nella laurea oscillante tra 1,2 e 1,1 e percentuale di laureati in corso comunque inferiore rispetto alla media nazionale e di area geografica di riferimento).*

*- L Tecnologie web e multimediali (cod. 726). Il corso, dall'AA 2017/2018, è stato sostituito da Internet of Things, Big Data & web. Il problema in considerazione sussiste, nonostante il CdS abbia introdotto per l'AA trascorso una sessione extra a dicembre per gli esami in cui il tasso di successo fosse risultato basso durante le sessioni d'esame ordinarie.*

*- LM Informatica (cod. 766). In sede di CPDS assente ogni riferimento alla criticità in esame, mentre richiama l'attenzione sulla contrazione del bacino geografico degli iscritti, che mostra un andamento*

scostante negli ultimi tre anni accademici. 1,3 è la media degli anni di ritardo nel conseguimento della laurea da parte degli iscritti.

- LM Scienze del patrimonio audiovisivo e dei nuovi media (cod. 799), istituito nel 2016/2017 (dal 2018/2019 il corso è stato ristrutturato in due curricula con la nuova denominazione Scienze del patrimonio audiovisivo e dell'educazione ai media). Il dato relativo al raggiungimento dei 40 CFU al termine del primo anno appare poi compensato dal tempo medio di laurea (2,4 anni, media anni di ritardo pari a 0,4).

### 2.1.3 Insoddisfazione studenti (cfr. Tabella 4)

Si riportano di seguito le valutazioni dei CdS che hanno presentato le maggiori criticità, espresse in percentuale di giudizio negativo da parte degli studenti.

- L Scienze agrarie (cod. 720) (con il giudizio negativo del 14,2% degli studenti frequentanti e del 25,2% dei non frequentanti)

- LM Architettura (cod. 734) (con il giudizio negativo del 20,4% degli studenti frequentanti mentre è sensibilmente migliorato il giudizio dei non frequentanti con 7,1% di giudizi negativi);

- L Scienze dell'Architettura (cod. 733) (con il giudizio negativo del 18,4% degli studenti frequentanti e 35,8% di quelli non frequentanti); Il tasso di abbandono al primo anno di tale corso risulta essere del 12,1% nell'AA 2018/2019, molto superiore alla media di Ateneo (7,4%).

- L Viticoltura ed Enologia (cod. 803) (con il giudizio negativo del 18,3% degli studenti frequentanti e il 34,1% di quelli non frequentanti)

- LM Italianistica (cod. 758) (con il giudizio negativo del 17,9% degli studenti frequentanti e 23,4% di quelli non frequentanti)

In taluni CdS le valutazioni risultano negative solo in riferimento ai giudizi degli studenti non frequentanti, segnale da non sottovalutare nella messa a punto di strategie didattiche e-learning.

Si riportano alcuni casi.

-L Internet of things, big data and web (cod.804) (con il giudizio negativo del 34,7%)

-L Economia aziendale (cod. 703) (con il giudizio negativo del 29,2%)

-L Infermieristica (cod. 771) (con il giudizio negativo del 31,9%)

- LM Comunicazione multimediale e tecnologia dell'informazione (cod.765) (con il giudizio negativo del 25,4%)

### Considerazioni generali

In aggiunta ai dati sopra evidenziati, il Nucleo ha potuto avvalersi degli esiti delle audizioni con i coordinatori dei Corsi di studio, che si sono svolte nella giornata del 2 settembre 2019. Le audizioni hanno coinvolto i seguenti Corsi:

- LM Architettura (cod. 734) – Prof. Giovanni Tubaro

- LM dell'Antichità (cod. 737) – Prof.ssa Elisabetta Borgna

- LM Scienze e Tecnologie Agrarie (cod. 728) – Prof.ssa Giannina Vizzotto

- LMCU Giurisprudenza (cod. 337) – Prof. Mario Nussi.

Le audizioni, volte a verificare la consapevolezza dei referenti dei CdS circa le criticità degli stessi e delle misure eventuali da implementare in ottica di miglioramento, sono state organizzate secondo lo schema di valutazione del CEV.

La discussione durante le audizioni ha consentito di identificare le potenziali aree di intervento che, per quanto differenziate tra le diverse situazioni, sono risultate essenzialmente da ricondurre a: il miglioramento della coerenza tra profili e obiettivi formativi, l'orientamento e il placement, l'internazionalizzazione e il coinvolgimento degli interlocutori esterni.

Alla luce dell'insieme dei dati forniti dal monitoraggio Anvur e dalle elaborazioni APIC nonché dalle audizioni, il Nucleo auspica una riflessione a livello generale sull'offerta formativa di Ateneo, che permetta di rafforzare l'identità e l'attrattività tramite una politica di continuità didattica con il territorio in grado di

*intercettare fasce di iscritti potenziali attraverso lo sviluppo di specifiche Lauree Magistrali e Master, accorpendo o chiudendo quei Corsi di studio con pesanti criticità in termini di sostenibilità delle iscrizioni, che non risultino essere strategici o che non riflettano politiche specifiche di ateneo.*

*Inoltre, il Nucleo ha audito in collaborazione con il PQ due corsi che avevano mostrato criticità nel corso della visita effettuata dalla CEV per analizzare la messa in atto di quelle procedure per la risoluzione dei problemi rilevati.*

*- L Viticoltura ed enologia (cod.803)*

*- L Lingue e letterature straniere (cod. 769)*

## **2.2 INDICATORI POSITIVI.**

*Si sono infine selezionati tre indicatori di performance positive: incremento delle iscrizioni, bacino di provenienza, valutazione degli studenti.*

### **2.2.1 Incremento iscrizioni (cfr. Tabella 1)**

*Il più significativo incremento delle iscrizioni si registra nel CdS LM Ingegneria gestionale (cod. 756) (+108,62%), L Ingegneria gestionale (cod. 750) (+37,98%), e L Relazioni pubbliche (cod. 708) (+29,41%).*

### **2.2.2 Bacino di provenienza (cfr. Tabella 2)**

*A livello di Ateneo si registra un apprezzabile incremento degli iscritti provenienti dal Veneto, mentre stabile rimane la quota di ingressi dall'estero; per il DIUM e il DISG si evidenzia un aumento degli immatricolati extraregionali (Veneto escluso).*

*Il bacino di provenienza geografica più ampio è quello relativo ai corsi di studio in L Viticoltura ed Enologia (cod. 803), L Scienze e tecnologie alimentari (cod. 722), LM Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli (cod. 729), L Scienze e tecnologie multimediali (cod. 791), L e LM Ingegneria gestionale (cod. 750 e cod. 756).*

### **2.2.3 Soddisfazione studenti**

*La migliore valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento è stata espressa dagli studenti dei CdS in Ostetricia, Beni Culturali, Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio, Storia dell'arte e conservazione dei beni storico-artistici.*

*Da segnalare il trend più che positivo dell'Ateneo per quanto riguarda il numero di abbandoni al termine del primo anno. Se nei tre anni precedenti tale percentuale era stabile su valori attorno al 19,4%, nell'AA 2018/2019 tale percentuale diminuisce al 7,4%*

Documenti allegati:

- Tabb\_1-4.pdf Tabelle 1-4 [Inserito il: 26/10/2019 19:30]

## **3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione**

*Come la maggior parte degli atenei italiani, anche l'Università degli Studi di Udine ha modificato il proprio assetto organizzativo per adeguarsi a quanto previsto dalla "riforma Gelmini" e poter continuare a svolgere al meglio le proprie missioni istituzionali, in un contesto ambientale caratterizzato da una crescente*

*competizione tra gli Atenei per l'accesso a risorse pubbliche complessivamente decrescenti. In particolare, è stato avviato un processo di ridefinizione dell'assetto dei Dipartimenti che sono passati dai 22 del 2010, ai 14 del 2011, ai 9 del 2016 e, infine, agli attuali 8.*

*La ridefinizione dell'assetto dei Dipartimenti è stata anche conseguenza delle decisioni scaturite dalla prima pianificazione strategica dell'Ateneo realizzata nel 2015.*

*Il Piano Strategico di Ateneo ha riservato apposite poste di bilancio per la copertura dei costi relativi a programmi di sviluppo realizzati sia a livello centrale che dipartimentale. In particolare, dal Piano Strategico di Ateneo sono discesi i Piani Strategici di Dipartimento (PSD), realizzati sempre nel 2015 e indicanti per il triennio 2016-2018, gli obiettivi strategici di didattica e di ricerca coerenti con il Piano Strategico di Ateneo, nonché le azioni e linee di intervento, le risorse necessarie all'implementazione, i target e gli indicatori funzionali a misurare i risultati ottenuti.*

*Il Consiglio di Amministrazione ha ripartito tra i Dipartimenti le risorse disponibili in base ai PSD presentati e alle priorità indicate. È stato altresì impostato un sistema di monitoraggio, coordinato dalla Direzione Generale, dello stato di avanzamento di ciascun PSD. Tale sistema consta, tra l'altro, di un cruscotto direzionale – con dati, indicatori e target – a cui hanno accesso via web anche ciascun Direttore di Dipartimento e, con riferimento al monitoraggio della ricerca, il Delegato dipartimentale per la ricerca, il personale tecnico-amministrativo di supporto ed eventuali altri utenti indicati dal Direttore di Dipartimento.*

*Lo stato dell'arte della ricerca dipartimentale e della “terza missione” dell'Ateneo di Udine, per il triennio appena concluso, è dunque inquadrabile in tale contesto. Nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ), il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità, ciascuno secondo le proprie prerogative e nell'ambito della propria autonomia, collaborano tra loro per il monitoraggio dei processi e dei relativi risultati, interfacciandosi sia con la Delegata del Rettore per la Ricerca, sia con ciascun Dipartimento tramite i Delegati dipartimentali per la Ricerca e le Commissioni di Assicurazione della Qualità.*

• *Per una descrizione completa del sistema vedasi:*

*<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/organi-ateneo/presidio-della-qualita/il-siste>.*

• *Per i dettagli relativi alle attività formative messe in campo dal Presidio della Qualità per una corretta ed efficace implementazione del sistema, vedasi:*

*<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/organi-ateneo/presidio-della-qualita/la-forn>*

*Con l'approssimarsi dell'avvio della prossima VQR, la Commissione ricerca di Ateneo ha presentato agli Organi di governo dell'Ateneo un “Piano di azioni per il miglioramento della qualità della ricerca dell'Ateneo” con specifiche “Azioni di supporto alla ricerca dipartimentale”, il tutto “in considerazione degli esiti della VQR 2011-2014 (che hanno registrato performance inferiori alle attese e in alcune aree nettamente inferiori rispetto ai risultati della precedente VQR)”. Ciascun Dipartimento ha presentato un proprio progetto, indicando azioni e risorse necessarie alla sua realizzazione. Il Consiglio di Amministrazione ha finanziato le azioni che, potenzialmente, potranno avere un significativo impatto positivo sui risultati della prossima VQR.*

*Nel corso del 2018, il Nucleo di Valutazione ha altresì richiesto a ciascun Dipartimento una sintesi della propria programmazione e organizzazione delle attività di ricerca e terza Missione.*

*Le sintesi ricevute dai Dipartimenti sono state utili per ricostruire lo stato dell'arte della ricerca e della terza missione, successivamente riassunto in un'analisi SWOT (punti di forza, debolezze, opportunità e minacce), visibile nella relazione dello scorso anno.*

*Al fine di rendere più semplice la raccolta dei dati/informazioni dei dipartimenti e omogeneo il contenuto da essi proposto in merito alla programmazione e gestione delle attività di ricerca e terza missione, nel corso del 2019 il Nucleo e il Presidio della Qualità hanno proposto ai Direttori una scheda strutturata in tre sezioni ("Attività-Risorse-Monitoraggio") e relative sotto sottosezioni, come meglio di seguito illustrato.*

### **1. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA**

**1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE**

**1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

**1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

### **2. RISORSE DEL DIPARTIMENTO**

**2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ANNO PRECEDENTE**

**2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

**2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

### **3. MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE**

**3.a INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI**

**3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI**

*Nell'ambito di un incontro formativo/informativo tenutosi il 6 maggio 2019, la scheda è stata presentata ai Componenti delle Commissioni di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (CAQ-RD), ai Direttori di Dipartimento, ai Delegati per la Ricerca dei Dipartimenti, ai Responsabili dei Servizi Dipartimentali e ai Responsabili dei Servizi di supporto alla Ricerca dei Dipartimenti.*

*Nella distribuzione agli interessati, la scheda è stata altresì accompagnata da "Linee guida" contenenti le istruzioni dettagliate per la compilazione di ciascuna specifica sezione.*

*I Direttori dei Dipartimenti hanno curato la compilazione delle schede nei mesi immediatamente successivi e a luglio 2019 le schede sono state raccolte per:*

- fornire al Nucleo di Valutazione, i dati utili alla compilazione della relazione annuale;*
- raccogliere dati e informazioni per la compilazione della SUA-RD (Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale);*
- mettere a punto modalità e strumenti per il soddisfacimento dei requisiti previsti dal sistema AVA 2.0 (Requisito R4 relativo alla "Qualità della ricerca e della terza missione").*

*Dalle schede (cfr. Allegato a Sistema di AQ e della Terza Missione) emerge un'evidente presa di consapevolezza da parte dei Dipartimenti dell'importanza di dotarsi di un processo di pianificazione-attuazione-controllo delle attività di ricerca e terza missione. Relativamente alla ricerca, le analisi proposte dai Dipartimenti partono dalla osservazione della loro "storia" e fanno quasi sempre riferimento ai risultati della VQR 2011-2014, per poi declinare obiettivi di miglioramento il più delle volte riferiti ai soggetti inattivi o poco attivi. Il raggiungimento di tali obiettivi è affidato alla prosecuzione degli interventi previsti nei PSD nonché ai progetti finanziati nell'ambito del "Piano di azioni per il miglioramento della qualità della ricerca dell'Ateneo". Una certa enfasi è altresì dedicata al tema dell'accesso ai finanziamenti esterni; molti Dipartimenti sottolineano la necessità di incrementare la partecipazione ai bandi competitivi, nonché il relativo tasso di successo.*

*Per la terza missione, invece, le schede presentano quasi sempre una descrizione dell'impegno dei gruppi all'interno dei Dipartimenti, nelle attività di public engagement e spesso propongono scelte organizzative per intensificare tali attività e rendere più efficienti la loro organizzazione e gestione, magari attraverso la formalizzazione di apposita "funzione" con risorse di personale dedicate, ancorché in modo non esclusivo. Alcuni dipartimenti auspicano altresì un supporto finanziario da parte dell'Ateneo, per le attività di terza missione*



*L'analisi comparata delle schede consente di trarre utili indicazioni per l'affinamento di quanto messo in campo lo scorso anno. Relativamente alla ricerca, il Nucleo di Valutazione rileva la necessità di impostare il processo di pianificazione dei Dipartimenti tramite un modello semplificato in quattro step:*

- 1. Analisi dell'attuale posizionamento del Dipartimento (a partire dall'ultima VQR);*
- 2. Definizione dell'obiettivo che si pone il Dipartimento in termini di miglioramento o mantenimento del proprio posizionamento, coerentemente con quanto effettivamente sostenibile a fronte delle risorse disponibili e di altri vincoli strutturali;*
- 3. Analisi SWOT, con particolare attenzione alle criticità che si frappongono al raggiungimento dell'obiettivo prefigurato;*
- 4. Definizioni delle azioni intraprese/da intraprendere per il superamento delle criticità e il raggiungimento degli obiettivi.*

*Un'adeguata azione di informazione/formazione dei Direttori e dei loro Delegati per la ricerca, nonché delle Commissioni di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (CAQ-RD) sui contenuti di ciascuno step dovrebbe garantire il diffondersi, al livello apicale, di una adeguata sensibilità/competenza in merito all'applicazione di un approccio strategico alla pianificazione. Tale approccio sembra quanto mai necessario dato il trade off tra la ormai non più contingente contrazione di risorse, da una parte, e il sistematico incremento dell'intensità delle sfide (interne ed esterne) cui sono chiamati i Dipartimenti rispetto alle tre missioni istituzionali (didattica, ricerca e terza missione).*

*Riguardo alla terza missione, appare invece prioritario proseguire con gli interventi già in campo di sensibilizzazione dei Dipartimenti con l'obiettivo principale di aumentare la consapevolezza dell'importanza di investire su tali attività e di farle "emergere" adeguatamente (nel Piano Strategico di Ateneo e nei PSD non sono esplicitamente previste azioni in questo ambito, anche in relazione al fatto che il concetto stesso di "terza missione" è stato introdotto dall'ANVUR solo verso la fine del 2015).*

*Specifico approfondimento merita il sistema di valutazione adottato per i Dottorati di Ricerca. Il Nucleo di Valutazione di Udine anche quest'anno, in linea con quanto fatto in passato, e in accordo con le indicazioni della Delegata alla Ricerca di Ateneo, ha effettuato un'analisi dei 10 Corsi di Dottorato con sede amministrativa presso l'Ateneo. Tale analisi è articolata su due distinte dimensioni riferite, più precisamente: (a) al profilo scientifico dei membri dei collegi dei Docenti; (b) alla organizzazione e gestione del processo formativo dei dottorandi.*

*Relativamente alla prima dimensione (a):*

- per i settori scientifico-disciplinari bibliometrici, l'analisi è basata primariamente (ma non esclusivamente) su un indicatore di produttività denominato "forza scientifica contributiva" (FSS); il valore di tale indicatore, registrato per il periodo 2012-2016, è stato corredato del percentile ottenuto per comparazione con le distribuzioni nazionali del medesimo settore disciplinare e ruolo del docente. Per la valutazione dei collegi, è stata considerata la media del percentile di FSS registrato per i docenti afferenti al Collegio;*
- per i settori non bibliometrici, la valutazione ha riguardato il quinquennio 2013-2017 ed ha preso a riferimento gli indicatori (e relative soglie) impiegati da ANVUR/MIUR per l'Abilitazione Scientifica Nazionale 2016. Per ciascun soggetto valutato è stato calcolato il valore assoluto di ciascun indicatore e il rapporto rispetto alla soglia della distribuzione di riferimento (ricercatori e professori associati sono stati valutati rispetto alle soglie della seconda fascia, i professori ordinari rispetto alle soglie della prima.). Per la valutazione dei collegi, è stata considerata la media di tali rapporti registrati per i docenti afferenti al Collegio.*

*Relativamente alla seconda dimensione (b), è stato applicato un modello di valutazione basato su quattro sotto-dimensioni:*

- il feedback diretto dei dottorandi, rilevato tramite somministrazione di apposito questionario;*
- l'attrattività e l'efficienza, misurate osservando la composizione/provenienza dei dottorandi degli ultimi tre*

cicli (incidenza di studenti stranieri, numero di borsisti autorizzati ad attività lavorative, numero di “rinunce” alle borse, etc.);

- la partecipazione dei docenti alle riunioni del Collegio (riunioni totali convocate nell’anno, percentuale media di presenze tra i membri del Collegio, etc.);
- la proattività e l’impegno nel miglioramento, misurato sulla base di quanto dichiarato dai coordinatori a seguito delle “restituzioni” relative alle audizioni effettuate nel 2018.

È indubbio che l’applicazione di tale modello complessivamente abbia supportato in maniera decisamente efficace le decisioni dell’Ateneo riguardanti i dottorati. È altresì indubbio che esso abbia supportato i Coordinatori nel processo di miglioramento continuo. In particolare, riferendosi alla dimensione (a), si rileva un netto miglioramento del posizionamento nazionale dei dottorati di Udine, passati dalla 31° posizione su 65 atenei nel XXXIII ciclo, alla 13° posizione del XXXIV ciclo, per indice di qualità media dei collegi di Dottorato calcolato dall’ANVUR.

Il Nucleo è altresì alle prese con la progettazione di una scheda che verrà inviata ai Coordinatori in fase di richiesta di attivazione/rinnovo per i nuovi cicli. Tale scheda dovrebbe dare evidenza dell’output del processo di pianificazione delle attività del Dottorato secondo un modello analogo a quanto pensato per i Dipartimenti. Questo dovrebbe garantire, oltre all’efficacia delle scelte strategiche del Dottorato in sé, anche la loro coerenza rispetto alla strategia generale del Dipartimento in cui esso è incardinato.

Il Nucleo, inoltre, invita l’Ateneo a una riflessione relativa al processo di attivazione dei prossimi cicli di dottorato di ricerca, che potrebbe essere rafforzato prevedendo una specifica fase in cui ciascun Dipartimento, nel momento in cui valuta una proposta di attivazione di un corso di dottorato, tenga conto:

1. del progetto scientifico/culturale;
2. della produttività scientifica dei docenti componenti il collegio e delle loro attività scientifico/culturali;
3. se il dottorato possa essere intra-ateneo o Inter-ateneo o convenzionato con ente di ricerca.

Inoltre, il processo di attivazione deve prevedere un percorso che abbia tempi definiti per la sottomissione delle proposte, per la verifica dei progetti formativi e della didattica proposta ai dottorandi, per la valutazione da parte del Nucleo e l’utilizzo dei risultati del processo valutativo da parte degli organi accademici. La Commissione ricerca, prese in considerazione le note fatte dal Nucleo, ha presentato ed il SA ha approvato nella seduta del 18 settembre 2019 la “Procedura per l’attivazione dei corsi di dottorato con sede amministrativa presso UniUd” che recepiscono quanto sottolineato dal Nucleo.

Documenti allegati:

- Allegato a Sistema di AQ e della Terza Missione.pdf [Inserito il: 24/10/2019 16:28]

#### 4. Strutturazione delle audizioni

Il Nucleo di Valutazione, nel corso dell’a.a. 2018-2019, ha condotto un programma di audizioni di 6 corsi di studio, rappresentati dai rispettivi Coordinatori di corso.

Le audizioni dei corsi di studio:

- L Viticoltura ed enologia
- L Lingue e Letterature straniere

sono state condotte di concerto con il Presidio della Qualità di Ateneo, trattandosi, tra l’altro, di corsi di studio visitati dalla CEV dell’ANVUR nel corso della visita di Accredimento Periodico svoltasi nel mese di dicembre 2016.

*Le restanti 4 audizioni hanno riguardato i seguenti corsi di studio:*

- LM Architettura*
- LMCU Giurisprudenza*
- LM Scienze e tecnologie agrarie*
- LM Scienze dell'antichità: archeologia, storia, letterature.*

*Gli esiti delle audizioni su descritte sono riportati, in termini di punti di forza e punti di debolezza, nella "Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS" prevista dalla parte "Allegati" contemplata dalla presente Relazione.*

## 5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2014

### **1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni**

*Con l'avvio dell'accreditamento della formazione universitaria, previsto dalla Legge n. 240/2010 e dal D.Lgs. n. 19/2012, gli Organi di governo dell'Ateneo hanno consolidato e valorizzato il ruolo della valutazione della didattica. Dall'a.a. 2012/2013 è iniziata, con un anno di anticipo rispetto a quanto previsto dall'ANVUR, la sperimentazione della valutazione via web con la somministrazione di questionari agli studenti sia frequentanti sia non frequentanti. Con l'a.a. 2013-2014 la procedura di somministrazione via web si è stabilizzata. Seguendo le indicazioni dell'ANVUR, relativamente ai contenuti dei questionari e alla garanzia dell'anonimato, l'Ateneo ha perfezionato una filiera operativa orientata verso l'obiettivo dell'allineamento alle indicazioni ministeriali miranti a ridurre i tempi tra l'effettuazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e l'elaborazione e la diffusione dei risultati. Il fine è stato quello di disporre, tempestivamente, di un flusso informativo idoneo a individuare eventuali criticità nello svolgimento delle attività didattiche per attuare gli opportuni interventi correttivi e consentire, conseguentemente, un miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia dei percorsi formativi offerti. L'intera procedura di somministrazione e rilevazione delle opinioni degli studenti ha al momento attuale un assetto stabile e consolidato. L'adozione di un quesito finale sulla qualità complessiva del corso ha fornito un ulteriore utile indicatore di giudizio sintetico.*

*Le attività di somministrazione e rilevazione delle opinioni degli studenti, unitamente alla diffusione dei risultati presso la comunità degli stakeholder, si sono dimostrate coerenti con gli obiettivi prefissati, e il Presidio della Qualità, di concerto con il Nucleo di Valutazione, ha monitorato, con un campione ragionato, l'andamento delle compilazioni dei questionari da parte degli studenti, traendo utili spunti per incrementare ulteriormente il tasso di compilazione.*

*Orientare il processo didattico alla massima cura dello studente è un obiettivo del Piano Strategico di cui l'Ateneo si è dotato per il quinquennio 2015-2019 e le opinioni degli studenti sono fondamentali per ottenere indicazioni utili a impostare azioni concrete, sia per questo specifico obiettivo, sia per contribuire al raggiungimento degli obiettivi dei Piani Strategici dei Dipartimenti, con particolare riferimento al miglioramento della qualità del processo formativo e della regolarità delle carriere degli studenti.*

## 2. Modalità di rilevazione

*I questionari somministrati con un applicativo Kion/CINECA e tramite il sistema Esse3 durante l'a.a. 2017/18, riconducibili a due differenti tipologie e in linea con quelli definiti dall'ANVUR, sono stati compilati, uno dagli studenti frequentanti che hanno dichiarato una frequenza superiore al 50% delle lezioni, e l'altro dai non frequentanti, ovvero dagli studenti che hanno dichiarato una frequenza inferiore al 50% delle lezioni e comunque non nulla. Sono stati oggetto di valutazione tutti i corsi inseriti da ciascuno studente nel proprio piano di studio a condizione che tale frequenza (con le percentuali di frequenza già citate con riferimento agli studenti "frequentanti" e "non frequentanti") sia avvenuta nell'a.a. 2017/18. In caso di mancata frequenza lo studente ha valutato il corso solamente qualora abbia sostenuto il relativo esame in base al programma didattico proposto dal docente nell'a.a. in corso di svolgimento.*

*Il fine della somministrazione è stato, comunque, quello di rilevare l'opinione degli studenti sugli aspetti organizzativi e sugli aspetti relativi alla docenza. La procedura di somministrazione dei questionari è stata perfezionata anche grazie all'analisi delle criticità emerse durante la fase di sperimentazione svoltasi nell'a.a. 2012/13 e nei periodi successivi compresi tra gli a.a. 2013/14 e 2016/17. Per l'individuazione delle attività da valutare, dei tempi di effettuazione della valutazione e della componente studentesca chiamata a valutarle sono stati adottati i seguenti parametri:*

*- allo studente è stato suggerito di valutare l'attività didattica trascorsi i 2/3 dello svolgimento delle lezioni della stessa. Tale valutazione poteva avvenire tramite libretto (una delle funzionalità di Esse3 a cui ha accesso ciascuno studente); la valutazione doveva essere, comunque, obbligatoriamente effettuata al fine di potersi iscrivere all'esame, sempre tramite Esse3;*

*- è stato possibile effettuare le valutazioni dei corsi del primo periodo didattico fino al 31 luglio 2018 e fino al 30 settembre 2018 quelle inerenti ai corsi del secondo periodo e annuali. Per i corsi di studio dell'Area medica, invece, le valutazioni sono state possibili sino al 28 febbraio 2018, per le attività didattiche del primo periodo didattico, e sino al 31 luglio 2018 per le attività didattiche del secondo periodo e annuali.*

*L'obbligo di compilazione della scheda di valutazione è stato previsto solo per l'iscrizione alla prova finale d'esame, non per le eventuali prove parziali;*

*- è stata prevista la valutazione da parte di ciascuno studente dei corsi inseriti dallo stesso nel proprio piano di studi a condizione che venissero frequentati dallo studente nell'a.a. in corso di svolgimento. In caso di mancata frequenza, la possibilità di valutare il corso è stata consentita solamente qualora lo studente abbia dichiarato di sostenere l'esame in base al programma didattico proposto dal docente nell'a.a. in corso di svolgimento. Tecnicamente, in fase di somministrazione del questionario di valutazione inerente a un'attività didattica, allo studente è stato proposto il seguente item "Ha frequentato l'attività didattica con il docente specificato nell'anno accademico corrente?". In caso di risposta affermativa gli è stata proposta una domanda inerente alla percentuale di frequenza. Qualora lo studente abbia indicato una frequenza superiore al 50%, gli è stato proposto il questionario per frequentanti, diversamente quello per non frequentanti. Nel caso in cui lo studente abbia risposto di non aver frequentato il corso nell'a.a. corrente, gli è stata proposta una domanda inerente alle intenzioni di svolgere l'esame seguendo il programma dell'anno accademico in corso. Qualora la risposta sia stata "Sì", gli è stato proposto il questionario per non frequentanti, mentre nel caso sia stata "No", non gli è stato proposto alcun questionario;*

*- la valutazione ha riguardato corsi e laboratori (con esclusione, quindi, di tirocini e seminari);*

*- sono state valutate le Attività didattiche (Corsi monomodulari e Corsi integrati) e tutte le Unità didattiche (moduli componenti un Corso integrato) a prescindere dal numero di ore di insegnamento;*

*- non è stato possibile effettuare la valutazione di corsi per i quali fosse stata effettuata in precedenza una prenotazione d'appello al relativo esame.*

*Al fine di ampliare la platea degli studenti coinvolti e renderli consapevoli dell'utilità di compilazione dei questionari, le finalità e le modalità della valutazione via web della didattica sono state comunicate agli studenti:*

*- personalmente, tramite l'indirizzo di posta elettronica che è stato loro assegnato dall'Ateneo;*

*- con azioni di disseminazione svolte dagli studenti con compiti di rappresentanza e dai docenti stessi titolari dei corsi;*

*- con azioni di disseminazione effettuate dal Nucleo di valutazione consistenti in incontri con la Comunità Accademica e remind tramite posta elettronica e sito web d'Ateneo.*

*Inoltre, ad opera dell'Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC) e dell'Area Servizi per la didattica*

(ADID), con il supporto dell'Area Servizi informatici (AINF), è stata perfezionata e resa disponibile nel sito del Nucleo di Valutazione al link

<https://nuva.uniud.it/valutazione-didattica/valutazione-della-didattica-via-web-a-a-2017-2018/guida-compilazi> un'apposita Guida (cfr. Allegato 1), sottoposta a periodico aggiornamento. Infine, gli studenti hanno potuto godere della disponibilità di indirizzi di posta elettronica dedicati a cui rivolgersi per un supporto tecnico alla compilazione (helpdesk didattico dell'Area Servizi per la didattica (ADID) [esse3.help@uniud.it](mailto:esse3.help@uniud.it) e helpdesk informatico dell'AINF) oppure per precisazioni sui contenuti dei questionari (helpdesk APIC: [apic@uniud.it](mailto:apic@uniud.it)).

- anche i laureandi partecipano alla compilazione di un questionario le cui note metodologiche sono disponibili all'indirizzo [http://www.almalaurea.it/law/laureandi/login\\_laureandi](http://www.almalaurea.it/law/laureandi/login_laureandi)

Lo strumento di rilevazione dell'opinione degli studenti è costituito dalle due schede predisposte dall'ANVUR per la rilevazione via web. La prima scheda (cfr. Allegato 2), rivolta agli studenti "frequentanti" che al momento della compilazione dichiarano una frequenza superiore al 50% delle lezioni, è costituita da 12 domande con 4 modalità di risposta a scala ordinale. Le prime 4 domande sono finalizzate a cogliere una percezione di contesto rispetto all'insegnamento oggetto di valutazione, le successive 6 domande sono dirette ad acquisire un parere su aspetti più direttamente inerenti alla docenza, analizzando sia gli aspetti organizzativi del corso sia quelli didattici, sia le capacità di motivazione del docente. Dopo la sezione del questionario dedicata ai suggerimenti per i quali è richiesto allo studente di indicarne uno o più rispetto a un elenco di 9 possibilità, dall'alleggerimento del carico didattico complessivo al miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti, fino all'attivazione di insegnamenti serali o nei fine settimana, l'Ateneo di Udine, in coda all'elenco delle domande già previste dall'ANVUR, ha aggiunto anche la domanda, a risposta aperta, "Ulteriori suggerimenti". Si prevede che le risposte ottenute possano fornire lo spunto per ulteriori specifici quesiti da includere nei questionari della valutazione della didattica dei prossimi anni. Inoltre, a partire dall'a.a. 2014/15, si è ritenuto opportuno arricchire il questionario con una dodicesima domanda, riservata esplicitamente a un giudizio di soddisfazione complessiva del corso in esame ("Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?"). Il questionario per gli studenti "non frequentanti" (cfr. Allegato 2) richiede di indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni scegliendo tra 4 tipologie: lavoro, frequenza di lezioni di altri insegnamenti, frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame e presenza di strutture dedicate all'attività didattica che non consentono la frequenza agli studenti interessati. Vi è poi un'ulteriore tipologia "altro" che consente allo studente di dare una risposta diversa da quelle previste. Le domande con le quali si richiede allo studente di fornire una valutazione sull'insegnamento, sono in tutto 7 e rappresentano un sottoinsieme delle 12 domande del questionario dedicato agli studenti frequentanti, con le medesime 4 modalità di risposta a scala ordinale.

Documenti allegati:

- All. 1 - Guida compilazione studenti - a.a. 2017-2018.pdf [Inserito il: 26/04/2019 12:17]
- All. 2 - Questionari valdid a.a. 2017-2018.pdf [Inserito il: 26/04/2019 12:18]

### **3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni**

*Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del Presidio Qualità.*

*Avvertenza: La scala cromatica utilizzata nelle tabelle in allegato è funzionale a un'agile lettura e interpretazione comparativa dei dati all'interno del corso o del dipartimento, ma non fornisce una puntuale valutazione comparativa tra differenti corsi.*

*Nell'a.a. 2017/18 a fronte di un andamento sostanzialmente stabile (-0,7% rispetto al 2016/17) nel numero degli iscritti, si registra un incremento, pari a 1,5 %, del numero totale dei questionari compilati sia da parte degli studenti frequentanti sia da parte di quelli non frequentanti, seguendo la tendenza positiva instauratasi negli anni accademici precedenti. In sintesi, nell'a.a. 2017/18 risultano compilati 66.785 questionari dagli studenti frequentanti e 15.819 questionari dagli studenti non frequentanti (+11,3 % rispetto all'a.a.*

2016/17). Il numero di unità didattiche valutate dagli studenti ha registrato un lieve incremento, 2374 (versus 2353).

Circa le percentuali di questionari compilati da studenti frequentanti per dipartimento, si registra un lieve decremento in 5 dipartimenti su 8.

In merito al numero di unità didattiche e al numero medio di questionari per unità didattica (tab. 4), non si segnalano scarti significativi rispetto al 2016/17; il più basso numero medio di questionari per unità didattica si registra nei dipartimenti DI4A e DIUM.

*Livello di soddisfazione degli studenti. Per il grado di soddisfazione complessiva a livello di Ateneo (Grafico a, Percentuale di giudizi negativi, domanda D.12 e tab. 13.1), si rileva anche per l'a.a. 2017/18 un aumento percentuale dei giudizi positivi in tutti i corsi di laurea ed è particolarmente evidente per le Lauree Magistrali.*

*Il grado di soddisfazione complessiva a livello di Dipartimenti, illustrato nel Grafico b (giudizi positivi “più sì che no” e “decisamente sì”, e giudizi negativi “decisamente no”, “più non che sì”; D.12) si registra una situazione sostanzialmente positiva, con un’incidenza dei giudizi positivi compresa tra l’85,3% del DMIF e il 90,1% del DILL e del DIUM, e leggeri scostamenti in negativo rispetto al biennio precedente (cioè a partire dalla costituzione degli attuali dipartimenti) per il dipartimento DMIF.*

*Il grado di soddisfazione complessiva (“più sì che no” e “decisamente sì”) degli insegnamenti a livello di Ateneo (tab. 10.1, D.12) registra un lieve aumento rispetto all’anno precedente, attestandosi su un 88,4%. Si rileva un lieve miglioramento del DILL (90,1% di risposte positive) e del DPIA (86% di risposte positive) e un incremento apprezzabile del DI4A (da 85,7% a 87,1%), mentre si riscontra un aumento dei giudizi negativi del DMIF (15,7% versus 12,6%) e del DIES (14,6% versus 13,9%).*

*In generale è assestata la tendenza che vede nelle risposte degli studenti frequentanti una percentuale di giudizi positivi maggiore rispetto agli studenti non frequentanti (89,4% e 82,9% rispettivamente, tab. 9.1).*

*Il grado maggiore di insoddisfazione (tab. 10.1) si riscontra in D1, D2 e D3. Nel dettaglio D1 su DIES, DMIF e DI4A, nel quale però si osserva un lieve miglioramento rispetto al biennio precedente. D2 su DIES e DPIA, ma in quest’ultimo il dato rileva un progressivo miglioramento. D3 su DPIA e DMIF.*

*Si osserva un trend di miglioramento per la domanda D8, relativa ad attività didattiche integrative, laboratori, esercitazioni, inserite come azioni migliorative per la didattica nei Piani strategici di dipartimento. In particolare si riscontra un incremento positivo sia a livello di Ateneo sia, più in particolare, per DISG, DI4A e DIUM.*

*Mediando su tutti i dipartimenti di ateneo, le maggiori criticità rilevate dagli studenti frequentanti sono relative alle conoscenze preliminari (Tabella 9.1; 16,9% di risposte complessivamente negative), carico di studio (14%) e adeguatezza e disponibilità del materiale didattico (13,4%).*

*Le maggiori criticità rilevate dagli studenti non frequentanti sono relative alle conoscenze preliminari (21,6% di risposte complessivamente negative), carico di studio (19,3%, invariato rispetto al 2016/17), interesse degli argomenti trattati (17,2%) e adeguatezza e disponibilità del carico didattico (17,4%). Le maggiori criticità rilevate nelle prime tre domande per entrambi i gruppi di studenti, si possono interpretare come il mantenimento di una divergenza tra le competenze effettive e le aspettative degli studenti, da un lato, e l’organizzazione dei singoli corsi da parte dei docenti (anche in modalità e-learning), dall’altro. La situazione è parzialmente compensata dalla soddisfazione in merito a puntualità e motivazioni (domande 5 e 6), alla coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato nel web (domanda 9) - a conferma dell’importanza del puntuale rispetto di quanto indicato nei Syllabus- e infine alla disponibilità del docente (domanda 10). Questi dati confermano nella sostanza i rilievi emersi negli a.a. precedenti.*

*La tabella 13.1 mostra come i dati di criticità evidenziati manifestino un calo nel passaggio da LT a LM (D1 e D2); la prevalenza di giudizi negativi (18,3%) riguarda D1 (conoscenze preliminari) per tutte le tipologie di*

studenti di LT. In ogni caso Il dato di soddisfazione sulle LT (88,4%) appare quasi equivalente a quello delle LM (88,3%).

Tabella 4.1: nel merito delle unità didattiche valutate negativamente (Sono considerate unità didattiche "non sufficienti" quelle con una % di risposte "decisamente no" e "più no che sì" superiore al 50%) si registra un aumento della percentuale delle unità didattiche non sufficienti per DPIA (da 4,3% nel 16/17 al 4,7%), DIUM (da 0.8% nel 16/17 a 1,3%), DIES (da 0,8% a 2,4%) e DI4A (da 2% nel 16/17 a 2,6%).

I dati scorporati per L/LM/LMCU permettono di mettere in evidenza alcune criticità, qui elencate facendo seguire al singolo quesito le risposte complessivamente negative ("Decisamente no" e "Più no che sì") riscontrate in maggiore percentuale (cfr. Tabella 5):

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? L Viticoltura ed Enologia 31,7%; L Scienze per l'ambiente e la natura 29,2%;
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? LM Computer Science 30%; LM Economia aziendale 24,7%.
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? L Ingegneria Elettronica 28,1%; L Viticoltura ed Enologia 24,7%.
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? LM Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione 19,9%; LM Architettura 20,5%.
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? LM Biotecnologie sanitarie 16,3%; L Scienze dell'Architettura 13,5%
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? L Ingegneria Elettronica 24,2%, L Internet of Things 22,5%.
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? L Ingegneria Elettronica 23,8%; L Viticoltura ed Enologia 23,8%.
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? LM Computer Science 28,6%; L Viticoltura ed Enologia 17,7%.
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? LM Matematica 11,1%; L Educazione professionale 10,4%.
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? LM Viticoltura, Enologia e mercati vitivinicoli 12,5%; LM Italianistica 11,9%.
11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? L Viticoltura ed Enologia 22,2%; L Ingegneria gestionale 18,7%.
12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento? L Viticoltura ed Enologia 21,7%; L Internet of Things 20,8%.

La domanda 12 "Soddisfazione complessiva" evidenzia la problematicità del CdL in Viticoltura ed Enologia: 18,3% studenti frequentanti (e 34,1% studenti non frequentanti) con giudizio negativo. Per contro, si registra un netto miglioramento per il CdLM Architettura: da 28,7% a 20,4% di giudizi negativi per gli studenti frequentanti; da 30,8% a 7,1% per gli studenti non frequentanti.

Per quanto riguarda la rilevazione AlmaLaurea sui laureandi, attualmente sono disponibili i dati pubblicati nel 2018, che si riferiscono all'anno 2017. Hanno compilato il questionario 2.579 laureandi su 2.811, pari al 91,7% del totale. Il giudizio sul Corso di Studio frequentato è complessivamente positivo per l'88,4%. In merito alla soddisfazione inerente ai "rapporti con i docenti in generale" ha complessivamente risposto in maniera positiva l'87,1% dei rispondenti mentre, in relazione alla soddisfazione per i rapporti con gli studenti, il totale delle risposte positive ammonta al 90,4%. La valutazione sulle aule indica che il 56,9 % ha dichiarato di ritenerle "spesso adeguate" e il 27,1% "sempre o quasi sempre adeguate". Le postazioni informatiche "erano presenti e in numero adeguato" per il 48% dei rispondenti (50,3% l'anno precedente) mentre per il 30,6% "erano presenti ma in numero inadeguato". La "valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, etc.)" è stata "decisamente

positiva" per il 39,3% dei laureandi e "abbastanza positiva" per il 41% (l'anno precedente, rispettivamente, il 34% e il 44,9%). Alla domanda: si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo, ha risposto affermativamente il 67,6% dei rispondenti, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (65,8%). I risultati derivanti dell'indagine AlmaLaurea sui laureandi sono disponibili, oltre che nel sito AlmaLaurea al link <http://www.almalaurea.it/universita/profilo> anche nella sezione "Qualità della formazione" del sito web di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo.

Documenti allegati:

- All. 3 - Tabb\_valdid\_2017-18.pdf [Inserito il: 26/04/2019 13:50]

#### **4. Utilizzazione dei risultati**

*I risultati della relazione delle opinioni degli studenti sono messi a disposizione dei Direttori di Dipartimento, dei Coordinatori di Corso di Studio e dei singoli Docenti, ciascuno in riferimento alle informazioni di pertinenza. L'ambiente on line consente l'accesso ai report di valutazione della didattica degli anni accademici 2013/14, 2014/15, 2015/16, 2016/17 e 2017-2018 con indicazioni riportate nell'apposita guida predisposta dall'APIC per ciascun anno di riferimento e reperibile al link <http://nuva.uniud.it/valutazione-didattica>*

*Ogni Corso di Studio (CdS) presenta sul proprio sito, entro la sezione "Qualità della formazione", i report illustrati della Scheda Unica Annuale (SUA), compilata da ciascun Corso di Studio.*

*I Direttori di Dipartimento hanno la disponibilità di 8 report (cfr. Allegato n. 4), 2 per ciascuna tipologia di studenti (frequentanti/non frequentanti), contenenti una sintesi delle valutazioni per ogni Corso di Studio del proprio Dipartimento e una sintesi delle valutazioni per docente e per singola domanda.*

*I Coordinatori di Corso di Studio hanno accesso a 8 tipologie di report (cfr. Allegato n. 5), suddivisi rispetto alle tipologie di studenti (frequentanti/non frequentanti), una sintesi a livello di Corso di Studio e un focus su ogni singolo docente, nonché un indicatore di sintesi (valutazione media) che deriva dall'assegnazione alla scala ordinale di 4 modalità adottata nel questionario, di una scala metrica a intervalli equivalenti. Tale indicatore è utilizzato, anche, per evidenziare graficamente il posizionamento del Corso di Studio rispetto agli altri corsi dello stesso dipartimento. Lo stesso grafico sintetizza, inoltre, le risposte fornite dagli studenti a tutte le domande, in modo da offrire una valutazione globale del corso.*

*I docenti hanno accesso a 6 report (cfr. Allegato n. 6), suddivisi equamente tra report derivanti dai questionari compilati da studenti frequentanti e da studenti non frequentanti. I report consentono di avere un dettaglio informativo rispetto alle valutazioni ricevute per i singoli item del questionario e di disporre del posizionamento dell'indice di sintesi (costruito come sopra riportato) dell'insegnamento/Unità Didattica rispetto all'indice di sintesi medio a livello del Corso di Studio e del Dipartimento di riferimento per l'insegnamento/Unità Didattica. Anche per i docenti è a disposizione un grafico che sintetizza le valutazioni medie ottenute complessivamente per tutte le domande. I report sono distinti per Corso di Studio contemplante l'Attività didattica che gli studenti rispondenti hanno in Piano di Studi.*

*Conseguentemente, i risultati di una stessa attività didattica tenuta per studenti di più Corsi di Studio sono riassunti in report differenti. Per garantire l'anonimato degli studenti, i report sono visualizzabili dal docente esclusivamente se sono presenti almeno 3 questionari compilati.*

*Un report di sintesi (cfr. Allegato n. 7) dei risultati relativi a ciascun Corso di Studio, inoltre, è pubblicato sul sito web del Corso di Studio, nella sezione "Qualità della formazione". Esso mostra il punteggio medio conseguito dagli insegnamenti del corso per ciascuna domanda e lo rapporta a quello medio dei corsi dello stesso Dipartimento e di tutti i corsi dell'ateneo. Dall'anno 2014/15 è pubblicato anche il grafico con il posizionamento dei singoli docenti, anonimi, di più immediata ed efficace lettura.*

*I dati derivanti dalla valutazione della didattica sono utilizzati, con il coordinamento del Presidio della Qualità di Ateneo, in particolare dai Consigli dei Corsi di Studio ai fini della predisposizione dei Rapporti di Riesame nell'ambito delle procedure di accreditamento di cui alla legge 240/2010 e al D.Lgs. 19/2012, così*



*come esplicitato dall'ANVUR. Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) sono tenute a valutare le opinioni degli studenti attraverso l'analisi del quadro B6 della SUA-CdS, in particolare per la redazione del quadro A (Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti).*

*È tuttavia necessario segnalare, anche a fronte dell'obiezione mossa dai CEV, che la disponibilità dei dati statistici alle CPDS soltanto in forma aggregata rende più difficile un corretto, razionale e completo processo di valutazione. Il NuVa dunque esorta a far propri i rilievi dei CEV fornendo alle CPDS i dati disaggregati.*

*È opportuno ricordare che le CPDS sono convogliate, negli scorsi anni, entro la riorganizzazione complessiva di Ateneo, facendo capo a 8 dipartimenti.*

*Permangono le disparità tra le diverse relazioni, come è diseguale il livello di approfondimento nonché il numero di sedute tenute. In alcuni dipartimenti (DIUM, DILL, DAME) le relazioni delle CPDS sono state presentate in documenti distinti per ciascun CdS. Altri dipartimenti, invece, hanno presentato un documento unico riassuntivo dell'intero spettro dei CdS in capo alla singola CPDS (DISG, DI4A, DIES). Il NuVa auspica che le relazioni siano organizzate in un formato unico condiviso, al fine di rendere più agile la lettura delle criticità e dei punti di forza dei corsi di studio.*

*Il grado di ricezione delle valutazioni degli studenti da parte delle CPDS, stando alla lettura delle Relazioni annuali, è diversificato. Il NuVa registra discordanze tra i risultati dei questionari e le dichiarazioni delle CPDS. Le CPDS dei CdS del DISG, DMIF e DIUM riportano estesamente i giudizi del questionario per sostanziare le proprie analisi e proporre puntuali riflessioni e conseguenti azioni correttive. Più generiche le considerazioni nei corsi del DI4A, dove però vengono segnalate la necessità di incentivare la compilazione del questionario da parte degli studenti e le criticità di alcune domande del questionario stesso (vedi per esempio CdS Scienze Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari, L25 e LM69). In alcuni corsi del DPIA (L17 Scienze dell'Architettura e LM4 Architettura) si rimarca l'inefficacia del sistema di valutazione della soddisfazione degli studenti tramite i questionari. Vengono ribadite la necessità di predisporre un questionario con domande più specifiche, personalizzandolo secondo la struttura del CdS (per esempio DAME, LM41) e la richiesta di garantire la 'non tracciabilità' dei questionari di valutazione (vedi CPDS del DIES). Sulla base delle indicazioni delle linee guida del sistema AVA 2.0, alcune CPDS (per esempio DIUM, DAME) hanno acquisito risultati di valutazioni indipendenti, ovvero questionari elaborati dalla rappresentanza studentesca delle CPDS con quesiti a risposta multipla e aperta al fine di raccogliere informazioni aggiuntive e proposte di azioni correttive e di miglioramento.*

*Diverse CPDS sottolineano (ad esempio CdL Scienze dell'Architettura e LM Architettura) soprattutto gli sforzi compiuti nella risoluzione dei problemi della logistica e delle attrezzature e del miglioramento della qualità degli spazi per la didattica. Risulta recepita in alcuni casi l'importanza di una completa rappresentanza degli studenti in seno alla CPDS, in modo da poter presentare nella maniera più completa ed efficace le istanze degli iscritti a tutti i CdS di spettanza.*

*Come l'anno precedente, il NuVa rileva che alcune CPDS, su indicazione degli studenti, riportano carenze strutturali ed un eccessivo numero di ore fornite da docenti non dei ruoli universitari. Inoltre, a questa criticità si associa l'invito a "stimolare i docenti a fornire maggiore materiale didattico soprattutto per le materie di base o in aree di insegnamento specifiche che richiedono aggiornamenti costanti" e una serie di proposte di miglioramento. Da quanto prodotto in sede di CPDS, si deduce che il dato statistico, pur se non esplicitato, è stato colto e sottoposto all'attenzione della Commissione, grazie ai rilievi diretti degli studenti componenti la CPDS e ai questionari indipendenti predisposti secondo le linee guida di AVA 2.*

*Circa la modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli di Corso di Studio, il giudizio è rinviato alla presentazione posticipata dei Rapporti di Riesame.*

Documenti allegati:

- All. 4, 5 e 6 - Report Direttori Dipart., Coord. CdS e Docenti.pdf [Inserito il: 26/04/2019 12:29]
- All. 7 - Report opinione studenti a.a. 2017-2018.pdf [Inserito il: 26/04/2019 12:29]

## **5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati**

*In relazione a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/rilevazioni e utilizzazione dei risultati, è utile sottolineare quanto segue:*

### *Punti di forza*

- stabilizzazione delle procedure di rilevazione.
- consolidamento generale del grado di soddisfazione degli studenti.
- incremento della consapevolezza dei processi di AQ.

### *Punti di debolezza*

- sostanziale conferma delle criticità emerse a livello di singoli CdS.
- discontinuità nella presa in carico dei risultati della rilevazione in sede di RdR e di CPDS.
- persistenza nella presentazione dei risultati dei questionari alle CPDS in forma aggregata.

## **6. Ulteriori osservazioni**

### *Raccomandazioni:*

- 1. Organizzare specifiche presentazioni dei risultati in sede di Consigli di Corsi di Studio e di Consigli di Dipartimento.*
- 2. Uniformare il formato di presentazione delle relazioni annuali delle CPDS.*
- 3. Migliorare la rappresentanza degli studenti in seno alla CPDS.*
- 4. Rivalutare i programmi di studio evitando sovrapposizioni che accrescono il carico didattico di alcuni moduli senza apportare miglioramenti nelle conoscenze degli studenti.*

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2019

### **1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ**

### **2. Livello di soddisfazione degli studenti**

### **3. Presa in carico dei risultati della rilevazione**

Sezione: 2. Valutazione della performance

1. Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance

## 2. Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance

(cfr. allegato)

## Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

### Raccomandazioni e suggerimenti

*In riferimento a quanto sin qui analizzato, il Nucleo di valutazione ravvisa l'opportunità di manifestare i suggerimenti che seguono:*

- 1. La presenza di corsi con scarsa numerosità, la poca attrattività e l'insoddisfazione degli studenti dovrebbe far fare una riflessione a livello generale sull'offerta formativa di Ateneo, che permetta di rafforzarne l'identità e l'attrattività tramite una politica di continuità didattica con il territorio in grado di intercettare fasce di iscritti potenziali attraverso lo sviluppo di specifiche Lauree Magistrali e Master, accorpando o chiudendo quei Corsi di studio con pesanti criticità in termini di sostenibilità delle iscrizioni, che non risultino essere strategici o che non riflettano politiche specifiche di ateneo.*
- 2. Si avviino percorsi che portino allo sviluppo di tematiche interdisciplinari che consentano all'Ateneo di definire una propria specificità, che possa essere riconosciuta in ambito nazionale e internazionale.*
- 3. Si sviluppino luoghi e ambiti di sperimentazione didattica e scientifica che permettano di sfruttare quelle attività di ricerca che per natura o contenuti mostrino complementarità.*
- 4. Si definiscano con chiarezza i percorsi che portino all'istituzione dei cicli di dottorato, favorendo l'integrazione degli stessi nelle attività caratterizzanti i dipartimenti.*
- 5. Si presti attenzione alle attività formative e di ricerca dei dottorandi limitando l'abbandono dei programmi e/o la perdita per rinuncia delle borse erogate.*
- 6. Si migliori la definizione a livello dipartimentale delle aree di criticità e i punti di forza attraverso una analisi SWOT accurata, che consenta anche la definizione di quelle aree che potrebbero beneficiare di investimento all'interno di futuri piani strategici di Ateneo o Dipartimentali.*
- 7. Si ritiene infine utile, in una prospettiva di miglioramento dell'intero sistema di valutazione, ribadire di prestare maggiore attenzione alla raccolta dati e compilazione delle Schede di monitoraggio dell'AQ della ricerca, introdotte quest'anno dal NdV in collaborazione con il Presidio della Qualità.*





Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna  
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)









**Università degli Studi di UDINE**

**Allegati**

**Tabella 1 - Andamento generale delle immatricolazioni al primo anno**

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	A.A.				Trend
				2015/ 2016	2016/ 2017	2017/ 2018	2018/ 2019	
DAME - DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA	Corso di Laurea (DM 270)	BIOTECNOLOGIE	760	68	65	66	65	
		EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	773	48	47	47	49	
		FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	774	25	27	24	26	
		INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) PORDENONE	782	43	45	44	42	
		INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) UDINE	771	102	97	96	95	
		OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	798	-	17	-	17	
		SCIENZE MOTORIE	705	81	84	87	85	
		TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	778	-	15	-	16	
		TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	796	15	-	13	-	
		TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	795	15	-	14	-	
	Corso di Laurea Magistrale	BIOTECNOLOGIE SANITARIE	724	3	10	-	-	
		SCIENZA DELLO SPORT	706	30	31	45	41	
	Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni	MEDICINA E CHIRURGIA	759	85	89	95	114	
<b>DAME - DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA Totale</b>				<b>515</b>	<b>527</b>	<b>531</b>	<b>550</b>	
DI4A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI	Corso di Laurea (DM 270)	ALLEVAMENTO E SALUTE ANIMALE	761	71	75	75	92	
		SCIENZE AGRARIE	720	96	76	87	72	
		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	722	187	168	168	172	
		SCIENZE PER L'AMBIENTE E LA NATURA	723	82	83	77	85	
		VITICOLTURA ED ENOLOGIA	721	224	238	-	-	
	Corso di Laurea Magistrale	803	-	-	102	117		
		ALLEVAMENTO E BENESSERE ANIMALE	794	20	18	15	13	
		BIOTECNOLOGIE DELLE PIANTE E DEGLI ANIMALI	763	4	-	-	-	
		BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI	800	-	12	17	11	
		SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	728	24	27	29	38	
		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	730	50	40	40	56	
		SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	731	9	15	12	-	
		VITICOLTURA, ENOLOGIA E MERCATI VITIVINICOLI	729	37	36	47	61	
ANALISI E GESTIONE DELL'AMBIENTE	812	-	-	-	22			
<b>DI4A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI Totale</b>				<b>804</b>	<b>788</b>	<b>669</b>	<b>739</b>	
DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	Corso di Laurea (DM 270)	BANCA E FINANZA	801	-	-	79	96	
		ECONOMIA AZIENDALE (PORDENONE)	719	102	116	-	-	
		ECONOMIA AZIENDALE (UDINE)	703	218	225	215	224	
		ECONOMIA E COMMERCIO	704	124	131	131	122	
	Corso di Laurea Magistrale	BANCA E FINANZA	746	49	30	35	-	
		811	-	-	-	34		
		ECONOMIA AZIENDALE	745	73	89	83	59	
		ECONOMICS - SCIENZE ECONOMICHE	790	11	11	18	12	
INTERNATIONAL MARKETING, MANAGEMENT AND ORGANIZATION	808	-	-	-	45			

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	A.A.				Trend
				2015/ 2016	2016/ 2017	2017/ 2018	2018/ 2019	
<b>DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE Totale</b>				<b>577</b>	<b>602</b>	<b>561</b>	<b>592</b>	
DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA'	Corso di Laurea (DM 270)	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	769	181	171	80	106	
		MEDIAZIONE CULTURALE	770	126	118	97	111	
		RELAZIONI PUBBLICHE	708	157	158	153	198	
	Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE INTEGRATA PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI	742	40	58	50	42	
		LINGUE E LETTERATURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE	743	47	61	53	36	
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA		115	142	147	144		
<b>DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA' Totale</b>				<b>717</b>	<b>768</b>	<b>648</b>	<b>692</b>	
DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	Corso di Laurea (DM 270)	DIRITTO PER LE IMPRESE E LE ISTITUZIONI	792	120	113	127	133	
	Corso di Laurea Magistrale	DIRITTO PER L'INNOVAZIONE DI IMPRESE E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	809	-	-	-	32	
	Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	GIURISPRUDENZA	337	119	99	94	110	
<b>DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE Totale</b>				<b>239</b>	<b>212</b>	<b>221</b>	<b>275</b>	
DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	Corso di Laurea (DM 270)	BENI CULTURALI	805	-	-	107	92	
		CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	711	100	88	-	-	
		DAMS - DISCIPLINE DELL'AUDIOVISIVO, DEI MEDIA E DELLO SPETTACOLO	806	-	-	106	104	
		DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	797	60	87	-	-	
		LETTERE	715	110	113	114	114	
		SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE	712	129	124	105	128	
	Corso di Laurea Magistrale	DISCIPLINE DELLA MUSICA DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA/FILM AND AUDIOVISUAL STUDIES	735	19	-	-	-	
		FILOSOFIA	789	21	-	-	-	
		GESTIONE DEL TURISMO CULTURALE E DEGLI EVENTI	802	-	-	54	49	
		ITALIANISTICA	758	-	45	20	20	
		SCIENZE DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO E DEI NUOVI MEDIA	799	-	28	12	-	
		SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE	737	20	12	9	12	
		STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI	793	20	21	14	15	
		SCIENZE DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO E DELL'EDUCAZIONE AI MEDIA	814	-	-	-	25	
<b>DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE Totale</b>				<b>479</b>	<b>518</b>	<b>541</b>	<b>559</b>	
DMIF - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	Corso di Laurea (DM 270)	INFORMATICA	725	123	152	120	144	
		INTERNET OF THINGS, BIG DATA & WEB	804	-	-	112	126	
		MATEMATICA	727	42	40	40	40	
		SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	791	116	126	157	190	
		TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI	726	66	68	-	-	
	Corso di Laurea Magistrale	COMPUTER SCIENCE	807	-	-	3	6	
		COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	765	21	36	32	31	
		INFORMATICA	766	25	18	24	39	
		INFORMATICA - INTERNAZIONALE	785	2	19	-	-	
		MATEMATICA	767	17	15	9	14	

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	A.A.				Trend
				2015/ 2016	2016/ 2017	2017/ 2018	2018/ 2019	
<b>DMIF - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE Totale</b>				<b>412</b>	<b>474</b>	<b>497</b>	<b>590</b>	
DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	Corso di Laurea (DM 270)	INGEGNERIA CIVILE	748	61	76	55	-	
		INGEGNERIA ELETTRONICA	749	57	87	78	72	
		INGEGNERIA GESTIONALE	750	185	154	129	178	
		INGEGNERIA MECCANICA	751	131	150	123	138	
		SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	733	46	59	38	33	
		INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	813	-	-	-	46	
		TECNICHE DELL'EDILIZIA E DEL TERRITORIO	810	-	-	-	36	
	Corso di Laurea Magistrale	ARCHITETTURA	734	43	49	48	19	
		INGEGNERIA CIVILE	752	31	26	19	15	
		INGEGNERIA ELETTRONICA	755	19	24	21	26	
		INGEGNERIA GESTIONALE	756	49	75	58	121	
		INGEGNERIA MECCANICA	757	41	45	43	55	
		INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	754	18	18	15	6	
		INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA	753	5	8	5	1	
<b>DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA Totale</b>				<b>686</b>	<b>771</b>	<b>632</b>	<b>746</b>	
<b>Totale complessivo</b>				<b>4.429</b>	<b>4.660</b>	<b>4.300</b>	<b>4.743</b>	

Fonte: elaborazioni Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC) - dati Data Warehouse d'Ateneo - aggiornamento 31-07-2019

**Tabella 2 - Bacino di provenienza delle immatricolazioni al primo anno**

Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	2015/2016					2016/2017					2017/2018					2018/2019					
				FVG	Veneto	Altre regioni	Estero	Totale	FVG	Veneto	Altre regioni	Estero	Totale	FVG	Veneto	Altre regioni	Estero	Totale	FVG	Veneto	Altre regioni	Estero	Totale	
DAME - DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA	Corso di Laurea (DM 270)	BIOTECNOLOGIE	760	56	10	1	1	68	54	8	2	1	65	57	7	1	1	66	58	5	1	1	65	
		EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	773	39	9	-	-	48	37	9	1	-	-	47	37	10	-	-	47	42	7	-	-	49
		FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	774	23	2	-	-	25	24	2	1	-	-	27	21	3	-	-	24	21	3	1	1	26
		INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) PORDENONE	782	36	7	-	-	43	40	2	3	-	-	45	40	2	2	-	44	34	7	1	-	42
		INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) UDINE	771	94	5	3	-	102	81	11	5	-	-	97	86	6	4	-	96	85	4	6	-	95
		OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	798	-	-	-	-	-	12	5	-	-	-	17	-	-	-	-	-	13	4	-	-	17
		SCIENZE MOTORIE	705	68	13	-	-	81	62	19	3	-	-	84	68	19	-	-	87	75	10	-	-	85
		TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	778	-	-	-	-	-	14	1	-	-	-	15	-	-	-	-	-	16	-	-	-	16
		TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	796	15	-	-	-	15	-	-	-	-	-	-	10	2	1	-	13	-	-	-	-	-
	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	795	9	4	2	-	15	-	-	-	-	-	-	10	3	1	-	14	-	-	-	-	-	
	Corso di Laurea Magistrale	BIOTECNOLOGIE SANITARIE	724	2	1	-	-	3	5	3	2	-	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni	SCIENZA DELLO SPORT	706	21	6	3	-	30	23	6	2	-	31	36	7	2	-	45	34	6	1	-	41		
Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni	MEDICINA E CHIRURGIA	759	59	23	2	1	85	51	24	13	1	89	48	27	18	2	95	62	42	9	1	114		
<b>DAME - DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA Totale</b>				<b>422</b>	<b>80</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>515</b>	<b>403</b>	<b>90</b>	<b>32</b>	<b>2</b>	<b>527</b>	<b>413</b>	<b>86</b>	<b>29</b>	<b>3</b>	<b>531</b>	<b>440</b>	<b>88</b>	<b>19</b>	<b>3</b>	<b>550</b>	
DI4A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI	Corso di Laurea (DM 270)	ALLEVAMENTO E SALUTE ANIMALE	761	47	17	5	2	71	49	22	4	-	75	45	26	3	1	75	63	25	4	-	92	
		SCIENZE AGRARIE	720	69	21	6	-	96	51	22	2	1	76	60	24	3	-	87	44	26	1	1	72	
		SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	722	127	46	13	1	187	103	63	2	-	168	128	37	3	-	168	107	57	6	2	172	
		SCIENZE PER L'AMBIENTE E LA NATURA	723	69	11	1	1	82	67	15	1	-	83	68	9	-	-	77	65	17	2	1	85	
		VITICOLTURA ED ENOLOGIA	721	58	64	99	3	224	75	84	76	3	238	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Corso di Laurea Magistrale	ALLEVAMENTO E BENESSERE ANIMALE	794	8	10	2	-	20	11	5	2	-	18	9	3	3	-	15	6	4	3	-	13	
	BIOTECNOLOGIE DELLE PIANTE E DEGLI ANIMALI	763	2	1	-	1	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI	800	-	-	-	-	-	9	2	1	-	12	11	-	4	2	17	8	2	1	-	11		
	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	728	14	4	5	1	24	15	9	3	-	27	16	9	4	-	29	26	9	2	1	38		
	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	730	30	12	8	-	50	26	12	1	1	40	25	13	2	-	40	29	18	8	1	56		
	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	731	8	1	-	-	9	9	6	-	-	15	7	3	2	-	12	-	-	-	-	-		
VITICOLTURA, ENOLOGIA E MERCATI VITIVINICOLI	729	3	19	13	2	37	5	11	20	-	36	2	12	33	-	47	8	14	38	1	61			
ANALISI E GESTIONE DELL'AMBIENTE	812	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14	8	-	-	-	22		
<b>DI4A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI Totale</b>				<b>435</b>	<b>206</b>	<b>152</b>	<b>11</b>	<b>804</b>	<b>420</b>	<b>251</b>	<b>112</b>	<b>5</b>	<b>788</b>	<b>417</b>	<b>169</b>	<b>75</b>	<b>8</b>	<b>669</b>	<b>423</b>	<b>223</b>	<b>86</b>	<b>7</b>	<b>739</b>	
DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	Corso di Laurea (DM 270)	BANCA E FINANZA	801	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54	23	2	-	79	56	39	1	-	96		
		ECONOMIA AZIENDALE (PORDENONE)	719	68	30	4	-	102	72	43	1	-	116	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
		ECONOMIA AZIENDALE (UDINE)	703	193	22	2	1	218	200	19	6	-	225	178	32	5	-	215	186	36	2	-	224	
		ECONOMIA E COMMERCIO	704	109	12	1	2	124	103	21	3	4	131	109	19	2	1	131	86	30	4	2	122	
	Corso di Laurea Magistrale	BANCA E FINANZA	746	40	8	-	1	49	23	4	3	-	30	32	2	1	-	35	-	-	-	-		
	ECONOMIA AZIENDALE	811	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28	4	1	1	34		
	ECONOMICIS - SCIENZE ECONOMICHE	745	56	12	1	4	73	67	15	2	5	89	60	20	1	2	83	46	10	2	1	59		
INTERNATIONAL MARKETING, MANAGEMENT AND ORGANIZATION	790	9	2	-	-	11	10	1	-	-	11	11	2	2	3	18	8	-	-	-	4	12		
808	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	33	8	-	4	45			
<b>DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE Totale</b>				<b>475</b>	<b>86</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>577</b>	<b>475</b>	<b>103</b>	<b>15</b>	<b>9</b>	<b>602</b>	<b>444</b>	<b>98</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>561</b>	<b>443</b>	<b>127</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>592</b>	



Dipartimento	Tipo Corso di Studi	Corsi di Studio	Cod corso	2015/2016					2016/2017					2017/2018					2018/2019				
				FVG	Veneto	Altre regioni	Estero	Totale	FVG	Veneto	Altre regioni	Estero	Totale	FVG	Veneto	Altre regioni	Estero	Totale	FVG	Veneto	Altre regioni	Estero	Totale
DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA'	Corso di Laurea (DM 270)	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	769	150	22	6	3	181	129	26	12	4	171	66	11	2	1	80	81	18	5	2	106
		MEDIAZIONE CULTURALE	770	84	32	9	1	126	84	17	16	1	118	65	20	10	2	97	84	13	13	1	111
		RELAZIONI PUBBLICHE	708	133	18	4	2	157	139	12	5	2	158	124	25	4	-	153	168	29	1	-	198
	Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE INTEGRATA PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI	742	29	6	2	3	40	45	3	3	7	58	36	4	4	6	50	35	5	2	-	42
		LINGUE E LETTERATURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE TRADUZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE	743	30	7	8	2	47	29	20	7	5	61	31	9	12	1	53	27	4	5	-	36
Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	741	27	13	10	1	51	21	24	15	-	60	38	15	14	1	68	33	10	12	-	55	
<b>DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA' Totale</b>			<b>783</b>	<b>87</b>	<b>27</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>115</b>	<b>96</b>	<b>42</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>142</b>	<b>102</b>	<b>41</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>147</b>	<b>109</b>	<b>34</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>144</b>
DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	Corso di Laurea (DM 270)	DIRITTO PER LE IMPRESE E LE ISTITUZIONI	792	107	12	1	-	120	96	14	3	-	113	110	16	1	-	127	111	17	5	-	133
	Corso di Laurea Magistrale	DIRITTO PER L'INNOVAZIONE DI IMPRESE E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	809	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27	4	1	-	32	
	Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni	GIURISPRUDENZA	337	98	14	6	1	119	85	12	2	-	99	88	5	1	-	94	86	17	7	-	110
<b>DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE Totale</b>			<b>205</b>	<b>26</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>239</b>	<b>181</b>	<b>26</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>212</b>	<b>198</b>	<b>21</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>221</b>	<b>224</b>	<b>38</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>275</b>	
DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	Corso di Laurea (DM 270)	BENI CULTURALI	805	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	88	17	2	-	107	73	14	4	1	92
		CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	711	85	10	5	-	100	76	9	2	1	88	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		DAMS - DISCIPLINE DELL'AUDIOVISIVO, DEI MEDIA E DELLO SPETTACOLO	806	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	89	11	1	5	106	81	13	8	2	104
		DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	797	55	4	-	1	60	68	14	2	3	87	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		LETTERE	715	99	7	3	1	110	104	6	3	-	113	93	13	7	1	114	91	17	6	-	114
	Corso di Laurea Magistrale	SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE	712	97	28	4	-	129	96	20	5	3	124	88	15	1	1	105	93	28	1	6	128
		DISCIPLINE DELLA MUSICA DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA/FILM AND AUDIOVISUAL STUDIES	735	12	2	4	1	19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		FILOSOFIA	789	16	2	3	-	21	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		GESTIONE DEL TURISMO CULTURALE E DEGLI EVENTI	802	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41	6	2	5	54	31	9	9	-	49
		ITALIANISTICA	758	-	-	-	-	-	35	4	5	1	45	18	-	2	-	20	18	-	2	-	20
Corso di Laurea Magistrale	SCIENZE DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO E DEI NUOVI MEDIA	799	-	-	-	-	-	18	2	6	2	28	8	-	3	1	12	-	-	-	-	-	
	SCIENZE DELL'ANTICHITA': ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE	737	16	4	-	-	20	9	1	2	-	12	8	1	-	-	9	7	1	4	-	12	
	STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI	793	13	4	2	1	20	14	5	2	-	21	10	3	1	-	14	12	1	1	1	15	
	SCIENZE DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO E DELL'EDUCAZIONE AI MEDIA	814	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11	4	8	2	25	
<b>DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE Totale</b>			<b>393</b>	<b>61</b>	<b>21</b>	<b>4</b>	<b>479</b>	<b>420</b>	<b>61</b>	<b>27</b>	<b>10</b>	<b>518</b>	<b>443</b>	<b>66</b>	<b>19</b>	<b>13</b>	<b>541</b>	<b>417</b>	<b>87</b>	<b>43</b>	<b>12</b>	<b>559</b>	
DMIF - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	Corso di Laurea (DM 270)	INFORMATICA	725	84	35	1	3	123	117	27	7	1	152	97	20	2	1	120	104	32	6	2	144
		INTERNET OF THINGS, BIG DATA & WEB	804	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73	28	8	3	112	87	28	10	1	126
		MATEMATICA	727	27	7	7	1	42	27	12	1	-	40	33	5	2	-	40	25	9	6	-	40
		SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	791	64	44	8	-	116	60	55	11	-	126	73	58	26	-	157	86	87	16	1	190
	Corso di Laurea Magistrale	TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI	726	45	14	6	1	66	47	20	1	-	68	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		COMPUTER SCIENCE	807	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	3	4	-	1	1	6
		COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	765	8	9	4	-	21	24	11	1	-	36	19	3	8	2	32	13	14	4	-	31
Corso di Laurea Magistrale	INFORMATICA	766	18	7	-	-	25	11	2	5	-	18	16	3	5	-	24	27	8	2	2	39	
	INFORMATICA - INTERNAZIONALE	785	1	-	1	-	2	9	4	6	-	19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	MATEMATICA	767	12	5	-	-	17	6	5	4	-	15	4	3	2	-	9	9	1	4	-	14	
<b>DMIF - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE Totale</b>			<b>259</b>	<b>121</b>	<b>27</b>	<b>5</b>	<b>412</b>	<b>301</b>	<b>136</b>	<b>36</b>	<b>1</b>	<b>474</b>	<b>318</b>	<b>120</b>	<b>53</b>	<b>6</b>	<b>497</b>	<b>355</b>	<b>179</b>	<b>49</b>	<b>7</b>	<b>590</b>	
DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	Corso di Laurea (DM 270)	INGEGNERIA CIVILE	748	45	16	-	-	61	59	14	2	1	76	39	12	2	2	55	-	-	-	-	-
		INGEGNERIA ELETTRONICA	749	45	10	2	-	57	72	15	-	-	87	66	12	-	-	78	56	15	1	-	72
		INGEGNERIA GESTIONALE	750	121	63	-	1	185	100	52	2	-	154	105	24	-	-	129	126	48	3	1	178
		INGEGNERIA MECCANICA	751	106	23	1	1	131	124	25	1	-	150	103	19	1	-	123	106	28	4	-	138
		SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	733	36	7	3	-	46	53	5	-	1	59	35	1	-	2	38	30	3	-	-	33
		INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	813	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34	10	1	1	46
	Corso di Laurea Magistrale	TECNICHE DELL'EDILIZIA E DEL TERRITORIO	810	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	35	1	-	-	36
		ARCHITETTURA	734	36	5	2	-	43	33	12	1	3	49	38	8	2	-	48	16	1	2	-	19
		INGEGNERIA CIVILE	752	25	5	-	1	31	22	4	-	-	26	13	6	-	-	19	13	2	-	-	15
		INGEGNERIA ELETTRONICA	755	11	8	-	-	19	16	8	-	-	24	13	5	-	3	21	18	8	-	-	26
		INGEGNERIA GESTIONALE	756	26	23	-	-	49	45	29	1	-	75	40	17	1	-	58	82	31	8	-	121
		INGEGNERIA MECCANICA	757	27	14	-	-	41	37	8	-	-	45	31	12	-	-	43	39	15	1	-	55
Corso di Laurea Magistrale	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	754	15	2	1	-	18	12	3	3	-	18	11	3	1	-	15	6	-	-	-	6	
	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA	753	3	-	2	-	5	6	-	2	-	8	4	-	1	-	5	1	-	-	-	1	
<b>DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA Totale</b>			<b>496</b>	<b>176</b>	<b>11</b>	<b>3</b>	<b>686</b>	<b>579</b>	<b>175</b>	<b>12</b>	<b>5</b>	<b>771</b>	<b>498</b>	<b>119</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>632</b>	<b>562</b>	<b>162</b>	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>746</b>	
<b>Totale complessivo</b>			<b>3225</b>	<b>881</b>	<b>277</b>	<b>46</b>	<b>4429</b>	<b>3322</b>	<b>986</b>	<b>301</b>	<b>51</b>	<b>4660</b>	<b>3193</b>	<b>804</b>	<b>248</b>	<b>55</b>	<b>4300</b>	<b>3401</b>	<b>1017</b>	<b>279</b>	<b>46</b>	<b>4743</b>	

**Tabella 3 - Indicatori di regolarità delle carriere degli studenti**

Cod corso	Tipo (L/LM/LMCU)	Dipartimento	Corso di studio	40 CFU (tra primo e secondo anno)*		Regolari 40 CFU**	
				2017	2018	2017	2018
794	LM	DI4A	ALLEVAMENTO E BENESSERE ANIMALE	-	-	32,43%	48,28%
761	L	DI4A	ALLEVAMENTO E SALUTE ANIMALE	15,38%	39,02%	33,33%	43,89%
734	LM	DPIA	ARCHITETTURA	-	-	68,18%	73,68%
746	LM	DIES	BANCA E FINANZA	-	-	57,69%	50,00%
801	L	DIES	BANCA E FINANZA	-	37,25%	-	35,80%
805	L	DIUM	BENI CULTURALI	39,68%	51,61%	-	36,13%
760	L	DAME	BIOTECNOLOGIE	38,30%	50,00%	62,60%	69,59%
763	LM	DI4A	BIOTECNOLOGIE DELLE PIANTE E DEGLI ANIMALI	-	-	50,00%	-
800	LM	DI4A	BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI	-	-	83,33%	41,38%
724	LM	DAME	BIOTECNOLOGIE SANITARIE	-	-	61,54%	44,44%
807	LM	DMIF	COMPUTER SCIENZE	-	-	-	0,00%
742	LM	DILL	COMUNICAZIONE INTEGRATA PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI	-	-	63,74%	52,53%
765	LM	DMIF	COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	-	-	19,64%	44,44%
711	L	DIUM	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	-	-	40,00%	59,54%
713	L	DIUM	DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	-	-	68,42%	0,00%
797	L	DIUM	DAMS - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	-	-	53,73%	67,62%
806	L	DIUM	DAMS - DISCIPLINE DELL'AUDIOVISIVO, DEI MEDIA E DELLO SPETTACOLO	70,18%	70,83%	-	60,68%
792	L	DISG	DIRITTO PER LE IMPRESE E LE ISTITUZIONI	47,62%	48,78%	38,02%	37,76%
735	LM	DIUM	DISCIPLINE DELLA MUSICA DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA/FILM AND AUDIOVISUAL STUDIES	-	-	38,89%	-
745	LM	DIES	ECONOMIA AZIENDALE	-	-	54,14%	58,13%
719	L	DIES	ECONOMIA AZIENDALE (PORDENONE)	57,78%	-	55,71%	57,65%
703	L	DIES	ECONOMIA AZIENDALE (UDINE)	49,45%	51,46%	55,88%	56,96%
704	L	DIES	ECONOMIA E COMMERCIO	23,96%	23,26%	42,01%	39,66%
790	LM	DIES	ECONOMICS - SCIENZE ECONOMICHE	-	-	45,00%	63,33%
773	L	DAME	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	87,10%	93,33%	90,15%	85,82%
789	LM	DIUM	FILOSOFIA	-	-	33,33%	0,00%
774	L	DAME	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	100,00%	42,86%	95,65%	83,56%
802	LM	DIUM	GESTIONE DEL TURISMO CULTURALE E DEGLI EVENTI	-	-	-	48,15%
337	LMCU	DISG	GIURISPRUDENZA	17,24%	67,11%	44,44%	47,03%
782	L	DAME	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) PORDENONE	84,85%	85,71%	84,68%	81,90%
771	L	DAME	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) UDINE	86,44%	85,96%	86,78%	83,77%
725	L	DMIF	INFORMATICA	37,50%	46,94%	32,79%	36,77%
766	LM	DMIF	INFORMATICA	-	-	27,50%	28,21%
785	LM	DMIF	INFORMATICA - INTERNAZIONALE	-	-	9,52%	81,82%
748	L	DPIA	INGEGNERIA CIVILE	22,81%	29,73%	19,88%	25,35%
752	LM	DPIA	INGEGNERIA CIVILE	-	-	30,91%	36,36%
749	L	DPIA	INGEGNERIA ELETTRONICA	39,13%	46,97%	31,71%	33,51%
755	LM	DPIA	INGEGNERIA ELETTRONICA	-	-	51,22%	55,56%
756	LM	DPIA	INGEGNERIA GESTIONALE	-	-	66,40%	69,77%
750	L	DPIA	INGEGNERIA GESTIONALE	29,91%	16,67%	34,05%	33,69%
751	L	DPIA	INGEGNERIA MECCANICA	32,52%	45,28%	28,49%	32,94%
757	LM	DPIA	INGEGNERIA MECCANICA	-	-	39,53%	39,77%
754	LM	DPIA	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	-	-	30,56%	39,39%
753	LM	DPIA	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA	-	-	33,33%	23,08%
804	L	DMIF	INTERNET OF THINGS, BIG DATA & WEB	14,29%	34,85%	-	22,83%
758	LM	DIUM	ITALIANISTICA	-	-	44,90%	50,79%
715	L	DIUM	LETTERE	44,71%	52,70%	56,43%	56,99%
743	LM	DILL	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE	-	-	61,54%	60,71%
769	L	DILL	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	41,28%	41,38%	50,90%	57,58%
727	L	DMIF	MATEMATICA	58,62%	56,52%	45,88%	35,79%
767	LM	DMIF	MATEMATICA	-	-	50,00%	54,17%
770	L	DILL	MEDIAZIONE CULTURALE	76,92%	76,47%	72,44%	72,05%
759	LMCU	DAME	MEDICINA E CHIRURGIA	89,66%	92,86%	74,20%	68,95%

Cod corso	Tipo (L/LM/LMCU)	Dipartimento	Corso di studio	40 CFU (tra primo e secondo anno)*		Regolari 40 CFU**	
				2017	2018	2017	2018
772	L	DAME	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	-	-	100,00%	-
798	L	DAME	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	90,91%	-	100,00%	93,33%
708	L	DILL	RELAZIONI PUBBLICHE	53,27%	53,10%	51,41%	58,52%
706	LM	DAME	SCIENZA DELLO SPORT	-	-	83,33%	68,42%
720	L	DI4A	SCIENZE AGRARIE	36,54%	36,76%	34,45%	32,68%
783	LMCU	DILL	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	86,36%	93,81%	75,04%	82,59%
737	LM	DIUM	SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, STORIA, LETTERATURE	-	-	48,39%	35,00%
733	L	DPIA	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	56,82%	75,00%	59,63%	59,26%
799	LM	DIUM	SCIENZE DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO E DEI NUOVI MEDIA	-	-	53,57%	27,78%
712	L	DIUM	SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE	57,14%	75,00%	57,24%	64,53%
728	LM	DI4A	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	-	-	45,83%	42,31%
722	L	DI4A	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	29,10%	25,74%	34,83%	33,16%
730	LM	DI4A	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	-	-	56,18%	59,26%
791	L	DMIF	SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	62,24%	71,82%	66,79%	65,36%
731	LM	DI4A	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	-	-	33,33%	37,50%
705	L	DAME	SCIENZE MOTORIE	65,52%	61,29%	78,40%	75,44%
723	L	DI4A	SCIENZE PER L'AMBIENTE E LA NATURA	18,52%	29,63%	33,15%	41,11%
793	LM	DIUM	STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI	-	-	31,82%	47,06%
778	L	DAME	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	88,89%	-	84,00%	73,33%
775	L	DAME	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	-	-	87,50%	-
796	L	DAME	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	Primo anno 2015/16 attivato a TS	75,00%	100,00%	92,31%
777	L	DAME	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	-	-	100,00%	-
795	L	DAME	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	Primo anno 2015/16 attivato a TS	100,00%	76,47%	85,19%
726	L	DMIF	TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI	-	-	22,02%	25,51%
741	LM	DILL	TRADUZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE	-	-	62,96%	70,97%
721	L	DI4A	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	-	-	40,43%	43,99%
803	L	DI4A	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	26,22%	45,95%	-	37,74%
729	LM	DI4A	VITICOLTURA, ENOLOGIA E MERCATI VITIVINICOLI	-	-	38,24%	50,60%
<b>ATENE0</b>				<b>45,16%</b>	<b>53,09%</b>	<b>52,30%</b>	<b>54,39%</b>

\*Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente. L'anno 2017 fa riferimento alla coorte a.a. 2016/17 e l'anno 2018 alla coorte a.a. 2017/2018.

**Fonte:**

Indicatore 2017: elaborazioni APIC - Data Warehouse d'Ateneo - aggiornamento 17-01-2018 (dato Corso di studio), Anagrafe nazionale studenti - dati al 30/03/2018 (dato ATENE0)

Indicatore 2018: elaborazioni APIC - Data Warehouse d'Ateneo - aggiornamento 17-01-2019

\*\*Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare. L'anno 2017 si riferisce a iscritti a.a. 2016/17, l'anno 2018 a iscritti a.a. 2017/18.

**Fonte:**

Indicatore 2017: elaborazioni APIC - Anagrafe Nazionale Studenti - dati aggiornati al 27-04-2018

Indicatore 2018: elaborazioni APIC - Anagrafe Nazionale Studenti - dati aggiornati al 01-02-2019



**Allegato a**  
**Sistema di AQ e della Terza Missione**



## Valutazione della Ricerca e della Terza missione

Dipartimento di Area Medica  
Via Colugna 50  
33100 Udine

Data: 18.07.2019

A cura dei Proff. Gianluca Tell e Maria Parpinel e Dott.sse Lorella Baron e Nila Colledani  
Approvata In C.R. DAME il 3 luglio 2019

Firma del Direttore o suo Delegato



## 1 – DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE

Il Dipartimento di Area Medica è nato il 01 gennaio 2017 dalla fusione del Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche e del Dipartimento di Scienze Mediche, Sperimentali e Cliniche. Per questo parte delle analisi, politiche e azioni sulla ricerca sono riferite a documenti dei due dipartimenti che sono confluiti nel DAME.

I due Dipartimenti hanno predisposto, alla fine del 2015, i propri Piani strategici, che necessariamente hanno dovuto, dal 01/01/2017, adattarsi alla nuova organizzazione di Dipartimento unico e quindi i principali mutamenti nelle politiche, obiettivi ed azioni realizzate sono legati anche a questa riorganizzazione.

La fusione fra un dipartimento più orientato alla ricerca di base e uno quasi completamente dedicato alla ricerca clinica ha logicamente determinato una sfida non semplice e ha richiesto tempi di "adattamento" abbastanza lunghi, tant'è che per alcuni aspetti la transizione al 31/12/2018 non si può dire del tutto completata.

#### Organi politici di indirizzo e valutazione delle attività di ricerca

L'avvio del nuovo dipartimento ha determinato l'esigenza di nominare alcuni organi di indirizzo politico e valutazione delle attività di ricerca:

- CDD 18 settembre 2018: nomina **Commissione ricerca di Dipartimento**
- CDD 16 gennaio 2018: nomina **Commissione Assicurazione Qualità della ricerca del dipartimento (CAQ)**, che sta procedendo al monitoraggio delle performance sia dei prodotti di ricerca che dei progetti di ricerca del DAME, delineando opportunità, criticità ed azioni da predisporre;
- CDD 28 giugno 2017 costituzione nuovo **Internal Review Board (IRB)** per l'approvazione delle attività di ricerca che non necessitano di approvazione da parte del Comitato Etico Regionale Unico.

#### **RICERCA**

Allo scopo di monitorare la nuova realtà dipartimentale, nel 2018 è stato utilizzato il metodo della "nuvola di parole" per individuare le **tematiche di ricerca** presenti nel nuovo DAME ed il diverso peso all'interno dello stesso, coinvolgendo nell'analisi docenti e ricercatori. Tale metodo, che consente di riassumere le informazioni e visualizzare in modo immediato i concetti chiave che descrivono una qualsiasi attività multifattoriale, ha consentito di fotografare l'attività dipartimentale alla costituzione del DAME. Sono stati inoltre definiti i **cluster di ricerca** del Dipartimento (vedi Tabella riassuntiva di seguito) per l'inserimento sul sito web di Ateneo e la promozione verso partner nazionali ed internazionali.

Per favorire il processo di internazionalizzazione del DAME sono stati sottoscritti alcuni **accordi di collaborazione** con Università ed enti di ricerca sia europei che extraeuropei.

In ottemperanza al Piano di Supporto alla Ricerca Dipartimentale VQR3, in attuazione delle deliberazioni del S.A. del 20/02/2018 e dal CdA del 23/03/2018, avente come obiettivo strategico il Miglioramento complessivo del posizionamento nelle graduatorie nazionali della valutazione della ricerca (Piano Strategico di Ateneo 2015-2019) si è proceduto alla nomina di un apposito gruppo di lavoro che ha elaborato il piano sottoposto al CDA e definito in seguito i criteri per l'implementazione del piano approvato.

È stata questa l'occasione per rivedere, rispetto a quanto già fatto con i Piani Strategici dipartimentali 2016-2018, le criticità emerse rispetto alla VQR 2011-14 e per elaborare una serie di azioni/correttivi e per il monitoraggio dei relativi risultati attesi.

Si segnala che sul fronte dei lavori pubblicati validi ai fini VQR si è registrato un miglioramento rispetto al periodo VQR precedente (2011-2014) come si evince di seguito:

	Periodo 2011-2014	Periodo 2015-2018	Differenza
N lavori valutabili ai fini VQR	1911	2075	+8,5%
N lavori in open access	138	371	+ 168%



Inoltre, anche grazie alle attività messe in essere con il Piano di Supporto alla Ricerca Dipartimentale VQR3, **il numero degli inattivi totali è passato da 10 (periodo 2015-2017) a 4 (periodo 2015-2019).**

Il 13 marzo 2018 il CDD ha approvato il Documento di indirizzo sulle politiche di reclutamento del personale docente dove è stato evidenziato che l'attività richiesta ad un docente deve essere caratterizzata, anche se al momento gli algoritmi adottati dalle istituzioni e dalle agenzie nazionali sembrano non tenerne conto, da un forte impegno ed una elevata qualità nella didattica nonché da un forte ruolo ed impatto dell'attività clinica. Questo si declina, per il personale docente di area clinica, in una inscindibilità delle funzioni di didattica, ricerca ed assistenza. Per questo motivo gli aspetti di qualità della didattica e le capacità clinico assistenziali (per chi sarà chiamato a svolgere anche funzioni di assistenza) dovranno essere considerate come essenziali nei processi di reclutamento.

Negli anni 2016, 2017 e 2018 è stato inoltre potenziato il **centro di simulazione** che ha sede nei locali dell'ASUIUD e opera a supporto di attività di ricerca collaborativa, di formazione avanzata e di aggiornamento professionale in collaborazione con il territorio.

Per quanto riguarda i dottorati, sono state sviluppate alcune azioni di miglioramento rispetto a:

- formazione,
- potenzialità della ricerca;
- reclutamento.

Azioni specifiche svolte:

- Supporto ai gruppi di ricerca nella ricerca di finanziamenti, al fine di sostenere le attività di ricerca dei dottorandi afferenti inserendoli nei gruppi di ricerca delle proposte progettuali che via via vengono finanziate (laddove i bandi lo permettano);
- Creazione di servizi per la ricerca aperti anche ai dottorandi su tematiche e strumentazioni trasversali quali la bioinformatica e la microscopia confocale ad elevata risoluzione, anche utilizzando le nuove attrezzature acquisite dal Dipartimento con i fondi del piano strategico 2016-2018 (vedasi punto successivo)
- Organizzazione di seminari scientifici e di mini corsi di approfondimento per consolidare e migliorare le conoscenze scientifiche specialistiche;
- Pubblicazione del bando concorsuale nel sito web del corso di dottorato e presso i siti web delle principali società scientifiche affini alle tematiche di ricerca del dottorato, per dare ampia diffusione al reclutamento degli studenti;
- Aumento delle borse di dottorato coinvolgendo fondi personali dei ricercatori, aziende ed enti consorziati

### TERZA MISSIONE

Il principale mutamento, come meglio descritto al successivo paragrafo 2.a, è stata l'attivazione di una specifica funzione "terza missione" all'interno dell'ufficio ricerca dipartimentale.

La persona individuata (da ottobre 2018) ha supportato docenti e ricercatori nella promozione delle proprie attività di ricerca, disseminazione dei risultati dei progetti, monitoraggio delle attività di public engagement, monitoraggio delle attività di valorizzazione economica della conoscenza (brevetti, clinical trials) oltre che culturale e sociale, quali programmi di divulgazione scientifica e di informazione alla popolazione.

Una attività che impatta trasversalmente sia sulla ricerca che sulla terza missione è quella legata alla costituzione e l'avvio del **gruppo interdipartimentale Active Ageing UNIUD**, il cui primo incontro si è tenuto il 17 aprile 2018.

Il gruppo, che ha finalità di disseminazione scientifica e sviluppo progettuale, coinvolge oltre 70 docenti di tutti i Dipartimenti di UniUD ed è nato dall'esigenza di aggregare interessi e competenze di ricerca afferenti a diverse discipline a partire da quelle biomediche, con l'intento di ampliare le competenze al settore e tecnologico, umanistico, sociale, economico e giuridico intorno ad una tematica specifica, individuata grazie al lavoro fatto sulle parole-chiave in grado di descrivere l'attività di ricerca del personale del DAME.

Le prime attività del gruppo si sono concentrate su:

1. Implementazione di un database con le competenze e i progetti attivi nell'ambito dell'active ageing dei ricercatori interessati dei vari dipartimenti;
2. definizione di 4 macro ambiti di interesse su cui poter sviluppare progetti e attività di ricerca multidisciplinari:
  - a. *Benessere e prevenzione*: che comprende competenze multidisciplinari di scienze della nutrizione, scienze degli alimenti, prevenzione delle patologie degenerative e invalidanti;
  - b. *Infrastrutture e tecnologie*: che comprende tutto ciò che può supportare la realizzazione di qualsiasi intervento finalizzato al miglioramento della qualità della vita delle persone anziane (es. domotica e biomedicale);





- c. *Welfare*: in cui confluiscono le competenze economiche, statistiche, demografiche, giuridiche
- d. *Ricerca traslazionale, diagnostica, clinica ed assistenza*: che si occupa dello sviluppo di tecniche diagnostiche sofisticate che, partendo dalla ricerca molecolare di base dei meccanismi di invecchiamento, consentano lo sviluppo di strategie terapeutiche di precisione e personalizzate.
3. Predisposizione di due progetti di divulgazione scientifica che sono stati presentati a valere sul bando PRO ESOF 2020 e divulgazione cultura scientifica della Regione FVG.
4. Realizzazione del programma divulgativo scientifico nell'ambito di Maggio Scienza 2019 tenutosi a Cividale in tutti i venerdì di Maggio 2019.
5. Attività di Divulgazione ed Orientamento delle Scienze Biomolecolari nell'ambito del progetto PLS-Biotecnologie e Biologia finanziato dal MIUR a partire dall' A.A. 2016-17.

In una prima fase gli aderenti al gruppo erano prevalentemente ricercatori del DAME ma, a seguito di una campagna informativa rivolta a tutte le strutture dell'Ateneo, il gruppo si è allargato arrivando ad includere professori e ricercatori di tutti i Dipartimenti di UniUD.

Data la dimensione di Ateneo raggiunta dal gruppo, la gestione dello stesso e delle attività da esso proposte sono state trasferite dal DAME all'ARIC.

Sempre in ambito di terza missione, a fine 2018, dopo alcuni mesi di approfondimenti, è stato firmato un accordo di collaborazione con **Assobiomedica** e Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine per promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative per facilitare l'avvio di collaborazioni fra soggetti imprenditoriali e ricercatori per lo sviluppo di attività di ricerca, innovazione ed educazione in ambiti di comune e reciproco interesse.

Assobiomedica è la federazione di Confindustria che rappresenta le imprese che forniscono alle strutture sanitarie italiane – pubbliche e private – dispositivi medici ed è fortemente interessata a promuovere il valore culturale, sociale ed economico dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico, contribuendo alla valorizzazione del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.

Ancorché non censite formalmente, mancando specifici indicatori e strumenti di monitoraggio, si segnala che diversi docenti e ricercatori del DAME sono stati impegnati in attività di public engagement nel corso del 2017 e 2018. In particolare sono state sviluppate attività in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado per attività di divulgazione in collaborazione con l'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro (AIRC) nonché con l'Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO), a cui hanno partecipato studenti delle scuole di specializzazione in area medica.

#### Eventi organizzati di valore non solo locale

Il 24-28 settembre 2017 si è tenuta la 6° conferenza internazionale USA-UE intitolata "Repair of Endogenous DNA Damage", organizzata dal Prof. Gianluca Tell del DAME. Il convegno ha visto la presenza di 40 *invited speakers* da tutto il mondo ed un Premio Nobel per la Chimica 2015, Tomas Lindhal ed oltre 250 partecipanti, molti provenienti dall'UE e dall'USA, dando così un respiro internazionale al meeting. L'inaugurazione del congresso è stata tenuta presso il Teatro Giovanni da Udine ed è stato reso accessibile alla comunità udinese, con oltre 800 partecipanti, fra cui molti studenti delle scuole superiori della Provincia.



In tabella i risultati misurabili per le attività sopra descritte al 31/12/2018

<b>Intervento realizzato</b>	<b>Risultati misurabili</b>
Proposte progettuali presentate su bandi competitivi	71 proposte progettuali presentate negli anni 2017 e 2018; 17 proposte finanziate fra quelle proposte su bandi successivi al 01/01/2017.
Individuazione cluster e parole chiave	94 schemi di parole chiave realizzati; 79 schede di ambiti e competenze di ricerca nel database 15 cluster definiti; 90% dei ricercatori DAME inseriti in almeno un cluster
Commissione Ricerca	N incontri realizzati fino a fine 2018: 1
Commissione Assicurazione Qualità	N incontri realizzati fino a fine 2018: 3
IRB	N progetti valutati 2017-2018: 36 N ricercatori DAME che hanno presentato protocolli: 15
gruppo interdipartimentale Active Ageing	N incontri realizzati fino a fine 2018: 5
Centro di simulazione	Anno 2017 accessi 4.231 Anno 2018 accessi 5.525 Anno 2018 eventi 287 Campus organizzati per studenti scuole superiori 8
Accordi quadro di collaborazione	N accordi sottoscritti: 5 Tokyo medical university (accordo di Ateneo) Health Authority Dubai (accordo di Ateneo) Medical University di Graz (A) University of Olomouc (SK) Astana Medical University (KZ)



## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### RICERCA

Sempre avendo come riferimento i piani strategici dei due Dipartimenti ante 2017 e il successivo lavoro di analisi, fatto in occasione della definizione del Piano di Supporto alla Ricerca Dipartimentale VQR3, è stata predisposta una tabella SWOT che comprende ed identifica problemi e punti di forza del nuovo Dipartimento, risultando tuttora valida:

<b>FORZA</b>	<b>DEBOLEZZA</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Capacità di pubblicazione di lavori su riviste ad alto IF</li><li>2. 18 docenti sopra il 90° percentile del punteggio medio rispetto al proprio SSD</li><li>3. partecipazione a Board scientifici e forti connessioni con reti di ricerca nazionali ed internazionali</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. SSD indeboliti dalla perdita non sostituita di professori e ricercatori ed età media elevata dei docenti in servizio;</li><li>2. Numero ancora troppo elevato di docenti inattivi</li><li>3. Il 47% dei ricercatori afferenti non ha presentato nessun progetto di ricerca su bandi competitivi negli anni 2014-2017;</li><li>4. Limitata disponibilità di infrastrutture, di facilities e di figure tecniche di supporto alla ricerca biomedica (sia sul versante clinico che biologico);</li><li>5. Scarsi allineamento e sinergia con l'ASUIUD per la ricerca biomedica e clinica (es. criticità nei percorsi autorizzativi, ecc.)</li><li>6. Scarsa interazione su attività di ricerca trasversali e multidisciplinari con altri Dipartimenti dell' Ateneo di UniUD</li></ol>
<b>OPPORTUNITA'</b>	<b>RISCHI</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Competenze scientifiche adeguate ad attrarre finanziamenti competitivi nazionali ed internazionali (AIRC, Telethon, PRIN, NIH, H2020, Interreg, POR/FESR)</li><li>2. 55 docenti sopra il 50° percentile del punteggio medio rispetto al proprio SSD</li><li>3. Trend in crescita dei lavori scientifici pubblicati negli ultimi 5 anni, con una leggera crescita del numero dei lavori scientifici pubblicati negli ultimi 5 anni di classe eccellente/elevato</li><li>4. Collaborazione con ASUIUD rispetto alla triplice missione di didattica, ricerca ed assistenza;</li><li>5. Sviluppo di reti ricerca in ambito biomedico, ivi compresi dottorati con istituzioni (es. AREA, CRO, Burlo, ecc.) ed atenei limitrofi (es. Trieste, Graz, Lubiana, ecc.)</li><li>6. Presenza, in nuce, di progettualità in ambito biomedico con possibili ricadute su settori trasversali: alimentazione, ingegneristico, informatico, ecc. di interesse strategico su Progettualità regionali e internazionali</li><li>7. Recente acquisizione di grande strumentazione (es. Nanoscopio e sistema di sequenziamento NGS) anche in compartecipazione con Di4A che potrà consentire di sviluppare filoni di ricerca comuni in Ateneo.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Ridotta capacità di garantire il turnover dei propri docenti con reclutamento ricercatori</li><li>2. Solo un numero limitato di docenti presenta più di un progetto competitivo</li><li>3. Il numero di pubblicazione della classe eccellente/elevato è appannaggio di un numero limitato di SSD</li><li>4. Impoverimento della attività di ricerca e della competitività nei bandi competitivi per la preponderanza delle attività clinico-assistenziali dei ricercatori che lavorando anche per il SSN;</li><li>5. Eccessiva burocratizzazione delle procedure dell'ASUIUD per la realizzazione di attività di ricerca clinica/trials clinici;</li><li>6. Progressiva marginalizzazione nel panorama accademico nazionale;</li><li>7. Non adeguato utilizzo della grande strumentazione acquisita con il piano strategico di Ateneo per mancanza di personale tecnico strutturato dedicato.</li></ol>



### TERZA MISSIONE

Anche per la Terza Missione è stata predisposta una tabella SWOT che comprende ed identifica problemi e punti di forza del nuovo Dipartimento:

<b>FORZA</b>	<b>DEBOLEZZA</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Competenze scientifiche adeguate a supportare collaborazioni con il mondo imprenditoriale, anche per attrarre finanziamenti da aziende private;</li><li>2. Forte interazione strutturata con il territorio (scuole di ogni ordine e grado, strutture socio-sanitarie e assistenziali).</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Mancanza di una specifica strategia di Dipartimento per la terza missione e il public engagement;</li><li>2. Scarsa interazione su attività trasversali e multidisciplinari con altri Dipartimenti dell'Ateneo;</li><li>3. Difficoltà nel promuovere, in modo adeguato e strutturato, competenze e strumentazioni del Dipartimento verso il mondo imprenditoriale (es mancanza di un sito web adeguato, gruppi di ricerca e strumentazioni non descritti adeguatamente nel sito di Ateneo);</li><li>4. Mancanza di dati quantitativi su clinical trials svolti da ricercatori del DAME all'interno dell'Azienda ospedaliera</li></ol>
<b>OPPORTUNITA'</b>	<b>RISCHI</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Collaborazioni di singoli ricercatori con imprese che possano diventare valore aggiunto per tutto il Dipartimento;</li><li>2. Crescente disponibilità da parte dei programmi di finanziamento a supportare progetti che dimostrino concreti impatti della ricerca sulla società;</li><li>3. Crescente disponibilità dei soggetti del territorio (economici e sociali) a collaborare con il Dipartimento all'interno di progetti condivisi.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Scarso interesse dei ricercatori per le attività di terza missione in quanto non riconosciute professionalmente né in termini economici né in quelli di carriera;</li><li>2. Difficoltà a trovare il tempo necessario a svolgere anche attività di terza missione oltre a ricerca, didattica e clinica;</li></ol>



### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come richiesto dalla scheda fornita dal NUVA gli obiettivi sotto riportati hanno respiro pluriennale coprendo gli anni 2019, 2020 e 2021.

#### RICERCA

Obiettivo	Attività previste	Indicatori e valore target da raggiungere
Favorire la partecipazione dei ricercatori DAME alle ultime call di H2020	Organizzare incontri informativi con i docenti interessati	N incontri organizzati: 2 N progetti presentati o in fase di elaborazione su bandi H2020: 3
	Perseguire l'integrazione tra i ricercatori del dipartimento per la creazione di filoni di ricerca che siano attrattivi per altre componenti dell'Ateneo ma anche per ricercatori esterni all'Università con cui partecipare a network competitivi e presentare progetti di ricerca a livello internazionale Creazione dei Cluster (tematiche macro) e dei Gruppi (tematiche specifiche) di Ricerca per evidenziare temi comuni che possano essere individuati con facilità anche all'esterno attraverso il portale di Ateneo	% gruppi di ricerca censiti e aggiornati: 50%
Migliorare le proposte progettuali dei ricercatori DAME per aumentarne il tasso di successo	Organizzare attività informative/formative (anche in collaborazione con ARIC) su come progettare e gestire l'impatto all'interno dei progetti di ricerca (il criterio "impatto" è quello che in media ha ricevuto fino ad oggi i punteggi più bassi da parte dei valutatori)	N attività specifiche organizzate: 2 N docenti DAME coinvolti: 20
Prepararsi alla nuova programmazione europea post 2020	Invio ad APRE e Regione FVG di un documento con le principali linee di ricerca del DAME per eventuale inserimento nelle linee della nuova programmazione.	N documenti elaborati: 1
	Invio ai docenti di informazioni aggiornate sullo stato di avanzamento delle nuova programmazione	Inserimento delle informazioni su Damenews
	Organizzazione incontri con le università/enti con cui sono in atto accordi quadro (Graz, Olomouc e altre) per definire con anticipo alcune tematiche di interesse comune che potrebbero portare alla presentazione di proposte progettuali sui bandi post 2020	N incontri con altri atenei europei: 2
Migliorare la qualità delle pubblicazioni	Incentivi ai ricercatori per la pubblicazione lavori di qualità eccellente/elevata	Valutazione annuale del numero di lavori indicizzati inseriti su IRIS
Aumentare ulteriormente le pubblicazioni in open access	Incentivi ai ricercatori per la pubblicazione lavori in open access (OA)	Valutazione annuale del numero di lavori OA inseriti su IRIS



Qualità del reclutamento dei nuovi ricercatori.	Dare piena applicazione al Documento di indirizzo sulle politiche di reclutamento del personale docente approvato dal CDD in marzo 2018	N ricercatori reclutati sulla base delle nuove politiche di reclutamento de DAME (nel triennio): 3
Migliorare le competenze sulla progettazione e gestione di progetti di ricerca di Dottorandi ed assegnisti	Organizzare attività informative/formative specifiche sulla progettazione per i dottorandi e gli assegnisti del DAME	N eventi formativi organizzati: 1
Potenziare la collaborazione con l'ASUIUD per implementare la ricerca clinica	All'interno del nuovo protocollo di intesa con ASUIUD definire modalità di collaborazione che permettano lo sviluppo congiunto di attività di ricerca clinica, che possono portare a migliorare il numero e la qualità delle pubblicazioni e incrementare le entrate per attività di ricerca.	Verifica modalità inserite nel nuovo protocollo
	Implementare il lavoro dell'IRB (comitato etico dipartimentale) con la partecipazione di personale dell'ASUIUD per un migliore coordinamento con il Nucleo di valutazione aziendale.	Verifica con IRB



**TERZA MISSIONE**

Obiettivo	Attività prevista	Indicatori e valore target da raggiungere
Migliorare la qualità e quantità di attività di public engagement del Dipartimento	Definire una strategia di Dipartimento su terza missione e public engagement con indicatori e strumenti di monitoraggio, anche coinvolgendo esperti europei	Strategia definita e relativi indicatori
	Supportare dal punto di vista amministrativo e logistico i ricercatori che intendono organizzare attività di public engagement	N di attività di public engagement organizzate: 2
	Nomina di un Delegato per la Terza Missione	Delegato
	Raccogliere in modo sistematico, attraverso strumenti informatizzati di facile accesso e gestione, i dati sulle attività di public engagement, non solo quelle necessarie per la VQR (2 eventi all'anno) ma più in generale tutte le iniziative.	Strumento informatizzato attivo
Sensibilizzare sul tema "public engagement" i giovani ricercatori	Organizzare incontri/seminari/workshop anche per giovani ricercatori e dottorandi per sensibilizzare sull'importanza dell'impatto sociale delle attività di ricerca;	N seminari organizzati: 1
	Fare includere nelle tesi di dottorato uno specifico capitolo sull'impatto sociale;	N tesi con capitolo sull'impatto sociale della ricerca: 1
	Proseguire e implementare il coinvolgimento degli specializzandi e dei dottorandi nelle iniziative di terza missione (es iniziative AIRC e AIDO).	N giovani coinvolti: 15
Intensificare le relazioni con il mondo imprenditoriale	Nell'ambito della collaborazione con Assobiomedica, organizzare un evento per condividere linee e attività di ricerca di interesse comune	N eventi realizzati: 1 N gruppi DAME coinvolti: 15 N imprese coinvolte: 10
Promuovere le linee di ricerca, i progetti e i risultati delle attività di ricerca dei gruppi del DAME	Mettere on line il sito web del Dipartimento	N pagine del nuovo sito N visitatori del nuovo sito
Migliorare la partecipazione dei ricercatori DAME ad attività di clinical trials in collaborazione con ASUIUD	Definire una procedura con ASUIUD per promuovere, gestire in modo coordinato e monitorare le attività di clinical trials anche attraverso il coinvolgimento dell'IRB	Monitoraggio del numero e del personale che partecipa ai Clinical Trial compresi dottorandi e specializzandi delle scuole di area Medica
Promuovere le Attività di Divulgazione ed Orientamento delle Scienze Biomolecolari nell'ambito del progetto PLS-Biotecnologie finanziato dal MIUR	Continuare nelle attività Divulgazione ed Orientamento delle Scienze Biomolecolari iniziate attraverso il PLS-Biotecnologie e Biologia	N scuole coinvolte: 10 N studenti coinvolti: 500 N docenti-scuola coinvolti: 20
Promuovere la progettualità relativa al Gruppo Active Ageing	Organizzazione Workshop tematico prevista per 8 Ottobre 2019	N Docenti DAME coinvolti: 10 N Abstracts presentati: 5



## 2 – RISORSE DEL DIPARTIMENTO

### 2- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ANNO PRECEDENTE

#### RICERCA

Dal 2017 in poi, sono state realizzate alcune attività che hanno, in parte, risolto alcune delle principali criticità rilevate dai piani strategici dei due Dipartimenti, come sopra ricordate nella tabella SWOT.

In particolare, è stato parzialmente rafforzato l'ufficio ricerca del dipartimento, con una competenza più mirata al supporto alla progettazione, con un impatto positivo sul numero di proposte presentate da parte di ricercatori prima non coinvolti in proposte su bandi competitivi.

Va comunque segnalato che il numero di proposte presentate (e anche di quelle finanziate) dipende dall'andamento ciclico dei bandi per progetti competitivi, in quanto alcuni programmi pubblicano i bandi con cadenze non regolari. Ad esempio, nel 2017 il numero di proposte presentate a livello di Ateneo è stato molto inferiore a quello del 2016 per poi risalire nel 2018 e questo stesso trend si è avuto anche a livello di dipartimento:

Progetti presentati DAME:

	H2020	Internazionali	Nazionali	Regionali	Coop. Territoriale	totale
2016	5	5	36	10	4	<b>60</b>
2017	2	3	11	10		<b>26</b>
2018	7	3	33		2	<b>45</b>

Progetti finanziati DAME:

	H2020	Internazionali	Nazionali	Regionali	Coop. Territoriale	totale
2016	3	2	6	8	2	<b>21</b>
2017	1	1	4	5		<b>11</b>
2018			6			<b>6</b>

Alcune delle proposte sottomesse, dopo la metà del 2018, non sono ancora state valutate al 31/12/2018 e alcune, ancorché con progetti approvati entro la fine del 2018, hanno effettivamente aperto i progetti dal punto di vista contabile nel 2019 (rientreranno quindi nei dati statistici del 2019)

È proseguito il lavoro di definizione dei Gruppi di Ricerca, finalizzato alla promozione degli stessi sul sito web di Ateneo e in occasione di eventi nazionali ed internazionali: questo per stimolare i ricercatori del DAME a creare gruppi di ricerca più "competitivi" a livello internazionale e cercare di entrare in proposte progettuali, in una prima fase, almeno come partner.

Dalla nascita del nuovo Dipartimento è anche aumentato il numero dei contratti conto terzi, con un relativo aumento delle risorse rese disponibili sulla ricerca libera dei docenti e finalizzate ad implementare le attività di ricerca non finanziate da progetti competitivi, come da tabelle fornita dalla DIAF:

	attività commerciale		
	2016	2017	2018
DAME	46.463	132.759	183.350

Attraverso il piano strategico 2015-2018, si è inoltre provveduto ad acquisire nuove strumentazioni e a sostituire strumentazioni non più aggiornate per migliorare le attività di ricerca e rendere più attrattivi a partner esterni, per progetti congiunti, i laboratori del DAME.

Va segnalato che le risorse per l'acquisto di nuova strumentazione /sostituzione di strumentazione esistente sono vincolate, come da delibere del CDD, a strumentazione di utilizzo comune fra più ricercatori/gruppi di ricerca, come: un nanoscopio confocale (in compartecipazione con il Di4A), due sistemi di sequenziamento NGS Ion-torrent, un SeaHorse per le analisi metaboliche. In questo modo, si stimolano le collaborazioni fra più gruppi e allo stesso tempo si evita un sottoutilizzo di strumentazioni anche molto costose, sia in fase di acquisto che in fase di gestione.





In generale, a livello amministrativo, il DAME ha individuato diverse attività a supporto della gestione delle risorse per la ricerca ed in relazione a quanto previsto dai piani strategici:

- Monitoraggio quadrimestrale finanziario per analizzare lo stato di avanzamento delle spese
- Monitoraggio degli indicatori a suo tempo individuati attraverso il cruscotto di monitoraggio predisposto dall'Ateneo.
- Newsletter periodica per la segnalazione di bandi di ricerca o di richieste specifiche esterne di collaborazione
- Supporto al ricercatore/docente al monitoraggio delle risorse ed all'utilizzo dei fondi per la ricerca
- Relazione sul programma di monitoraggio periodico al Consiglio di Dipartimento.

Dal punto di vista **delle risorse umane**, si segnala che nel 2018 il numero di professori e ricercatori si è assestato a 96 unità con una leggera perdita in numeri assoluti rispetto al 2016 ma un aumento dei professori ordinari e una situazione stabile rispetto agli associati.

Dipartimento	Ruolo	2016	2017	2018
DAME	Professori Ordinari	22	23	24
	Professori Associati	33	31	33
	Ricercatori	42	41	35
	Ricercatori a tempo determinato	3	3	4
	<b>Totale Dip</b>	<b>100</b>	<b>98</b>	<b>96</b>

Contemporaneamente il **numero di assegnisti** è sensibilmente aumentato (+55% nel 2018 rispetto al 2016), anche questo seguendo un trend positivo di tutto l'Ateneo:

31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
20	27	31

Il **numero di dottorandi** è leggermente aumentato rispetto al 2016 ma ha subito un leggero calo fra il 2017 e il 2018, anche questo in linea con l'andamento generale dell'Ateneo.

31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
37	49	42

*In dettaglio*

Intervento realizzato	Risultati misurabili al 31/12/2018
potenziato l'ufficio ricerca dipartimentale, con una nuova funzione di supporto alla progettazione e il rafforzamento della funzione di gestione progetti di ricerca	1 persona che si occupa di fund raising
Acquistato attrezzature scientifiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzatore Seahorse;</li> <li>• 2 sequenziatori NGS;</li> <li>• Nanoscopio Leica</li> <li>• rinnovo strumenti di laboratorio già esistenti presso la sede Kolbe e messa in sicurezza degli ambienti di lavoro con adeguati presidi</li> </ul>	Investiti € 769.691,71

Il Piano di Miglioramento VQR3 ha definito alcuni criteri per la distribuzione interna delle risorse economiche come segue:

- sostegno economico ai professori e ricercatori strutturati DAME per la propria produzione nel periodo



01/01/2015-31/12/2018 valutando per ciascuno il numero delle citazioni relative alle pubblicazioni depositate su IRIS, nel periodo 01/01/2015 – 31/12/2018, valutabili ai fini VQR e aventi come anno di pubblicazione 2015,2016,2017,2018;

- sostegno economico professori e ricercatori strutturati DAME che abbiano aumentato la propria produzione rispetto alla precedente VQR;
- sostegno della ricerca di ricercatori/gruppi in difficoltà economiche che:
  - abbiano pubblicato almeno un lavoro valutabile ai fini della VQR dal 2015 al 30 giugno 2018
  - abbiano a disposizione, alla data del 30 giugno 2018, fondi di ricerca inferiori a 5.000€ e non abbiano, alla stessa data, disponibilità di fondi per attività di ricerca provenienti da altri Dipartimenti dell'Ateneo e/o da altri soggetti esterni all'Ateneo stesso;
  - si impegnino a fare almeno una pubblicazione, valutabile per la VQR entro ottobre 2019, riconducibile al finanziamento richiesto con la domanda. L'assenza di tale pubblicazione precluderà l'accessibilità del presentante ad ulteriori finanziamenti di questa tipologia per il biennio 2020/2021.

Con specifico riferimento alle azioni previste dal Piano questa la situazione al 31/12/2018:

"Azioni straordinarie urgenti"	Importo	Azione attivata SI/NO	Attuazione al 20/02/2019	Importi impegnati/erogati
Sostegno economico all'incremento delle pubblicazioni valutabili ai fini VQR ed in open access per lavori di qualità eccellente/elevata	€ 70.000,00	SI, delibera CDD del 4 luglio 2018	Verifica con ARIC delle possibili modalità di attuazione alla luce del nuovo GDPR	€
Sostegno economico all'incremento delle pubblicazioni valutabili ai fini VQR ed in open access	€ 60.000,00	SI, delibera CDD del 4 luglio 2018	Il dato (01/01/2015 - 31/12/2018) è stato estratto a inizio 2019. I fondi verranno erogati nel 2019.	€
Recupero inattivi	€ 40.000,00	SI, delibera CDD del 4 luglio 2018	3 richieste registrate al 31/12	€ 12.000,00
Finanziamento per il sostegno della ricerca di ricercatori/gruppi in difficoltà economiche	€ 100.000,00	SI, delibera CDD del 4 luglio 2018	Tutti disponibili su RIC_LIB dei 18 docenti	€ 100.000,00
Implementazione partecipazione a progetti di ricerca su bandi competitivi	€ 28.000,00	SI, delibera CDD del 4 luglio 2018	Contratto con dott.ssa Valentina Mognoni fino al 31 ottobre 2019	€ 28.000,00
	€ 12.000,00	SI, delibera CDD del 4 luglio 2018	Due richieste per supporto alla presentazione progetti.	€ 4.758,00



## TERZA MISSIONE

Attivazione di una specifica funzione “terza missione” all’interno dell’ufficio ricerca dipartimentale: l’azione 5 del piano di sostegno alla ricerca Dipartimentale VQR ha permesso di attivare una collaborazione per dare avvio a una attività interna di stimolo, monitoraggio e valutazione delle attività di terza missione e in particolare di public engagement.

La persona è operativa da ottobre 2018.

Attività di Divulgazione ed Orientamento delle Scienze Biomolecolari nell’ambito del progetto PLS-Biotecnologie e Biologia finanziato dal MIUR a partire dall A.A. 2016-17. Nel periodo compreso tra fine gennaio e giugno 2019, il Laboratorio Didattico di Biotecnologie (ex aula 14), gestito dal Prof. Gianluca Tell del DAME, sito in via delle Scienze, presso il polo scientifico-tecnologico dei Rizzi ha visto alternarsi con partecipazione e interesse l’attività rivolta a diversi studenti delle scuole secondarie di I e II grado. L’attività in questione si colloca all’interno di un progetto più ampio, già avviato nel precedente A.A. (2017-2018) con il coinvolgimento dell’Ateneo Udinese e di alcuni istituti di istruzione secondaria aderenti all’iniziativa nell’ambito del “Progetto Lauree Scientifiche (PLS e Biotecnologie e Biologia)”. Obiettivo di “PLS – Biotecnologie e Biologia” è la promozione della divulgazione scientifica e l’orientamento degli studenti agli ambiti delle Scienze Biologiche e delle Biotecnologie nella scuola secondaria di I e II grado.

Il progetto, oltre all’Università di Udine con il Dipartimento di Area Medica (DAME) ed il Dipartimento di Scienze Agro-Alimentari Ambientali e Animali (Di4A) ha visto coinvolte, nell’A.A. 2018-2019 le seguenti Scuole:

- l’Istituto Comprensivo V di Udine (con la scuola secondaria di I grado “G. Ellero” e le scuole primarie “I. Nievo”, “G. Pascoli” e “di Toppo Wassermann”),
- il Liceo Scientifico statale “G. Marinelli” di Udine,
- il Liceo Scientifico statale “N. Copernico” di Udine,
- l’Istituto Scolastico di Istruzione Secondaria “A. Malignani” di Udine,
- l’Istituto Scolastico di Istruzione Secondaria “V. Manzini” di san Daniele del Friuli,
- il Convitto Nazionale “P. Diacono” di Cividale del Friuli,
- il Liceo Classico “J. Stellini” di Udine,
- l’Istituto Scolastico di Istruzione Secondaria “F. Solari” di Tolmezzo.

Le tipologie degli interventi previste sono state diverse tra loro ed hanno affrontato alcune tematiche di frontiera nelle aree della Chimica, della Fisica e della Biologia Cellulare, Molecolare e Vegetale, mirando ad evidenziare peculiarità e ricadute degli aspetti trattati per le moderne Biotecnologie.

Gli interventi previsti nell’A.A. 2018-2019, sia di tipo pratico (laboratoriale) che frontale, si sono articolati in:

- 1) attività didattiche teoriche ed orientative tenute dai docenti UniUD a grande gruppo presso le aule didattiche di UniUD (attività seminariali di tipo divulgativo per gli studenti),
- 2) attività didattica laboratoriale a piccoli gruppi di tipo teorico-pratico tenuta dai docenti degli Istituti scolastici aderenti al Progetto, presso il Laboratorio Didattico di Biotecnologie (Ed. Rizzi – Polo Scientifico), in compresenza del tecnico responsabile del Laboratorio Didattico,
- 3) attività seminariale finalizzata all’aggiornamento dei docenti-scuola svolta presso i già citati dipartimenti di Area Medica (DAME) e Scienze Agro-Alimentari, Ambientali e Animali (Di4A) dell’Ateneo.



*In dettaglio*

Sottoscritto accordo con Assobiomedica e ASUIUD per promuovere attività di ricerca e innovazione comuni	Coinvolti anche i Dipartimenti Politecnico e matematica, oltre all'Azienda Ospedaliera. Realizzato un primo incontro con i responsabili di Assobiomedica per definire in concreto le azioni da realizzare nel breve e medio periodo.
Attivazione di una specifica funzione "terza missione" all'interno dell'ufficio ricerca dipartimentale:	Una persona operativa da ottobre 2018; la persona ha collaborato con la CAQ RD nella raccolta dei dati sui cluster e gruppi di ricerca, ha sviluppato una prima ipotesi di sito web di Dipartimento e ha monitorato per quanto possibili le attività di public engagement, in particolare con riferimento a quanto proposto e sviluppato dal gruppo Active Ageing.
Avvio della progettazione di un sito web di Dipartimento, finalizzato in particolare alla promozione delle attività di ricerca, didattica e terza missione	Analizzati altri siti italiani e stranieri. Proposta un struttura per il nuovo sito.
Definito i progetti di divulgazioni scientifica presentati a valere sul bando PRO ESOF 2020 (approvato) e sul bando regionale per le attività di divulgazione scientifica (non finanziato)	
Programmato all'interno del gruppo Active Ageing alcuni incontri di divulgazione nell'ambito delle evento Cividale Scienza che si svolge in maggio 2019.	4 eventi programmati nei 4 ambiti di intervento del gruppo Active Ageing.
Attivata collaborazione con AIDO per incontri di sensibilizzazione al tema del trapianto d'organo in collaborazione con le scuole di specializzazione in Area Medica	Fino al 31.12.2018: n
Attività di Divulgazione ed Orientamento delle Scienze Biomolecolari nell'ambito del progetto PLS-Biotecnologie finanziato dal MIUR	<ul style="list-style-type: none"><li>• Numero di Istituti Scolastici coinvolti: circa 10</li><li>• Studenti coinvolti nelle iniziative: circa 750</li><li>• Totale ore di didattica proposta (frontale e sperimentale) da parte di UniUD: circa 75</li><li>• Docenti UniUD coinvolti: circa 30</li><li>• Personale Tecnico coinvolto: 3, del DAME</li><li>• Totale ore di didattica laboratoriale (presso il Lab Didattico di Biotecnologie dei Rizzi): circa 65</li><li>• Totale ore di didattica frontale e sperimentale del Tecnico di Laboratorio Didattico (Rizzi): circa 90</li><li>• Docenti-Scuola coinvolti nell'attività pratica svoltasi in Laboratorio Didattico di Biotecnologie: circa 30</li></ul>



## 2- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### RICERCA

<p style="text-align: center;"><b>FORZA</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Strumentazioni scientifiche all'avanguardia</li><li>2. Buone competenze dei gruppi di ricerca per sviluppare progetti anche internazionali, anche alla luce delle politiche in fase di definizione (es. grande importanza alle tematiche dell'invecchiamento)</li><li>3. Reti ricerca già operative in ambito biomedico, ivi compresi dottorati con istituzioni (es. AREA, CRO, Burlo, ecc.) ed atenei limitrofi (es. Trieste, Graz, Lubiana, ecc.);</li><li>4. Laboratori esistenti (o in via di completamento) per lo sviluppo di attività multidisciplinari e/o in collaborazione con il territorio</li></ol>	<p style="text-align: center;"><b>DEBOLEZZA</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Limitata disponibilità di figure tecniche di supporto alla ricerca biomedica (sia sul versante clinico che biologico);</li><li>2. Scarsi allineamento e sinergia con l'ASUIUD per la ricerca biomedica e clinica (es. criticità nei percorsi autorizzativi, ecc.)</li><li>3. Scarsa interazione su attività di ricerca trasversali e multidisciplinari con altri Dipartimenti dell' Ateneo di UniUD</li></ol>
<p style="text-align: center;"><b>OPPORTUNITA'</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Presenza, in nuce, di progettualità in ambito biomedico con possibili ricadute su settori trasversali: alimentazione, ingegneristico, informatico, ecc. di interesse strategico su Progettualità regionali e internazionali;</li><li>2. Tematiche di ricerca previste per la futura programmazione (Horizon Europe, Fondi europei di sviluppo regionale) in linea con le competenze presenti in Dipartimento (invecchiamento attivo, medicina personalizzata, cancro);</li><li>3. Contatti già avviati con realtà di rilievo internazionale per la stipula di accordi di collaborazione in ambito ricerca e didattica e la possibilità, conseguente, di sviluppare progetti di ricerca</li></ol>	<p style="text-align: center;"><b>RISCHI</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Ridotta capacità di garantire il turnover dei propri docenti con reclutamento ricercatori;</li><li>2. Risorse umane non sufficienti negli uffici amministrativi per assicurare la gestione efficace di un numero più ampio di progetti di ricerca;</li><li>3. Impoverimento della attività di ricerca e della competitività nei bandi competitivi per la preponderanza delle attività clinico-assistenziali dei ricercatori che lavorando anche per il SSN;</li><li>4. Non adeguato utilizzo della grande strumentazione acquisita con il piano strategico di Ateneo per mancanza di personale tecnico strutturato dedicato.</li></ol>



### TERZA MISSIONE

<p style="text-align: center;"><b>FORZA</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Competenze scientifiche adeguate a supportare collaborazioni con il mondo imprenditoriale, anche per attrarre finanziamenti da aziende private;</li><li>2. Forte interazione strutturata con il territorio (scuole di ogni ordine e grado, strutture socio-sanitarie e assistenziali);</li><li>3. Presenza all'interno dell'ufficio ricerca di una figura di collaboratore per promuovere e monitorare le attività di terza missione</li></ol>	<p style="text-align: center;"><b>DEBOLEZZA</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Scarsa interazione su attività trasversali e multidisciplinari con altri Dipartimenti dell'Ateneo;</li><li>2. Difficoltà nel promuovere, in modo adeguato e strutturato, competenze e strumentazioni del Dipartimento verso il mondo imprenditoriale (es mancanza di un sito web adeguato, gruppi di ricerca e strumentazioni non descritti adeguatamente nel sito di Ateneo);</li><li>3. Mancanza di uno strumento informatico (database) per la raccolta sistematica dei dati relativi alla terza missione</li></ol>
<p style="text-align: center;"><b>OPPORTUNITA'</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Crescente disponibilità da parte dei programmi di finanziamento a supportare progetti che dimostrino concreti impatti della ricerca sulla società;</li><li>2. Crescente disponibilità dei soggetti del territorio (economici e sociali) a collaborare con il Dipartimento all'interno di progetti condivisi.</li></ol>	<p style="text-align: center;"><b>RISCHI</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Scarso interesse dei ricercatori per le attività di terza missione in quanto non riconosciute professionalmente né in termini economici né in quelli di carriera;</li><li>2. Difficoltà a trovare il tempo necessario a svolgere anche attività di terza missione oltre a ricerca, didattica e clinica</li></ol>



## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come richiesto dalla scheda fornita dal NUVA gli obiettivi sotto riportati hanno respiro pluriennale coprendo gli anni 2019, 2020 e 2021.

### RICERCA

Nel corso del 2019 si prevede di erogare i fondi previsti dalle azioni 1 e 2 del piano di miglioramento VQR3.

I fondi verranno distribuiti valutando la qualità delle pubblicazioni realizzate nel periodo 2016-2018 (calcolate come numero di citazioni totali per i prodotti di ciascun docente afferente al DMAE) e l'aumento del numero di pubblicazioni dalla precedente VQR (2011-2014) rispetto alla nuova VQR (2015-2019).

Al fine di migliorare la qualità della ricerca e fornire uno strumento utile in particolare a dottorandi e specializzandi, verrà sottoscritto un abbonamento alla piattaforma UPTODATE. UpToDate® è un sistema di supporto alle decisioni basato su prove di efficacia e redatto da medici di fama internazionale.

Nel corso del 2019 verrà inoltre attivato il laboratorio di fisiologia del prof. Lazzer a Gemona, presso locali messi a disposizione dell'AAS3, con cui il Dipartimento collabora e collaborerà ancor di più nell'ambito dell'iniziativa "Promozione, prescrizione e somministrazione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia delle malattie croniche". Questa iniziativa, per la quale verrà firmato un apposito accordo di collaborazione con l'AAS3, permetterà il reclutamento di due nuovi assegnisti.

Predisposizione di un piano 2019-2020 per nuovi assegnisti e ricercatori di tipo A sulla base della programmazione delle risorse del personale.

Nel corso del 2019 si prevede inoltre di avviare, in locali messi a disposizione dell'ASUIUD e in collaborazione con la stessa, un laboratorio sull'Healthy ageing (MedTech) all'interno del quale ricercatori del DAME e medici dell'ASUIUD potranno sviluppare progetti di medicina traslazionale legati alle diverse tematiche dell'invecchiamento. In una prospettiva di medio periodo il laboratorio dovrebbe coinvolgere anche aziende private all'interno dell'accordo quadro firmato a fine 2018 con Assobiomedica. Tale laboratorio rappresenterà anche il fulcro della progettualità di UniUD nell'ambito del Progetto BIONICA (vide infra).

Firma dell'accordo e avvio delle attività congiunte progetto BIONICA, che prevede il Progetto di realizzazione di una "Infrastruttura per le "Converging Technologies" applicate alla Biomedicina Molecolare" (di seguito "Progetto"), in una configurazione Hub (presso Univ Trieste) e spokes (presso UniUD e SISSA). Tale progetto vede la partecipazione sinergica di biomedicina / biotecnologie, nanoscienze, neuroscienze e scienze cognitive e informatica, ed è rivolto principalmente a sviluppare e promuovere la ricerca e l'innovazione della Regione Friuli Venezia Giulia e a trasferire conoscenza, tecnologie e competenze multidisciplinari ad alto contenuto innovativo alla formazione universitaria e al mondo delle imprese e, in particolare, al tessuto produttivo locale.

Ulteriore chiarificazione degli ambiti di competenza dell'IRB sulla base degli accordi tra ASUIUD e Università

Per quanto riguarda nello specifico i dottorati di ricerca che afferiscono in parte o del tutto al DAME, le azioni specifiche svolte e che saranno proseguite nei prossimi anni riguardano:

- Supporto ai gruppi di ricerca nella ricerca di finanziamenti, al fine di sostenere le attività di ricerca dei dottorandi afferenti inserendoli nei gruppi di ricerca delle proposte progettuali che via via vengono finanziate (laddove i bandi lo permettano); ad esempio in due dei progetti PRIN già finanziati si prevede l'attivazione di due borse di dottorato;
- Creazione di servizi per la ricerca aperti anche ai dottorandi su tematiche e strumentazioni trasversali quali la bioinformatica e la microscopia confocale ad elevata risoluzione,
- Organizzazione di seminari scientifici e di mini corsi di approfondimento per consolidare e migliorare le conoscenze scientifiche specialistiche, focalizzando l'attenzione sull'importanza dell'impatto sulla società dei progetti di ricerca;
- Aumento delle borse di dottorato coinvolgendo fondi personali dei ricercatori, aziende ed enti consorziati attraverso una attività di contatto e sensibilizzazione nei confronti delle aziende, anche avvalendosi dell'accordo con Assobiomedica e quanti altri possano giungere alla conclusione nel corso del 2019.

Il monitoraggio delle attività seguirà quanto già in essere al 31.12.2018 implementandolo nello specifico con quanto schematizzato di seguito, ove sono riportati i dati sugli indicatori alla data odierna:







Obiettivo	Attività prevista	Indicatori e valore target da raggiungere
Potenziare le attività amministrative di supporto alla presentazione e gestione di progetti di ricerca	Consolidare il personale e l'organizzazione della struttura amministrativa di supporto alla ricerca	Valutazione annuale del personale assegnato
	Migliorare l'utilizzo di strumenti informatici (es. U Buy, U WEB ecc...) che possano agevolare la gestione amministrativa dei progetti (in particolare nella comunicazione fra responsabili scientifici e personale amministrativo)	Monitoraggio dell'utilizzo
Potenziare i laboratori in collaborazione con enti del territorio per lo sviluppo di attività di ricerca comuni	Prosecuzione dell'attività "Promozione, prescrizione e somministrazione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia delle malattie croniche" in collaborazione con AAS3	Assegnisti reclutati per l'attività: 2
	Definizione dell'accordo per la realizzazione di un laboratorio sull'active ageing in collaborazione con e presso locali dell'ASUIUD	N gruppi DAME coinvolti nel nuovo laboratorio: 5
	Sviluppo Progettualità nell'ambito del progetto Regionale BIONICA	Acquisizione fondi di finanziamento per lo Spoke di UniUD
Utilizzare a pieno le potenzialità di ricerca offerte dalla grande strumentazione acquisita con il piano strategico di Ateneo in relazione alle 3 piattaforme istituite: Microscopia, Bioinformatica, Genomica;	Reclutamento di personale tecnico (Tecnico a tempo determinato o di assegnisti di Ricerca ) dedicato alle attività delle Piattaforme istituite	N tecnici/assegnisti reclutati nel triennio: 4



## TERZA MISSIONE

Per quanto riguarda le attività di terza missione, verranno implementate tutte quelle che hanno visto origine nel periodo precedente e monitorate con le stesse modalità, sia per quello che riguarda l'attività divulgativa sia per quella di collaborazione con le imprese (vedi accordo Assobiomedica) che con l'ASUIUD per i Clinical Trial. Si intende sviluppare la progettualità divulgativa e di ricerca del gruppo Active Ageing. Si spera di poter continuare le attività di divulgazione ed orientamento per gli Studenti delle Scuole di I e II grado iniziate attraverso il PLS-Biotecnologie e Biologia.

Con riferimento alla Progettualità relativa al Gruppo Active Ageing, oltre a diverse attività per aumentare il numero di ricercatori UNIUD aderenti al gruppo multidisciplinare, verrà organizzato ad ottobre un Workshop interno rivolto a tutti i docenti UNIUD e diretto a favorire la conoscenza reciproca e valorizzare le diverse prospettive in un clima di interscambio culturale.

L'evento dovrebbe avere la seguente articolazione:

- Sessione plenaria introduttiva con ospiti internazionali (1 per ogni macroarea)
- Quattro sessioni parallele, dedicate a esporre le linee interdisciplinari di ricerca negli ambiti tematici del Gruppo
- Sessione conclusiva per l'impostazione di strategie condivise.

È inoltre prevista la partecipazione all'evento riguardante il progetto regionale ITAHA.

Il sito WEB dipartimentale verrà definitivamente popolato con le informazioni specifiche relative ai Gruppi di Ricerca fin qui costituiti e stimolata la creazione di quelli che potenzialmente potrebbero nascere.

Verrà implementata l'attività di sensibilizzazione su "societal impact"

È prevista infine la definizione di un documento strategico di dipartimento sui temi relativi alla terza missione, al public engagement e all'impatto sociale delle attività di ricerca a favore di ricercatori/docenti e personale tecnico.

E' prevista la nomina di un Delegato Dipartimentale per il coordinamento delle attività nell'ambito della Terza Missione.



Di seguito uno schema riassuntivo con i dati sugli indicatori

<b>Obiiettivo</b>	<b>Attività prevista</b>	<b>Indicatori e valore target da raggiungere</b>
Migliorare la qualità e quantità di attività di public engagement del Dipartimento	Definire una strategia di Dipartimento su terza missione e public engagement con indicatori e strumenti di monitoraggio	Strategia definita e relativi indicatori
	Supportare dal punto di vista amministrativo e logistico i ricercatori che intendono organizzare attività di public engagement	N di attività di public engagement organizzate: 2
	Nomina di un Delegato per la Terza Missione	Delegato
Intensificare le relazioni con il mondo imprenditoriale	Nell'ambito della collaborazione con Assobiomedica, organizzare un evento per condividere linee e attività di ricerca di interesse comune	N eventi realizzati: 1 N gruppi DAME coinvolti: 15 N imprese coinvolte: 10
Promuovere le linee di ricerca, i progetti e i risultati delle attività di ricerca dei gruppi del DAME	Mettere on line il sito web del Dipartimento	N pagine del nuovo sito N visitatori del nuovo sito
Migliorare la partecipazione dei ricercatori DAME ad attività di clinical trials in collaborazione con ASUIUD	Definire una procedura con ASUIUD per promuovere, gestire in modo coordinato e monitorare le attività di clinical trials anche attraverso il coinvolgimento dell'IRB	Monitoraggio del numero e del personale che partecipa ai Clinical Trial compresi dottorandi e specializzandi delle scuole di area Medica
Promuovere le Attività di Divulgazione ed Orientamento delle Scienze Biomolecolari nell'ambito del progetto PLS-Biotecnologie finanziato dal MIUR	Continuare nelle attività Divulgazione ed Orientamento delle Scienze Biomolecolari iniziate attraverso il PLS-Biotecnologie e Biologia	N scuole coinvolte: 10 N studenti coinvolti: 500 N docenti-scuola coinvolti: 20
Promuovere la progettualità relativa al Gruppo Active Ageing	Organizzazione Workshop tematico prevista per 8 Ottobre 2019	N Docenti DAME coinvolti: 10 N Abstracts presentati: 5



### 3 – MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE

#### 3-a INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI

##### RICERCA

Il programma di monitoraggio dell'attività di ricerca e delle attività di terza missione previsto per il 2019 prevede l'utilizzo degli strumenti già attivi precedentemente con alcune limitazioni dovute all'entrata in vigore del regolamento sulla privacy GDPR 2018 che non consente di individuare singolarmente i progressi del ricercatore/docente sulla base dei criteri VQR o altri criteri che consentano di quantificare l'attività di ricerca attraverso i più diffusi indicatori bibliometrici.

Sono allo studio modalità complementari e sostitutive che vengano incontro a questa esigenza quali la valutazione della qualità della ricerca attraverso i settori scientifici disciplinari (SSD), che però, in un contesto come quello dell'Università di Udine dove alcuni SSD sono rappresentati da un unico ricercatore, non consente di fatto un'analisi obbiettiva e secondo la normativa. Di seguito sono elencati gli strumenti in essere, che verranno utilizzati anche alla luce di queste considerazioni:

- Pubblicazioni per assegnazione fondi sulla base delle regole della VQR
- Monitoraggio qualità ricerca per SSD
- Monitoraggio dei cluster e dei gruppi di ricerca utilizzando un apposito questionario online
- Monitoraggio della qualità dei collegi di dottorato utilizzando i dati forniti dall'Ateneo
- Cruscotto monitoraggio indicatori piano strategico
- Assegnazioni fondo funzionamento con criteri condivisi dal CdD
- Monitoraggio delle proposte progettuali presentate e finanziate.



### TERZA MISSIONE

Nel 2019 verrà inviato un questionario online appositamente strutturato per monitorare, da parte dei ricercatori, la propria attività di Terza Missione. Tale informazioni, raccolte dall'ufficio Ricerca, verranno implementate dal monitoraggio che l'ufficio ricerca stesso fornirà in relazione agli eventi che coinvolgono in modo ufficiale in DAME.

### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI

Gli strumenti e gli indicatori già messi a punto sia per il monitoraggio della Ricerca che della Terza Missione verranno utilizzati anche nel 2019, e questo con l'obiettivo di verificarne l'appropriatezza in un'ottica di continuo miglioramento.

La CAQ, sulla base delle tabelle sotto riportate (e già indicate nei capitoli precedenti), opererà a fine 2019 e a fine 2020 una valutazione complessiva su obiettivi, attività ed indicatori e fornirà una proposta migliorativa che verrà valutata dalla CR.

#### RICERCA

Obiettivo	Attività previste	Indicatori e valore target da raggiungere
Favorire la partecipazione dei ricercatori DAME alle ultime call di H2020	Organizzare incontri informativi con i docenti interessati	N incontri organizzati: 2 N progetti presentati o in fase di elaborazione su bandi H2020: 3
	Perseguire l'integrazione tra i ricercatori del dipartimento per la creazione di filoni di ricerca che siano attrattivi per altre componenti dell'Ateneo ma anche per ricercatori esterni all'Università con cui partecipare a network competitivi e presentare progetti di ricerca a livello internazionale Creazione dei Cluster (tematiche macro) e dei Gruppi (tematiche specifiche) di Ricerca per evidenziare temi comuni che possano essere individuati con facilità anche all'esterno attraverso il portale di Ateneo	% gruppi di ricerca censiti e aggiornati: 50%
Migliorare le proposte progettuali dei ricercatori DAME per aumentarne il tasso di successo	Organizzare attività informative/formative (anche in collaborazione con ARIC) su come progettare e gestire l'impatto all'interno dei progetti di ricerca (il criterio "impatto" è quello che in media ha ricevuto fino ad oggi i punteggi più bassi da parte dei valutatori)	N attività specifiche organizzate: 2 N docenti DAME coinvolti: 20
Prepararsi alla nuova programmazione europea post 2020	Invio ad APRE e Regione FVG di un documento con le principali linee di ricerca del DAME per eventuale inserimento nelle linee della nuova programmazione.	N documenti elaborati: 1
	Invio ai docenti di informazioni aggiornate sullo stato di avanzamento delle nuova programmazione	Inserimento delle informazioni su Damenews
	Organizzazione incontri con le università/enti con cui sono in atto accordi quadro (Graz, Olomouc e altre) per definire con anticipo alcune tematiche di interesse comune che potrebbero portare alla presentazione di proposte progettuali sui bandi post 2020	N incontri con altri atenei europei: 2
Migliorare la qualità delle pubblicazioni	Incentivi ai ricercatori per la pubblicazione lavori di qualità eccellente/elevata	Valutazione annuale del numero di lavori indicizzati inseriti su IRIS



Aumentare ulteriormente le pubblicazioni in open access	Incentivi ai ricercatori per la pubblicazione lavori in open access (OA)	Valutazione annuale del numero di lavori OA inseriti su IRIS
Qualità del reclutamento dei nuovi ricercatori.	Dare piena applicazione al Documento di indirizzo sulle politiche di reclutamento del personale docente approvato dal CDD in marzo 2018	N ricercatori reclutati sulla base delle nuove politiche di reclutamento de DAME (nel triennio): 3
Migliorare le competenze sulla progettazione e gestione di progetti di ricerca di Dottorandi ed assegnisti	Organizzare attività informative/formative specifiche sulla progettazione per i dottorandi e gli assegnisti del DAME	N eventi formativi organizzati: 1
Potenziare la collaborazione con l'ASUIUD per implementare la ricerca clinica	All'interno del nuovo protocollo di intesa con ASUIUD definire modalità di collaborazione che permettano lo sviluppo congiunto di attività di ricerca clinica, che possono portare a migliorare il numero e la qualità delle pubblicazioni e incrementare le entrate per attività di ricerca.	Verifica modalità inserite nel nuovo protocollo
	Implementare il lavoro dell'IRB (comitato etico dipartimentale) con la partecipazione di personale dell'ASUIUD per un migliore coordinamento con il Nucleo di valutazione aziendale.	Verifica con IRB
Potenziare le attività amministrative di supporto alla presentazione e gestione di progetti di ricerca	Consolidare il personale e l'organizzazione della struttura amministrativa di supporto alla ricerca	Valutazione annuale del personale assegnato
	Migliorare l'utilizzo di strumenti informatici (es. U Buy, U WEB ecc...) che possano agevolare la gestione amministrativa dei progetti (in particolare nella comunicazione fra responsabili scientifici e personale amministrativo)	Monitoraggio dell'utilizzo
Potenziare i laboratori in collaborazione con enti del territorio per lo sviluppo di attività di ricerca comuni	Prosecuzione dell'attività "Promozione, prescrizione e somministrazione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia delle malattie croniche" in collaborazione con AAS3	Assegnisti reclutati per l'attività: 2
	Definizione dell'accordo per la realizzazione di un laboratorio sull'active ageing in collaborazione con e presso locali dell'ASUIUD	N gruppi DAME coinvolti nel nuovo laboratorio: 5
	Sviluppo Progettualità nell'ambito del progetto Regionale BIONICA	Acquisizione fondi di finanziamento per lo Spoke di UniUD
Utilizzare a pieno le potenzialità di ricerca offerte dalla grande strumentazione acquisita con il piano strategico di Ateneo in relazione alle 3 piattaforme istituite: Microscopia, Bioinformatica, Genomica;	Reclutamento di personale tecnico (Tecnico a tempo determinato o di assegnisti di Ricerca ) dedicato alle attività delle Piattaforme istituite	N tecnici/assegnisti reclutati nel triennio: 4



**TERZA MISSIONE**

Obiettivo	Attività prevista	Indicatori e valore target da raggiungere
Migliorare la qualità e quantità di attività di public engagement del Dipartimento	Definire una strategia di Dipartimento su terza missione e public engagement con indicatori e strumenti di monitoraggio, anche coinvolgendo esperti europei	Strategia definita e relativi indicatori
	Supportare dal punto di vista amministrativo e logistico i ricercatori che intendono organizzare attività di public engagement	N di attività di public engagement organizzate: 2
	Nomina di un Delegato per la Terza Missione	Delegato
	Raccogliere in modo sistematico, attraverso strumenti informatizzati di facile accesso e gestione, i dati sulle attività di public engagement, non solo quelle necessarie per la VQR (2 eventi all'anno) ma più in generale tutte le iniziative.	Strumento informatizzato attivo
Sensibilizzare sul tema "public engagement" i giovani ricercatori	Organizzare incontri/seminari/workshop anche per giovani ricercatori e dottorandi per sensibilizzare sull'importanza dell'impatto sociale delle attività di ricerca;	N seminari organizzati: 1
	Fare includere nelle tesi di dottorato uno specifico capitolo sull'impatto sociale;	N tesi con capitolo sull'impatto sociale della ricerca: 1
	Proseguire e implementare il coinvolgimento degli specializzandi e dei dottorandi nelle iniziative di terza missione (es iniziative AIRC e AIDO).	N giovani coinvolti: 15
Intensificare le relazioni con il mondo imprenditoriale	Nell'ambito della collaborazione con Assobiomedica, organizzare un evento per condividere linee e attività di ricerca di interesse comune	N eventi realizzati: 1 N gruppi DAME coinvolti: 15 N imprese coinvolte: 10
Promuovere le linee di ricerca, i progetti e i risultati delle attività di ricerca dei gruppi del DAME	Mettere on line il sito web del Dipartimento	N pagine del nuovo sito N visitatori del nuovo sito
Migliorare la partecipazione dei ricercatori DAME ad attività di clinical trials in collaborazione con ASUIUD	Definire una procedura con ASUIUD per promuovere, gestire in modo coordinato e monitorare le attività di clinical trials anche attraverso il coinvolgimento dell'IRB	Monitoraggio del numero e del personale che partecipa ai Clinical Trial compresi dottorandi e specializzandi delle scuole di area Medica
Promuovere le Attività di Divulgazione ed Orientamento delle Scienze Biomolecolari nell'ambito del progetto PLS-Biotecnologie finanziato dal MIUR	Continuare nelle attività Divulgazione ed Orientamento delle Scienze Biomolecolari iniziate attraverso il PLS-Biotecnologie e Biologia	N scuole coinvolte: 10 N studenti coinvolti: 500 N docenti-scuola coinvolti: 20
Promuovere la progettualità relativa al Gruppo Active Ageing	Organizzazione Workshop tematico prevista per 8 Ottobre 2019	N Docenti DAME coinvolti: 10 N Abstracts presentati: 5



## Valutazione della Ricerca e della Terza missione

---

Dipartimento: Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione Formazione e Società  
Sede: Palazzo Antonini - Via Petracco, 8 -33100 Udine

---

Data: 17/7/2019

Firma del Direttore o  
suo Delegato





## 1 – DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo rilevamento, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto ed in relazione alle linee indicate nel piano strategico del dipartimento.*

#### **Ricerca**

Il Dipartimento di Lingue e Letterature, Formazione, Comunicazione e Società (DILL) nasce il 1° gennaio 2016 dall'alleanza strategica e dalla sinergia di tre macroaree cruciali per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale (TM/IS) dell'Ateneo di Udine, ovvero le Lingue e le Letterature straniere, le Relazioni Pubbliche, la Comunicazione e la Formazione, tra le quali esistevano già, al momento della fondazione del DILL, e sono sempre più in via di potenziamento e consolidamento, sinergie progettuali, rapporti di collaborazione, iniziative scientifiche condivise. In particolare, il DILL riunisce ricercatori/trici di settori scientifici contigui/omogenei attinenti alle discipline linguistiche, letterarie e filologiche, della didattica delle lingue e letterature straniere, della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della geografia e dell'antropologia.

Gli ambiti di ricerca coltivati nell'ambito del DILL vertono su:

- gli studi linguistico-letterari, filologici, musicologici, pedagogici e della comunicazione;
- lo studio delle lingue e letterature straniere e della teoria e prassi della mediazione culturale e linguistica nonché della teoria e della pratica della traduzione;
- lo studio, la teoria e la prassi della didattica e della trasmissione del sapere linguistico, letterario ed educativo;
- lo studio, la teoria e la prassi delle scienze della formazione, base fondativa della figura del docente di scuola dell'infanzia, primaria e di scuola secondaria di primo e secondo grado;
- lo studio dei processi psicologici e dei correlati neurali e cognitivi della condizione di bilinguismo, dei disturbi dello sviluppo linguistico e dei disturbi della sfera comunicativa e della percezione sociale;
- lo studio, la teoria e la prassi della comunicazione, perno della formazione di profili professionali specializzati nella gestione dei processi relazionali e decisionali nelle organizzazioni pubbliche e private;
- lo studio, la teoria e la prassi della dimensione sociale delle attività umane nella loro diversa articolazione, con particolare attenzione anche alla TM dell'Università;



- lo studio, la teoria e la prassi della dimensione antropologica delle società umane nelle loro diverse articolazioni, con particolare riguardo ai rapporti con i contesti territoriali;
- lo studio, la teoria e la prassi della dimensione spaziale e ambientale delle attività umane nella loro diversa articolazione, con specifico interesse alla trasversalità delle tematiche indagate nell'ambito della formazione, comunicazione e dell'area linguistica.

Le iniziative scientifiche degli/delle afferenti al DILL si esplicano nei vari gruppi e unità di ricerca (complessivamente 31) attivi nell'ambito delle tre macroaree di Lingue e Letterature Straniere, Formazione, Comunicazione e Società (cui si aggiungono altre aree: <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniudorganizzazione/dipartimenti/dill/ricerca/gruppo-ricerca-dipartimenti-dipartimento=DILL>), nonché nei Laboratori (13) e Centri di ricerca (7) attivi presso il DILL (<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/dipartimenti/dill/ricerca/laboratori-e-centri-di-ricerca>). Il DILL si pone, quindi, come un importante soggetto della ricerca umanistica all'interno di Uniud, ma anche come una piattaforma di valorizzazione, promozione e divulgazione dei saperi umanistici in un territorio con una naturale e radicata vocazione internazionale e interculturale.

Il DILL è inoltre sede amministrativa del corso di Dottorato interateneo con l'Università di Trieste in Studi linguistici e letterari (<https://www.uniud.it/it/ricerca/lavorare-nella-ricerca/dottorato/corsi-di-dottorato/ssh/studi-linguistici-e-letterari>).

Non si può ovviamente prescindere dagli esiti della VQR 2010-14 (VQR2) e dalle varie azioni che essi hanno determinato a livello di Ateneo. Come è noto, la qualità della ricerca costituisce il principale criterio per la ripartizione delle risorse a livello nazionale, e gli effetti della VQR2 si protrarranno nel tempo fino al completamento della prossima VQR3, 2015-2019. Gli esiti della VQR2 per Uniud non sono stati particolarmente lusinghieri, ad eccezione delle aree 10 e 11, che hanno mostrato una sicura dinamicità dell'attività di ricerca. Il DILL ha riportato esiti buoni, in alcuni casi ottimi, per tre delle quattro aree in esso rappresentate, posizionandosi tra i primi sul piano nazionale in vari macrosettori e SSD.

### Terza Missione

Nel periodo in analisi le attività di Terza Missione del DILL si sono svolte in continuità con le analoghe attività svolte dai Dipartimenti da cui nasce il DILL (Lingue e letterature straniere, Scienze umane e Studi umanistici).

Il DILL continua ad avere un radicato collegamento e una forte interazione con il territorio, le sue istituzioni culturali e il suo sistema economico-sociale, come si può vedere nelle 'Aree di



Intervento e Azioni' individuate nel PSD: uno dei punti di forza del progetto del DILL è la disseminazione dei risultati della ricerca in un ampio ventaglio di servizi e competenze per le istituzioni scolastiche e socio-economiche del territorio (mediazione linguistica e culturale, traduzioni, formazione e aggiornamento insegnanti e educatrici/tori, consulenze su lingua, cultura e letteratura friulane, progettazione e gestione di attività culturali); inoltre il DILL ha sviluppato collaborazioni con agenzie del territorio ed enti locali, ed ha capacità di analizzare il territorio nella sua multidimensionalità e complessità: dinamiche sociali, patrimonio culturale, paesaggio, aspetti antropologici, cultura materiale. In questo senso proseguono iniziative come:

- il laboratorio progettuale 'Cantiere Friuli', coordinato dal prof. M. Pascolini;
- 'Botteghe del Sapere' nelle edizioni 2017 e 2018 dell'evento 'Conoscenza in Festa' (patrocinato dalla CRUI) per fare lo stato dell'arte a livello nazionale delle metodologie di insegnamento, apprendimento, generazione, trasferimento e impiego della conoscenza; gli incontri di 'Botteghe del Sapere' sono stati ospitati all'interno di esercizi commerciali del centro storico di Udine;
- il Corso di formazione continua 'Summer School 1976-2016: l'insegnamento del terremoto del Friuli per convivere con il rischio' (edizione 2016 e 2017).

Oltre a ciò, una crescente sensibilità verso la TM si è concretizzata in nuove iniziative e nel rafforzamento di quelle preesistenti, come il coinvolgimento della macroarea di Comunicazione e Società in 'Cantiere Friuli', e di tutte le altre aree presenti nel DILL in 'Botteghe del Sapere'.

L'attenzione del DILL verso la TM è stata recepita in due documenti programmatici:

- le linee guida sul reclutamento (approvate nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 21/03/2018), in cui anche le attività di TM sono riconosciute fra i criteri ai fini di upgrade e chiamate interne;
- i 'Criteri di riparto del fondo di sostegno alla ricerca dipartimentale per il 2019 e anni successivi' (approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 13/06/2018), in cui si riconosce una premialità all'impegno finalizzato al 'fund-raising' e a collaborazioni con enti pubblici e privati per la realizzazione di attività varie a favore della ricerca.

Fra i miglioramenti spiccano:

1. la nomina di un Delegato del DILL per la TM (il prof. Salvatore Amaduzzi);
2. un notevole incremento del numero di attività di TM organizzate dai docenti e promossi dal Dipartimento;
3. la crescente attenzione alle lingue minoritarie parlate in regione (friulano, sloveno e tedesco), fornendo così un importante strumento di crescita interculturale per la comunità, all'interno dei corsi di laurea triennale in Lingue e letterature straniere e in Mediazione culturale e relative magistrali, nonché in quello di Scienze della Formazione primaria;
4. un rafforzamento del contatto che tutti i corsi di studio hanno con il mondo produttivo, nel quale saggiano le proprie forze, attraverso le esperienze di tirocinio, i giovani che poi vi



lavoreranno. In questo senso vale la pena evidenziare il rapporto strutturale, a monte, con le scuole regionali e, a valle, con il sistema delle imprese, delle professioni, della PA e della scuola, secondo il quadro degli stakeholder di riferimento: associazioni, enti, aziende, istituzioni pubbliche e organizzazioni che operano nel mondo della comunicazione pubblicitaria, radiotelevisiva, della carta stampata e dell'editoria multimediale, oppure nell'ambito della promozione, della comunicazione sociale e del no-profit, delle risorse umane, della pianificazione territoriale e per il governo delle città, nella predisposizione di fiere, esposizioni, eventi, convegni, nelle fondazioni scientifiche e culturali.

Fra le attività di TM le due tipologie che interessano il DILL sono il Public Engagement e la Formazione continua.

### Public Engagement

Attività di TM dal 2016 al 2018 deliberate dal Consiglio di Dipartimento.

I progetti PRID finanziati dal Dipartimento prevedono, a chiusura di progetto, un convegno o un seminario per illustrare i risultati raggiunti e i potenziali sviluppi delle attività condotte. Nel 2017 e 2018 sono 30 i PRID finanziati, per 3 dei quali sono già stati organizzati gli eventi di chiusura progetto mentre per gli altri saranno organizzati nel prossimo futuro.

Attività di TM dal 2016 al 2018 non deliberate dal Consiglio di Dipartimento svolte dai singoli docenti (comunicate tramite la mailing list di Dipartimento).

2016: 15 eventi.

2017: 53 eventi.

2018: 63 eventi.

L'elenco dettagliato di questi eventi è nell'Allegato alla Scheda.

E' evidente il numero crescente di anno in anno delle attività di TM, che attesta l'impegno che il Dipartimento e i singoli docenti dedicano a questa attività.

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente in relazione dell'obiettivo della prossima VQR o della visita CEV*

#### Ricerca

Costituiscono punti di forza della ricerca del DILL:

1. gli esiti buoni, in alcuni casi ottimi, della VQR<sub>2</sub> per tre delle quattro aree in esso rappresentate;



2. Il secondo posizionamento Uniud nella selezione dei Dipartimenti di eccellenza;
3. l'alto livello di internazionalizzazione;
4. la spiccata vocazione interdisciplinare;
5. gli intensi e consolidati legami con il territorio.

L'analisi degli esiti della VQR2 e di altri indicatori della qualità della ricerca, quali

1. il numero degli afferenti inattivi;
2. il soddisfacimento del requisito A4.3;
3. la produzione di pubblicazioni valutabili ai fini VQR per anno;
4. il numero dei progetti presentati per anno;
5. il numero dei progetti finanziati per anno;
6. il numero degli assegni finanziati per anno;
7. il numero dei convegni/workshop/seminari di carattere scientifico organizzati presso il DILL per anno;
8. il numero dei convegni e workshop di carattere nazionale o internazionale esterni al DILL cui gli afferenti al DILL hanno partecipato per la presentazione di paper e/o per aggiornamento scientifico;

hanno altresì rivelato alcune criticità:

1. la presenza di alcuni afferenti inattivi o parzialmente attivi;
2. una produttività scientifica in taluni casi da incrementare pure tra gli attivi, anche per soddisfare tutte le soglie ASN riferite al ruolo di appartenenza e almeno alcune di quello superiore;
3. una percentuale ancora non abbastanza adeguata di articoli su riviste di classe A pubblicati nell'ultimo quinquennio (va peraltro segnalato che alcune aree dispongono di pochissime riviste di classe A);
4. una percentuale ancora non abbastanza adeguata di partecipazione a bandi competitivi di livello nazionale e internazionale (si ritiene comunque doveroso far presente anche una criticità sistemica, ovvero il fatto che i bandi competitivi di livello nazionale e internazionale risultano spesso penalizzanti per la ricerca umanistica, non tenendo conto di alcune sue specificità, quali, ad esempio, la difficoltà di poter sempre garantire un co-finanziamento o di aggregare numeri considerevoli di ricercatori; da qui, un certo effetto demotivante su potenziali partecipanti).



### Terza Missione

Sulla base di quanto descritto nella sezione 1-a, i dati di maggior risalto sono l'alto numero di iniziative e la loro diversificazione.

Va tenuto presente che fra gli "indicatori e parametri per la Valutazione della TM" proposti dall'ANVUR solo i punti 4 (Attività di divulgazione scientifica e culturale) e 12 (Numero di attività extra moenia collegate alle aree di ricerca: es. organizzazione di attività culturali o formative, gestione di musei e siti archeologici, organizzazione di convegni) risultano applicabili ad un Dipartimento come il DILL.

Comunque, i dati analizzati appaiono in linea con quanto prevede il PSD (obiettivo: interazione con il territorio, le sue istituzioni culturali, il sistema economico-sociale).

#### Principali elementi da osservare:

- Segnalazioni provenienti da ricercatori, dottorandi ed assegnisti

#### Punti di riflessione raccomandati:

1. Le premesse che hanno portato allo sviluppo del piano strategico di dipartimento in fase di progettazione sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, in relazione alla programmazione scientifica del dipartimento ed indicata nel piano strategico?
3. Si ritiene che il Dipartimento abbia definito una propria strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale, attraverso un programma complessivo e obiettivi specifici, definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale? A tal fine, è presente un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia? Gli obiettivi definiti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, compatibili con le proprie potenzialità e i propri obiettivi generali, e che tengono conto dei risultati della VQR, della SUA-RD, SUA-TM e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?
4. Sono stati identificati percorsi per aumentare l'attrattività per dottorandi e soprattutto per ricercatori/docenti che permettano di incrementare il valore scientifico della struttura?
5. Esiste un piano di sviluppo strutturale e razionale degli spazi del dipartimento anche in relazione a nuove acquisizioni di personale o sviluppo di nuove linee di ricerca o la chiusura di altre?
6. È presente un piano di investimenti per l'acquisizione di strumentazioni o altri beni inventariabili in relazione alle linee di ricerca principali e caratterizzanti il dipartimento?

### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della ricerca e delle attività di terza missione del dipartimento. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi ed introdurre elementi di verifica annuali.

#### Ricerca

Le azioni intraprese dal DILL per affrontare le criticità rilevate ai fini del miglioramento della qualità della ricerca, e quindi in vista della VQR<sub>3</sub>, sono le seguenti:

1. riduzione del numero degli afferenti inattivi;
2. incremento della produttività scientifica anche tra gli afferenti attivi;
3. miglioramento della *performance* degli afferenti rispetto al soddisfacimento delle soglie ASN e dei criteri di valutazione dei Collegi di dottorato di ricerca;



4. incremento della progettualità degli afferenti e quindi della partecipazione a bandi competitivi di livello nazionale e internazionale.

I target (fine 2019) di dette azioni sono i seguenti:

1. la riduzione ad almeno il 12% del numero degli afferenti inattivi (16% nel triennio 2015-2017);
2. l'incremento ad almeno l'80% degli afferenti che soddisfano il requisito A4.3 (71,5% nel 2017, anno base);
3. l'incremento ad almeno il 90% degli afferenti con almeno 1 pubblicazione valutabile ai fini VQR per anno (77,5% nel 2017);
4. l'incremento del numero di progetti presentati per anno, con un incremento del 100% della partecipazione a bandi esterni (3 bandi esterni a fronte di 29 PRID nel 2017);
5. l'incremento del numero dei progetti finanziati per anno l'incremento del numero dei progetti finanziati per anno (9 PRID e 3 bandi esterni a fronte di 13 PRID e 0 bandi esterni nel 2017);
6. l'incremento di almeno il 15% di assegni finanziati per anno (i.e. 20 assegni a fronte di 17 assegni nel 2017);
7. l'incremento di almeno il 12% del numero di convegni/workshop/seminari di carattere scientifico organizzati presso il DILL per anno (i.e. 95 a fronte di 84 nel 2017);
8. l'incremento di almeno il 10% del numero di convegni e workshop di carattere nazionale o internazionale esterni al DILL cui afferenti al DILL partecipano per presentare paper e/o aggiornamento scientifico (i.e. 220 a fronte di 201 nel 2017).

Il monitoraggio dell'efficacia di dette azioni sarà semestrale e/o annuale.

Costante e coerente è stato inoltre il sostegno alla formazione alla ricerca (obiettivo n. 5 del PSD), sia attraverso il dottorato di ricerca in Studi linguistici e letterari, che è riuscito a superare le sempre nuove strettoie delle procedure di accreditamento e ad offrire ai numerosi candidati (per il 34° ciclo, avviato nel 2018, sono state presentate 75 candidature; 69 presenti alla prova scritta) un numero di borse che, in questi anni di contrazione costante dei finanziamenti alla ricerca, si può ritenere soddisfacente (minimo 6, finanziate dai due atenei Uniud e Units; in aggiunta è stata assegnata almeno una borsa premiale sui fondi del FSE); sia coinvolgendo giovani studiosi nell'attività di ricerca attraverso gli assegni di ricerca (vedi infra), i cui bandi, sia interni che regionali, hanno visto un livello di partecipazione da parte degli afferenti al DILL costantemente alto negli ultimi anni.

Forse uno sforzo ulteriore sia nell'ambito del dottorato di ricerca sia degli assegni di ricerca



potrebbe indirizzarsi verso una maggiore attrattività internazionale per i candidati (obiettivo n. 4 del PSD).

#### Terza Missione

Le principali sfide che il Dipartimento vuole affrontare nei prossimi mesi sono:

- L'organizzazione di una struttura referente per la TM con personale che, anche se non dedicato a tempo pieno, supporti i docenti nell'organizzazione delle attività di TM;
- La raccolta dei feed back dei partecipanti agli eventi per meglio orientare le attività future di TM;
- L'organizzazione di uno strumento user friendly che consenta
  - ai docenti di inserire le singole attività;
  - al Dipartimento di valutare quali di queste attività siano in linea con la strategia dipartimentale;
  - il trasferimento automatico al sito di Dipartimento per dare visibilità attività TM; input ai docenti di evidenziare nel proprio CV on line le attività di TM nell'apposita sezione.

## 2 – RISORSE DEL DIPARTIMENTO

### 2- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ANNO PRECEDENTE

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo rilevamento, anche in relazione all'attività conto terzi e all'acquisizione di progetti su base competitiva nazionali ed internazionali ed in relazione alle linee di ricerca indicate nel piano strategico del dipartimento.*

#### Ricerca

Rispetto al 2016, un notevole impulso alla ricerca è stato dato dai PRID, che hanno potuto beneficiare di un finanziamento complessivo di € 495.000,00 ripartiti in 3 Bandi, di cui € 227.607,00 per un primo Bando (Bando per l'assegnazione di contributi a progetti di ricerca dipartimentali ex PSA – Anno 2017 deliberato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 7 dicembre 2016) con 26 progetti finanziati; € 184.994,50 per un secondo Bando (Bando per l'assegnazione di contributi a progetti di ricerca dipartimentali ex PSA – Anno 2017-2018 deliberato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2017) con 17 progetti finanziati, più € 7.398,50 di fondi residui che sono stati assegnati a ulteriori 8 progetti ; € 75.000 per un terzo Bando (Bando per l'assegnazione di risorse per il sostegno di piani dipartimentali di miglioramento della VQR<sub>3</sub> deliberato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 19 settembre 2018) nell'ambito delle Azioni per il miglioramento della qualità della ricerca, in vista della VQR<sub>3</sub>, a 11 progetti, il cui finanziamento è tuttavia partito dall'8 gennaio 2019, e dunque ricadono in un periodo d'esercizio posteriore a quello preso in esame. Ciò vale anche per il budget complessivo di € 125.000,00 (Assegnazione di contributi per azioni straordinarie urgenti





finalizzate al miglioramento della VQR3 deliberata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 19 settembre 2018) messo a disposizione per finanziare, con avvio 8 gennaio 2019, un totale di 50 azioni di ricerca individuali di 5 tipologie diverse (16 per pubblicazioni, 16 per missioni, 11 per partecipazione a convegni, organizzazione convegni, assegni di ricerca), sempre con obiettivo specifico il miglioramento della VQR3.

Per quanto riguarda i progetti finanziati da Enti esterni, si è passati da una situazione nel 2016 di 13 progetti attivi (1 con Enti pubblici, 5 con Enti privati, 2 Erasmus+ e 5 Convenzioni) a una situazione nel 2018 di 7 progetti attivi (1 Fondi Ue, 3 con Regione FVG, 1 con Enti privati, 1 Convenzione e 1 Conto terzi).

Per quanto riguarda gli assegni di ricerca il loro numero si è mantenuto sostanzialmente costante nel corso del 2016-2018: nel 2016 erano attivi 12 assegni di ricerca, 15 nel 2017 e 13 nel 2018 (ARIC).

Si segnala inoltre nel 2018 sono stati banditi 9 assegni, che avranno inizio nel 2019 (2 finanziati interamente con le azioni di miglioramento della qualità della ricerca, 2 cofinanziati col PRID, 1 totalmente finanziato col PRID, 3 totalmente finanziati dalla LR 34/15 del 2018, 1 interamente finanziato su Interreg. Italia Croazia).

#### **Terza Missione**

Dal 2016 il Dipartimento ha deciso di promuovere le attività di TM organizzate dai docenti utilizzando una mailing list alla quale viene inviato il modulo standard che il docente deve compilare per ogni attività che desidera promuovere.

Una risorsa di personale amministrativo è stata dedicata part time alla gestione delle attività di TM.

Dal settembre 2018 il prof. Salvatore Amaduzzi è stato nominato Delegato del DILL alla TM.

#### **2- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Ricerca**



Un punto di forza è costituito dagli esiti buoni, in alcuni casi ottimi, riportati dal DILL nella VQR2 per tre delle quattro aree in esso rappresentate. Dalla prossima VQR3 ci si attende un ulteriore miglioramento, anche per effetto delle azioni e delle risorse dedicate sopra descritte.

A fronte di un positivo riscontro di partecipazione ai bandi PRID (54 progetti presentati, di cui 41 finanziati), nel 2018 si rileva invece una diminuzione dei progetti attivi su fondi esterni rispetto al 2016 (13 progetti contro 7) e di conseguenza una minore attrazione di fondi di ricerca. Sul piano della vivacità progettuale e del livello di partecipazione ai bandi competitivi nazionali e internazionali sarebbe dunque auspicabile una maggiore propositività. Il miglioramento della performance nei bandi competitivi è indicato infatti come secondo obiettivo nel PSD. A tal fine sono state messe in atto una serie di iniziative di supporto/sostegno, tra cui lo Sportello Ricerca curato dalla dott.ssa De Martin Pinter e lo strumento dei PRID, che nasce anche come 'incubatore' di progetti di più ampio respiro.

Si auspica che i finanziamenti erogati possano avere un effetto positivo sia sulla qualificazione del corpo docente/ricercatori (in base agli indicatori della VQR e dell'ASN) sia sulla produttività complessiva con la riduzione degli inattivi e con l'incremento della qualità della produttività scientifica tra gli attivi.

Il Dipartimento ha indicato con chiarezza criteri e modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale): come previsto dalle regole dell'Ateneo, i PRID sono stati finanziati attraverso valutazioni di referee esterni (estratti dalla banca dati REPRISE) garantendo dunque un riconoscimento oggettivo e indipendente della qualità dei progetti; gli incentivi alla produttività (con questo si intendono soprattutto le azioni finalizzate al miglioramento della VQR3) sono state distribuiti in modo equo tra chi ne aveva fatto richiesta, garantendo una platea molto ampia di fruitori.

Si può valutare in modo decisamente positivo anche la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo, con una distribuzione razionale dei compiti e responsabilità, e la sua piena disponibilità. Come ultimo punto si segnala infine il potenziamento delle strutture di sostegno alla ricerca, rese effettivamente fruibili da dottorandi e ricercatori (si segnala che a partire dall'estate del 2018 sono stati assegnati dal DILL un totale di € 50,000 per l'acquisto di monografie e opere di reference).

#### **Terza Missione**

Il DILL dispone ora di un Delegato alla TM. Le attività di TM sono state inserite nelle linee guida sul reclutamento (approvate nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 21/03/2018), fra i criteri ai fini di upgrade e chiamate interne, e vengono tenute presenti nei 'Criteri di riparto del fondo di sostegno alla ricerca dipartimentale per il 2019 e anni successivi' (approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 13/06/2018), in cui si riconosce una premialità all'impegno finalizzato al 'fund-raising' e a collaborazioni con enti pubblici e privati per la realizzazione di



attività varie a favore della ricerca. La strada intrapresa è quella di una maggiore chiarezza nei criteri e nelle modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), negli incentivi e nella premialità, coerentemente con le linee strategiche dell'Ateneo, della SUA-TM e delle iniziative di valutazione della TM. Il Dipartimento dovrà continuare ad accertarsi che i servizi di supporto alla TM assicurino un sostegno efficace, dovrà curare la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo e verificare che siano disponibili adeguate strutture di sostegno all'attività di TM.

**Principali elementi da osservare:**

- Piano strategico, VQR
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da ricercatori, dottorandi, assegnisti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente/ricercatori
- quoziente corpo ricercatori (docenti) - (meno) ricercatori inattivi (docenti con almeno una pubblicazione per anno strutturati/linee di ricerca attive
- Risorse e servizi a disposizione del dipartimento

**Punti di riflessione raccomandati:**

- sono stati indicati con chiarezza criteri e modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale) e i criteri di eventuali incentivi e premialità? Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le metodologie della VQR, della SUA RD e della SUA-TM e di eventuali iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione dell'Ateneo?
- il Dipartimento:
  - o si è accertato che i servizi di supporto alla ricerca e alla terza missione assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali?
  - o ha curato la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo, distribuendo compiti e responsabilità, in coerenza con gli obiettivi prefissati?
  - o si è accertato che siano disponibili adeguate strutture di sostegno alla ricerca e all'attività di terza missione e, in particolare, al Dottorato di ricerca, se presente, quali biblioteche, laboratori, infrastrutture IT, ecc., e che i servizi a esse collegate siano effettivamente fruibili da dottorandi e ricercatori?
  - o nel caso si siano rilevate aree di sofferenza, ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando misure correttive?

**2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Ricerca**

Come è stato espresso nei punti precedenti, il Dipartimento ha individuato come obiettivi il miglioramento della *performance* nell'esercizio VQR<sub>3</sub>, per la quale sono state messe a disposizione le risorse indicate in precedenza, e la maggiore propositività nella acquisizione di fondi esterni.

**Terza Missione**

Si ritiene necessaria la definizione di un budget e di un metodo premiale che consenta di assegnare, a chi svolge attività di TM, dei finanziamenti per coprire almeno i costi dell'organizzazione.

Il Dipartimento auspica che questo budget venga messo a disposizione dall'Ateneo.



### 3 – MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE

#### 3-a INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI

##### Ricerca

Per controllare la qualità della produzione scientifica e di altri output dell'attività di ricerca la Commissione fa ricorso ai seguenti sistemi e servizi:

- i) Risultati nell'Archivio aperto istituzionale dei prodotti della ricerca (<https://air.uniud.it>), che comprende non solo le pubblicazioni dei professori e ricercatori strutturati ma anche quelle di dottorandi, assegnisti ed altre figure non afferenti ad una struttura dipartimentale Fonte: dati IRIS elaborati dall'ARIC).
- ii) Verifiche relative al possesso delle soglie ASN da parte degli afferenti al DILL (Fonte: Cruscotto direzionale della Ricerca, dati elaborati dall'ARIC).
- iii) Valutazioni dei Collegi di dottorato (Forza scientifica dei collegi; Fonte: Relazione Dottorati del Nucleo di Valutazione e Commissione Ricerca).
- iv) Progetti presentati in risposta a bandi competitivi (Fonte: elaborazioni APIC su dati CSA).
- v) Progetti finanziati in risposta a bandi competitivi (Fonte: elaborazioni APIC su dati CSA)

##### Terza Missione

Le attività di TM sono monitorate attraverso la loro rilevazione e discussione durante i Consigli di Dipartimento, nonché prendendone in esame i risultati circa i fruitori degli eventi, la reazione dei destinatari, il livello di gradimento e di efficacia delle iniziative e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le attività di monitoraggio saranno semplificate nel momento in cui andranno a regime le attività previste ai punti 1C e 2C.

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI

##### Ricerca

Considerando la situazione in essere al 2018 e l'andamento rispetto agli anni precedenti, la Commissione fa le seguenti rilevazioni e considerazioni:



- i. Il numero di pubblicazioni degli afferenti e aggregati al DILL nel corso del 2018 censite nel catalogo IRIS è risultato essere di:
- 92 (vs. 92 nel 2017 e 129 nel 2016) contributi su rivista;
  - 73 (vs. 79 nel 2017 e 123 nel 2016) contributi in volume;
  - 16 (vs. 9 nel 2017 e 14 nel 2016) monografie;
  - 8 (vs. 17 nel 2017 e 21 nel 2016) contributi in Atti di Convegno;
  - 13 (vs. 14 nel 2017 e 18 nel 2016) curatele;

per un totale complessivo di 221 (vs. 212 nel 2017 e 305 nel 2016) pubblicazioni (Fonte: relazione Delegata del Rettore alla Ricerca 17-18 e Archivio aperto istituzionale dei prodotti della ricerca (<https://air.uniud.it>)).

Come si evince da quanto sopra, il numero delle pubblicazioni degli afferenti al DILL caricate sul sistema IRIS presenta pertanto una certa costanza nel tempo. Tale situazione conferma le criticità relative a: 1) presenza di alcuni afferenti inattivi o parzialmente attivi; 2) produttività scientifica talvolta da incrementare tra gli attivi; 3) una percentuale ancora poco adeguata di articoli su riviste di classe A (Fonte: Analisi SWOT per le Azioni di supporto alla ricerca dipartimentale per la VQR3). Per effetto delle azioni e delle risorse dedicate (sopra descritte) ci si attende un congruo incremento numerico e miglioramento della qualità della produzione scientifica degli afferenti al DILL.

- ii. Le verifiche relative al possesso delle soglie ASN da parte degli afferenti al DILL (Fonte: Cruscotto direzionale della Ricerca, aggiornato a marzo 2019; dati elaborati dall'ARIC) hanno evidenziato che su un totale di 15 professori ordinari 12 sono risultati in possesso delle soglie ASN relative al proprio ruolo, su 26 professori associati 12, su 6 RTD (legge 240 / 10) 3, su 23 Ru 10. L'unico assistente universitario non è risultato in possesso delle soglie. Considerando tutte le qualifiche la percentuale in possesso delle soglie ASN si colloca al 52,11% del totale.
- iii. La valutazione della performance scientifica dei Collegi del Dottorato (Fonte: riunione Commissione ricerca del 20 maggio 2019) ha inserito il Dottorato in Studi Linguistici e Letterari, di cui il DILL è sede amministrativa, nella classe B, con un punteggio medio di 2,599 nel 2018, con un miglioramento rispetto al punteggio medio di 1,965 nel 2017. Il Dottorato conferma quindi la sua collocazione in una fascia intermedia all'interno del panorama dei Dottorati con sede amministrativa in UNIUD e nella seconda posizione all'interno dei settori non-bibliometrici. E' da rilevare, inoltre, che la valutazione del DILL sulla base del Dottorato in Studi linguistici e letterari è relativa a una delle tre macroaree del Dipartimento, quella delle Lingue e Letterature straniere, in quanto gli afferenti all'area della Comunicazione e Società e all'area della Formazione partecipano a



vario titolo a Collegi di Dottorati di Ricerca con sede amministrativa presso altri dipartimenti o presso altri Atenei (ad es. Neuroscienze e Scienze Cognitive di UNITS per i SSD M-PSI/01 e 02), contribuendo, spesso con risultati eccellenti, alla loro valutazione. La mancanza di Dottorati di Ricerca per le altre macroaree del DILL pone quindi una forte criticità per la valutazione del DILL nel panorama nazionale.

- iv. Una criticità emersa nel corso degli anni precedenti è una percentuale ancora poco adeguata di partecipazione a bandi competitivi di livello nazionale e internazionale (Fonte: elaborazioni APIC su dati CSA). Nel corso del 2018 il DILL ha presentato un solo progetto internazionale, nessun progetto per H2020, 9 progetti nazionali, 1 progetto regionale e nessun progetto di cooperazione territoriale, per un totale di 11 progetti. Il numero complessivo di progetti nazionali presentati nel 2018 (9), anno in cui ricorreva la scadenza di presentazione di domande del Bando PRIN 2017, è in aumento rispetto all'anno 2017 (4), soprattutto per assenza di un bando PRIN con scadenza di presentazione di domanda nel corso del 2017, mentre è relativamente costante per le altre tipologie di progetti. Infatti, nel 2016 (anno di scadenza di presentazione di domanda del precedente PRIN Bando 2015) erano stati presentati 15 progetti nazionali e 3 delle altre categorie.
- v. Considerando i Progetti Finanziati in risposta a bandi competitivi (Fonte: elaborazioni APIC su dati CSA) il successo dei progetti finanziati è in netto aumento, in quanto nel corso del 2018 sono stati finanziati 3 progetti nazionali e 1 regionale (36,37% di successo), contro un solo progetto di cooperazione territoriale finanziato nel 2017 (25% di successo) e nessun progetto finanziato nel 2016. Le azioni volte alla presentazione di progetti PRID su base competitiva e valutazione esterna tramite referee Cineca hanno probabilmente portato a una maggiore competitività dei progetti presentati dagli afferenti al DILL, almeno nel panorama nazionale della ricerca.

### Terza Missione

Relativamente al Public Engagement e alla Formazione continua gli indicatori che verranno utilizzati per analizzare la situazione saranno:

- la numerosità delle iniziative;
- la loro diversificazione;
- il numero delle persone coinvolte;
- l'analisi del feed back dei partecipanti.

### Punti di riflessione raccomandati:

- *Il Dipartimento assicura lo svolgimento del monitoraggio dei risultati della ricerca e delle attività di terza missione, condotto al proprio interno attraverso la SUA-RD e la SUA-TM, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche? I successi conseguiti, così come le sfide e gli eventuali problemi, sono analizzati approfonditamente? Inoltre garantisce che le azioni migliorative proposte siano plausibili e realizzabili, e che ne venga monitorata adeguatamente l'efficacia?*



## **Valutazione della Ricerca e della Terza missione**

**Allegato**

**Elenco attività TM docenti DILL 2016-2018**



### Attività TM 2016

**8 marzo 2016**

Vecchiato - prof.ssa Annette BOUDREAU dell'Università di Moncton - conferenza "Accents, idées reçues et discrimination. Qu'en est-il dans la francophonie?"

**15 aprile 2016**

Riem – Convegno internazionale: La vera ricchezza delle nazioni: cultura e valori dell'economia di cura

**26 aprile 2016**

Vecchiato - Prof. ssa Amélie Hien (Université Laurentienne) - conferenza Communication julakan/français dans le domaine de la santé au Burkina Faso: défis et enjeux

**24 maggio 2016**

CIRF – Convegno “ Friuli 1866–2016. Dall’entrata del Friuli nell’Italia ai giorni nostri”

**26 ottobre 2016**

Ferraro – prof. GUY LARROUX (Università di Tolosa “Jean Jaurès”) - conferenza “Le “récit de filiation” dans la littérature française contemporaine”

**3 novembre 2016**

Bortoluzzi - Progetto Anglistica di Partnership - Prof. Anne Mullen (University of Laval, Quebec City, Canada) conferenza :Socio-constructivism in Quebec’s ESL classrooms: success or failure?

**23 novembre 2016**

Rocco - presentazione del libro "Sayat Nova - Canzoniere Armeno"

**21 novembre 2016**

Perissutti - Convegno WRILAB2 – Insegnare a scrivere per la Scuola e l’Università in italiano L2

**23 novembre 2016**

Ferraro - Alessandro Canzian (SAMUELE EDITORE) EDITORIA E TRADUZIONE

**24 novembre e 2 dicembre 2016**

Riem - Progetto anglistica di Partnership- Dott.ssa Dianna Cannizzo - Strategies for writing effectively Workshops: Part 1 & Part 2

**25 Novembre 2016**

Riem - Progetto anglistica di Partnership - prof.ssa Laura Cimetta (Liceo Scientifico Statale ‘Grigoletti’ – Pordenone) Digital skills for language learning

**28 novembre 2016**

Giaquinta - prof.ssa Elena Tutunjiu dell’Università di Paris-Sorbonne - workshop «La pratica della mediazione»

**30 novembre**

Ferraro - Dorine Peyrot(traduttrice e interprete) Le français de la traduction dans le monde du travail

**1 dicembre 2016**

Perissutti - mostra “L’imperatore sui quattro troni – La vita di Carlo IV in quattordici tappe” con il patrocinio del Consolato Onorario della Repubblica Ceca ad Udine

**9 - 11 Dicembre 2016**

Polledri - a Venezia, presso la Fondazione “G. Cini” il Convegno “Alternanza dei toni”: elementi musicali nella poesia di Friedrich Hölderlin e la sua ricezione tra i compositori. Un dialogo tra germanistica e musicologia”, finanziato dal DAAD e dal Centro Tedesco di Studi Veneziani, in collaborazione con la Sezione Italiana della Hölderlin-Gesellschaft e le Università di Udine e Pavia, con il patrocinio del Consolato Generale tedesco di Milano.





**Attività TM 2017**

**22 febbraio 2017**

**Londero - Maria Grazia Profeti** "LA RICEZIONE DE TEATRO AUREO SPAGNOLO IN ITALIA"

**23 febbraio 2017**

**Londero** - "TAVOLA ROTONDA SULLA TRADUZIONE LETTERARIA" con la partecipazione di RENATA LONDERO, PAOLA MILDONIAN E MARIA GRAZIA PROFETI

**1 marzo 2017**

**Romero - Prof. Loretta Innocenti, dell'Università Ca' Foscari di Venezia**-seminario su Paradise Lost di John Milton: «'Non serviam': Milton e la seduzione satanica» Seminari di Anglistica di Partnership

**13 Marzo 2017**

Riem, conferenza dell' Ambasciatore Australiano in Italia, dr. **Greg French**:Promoting the rule of law. Reflections of an international legal adviser

**22 marzo e 23 marzo 2017**

Vaiopoulos, Andrea Zinato Università di Verona Seminari di Letteratura spagnola

**29 marzo 2017**

Caliero e Norbedo, presentazione volume "Voglio morire alla sommità della mia vita. Cento anni dalla morte di Scipio Slataper" che raccoglie gli atti del convegno per il centenario della morte di Scipio Slataper, tenutosi a Gorizia e a Trieste il 3-4 dicembre 2015.

**29 marzo 2017**

Polledri, Ana-Maria Pălimariu dell'Universitatea Al. I. Cuza di Iași, (Romania) - conferenza "**Interpretationen des Gedichts "Psalm" von Celan im Kontext der Literatur aus der Bukowina** (Interpretazioni della poesia „Salmo" di Paul Celan nel contesto della letteratura della Bukowina). La conferenza, in lingua tedesca, è organizzata dalla Associazione Biblioteca Austriaca in collaborazione con il DILL.

**4 aprile 2017**

Vaiopoulos, DOLORES THION SORIANO-MOLLÁ Université de Pau et des Pays de l'Adour – 2 conferenze: LOCUS AMOENUS: LA RAZÓN DE SER DEL LOCI LITERARIO e LOCUS AMOENUS: VARIACIONES ESTÉTICAS E IDEOLÓGICAS EN LA LITERATURA CLÁSICA ESPAÑOLA

**5 aprile 2017**

Polledri - conferenza **Maja Razbojnikova-Frateva, dell'Università St. Kliment Ohridski di Sofia (Bulgaria)**"**Das Denken der Differenz und der Grenze: Marlen Haushofer, Barbara Frischmuth, Anna Mitgutsch**" ( Il pensiero della differenza e del confine: Marlen Haushofer, Barbara Frischmuth, Anna Mitgutsch)

La conferenza è organizzata dalla Associazione Biblioteca Austriaca in collaborazione con il DILL.

**12 aprile – 10 maggio 2017**

Kodilja, laboratori didattici del progetto "Laboratori di educazione e formazione di comunicatori pubblici e sociali" LABORATORI DI COMUNICAZIONE CORPORATE

**12 aprile - 10 maggio 2017**

Kodilia, Laboratori di educazione e formazione di comunicatori pubblici e sociali

**12 aprile 2017**

Liana Dugaro ( Responsabile AICP Coaching Club FVG) Mauro Sangion (AICP CoachingClub FVG) IL COACHING:UN VEICOLO CHE CONDUCE A DI QUALITA'

**19 aprile 2017**

Fabio Ventoruzzo (Direttore Reputation Institute Italia e Vice Presidente FERPI )

REPUTATION MANAGEMENT: NON PUOI GESTIRE CIO' CHE NON PUOI MISURARE

**26 aprile 2017**

Clara Salpietra (Giornalista professionista) LA COMUNICAZIONE OPERATIVA DI INTELLIGENCE. COMPETENZE E PROFILI PROFESSIONALI

**3 maggio 2017**

Fabrizio De Paulis (Sales Area Manager, Area Nordest, CAMST)

LEADERSHIP AZIENDALE NEL CAMBIAMENTO. COMPETENZE, CHANGE MANAGEMENT E BRAND EQUITY

**10 maggio 2017**

Alberta Contri (Presidente Fondazione Pubblicità Progresso)

Sergio Sichenze (Responsabile La REA, ARPA Fvg)

IN VIAGGIO VERSO LA COMUNICAZIONE SOSTENIBILE. IL BAGAGLIO DEI COMUNICATORI SOCIALI

**19 -21 aprile 2017**

Riem - Convegno internazionale **Living together on this earth** eco-sustainable narratives and environmental concerns in english literature/s

**21 aprile 2017**

Vasta - Veronica Martorana seminario e workshop Il linguaggio operativo delle risoluzioni ONU tra performatività e vaghezza

**26 e 28 aprile 2017,**

Savorgnan di Brazzà – Convegno Percorsi, erranze, approdi. Tempi e spazi del viaggio

**26 aprile 2017**

Vaiopoulos – Roland BÉHAR Ecole Normale Supérieure, Paris 2 seminari di letteratura spagnola El Humanismo en España: modelos, conflictos, huellas e La ciudad del Renacimiento hablar lenguas en los inicios de la globalización



**27 aprile 2017**

Vasta - Gianandrea Gaiani seminario e workshop La diffusione dei "master messages" attraverso i film di propaganda bellica

**28 aprile 2017**

Ferluga, presentazione del suo volume "Nikola Šop Poeta di Gesù e del Cosmo"

**3 maggio 2017**

Polledri, del Prof. Manfred Weinberg, conferenza : "Prager Zwischenräume und / in Franz Kafka / Spazi di transizione e/ in Franz Kafka".

**8 maggio 2017**

Perissutti, Eleonora Sacchi traduttrice tecnico-scientifica, Il lavoro del traduttore: dal marketing alla gestione dei progetti

**8 maggio 2017**

Norbedo, Fabio Spitaleri dell'Università di Trieste: "Riscoperta delle antiche vie di pellegrinaggio tra Carinzia e Friuli Venezia Giulia La genesi di un progetto per il territorio"

**8 maggio 2017,**

Intervento di ANTONELLA RIEM, Università di Udine presso Ex-biblioteca del Liceo Leopardi-Majorana, PORDENONE . L'infanzia di domani. Contributi per l'educazione alla partnership e alla cura

**11 Maggio 2017**

**conferenza di Nickolas KOMNINOS Auditorium Santa Croce, Treviso Mind the Gaps in Tourism**

Discourse: Translation, Mediation and Inclusion

**12 maggio 2017**

**FERRARO Pierre Glaudes (Sorbonne) e Andrea Del Lungo (Lille III) LA LITTÉRATURE FRANÇAISE AU XIXÈME SIÈCLE OEUVRES, AUTEURS, PERSPECTI**

**19 Maggio 2017**

Antonella Pocecco, Gorizia convegno internazionale "Nuovi orizzonti e confini della comunicazione". Incontro/presentazione del volume "Guerra di propaganda. Semiotica e comunicazione nei teatri di crisi"

**26 maggio 2017**

Perissutti, incontro **con il poeta ceco PETR HRUŠKA** in collaborazione con il Centro Ceco di Milano,

**5 giugno 2017**

Perissutti Prof. **Petr Karlík** dell'Università Masarykov di Brno e la **Prof.ssa Helena Karlíková** dell'Accademia ceca di Brno seminario di linguistica ceca

**Duino 29-30 giugno 2017**

Gerolimich Convegno Internazionale "Intorno al passivo in italiano e in altre lingue"

**dal 18 al 22 settembre 2017**

Polledri, presso il Centro Centro Italo-Tedesco per l'Eccellenza Europea di Villa Vigoni organizzato con il collega Olaf Müller (Università di Marburg) e con il finanziamento della Deutsche Forschungsgemeinschaft e di Villa Vigoni il Convegno "Deutsch-italienische Theaterübersetzungen nach 1945. Dramenklassiker im interkulturellen Dialog./ Traduzioni del teatro tedesco in Italia e del teatro italiano in Germania dopo il 1945. I classici a teatro per un dialogo interculturale

**10 ottobre 2017**

Ferraro, prof. Vaillancourt dell'Université de Montréal conferenza LA SITUATION DU FRANÇAIS ET DES FRANCOPHONES AU QUÉBEC 1960-2015 : FAITS ET ANALYSES

**17 – 18 ottobre 2017**

De Giorgi, convegno **1917 Sguardi sulla Rivoluzione Russa**

**19 ottobre 2017**

Ferraro, prof. Filippo Salvatore (Université Concordia, Montréal) conferenza La littérature des Italiens au Canada L'iniziativa, organizzata dal Centro di Cultura Canadese e dal Dipartimento, si inserisce nell'ambito della **Settimana della lingua e cultura italiana nel mondo**

**24 – 25 ottobre 2017**

Giaquinta e Faggionato, rassegna film: **1917 La Rivoluzione d'Ottobre ed il cinema La storia ed il mito**

**25 ottobre**

Norbedo, presentazione e, a seguire, alla tavola rotonda su La filologia classica e umanistica di Remigio Sabbadini Seguirà la tavola rotonda su L'Umanesimo come 'programma educativo', oggi

**27 Ottobre 2017**

Riem, **Dott.ssa Dianna Cannizzo** conferenza Strategies for writing effectively nell'ambito **Progetto anglistica di Partnership**

**30 ottobre 2017**

Riem, **dott.ssa Shahad Khalladi University of Ottawa** conferenza Pluriculturalism in Canada nell'ambito **Progetto anglistica di Partnership**

**16 novembre 2017**

**LUISE**, prof. **Paolo Balboni** Università Cà Foscari di Venezia conferenza **Recenti prospettive nella didattica dell'italiano come L2**

**16-18 novembre 2017**

Renato ONIGA presenta La lingua latina come continuità culturale nella modernità nell'ambito del **Convegno Internazionale "AD MODVM RECIPIENTIS " Ricezione e tradizione dell'antico TRIESTE**

**20 novembre 2017**



Urgesi, **TOMASO VECCHI** Università di Pavia conferenza Cecità e neuroscienze: tra plasticità cerebrale e implicazioni educative  
**20 novembre 2017**

di **BRAZZA'**, prof. **Gilberto Ferraro** Università di Padova conferenza **Dall'ipotesi alla regola** Percorso di grammatica per scoperta  
**20 novembre – 14 dicembre**

**Kodilja - LABORATORI PER COMUNICATORI 3.0**

**20 novembre 2017**, **Fabio Bistoncini** (fondatore e amministratore delegato FB e Assocjati)

**Fare lobbying in Italia**

**23 novembre 2017**, **Francesca Capodanno** (Amministratore unico di Wordpower SRL)

Misurare la riuscita di un grande evento. Il caso barcolana

**11 dicembre 2017**,

**Matteo Pogliani** (digitai strategist) Influencer, nuovi media digitali

**14 dicembre 2017**

**Corrado Campobasso** (Circolo Verdeazzurro LEGAMBIENTE Trieste)

Eventi sostenibili...tra green-marketing e green-washing

**28 novembre 2017**

**Badurina**, prof. **Lahorka Plejić Poje** dell'Università di Zagabria - lezioni sulla letteratura croata

**Marulićeva Judita: prvi hrvatski ep**

(La Giuditta di Marko Marulić: il primo poema epico croato)

**Izvan kanona: Marulićevo šaljivo pjesništvo**

(Fuori dal canone letterario: i poemetti scherzosi di Marko Marulić)

**29 novembre 2017**

**Riem, Dr. Martin Hugo Leer** Université de Genève conferenza **David Malouf and Randolph Stow** : language and geography nell'ambito Progetto anglistica di Partnership

**1 dicembre 2017**

**Marini, ANDREA FACOETTI** Università di Padova conferenza **Neuroplasticità indotta dagli action video games: evidenze dai disturbi del neurosviluppo**

**7 dicembre 2017**

**Kuri**, recital di **Paul Gulda** Pianista "**Le musiche dell'imperatrice**" nel 300° anniversario della nascita dell'imperatrice **Maria Theresa** d'Austria insieme con l'Associazione Biblioteca Austriaca, il Forum Austriaco di Cultura a Milano e l'Accademia Ricci.

**13 dicembre 2017**

**Perissutti**, presentazione del libro "**Alfons Mucha. L'artista e il suo tempo**" di **Jiří Mucha**

**14 e 15 dicembre 2017**

**Polledri e Costagli**, convegno "**La Lettera e La Letteratura tedesca ed Europea**"



## ATTIVITA' TM 2018

### 19 Febbraio 2018

Vaiopoulos - nell'ambito del Seminario permanente di Letteratura spagnola

- dr.ssa ALESSIA CASSANI Università di Padova conferenza El que lee mucho y anda mucho... historia, lengua y literatura de los judíos sefardíes e
- dr.ssa MYRIAM MOSCONA Scrittrice El ladino. Una lengua secreta en vías de extinción

### 28 Febbraio e 7 marzo 2018

Kodilja, incontri su "Human Resources and partnership"

- Piera Giacconi (consulente di direzione e formatrice) Relazioni solo umane: leggere, scrivere, narrare, creare
- Mattia Mantellato (danzatore olistico e docente) Il potere sacro del corpo nelle relazioni di partnership

### 5 marzo 2018

Riem e Bortoluzzi, THE POWER OF PARTNERSHIP: MIGRANTI TRA TRAUMI E RESILIENZA Workshops a cura delle Dott.sse Federica Tosoratti, Eva Pascoli e Daniela Bertogna (Psicologhe psicoterapeute - indirizzo sistemico familiare e relazionale)

### 7 marzo 2018

Vasta, Dott.ssa Marianna Pertoldi GLI "ASSI PIGLIATUTTO" DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA: analisi verbale paraverbale e non verbale nell'ambito del progetto "Mediazione linguistica del conflitto e negoziazione del consenso in contesti interculturali"

### 20 marzo 2018

FERRARO, Prof.ssa Patricia Godbout Université de Sherbrooke (Québec) LA TRADUCTION FÉMINISTE AU CANADA Nell'ambito della Giornata internazionale della Francofonia

### 15 Marzo 2018

De Giorgi, Prof. LUIGI MAGAROTTO Università Ca' Foscari di Venezia Seminario "Il Caucaso e la Georgia. Mito della letteratura russa dell'Ottocento"

### 17 Marzo 2018

Cozzi, presentazione del libro a Venzone PORTIS. LA MEMORIA NARRATA DI UN PAESE alla fine degli interventi è prevista la proiezione del film-documentario "Portis deve rinascere qui" di Stefano Morandini

### 20 marzo 2018

Londero, MANUEL ÁNGEL CANDELAS COLODRÓN Universidad de Vigo CONFERENZA FRANCISCO DE QUEVEDO

### 20 marzo – 16 aprile 2018

FERRARO – ciclo di conferenze LA TRADUCTION EN CONTEXTE FRANCOPHONE PRATIQUES ET APPROCHES THÉORIQUES

- PATRICIA GODBOUT (Université de Sherbrooke, Québec) *La traduction féministe au Canada* - Giornata internazionale della Francofonia martedì 20 marzo,
- ELIANA VICARI (traduttrice letteraria) *La méthode Maran. Faut-il changer d'approche dans l'enseignement de la traduction pour les débutants ?* lunedì 26 marzo,
- FABIO REGATTIN (Università di Bologna) *Présentation par l'auteur du volume Traduction et évolution culturelle, Paris, L'Harmattan, 2018* martedì 10 aprile,
- LICIA CANTON (scrittrice, critica letteraria) *S'autotraduire à Montréal: The Pink House and Other Stories* lunedì 16 aprile,

### 21 marzo 2018

Londero, MANUEL ÁNGEL CANDELAS COLODRÓN Universidad de Vigo CONFERENZA LA RECEPCIÓN DE QUEVEDO: CANON E INFLUENCIAS

### 27 marzo 2018

Romero, Prof.ssa Laura TOSI Università Cà Foscari di Venezia conferenza *Witches and Witchcraft on the Jacobean Stage* nell'ambito Progetto anglistica di Partnership a cura della prof.ssa Riem

### 29 marzo 2018

Caliaro e Norbedo, presentazione volume "Voglio morire alla sommità della mia vita. Cento anni dalla morte di Scipio Slataper" - atti del convegno per il centenario della morte di Scipio Slataper, tenutosi a Gorizia e a Trieste il 3-4 dicembre 2015.

### 9 aprile 2018

Elena Polledri, secondo incontro del ciclo di conferenze "Storia, geografia e poesia del novecento austriaco, tedesco ed europeo" Flavia Foradini - *Giornalista del Sole 24 ore e della RSI La Vienna della Jahrhundertwende. L'età d'oro della sicurezza?*

### 14 aprile 2018

PASCOLINI, della mostra La Mappa e il Territorio Carte, Luoghi, Genti delle Valli del Natisone - Chiesa di Santa Maria dei Battuti - Cividale del Friuli

### 19 aprile 2018

De Giorgi, dr. Paolo Nori presentazione del libro TRADURRE TRE GIUSTI DI LESKOV

### 24 Aprile 2018

Bortoluzzi, seminario di Partnership con la precisazione che Dr. Raphael d'Abdon *Language, themes and practices of South African youth poetry*

### 24 aprile 2018



DAPIT, prof. Azamat Akbarov (Università nazionale kazaka al-Farabi-Almaty, Kazakistan conferenza "LANGUAGE POLICY AND THE RUSSIAN LEGACY"

**24 aprile 2018**

Perissutti - dott.ssa Eva Skříčková, Università Palacký di Olomouc, Repubblica Ceca seminario "La fortuna delle opere italiane nei Paesi cechi nel periodo tra le due guerre mondiali (1918-1938)"

**26 aprile 2018**

di Brazzà, conferenza nell'ambito del Dottorato interateneo tra Università di Udine e Università di Trieste su: Per la "Nuova Filologia" di Michele Barbi e Ernesto Giacomo Parodi *Tracce, documenti, prospettive*

**27 aprile 2018**

STRIZZOLO, dott. Riccardo Mazzeo Seminario nell'ambito del Piano strategico DILL "La fiducia come asset relazionale e sociale" Disimpegno morale. Bandura tra agency, fiducia ed etica per motivare alla scelta del bene

**2 maggio 2018**

STRIZZOLO, dott. Riccardo Mazzeo nell'ambito del Piano strategico DILL "La fiducia come asset relazionale e sociale" Presentazione dei risultati del sondaggio ISURVEY- IRES SoNDAGGI *Il consumo culturale degli universitari FVG Fonti di informazione, gusti, proposte*

**3 maggio 2018,.**

POLLEDRI lettura con commento dedicata alla POESIA AUSTRIACA DOPO IL 1945

**4 maggio 2018**

Perissutti - prof. Jiřina Šmejkalová, Palacký and Charles University in Prague, Czech Republic seminario "Paper as an Actor of Socio-Cultural Change (1945-1989): Impulses of New Materialism in researching Culture and Society behind the Berlin Wall."

**4 maggio 2018**

Vasta, Toni Capuozzo e Gianandrea Gaiani *giornalisti* seminario FAKE NEWS e PROPAGANDA DI GUERRA *nell'ambito del Progetto "Mediazione Linguistica del conflitto e negoziazione del consenso in contesti interculturali"*

**8 maggio 2018**

Polledri, Maria Carolina Foi della Università di Trieste

conferenza "Geografia e storia del Mito asburgico: Rileggere Claudio Magris" nell'ambito del Ciclo di Conferenze organizzate dalla Associazione Biblioteca Austriaca e dal DILL

**11 maggio 2018**

FERRARO, Seminario internazionale sui rapporti tra letteratura e antropologia "Entre littérature et anthropologie Représentations littéraires de la différence culturelle" In cui interverrà tra gli altri l'antropologo Marc Augé (École des Hautes Études en Sciences Sociales, Paris)

**14 maggio 2018**

Pascolini, prof. Massimo Rossi coordinatore Area ricerca Studi geografici della Fondazione Benetton Lezione magistrale su Cesare Battisti e il confine geografico naturale

**15 Maggio 2018**

di Brazzà, convegno Caterina Percoto, Emma Perodi e la novella Temi e contesti della letteratura popolare del secondo Ottocento all'interno del programma della Settimana della Cultura Friulana 10 – 20 Maggio 2018.

**16 maggio 2018**

Perissutti

- professoressa Helena Karlíková dell'Università Masaryk di Brno seminario "Le espressioni di saluto nelle lingue indoeuropee (origine, motivazioni, funzioni)".
- Professor Petr Karlík dell'Università Masaryk di Brno seminario "Sulla nominalizzazione in ceco

**16 - 18 maggio 2018**

Calìaro, convegno internazionale di studi "Alpe Adria. Letterature e immagini di confine"

**17 maggio 2018**

Londero, spettacolo teatrale organizzato assieme agli studenti della Laurea, lettura drammatizzata di alcuni brani significativi dalla pièce "Cinco horas con Mario" ("Cinque ore con Mario")

**8 giugno 2018**

Zuliani, Inaugurazione della mostra fotografica "Contorni di luce" di Octavian Vasile Pop

**9 giugno 2018**

DAPIT, Roberta Tucci presentazione dell'E-Book "Le voci, le opere e le cose" La catalogazione dei beni culturali demotnoantropologici presso Lab Terremoto di Gemona del Friuli

**27 e 28 Settembre 2018**

DAPIT e BIDOVEC convegno Slovenski slavistični kongres Slovenistika in slavistika v zamejstvu: Videm 2018

**16 Ottobre 2018**

Vecchiato, Hélène Riel-Salvatore (Università McGill) conferenza *MIEUX COMMUNIQUER POUR MIEUX SOIGNER : DES PROFILS DE COMPÉTENCE LINGUISTIQUE POUR LES INFIRMIÈRES* (L'abbattimento delle barriere linguistiche nella comunicazione sanitaria)

**18 ottobre 2018**



Strizzolo, *Laboratorio esperienziale e convegno LE RELAZIONI PUBBLICHE A CAVALLO TRA CULTURE DIVERSE* nell'ambito del calendario della Settimana Della Sociologia (12-20 ottobre 2018) di:

**20 ottobre 2018**

Dapit, Convegno *"La musica resiana, ieri e oggi"* Parteciperà all'evento il gruppo Folkloristico "Val Resia" in occasione dei suoi 180 anni di attività

**dal 22 al 26 ottobre 2018**

ROCCO, Cinema Latino Americano ad Udine

**23-25 ottobre 2018**

FERRARO, Convegno internazionale "Il Canada visto dal Friuli: identità e relazioni interculturali", in occasione del Ventennale 1998-2018 del Centro di Cultura Canadese

**23 ottobre 2018**

FERRARO, Corso di Letterature francofone Incontro con le scrittrici Louise Dupré e Françoise De Luca

**30 ottobre 2018**

Riem, *Dr. Mattia Mantellato* Università degli Studi di Udine seminario di Partnership: *Building*

**30 ottobre 2018**

Giaquinta incontro con SEMËN CHANIN Un poeta russo - ALEKSANDR ZAPOL' Un traduttore oggi

**6 novembre 2018**

Londero, Elisabetta Montiglio Libera professionista nei servizi linguistici e di supporto organizzativo *Il linguaggio del vino: italiano e inglese a confronto* nell'ambito di *Incontri con l'esperto*,

**Dal 6 al 25 novembre 2018**

Kodilja, 7ª edizione di Espansioni - Rassegna d'Arte Contemporanea Internazionale "Percorsi di creatività delle donne", quest'anno dal titolo "Evaluna". Museo di Santa Chiara Gorizia

**13 novembre 2018**

Riem, Dott.ssa Elisa Bertoldi Università di Udine seminario di Partnership LET'S TELL A TALE: STORYTELLING IN ENGLISH L2

**14 novembre - 5 dicembre 2018**

POLLEDRI - CICLO DI CONFERENZE La Vienna del XX secolo

14/12/18 Kuri, Polledri, Czerny La Vienna ebraica nel XX secolo. Das jüdische Wien im 20. Jahrhundert

28/12/18 Roberto Cazzola, SCRITTORE E TRADUTTORE Come stranieri in patria. Profughi ebrei dai territori orientali dell'impero a Vienna

05/12/18 Iris Jammerneegg Discorsi urbani intessuti nella Vienna contemporanea

**15 novembre 2018**

Luise, Prof. Mario Cardona - Università di Bari conferenza "Il linguaggio figurato nella didattica delle lingue"

**15 novembre 2018**

Riem, *Dr.ssa Francesca BIANCHI* Università del Salento \_seminario di Partnership THE LANGUAGE OF TOURISM IN FACEBOOK

**20 novembre**

Vecchiato, Christine FERRON -EHESP École des Hautes Études en Santé Publique (Parigi) - Videoconferenza sul ruolo dell'alfabetizzazione sanitaria nel ridurre le disuguaglianze sociali in materia di salute

**29 Novembre 2018**

Riem, seminari di Partnership

- *Prof.ssa Elena Semino* Università di Lancaster LINGUISTICS AND COMMUNICATION ABOUT CHRONIC PAIN

- *Prof. Jonathan Culpeper* Università di Lancaster THE MYTHS ABOUT SHAKESPEARE'S

**3 dicembre 2018**

Vasta Jennifer Blunden ART DESIGN & MUSEOLOGY GROUP UNIVERSITY COLLEGE LONDON seminario *Making sense of art: social semiotics as an analytical and creative tool*

**3 dicembre 2018**

Pascolini, lezione aperta di geografia *LA GEOGRAFIA SERVE A FARE LA GUERRA? Una lettura della Grande Guerra in chiave geostorica*

**6-7 dicembre 2018**

del RÍO ZAMUDIO, Convegno internazionale LENGUA Y TRADUCCIÓN ESPAÑOLA EN ITALIA (LTEI)

**7 dicembre 2018**

Perissutti, *dott.ssa AMBRA PACINOTTI* Università degli Studi di Trieste seminario TRADUZIONE AUDIOVISIVA: STATO DELL'ARTE E MIGLIORI PRATICHE

**7 dicembre 2018**

Badurina, prof.ssa SUZANA COHA Università di Zagabria conferenza: ANTUN GUSTAV MATOŠ Sinegdoha hrvatske Moderne

**3 dicembre 2018**



Luise, Prof.ssa Paola Celentin - Università Ca' Foscari –Venezia conferenza “Apprendimento delle Lingue e DSA: elementi di glottodidattica accessibile”

**12 dicembre 2018**

Londero, dott. Guido PASCOTTO Direttore editoriale SAFARA' Editore- CONFERENZA nell'ambito di “INCONTRI CON L'ESPERTO” -  
EDITORIA E TRADUZIONI: NUOVE OPPORTUNITA' NELLA TRANSAZIONALITA'

*Antonella Pisci*



## Valutazione della Ricerca e della Terza missione

---

Dipartimento: SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI (DI4A)

Sede: UDINE

---

Data: 18/07/2019

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Paolo Ceccon





## 1 – DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE

#### Ricerca

Di seguito viene fornita una sintesi delle modifiche intervenute dall'ultimo rilevamento effettuato ovvero la scheda di rilevazione luglio 2018 inviata al Nucleo di Valutazione. In attuazione del Piano dipartimentale di miglioramento "VQR3" (finanziato a seguito di delibera CdA del 25.5.2018) sono stati attivate le seguenti azioni con l'obiettivo strategico del miglioramento complessivo del posizionamento nelle graduatorie nazionali della valutazione della ricerca (come presente nel Piano Strategico di Ateneo 2015-2019):

- progetti di ricerca Dipartimentale di Start-up (PRID);
- finanziamento di borse di mobilità riservate a ricercatori e professori per attività di ricerca in laboratori stranieri (SHORT MISSION);
- finanziamento della ricerca in ambito mono-disciplinare;
- contributi per organizzazione seminari e corsi di alta formazione.

#### Terza Missione

##### Esame SUA RD Parte III anno 2014

Il Di4A è nato il 1 gennaio 2016, primariamente dalla fusione tra i Dipartimenti di Scienze Agrarie e Ambientali (DISA), Scienze degli Alimenti (DIAL) e Chimica, Fisica e Ambiente (DCFA). Dall'esame delle SUA RD Parte III (Terza missione) dell'anno 2014 dei due principali Dipartimenti (DISA e DIAL) che sono confluiti nel Di4A, si evince che le attività di terza missione sono essenzialmente riconducibili a:

- attività di conto terzi con aziende regionali, nazionali e internazionali;
- sviluppo di brevetti;
- sviluppo di privative per nuove varietà vegetali;
- attività di formazione continua.

Le attività di public engagement ritenute più rilevanti dai due Dipartimenti fanno riferimento a:

- attività di coinvolgimento del mondo della scuola;
- partecipazione alla definizione di standard di certificazione;
- partecipazione dello staff docente a trasmissioni televisive a diffusione nazionale.

In particolare, l'attività di conto terzi pare essere rilevante, attestandosi a 780682,18 €. Va osservato che gli utili delle attività di conto terzi alimentano un sistema virtuoso poiché vengono quasi interamente reinvestiti in attività di ricerca (finanziamento di assegni di ricerca, acquisto di materiali e strumentazioni).

Sulla base di questi dati, il rapporto finale ANVUR sulla qualità della ricerca 2011-2014, relativo all'intero ateneo, appare in linea con quanto osservato dei singoli dipartimenti confluiti nel Di4A, evidenziando "una crescente consapevolezza del ruolo della Terza Missione, ma complessivamente l'impressione è che le attività siano influenzate da una visione legata essenzialmente al beneficio economico che ne può scaturire".

##### Esame delle attività di terza missione del Di4A nel triennio 2016-2018

Nel primo triennio di vita (2016-2018) il Di4A, in accordo con quanto descritto nel Piano Strategico di Dipartimento e nel Piano Strategico di Ateneo, ha affrontato la sfida dell'unificazione dei dipartimenti da cui deriva, investendo su azioni di carattere inclusivo, volte prevalentemente a dare nuovo impulso alla ricerca. In particolare, sono state attuate iniziative per favorire il rilancio delle aree disciplinari più deboli, aumentare la qualità della ricerca (numero e valore scientifico delle pubblicazioni) e generare un significativo impatto economico, ambientale, sociale dei risultati. Nonostante il Piano Strategico del Dipartimento faccia riferimento all'obiettivo programmatico del "potenziamento della divulgazione e del trasferimento tecnologico", non sono descritte azioni volte specificatamente al miglioramento delle attività di terza missione. Inoltre, il piano strategico di Dipartimento non fa menzione ad attività di public engagement.



Il personale afferente al Di4A ha quindi continuato, anche nel triennio 2016-2018, a impegnarsi nelle seguenti attività:

- interazione con l'Ateneo per le attività di terza missione da esso coordinate (brevettazione, alternanza scuola-lavoro, eventi per il coinvolgimento del pubblico);
- trasferimento tecnologico attraverso svolgimento di attività di ricerca conto terzi in favore di enti ed aziende esterne;
- attività di formazione e coinvolgimento del pubblico.

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### Ricerca

Le azioni messe in atto per risolvere criticità e problematiche elencate nel punto 1a sono state analizzate (punti di forza, aree di miglioramento, analisi SWOT, indicatori e target) nel documento 'AZIONI DI SUPPORTO ALLA RICERCA DIPARTIMENTALE' redatto dalla Commissione Ricerca di Dipartimento e presentata al Consiglio di Dipartimento CDD 7 del 10.04.2018. Viene di seguito espresso un breve sunto:

- progetti di ricerca Dipartimentale di Start-up (PRID). L'azione prevede di realizzare bandi competitivi interni per un totale di 8 progetti che la partecipazione di 4 e 6 componenti per un totale di 32-48 docenti di cui il 50% caratterizzato bassa votazione individuale. Pertanto 16-24 ricercatori saranno motivati a realizzare pubblicazioni di livello avanzato riducendo del 25% questa categoria. (budget: 240.000 € + 3.000 € costi di valutazione);
- finanziamento di borse di mobilità riservate a ricercatori e professori per attività di ricerca in laboratori stranieri (SHORT MISSION). L'azione prevede di finanziare 5 missioni di studio della durata massima di 6 mesi presso enti di ricerca di alto valore scientifico durante le quali svolgere attività di ricerca finalizzata alla realizzazione di una o più pubblicazioni scientifiche o alla stesura definitiva di un progetto di ricerca in grado di rilanciare la ricerca dipartimentale (budget: 50.000 €);
- finanziamento della ricerca in ambito mono-disciplinare. L'azione si rivolge ai membri del dipartimento caratterizzati da una scarsa produttività scientifica nel quinquennio di riferimento della prossima VQR che non partecipano alle azioni precedenti (budget: 20.000 €);
- contributi per organizzazione seminari e corsi di alta formazione. L'azione prevede l'organizzazione di corsi di formazione avanzata in collaborazione con il CISM, mettendo in atto i progetti formativi già programmati nel 2017. In particolare si prevede di finanziare due corsi destinati a dottorandi e giovani ricercatori dell'ateneo funzionali alla ricerca dei dottorati di ricerca di pertinenza del dipartimento: una scuola estiva ("Late Summer School"), nei giorni 3-7 settembre 2018, avente come titolo "Systems Biology" e un corso di alta formazione nel 2019 dal titolo "Nutrient delivery and impact on human health" (budget: 12.000 €).

##### Terza Missione

Come descritto nel Piano strategico di Dipartimento (2015) e nel Piano di azioni per il miglioramento della qualità della ricerca (2018), nel triennio 2016-2018 non sono state previste esplicitamente azioni di Terza Missione ma piuttosto azioni di ricerca e trasferimento tecnologico. Si è infatti ritenuto che le azioni volte al miglioramento della ricerca dipartimentale presentassero degli inevitabili impatti positivi anche sulla terza missione. In particolare, si è ritenuto che l'acquisizione di nuovi macchinari e strumentazioni, necessari per il potenziamento delle attività ricerca, nonché la razionalizzazione e il potenziamento dei servizi tecnici (laboratori, attrezzature, Azienda Agraria, ecc.) potessero anche tradursi in una maggiore efficacia delle azioni "di ritorno" al territorio con conseguente aumento dell'intensità di trasferimento tecnologico.

Per quanto riguarda le attività di terza missione, nel triennio 2016-2018 il Dipartimento è stato attivo non solo per quanto riguarda la partecipazione a eventi di terza missione gestiti a livello di Ateneo (interventi effettuati da staff docente Di4A nelle edizioni di Conoscenza in Festa; partecipazione a Fame Lab; attività di alternanza scuola lavoro, attività di orientamento in ingresso ed in uscita, Reunion Alumni, PhD day, PhD Welcome Day, PhD Expo, Ph Award) ma anche per quanto riguarda l'attività di conto terzi e l'organizzazione di numerose attività, classificabili come segue:

- sviluppo di brevetti;
- sviluppo di private per nuove varietà vegetali;
- partecipazione a spin-off;
- tutoraggio di tirocini post laurea;



- tutoraggio di dottorandi finanziati o impiegati da aziende;
- tutoraggio di assegnisti di ricerca finanziati da aziende;
- tutoraggio di borse post laurea finanziate dalla Regione Friuli Venezia-Giulia;
- attività di public engagement e allestimento di siti web previsti nell'ambito di progetti di ricerca;
- attività di formazione continua (Summer school "Analisi e gestione dei dati in biologia applicata"; "Training in professional butchery, meat processing and packaging in Italy"; Summer school "Tecniche e metodi per il monitoraggio della fauna selvatica omeoterma e per favorire la coesistenza con le attività umane"; Winter School "Tecniche di monitoraggio invernale della fauna alpina omeoterma"; "Corso per la formazione di esperti tecnici in sistemi di gestione della qualità e della sicurezza alimentare"; Master "Illy caffè", "Corso Tecnico-gestionale per imprenditori della birra", "Corso di degustazione per somelier della birra")
- erogazione di crediti a favore del pubblico, acquisiti su esami singoli;
- partecipazione a trasmissioni radiotelevisive;
- consultazioni on-line per la redazione di tesi di laurea e per attività legate a progetti di ricerca;
- partecipazione a commissioni per la generazione di standard di certificazione e qualità;
- banca del germoplasma autoctono vegetale (BaGAV), istituita con la Legge Regionale n. 11 del 22 aprile 2002 e affidata all'Università degli Studi di Udine (<https://bagav.uniud.it/la-banca/istituzione-e-scopi>). La finalità del BaGAV è la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario e forestale, incluse le piante spontanee imparentate con le specie coltivate, relativamente alle specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni per i quali esistono interessi dal punto di vista economico, scientifico, ambientale, culturale e che siano minacciati di erosione genetica;
- laboratorio apistico regionale Friuli Venezia-Giulia (LAR). Il (LAR) è impegnato nella promozione e nella salvaguardia dell'apicoltura a livello regionale (<https://laboratorioapisticoregionalefvg.uniud.it>). In particolare, attraverso il Laboratorio viene fornito supporto tecnico e/o formativo ai Consorzi di Apicoltori regionali, Esperti apistici, singoli apicoltori, autorità deliberanti in materia;
- centro di ricerca e coordinamento per il recupero della fauna selvatica. Le finalità del centro sono molteplici ed includono la creazione di un network tra i diversi enti coinvolti nel recupero e nella gestione della fauna selvatica sul territorio regionale; la consulenza e il supporto al Corpo Forestale Regionale e alle forze di polizia relativamente alle funzioni di Polizia Giudiziaria, in merito agli animali selvatici; la promozione e l'organizzare di attività didattiche di formazione continua; la diffusione di una cultura sulla fauna selvatica (<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/normativa/strutture/altre-strutture/regolamento-di-funzionamento-del-centro-di-ricerca-e-coordinamento-per-il-recupero-della-fauna-selvatica>);
- tumulo protostorico, Pras de Tombe presso la sezione dell'Azienda Agraria sita in S. Osvaldo. Il sito è inserito nella Carta Archeologica del Friuli Venezia Giulia;
- orti di Ateneo. Con questa iniziativa l'Università promuove l'impiego del tempo libero in attività che favoriscano la salute, l'aggregazione sociale e la sostenibilità ambientale. Sono disponibili 20 lotti di terreno agricolo, a Sant'Osvaldo (Udine), presso l'Azienda Agraria "A. Servadei" per il personale docente e tecnico amministrativo interessato;
- visite guidate alla sezione dell'Azienda Agraria sita in Pagnacco che verranno incluse in un accordo territoriale con Comune di Pagnacco, Servizio Regionale Foreste e Amministrazione Regionale.

I ricercatori del Di4A sono inoltre autori di numerose pubblicazioni a carattere divulgativo, position papers, lettere a Editori.

Inoltre, nella relazione di sintesi della Commissione per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (luglio 2018), si dichiara che, oltre a rafforzare e consolidare le attività conto terzi, nel prossimo futuro il Di4A intende focalizzare la propria attenzione sulle seguenti iniziative con potenziali ricadute sociali:

- collaborazione alle azioni previste nell'ambito del Competence Center Triveneto per il Bando Impresa 4.0 sul tema SMOACT (Social network, Mobile Platform and Apps, Advanced Analytics and Big Data, Cloud, Internet of Things) che consiste nella creazione di un partenariato pubblico-privato ad alta specializzazione nell'ambito del quale le competenze del Di4A saranno valorizzate attraverso la creazione di un sistema live demo-laboratori diffusi – in coordinamento con le Università di Padova e di Bolzano – sul tema Agrifood;
- realizzazione, nell'ambito dello sviluppo dell'Area Village Labs, di uno spazio per la fornitura di servizi a supporto delle aziende del settore agroalimentare (validazione di soluzioni tecnologiche, assistenza allo sviluppo di prodotto/processo destinati, formazione continua con dimostrazioni pratiche sulle linee di processo). Parte di tali attività potrebbero rientrare nell'ambito delle azioni previste dal CC SMOACT di cui al punto precedente;
- realizzazione, nell'ambito dello sviluppo dell'area Village Labs, di una struttura certificata secondo norme UNI EN



ISO 8589 per l'analisi sensoriale di prodotti alimentari, destinata a diventare punto di riferimento per il mondo produttivo e per enti terzi (consorzi, camere di commercio, organismi di certificazione ed enti di ricerca e formazione);

- divulgazione delle attività scientifiche del Dipartimento utilizzando i principali mezzi di comunicazione di massa a diffusione nazionale.

#### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

##### Ricerca

I documenti indicati al punto 1-b ('AZIONI DI SUPPORTO ALLA RICERCA DIPARTIMENTALE') individuano per ciascun ambito gli obiettivi, i destinatari e l'impatto delle azioni intraprese, specificando inoltre indicatori e criteri di misurazione. La commissione CAQ-RD ritiene di non integrare le analisi effettuate dalla Commissione Ricerca Dipartimentale.

##### Terza Missione

Le attività di terza missione del Di4A, essendo molto eterogenee, presentano impatti di natura ed entità diverse:

- rafforzamento del legame tra Università/Dipartimento e strutture private presenti a livello regionale, nazionale e internazionale (attività conto terzi; sviluppo di brevetti; sviluppo di private per nuove varietà vegetali; partecipazione a spin-off; tutoraggio di dottorandi finanziati o impiegati da aziende; tutoraggio di assegnisti di ricerca finanziati da aziende; pubblicazioni a carattere divulgativo, position papers, lettere a Editori);
- impulso al passaggio dall'Università al mondo del lavoro (tutoraggio di tirocini post laurea; tutoraggio di dottorandi finanziati o impiegati da aziende; tutoraggio di assegnisti di ricerca finanziati da aziende; tutoraggio di borse post laurea finanziate dalla Regione Friuli Venezia-Giulia);
- formazione ed aggiornamento funzionali a specifiche attività lavorative;
- supporto alla generazione di standard di certificazione e qualità (partecipazione a commissioni per la generazione di standard);
- public engagement (attività di public engagement organizzate dall'Ateneo; interazioni con il mondo della scuola; partecipazione a trasmissioni radiotelevisive; consultazioni on-line per la redazione di tesi di laurea e per attività legate a progetti di ricerca; allestimento di siti web previsti nell'ambito di progetti di ricerca).

Nonostante le numerose attività inerenti la terza missione, nel Di4A non esiste una struttura per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività di terza missione svolte dagli afferenti. Non è quindi disponibile una stima degli impatti sociali e culturali delle iniziative effettuate.

Esiste altresì un ufficio dedicato all'espletamento delle pratiche amministrative associate alle attività di conto terzi.

È stata adottata una procedura di comunicazione delle attività inerenti la Terza Missione sul sito web del dipartimento a cura del comitato web Di4a, illustrata al Consiglio del Dipartimento (CDD n. 9 dd. 07/06/2018, p.to 3). In particolare, vengono pubblicizzati eventi quali risultati brevettuali, collaborazioni siglate con aziende di prestigio, corsi di formazione rivolti a personale esterno.

Al momento, l'attività di monitoraggio delle pubblicazioni divulgative degli afferenti al Dipartimento non è organizzata sistematicamente secondo procedure codificate. Sarebbe auspicabile sensibilizzare ed incentivare gli afferenti al Dipartimenti all'inserimento delle pubblicazioni divulgative su strumento dedicato.

## 2 – RISORSE DEL DIPARTIMENTO

### 2- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ANNO PRECEDENTE

#### Ricerca

Nel periodo 2016-2018 sono state individuati i finanziamenti assegnati a integrazione di quelli stanziati dall'Ateneo (fonte segreteria del dipartimento DI4A).

Per il 2016 sono presenti 28 tra progetti e convenzioni di ricerca di interesse locale, nazionale, internazionale per un ammontare di circa 1.9 milioni di euro a fronte di 116 richieste per un ammontare di circa 18 milioni di euro. Per il 2017 sono presenti 58 progetti per un ammontare di circa 3.9 milioni di euro a fronte di 145 richieste per un ammontare di circa 13 milioni di euro. Infine per il 2018 sono presenti 26 progetti per un ammontare di circa 0.9 milioni di euro (a cui vanno aggiunti 1.0 milioni di euro per progetti finanziati il cui importo è erogato nel 2019) a fronte di 88 richieste per un ammontare di circa 10.5 milioni di euro (fonte: dati interni amministrazione Dipartimento). Il dettaglio per anno del numero di domande di progetto/convenzioni di ricerca finanziate, presentate e totali, inclusi gli importi richiesti e/o erogati, è riportato in Tabella 1.

Tabella 1.

Anno di domanda /erogazione	Totale finanziato		Non finanziato		Totale		Tasso successo	
	N	Importo (€)	N	Importo (€)	N	Importo (€)	N	Importo (€)
2016	28	1.901.366	88	15.805.210	116	17.706.576	24,1%	10,7%
2017	58	3.940.199	87	8.837.851	145	12.778.050	40,0%	30,8%
2018*	26	860.884	62	9.642.285	88	10.503.169	29,5%	8,2%
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>6.702.450</b>	<b>237</b>	<b>34.285.345</b>	<b>349</b>	<b>40.987.795</b>	<b>32,1%</b>	<b>16,4%</b>

\* dati parziali

La Tabella 1 riporta anche il tasso di successo, calcolato in percentuale sia sul numero di progetto sia sul loro importo rispetto al totale delle richieste. Si nota come il tasso di successo espresso in base al numero delle richieste sia il doppio di quanto risulta in base agli importi. Se ne deduce che il fundraising del Dipartimento risulta più efficace rispetto a progetti di piccole-medie dimensioni. Infatti, gli importi medi delle richieste finanziate e non finanziate sono pari rispettivamente a circa 60 mila e 145 mila euro. Dal confronto sulla dinamica inter-annuale, emerge una notevole eterogeneità del numero di richieste e degli importi totali dei contributi erogati. È ragionevole imputare tale variabilità alla distribuzione temporale eterogenea di bandi con diverso livello di competitività, più che a variazioni effettive della capacità di attrazione del Dipartimento.

La Figura 1 illustra la ripartizione dei contributi erogati nel triennio 2016-2018 a seconda dell'ente finanziatore. Il Dipartimento risulta essere maggiormente attrattivo nei confronti di enti pubblici regionali. Il ruolo del privato nazionale non è trascurabile, mentre i contributi UE e ministeriali risultano rispettivamente inferiori al 6% e al 3% del totale.

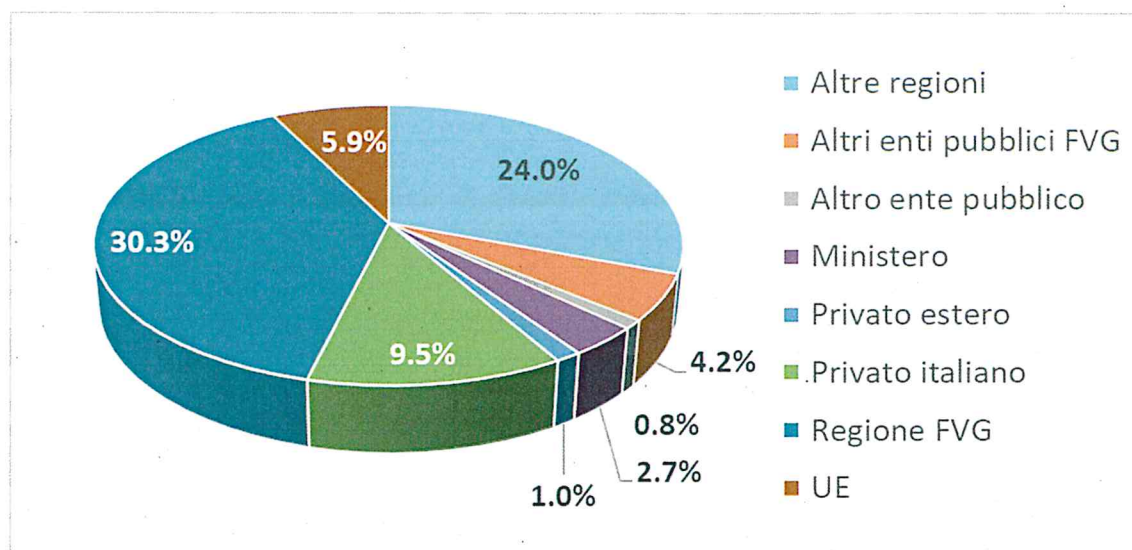


Figura 1.

Va sottolineato che i dati riportati in Tabella 1 differiscono da quelli relativi a contributi classificati a livello di ateneo (fonte: dati DIAF) come esclusivamente derivanti da progetti finanziati su base competitiva, riassunti in Tabella 2.

Tabella 2.

Anno	Entrate da bandi competitivi	
	Dati DIAF	Dati DIAF riclassificati*
2016	509.968	513.968
2017	2.074.111	2.231.104
2018	320.132	633.384

\* Rispetto ai dati forniti da DIAF, alcuni progetti attribuiti al conto terzi sono stati riclassificati come progetti di ricerca su bandi competitivi.

Nel periodo 2016-2018 si rilevano 87 acquisizioni relative a nuove strumentazioni o parti di esse per un investimento pari a circa 1.3 milioni di euro a valere sul Piano strategico di Dipartimento e 20 nuove acquisizioni per un ammontare di 233 mila euro a valere sul fondo annuale DI4A (fonte segreteria del dipartimento DI4A, una approfondita analisi è stata fatta nel CDD 18.06.2019 al punto 5b). Ciò ha permesso la razionalizzazione e il potenziamento dei servizi tecnici, di garantire l'attività scientifica e, nel contempo, di consentire lo sviluppo di nuove iniziative di ricerca negli ambiti strategici del Dipartimento, di ampliare il campo di attività verso ambiti di ricerca inesplorati in grado di incrementare la capacità di fundraising del Dipartimento.

Inoltre il Dipartimento sta procedendo alla realizzazione di un piano di razionalizzazione nell'utilizzo della strumentazione con particolare riferimento alle nuove acquisizioni, ispirandosi in particolare ai seguenti principi: a) prevedere un utilizzo diffuso delle attrezzature acquisite con fondi condivisi; b) realizzare economie di risorse; c) ottimizzare l'uso degli strumenti i quali una volta condivisi potrebbero anche essere gestiti da tecnici che ne curino l'efficienza; d) facilitare l'interscambio fra gruppi di ricerca.

Nel periodo 2016-2018 il Dipartimento ha potenziato l'Azienda Agraria attraverso uno specifico piano di potenziamento/aggiornamento dei laboratori e delle strutture di ricerca con un investimento di circa 198.000 euro a valere sul Piano Strategico di Dipartimento, al fine di rendere in modo più incisivo l'ex CUSA come struttura di supporto alle attività di ricerca del Dipartimento. In particolare, il progetto di riorganizzazione, che ha previsto la trasformazione del Centro Universitario per lo Sviluppo dell'Agricoltura (CUSA) in struttura interna al Dipartimento, è stato approvato con delibera del CdA del 29/09/2017. L'attivazione della Azienda Agraria "A. Servadei" (AZIA) presso il Dipartimento, a partire dal 1 gennaio 2018, è stata successivamente deliberata dal CDD (verbale n. 2 dd. 07/11/2017, p.to 6).

Il reclutamento o upgrade di personale docente e ricercatore per il periodo 2016-2018 è riassunto in Tabella 3, in cui l'anno è riferito alla data di presa di servizio (fonte: segreteria del dipartimento DI4A).

Tabella 3.

Ruolo	2016	2017	2018	Triennio
PO	1	2	1	4
PA	3	2	2	7
RTDb	3		3	3
RTDa	2		2	2
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>16</b>

Il personale docente e ricercatore in servizio presso il Dipartimento nello stesso periodo è riassunto in Tabella 4 (fonte: elaborazioni APIC su dati CSA aggiornati al 31.12 di ciascun anno).

Tabella 4.

Ruolo	2016	2017	2018
PO	28	29	26
PA	41	41	42
RU	45	43	42
RTD	9	7	9
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>120</b>	<b>119</b>

Nel periodo 2016-2018 si rileva il reclutamento di assegnisti di ricerca per un totale di 99 assegni di ricerca, per una durata complessiva di 1282 mesi e per un costo di circa 2,6 milioni di euro (fonte segreteria del dipartimento DI4A) secondo la Tabella 5, in cui l'anno è riferito alla presa di servizio degli assegnisti di ricerca (fonte segreteria del dipartimento DI4A).

Tabella 5.

	2016	2017	2018	Triennio
N assegni	25	34	40	99
Mesi	322	468	492	1282
Costo (€)	647.457	939.231	990.541	2.577.229

Il numero totale di titolari di assegno di ricerca in servizio presso il Dipartimento nello stesso periodo è pari a 101 (fonte: elaborazioni ARIC su dati ARIC aggiornati al 31.12 di ciascun anno).

Nel periodo 2016-2018 si rileva il reclutamento di studenti di dottorato di ricerca per un totale di 74 (fonte segreteria del dipartimento DI4A) secondo la Tabella 6, in cui l'anno è riferito all'immatricolazione dei dottorandi (fonte segreteria del dipartimento DI4A).

Tabella 6.

Corso di Dottorato	2016	2017	2018	Triennio
Alimenti e salute umana	5	12	6	23
Scienze e biotecnologie agrarie	7	11	7	25
Ambiente e vita*	6	9	11	26
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>32</b>	<b>24</b>	<b>74</b>

\* Corso di dottorato inter-ateneo con sede amministrativa presso l'Università di Trieste e sede convenzionata Udine. I dati si riferiscono al totale annuo di immatricolati che svolgono attività di ricerca nelle due sedi (fonte: Coordinamento corso di dottorato in Ambiente e vita).

Il numero totale di dottorandi in servizio presso il Dipartimento nello stesso periodo è pari a 120 (fonte: elaborazioni ARIC su dati ARIC aggiornati al 31.12 di ciascun anno).

### Terza Missione

Per quanto riguarda le attività di conto terzi, la Tabella 7 mostra i ricavi dipartimentali delle attività di conto terzi (fonte: DIAF), suddivisi tra gli schemi di finanziamento dell'attività commerciale e dell'attività di ricerca in assenza di bando competitivo.

Tabella 7.

Anno	Entrate da conto terzi		Totale
	Attività commerciale	Attività ricerca no bandi competitivi	
2016	527.787	494.500	1.022.287
2017	725.346	1.040.970	1.766.316
2018	759.130	350.760	1.109.890

I ricavi da attività conto terzi mostrano una buona capacità del Dipartimento di attrarre risorse. Va osservato che la quasi totalità dei residui delle entrate di conto terzi, corrispondenti a circa il 50% delle entrate complessive, viene reinvestito in attività di ricerca e destinato essenzialmente al finanziamento di assegni di ricerca o all'acquisto di materiali e strumentazioni. L'attività conto terzi è il risultato di un considerevole numero di contratti, prestazioni individuali e servizi a tariffa (Tabella 8) nonché di varie convenzioni di ricerca con contributo. Ne consegue che il valore medio delle attività che prevedono un ricavo oscilla tra 6000 e 9000 Euro, dimostrando come la capacità del Dipartimento di attrarre risorse sia suddivisa su molte attività di dimensioni medio-piccole e richieda quindi, un impegnativo supporto in termini tecnici e amministrativi.

Il Dipartimento è attivo anche per quanto riguarda la stipula di convenzioni quadro e di altri accordi (Tabella 9).

Tabella 8.

Anno	Numero contratti conto terzi	Numero prestazioni individuali	Numero servizi a tariffa	Totale
2016	32	39	101	172
2017	48	17	126	191
2018	48	7	89	144

Tabella 9.

Anno	Convenzioni quadro e altri accordi senza budget
2016	16
2017	36
2018	20

L'attività di formazione attraverso la promozione di specifici corsi (Tabella 10) e l'erogazione di CFU mediante iscrizioni a corsi singoli (Tabella 11) appaiono continuativi nel periodo di osservazione.

Tabella 10.

	2016	2017	2018
Summer school	1	2	1
Winter school	1	1	1
Corso birra	1	1	1
Corso sommelier	1	1	1
Corso tecnici sicurezza e qualità degli alimenti			1
Corso butchery	1		
Adesione a Master Illy Caffè con sede a TS	1	1	1
Totale corsi di formazione continua	6	6	6

Tabella 11.

Anno	Iscrizioni (CFU)	Erogazione (CFU)
2016	233	98
2017	214	117
2018	424	95*

\*Dato non completo poiché gli esami possono essere sostenuti fino a luglio 2019.

Nel Di4A non esistono strutture di coordinamento, indirizzo strategico e monitoraggio delle attività di Terza Missione. Non sono state stanziare specifiche risorse per attività di terza missione, se non quelle riferibili al personale amministrativo dedicato al supporto all'attività conto terzi. Infatti, in seguito alla fusione dei Dipartimenti, il Di4A ha riorganizzato le funzioni tecnico amministrative, redistribuendo la responsabilità delle attività di conto terzi tra il personale disponibile. Il personale dedicato alla gestione della contrattualistica conto terzi era di 2 persone dal 2016 al novembre 2018. Dal novembre 2018, il personale dedicato alla gestione della contrattualistica è di 2 persone non a full time per la stipula dei contratti e la gestione, 1 persona non a full time per la gestione. Il processo amministrativo per la stipula dei contratti conto terzi e degli accordi di ricerca è stabilito dalla procedura di qualità ARICO1, emanata per la prima volta il 23/10/2015, e revisionata/aggiornata 3 volte.

Non sono state effettuati dal Dipartimento mutamenti organizzativi relativi al supporto di attività di terza missione diverse da quelle del conto terzi.



## 2- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Ricerca

*In relazione alle risorse finanziarie e strumentazioni individuate nel punto 2a per il periodo di riferimento 2016-2018, nel documento 'Esame dello stato della ricerca dipartimentale' (fonte: Commissione Ricerca Dipartimentale) sono illustrate le modalità con le quali si monitora l'effettiva fruizione di queste risorse, i punti di forza e le aree di eccellenza, le criticità e i settori da migliorare nonché i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse economiche e la modalità di pubblicizzazione dei criteri stessi (ad esempio: indicatori sulla qualificazione del corpo docente/ricercatori, abilitati ASN, quoziente corpo ricercatori (docenti) - (meno) ricercatori inattivi, rapporto strutturati/linee di ricerca attive).*

*In relazione alle risorse umane, nel corso del primo triennio di vita del Di4A (2016-2018) sono state verificate alcune criticità relative alle attività di ricerca, inclusi un rallentamento della produzione scientifica evidenziato dagli esiti della VQR 2011-14 ed un deludente posizionamento nella valutazione ministeriale dei Dipartimenti di eccellenza. Nonostante la parziale risposta fornita dall'Ateneo con un programma di investimenti infrastrutturali supportato dalle risorse del Piano Strategico di Ateneo e con azioni specifiche e di impatto immediato a sostegno delle aree in difficoltà, ulteriori considerazioni di carattere demografico, con una severa emorragia di docenti dal Dipartimento nel triennio 2022-24 (-32 unità, pari al 25% della composizione attuale), accompagnata da una bassa percentuale di docenti giovani (under 40), hanno suggerito l'opportunità di elaborare una strategia dipartimentale di reclutamento del personale docente, nella utilizzazione delle risorse (punti organico e budget dell'amministrazione) messe a disposizione dall'Ateneo. Tali strategie, inclusa la nomina di una Commissione Reclutamento di Dipartimento, sono riportate nelle "Linee Guida per il Reclutamento". Di seguito i punti salienti del documento.*

*La Commissione Reclutamento di Dipartimento, a cui sono affidati compiti propositivi, istruttori e valutativi, è costituita da: i professori ordinari del Dipartimento, i delegati alla didattica e alla ricerca, i coordinatori delle 11 sezioni del Dipartimento, i coordinatori dei Corsi di Studi e dei Dottorati di Ricerca del Dipartimento per un totale di circa 40 membri.*

*Punti salienti della strategia messi in atto dalla Commissione Reclutamento di Dipartimento:*

- *priorità all'immissione per reclutamento di nuove figure docenti (a tempo determinato e a tempo indeterminato)*
- *attenzione alla valorizzazione dei giovani ricercatori attraverso il reclutamento di un adeguato numero di ricercatori tipo a e di una successiva selezione meritocratica;*
- *priorità, nella scelta dei settori scientifico disciplinari sui quali condurre il reclutamento, al miglioramento della capacità di ricerca del Dipartimento, tenuto conto delle esigenze di aree disciplinari da potenziare e/o da sviluppare, fatte salve acclarate e inderogabili esigenze di natura didattica;*
- *adozione dei criteri approvati dalla Commissione Ricerca di Ateneo nella seduta del 18/10/2017 e successivamente recepiti dal Senato Accademico;*
- *definizione del livello di efficacia «ottimo» come soglia di riferimento per l'individuazione dei settori scientifico disciplinari da sottoporre a reclutamento sulla base dell'analisi della popolazione di candidati disponibili alla chiamata, allo scopo di garantire una significativa ricaduta sulla produttività scientifica del Dipartimento;*
- *definizione di ulteriori criteri in caso di parità, da identificarsi allo scopo di meglio caratterizzare le doti di leadership del potenziale candidato, in particolare nel caso di posizioni di professore di prima fascia;*
- *copertura delle posizioni unicamente attraverso l'espletamento di procedure selettive (ex art.18) per professori di prima e seconda fascia;*
- *determinazione della quota di risorse da destinarsi al reclutamento di personale tecnico, nella consapevolezza dell'insostituibile ruolo di tale categoria nell'espletamento dei compiti istituzionali del Dipartimento.*

*Tra i punti di forza delle strategie del Dipartimento per il miglioramento della ricerca dipartimentale occorre menzionare l'articolazione del Dipartimento in Sezioni, caratterizzate da aspetti culturali e scientifici omogenei, a cui è stata delegata l'animazione e il coordinamento dell'attività scientifica e la gestione delle strutture e delle attrezzature ad esse affidate. Questo ha incentivato la ricerca negli ambiti già consolidati e ha rafforzando al contempo le aree più deboli del Dipartimento. Inoltre recentemente (CDD 09/07/2018) il Dipartimento in ottemperanza a quanto previsto dal documento 'adozione nuovo modello organizzativo della struttura tecnica dei dipartimenti' (DARU Prot. 42680, Tit VII cl.5 Fasc. 9) ha redatto un documento per la valorizzazione del personale tecnico a supporto della ricerca dipartimentale. I punti salienti sono:*



- tutti i tecnici del Di4A, in attuazione della delibera del CdA del 30/11/18, sono assegnati annualmente a "gruppi di ricerca o ad ambiti di attività di interesse comune indicando il docente responsabile scientifico di riferimento";
- ogni tecnico può facoltativamente dedicare fino a un massimo del 20% del proprio impegno orario per svolgere incarichi richiesti, per attività di ricerca, didattica o servizi comuni, da docenti diversi da quelli ai quali è stato assegnato;
- al termine di ogni incarico, e verificata da parte del RT l'effettiva realizzazione dello stesso, il Direttore rilascia un attestato che riconosce quanto svolto.

#### Terza Missione

Non essendo stati effettuati dal Dipartimento mutamenti organizzativi relativi al supporto di attività di terza missione diverse da quelle del conto terzi, la commissione ritiene di non poterne descrivere i punti di forza e le criticità.

Per quanto riguarda invece la riorganizzazione dell'ufficio dedicato al supporto all'attività di conto terzi, segnalazioni provenienti dal personale docente indicano che la principale criticità di tale servizio potrebbe risiedere nel rischio di non riuscire ad adattarsi alle rapide tempistiche che caratterizzano l'attività produttiva privata.

Non sono previsti incentivi e premialità per l'attività di Terza Missione.

#### 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

##### Ricerca

La commissione ritiene di non aggiornare obiettivi e finalità in riferimento alle risorse allocate per la Ricerca che sono presenti nei documenti redatti dalla Commissione Ricerca e altri documenti riportati nelle sezioni precedenti

#### Terza Missione

L'attività di terza missione del Di4A è intensa e presenta grandi potenzialità. Tuttavia, essa è polverizzata su numerose attività che sembrano originare prevalentemente dagli interessi e dalle iniziative dei singoli docenti. Va osservato che non tutti i docenti presentano la stessa apertura e disponibilità nei confronti di iniziative di Terza Missione, probabilmente per una non uniforme consapevolezza del ruolo di queste attività.

Le attività di Terza Missione non ricevono supporto strutturato in termini di risorse finanziarie ed umane, con la sola eccezione della disponibilità del personale amministrativo per le attività del conto terzi. Sono generalmente percepite come attività istituzionali di secondaria importanza rispetto alle attività di ricerca e didattica. Sarebbe invece auspicabile che le attività di Terza Missione scaturissero da una gestione condivisa, basata sulla valutazione analitica del rapporto tra costo umano/economico delle iniziative e la loro ricaduta sul pubblico e sul territorio.

Allo scopo di aumentare la consapevolezza del Dipartimento sull'importanza delle attività di Terza Missione si suggeriscono una o più delle seguenti azioni:

- nomina di un delegato di Dipartimento alla Terza Missione;
- strutturazione di un ufficio dedicato alle attività di Terza Missione con specifico personale tecnico amministrativo;
- miglioramento della funzionalità dell'ufficio Dipartimentale dedicato alle attività di conto terzi al fine di adeguarne le tempistiche a quelle delle progettualità delle aziende private;
- miglioramento della comunicazione interna ed esterna delle attività di Terza Missione (inserimento di una sezione dedicata alle comunicazioni relative alla Terza Missione durante i consigli di Dipartimento; inserimento di una sezione dedicata alla Terza Missione sul sito del Dipartimento, ...);
- preparazione di un piano strategico di terza missione, con il coinvolgimento inclusivo di tutto il personale, per valorizzare le risorse ricche e puntiformi del Dipartimento;
- messa a punto di un sistema di rilevazione delle attività di terza missione diverse dal conto terzi;
- selezione di indici ed indicatori per la valutazione dell'impatto delle attività di terza missione (analisi dei visitatori del sito; analisi di questionari di gradimento degli eventi promossi dal Dipartimento, ...);

- messa a punto di un sistema di raccolta delle pubblicazioni divulgative del personale afferente;
  - messa a punto di un sistema di monitoraggio delle risorse dedicate alla Terza Missione (risorse e mesi uomo).
- È inoltre auspicabile iniziare una riflessione sui possibili criteri di assegnazione di eventuali incentivi e premialità per attività di Terza Missione.

### 3 – MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE

#### 3-a INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI

##### Ricerca

Al fine di controllare la qualità della produzione scientifica e di altri output dell'attività di ricerca il Dipartimento fa ricorso ai seguenti servizi e sistemi:

- verifiche relative al possesso delle soglie ASN da parte degli afferenti al Dipartimento;
- valutazioni dei colleghi di dottorato (FSS, dati ANVUR);
- indicatori pubblicati attraverso il cruscotto direzionale della ricerca;
- relazioni triennali docenti/ricercatori.

Mentre non fa uso di report e statistiche relative alla valutazione della qualità delle pubblicazioni.

##### Terza Missione

Il Dipartimento non dispone di indicatori per il monitoraggio delle attività di Terza Missione, se non quelli del valore dell'attività conto terzi.

Si suggerisce di utilizzare, oltre agli indicatori riportati nella SUA RD di competenza dell'Ateneo (conto terzi, brevetti, privative, ...), uno o più dei seguenti indicatori:

- numero di persone e grado di soddisfazione dei partecipanti ad attività di terza missione alle quali ha preso parte il personale afferente al Dipartimento;
- numero dei visitatori del sito dipartimentale;
- numero di pubblicazioni divulgative firmate dal personale afferente;
- numero degli interventi radiotelevisivi e relativa audience;
- numero delle accessioni di piante conservate nella Banca del Germoplasma Autoctono del Friuli Venezia-Giulia;
- numero di iscritti alla newsletter del Laboratorio Apistico Regionale Friuli Venezia-Giulia;
- indicatori di utilizzo delle strutture del Centro di ricerca e coordinamento per il recupero della Fauna selvatica (numero soggetti ospitati, numero di giornate di ospitalità dell'animale);
- numero di interventi veterinari effettuati delle strutture del Centro di ricerca e coordinamento per il recupero della Fauna selvatica (numero di interventi di tipo clinico, chirurgico e radiografico)
- numero di viste su richiesta presso Tumulo Protostorico Azienda Agraria (Piasentier);
- numero di visite guidate alla sezione dell'Azienda Agraria sita in Pagnacco;
- numero di eventi di vendita organizzati nell'ambito dell'iniziativa Orti di Ateneo;
- valore delle risorse finanziarie e dei mesi uomo dedicati alla Terza Missione.

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI

##### Ricerca



*In sintesi la qualità della ricerca del Di4A valutata risulta ancora medio bassa ma sono già evidenti segni di miglioramento soprattutto nella collocazione editoriale dei prodotti della ricerca. Accanto ad una quota di ricercatori che dimostra di condurre ricerca di qualità (20%), il 60% dei membri del dipartimento presenta una valutazione inferiore alla media del settore. Utilizzando le vecchie metriche VQR applicate all'attuale situazione del dipartimento si evidenzia comunque un lieve miglioramento medio rispetto alla precedente VQR.*

*Si sottolinea la mancanza di una formazione permanente rivolta ai docenti per l'attività progettuale e fundraising (come evidenziato dal basso successo degli ultimi progetti PRIN). Si evidenzia anche una mancata comunicazione interna delle attività di ricerca dei singoli gruppi che non avviene con i dovuti modi e tempi neanche durante la presentazione delle relazioni triennali in sede di Consiglio di Dipartimento.*

#### Terza Missione

*Il Dipartimento intende migliorare le performance dell'attività del conto terzi e della formazione continua, in modo indiretto, attraverso il miglioramento della competitività della ricerca. Tuttavia, potrebbero non essere trascurabili anche gli effetti migliorativi di altri interventi indiretti quali l'aumento dell'efficienza degli uffici amministrativi e dei servizi di laboratorio. Inoltre, lo sviluppo dell'Area Village Labs andrebbe sicuramente nella direzione del potenziamento dei servizi alle aziende del territorio e quindi delle attività di conto terzi.*



## Valutazione della Ricerca e della Terza missione

---

Dipartimento: Scienze Economiche e Statistiche  
Sede: via Tomadini 30/a - Udine

---

Data: 18 luglio 2019

### Commissione assicurazione qualità della ricerca DIES

Prof. Andrea Garlatti

prof. Michela Battauz

prof. Josanco Floreani

prof. Stefania Troiano

dott. Daniela Gregoretti



## 1 – DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo rilevamento, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto ed in relazione alle linee indicate nel piano strategico del dipartimento.

#### Ricerca

Sotto l'impulso del Delegato alla ricerca, è continuata l'attività di monitoraggio delle attività di ricerca prodotte dagli afferenti al DIES. Quale strumento di monitoraggio, ci si è dotati di una maschera che rileva per ciascun afferente al Dipartimento i prodotti della ricerca pubblicati in ciascun anno e la relativa collocazione editoriale.

Rispetto all'anno precedente tale attività di monitoraggio è stata potenziata, lavorando essenzialmente lungo tre direttrici fondamentali che possono essere sintetizzate come segue.

I) Monitoraggio sui prodotti della ricerca

Nella fattispecie, si è provveduto a lavorare su due livelli.

Ad un primo livello, si è provveduto a rafforzare gli strumenti di monitoraggio delle attività e dei risultati della ricerca. Lo strumento essenziale è una maschera di inserimento finalizzata a censire (e memorizzare in un opportuno database) i prodotti della ricerca diversi dalle pubblicazioni (premi, seminari, relazioni a convegni, organizzazione di convegni, partecipazione a comitati editoriali). Tale database è stato concepito come strumento versatile utile pure ai fini delle periodiche attività di valutazione della qualità. Parallelamente, si è avviata attraverso il supporto del sistema di monitoraggio Unibas un'attività di analisi dei dati sulla produzione scientifica a livello di sezione. Nella fattispecie, si è presa visione delle elaborazioni prodotte dall'Aric sulla produzione scientifica del DIES.

Ad un secondo livello, è stata avviata una complessa discussione a livello di sezioni di ricerca in merito ad opportuni indicatori per la valutazione delle attività di ricerca da utilizzare in aggiunta agli indicatori ASN-like. Tale discussione, finalizzata all'elaborazione di proposte da portare in Commissione ricerca ha coinvolto in modo particolare le aree non bibliometriche.

II) Gruppi di ricerca

Sulla scorta delle indicazioni giunte dall'Aric, si è discusso circa la revisione delle schede di presentazione dei gruppi di ricerca e l'armonizzazione delle modalità di presentazione dell'informazione onde migliorare l'efficacia comunicativa circa le competenze specifiche presenti in dipartimento e le linee di ricerca che dinamicamente si sviluppano all'interno del DIES.

III) Azioni a supporto della qualità della ricerca

In tale ambito il DIES ha deliberato sulle Azioni a supporto della ricerca dipartimentale nel quadro del piano strategico 2015-2019. In particolare, nel constatare che gli obiettivi che il senato Accademico si è dato per migliorare la qualità della ricerca a livello di ateneo comprendono il miglioramento della qualità del reclutamento, l'aumento del numero di giovani impegnati nella ricerca ed il sostegno alla ricerca dipartimentale, il DIES ha focalizzato in modo specifico la propria attenzione alle azioni necessarie al perseguimento del terzo obiettivo (sostegno alla ricerca dipartimentale).

In relazione a tale obiettivo sono previste due tipologie di azioni:

a) Finanziamenti di modesta entità per il sostegno alla ricerca erogati in base al principio di condizionalità;

b) Finanziamenti di progetti di ricerca su base competitiva (PRID).

Mentre lo strumento di cui al punto b) è già stato utilizzato dal DIES, lo strumento di cui al punto a) va ad aggiungersi alla complessiva strategia ed agli strumenti che il DIES si è dato per migliorare la qualità della ricerca e prevede una valutazione ex-post dei risultati.

#### Terza Missione

Nell'ambito della terza missione si è presa consapevolezza della necessità di rafforzare e sistematizzare i presidi informativi a supporto delle attività di monitoraggio. Nel corso dell'anno si è partecipato a diversi incontri formativi e di approfondimento sulle tematiche connesse agli adempimenti connessi alla rilevazione delle attività di terza missione. I miglioramenti, in proposito, sono essenzialmente riconducibili al coordinamento, in seno alla Commissione Assicurazione della Qualità e di concerto con gli organi Dipartimento, delle attività necessarie all'implementazione di un efficiente sistema di monitoraggio delle attività di terza missione. Parallelamente, sono stati rafforzati i contatti con gli organi competenti a livello di ateneo al fine di individuare le modalità "tecniche" di rilevazione dell'informazione concernente le attività in parola, in relazione tanto alla tipologia delle informazioni da raccogliere quanto alla strutturazione del modello informativo.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente in relazione dell'obiettivo della prossima VQR o della visita CEV

#### Ricerca

Molto è stato fatto dal DIES per quanto concerne l'attività di monitoraggio dei prodotti della ricerca e le azioni a sostegno della qualità della ricerca medesima. Rimangono aperte, peraltro, diverse sfide che il Dipartimento sarà chiamato ad affrontare in un'ottica programmatica. In particolare si ritiene opportuno fornire risposte ad alcune criticità emerse soprattutto per quanto concerne la capacità progettuale del Dipartimento, anche in relazione al posizionamento relativo rispetto agli altri dipartimenti

dell'ateneo.

I) **Progetti di ricerca**

Dai dati di monitoraggio disponibili una delle criticità rilevanti a livello dipartimentale riguarda la partecipazione a progetti di ricerca nella loro diversa articolazione (Horizon 2020, progetti internazionali, progetti nazionali, progetti regionali e cooperazione territoriale). Nel 2018 il DIES ha presentato 12 progetti di cui 9 nazionali. Nel confronto con gli altri dipartimenti, il dato sul numero di progetti presentati colloca il DIES nelle ultime posizioni. Pur tenuto conto che il dato sul numero di progetti presentati va letto con cautela poiché sconta le specificità e peculiarità delle tematiche e degli approcci alla ricerca di ciascun dipartimento (e, più specificamente, dei gruppi e cluster di ricerca), si ritiene che la promozione di una partecipazione più diffusa del Dipartimento e dei suoi afferenti ad attività di progettazione, soprattutto su bandi internazionali a base competitiva, costituisca un obiettivo programmatico essenziale per il futuro (al proposito si rimanda al punto 1-c). Elemento ancora maggiormente critico concerne il dato sui progetti effettivamente finanziati. Nel 2018, infatti, dai dati di monitoraggio non risultano progetti finanziati. Il dato sulle entrate da bandi (99.993 € nel 2018), inoltre, costituisce un altro punto critico, anche in relazione al confronto con altri Dipartimenti.

II) **Giovani ricercatori**

Altro punto, peraltro connesso al precedente, è relativo al ruolo dei giovani ricercatori. Si ritiene essenziale favorire e stimolare la partecipazione dei giovani ricercatori nella definizione di attività progettuali. In termini specifici, si ritiene che le esigenze che hanno dato impulso alla definizione delle linee essenziali del piano strategico in relazione al miglioramento della qualità della ricerca a livello di dipartimento siano attuali in relazione alle criticità emerse dal quadro sopra tratteggiato. Probabilmente un aspetto sul quale occorrerebbe svolgere delle riflessioni approfondite concerne l'approccio complessivo all'attività progettuale che, forse, è ancora troppo segmentata a livello di sezioni o singoli gruppi di ricerca. Più nello specifico, sarebbe opportuno stimolare la formazione di gruppi di ricerca più ampi caratterizzati dalla congiunzione di competenze interdisciplinari complementari. Ciò dovrebbe consentire la formulazione di progetti di ricerca di maggiore qualità e soprattutto a maggiore impatto potenziale nella prospettiva di aumentare le probabilità di finanziamento. Infine, quale riflessione conclusiva, sarebbe probabilmente opportuno individuare degli strumenti ed indicatori per il monitoraggio dell'impatto "reale" dell'attività di ricerca svolta nell'ambito del Dipartimento. Tali aspetti saranno ripresi a livello di obiettivi nel seguente punto 1-c.

### Terza Missione

A livello di terza missione le criticità che emergono fanno riferimento essenzialmente alla "penetrazione" dell'impegno del Dipartimento e dei suoi afferenti in relazione alle attività in parola. Ad evidenza, l'impegno nella terza missione sconta le specificità a livello di Dipartimenti e competenze che in essi si incardinano. Se ci si rapporta alle attività che l'Anvur ricomprende nella terza missione, realisticamente gli ambiti nei quali il DIES può inserirsi efficacemente sono ristretti. Peraltro, i dati di monitoraggio disponibili mostrano come uno degli ambiti rilevanti per il DIES, ovvero i conto terzi, sconti delle criticità, soprattutto nel raffronto con altri dipartimenti dell'ateneo. Le entrate da conto terzi (tanto da attività commerciale quanto da attività di ricerca non riconducibile a bandi competitivi) collocano il DIES tra gli ultimi dipartimenti. Altri ambiti rientranti nelle attività di terza missione, in relazione ai quali sarebbe opportuno svolgere azioni mirate, onde sfruttare efficacemente le tante competenze disponibili all'interno dei DIES, sono la partecipazione a spin-off ed il public engagement. Infine, una delle sfide in relazione alle quali il Dipartimento si sta attrezzando, anche in considerazione della centralità e rilevanza che la terza missione è venuta ad assumere, concerne la mappatura delle attività concretamente svolte a livello di Dipartimento, articolata per tipologia ed afferenti attivamente impegnati.

### Principali elementi da osservare:

- Segnalazioni provenienti da ricercatori, dottorandi ed assegnisti

### Punti di riflessione raccomandati:

1. Le premesse che hanno portato allo sviluppo del piano strategico di dipartimento in fase di progettazione sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, in relazione alla programmazione scientifica del dipartimento ed indicata nel piano strategico?
3. Si ritiene che il Dipartimento abbia definito una propria strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale, attraverso un programma complessivo e obiettivi specifici, definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale? A tal fine, è presente un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia? Gli obiettivi definiti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, compatibili con le proprie potenzialità e i propri obiettivi generali, e che tengono conto dei risultati della VQR, della SUA-RD, SUA-TM e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?
4. Sono stati identificati percorsi per aumentare l'attrattività per dottorandi e soprattutto per ricercatori/docenti che permettano di incrementare il valore scientifico della struttura?
5. Esiste un piano di sviluppo strutturale e razionale degli spazi del dipartimento anche in relazione a nuove acquisizioni di personale o sviluppo di nuove linee di ricerca o la chiusura di altre?
6. È presente un piano di investimenti per l'acquisizione di strumentazioni o altri beni inventariabili in relazione alle linee di ricerca principali e caratterizzanti il dipartimento?

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della ricerca e delle attività di terza missione del dipartimento. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi ed introdurre elementi di verifica annuali.

### Ricerca

#### Obiettivo generale

In relazione all'attività di ricerca, obiettivo generale è il rafforzamento del monitoraggio sui risultati complessivi dell'attività di ricerca svolta nell'ambito delle diverse sezioni di ricerca. Nella prospettiva di un rafforzamento della capacità del Dipartimento di produrre ricerca di qualità si ritiene opportuno, sulla base delle informazioni fornite dal sistema di monitoraggio, definire un sistema articolato di obiettivi proiettati su base pluriennale ed un processo efficace di analisi degli scostamenti. Nell'ambito delle azioni programmatiche a livello di dipartimento, tale sistema di monitoraggio dovrà estendersi oltre la mappatura dei prodotti della ricerca degli afferenti al Dipartimento in termini di collocazione editoriale per comprendervi un monitoraggio sistematico della capacità progettuale del Dipartimento. L'attività progettuale è considerata obiettivo strategico nell'ambito della complessiva attività di ricerca svolta dalle sezioni.

#### Obiettivi specifici ed azioni

Il conseguimento del suddetto obiettivo generale è demandato al perseguimento dei suddetti obiettivi specifici:

1. Proseguimento dell'attività di rilevamento e monitoraggio delle pubblicazioni scientifiche e della relativa collocazione editoriale degli afferenti al dipartimento. Nella fattispecie, si ritiene utile pervenire ad una rilevazione specifica delle pubblicazioni riconducibili a progetti di ricerca finanziati.
2. Rafforzare il sistema di monitoraggio dei progetti di ricerca su base competitiva sui quali lavorano gli afferenti al Dipartimento in relazione tanto ai progetti presentati quanto a quelli effettivamente finanziati. Tale mappatura, in particolare, sarà funzionale:
  - a) All'individuazione delle aree o cluster di ricerca maggiormente attive nell'attività di progettazione;
  - b) Alla ricognizione su base annua del numero di progetti presentati e di quelli effettivamente finanziati e, soprattutto, degli impatti dei progetti conclusi.

Gli obiettivi di miglioramento che si ritiene essenziale perseguire in stretta collaborazione con gli organi del Dipartimento e le sezioni sono riconducibili a:

- a) Rafforzamento della capacità di progettazione su base competitiva degli afferenti al Dipartimento, non tanto e non solo in termini di numerosità assoluta, assicurando il più ampio coinvolgimento possibile dei diversi cluster di ricerca;
- b) Miglioramento della capacità di finanziamento dei progetti presentati.
- c) Miglioramento dell'impatto dei progetti di ricerca in cui è coinvolto il Dipartimento, tanto in termini di produzione scientifica quanto in termini di impatto reale per il territorio.

Nel perseguimento degli obiettivi sopra delineati le azioni che si ritiene essenziale porre in essere sono sintetizzabili come segue. In primo luogo si ritiene essenziale rafforzare il coordinamento con i capi sezione onde definire ragionevoli e realistici indicatori (e target relativi) in relazione ai punti sopra menzionati, anche tenuto conto delle specificità delle diverse sezioni e cluster di ricerca, nonché definire un sistema di monitoraggio tempestivo su base annuale degli scostamenti. In secondo luogo si intende favorire un ampio e diffuso coinvolgimento degli afferenti al Dipartimento e, in modo particolare, ricercatori e Dottorandi nei progetti di ricerca. In terzo luogo si ritiene opportuno che il coordinamento tra capi sezione sia finalizzato alla costituzione di gruppi di ricerca caratterizzati dalla messa a fattore comune di competenze interdisciplinari. Ciò nasce dalla constatazione che sovente i progetti di ricerca richiedono competenze diverse e non sempre rintracciabili all'interno della specifica sezione. Ciò dovrebbe rafforzare la capacità di presentare progetti di qualità e le possibilità di finanziamento. Infine, si ritiene essenziale rafforzare i rapporti col territorio ed i suoi "attori" nelle attività di progettazione. Il coinvolgimento del territorio nello sviluppo di progetti di ricerca è essenziale ai fini di rafforzare la riconoscibilità del Dipartimento su specifiche tematiche e favorire la presentazione di progetti effettivamente rispondenti alle esigenze del territorio. A tal proposito, si ritiene opportuno progettare ed impostare un sistema di misurazione e monitoraggio degli impatti "reali" dei progetti nei quali è coinvolto il Dipartimento.

### Terza Missione

#### Obiettivo generale

Posta la rilevanza crescente che viene annessa alla terza missione nell'ambito delle attività complessive dei dipartimenti, la Commissione AQ assume come obiettivo generale quello di fungere da utile supporto al Dipartimento nella prospettiva di una più precisa focalizzazione delle linee strategiche in tale ambito. La Commissione prende atto che in relazione alla terza missione le attività di monitoraggio sono ad un livello maggiormente "embrionale" rispetto alle crescenti esigenze informative richieste dalla nuova centralità assunta dalle attività in parola. Quantomeno, si rileva l'assenza di processi sistematici di raccolta delle informazioni pertinenti le attività di terza missione. In tale prospettiva, si ritiene essenziale rispondere alla centralità strategica assunta dalla terza missione migliorando il flusso informativo disponibile nella prospettiva di rendere più efficace l'adempimento degli obblighi di rilevazione (quali, ad esempio, quelli riconducibili alla scheda SUA) ma, soprattutto, l'attività di controllo del Dipartimento. Si ritiene essenziale infatti concepire le attività di monitoraggio della terza missione non soltanto in termini di adempimento ad obblighi imposti ma anche e soprattutto quale utile supporto a politiche proattive finalizzate alla valorizzazione delle competenze presenti in Dipartimento.

#### Obiettivi specifici

Nell'ambito del quadro generale sopra tratteggiato, gli obiettivi specifici riferiti alla terza missione sono due, ovvero l'implementazione di un flusso informativo sistematizzato e la promozione a livello di Dipartimento di una strategia complessiva in tema di terza missione.

#### Flusso informativo

Sotto il profilo informativo, si intende avviare un processo di mappatura delle attività di terza missione svolte dagli afferenti al



*Dipartimento. Nella fattispecie, i risultati attesi sono riconducibili allo sviluppo di uno strumento informativo facilmente fruibile tanto nella prospettiva del controllo interno quanto nella prospettiva degli adempimenti connessi alla rilevazione delle attività di terza missione.*

*Attraverso uno schema a matrice, ci si propone di mappare le attività di terza missione (secondo le classificazioni rilevanti definite dall'Anvur) svolte nell'ambito di ciascuna sezione. Sotto il profilo dei processi si rende necessario:*

- a) Individuare le modalità di raccolta delle informazioni pertinenti alle attività di terza missione degli afferenti al Dipartimento;*
- b) Gestire il flusso informativo (aggregazione delle informazioni secondo le esigenze conoscitive del Dipartimento)*
- c) Trasmissione del flusso informativo (output) rilevante sia a fini di adempimento degli obblighi di rilevazione sia, soprattutto, a fini decisionali interni al DIES.*

*Strategia di terza missione*

*Sotto il profilo in parola, si ritiene essenziale che i processi ricognitivi delle attività di terza missione possano fungere da utile elemento di supporto ai fini di un complessivo approccio strategico del Dipartimento verso le attività in parola. Nello specifico, ci si attende che la mappatura delle attività di terza missione consenta al DIES di:*

- a) Avere un quadro completo e preciso dell'articolazione, sotto il profilo delle tipologie, delle attività svolte dagli afferenti al Dipartimento e delle competenze specifiche coinvolte;*
- b) Individuare, anche in una prospettiva strategica, un sistema di obiettivi delle attività di terza missione a livello di dipartimento finalizzato alla valorizzazione delle competenze specifiche presenti in Dipartimento in sinergia con la domanda proveniente dal territorio;*
- c) Misurare gli impatti delle attività di terza missione.*

*In vista del conseguimento dei suddetti obiettivi specifici si ritiene importante dotarsi di adeguati processi organizzativi a livello di Dipartimento finalizzati all'utilizzo dei flussi informativi a fini decisionali, di definizione degli obiettivi di Dipartimento e monitoraggio continuo dei risultati raggiunti.*

## 2 – RISORSE DEL DIPARTIMENTO

### 2- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ANNO PRECEDENTE

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo rilevamento, anche in relazione all'attività conto terzi e all'acquisizione di progetti su base competitiva nazionali ed internazionali ed in relazione alle linee di ricerca indicate nel piano strategico del dipartimento.*

#### **Ricerca**

*Nel 2018 si rileva un incremento della presentazione di progetti. In particolare, 1 progetto FP7/H2020 (0 nel 2017), 1 progetto internazionale (1 nel 2017), 9 progetti nazionali (0 nel 2017) e 1 progetto di cooperazione territoriale (2 nel 2017). Le entrate da bandi competitivi presentano un notevole incremento nel 2018 (26.000 nel 2016, 0 nel 2017, 99.993 nel 2018). Anche i finanziamenti non derivanti da bandi competitivi sono in aumento (111.000 nel 2016, 84.740 nel 2017, 151.500 nel 2018). Per quanto riguarda il reclutamento di personale docente, osserviamo una riduzione del numero da 58 a 56 con una ripartizione piuttosto stabile nei vari ruoli.*

*Il personale TA è stabile a 10 unità, anche se di questi solo 6 sono a supporto della ricerca, mentre gli altri si occupano di didattica. Gli assegnisti passano da 6 nel 2017 a 9 nel 2018, mentre i dottorandi scendono da 21 a 17 negli stessi anni.*

#### **Terza Missione**

*Le entrate per attività conto terzi nel 2018 registrano un decremento rispetto al 2017, posizionandosi su valori comunque superiori al 2016.*

*Per quanto riguarda le risorse, non ci sono altre risorse specificatamente dedicate alla terza missione a livello di dipartimento. Naturalmente, il personale TA svolge attività di supporto anche per la terza missione, ma l'esigua numerosità del personale non permette di dedicare una risorsa esclusivamente alla terza missione.*

### 2- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

#### **Ricerca**

*I criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse sono stabiliti all'interno del consiglio di dipartimento e, quindi, indicati con chiarezza. Le risorse economiche prevedono i seguenti canali:*

*1. PRID, a cui tutti gli afferenti possono partecipare redigendo un progetto poi valutato da revisori esterni. Sono stati attivati per la prima volta nel 2017 e banditi nuovamente nel 2018 per un ammontare di 110.000 euro (delibera del consiglio di dipartimento*



del 10/07/18);

2. assegni di ricerca annuali per un ammontare di 50.000 euro (delibera del consiglio di dipartimento del 10/07/18)
2. ricerca libera di base (assegnati con delibera del consiglio di dipartimento del 10/07/18) per un ammontare di 20.000. I fondi sono attribuiti alle sezioni di ricerca in base al numero di afferenti; all'intero delle sezioni si decide quali attività finanziare con l'obiettivo di migliorare l'indicatore VQR a fronte di un progetto con verifica a posteriori dei risultati raggiunti;
3. materiale bibliografico, i fondi sono distribuiti alle sezioni di ricerca assegnando a tutte una parte fissa e una parte proporzionale agli afferenti,
4. fondi per seminari di ricerca, assegnati sulla base delle richieste pervenute previa valutazione da parte del direttore. I canali di finanziamento ai punti 1, 2 e 3 derivano dall'attribuzione da parte dell'ateneo di un finanziamento per il sostegno ai piani dipartimentali di miglioramento della VQR3 (delibera del consiglio di amministrazione del 25/05/18).

Non è stata prevista nessuna forma di incentivo o premialità.

Nei limiti delle risorse economiche e di personale disponibili, i servizi di supporto alla ricerca e alla terza missione assicurano un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Il segretario amministrativo, in accordo con il direttore di dipartimento, programma il lavoro del personale TA, distribuendo compiti e responsabilità, in coerenza con gli obiettivi prefissati.

Il dipartimento è dotato di una biblioteca ben fornita e di un laboratorio informatico. Inoltre, si dispone dell'accesso al server di calcolo Azure per attività di calcolo intensivo. Tali servizi sono a disposizione di tutti gli afferenti.

È stata osservata una scarsa partecipazione a bandi competitivi. In accordo con la sede centrale è stata iniziata un'attività di divulgazione delle opportunità di finanziamento.

### Terza Missione

Tutti i canali di finanziamento non sono distinti tra ricerca e terza missione. I finanziamenti riguardano prevalentemente l'attività di ricerca, ma all'interno dei singoli progetti possono essere previste attività divulgative che rientrano nell'ambito della terza missione.

### Principali elementi da osservare:

- Piano strategico, VQR
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da ricercatori, dottorandi, assegnisti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente/ricercatori
- quoziente corpo ricercatori (docenti) - (meno) ricercatori inattivi (docenti con almeno una pubblicazione per anno strutturati/linee di ricerca attive
- Risorse e servizi a disposizione del dipartimento

### Punti di riflessione raccomandati:

- sono stati indicati con chiarezza criteri e modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale) e i criteri di eventuali incentivi e premialità? Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le metodologie della VQR, della SUA RD e della SUA-TM e di eventuali iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione dell'Ateneo?
- il Dipartimento:
  - o si è accertato che i servizi di supporto alla ricerca e alla terza missione assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali?
  - o ha curato la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo, distribuendo compiti e responsabilità, in coerenza con gli obiettivi prefissati?
  - o si è accertato che siano disponibili adeguate strutture di sostegno alla ricerca e all'attività di terza missione e, in particolare, al Dottorato di ricerca, se presente, quali biblioteche, laboratori, infrastrutture IT, ecc., e che i servizi a esse collegate siano effettivamente fruibili da dottorandi e ricercatori?
  - o nel caso si siano rilevate aree di sofferenza, ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando misure correttive?

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



## Ricerca

Obiettivo: incrementare la partecipazione a bandi di finanziamento competitivi.  
Azione: pubblicizzare le opportunità.  
Obiettivo: incrementare l'interazione tra i vari gruppi di ricerca del dipartimento.  
Azione: organizzare una giornata di presentazione dell'attività di ricerca dei vari gruppi.

## Terza Missione

Obiettivo: incrementare la partecipazione a bandi di finanziamento competitivi.  
Azione: pubblicizzare le opportunità.  
Obiettivo: incrementare l'interazione tra i vari gruppi di ricerca del dipartimento.  
Azione: organizzare una giornata di presentazione dell'attività di ricerca dei vari gruppi.

## 3 – MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE

### 3-a INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI

#### Ricerca

Il DIES, mediante il Delegato alla Ricerca, prof. P. Vidoni, i responsabili delle sezioni presenti in Dipartimento, con il supporto della responsabile e di tutto il personale che compone l'Amministrazione del DIES, e la costante supervisione del Direttore del Dipartimento, svolge una continua opera di monitoraggio della qualità della produzione scientifica e più in generale dei principali risultati dell'attività di ricerca. In particolare, di seguito si elencano i servizi e i sistemi ai quali si è fatto riferimento nel triennio qui considerato (anni 2016-2017 e 2018) per controllare la qualità della produzione scientifica e di altri output dell'attività di ricerca:

- la predisposizione di una serie di procedure da parte del Delegato alla Ricerca, prof. P. Vidoni, in collaborazione con i responsabili delle sezioni presenti in Dipartimento, per l'utilizzazione dei fondi che sono stati assegnati al Dipartimento stesso nell'ambito del Piano Strategico Ricerca al fine di "sostenere la ricerca dipartimentale", come di seguito evidenziato:
  - il DIES, al fine di monitorare e assicurare un efficace e scientificamente efficiente utilizzo delle proprie risorse finanziarie, ha presentato ed organizzato la propria attività di ricerca anche sulla base di assegnazione di fondi a progetti di ricerca su base competitiva. Tale meccanismo di distribuzione delle risorse è stato adottato dal DIES nel periodo di riferimento per l'attribuzione di risorse finanziarie ai Progetti di Ricerca Dipartimentali (PRID);
  - il DIES, inoltre, ha previsto la distribuzione di finanziamenti a fronte di un "progetto", che, sebbene non rientri nell'ambito delle valutazioni su base competitiva, prevede una valutazione ex-post dei risultati raggiunti; l'assegnazione anche delle risorse finanziarie definite come "Ricerca libera" con obiettivi che si prefiggono di migliorare l'attività di ricerca e, di conseguenza, sono volti alla realizzazione di azioni (quali, ad esempio, costi traduzione paper, spese pubblicazione, spese open access, invito studiosi per completare ricerca, visite di studio per completare ricerca, ecc.) che possano aiutare la pubblicazione dei risultati della ricerca (con verifica ex post dei risultati dell'azione);
  - sempre nell'ottica di monitorare e assicurare la qualità della ricerca, per l'assegnazione dei fondi stanziati dal CdA dell'Ateneo nel 2018, nell'ambito di un Piano Straordinario a supporto della Ricerca, il DIES figura tra i dipartimenti di Ateneo che hanno pubblicato bandi per il finanziamento di progetti di ricerca, che sono stati oggetto di valutazione da parte di valutatori esterni, selezionati con procedure automatiche tra gli iscritti alla banca dati REPRIS;
  - la periodica definizione, anche mediante aggiornamenti, integrazioni e correzioni, da parte del Delegato alla Ricerca, prof. P. Vidoni, in collaborazione con i responsabili delle sezioni presenti in Dipartimento, delle schede relative ai Gruppi di ricerca presenti nel Dipartimento, in conformità con le indicazioni pervenute dall'Amministrazione Centrale;
  - l'avvio dell'analisi da parte del Delegato alla Ricerca, prof. P. Vidoni, in collaborazione con i responsabili delle sezioni presenti in Dipartimento, della strumentazione predisposta a livello di Ateneo per l'attività di inserimento dati per censire/memorizzare, in un opportuno database e sulla base della maschera proposta a livello centrale di Ateneo, i prodotti della ricerca diversi dalle pubblicazioni (che sono invece memorizzate in IRIS), quali premi, seminari invitati, relazioni a convegni, convegni organizzati, comitati editoriali;
  - la periodica analisi dei dati forniti sia dall'Amministrazione centrale sia dall'Amministrazione di Dipartimento relativi ai progetti presentati dai componenti del DIES e dei progetti ammessi a finanziamento e più in generale la discussione della capacità di attrarre/raccogliere risorse del DIES;
  - la periodica analisi dei dati forniti sia dall'Amministrazione centrale sia dall'Amministrazione di Dipartimento relativi al sostegno alla formazione alla ricerca (es. monitoraggio del numero di contratti stipulati per assegni di ricerca), nonché l'attività di coordinamento tra i componenti del DIES per il cofinanziamento degli assegni di ricerca;
  - l'analisi dei dati forniti da fonti istituzionali relativi alla produttività scientifica del DIES (es. analisi dati relativi ai prodotti censiti sul repository istituzionale della ricerca IRIS) e dei risultati relativi al set di indicatori confluiti nei cruscotti direzionali denominati "Ricerca e Terza missione" riferiti al DIES (es. Percentuale di docenti e ricercatori che soddisfano gli indicatori quantitativi di attività scientifica);
  - il monitoraggio delle valutazioni del collegio di dottorato in Scienze Manageriali e Attuariali, in particolare mediante la discussione e l'analisi dei dati relativi al corso di dottorato di ricerca presente e valutato dall'ANVUR per l'accreditamento ministeriale;
  - la discussione periodica e condivisa da parte del Delegato alla Ricerca, prof. P. Vidoni, in collaborazione con i responsabili delle sezioni presenti in Dipartimento, delle periodiche elaborazioni sulla produzione scientifica del DIES predisposte dall'Amministrazione Centrale (ARIC) utilizzando il Sistema Unibas-CRUI. Si evidenzia che tale operazione di monitoraggio è stata svolta in DIES tutelando la privacy dei componenti del DIES. Le discussioni, in dettaglio, sono volte ad un primo, seppur indicativo, monitoraggio dell'andamento qualitativo dell'attività di ricerca all'interno del Dipartimento in vista delle VQR;
  - la discussione e produzione, da parte del Delegato alla Ricerca, prof. P. Vidoni, in collaborazione con i responsabili delle sezioni

presenti in Dipartimento, di criteri per il reclutamento volti a migliorare la qualità dello stesso, che facciano riferimento alla qualità della ricerca, in conformità a quanto indicato dalla Commissione Ricerca di Ateneo nelle linee guida. In particolare, il monitoraggio ha fatto riferimento agli up-grade interni e ai nuovi arrivi che soddisfano le soglie ASN;

- la costante organizzazione e programmazione di seminari di ricerca;
- l'organizzazione di periodici Sportelli ricerca nei locali del Dipartimento in collaborazione con l'Amministrazione centrale e del DIES, al fine di diffondere presso gli afferenti le informazioni necessarie a partecipare ai bandi relativi alla diversa progettualità legata alla ricerca, sia su base internazionale sia su base locale;
- la costante discussione condivisa e partecipata sulle possibili azioni a supporto del miglioramento del livello qualitativo della ricerca, anche mediante il supporto di indicatori e di relativi valori di riferimento degli stessi (es. medie di periodo), nonché di analisi SWOT per fornire valutazioni in merito all'impatto;
- la periodica discussione partecipata e condivisa sulle VQR;

### Terza Missione

Nell'ambito del DIES molto intensa è l'attività svolta a supporto della Terza Missione realizzata dall'Ateneo, con particolare riferimento al trasferimento di conoscenza e al public engagement, in piena conformità a quanto previsto nel Piano Strategico di Ateneo come "sostegno all'interazione con il sistema economico-sociale".

Attualmente, però, vengono rilevate solo parzialmente queste informazioni, ad esempio quando le attività di Terza Missione rientrano tra quelle oggetto di dichiarazione ufficiale formale (es. missioni) oppure se divulgate (es. newsletters del DIES "Carpe DIES"; altri media). In riferimento a tale attuale lacuna, si ritiene fondamentale procedere ad una sistematica, costante e dettagliata raccolta delle informazioni relative a tale attività per favorire un adeguato monitoraggio e la necessaria valorizzazione dell'attività di Terza Missione.

### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI

#### Ricerca

Dal costante lavoro di monitoraggio della ricerca svolta nel DIES si è nell'ultimo periodo potuto apprezzare un deciso miglioramento, osservabile in generale presso tutte le sezioni di ricerca. Di seguito vengono riportati alcuni dettagli a tal proposito.

In particolare, è possibile apprezzare un aumento durante il 2018 del numero di contratti attivi (6 nel 2016, 7 nel 2017 e 15 nel 2018). Tra le entrate conto terzi, si rileva una diminuzione per quanto concerne l'attività commerciale (€ 153.129 nel 2018, in calo rispetto al 2017, ma maggiore rispetto all'importo del 2016), mentre con riferimento all'attività di ricerca senza bandi competitivi si apprezza un aumento (€ 151.500 nel 2018, in aumento rispetto sia all'importo del 2016 sia a quello del 2017). In aumento le entrate da bandi (€ 99.993 nel 2018).

Il corso di dottorato di ricerca in "Scienze manageriali e attuariali (in convenzione con l'Università di Trieste) anche per il 34° ciclo è stato valutato positivamente dall'ANVUR, mantenendo pertanto l'accreditamento ministeriale.

In merito alla partecipazione a bandi di ricerca competitivi, emerge una positiva attività svolta nel Dipartimento, dove, tra gennaio e dicembre 2018 sono stati presentati 12 progetti, sebbene solo uno sia il progetto finanziato durante lo stesso lasso temporale.

La produttività scientifica vede il DIES raggiungere nel 2018 un numero pari a 67 di contributi su rivista, 15 contributi in volume, 4 libri, 21 contributi in atti di convegni, una curatela e una pubblicazione di altro genere. Inoltre, in relazione agli indicatori di produttività scientifica confluiti nei cruscotti direzionali denominati Ricerca e Terza missione, si evidenzia che gli indicatori A4-3 "Indicatori quantitativi di attività scientifica" risultano in deciso miglioramento per il DIES nel 2018 rispetto al 2017 sia per le aree bibliometriche sia per le aree non bibliometriche. Infatti, le percentuali di docenti e ricercatori che, per il DIES, soddisfano tali indicatori nel 2018 sono superiori a quelle riscontrabili nel 2017. La situazione a tal proposito può essere, di conseguenza, valutata positivamente.

La qualità nei reclutamenti effettuati dal DIES nel 2018 è aumentata, posto che la percentuale dei neoassunti nel 2018 (includendo sia up-grade interni sia nuovi arrivi) che soddisfano le soglie ASN è decisamente aumentata (dal 50% nel 2017, al 83,33% nel 2018).

### Terza Missione

Facendo riferimento a quanto sopra esposto al punto "3-a Terza Missione", si ritiene di potere al momento procedere ad una descrizione della situazione in essere presso il DIES parziale in quanto basata su informazioni che non poggiano su rilevazioni sistematiche. Ciononostante, dai dati e dalle informazioni reperibili presso fonti quali Agenda UniUd o dalla rassegna stampa si constata l'intenso e costante supporto alla Terza Missione, in particolare attraverso la divulgazione dei risultati delle proprie ricerche, la sensibilizzazione e l'incremento della consapevolezza per le tematiche economico-statistiche presso la collettività, l'apporto/supporto ai decisori istituzionali e non da parte dei ricercatori universitari. Dalle fonti sopra citate emerge il rimarchevole supporto fornito dal DIES al progetto denominato "Cantiere Friuli", data la consistenza delle risorse impegnate.

#### Punti di riflessione raccomandati:

- Il Dipartimento assicura lo svolgimento del monitoraggio dei risultati della ricerca e delle attività di terza missione, condotto al proprio interno attraverso la SUA-RD e la SUA-TM, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche? I



*successi conseguiti, così come le sfide e gli eventuali problemi, sono analizzati approfonditamente? Inoltre garantisce che le azioni migliorative proposte siano plausibili e realizzabili, e che ne venga monitorata adeguatamente l'efficacia?*

## Valutazione della Ricerca e della Terza missione

---

Dipartimento: SCIENZE GIURIDICHE

Sede: Via Treppo, 18 UDINE

---

Data: 19 luglio 2019

La Direttrice del Dipartimento  
di Scienze giuridiche  
Prof.ssa *E. D'Orlando*  
*Elena D'Orlando*

---

INDICE	PAGINA
<b>RIFERIMENTI</b> .....	<b>3</b>
<b>1-DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA</b>	
<i>1a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE</i> .....	4
RICERCA	
Obiettivi e azioni.....	5
TERZA MISSIONE	
Obiettivi, priorità, punti di forza/debolezza.....	10
<i>1b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI</i> .....	12
RICERCA	
Obiettivo n.1 – Promuovere la qualità e la competitività della ricerca. Monitoraggi.....	12
Osservazioni preliminari.....	14
Commento ai dati.....	15
Problemi e criticità – Punti di forza/Sfide.....	16
Aree di miglioramento.....	18
Obiettivo n. 2 – Sostenere la formazione alla ricerca: monitoraggi.....	19
Commento ai dati.....	20
Punti di forza/debolezza.....	21
Aree di miglioramento.....	22
TERZA MISSIONE	
Obiettivo n.3 – Favorire l'interazione con il sistema economico-sociale.....	24
Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta: monitoraggi.....	24
Public Engagement: monitoraggi.....	25
Premesse.....	26
Commento ai dati.....	26
<i>1c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</i> .....	29
RICERCA Obiettivi/azioni/indicatori.....	29
TERZA MISSIONE Obiettivi/azioni .....	30
<b>2-RISORSE DEL DIPARTIMENTO</b>	
<i>2a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE</i> .....	31
Struttura organizzative del Dipartimento.....	31
Risorse umane (Docenti, Visiting professor, assegnisti, borsisti, PTA).....	32
Risorse strumentali (Centri presso il dipartimento, biblioteca, banche dati, sito web).....	33
Risorse economiche (Fondi individuali, fondi di finanziamento per ricerca di base, fondi di progetto, per strumentazione, per materiale bibliografico).....	36
<i>2b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI</i> .....	37
RICERCA.....	37
TERZA MISSIONE.....	37
<i>2c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</i> .....	38
RICERCA	
Obiettivi-azioni-indicatori-criteri di misurazione.....	38
TERZA MISSIONE.....	39
<b>3-MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE</b>	
<i>3a INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO     DELLA QUALITA' DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI</i> .....	40
RICERCA.....	40
TERZA MISSIONE.....	41
<i>3b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI</i> .....	42
RICERCA.....	42

TERZA MISSIONE.....	42
---------------------	----

## ALLEGATI

Iniziative di Public Engagement 1,2,3,4,5,6.....	43 - 48
--	---------

## MILESTONES

## Riferimenti

### ANVUR

- Linee guida 2014 per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca (SUA RD)
- Linee guida “AVAA 2.0 per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (versione 10/08/2017)
- Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca – Dipartimentale Terza Missione (versione 07/11/2018)
- Valutazione della qualità della ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014). Rapporto finale del Gruppo di esperti della Valutazione dell’Area giuridica GEV12;

### ATENEEO

- Piano strategico di Ateneo (2015-2019)
- Lo stato della ricerca UNIUD alla luce degli esiti della VQR 2011-2014 e di altri indicatori (Relazione del delegato del Rettore prof. M.C. Nicoli del 25.10.2017);
- Slides Analisi stato della ricerca UniUd 2015-2017;
- Deliberazioni del SA 20/02/2018 e del CdA 23/02/2018 - Azioni di supporto per la ricerca dipartimentale
- Piano di azioni per il miglioramento della qualità della ricerca dell’Ateneo, Commissione ricerca di Ateneo 13.02.2018;
- Linee guida per la compilazione della scheda di valutazione delle attività di ricerca e terza missione del Dipartimento con relativo format (a cura del Presidio di Ateneo e del Nucleo di valutazione)

### DIPARTIMENTO

- Piano Strategico DISG (PSD) approvato il 30.05.2015;
- MILESTONES (documento con tutte le delibere del Consiglio di Dipartimento inerenti la ricerca e la TM anni 2016-17-18)
- Slides post VQR 2011-2014 presentate nel Consiglio DISG 8.6.2017 dalla Prof.ssa V. Filì, delegata -DISG in Commissione Ricerca di Ateneo;
- Tabelle VQR-DISG.xlsx;
- Azioni per il miglioramento della qualità del reclutamento;
- Relazione annuale Dottorato Interateneo in Scienze Giuridiche Udine-Trieste (a.a.2017-2018);
- Bandi per l’assegnazione di contributi a progetti di ricerca dipartimentale PRID ex PSA;
- Bandi per l’assegnazione di assegni di ricerca;
- Verbali della Commissione Assicurazione qualità del Dipartimento
- Dati relativi alla Banca dati IRIS



# 1– DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA

## 1a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE

Il 2018 è stato l'ultimo anno di attuazione del Piano strategico quinquennale approvato dal **S.A/CdA** a **febbraio-marzo 2015** e di conseguenza anche l'ultimo anno di attuazione degli obiettivi della Ricerca che furono definiti, quale declinazione degli obiettivi strategici di ateneo, **dal Consiglio di Dipartimento del 30 giugno 2015**.

Questa sintesi pertanto assume un particolare significato in quanto non riguarda solo i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo anno 2018 ma ricomprende il livello di *compliance* del Dipartimento agli obiettivi di ateneo nell'ultimo quinquennio.

D'altro canto il 2018 è stato anche un anno di riflessione verso gli obiettivi del prossimo piano strategico, che vista la scadenza del mandato rettorale, (a maggio u.s. l'elezione del nuovo Rettore) dovranno essere nuovamente ridefiniti in vista di aspettative nei confronti del futuro.

Con riferimento alla normativa ANVUR – Linee guida AVA2.0 si ritiene di impostare questa relazione ricalcando quanto più possibile lo schema della SUA-RD (2013) nell'auspicio che i dati raccolti possano risultare utili per la SUA-RD 2019.

Secondo la definizione ANVUR questo documento è “Documento che raccoglie, a livello di Dipartimento e di Ateneo, le informazioni e i dati sugli obiettivi scientifici, l'organizzazione delle attività di ricerca e i relativi risultati, le politiche di qualità perseguite in relazione alla ricerca e alla sua promozione, e le riflessioni critiche (riesame). E' lo strumento che consente ai Dipartimenti e Atenei di riflettere sulle proprie attività di programmazione in materia di ricerca, fornendo al tempo stesso a studenti, famiglie e parti interessate un quadro delle competenze esistenti nei Dipartimenti e delle loro attività di ricerca.

Si intende costruire/stabilizzare un metodo per monitorare le attività di ricerca ai fini di rendicontazione interna dei risultati agli organi di controllo (Commissione AQ) e di indirizzo politico amministrativo (Consiglio di dipartimento). La relazione pertanto andrà ad integrare sia le buone pratiche, sia le raccomandazioni pervenute dalla Commissione AQ.

Nel prospetto allegato –Milestones- vengono riepilogati i vari passaggi o delibere organi istituzionali intercorsi dal 2016 al 2018 relative alle attività di ricerca del Dipartimento.

Inoltre si richiama quanto definito nel PSA e approvato dal **CdA del 24 aprile 2015** e quanto presentato/deliberato dal **Consiglio di Dipartimento al 30 giugno 2015** in merito al PSD ricerca che di seguito si riportano.

**Obiettivo strategico:** promuovere la qualità e la competitività della ricerca in ambito giuridico nei suoi diversi profili e applicazioni e nei suoi molteplici livelli (nazionale, locale, europeo ed internazionale).

Anche se non vi è stato finora le necessità di attivare le cd Sezioni per incrementare le capacità di ricerca e la gestione dei progetti del Disg vigono ad oggi **3 macro-settori in cui opera il Dipartimento:**

a) **Diritto pubblico** (Diritto amministrativo, Diritto costituzionale, Diritto dell'U.E., Diritto internazionale, Diritto penale, Diritto processuale –civile e penale-, Diritto pubblico comparato, Diritto tributario, istituzioni di diritto pubblico),

b) **Diritto privato** (Diritto agrario, Diritto civile, Diritto commerciale, Diritto del lavoro, Diritto della navigazione, Diritto privato, Diritto privato comparato, Diritto romano e diritti dell'antichità)

c) **Filosofia e Storia applicata al diritto** (Filosofia del diritto, Filosofia politica, Storia del diritto medievale e moderno, Storia delle dottrine politiche).

Per quanto riguarda le **aree di intervento e conseguenti azioni** si intende:

- consolidare non già il quantum della produzione scientifica del Dipartimento bensì la qualità della

medesima, tenendo conto degli indicatori elaborati per la **VQR e ASN**;

- coltivare una politica premiale per spingere i ricercatori a procacciare finanziamenti esterni da ordini professionali, imprese, enti e istituzioni, nonché dall'Unione europea;
- coltivare in ottica interdisciplinare e internazionale alcuni temi chiave, di frontiera nelle scienze giuridiche tenendo conto delle tematiche di ricerca dipartimentali quali: Ambiente, Impresa, Istituzioni (Governance), Legalità, logica, Politica, Nuovi diritti (Cittadinanza, Pari opportunità, Informatica giuridica, Sicurezza, Welfare

## RICERCA

Di seguito si individuano le azioni conseguenti agli obiettivi PSA/PSD individuate con gli indicatori previsti. Va specificato che le risorse sono state attribuite nel 2017 con ritardo rispetto agli stanziamenti previsti in quanto le valutazioni da parte di *refeers* esterni si sono sviluppate in un arco temporale piuttosto ampio. I monitoraggi sullo stato di avanzamento della ricerca *sono ancora in fase di applicazione e quindi di verifica entro il 2019*.

<b>PSA</b>	<b>PSD</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatori</b>
<b>PROMUOVERE LA QUALITÀ E LA COMPETITIVITÀ DELLA RICERCA:</b> miglioramento complessivo del posizionamento nelle graduatorie nazionali della valutazione della ricerca; miglioramento delle performance nei finanziamenti competitivi; valorizzazione delle complementarietà e delle competenze, ed eventuale focalizzazione tra poli regionali	Individuare sistemi per l'attribuzione delle risorse <ul style="list-style-type: none"> <li>• in base alla produttività scientifica e in prospettiva pluriennale (progettualità);</li> <li>• favorendo progettualità interdisciplinare, infrastrutturale, pluri-dipartimentale e favorendo il cofinanziamento;</li> <li>• favorendo l'equilibrato sviluppo dell'Ateneo ed il sostegno dei gruppi di ricerca che sviluppano percorsi di miglioramento delle loro prestazioni;</li> <li>• implementando a livello dipartimentale sistemi premiali di ripartizione dei fondi</li> <li>• potenziamento dei servizi di supporto alla ricerca di partner e stesura di progetti</li> </ul>	a) Finanziare la ricerca adottando sistemi premiali per l'attribuzione delle risorse; Sostenere aree e gruppi che hanno minore possibilità di essere destinatarie di finanziamenti oggetto di bandi competitivi nazionali e internazionali;	nm di progetti presentati (9 di cui 4 2017; 5 2018)
		b) Sostegno al Piano dipartimentale di miglioramento della VQR3	
		Struttura organizzativa che favorisca l'integrazione tra i diversi livelli di gestione dell'attività di ricerca	Nm. Personale a supporto progettazione e gestione
<b>SOSTENERE LA FORMAZIONE ALLA RICERCA (essere "scuola di ricerca"):</b> miglioramento delle performance di accreditamento; miglioramento dell'attrattività; produttività dei dottorandi/dottori di ricerca/ assegnisti di ricerca	a) Consolidare il Dottorato di Ricerca interateneo in Scienze giuridiche (DRSG) che il DISG offre in partnership con l'Università di Trieste Dottorato di Ricerca interateneo e di cui è anche sede amministrativa; b) incrementare la produzione scientifica dei dottorandi, con premi per pubblicazioni, c) collaborazioni scientifiche con Enti, ordini e studi	<b>Dottorato interateneo in Scienze giuridiche – UD-TS</b>	Nm dottorati accreditati

	<p>professionali, Istituti e aziende che possano portare a sviluppi occupazionali.</p> <p>d) Incrementare la mobilità internazionale dei dottorandi/ assegnisti;</p> <p>e) ampliare <b>la rete di collaborazioni internazionali attraverso accordi con università e centri di ricerca stranieri</b> con organizzazione di workshop su temi specifici</p> <p>f) attivare di borse di dottorato/assegnati di ricerca con finanziamento da parte di aziende, ordini con le modalità del dottorato industriale</p>	<p>a) Sostegno per l'attività dei dipartimenti, finalizzata all'emanazione di bandi per ricercatori lett.a) e per assegni di ricerca;</p> <p>b) finanziamenti assegni di ricerca tramite L.R.</p> <p>c) cofinanziamenti da parte di aziende e altri per assegni di ricerca</p> <p>d) Incremento della mobilità internazionale attraverso finanziamenti europei</p>	<p>Nm di assegni di ricerca</p> <p>Nm assegni cofinanziati</p>
<p><b>FAVORIRE L'INTERAZIONE CON IL SISTEMA ECONOMICO-SOCIALE:</b>  pianificazione annuale di ricerca da condividere con i soggetti rappresentativi del territorio;  qualificare <b>le reti di collaborazioni</b>, per favorire il supporto alla ricerca e lo sviluppo di processi di trasferimento dei risultati della ricerca</p>	<p>a) Favorire progetti di interazione duratura con imprese ed enti, basate sulla formazione alla ricerca e alla partecipazione a progetti di interesse comune</p> <p>b) <i>Comunicazione interna /esterna per disseminare i risultati delle attività di ricerca e di interesse per il territorio (es. convegni a carattere divulgativo) per una maggiore visibilità del Dipartimento</i></p> <p>c) Partecipare alla predisposizione di position paper in ambito di programmazione regionale/europea</p>	<p>1) Individuare ambiti in cui le competenze degli afferenti al DISG possono stimolare la nuova imprenditorialità e codificare i rapporti con le associazioni di categoria del territorio</p> <p>2) Attivazione di un Piano di comunicazione per disseminare i risultati delle ricerche al territorio</p> <p>3) Sostegno economico per pubblicazioni attinenti alla ricerca e organizzazione di seminari e workshop in partnership con possibili stakeholder sui temi individuati.</p> <p>4) <b>Supporto alla predisposizione di progetti europei</b></p>	<p>Nm accordi quadro</p> <p>Nm. Ass. di categoria e fondi da convenzioni quadro</p> <p>Pagine web e social dedicate attività di ricerca</p>

Le azioni avviate sono di seguito elencate per obiettivi.

### **OBIETTIVO N. 1 -PROMUOVERE LA QUALITÀ E LA COMPETITIVITÀ DELLA RICERCA**

- a) **Finanziare la ricerca adottando sistemi premiali per l'attribuzione delle risorse sostenendo aree e gruppi che hanno minore possibilità di essere destinatarie di finanziamenti oggetto di bandi competitivi nazionali e internazionali** (come da PSD di Ateneo) secondo la seguente metodica:

- 1) emanazione di bandi per la presentazione di progetti di ricerca coerenti con gli obiettivi del PSA e PSD di riferimento;
- 2) valutazione dei progetti di ricerca presentati effettuata da referee esterni, con criteri di valutazione trasparenti e selettivi;
- 3) esplicitazione di meccanismi di monitoraggio in itinere e di valutazione ex post del raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti finanziati;

Per questa azione sono stati assegnati con delibera del **CdA del 22 luglio 2016** Euro **180.000,00** per gli anni

2016-17-18

Sono stati predisposti 2 bandi per l'assegnazione di contributi a progetti di ricerca.

<b>I bando</b> con scad. al 03.05.2017 per la presentazione dei progetti per totale di euro 155.500,00	<b>Numero di progetti finanziati: 9</b> al 13.12.2017 Progetti finanziati Bando PRID (valutazione attraverso referees esterni)
<b>II bando</b> con scad. al 23.05.2018 per la presentazione dei progetti per un totale di euro 24.500,00	<b>Numero di progetti finanziati: 1</b> al 13.09.2018 Progetto finanziato prof.ssa E. D'Orlando

- b) **Sostegno al Piano dipartimentale di miglioramento della VQR3** da attivare entro il 31.12.2018 seguendo i seguenti criteri:
- Coerenza delle azioni proposte con "il Piano di azioni per il miglioramento della qualità della ricerca dell'ateneo (elaborato dalla Commissione ricerca di Ateneo obiettivo 3);
  - Focus su azioni che pur non rientrando fra quelle previste nel "Piano" prevedono un forte impatto sul miglioramento dei risultati della VQR;
  - Specifica attenzione al finanziamento di Progetti di ricerca dipartimentale su base competitiva (PRID) rispetto al finanziamento di piccoli gruppi di ricerca;
  - Esclusione dal finanziamento di richieste riguardanti la gestione ordinaria.

Per questa azione sono stati assegnati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.05.2018 euro **163.000,00**.

<b>III bando</b> con scad. al 11.07.2018 per la presentazione dei progetti per totale di euro 171.500,00 (163.000,00 +8.500,00)	<b>Numero di progetti finanziati: 15</b> al 13.09.2017 Progetti finanziati Bando PRID (valutazione attraverso referees esterni)
<b>IV bando</b> con scad. al 22.10.2018 per la presentazione dei progetti per totale di euro 49.900,00	<b>Numero di progetti finanziati: 7</b> al 21.12.2018 Progetti finanziati Bando PRID (valutazione attraverso referees esterni)

## OBIETTIVO N.2 SOSTENERE LA FORMAZIONE ALLA RICERCA

- a) **Sostegno per l'attività dei dipartimenti, finalizzata all'emanazione di bandi per ricercatori lett.a) e per assegni di ricerca.**

Per questa azione sono state assegnate dal **CdA del 29 settembre 2016** per gli anni 2016-17 risorse per **150.000,00 euro**

Bando n. 1 per 3 assegni di ricerca	Resp. Scientifici proff. Bergamini, Giorgi, Pellegrini
Bando n 2 per 2 assegni di ricerca	Resp. Scientifici proff. Ziliotto e Bogni
Bando n. 3 per 1 assegno di ricerca	Resp. Scientifico prof.ssa Montanari
<b>Totale 137.436,96</b>	<b>Numero 6 assegni di ricerca di 23.700,00 ciascuno</b>
Resto 12.563,04	

- b) **Finanziamento per assegni di ricerca attraverso L. R 34/2015 finanziamento /16/17/18**

Per questa azione sono stati attribuiti per gli anni 2016-17-18 tre assegni di ricerca relativamente ai seguenti progetti:

2016	Il diritto di utilizzare sostanze e strumenti tecnologici per il potenziamento del corpo umano: problemi giuridici e aspetti etici	Prof. M. Fracanzani Soggetto partner Centro internazionale di ingegneria genetica e Biotecnologie (TS)
2017	Il diritto a disporre del proprio corpo e di usare sostanze e strumenti biotecnologici per il potenziamento del corpo umano:	Prof. M. Fracanzani Soggetto partner Centro

	Analisi comparata della relativa normativa e delle interpretazioni giurisprudenziali, nonché delineazione delle teorie ordinamentali	internazionale di ingegneria genetica e Biotecnologie (TS)
2018	Politiche a tutela del lavoro e patrimonio culturale regionale: strumenti e metodi di law & economics contro la frammentazione lavorativa e previdenziale dei giovani	Prof. M. Brollo Soggetto partner Ente Regionale per il patrimonio culturale della RFVG

### c) Coфинanziamento per assegni di ricerca

- 1) Collaborazione con Center for Constitutional Studies and Democratic Development (2017) e cofinanziamento di euro 5.000,00 per assegno di ricerca prof.ssa D'Orlando;
- 2) Collaborazione con laboratori Giusto e cofinanziamento di euro 7.136,00 per assegno di ricerca prof.ssa Brollo (2018)
- 3) Collaborazione con Center for Constitutional Studies and Democratic Development (2018) e cofinanziamento di euro 1.000,00 per assegno di ricerca prof.ssa Montanari;
- 4) Finanziamento 100% Ateneo **assegno di ricerca** (Cantiere Friuli) per lo svolgimento di attività di ricerca dal tema "Il riordino del sistema amministrativo locale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con particolare riferimento all'area friulana" euro 20.000,00 prof.ssa D'Orlando

### d) Incrementare la mobilità internazionale dei dottorandi/ assegnisti

1. **Progetto GALILEO 2016-2017:** Progetto di ricerca su "Cittadinanza, immigrazione e diritti: i sistemi di welfare alla prova delle nuove dinamiche migratorie" avviato con l'Università di Tolone, finanziato nell'ambito del Programma Galileo 2016-2017 dell'Università Italo- resp. prof.ssa Laura Montanari Finanziamento di euro 6.000,00 **per incentivazione dei rapporti tra dottorandi Università italiane e francesi** per scambi presso la sede partner francese;
2. **Progetto – UIF/UIF 2017**  
Progetto finanziato per 1.000,00 euro a sostegno spese organizzative convegno finale progetto GALILEO

## OBIETTIVO N 3 -FAVORIRE L'INTERAZIONE CON IL SISTEMA ECONOMICO-SOCIALE

### a) Sostegno alle pubblicazioni attinenti la ricerca e la disseminazione della stessa tramite partecipazione a convegni, seminari e workshop

Fondo ricerca dipartimentale	ripartizione
Anno 2017 euro 7.700,00	285,18 euro per 27 docenti/ricercatori
Anno 2018 euro 15.600,00	433,00 euro per 36 docenti/ricercatori

### b) Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la cultura organizzativa della collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari attraverso:

Comunicazione interna /esterna per disseminare i risultati delle attività di ricerca e di interesse per il territorio

Il Dipartimento ha approvato un Piano di comunicazione per la messa a punto di canali social e utilizzo di apparecchiature (video camere e software dedicati) oltre al monitoraggio delle pubblicazioni effettuate.

Sono stati attivati tirocini e co.co.co anno 2016-17-18 per le attività di promozione, organizzazione e

diffusione dei risultati di ricerca mediante le pagine web del sito di dipartimento, social dedicati e organizzazione di convegni, seminari e workshop.

La Commissione ricerca in data 28.06.2019 per questa azione ha stanziato **15.800,00** “Fondo ricerca dipartimentale 2019” per una collaborazione con esperto nel campo della comunicazione;

#### **Collaborazioni per iniziative e progetti di ricerca**

<b>Attività di collaborazione</b>	<b>anno</b>
Collaborazione scientifica con Centro di Competenza per la P.A.	2016
Collaborazione scientifica e didattica con Prefettura	2017
Collaborazione scientifica con Società informatica Soluzioni Opensource M3	2018
Collaborazione scientifica e didattica con Associazione Avvocati Amministrativisti FVG	2018
Collaborazione scientifica e didattica con Associazione territori delle Idee	2018

## TERZA MISSIONE

La premessa da cui si sviluppano le azioni di Terza Missione è costituita dalla peculiarità del Dipartimento, unico in Regione dedicato esclusivamente agli studi giuridici, che ne fa l'interlocutore privilegiato anche a livello territoriale sulle questioni giuridiche. Proprio questa è stata una delle ragioni che ne ha sostenuto il mantenimento al momento della riorganizzazione dell'Ateneo.

Nel Piano strategico del Dipartimento non è presente una voce espressamente dedicata alla Terza Missione, ma si possono comunque individuare una serie di indicazioni, (**vedi riferimento all'obiettivo n. 3 – Favorire l'interazione con il sistema economico sociale**), che hanno orientato le attività negli anni successivi e che sono presenti anche nella scheda SUA-RD.

Obiettivi TM	Attraverso	Rivolto a
Sviluppo di iniziative di formazione superiore	Con destinazione a soggetti che operano a vario titolo nel mondo del lavoro e delle professioni e che necessitano di aggiornamenti e adeguamenti delle loro competenze giuridiche" Organizzare attività di laboratorio/cliniche legali in collaborazione con il tessuto economico territoriale.	Attori locali che possono interagire con il DISG individuati in esponenti del mondo professionale, imprenditoriale e delle pubbliche amministrazioni e nelle comunità locali.
Sviluppare relazioni di "rete" con il sistema economico del territorio, con particolare attenzione alle esigenze dello stesso	Ampliare le occasioni di incontro, confronto, interazione e collaborazione; incentivare i momenti di scambio e di confronto fra esponenti delle attività imprenditoriali, del pubblico e delle amministrazioni locali e regionali e gli studenti; incrementare lo svolgimento di attività didattico-divulgative finalizzate ad avvicinare la comunità locale al mondo del diritto.	Imprese, enti (pubblici e privati), ordini/studi professionali, comunità locali e recepire istanze di internazionalizzazione provenienti dal mondo del lavoro
Prestare particolare attenzione alle esigenze del territorio	Rafforzare il rapporto con il sistema della formazione scolastica del territorio, intensificando relazioni e interconnessioni. Creazione, accanto al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, di un corso triennale in Diritto per le Imprese e le istituzioni, che è stato completato con l'istituzione nel 2018 del corso magistrale in Diritto per l'innovazione di imprese e pubbliche amministrazioni.	

Più nello specifico, il Piano strategico declina i diversi spazi di intervento, sempre partendo dalla peculiarità del DISG che si propone di coltivare *il progetto di un diritto come metodo di ragionamento (e di senso critico) globale per la comprensione della ratio profonda delle cose e il tema della legalità come fattore di sviluppo equo e sostenibile del mercato e della società* e che si caratterizza per "una forte e unitaria rappresentatività nei confronti dei soggetti non solo interni, ma anche esterni, a partire dagli Ordini professionali, fino ad arrivare alle imprese e agli enti e alle Istituzioni".

### **Si individuano alcune Opportunità:**

- aumentare le collaborazioni con soggetti nazionali e, se possibile, esteri per iniziative comuni nei settori di ricerca del DISG.
- **stabilire e rafforzare rapporti e relazioni con il variegato mondo delle professioni** che richiedono competenze giuridiche (Magistrati, Avvocati, Notai, Dottori commercialisti, Consulenti del lavoro ecc...) e svolgere un **ruolo**

**attivo per sviluppare e offrire iniziative culturali e professionali** sia per il conseguimento del **titolo dei futuri 'specialisti' del diritto**, sia per il *Life Long Learning* degli operatori giuridici.

- stabilire relazioni, collegamenti e integrazioni tra le sue attività e il mondo produttivo delle imprese pubbliche e private, anche per **attività di ricerca commissionata/collaborativa e da consulenza**.

-stabilire **relazioni con le Istituzioni pubbliche per la fornitura di consulenze, expertise, pareri, comunicazioni** ecc... anche attraverso forme di *public engagement*.

Gli ambiti in cui si sono sviluppate le attività di TM del Dipartimento possono raggrupparsi come segue e ai medesimi sono stati attribuiti dei livelli di priorità.

Ambiti	priorità
Attività c/terzi	3
Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta	2
Public engagement	1

Quanto sopra viene riassunto nella tabella sotto indicata.

Strategia	Punti di forza / debolezza	Strumenti di monitoraggio (rendic.ne, andamento annuale di progetti realizzati, contratti stipulati...)
<p><b>(3-priorità medio bassa) - Attività conto terzi</b> Rafforzamento dei rapporti con il territorio e gli stakeholders pubblici e privati</p>	<p><b>Punti di forza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- unico Dipartimento dedicato in via esclusiva agli studi giuridici della Regione;</li> <li>- politica premiale che spinge i ricercatori a procacciare finanziamenti da ordini professionali, imprese, enti e istituzioni, nonché dall'elaborazione di progetti in ambito nazionale ed europeo</li> <li>- ricercatori molto attivi nei loro settori di riferimento;</li> <li>- solido nucleo di studiosi, assegnisti, dottori di ricerca, dottorandi e laureati nelle discipline giuridiche che nel tempo si è costituito;</li> <li>- rapporti con il territorio consolidati negli anni, grazie alle competenze nei settori di interesse;</li> <li>- consolidamento della struttura amministrativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- cruscotto direzionale da cui risultano i progetti finanziati.</li> <li>- Nm. Convenzioni stipulate</li> </ul>
<p><b>(1 priorità alta) - Public engagement</b> Rafforzamento di rapporti con il territorio e autonoma organizzazione di iniziative di divulgazione e condivisione dei risultati della ricerca; comunicazione interna/esterna; ulteriori iniziative a carattere istituzionale</p>	<p><b>Punti di forza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricercatori molto attivi nei loro settori di riferimento;</li> <li>- solido nucleo di studiosi, assegnisti, dottori di ricerca, dottorandi e laureati nelle discipline giuridiche che nel tempo si è costituito;</li> <li>- rapporti con il territorio consolidati negli anni, grazie alle competenze nei settori di interesse;</li> <li>- consolidamento della struttura amministrativa</li> </ul>	<p>Documentazione raccolta dal Dipartimento con riferimento alle varie iniziative.</p> <p>Ci si propone di procedere ad una rilevazione periodica di tutte le iniziative svolte dai componenti del DISG, comprese quelle che non risultano nella documentazione (es. perché non finanziate o non dotate di patrocinio) e dei relativi finanziamenti</p>
<p><b>(2- priorità medio alta) - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta</b> Rafforzamento dei rapporti con gli Ordini professionali, le imprese, gli enti territoriali e le scuole. Formazione/aggiornamento/Summer school</p>	<p><b>Punti di debolezza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- difficoltà per reperimento di fondi c.d. conto terzi e all'attivazione dei c.d. spin off";</li> <li>- limitazione numerica di ricercatori;</li> <li>- limitatezza delle strutture amministrative che possono sostenere l'organizzazione delle attività.</li> </ul>	<p>Documentazione raccolta dal Dipartimento o dall'Ateneo (es. le attività di orientamento) con riferimento alle varie iniziative.</p> <p>Rilevazione periodica delle iniziative svolte dai componenti del DISG che non risultano nella documentazione.</p>



## 1 b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### RICERCA - Monitoraggi

#### OBIETTIVO N. 1 -PROMUOVERE LA QUALITÀ E LA COMPETITIVITÀ DELLA RICERCA

<b>PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI 2016-17-18</b>	<b>Resp. Scientifico</b>
<b>2017</b>	
Cittadinanza, immigrazione e diritti: i sistemi di welfare alla prova delle nuove dinamiche migratorie. Una prospettiva multilivello	L. Montanari
L'Osservatorio della giustizia tributaria in Friuli Venezia Giulia	M. Nussi
Equity crowdfunding ed evoluzione del tipo s.r.l.	V. Giorgi
Lavorare per (mezzo di) internet	V. Filì
FRIUL@EUROPE – questione friulana, questioni friulane. Territorio, identità, diritti, autogoverno, Europa.	C. Cressati
La disciplina delle vendite b2c di prodotti agro-alimentari stipulate a distanza: sapere è potere	S. Bolognini
L'evoluzione della normativa in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica: benefici sulle ricadute economiche e di qualità del servizio nel trasporto marittimo e aereo nella regione FVG	A. Antonini
Continuità transfrontaliera dello status filiationis e tutela dell'interesse superiore del minore.	E. Bergamini
La dignità umana – Colloqui attraverso i millenni.	M. Brollo
<b>2018</b>	
Complessità e flessibilità dell'amministrazione pubblica: verso nuovi paradigmi di governance locale	E. D'Orlando
La verità nel processo: Quale corrispondenza? La prospettiva del dibattito italiano	E. Ancona
La disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del reg. (UE) n. 1169/2011 in materia di informazioni alimentari di cui al d. lgs. n. 231 del 2017 ed il mancato coordinamento con il diritto dei contratti dei consumatori.	S. Bolognini
Il riesame degli atti amministrativi di determinazione dei tributi. Potere o obbligo?	S. Buttus
Sovranità e Stato nazionale nell'attuale prospettiva sovra-nazionale e interna. Difesa, relazioni internazionali, finanza e cultura.	G. Cevolun
Nazionalismo banale e banalizzazioni nazionaliste tra invenzione della tradizione e tradizione dell'invenzione.	C. Cressati
Oggetti politici. La normativa e la metafisica delle comunità politiche.	G. De Anna
Situazioni giuridiche soggettive e strumenti di tutela: assonanze e dissonanze nello spazio giuridico europeo.	E. D'Orlando
L'invecchiamento della popolazione italiana tra politiche del lavoro e di sicurezza sociale.	V. Filì
La legge 291/2017 (norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento): contenuto, portata innovativa, difficoltà applicative.	L. Gaudino
L'ampliamento dell'autonomia delle Regioni ordinarie nel sistema costituzionale.	D. Girotto
Sistema delle fonti del diritto amministrativo e organizzazione amministrativa nella prospettiva del diritto costituzionale.	L. Mazarroli
Il rapporto di coniugio tra innovazione e tradizione. Riflessioni sull'incidenza delle nuove frontiere del diritto di famiglia nell'interpretazione di alcune norme ed istituti del matrimonio civile.	L. Pellegrini

Il soggetto di diritto: storia ed evoluzione di un concetto nel diritto privato.	F. Raimondi
L'inquadramento dei mezzi di trasporto autonomo nell'ordinamento giuridico attuale.	C. Severoni
HR analytics e divieti di discriminazione nell'accesso al lavoro: le nuove frontiere della protezione della vita privata del lavoratore di fronte ad algoritmi di selezione del personale.	A. Zilli
Aeroporti e aeromobili senza equipaggio: nuove frontiere dell'evoluzione della normativa in materia di sicurezza (safety). Ricadute nel servizio del trasporto aereo della Regione Autonoma FVG.	A. Antonini
Il nuovo testo unico in materia di foreste e filiere forestali. Alcuni approfondimenti sul ruolo dei soggetti coinvolti e sui principali strumenti giuridici all'insegna dei canoni di sostenibilità.	M. D'Addezio
Trust authorities: un approccio metanormativo al problema della fiducia nelle istituzioni politiche.	G. De Anna
Working poor e modelli a sostegno al reddito.	V. Filì
La legittimazione e la qualità della regolazione nel settore del trasporto pubblico: delimitazione dei confini di azione dell'ART e coordinamento con le altre autorità.	D. Giroto
Il diritto alla presenza processuale.	N. Rombi
(Dis)organizzazione del lavoro e danno alla persona anche in una prospettiva di genere.	A. Zilli
"Code is law"/"Law is code". La codificazione del diritto contemporaneo tra resilienza e computabilità.	F. Costantini

#### a) Pubblicazioni su IRIS

Consolidare e/o aumentare il numero e la qualità di articoli pubblicati su riviste nazionali/internazionali di chiara fama.

Indicatore	2016	2017	2018	Trend
n. Articolo in rivista	43	46	44	<
n. Recensione in rivista	1	2	1	=
n. Scheda bibliografica	0	0	1	>
n. Nota a sentenza	5	5	14	>
n. Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	87	60	86	<
n. Prefazione/Postfazione	0	0	1	>
n. Breve introduzione	1	0	1	=
n. Voce (in dizionario o enciclopedia)	3	0	0	<
n. Monografia o trattato scientifico	5	5	8	>
n. Pubblicazioni di fonti inedite	0	2	0	=
n. Contributo in Atti di convegno	6	3	1	<
n. Abstract in Atti di convegno	0	0	2	>
n. Altro	2	0	2	=
n. Curatela	2	1	4	>
n. Tesi di Dottorato	0	0	4	>
n. Tesi di Dottorato (OpenUniud)	5	5	0	<
<b>Totale pubblicazioni</b>	<b>160</b>	<b>129</b>	<b>169</b>	

#### b) Sintesi sulla VQR 11-14

Dal Rapporto finale del Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area giuridica (GEV12) risulta:

- a) DISG si colloca al 57° posto su 137 tra i dipartimenti piccoli (i dipartimenti nel terzo inferiore dell'intervallo dei valori del numero di prodotti attesi all'interno dell'area);
- b) avendo ottenuto come voto medio normalizzato (R) dei propri prodotti 0,99;

c) dei prodotti attesi il 5,26% è stato valutato come Eccellente (A), il 36,84 come Elevato (B), il 42,11 come Discreto (C), il 10,53 come Accettabile (D), nessuno come Limitato (E), il 5,26 come non valutabile (F) in quanto mancante:

d) dalla successiva, più particolareggiata analisi svolta (*Slides post VQR 2011-2014 Consiglio DISG 8.6.2017 dalla Prof. Valeria Filì, delegata Disg in CRA e tabelle VQR-DISG.xlsx allegato*), è risultato poi che dei 7 macrosettori concorsuali uno solo ha una produzione scientifica di qualità inferiore alla media di area (parametro R), ma solo 3 hanno percentuali di prodotti eccellenti ed elevati superiori alla media di area (parametro X).

### c) Soggetti inattivi o parzialmente inattivi

INDICATORE	2016	2017	2018	TREND
N. soggetti parzialmente inattivi al 31.12.			2	
n. pubblicazioni totali	160	129	169	

### d) ASN (da cruscotto direzionale)

#### • Soglie ASN - neossunti 2018

Verifica del possesso delle soglie ASN del proprio ruolo (per PO e PA) e del ruolo superiore (per RU e RTD)

Dipartimento	Ruolo	Non soddisfano le soglie ASN	Soddisfano le soglie ASN	Totale complessivo
DISG	Professore associato		1	1
	Professore ordinario		1	1
	Ricercatore a tempo determinato lett. B)		1	1
	<b>Totale complessivo</b>		<b>3</b>	<b>3</b>

#### • Soglie ASN Strutturati

Indicatore: Possesso delle soglie ASN del proprio ruolo (per PA e PO) e del ruolo superiore (per Ru e RTD). Periodo di riferimento: 2004-2018

Struttura	Qualifica	NO	SI	Totale	
DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	Professori Associati		4	10	14
	Professori Ordinari		2	9	11
	Ricercatori Legge 240/10 - t.det.			2	2
	Ricercatori Universitari		3	12	15
	<b>Totale complessivo</b>		<b>9</b>	<b>33</b>	<b>42</b>

### Osservazioni preliminari

Criticità presenti nel sistema d'Ateneo in materia di qualità della Ricerca:

- 1) la mancanza sul sito "Qualità" di documenti funzionali alla redazione di questa scheda, diversamente da quanto risulta per la valutazione della Didattica e per il lavoro delle CPDS;
- 2) l'imminente data 6 giugno 2019 in cui è stato adottato il documento utile per la compilazione della medesima scheda;
- 3) la scarsità di rilievi e monitoraggio svolti a livello di Ateneo con riferimento all'anno 2018.
- 4) l'esito dell'ultima VQR è solo parzialmente significativo e utile per impostare strategie per migliorare la qualità della ricerca, stante il fatto che per la nostra area è basato sul metodo della *peer review*, e quindi è altamente

aleatorio e imprevedibile (cfr. la scheda *Azioni di supporto per la ricerca dipartimentale*).

*Si evidenziano inoltre la forte burocratizzazione dell'università e l'alto carico didattico che impegnano sempre più gran parte del tempo del personale docente a scapito dello svolgimento di attività di ricerca di qualità, che organi nazionali e delle singole Università pretendono continuamente dimenticando che la ricerca richiede studio, riflessione, elaborazione, maturazione ecc., tutte attività per le quali occorre dedicare spazi temporali adeguati e consistenti.*

## Commento ai dati

Situazione con luci ed ombre, ma soprattutto con buone prospettive di miglioramento.

Le ombre riguardano essenzialmente:

- la quantità e la qualità della produzione scientifica di alcuni strutturati (come evidenziato dai rapporti concernenti VQR e ASN),
- la scarsa progettualità nazionale e internazionale,
- la scarsa partecipazione degli afferenti DISG a gruppi, centri e reti di ricerca, ovvero la renitenza al "lavoro di squadra".

A fronte di queste "negatività" si registrano altri dati, che ne rappresentano il versante luminoso:

- la quantità e qualità della produzione scientifica della maggior parte degli strutturati,
- la consistente progettualità dipartimentale, e in qualche caso anche nazionale e internazionale,
- la presenza, sia pur limitata, di gruppi, centri e reti di ricerca.

Questi dati positivi si traducono in altrettante potenzialità, che potranno essere attuate nella misura in cui i soggetti o i settori maggiormente "virtuosi" potranno fungere da traino per quelli che presentano le maggiori difficoltà. Strumento particolarmente efficace si sta rivelando la politica di bandi per progetti di ricerca messa in atto dal DISG in attuazione del PSD e del piano dipartimentale di miglioramento VQR3. Premiando il lavoro di squadra e l'interdisciplinarietà, questi bandi favoriscono:

- 1) il coinvolgimento dei soggetti meno "attivi",
- 2) l'incremento della produzione scientifica di qualità,
- 3) in certi casi anche l'internazionalizzazione della ricerca.

**Due condizioni dovranno essere necessariamente osservate per raggiungere l'obiettivo n. 1 (Promuovere la qualità e la competitività della ricerca).**

A) la disponibilità di una quantità adeguata di fondi per il finanziamento di progetti di ricerca e più in generale per politiche premiali.

B) la condizione del professore DISG (ma anche di molti altri dipartimenti).

*"Oberato da un carico didattico pesante, impegnato a seguire laureandi, dottorandi e assegnisti, gravato da molteplici impegni istituzionali e dalle conseguenti pratiche burocratiche, costretto a stringere rapporti col territorio e procurarsi finanziamenti, occupato a organizzare convegni e promuovere progetti, obbligato a stendere relazioni sulla ricerca, quando potrà mai trovare il tempo per farla la ricerca, per dedicarsi ad una ricerca seria, originale, e soprattutto di alto livello scientifico? Anche quando rinunciasse a tutti gli interessi ed obblighi non lavorativi, sarebbe un'impresa insostenibile, quasi sovrumana."*

E' dunque evidente che se si vuole veramente migliorare la quantità e qualità della produzione scientifica occorrerà trovare un modo per alleggerire il professore DISG (e non solo) dei suoi oneri burocratici e didattici. Lo richiede il buon senso e lo stesso interesse dell'istituzione accademica, se si pensa che essa debba continuare a perseguire una delle sue principali finalità.

## Problemi e criticità

Per rilevare i problemi e le criticità presenti nell'attività scientifica non si può non partire da quanto emerso nella VQR 2011-2014.

**I dati VQR** inoltre evidenziano che la qualità dei neo-reclutati di Uniud nel periodo 2011-2014 è risultata inferiore alla media nazionale (<http://www.anvur.org/rapporto-2016/>)

Per la valutazione della qualità della ricerca di ateneo nel periodo 2015-2017 **si è utilizzato l'indicatore FFABR**, basato per le aree non bibliometriche sulla somma pesata dei prodotti scientifici per le diverse tipologie di contributi.

In base a questo indicatore il 61,9% degli afferenti DISG è sotto la media nazionale (sotto il 50° percentile). Andiamo un po' meglio con i neo-reclutati, solo il 28,6% sotto la media. In relazione alla produzione scientifica complessiva di Ateneo, sempre in base a questo indicatore il DISG si colloca con 44,5 di media percentile appena sotto la media di Ateneo (45,2) (cfr. Slides *Analisi stato della ricerca UniUd 2015-2017*).

**Utilizzando un altro indicatore quantitativo di attività scientifica** è risultato che in data 1.6.2017 il 43% dei docenti DISG non soddisfano il criterio introdotto da ANVUR per l'accreditamento dei Dottorati: aver pubblicato negli ultimi 10 anni un numero di articoli in riviste in classe A almeno pari alla soglia ASN fissata per i professori associati nel proprio settore concorsuale (vedi *Lo stato della ricerca UNIUD alla luce degli esiti della VQR 2011-2014 e di altri indicatori*, tabella 6).

**Nello stesso periodo (2015-17) si registra** l'aumento dei soggetti inattivi e parzialmente inattivi, passati gli uni e gli altri da 1 a 4 (cfr. slides *Analisi stato della ricerca UniUd 2015-2017*). Al 31.12.2018 risultano essere 2 (vedi tabella c) *Soggetti inattivi o parzialmente inattivi*, sotto riportata).

**Si rileva infine che nel periodo di riferimento 2004-2018**, 9 strutturati su 42 non possedevano le soglie ASN del proprio ruolo (per PO e PA) e del ruolo superiore (per RU e RTD) (vedi tabella d) *ASN*, sotto riportata). A questi dati se ne potrebbero aggiungere molti altri, ma riteniamo che quanto abbiamo richiamato sia sufficiente per rendersi conto di **una delle principali difficoltà in cui versa la ricerca DISG**: una non trascurabile percentuale di strutturati esibisce una quantità di prodotti limitata o contraddistinta da valutazioni scarsamente lusinghiere, mentre in qualche caso la produzione scientifica appare addirittura assente.

**Altri dati che meritano attenzione riguardano i progetti di ricerca.**

Nel periodo in esame si registra un discreto numero di progetti dipartimentali approvati (9 nel 2017, 23 nel 2018), ma uno scarto tra progetti nazionali e internazionali presentati (15) e progetti finanziati (4), uno scarso numero di progetti internazionali (1, successivamente finanziato) e in ogni caso una bassa percentuale (26 PARTECIPANTI PRID) di afferenti coinvolti.

Questi dati sono significativi perché **mostrano la scarsa propensione di molti afferenti al DISG a coinvolgersi in un "lavoro di squadra"**, coltivando anche ricerche di respiro interdisciplinare e internazionale.

Infine, non si riscontrano azioni di attuazione da parte del DISG delle misure RA1, R1A2 previste dal PSD.

In particolare:

- l'individuazione di un esperto nella predisposizione di progetti europei è stato posticipato in quanto l'Ateneo ha messo a disposizione una unità di personale che periodicamente viene a presentare i possibili progetti europei e dare opportune indicazioni ai docenti interessati;
- l'individuazione di stagisti per la ricerca non è stata attuata in quanto sono stati predisposti bandi per assegni di ricerca.

Punti di forza	
A) la peculiare dimensione universale della ricerca giuridica rende il DISG particolarmente idoneo ad affrontare le sfide appena delineate in tutti i suoi settori SSD.	D) al 31.12.2018, i soggetti (parzialmente) inattivi registrati sono scesi a 2. Si richiama a questo proposito la delibera del 1.3.2018 con la quale il Consiglio DISG ha stabilito i criteri per la qualità del reclutamento
B) brillanti risultati raggiunti in alcuni macrosettori nell'ultima VQR, discreto piazzamento nella classifica nazionale (57° tra 137 dipartimenti piccoli*	E) l'ampia partecipazione ai bandi PRID per l'assegnazione di contributi (per un totale di euro 343.000 ripartiti in 4 bandi) a progetti di ricerca, di cui 9 finanziati nel 2017, e 23 nel 2018, previa valutazione di referees esterni.

C) nel periodo di riferimento 2004-2018, 33 strutturati su 42 raggiungevano le soglie ASN del proprio ruolo (per PO e PA) e del ruolo superiore (per RU e RTD) (vedi tabella d) sotto riportata) e che solo il 28,6% dei neo-reclutati 2015-2017 è sotto la media nazionale (indicatore FFARB < 50° percentile).	F) Centri afferenti al DISG
--	-----------------------------

\* Abbiamo già notato infatti che 6 su 7 dei macrosettori concorsuali presentano una produzione scientifica di qualità superiore alla media di area (parametro R), e 3 presentano percentuali di prodotti eccellenti ed elevati superiori alla media di area (parametro X). Nel complesso, l'84,21% dei prodotti conferiti è stato valutato positivamente, in quanto eccellenti (5,26%), elevati (36,84) o discreti (42,11%).

Questi dati mostrano chiaramente la qualità, oltre che la quantità, della produzione scientifica della maggior parte degli strutturati DISG. Pur non riscontrando molti strumenti per rilevarne i trend di crescita, o di decrescita, si richiama l'attenzione su un altro dato che ci appare particolarmente significativo.

#### La Partecipazione ai bandi PRID –

Non appena questo strumento è stato messo a disposizione, si sono costituiti numerosi gruppi di ricerca tra afferenti DISG in funzione della presentazione di progetti rientranti nelle caratteristiche previste dai bandi.

E' stato così azionato un meccanismo virtuoso, che, tramite la creazione di gruppi di ricerca, intende incentivare le ricerche interdisciplinari, oltre che promuovere la produttività scientifica.

Il finanziamento tramite bandi competitivi induce infatti ad aggregarsi e a stimolare le ricerche di vasto respiro e di gruppo, aumentando conseguentemente anche la qualità, oltre che la quantità, delle pubblicazioni individuali. L'incremento delle pubblicazioni individuali a sua volta potrebbe facilitare la selezioni di prodotti idonei ad ottenere un miglioramento dei punteggi in sede di VQR e, nella misura in cui coinvolgesse i soggetti c.d. inattivi, determinerebbe il loro reinserimento nella comunità scientifica attiva, con beneficio in termini di scambio e di circolazione di idee e risultati della ricerca, e di incremento delle prestazioni del Dipartimento nel suo complesso.

Aggiungiamo solo che il meccanismo è risultato così felice che si è ritenuto opportuno replicarlo prevedendo tre nuovi bandi per il periodo 2019-2021, dell'importo di 60.000 euro ciascuno, per progetti di ricerca presentati da singoli afferenti o da gruppi di afferenti al DISG (si veda la scheda *Azioni di supporto per la ricerca dipartimentale*, pp. 5-6).

**I Centri afferenti al DISG** (il Laboratorio in Diritto del lavoro, il Laboratorio di Fiscalità, l'Osservatorio Autonomie speciali, il Network Smart City and Digital Administration – Law & Governance) e **i Centri cui aderisce il DISG** (il Laboratorio di etica, economia e diritto, il Centro interdipartimentale di ricerca sul Welfare, il Centro interdipartimentale per lo sviluppo della lingua e cultura del Friuli) **testimoniano** la capacità degli afferenti al DISG di fare ricerca interagendo con il sistema economico-sociale (obiettivo n.3).

#### Sfide

Le sfide che il DISG possono essere così sintetizzate:	• migliorare la quantità e la qualità della produzione scientifica dipartimentale, tenendo conto degli indicatori elaborati per la VQR e la ASN;
	• migliorare la progettualità dipartimentale e la performance dei gruppi di ricerca nei finanziamenti competitivi;
	• coltivare in un'ottica interdisciplinare e internazionale alcuni temi chiave, di frontiera nelle scienze giuridiche tenendo conto delle tematiche di ricerca dipartimentali, quali: Ambiente, Impresa, Istituzioni (Governance), Legalità, Logica, Politica, Nuovi diritti (Cittadinanza, Pari Opportunità, Sicurezza, Welfare), Informatica e Intelligenza Artificiale.

## Aree di miglioramento

Le aree di intervento si possono compendiare richiamando quanto previsto nel documento *Azioni di supporto per la ricerca dipartimentale*.

Quantità e qualità della produzione scientifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incrementare il numero di pubblicazioni;</li> <li>• favorire pubblicazioni di monografie o di articoli su riviste di fascia A e comunque appartenenti all'area 12;</li> <li>• stimolare la produttività di soggetti inattivi o parzialmente inattivi.</li> </ul>
Progettualità scientifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• finanziare progetti di ricerca dipartimentali su base competitiva (PRID)</li> <li>• incentivare la presentazione di progetti interdipartimentali e interateneo, finalizzati alla fruizione di finanziamenti nazionali, europei e internazionali;</li> <li>• incentivare la partecipazione a progetti interdipartimentali e interateneo, finalizzati alla fruizione di finanziamenti nazionali, europei e internazionali.</li> </ul>
Lavoro di squadra	<ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire la costituzione di gruppi di ricerca, di livello intradisciplinare e interdisciplinare, quale condizione indispensabile per la realizzazione dei punti b2, b3 e, ove previsto, anche b1;</li> <li>• favorire la partecipazione a centri o reti di ricerca, di livello intradisciplinare e interdisciplinare, quali strutture stabili di promozione di progetti di ricerca, interazione con il sistema economico-sociale, attrazione di risorse finanziarie</li> </ul>
Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sostenere, anche economicamente, pubblicazioni per case editrici o riviste internazionali</li> <li>• sostenere e finanziare progetti di ricerca internazionali.</li> </ul>
Registrazione e aggiornamento delle attività svolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• registrare e aggiornare sia la produzione scientifica, sia la progettualità scientifica.</li> </ul>
Monitoraggio delle attività svolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzare un sistema di monitoraggio sia della produzione scientifica, sia della progettualità scientifica.</li> </ul>

## OBIETTIVO N.2 SOSTENERE LA FORMAZIONE ALLA RICERCA

### Organizzazione di convegni e conferenze

INDICATORE	2016	2017	2018
n. di seminari, convegni e conferenze organizzati	130	91	82
n. di seminari, convegni e conferenze a carattere internazionale	8	9	6

### Partecipazione in qualità di relatore a convegni e conferenze di docenti del Dipartimento

INDICATORE	2016	2017	2018	TREND
n. conferenze a cui i docenti hanno partecipato in qualità di relatori	8	15	22	>

### Consolidare e allargare la partecipazione a reti di ricerca. Favorire /promuovere la partecipazione dei docenti ad attività interdisciplinari promossi dall'ateneo in un'ottica di interdisciplinarietà per facilitare l'accesso ai bandi di progettazione europea

INDICATORE	2016	2017	2018
n. partner coinvolti nei progetti nazionali ed internazionali	=	<u>1</u>	=
n. di accordi stipulati			
n. di centri di ricerca attivi presso il dipartimento	<u>1</u>	<u>3</u>	<u>3</u>

### Consolidare/aumentare la mobilità internazionale dei docenti

INDICATORE	2016	2017	2018
n. docenti stranieri invitati	<u>+/-10</u>	<u>+/-15</u>	<u>+/-15</u>
n. docenti disg all'estero	5	9	5

### Iniziative per la divulgazione degli obiettivi e dei risultati raggiunti per una maggiore visibilità del Dipartimento e più in generale dell'Ateneo e premi di laurea/borse di studio in tematiche specifiche

INDICATORE	2016	2017	2018
n. iniziative	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Premi di laurea	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
n. segnalazioni su web/facebook/social	<u>100</u>	<u>120</u>	<u>150</u>



### Partecipazione a incontri e workshop relativi alla progettazione europea

INDICATORE	2016	2017	2018
n. incontri e workshop ai quali ha partecipato personale docente e PTA del Dipartimento	2	1	1

### Maggiore partecipazione di giovani ricercatori (anche assegnisti, dottori di ricerca, dottorandi) che collaborano con il Dipartimento

INDICATORE	2016	2017	2018
n. di soggetti appartenenti a queste tipologie che partecipano ad attività progettuali		8+ 13 RIC	18+15 RIC

DISG -progetti presentati	FP7/H2020	Internazionali	Nazionali	Regionali	Coop. Territoriale	totale
2016		1	7			8
2017						0
2018			7			7

DISG- progetti finanziati	FP7/H2020	Internazionali	Nazionali	Regionali	Coop. Territoriale	totale
2016		1				1
2017						0
2018			3			3

### Costi inerenti la ricerca e caratterizzanti il dipartimento

Attività di ricerca Tipologie di spesa	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Attrezzature (pc, stampanti, OCR, videocamera, software)	4.092,30	14.689,67	25.973,91
Personale (tirocini-co.co.co)		<b>18.952,50</b>	<b>21.232,00</b>
<b>totale</b>	4.092,30	33.642,17	47.205,91

### Commento ai dati

Dai dati concernenti l'obiettivo si **deducono risultati positivi**, ma anche punti di debolezza. Le linee di pianificazione adottate dal DISG vanno dedotte sia dal PSD sul sostegno alla formazione alla ricerca, sia dalla serie progressiva di delibere richiamate in premessa, assunte dal Consiglio di dipartimento, sia dalle attività svolte tra il 2016 e il 2018 dai delegati alla ricerca presso la competente Commissione d'Ateneo e presso il DISG anche a seguito di interventi adottati dal S.A. e dal CDA dell'Ateneo (v. CDA delibere: 29.09.2016 Bandi per RTA e per assegni di ricerca; 25.05.2018 Destinazione riserve di patrimonio non vincolato per piano azioni di miglioramento

della VQR 2014/2019).

Si sottolinea l'opportunità di:

- procedere ad una pianificazione ex ante e a cadenze determinate dell'attività di ricerca dipartimentale, in modo da avere una base di riferimento per le azioni volte al sostegno delle attività cercando di distribuirle con equilibrio tra tutte le aree che compongono i tre macro-settori disciplinari in cui opera il Dipartimento: Diritto pubblico, Diritto privato, Filosofia e Storia applicata al diritto;
- rendere consapevoli tutti gli afferenti delle tematiche oggetto delle indagini individuali e di gruppo anche per favorire ulteriori aggregazioni e reti di ricerca interdisciplinari;
- tenere sempre in conto che l'insieme dei SSD che caratterizzano il DISG comprende tutta l'area 12 e alcuni settori dell'area 14;
- sollecitare la presentazione di progetti di ricerca in aree che, al momento, fanno registrare maggiori carenze: area civilistica, area processualistica, area storica, aree del diritto internazionale e del diritto dell'UE, così contribuendo ancora ad ampliare il coinvolgimento, già buono, di giovani ricercatori;
- sollecitare, se necessario, con la predisposizione di strumenti ad hoc la partecipazione a incontri e workshop concernenti la progettazione europea; il consolidamento/aumento del numero di progetti presentati; il consolidamento/allargamento della partecipazione a reti di ricerca, nonché della mobilità internazionale docenti.

Per quanto riguarda il Dottorato di Ricerca interateneo Udine-Trieste in Scienze Giuridiche, al di là dell'ulteriore attuazione delle azioni di miglioramento già programmate dal Collegio Docenti, sarebbe opportuno aprire un' riflessione generale anche in occasione della scadenza abbastanza prossima della convenzione tra i due Atenei.

### Punti di forza / debolezza

Punti di forza	NOTE
a) consistente numero di <b>assegni di ricerca</b> banditi su fondi assegnati dal PSA (n.6) e dalla L.R.34/2015 finanziamento 16/17/18 (n. 3), nonché in regime di cofinanziamento/collaborazione con Centri esterni di ricerca nazionali e stranieri (n.3), oppure gravanti su altri capitoli del bilancio d'ateneo (n.1).	In merito occorre ricordare che il DSG <b>invece di bandire</b> posti <b>RTA</b> ha <b>optato per più assegni di ricerca</b> . In questa scelta si coglie il duplice scopo di implementare l'interdisciplinarietà degli approfondimenti, l'attenzione verso temi di attualità d'interesse per il territorio e la tendenza a consolidare il numero di assegni post laurea (previsti tra gli interventi del PSD relativi alla ricerca);
b) <b>numero e dalla qualità tematica dei progetti di ricerca</b> (Prid e Assegni), che risalta con forza dagli elenchi, relativi agli anni 2017 e 2018.	L'elenco del 2016 manca in quanto l'effettività finanziaria è partita nel 2017;
importante aumento del <b>coinvolgimento</b> in <b>attività progettuali di giovani ricercatori</b> (anche assegnisti, dottori di ricerca, dottorandi) (8+13 nel 2017, 18+ 15 nel 2018);	
cospicuo numero di <b>seminari, convegni e conferenze nazionali</b> (110, 87, 82) e <b>internazionali</b> (8, 8, 4) organizzati negli anni 2016, 2017,2018, che <b>esprimono</b> altresì <b>l'attivismo organizzativo di docenti e ricercatori</b>	
<b>partecipazione</b> , in crescita dal 2016 al 2018 (8,15,22), dei <b>docenti e ricercatori</b> del DISG in <b>qualità di relatori</b> a convegni e conferenze e dal conseguente miglioramento della visibilità "extra territoriale" del DISG e dell'Ateneo, nonché della circolazione dei risultati di indagini e riflessioni scientifiche.	A queste finalità un contributo, sia pur limitato, è stato dato dalle iniziative per la divulgazione dei risultati raggiunti (premi di laurea: 2 per ciascuno degli anni 2016,2017,2018);
costituzione di <b>gruppi di ricerca dipartimentale</b> per alcune aree disciplinari, visibili sul sito web della struttura.	I gruppi sono, tuttavia, da aggiornare ed integrare a seguito dei cambiamenti che nel frattempo si sono verificati;

costituzione e dall'attività di 4 <b>laboratori tematici</b> afferenti al DISG e dall'afferenza del DISG a 3 <b>Centri interdisciplinari e interdipartimentali</b> (per gli uni e gli altri v. infra, sub par. "Risorse strumentali del DISG");	
<p><b>a) Dottorato di ricerca Interateneo in Scienze giuridiche</b> Udine-Trieste</p> <p>b) partecipazione di n. 2 docenti del DISG di Udine al <u>Collegio docenti del Dottorato di Ricerca interateneo Udine-Trieste in Storia delle società delle Istituzioni e del Pensiero</u>. Dal medioevo all'età contemporanea, con sede amministrativa a Trieste, che conta, al momento n. 3 dottorandi di ricerca afferenti al nostro Dipartimento;</p>	l'obiettivo di creare un contesto scientifico e formativo al cui interno le/i dottorande/i possano acquisire la capacità di svolgere attività di ricerca specialistica e di eccellenza in ambito giuridico, di livello coerente con gli standard nazionali ed internazionali ( la ricerca è peraltro svolta sia con ricercatori ed enti di ricerca operanti all'estero, sia con enti pubblici e privati che forniscono soluzioni innovative, originali e interdisciplinari); ha sempre attratto numerosi candidati all'esame di ammissione, provenienti dal Friuli Venezia Giulia, da altre Regioni, nonché da paesi stranieri: area mediterranea, USA, Sud America e Cina;
azione di <b>incremento della mobilità internazionale</b> dei dottorandi/assegnisti realizzata attraverso: il Progetto Galileo 2016-2017	
rinnovo dell'organico con l'implementazione di alcuni SSD attraverso la copertura di posti di ruolo con chiamate esterne e di posti RTB (dir. processuale civile, storia delle dottrine politiche, diritto commerciale, diritto del lavoro), che, potenzialmente, dovrebbero favorire l'incremento delle attività di ricerca dipartimentale	

Punti di debolezza	NOTE
insoddisfacenti i numeri dei progetti di ricerca internazionali (1) e nazionali (8 nel 2016, 0 nel 2017, 7 nel 2018) presentati dagli afferenti al Dipartimento, e quelli finanziati (1, internazionale, nel 2016, 0 nel 2017, 3, nazionali, nel 2018). Si attesta a 0 per tutti e tre gli anni il dato relativo a progetti regionali e di cooperazione territoriale.	
Limitate attività di partecipazione a: a) incontri e workshop concernenti la progettazione europea (1 in tutto il triennio); b) il consolidamento/aumento del numero di progetti presentati (solo 1 nel triennio); c) il consolidamento/allargamento della partecipazione a reti di ricerca (sono attivi nel Dipartimento 4 centri di ricerca), d) la mobilità internazionale docenti	
Criticità del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche indicate dal Nucleo di Valutazione, in ordine a coordinamento/organizzazione/collegialità, internazionalizzazione, formazione/didattica.	Il Collegio docenti ha già risposto con le azioni evidenziate nella Relazione annuale 2017-2018, redatta dalla prof.ssa L. Montanari e nella quale sono preannunciati altri interventi e non sono, peraltro, taciute alcune difficoltà, tra cui quelle volte all'implementazione delle risorse bibliotecarie, comprese le banche dati online.

### Arete di miglioramento: sintesi

Azione	Monitoraggio
proseguire, con una maggiore sistematicità e costanza nella predisposizione del Piano di miglioramento della ricerca dipartimentale	integrando e monitorando i dati anche con quelli dell'area SSD 14 (GEV ecc.) alla quale appartengono 3 afferenti del DISG

Dottorato di ricerca interateneo in Scienze Giuridiche	Incremento di azioni di miglioramento
Implemento attività di comunicazione e monitoraggio	Evidenziare nei siti competenti a) il Dottorato di ricerca in Storia delle società delle Istituzioni e del Pensiero dal medioevo all'età contemporanea con sede in Trieste, al cui Collegio docenti partecipano n.2 docenti del DISG di Udine e che conta, al momento, n. 3 dottorandi di ricerca afferenti al nostro Dipartimento; b) i riconoscimenti nazionali e i premi ricevuti da docenti; c) partecipazione di docenti e ricercatori a editorial board di riviste indicizzate e di classe A; d) la partecipazione a organismi ed enti di ricerca nazionali e internazionali del personale docente del DISG
Gruppi di ricerca dipartimentale	aggiornare ed integrare sotto il profilo dei soggetti e delle tematiche a seguito dei cambiamenti che nel frattempo si sono verificati (ad es.: cessazione ruolo di 1 P.O.);
Partecipazione a Progetti di ricerca	Sollecitare la presentazione di progetti di ricerca in SSD in cui si registrano maggiori carenze

## TERZA MISSIONE

### OBIETTIVO N 3 -FAVORIRE L'INTERAZIONE CON IL SISTEMA ECONOMICO-SOCIALE

#### Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

##### Monitoraggi

##### Convegni/seminari con riconoscimento di crediti

2016	2017	2018
45	35	25

##### Corsi di formazione

2016	2017	2018
Corso di formazione "Verso un sistema integrato di tutela dei diritti in Europa", con l'Ordine degli avvocati e la Camera penale friulana Responsabili Prof.ssa Montanari, Prof. Scella, Avv. Conte	Corso formazione "Il sistema CEDU: un quadro introduttivo", con l'Ordine degli avvocati, la Camera penale friulana e l'Unione forense per la tutela dei diritti umani Responsabili Prof.ssa Montanari, Avv. Rubinato	Corso di formazione "Approfondimenti sul sistema di tutela della CEDU", con l'Ordine degli avvocati, la Camera penale friulana e l'Unione forense per la tutela dei diritti umani Responsabili Prof.ssa Montanari, Prof. Scella, Avv. Rubinato

##### Summer School

2016	2017	2018
18-22/7/2016 Titolo: Consumer's Rights and Market Regulation in the European Union Responsabile: Prof.ssa Bergamini Studenti partecipanti: 19 di cui 1 ritirato per motivi familiari (2 UNIUD) Docenti UNIUD: 2 (Bergamini, Deana) Docenti altre università italiane: 1 Docenti stranieri: 7 Fondi: PSD didattica + contributo università consorziate (copertura totale spese di viaggio per loro docenti e studenti)	17-21/7/2017 Titolo: Consumer's Rights and Market Regulation in the European Union Responsabile: Prof.ssa Bergamini Studenti partecipanti: 21 (5 UNIUD) Docenti UNIUD: 2 (Bergamini, Deana) Docenti altre università italiane: 1 Docenti stranieri: 6 Fondi: PSD didattica + contributo università consorziate (copertura totale spese di viaggio per loro docenti e studenti)	16-20/7/2018 Titolo: Consumer's Rights and Market Regulation in the European Union Responsabile: Prof.ssa Bergamini Studenti partecipanti: 25 (4 UNIUD) Docenti UNIUD: 2 (Bergamini, Deana) Docenti altre università italiane: 1 Docenti stranieri: 6 Fondi: PSD didattica + contributo università consorziate (copertura totale spese di viaggio per loro docenti e studenti)

##### Moduli formativi

2016 agosto -settembre	2017 agosto -settembre	2018 agosto -settembre
A cosa servono le Costituzioni Prof. Giroto 2 cfu 30 ore didattica 23 partecipanti	A cosa servono le Costituzioni Prof. Giroto 2 cfu 30 ore didattica 23 partecipanti	A cosa servono le Costituzioni Prof. Giroto 2cfu 30 ore didattica 14 partecipanti

**FORMAZIONE CONTINUA (vedi Corsi di formazione)**

FORMAZIONE CONTINUA	2016	2017	2018
Nm totale corsi erogati	1	1	1
NM totale CFP erogati e riconosciuti	20 CFP	6CFP	20CFP
NM totale ore didattica assistita complessivamente erogata	18 ORE	6 ORE	21 ORE
NM totale partecipanti	20 avv.	30 avv.	14 avv.
NM totale docenti coinvolti complessivamente	6	3	6

**Public Engagement****Monitoraggi**

TEMATICHE	Eventi 2016	Eventi 2017	Eventi 2018
Organizzazione di eventi di pubblica utilità aperti alla comunità (tra gli esempi anche rassegne cinematografica)	Laboratorio di Cinema e diritto TAJUS	Laboratorio di Cinema e diritto TAJUS	Laboratorio di Cinema e diritto TAJUS
Pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica	Sito dipartimento Facebook Siti dei progetti	Sito dipartimento Facebook Siti dei progetti	Sito dipartimento Facebook Siti dei progetti
Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca scientifica	Festival della Costituzione Conoscenza in Festa	Festival della Costituzione Conoscenza in Festa	Festival della Costituzione Conoscenza in Festa Settimana dell'educazione allo sviluppo sostenibile
Attività di coinvolgimento ed interazione con il mondo della Scuola			Attuazione Accordo MIUR-AIC finalizzato a <i>"Favorire l'approfondimento dello studio e dei metodi d'insegnamento del diritto costituzionale anche in riferimento alla disciplina scolastica Cittadinanza e Costituzione"</i> . Scuole contattate 14; per ragioni organizzative svolgimento di 2 incontri, uno gestito dai colleghi di Trieste e uno da quelli Udine.  In particolare, incontro con ISIS Sacile – Brugnera (PN), partecipazione di 1 docente UniUd, partecipanti circa 50 studenti dell'ultimo anno.
Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy making)		Cantiere Friuli	Cantiere Friuli
Altre iniziative di carattere istituzionale	Premio Lombardi	Premio Lombardi Premio Gobbato	Premio Lombardi Premio Gobbato
Partecipazione a festival scientifici	- Friuli Future; Forum; - LexFest Cividale; - Vicino/Lontano; - Festival Mimesis;	- LexFest Cividale; - Festival dello Sviluppo sostenibile; - Festival Mimesis	- Vicino/Lontano - Festival Mimesis - LexFest Cividale
Partecipazione attiva a incontri pubblici organizzati da altri soggetti	23 incontri con il patrocinio del DGS)	17 incontri (in alcuni casi con il patrocinio del DGS)	36 incontri (in alcuni casi con il patrocinio del DGS)
Partecipazione a trasmissioni radiotelevisive (a tutti i livelli)	1 televisiva	2 radiofoniche/televisive	2 radiofoniche/televisive

## Premesse

Nella valutazione dei dati si prendono in considerazione i risultati dell'ultima VQR (2011-2014), sezione Terza Missione, a livello di Ateneo e dalla scheda SUA-RD del 2014 per la parte relativa agli obiettivi e alle linee strategiche di Dipartimento, oltre ovviamente al piano strategico di Dipartimento.

Si deve preliminarmente riconoscere una certa sfasatura tra l'approccio dell'Ateneo e quello del DISG, in particolare dove si legge nella VQR che "La scheda I.0 appare completamente orientata verso gli aspetti di valorizzazione economica della ricerca e il *public engagement* è appena citato". Il DISG si trova, infatti, in una posizione particolare in quanto la sua appartenenza all'area umanistica rende difficile lo svolgimento di alcune attività tipiche della Terza Missione, come il c.d. conto terzi e l'attivazione dei c.d. spin off.

Nello stesso tempo, però, la sua peculiarità di Dipartimento che raccoglie tutti i giuristi dell'Ateneo ne fa un interlocutore privilegiato anche a livello territoriale. Per tale ragione nell'ambito della Terza Missione risultano certamente più forti le attività di *public engagement* e di formazione continua.

Quanto alla formazione continua, si tratta di un elemento di coerenza con la strategia di Ateneo, dove nella VQR rispetto alla *formazione continua* si legge che "In relazione all'utilizzo del potenziale formativo, si nota un'eccellenza sia nel 2013, che nel 2014; l'orientamento verso la formazione continua si dimostra buono nel 2013, ma significativo nel 2014. L'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa riporta un valore molto elevato sia nel 2013 che nel 2014".

Peculiare è invece il profilo del *public engagement*, mentre l'Ateneo ritiene che lo stesso sia poco valorizzato dai Dipartimenti, che sembrano avere una visione della Terza Missione "troppo legata al beneficio economico che ne può scaturire", il DISG presenta una varietà di iniziative interessanti e qualificate.

## **Commento ai dati:**

Tenuto conto di questo quadro, si può iniziare **l'analisi proprio dalla attività conto terzi.**

La scheda del 2014 segnalava le difficoltà che si sono appena ricordate e le stesse trovano conferma nelle rilevazioni relative agli anni 2016/2017/2018.

Non vi è stata, infatti, l'attivazione di spin off e dai dati del cruscotto direzionale emerge che le risorse derivanti da attività conto terzi sono molto limitate. Nel PSD si riteneva che ci fossero le condizioni favorevoli per l'acquisizione di nuove entrate, tenuto conto del consolidamento della struttura amministrativa, dalla presenza di un solido nucleo di studiosi, dei rapporti instaurati a livello territoriale. Tale valutazione è ancora oggi condivisibile.

Nell'arco del triennio sono state certamente rafforzate le interazioni con imprese ed istituzioni locali. Un'occasione importante è stata l'attivazione del nuovo corso magistrale in Diritto per l'innovazione di imprese e pubbliche amministrazioni, che è stato preceduto da un confronto con gli *stakeholders* dei settori pubblico e privato.

Quanto alle ricadute sul piano finanziario, in questa fase si sono concentrate soprattutto sul sostegno all'attività di ricerca, in particolare alle iniziative di divulgazione. Si è comunque consolidata la posizione del DISG a livello territoriale, che permetterà nei prossimi anni di continuare a sviluppare il progetto culturale del Dipartimento e a valorizzare le sue ricadute sul territorio, anche attraverso le attività di conto terzi.

Maggiore attenzione, invece, è stata rivolta alle altre attività di Terza Missione, tipiche dell'area umanistica, **quali la formazione continua e il public engagement.** Nella scheda del 2014 si faceva riferimento alle attività di aggiornamento professionale, in particolare a favore degli iscritti ai diversi Ordini professionali, nonché a diverse iniziative funzionali alla diffusione dei risultati della ricerca.

I dati del triennio confermano l'attenzione che il DISG rivolge a queste aree di intervento. L'importanza delle

iniziative nell'ambito della formazione è testimoniata dal riconoscimento di CFP da parte dei diversi Ordini per le attività svolte. Pur con una leggera flessione, nell'arco del triennio molti dei convegni/seminari organizzati dai membri del DISG hanno ottenuto il riconoscimento tra le attività formative degli Ordini professionali, in particolare dell'Ordine degli avvocati di Udine.

Rispetto ai rapporti con l'Ordine degli avvocati di Udine va segnalato:

a) sono stati organizzati anche tre Corsi di formazione professionale (uno per anno, collegati fra loro) sul sistema europeo di tutela dei diritti (in particolare con riferimento alla CEDU). All'organizzazione hanno collaborato anche la Camera penale friulana e l'Unione forense per la tutela dei diritti umani;

b) al fine di migliorare il coordinamento con l'Ordine degli avvocati è stata costituita una Commissione mista (membri del Consiglio dell'Ordine e del Consiglio di Dipartimento), così da poter valutare congiuntamente le esigenze formative e rafforzare le forme di collaborazione. Un docente è stato altresì delegato a mantenere i rapporti con la Camera penale e la Camera civile.

c) si intende rafforzare la collaborazione attraverso un accordo che preveda stabilmente cicli di formazione/aggiornamento nelle tematiche di reciproco interesse.

Con la Scuola superiore della magistratura, struttura territoriale di formazione di Trieste, e con la Regione FVG è continua la collaborazione e diverse iniziative hanno riguardato i temi della pubblica amministrazione e del diritto regionale, sia nella formazione, sia nelle attività di *public engagement*.

Tra le attività qualificanti del DISG si è confermata anche nell'ultimo triennio la Summer School "Consumers Rights and Market Regulation in the European Union", che a fronte del venir meno del finanziamento europeo ha potuto contare sui fondi del Dipartimento, tenuto conto del rilievo anche sul piano dell'internazionalizzazione.

I rapporti con le Scuole sono stati rafforzati nell'arco del triennio. Alle diverse forme di interazione (lezioni su singole tematiche, processo simulato) si sono aggiunte le attività di alternanza Scuola/Lavoro, che hanno assunto la forma di Laboratorio su temi di particolare attualità.

Passando alle attività di *public engagement*, le iniziative di divulgazione della ricerca si confermano "molteplici, vivaci e soprattutto affollate". La maggior parte delle attività convegnistiche/seminariali sono aperte al pubblico, ma soprattutto sono state individuate delle attività ad hoc rivolte in primo luogo alla comunità.

A partire della fine del 2016, sono stati organizzati con continuità i c.d. "**Tajus**" *incontri con giuristi su temi di attualità, nella forma dell'intervista, in sedi diverse dai locali dell'Università*. Gli incontri a cui fanno seguito aperitivi con vini e prodotti del territorio, sono una conferma della volontà di creare un'occasione di incontro informale con i membri della società civile che hanno l'opportunità di sponsorizzare i loro prodotti.

Una funzione divulgativa, anche se con minore impatto per ragioni logistiche, è svolta dal Laboratorio Cinema e Diritto, rivolto innanzitutto agli studenti, ma aperto anche alla cittadinanza. Entrambe le iniziative sono state sostenute con i fondi del Dipartimento.

Alcuni membri del Consiglio sono nel comitato organizzatore del Festival della Costituzione di San Daniele, mentre molti partecipano attivamente a Festival e iniziative analoghe organizzate sul territorio.

In parte divulgativa, ma anche finalizzata a sostenere la riflessione su temi di pubblico interesse (*policy-making*), è l'iniziativa Cantiere Friuli, lanciata dall'Ateneo e nell'ambito della quale il Dipartimento si è fatto carico dell'Officina 7 – Autonomia e Istituzioni. Sono stati organizzati diversi incontri su temi di particolare attualità per il futuro della Regione, così che il DISG si è posto come interlocutore privilegiato nella riflessione pubblica finalizzata all'individuazione di proposte operative (es. sulla scrittura del nuovo Statuto regionale).

Come segnalato nella scheda del 2014, nella prospettiva della divulgazione della ricerca un ruolo importante spetta alla pubblicazione e gestione di siti web e agli altri canali social.

Il Dipartimento ha fortemente investito in questo ambito, in una prospettiva generale che riguarda tutti i settori



di attività: didattica, ricerca e Terza Missione. Il sito del Dipartimento costituisce il portale privilegiato per la presentazione delle diverse attività, insieme alla pagina facebook. Grazie al coinvolgimento di nuove figure (seppure con incarichi a termine) è stato possibile garantire la videoregistrazione e la conseguente diffusione di molte iniziative convegnistiche.

Un sostegno significativo anche su questo piano è stato garantito all'iniziativa **Tajus**, che per le sue caratteristiche necessita di una importante attività preparatoria e di diffusione sui social. Per altro aspetto, l'importanza riservata alla comunicazione ha spinto diversi colleghi a costruire dei siti pubblici dei progetti di ricerca, garantendo così una maggiore accessibilità alle iniziative e ai materiali. Un'esperienza particolarmente avanzata in questa prospettiva è il sito sul diritto fallimentare in collaborazione con Ordini ed enti.

Tra le altre iniziative di carattere istituzionale si possono segnalare alcune attività qualificanti, come il premio Lombardo (alla 9° edizione) e il premio Gobbato, in ricordo di una laureata brutalmente assassinata. L'attribuzione del premio avviene nel contesto di un convegno su temi di attualità, che coinvolge un pubblico molto ampio e variegato. La partecipazione e l'interesse che rivestono nel territorio è anche evidenziato dai contributi che enti privati attribuiscono annualmente al Dipartimento per l'organizzazione dei due eventi.

Nell'arco del triennio considerato, le attività di Terza Missione appaiono rafforzate e ampliate, a conferma della rinnovata attitudine del DISG consolidare e sviluppare le interazioni con il territorio. Gli ambiti di intervento a priorità alta e molto alta sono stati sostenuti dai colleghi, anche in assenza di strutture amministrative dedicate. La ricchezza e la varietà delle iniziative richiedono comunque interventi specifici, che il DISG ha iniziato ad attuare, innanzitutto individuando un delegato alla Terza Missione, ma anche coinvolgendo le strutture amministrative. Ciò serve a migliorare l'attività di monitoraggio in modo da avere a disposizione dati completi e aggiornati, ma soprattutto a collaborare con il corpo docente per individuare ambiti di possibile intervento anche per quanto riguarda il conto terzi.

## 1c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### RICERCA

Obiettivi	Destinatari	Azioni	Impatto atteso	Indicatori	Criterio di misurazione dell'efficacia delle azioni
Aumentare la quantità e qualità della produzione scientifica degli afferenti	Tutti gli afferenti	Stimolare mediante finanziamenti la produzione scientifica	Maggiore propensione all'attività di produzione scientifica e maggiore responsabilizzazione nell'inserimento dei dati in IRIS	1. Media nel triennio dei prodotti della ricerca degli afferenti al DISG 2. Numero medio nel triennio di pubblicazioni per ciascun afferente	Consolidamento degli indicatori del triennio 2016-2018 Assestamento di ciascun afferente su un numero minimo di 2 pubblicazioni all'anno calcolato sul triennio
Aumentare la progettualità nazionale e internazionale	Tutti gli afferenti	Stimolare mediante finanziamenti e servizi di supporto la predisposizione di progetti nazionali e internazionali	Incremento dei progetti di ricerca proposti, anche se non finanziati, di livello nazionale e internazionale	Media nel triennio dei progetti presentati dagli afferenti al DISG	Consolidamento incremento dell'indicatore del triennio 2016-2018
Aumentare la partecipazione degli afferenti a gruppi/centri di ricerca	Tutti gli afferenti	Stimolare la creazione di gruppi di ricerca prevedendo finanziamenti mirati alla elaborazione di progetti interdisciplinari	Costituzione di nuovi gruppi di ricerca ed incremento della numerosità dei gruppi esistenti	1. Numero dei centri di ricerca attivi 2. Numero dei gruppi di ricerca attivi	Incremento degli indicatori del triennio 2016-2018
Migliorare l'organizzazione del corso di Dottorato di ricerca	Afferenti componenti del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca e dottorandi	Dedicare una unità di personale amministrativo al supporto all'attività di organizzazione del Corso di Dottorato di ricerca	Miglioramento nella gestione delle attività del Dottorato secondo una pianificazione predisposta ad inizio di anno accademico per ottimizzare tempi e risorse.	Calendario delle lezioni e degli incontri del Collegio (in modalità non telematica) stabiliti ad inizio anno accademico	Corrispondenza nella misura minima del 75% tra programma iniziale e la sua realizzazione concreta (tenuto conto delle criticità sorte <i>in itinere</i> )

## TERZA MISSIONE

Alla luce dei dati raccolti rispetto al triennio 2016/2017/2018 si sono messi in evidenza i punti di forza e le criticità relative allo svolgimento delle attività di Terza Missione da parte del DISG. Si possono richiamare sinteticamente gli obiettivi già evidenziati nelle precedenti parti della presente Scheda e individuare possibili azioni di miglioramento.

<b>Public engagement</b>	<p>Si tratta dell'ambito della Terza Missione in cui si declina maggiormente il contributo del DISG, con la presenza di numerose e variegata iniziative.</p> <p>E' tuttavia importante ampliare il numero delle iniziative organizzate in collaborazione con gli Ordini e, auspicabilmente, con altri soggetti operanti sul territorio.</p> <p>Per altro aspetto, ci si pone l'obiettivo di rafforzare e valorizzare le attività organizzate dal Dipartimento con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, rivolte a un pubblico non accademico.</p>	<p>I destinatari in questo caso non sono solo i professionisti, ma la società civile nel suo complesso.</p> <p>L'impatto stimato è nei termini di avvicinamento alle tematiche giuridiche, di conoscenza delle attività del DISG, di contributo alla riflessione pubblica su temi di particolare attualità.</p> <p>Le azioni di miglioramento che si possono ipotizzare in questo ambito sono collegate primariamente all'organizzazione della struttura dipartimentale, in modo che i ricercatori possano essere sostenuti nell'organizzazione delle diverse iniziative.</p>
<b>Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta</b>	<p>Il DISG negli anni si è qualificato come interlocutore importante per l'organizzazione di iniziative formative, in particolare con gli Ordini professionali.</p> <p>Ha consolidato i rapporti con le Scuole del territorio, in particolare nell'ambito dell'alternanza Scuola/Lavoro</p> <p>Ha sostenuto l'organizzazione della <i>Summer School "Consumers Rights and Market Regulation in the European Union"</i>, finanziata originariamente dall'UE nell'ambito dei progetti di <i>Lifelong Learning</i>.</p>	<p>Rafforzare l'interazione con il settore privato, con la pubblica amministrazione, regionale e locale, e con le Scuole in modo ampliare l'organizzazione di programmi formativi <i>ad hoc</i>.</p> <p>Ampliare il numero di progetti, studenti e docenti coinvolti</p> <p>Consolidare le esperienze già realizzate e favorire la sperimentazione di ulteriori iniziative di formazione con un'apertura internazionale.</p>
<b>Conto terzi</b>	<p>Lo sviluppo delle attività di conto terzi risulta per molti aspetti difficoltoso per il Dipartimento, ma costituisce un obiettivo importante.</p>	<p>Aumentare il numero di ricerche commissionate e di attività didattica in conto terzi, nonché di attività convenzionate con enti pubblici e privati.</p> <p>Le azioni di miglioramento sono collegate anche in questo caso primariamente all'organizzazione della struttura dipartimentale, in modo che i ricercatori siano sostenuti nella ricerca di spazi di intervento e nell'organizzazione delle diverse iniziative.</p>
<b>Comunicazione del DISG</b>	<p>Si tratta di un elemento essenziale per rafforzare la Terza Missione, sia sul piano della divulgazione dei risultati e della ricerca di nuovi contatti.</p>	<p>Rafforzare il funzionamento del sito e i social direttamente gestiti dal DISG, consolidare e ampliare i rapporti con i media locali, in modo da rendere maggiormente note e fruibili le molteplici attività organizzate</p> <p>Avviare un'attività di monitoraggio che permetta di avere sempre un quadro preciso delle attività svolte, così da verificare i settori in cui sono carenti e da supportare attivamente quelle più impegnative</p>

## 2 - RISORSE DEL DIPARTIMENTO

### 2a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE

Le risorse assegnate al Dipartimento per la ricerca sono da intendersi quali:

- Risorse umane (Docenti, Visiting professors, Assegnisti e borsisti di ricerca, personale tecnico-amministrativo),
- Risorse strumentali (Laboratori presso il Dipartimento, Sala dottorandi, Biblioteca del polo economico giuridico, banche dati bibliografiche, Sito web del Dipartimento)
- Risorse economiche (Fondi individuali, Fondi dipartimentali, Fondi di finanziamento delle attività di ricerca di base, fondi di progetto)

#### - Struttura organizzativa del Dipartimento

Si descrive la struttura organizzativa del Dipartimento in relazione agli organi/funzioni di indirizzo e di governo, per le attività di ricerca del Dipartimento. Nello specifico, per gli anni 2016-17-18:

	<b>Funzioni e competenze</b>
<b>Direttrice del Dipartimento</b>	Propone al CdD la programmazione annuale e pluriennale relativa alla ricerca, in coerenza con la programmazione di Ateneo e quella ministeriale; Propone al CdD la relazione annuale sull'attività di ricerca, in correlazione agli obiettivi prefissati e agli indicatori definiti dall'Università e dagli organismi preposti alla valutazione; predisporre la programmazione del budget economico e la relativa rendicontazione da sottoporre all'approvazione del CdD; Nomina i responsabili della CAQ e i delegati dipartimentali nei vari settori di riferimento
<b>Consiglio di Dipartimento</b>	Organo collegiale di programmazione, governo e gestione del dipartimento. Promuove e sviluppa, anche d'intesa con altri dipartimenti, progetti di ricerca; <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approva la programmazione annuale e pluriennale relativa alla ricerca, in coerenza con la programmazione di Ateneo e ministeriale;</li> <li>• Approva la programmazione del budget economico e la relativa rendicontazione;</li> <li>• Formula proposte al SA per l'elaborazione del piano triennale per lo sviluppo della ricerca;</li> <li>• Approva il piano annuale delle ricerche;</li> <li>• Definire criteri generali per utilizzare i fondi senza vincolo di destinazione assegnati al dipartimento per le attività di ricerca;</li> <li>• Approvare l'adesione a centri interdipartimentali di ricerca, convenzioni, contratti e altri atti negoziali ritenuti rilevanti per il dipartimento.</li> <li>• Provvedere all'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca;</li> <li>• Istituire, ove necessario, commissioni funzionali allo svolgimento delle attività proprie del dipartimento, dotate di rilevanza e significato peculiari.</li> </ul>
<b>Commissione Assicurazione Qualità – CAQ -</b>	Le responsabilità attribuite alla CAQ-RD sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestire e verificare le procedure di Assicurazione della Qualità per quanto inerente all'attività di ricerca dipartimentale;</li> <li>- provvedere alla compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) secondo le linee guida ANVUR;</li> <li>- raccordarsi con il Presidio della Qualità di Ateneo e garantire al Presidio e al Nucleo di Valutazione un flusso informativo coerente e tempestivo, in linea con quanto previsto dal sistema AVA, tramite il proprio referente con il Presidio della Qualità.</li> </ul>
<b>Delegato di dipartimento alla Ricerca</b>	Membro della Commissione ricerca di Ateneo Coadiuvare il Direttore del Dipartimento nella programmazione, nel coordinamento e nell'attuazione della ricerca scientifica dipartimentale
<b>Commissione ricerca dipartimentale</b>	Svolge funzioni di coordinamento delle attività di ricerca, formula proposte ed esercita le funzioni istruttorie individuate dal Consiglio.

	7. La Commissione ricerca di Dipartimento: a) propone l'istituzione di eventuali articolazioni organizzative di ricerca, compresi i laboratori; b) definisce criteri per la gestione degli spazi e dei servizi comuni dedicati alla ricerca; c) formula proposte per l'acquisizione di strumentazioni scientifiche di interesse comune; d) svolge attività istruttoria sugli argomenti inerenti alla ricerca ed esercita ogni altra funzione individuata dal Regolamento di Dipartimento, o delegata dal Consiglio, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti di rango superiore rispetto a quello dipartimentale
<b>Delegato al Consiglio Sistema Bibliotecario di Ateneo</b>	Rappresenta le esigenze dei docenti dei vari SSD relative agli acquisti di materiale bibliografico, riviste e banche dati
<b>Coordinatore collegio dottorato di ricerca</b>	Coordinamento e accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca
<b>Delegato alle attività di TM</b>	Recente istituzione -Attività di monitoraggio e di coordinamento in questo ambito, nonché di sollecitazione nei confronti dei componenti del Dipartimento affinché pongano una particolare attenzione alle attività di Terza Missione.
<b>N.1 unità di personale per le attività di ricerca e dottorati</b>	Unità a tempo determinato per le attività di dottorato di ricerca e progetti di ricerca

- **Risorse umane (Docenti, Visiting professors, Assegnisti e borsisti di ricerca, personale tecnico-amministrativo)**

Il Dipartimento di Scienze giuridiche nell'ambito delle linee strategiche 2015-17 aveva enunciato il proposito di monitorare la presenza nelle aree strategiche della propria ricerca di almeno una figura di ricercatore, anche per consentire la partecipazione del Dipartimento a progetti in tutte le aree in cui potenzialmente si dispiegano le sue attività.

L'obiettivo si collocava nella più ampia prospettiva di assicurare per tutti i settori scientifico-disciplinari la presenza di almeno 1 PO/PA e almeno 1 Ricercatore.

Il Dipartimento si è mosso coerentemente con questa prospettiva e nell'arco temporale preso in considerazione dalle CEV ha avviato alcune azioni di riequilibrio che in parte sono state realizzate ed altre sono in programma. In particolare nel 2017:

- Sono stati abilitati con successivo passaggio a PA 3 ricercatori in IUS/04-IUS/20-IUS/17 e 1 passaggio da PA a PO in IUS/21;
- E' stato chiamato per trasferimento un PA in IUS/15 Diritto processuale civile.
- E' stato chiamato per trasferimento un Ricercatore confermato ai sensi dell'art. 7, c. 3 della Legge 240/2010, settore concorsuale 14/B1 "Storia delle dottrine e della istituzioni politiche", settore scientifico-disciplinare SPS/02 – Storia delle dottrine politiche;
- E' stato bandito un concorso per Ricercatore a tempo determinato in IUS/04 in Diritto commerciale art. 24, c. 3, lett. b), L. 240/2010.
- Sono andati in pensione 1 ricercatore e 1 PO per cessato dal ruolo. Si sono avviate le procedure per 4 PA nei SSD -IUS/07-06-18-05 (sino ad oggi unico SSD scoperto) -SPS/01.

In questo momento la composizione dell'organico risulta discretamente articolata nei diversi settori senza significative scoperture assicurando la sostenibilità didattica dei propri corsi oltre a contribuire all'insegnamento nei corsi attivati da altri dipartimenti.

Nello specifico afferiscono al Dipartimento di Scienze giuridiche 11 PO (di cui 1 in aspettativa e 4 a tempo definito), 14 PA (di cui 5 a tempo definito), 17 Ricercatori (di cui 2 a tempo definito).

*La struttura ciò nonostante continua a non avere un adeguato numero di professori ordinari rispetto alle altre fasce di docenza, (1 PO in IUS/06 è in aspettativa e 1 PO in IUS/10 ha lasciato la docenza per altro incarico).*

## a) Docenti afferenti al Dipartimento

DISG -	Ruolo	2016	2017	2018
	Professori Ordinari	12	11	11
	Professori Associati	13	14	14
	Ricercatori	16	16	15
	Ricercatori a tempo determinato	1	1	2
	<b>Totale Dip</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>42</b>

## b) Personale tecnico amministrativo

DISG -	Ruolo	2016	2017	2018
	PTA tempo indeterminato	5	5	5
	PTA tempo determinato	1	2	2
	<b>Totale Dip</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

## c) Assegnisti e dottorandi di ricerca

DISG -	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
ASSEGNI DI RICERCA	4	5	7
DOTTORANDI ATTIVI AL	23	25	25

- **Risorse strumentali (Laboratori presso il Dipartimento, Sala dottorandi, Biblioteca del polo economico giuridico, banche dati bibliografiche, Sito web del Dipartimento)**

## CENTRI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Laboratorio in Diritto del lavoro	<u>Resp. Prof.ssa M. Brollo</u>	Il Laboratorio nel 2016-18, ha fornito supporto alla ricerca scientifica ( <i>in primis</i> PRID Brollo), alla didattica (diverse iniziative di <i>working Class</i> : "PerCORSI di lavoro") e all'alta formazione (edizioni del Premio/Seminario G. Lombardi, Premio/Seminario S. Gobbato), alle collaborazioni scientifiche e culturali (per es. "Professioniste in rete", 2017), all'organizzazione di convegni ed eventi (per es. "Legalità e/o è economia", 2017) e alla collaborazione (per es. con il DPO-PCdM per la banca dati "Pro-Rete-PA" e per il progetto "ELENA"), su tematiche riconducibili al diritto del lavoro (pubblico e privato), del mercato del lavoro, delle relazioni industriali, del welfare e della previdenza sociale, delle pari opportunità e del diritto antidiscriminatorio.
Laboratorio di Fiscalità	<u>Resp. Prof. M. Nussi</u>	Le attività del laboratorio a cura del coordinatore organizzativo prof.ssa Buttus sono a supporto <b>dell'attività di ricerca e di didattica</b> anche con riferimento agli studi interdisciplinari nel più vasto ambito dell'economia e dell'impresa ed alle applicazioni concrete in rapporto al territorio. Il programma di ricerca del laboratorio è diretto, in piano almeno triennale, al coordinamento, promozione, sostegno, realizzazione e diffusione di temi specialistici quali lo sviluppo delle ricerche nell'ambito della fiscalità nazionale ed internazionale con particolare attenzione alla tassazione delle imprese e delle attività finanziarie. Il taglio interdisciplinare consentirà di coniugare competenze giuridiche con quelle economiche, necessarie per comprendere appieno il tema in esame per: - l'elaborazione di rapporti annuali con un taglio più applicativo prendendo in esame temi di particolare rilievo anche per la peculiarità del territorio friulano; - la creazione di sinergie tra l'attività scientifica e quella formativa nell'ambito del

		<p>settore.</p> <p>Il laboratorio si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lo sviluppo di sinergie con enti pubblici e privati;</li> <li>• l'organizzazione di seminari, convegni, relativi alle tematiche in oggetto;</li> <li>• la presentazione di rapporti di ricerca con la più ampia diffusione possibile</li> </ul>
<b>Osservatorio autonomie speciali</b>	<b><u>Resp. Prof.ssa E. D'Orlando</u></b>	<p>L'Osservatorio sull'autonomia speciale del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Udine è un gruppo di studiosi che si occupano di approfondire assiduamente fondamento, garanzia costituzionale, utilizzo e prospettive future dell'autonomia regionale speciale con particolare riferimento a quella della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Coinvolge spesso nelle proprie attività, su base volontaria, anche gli studenti dei corsi di Diritto regionale italiano ed europeo e di Diritto comparato della Pubblica Amministrazione. I membri dell'Osservatorio svolgono costantemente attività di ricerca, conferenze e pubblicazioni sui temi dell'autonomia speciale, sono coinvolti in comitati redazionali di riviste e altri gruppi di ricerca sull'argomento e si mettono al servizio della Regione, degli Enti locali e delle loro Associazioni nell'ambito della Terza missione dell'Ateneo. L'Osservatorio, in collaborazione con altri soggetti, ha organizzato eventi di approfondimento sui temi d'interesse.</p>
<b>Network Smart City and Digital administration – Law &amp; Governance inserire coordinatore</b>	<b><u>Resp. Prof.ssa E. D'Orlando</u></b>	<p>Il gruppo di ricerca “Smart Cities &amp; Digital Administration: law and governance” è stato costituito nel gennaio 2018, a Parigi, da un insieme di studiosi, accademici e professionisti, provenienti da diversi paesi europei, per affrontare in chiave giuridica le questioni poste dalla digitalizzazione e tecnificazione della funzione pubblica, in particolare a livello locale, nell'ambito delle città intelligenti (smart cities).</p> <p>Pur se le questioni relative alle smart cities e alla digitalizzazione della pubblica amministrazione non sono tematiche nuove, essendo già state trattate da una letteratura piuttosto vasta di carattere scientifico, sociologico, economico e così via, l'approccio giuridico appare ancora poco sviluppato, e ciò nonostante uno studio anche approssimativo del tema mostri subito come gli aspetti legali siano certamente strategici (dall'uso degli algoritmi, ai big data e alla governance).</p> <p>L'iniziativa, che ha visto in primo piano l'Università di Udine, l'Università Ca' Foscari di Venezia e Sciences Po Parigi (Chaire MADP), ha così portato alla creazione di una rete di studiosi che desiderano esplorare le questioni inerenti le città intelligenti e l'amministrazione digitale in quanto giuristi, pur restando allo stesso tempo disponibili ad altri approcci, risultando difficile cogliere efficacemente queste tematiche nell'ambito di una visione puramente legale.</p> <p>Il Gruppo di ricerca ha sede amministrativa a Udine, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, e si riunisce due-tre volte l'anno per incontri di studio e convegni, in autunno a Venezia e negli altri casi in diverse città europee (Parigi, Saarbrücken, Milano, Toledo, Udine, Torino, Napoli, Metz, etc.).</p>

Nel Dipartimento l'attività di ricerca e di terza missione viene svolta anche attraverso l'utilizzo di strutture dedicate come la sala riunioni, la sala dottorati, la disponibilità di spazi per le attività laboratoriali. Inoltre sono messe a disposizione n. 2 fotocopiatrici/scanner, diversi PC per la ricerca, PC portatili e tablet, video camera e videoproiettore e software adeguati oltre ai servizi di Biblioteca erogati (libri, riviste e abbonamenti a banche dati giuridiche)

I servizi di supporto alla ricerca e alla terza missione assicurano un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, fruibili oltre che dal personale docente, studenti, da dottorandi ricercatori e assegnisti impegnati in attività di ricerca.

La programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo, è coerente con gli obiettivi prefissati dal Dipartimento attraverso il PSD/Ricerca. Sicuramente è necessario rafforzare con ulteriore unità di personale per la messa a punto di attività di comunicazione per la disseminazione delle attività di ricerca e relativi monitoraggi.

Per quanto riguarda gli spazi è previsto entro la fine del 2019 il trasloco della sede del Dipartimento di Scienze giuridiche presso il palazzo “EX RENATI” dove saranno gli studi dei docenti, spazi per studenti, aule, laboratori e sale riunioni.

L'acquisizione di strumentazioni o altri beni inventariabili avviene in relazione alle linee di ricerca principali e caratterizzanti il dipartimento.

## **CENTRI A CUI ADERISCE IL DIPARTIMENTO**

- Laboratorio di etica, economia e diritto (EED)
- Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Welfare (CIWE)
- Centro interdipartimentale per lo sviluppo della lingua e cultura del Friuli

## **Banche dati giuridiche**

1. BigSuite Banca dati di normativa e giurisprudenza nel settore fiscale, societario e del lavoro
2. DeJure Comprende: Massime, Sentenze Corte Costituzionale, Sentenze Cassazione Civile, Sentenze Cassazione Penale, Sentenze Amministrative, Sentenze CE e CEDU, Sentenze di merito, Dottrina, Note a sentenza, Legislazione nazionale, Legislazione regionale, Codici, Legislazione Europea, Prassi, Codice Commentato Civile, Codice Commentato Penale, Formulare. Portali disponibili: Giustizia civile, il Fallimentarista, il Giuslavorista, il Familiarista, il Societario, il Penalista, il Tributario.
3. Il foro italiano online Raccoglie il contenuto integrale della rivista Il Foro Italiano a partire dal 1987, della rivista Repertorio del Foro Italiano dal 1981, le decisioni integrali emesse dalla Cassazione civile dal 1997 e le massime ufficiali dal 1990 (tratte da Il Massimario del Foro italiano). L'archivio contiene inoltre il materiale legislativo, le note e l'apparato di rimandi dei codici Zanichelli (civile, penale, procedura civile, procedura penale).
4. Legal Collection Banca dati full text contenente centinaia dei maggiori periodici di ambito giuridico.
5. Leggi d'Italia Professionale Comprende: Leggi d'Italia; Codici d'Italia; Leggi Regionali d'Italia; Diritto Comunitario e dell'UE; Prassi delle Leggi d'Italia; Repertorio di Giurisprudenza; Corte Costituzionale; Cassazione Civile; Cassazione Penale; Consiglio di Stato e TAR; Corte dei Conti; Corti di Merito; Dottrina d'Italia; Codici commentati Civile, di Procedura Civile, Penale, di Procedura penale; pratica Ambiente; Formulare Enti locali, Fisco & società, Lavoro & previdenza, Legale; Igiene e sicurezza sul lavoro; Quotidiano giuridico.
6. Nexis Uni (già LexisNexis Academic) una delle maggiori collezioni mondiali di informazione giuridica ed economica, comprendente news, periodici, quotidiani, nazionali ed internazionali, rapporti di mercato, analisi demografiche, reports di Paesi ed di aziende, rapporti economici, industriali e finanziari, brevetti, copyright e trademark registrations, informazioni su aziende, informazioni web, agenzie di stampa, ecc.
7. Scopus Banca dati citazionale multidisciplinare. Indicizza 21.915 titoli di 5.000 editori internazionali.
8. SentenzeWeb / Corte Suprema di Cassazione Ricerca libera tra le sentenze civili e penali della Corte di Cassazione degli ultimi cinque anni.
9. Tuttolavoro suite Comprende il Modulo Dottrina lavoro. - CCNL, sintesi contrattuali, note redazionali e dati retributivi, contributivi e fiscali. Inoltre: notizie quotidiane, commenti d'autore, casi risolti, disciplina sanzionatoria, previdenziale e della privacy.
10. UniJuris: osservatorio sulla giurisprudenza fallimentare Archivio aggiornato delle decisioni (sentenze o altri provvedimenti) dei giudici di merito in materia di fallimento e di altre procedure concorsuali, a cura della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Udine, in collaborazione con l'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili e con l'Ordine degli Avvocati di Udine e con il patrocinio del Mediocredito del Friuli Venezia Giulia.



- Risorse economiche (Fondi individuali, Fondi dipartimentali, Fondi di finanziamento delle attività di ricerca di base, fondi di progetto)

DISG	entrate c/terzi (da Anvur)						Entrate da BANDI COMPETITIVI		
	attività commerciale			attività ricerca no bandi competitivi					
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
	1.200,00	4.000,00	0	32.000,00	34.000,00	33.136,00	0	0	0
				150.000,00		163.000,00			
				180.000,00					
				2.700,00	2.700,00				
						3.000,00			
				11.000,00	11.000,00	11.000,00			

DISG	FP7/H2020	Internazionali	Nazionali	Regionali	Coop. Territoriale	totale
2016		6.000,00				<b>1</b>
2017		1.000,00	24.000,00			<b>0</b>
2018		21.961,80	<b>464.949,00</b>			<b>3</b>
					20.000,00 –(Ateneo - Cantieri)	

#### Fondi spesi per strumentazione

2016	2017	2018
4.092,30	14.689,67	25.973,91

#### Fondi per materiale bibliografico

2016	2017	2018
10.000,00	10.000,00	30.000,00

## 2- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### RICERCA

Vedasi la relazione al punto 1b ricerca

### TERZA MISSIONE

La ricostruzione della struttura, dell'organico (sia dei docenti che degli amministrativi) e dei fondi del DISG offre un quadro con luci ed ombre.

Nel PSD si segnalavano le condizioni favorevoli per lo sviluppo anche della Terza Missione, riconducibili ad una serie di elementi, quali: il consolidamento della struttura amministrativa; una politica premiale; l'elaborazione di progetti in ambito nazionale ed europeo; la presenza di un solido nucleo di studiosi, assegnisti, dottori di ricerca, dottorandi e laureati nelle discipline giuridiche e gli accordi e i rapporti messi in atto con il territorio (pag. 24).

Tali valutazioni trovano solo in parte conferma nei dati analizzati. Certamente i rapporti con il territorio appaiono significativi e consolidati, così da poter essere alla base di diverse iniziative riconducibili alla terza missione. La struttura amministrativa, così come il corpo docente, presentano però una consistenza numerica che rende difficile un rafforzamento dell'impegno nelle attività di Terza Missione. Probabilmente per questa ragione non si è ritenuto di avviare una politica premiale in relazione al conto terzi, privilegiando invece il sostegno alla ricerca, fondamentale per qualificare il Dipartimento e i Corsi di studio che allo stesso fanno riferimento. Analogamente, non è stato possibile operare una specifica assegnazione di risorse (economiche e di personale) in relazione alla Terza Missione.

Nonostante questi limiti, va segnalato però che il Dipartimento presenta anche ulteriori elementi che possono costituire il punto di partenza per rafforzare le attività di Terza Missione. Il sostegno finanziario assicurato negli ultimi anni a numerosi progetti di ricerca, infatti, presenta delle innegabili ricadute sul piano della Terza Missione, contribuendo a creare occasioni per l'organizzazione di attività formative e di iniziative di divulgazione dei risultati che coinvolgano un pubblico più vasto di quello universitario. La presenza, che si va incrementando, di specifici Centri di ricerca afferenti al DISG rafforza la visibilità del Dipartimento e delle sue attività rispetto al territorio, favorendo lo sviluppo di nuove collaborazioni.

Quanto alla struttura, in attesa di spostarsi nella nuova sede, il Dipartimento presenta comunque degli spazi e una dotazione di strumenti informatici e tecnici idonei a permettere ai docenti di svolgere utilmente le loro attività di Terza missione.

## 2 c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

## RICERCA

Obiettivi	Destinatari	Azioni	Impatto atteso	Indicatori	Criterio di misurazione dell'efficacia delle azioni
Aumentare numero afferenti DISG	Esterni	Stimolare l'ateneo al reclutamento dall'esterno specie di under 40, in particolare utilizzando RTDA e RTDB	Maggiore propensione all'attività di produzione scientifica e di partecipazione ai gruppi di ricerca e alle iniziative progettuali	Nm afferenti under 40	Incremento dell'indicatore n. 1 al netto delle cessazioni per quiescenza
Aumentare la qualità afferenti DISG	Esterni Afferenti	Stimolare l'ateneo al reclutamento di professori di I e II fascia	Incremento della qualità dei prodotti della ricerca e miglioramento del ranking del DISG nell'ambito nazionale	Nm professori di I e II fascia afferenti	Incremento dell'indicatore n. 1 al netto delle cessazioni per quiescenza
Aumentare numero PTA afferente DISG	Esterni	Segnalare all'ateneo Mobilità/Reclutamento verso il DISG di personale TA	Miglioramento dell'efficienza organizzativa del DISG	Nm personale TA impiegato presso il DISG	Incremento dell'indicatore n. 1 al netto delle cessazioni per quiescenza
Aumentare l'attrattività del DISG con risorse esterne per accedere a cofinanziamenti di assegni di ricerca e dottorandi	Esterni	Monitorare il miglioramento della valutazione del Corso di Dottorato per poter usufruire della quota premiale di borse di dottorato	Maggiore propensione all'attività di produzione scientifica, di partecipazione ai gruppi di ricerca e alle iniziative progettuali nonché di costituzione di reti anche inter-ateneo	Nm assegnisti e dottorandi	Incremento dell'indicatore n. 1
Miglioramento procedure interne per Aumentare patrimonio bibliografico/banche dati	Afferenti Studenti Dottorandi Assegnisti Esterni	Predisposizione rilevazione fabbisogno bibliografico; Predisposizione procedura interna per espletamento degli ordinativi del materiale effettuati da afferenti/dottorandi e assegnisti	Maggiore funzionalità ed efficienza del servizio della biblioteca e delle banche dati	Tempestività della richiesta in rapporto all'urgenza/esigenza manifestata	Soddisfacciamento della richiesta entro 2 settimane
Ottimizzare allocazione risorse finanziarie da destinare alla ricerca	Afferenti Dottorandi Assegnisti	Emanazione di bandi competitivi con quota di riserva per afferenti con minore produttività scientifica	Aumento della quantità e qualità dei prodotti della ricerca  Aumento della progettualità del DISG  Costituzione di nuovi gruppi di ricerca ed incremento della numerosità dei gruppi esistenti	Nm progetti presentati	Aumento della produttività di: -RTDA., RTDB e ricercatori a tempo indeterminato -Afferenti con minore produttività scientifica

<p>Acquisizione di nuove risorse finanziarie da destinare alla ricerca</p> <p>Incremento dell'attività c.d. di conto terzi</p>	<p>Afferenti Dottorandi Assegnisti</p>	<p>Avviare riunioni con gli afferenti per stimolare la predisposizione progetti interdisciplinari su tematiche strategiche per Dipartimento/Ateneo</p>	<p>Aumento della quantità e qualità dei prodotti della ricerca</p> <p>Aumento della progettualità del DISG</p> <p>Costituzione di nuovi gruppi di ricerca ed incremento della numerosità dei gruppi esistenti</p>	<p>1. Risorse finanziarie destinate alla ricerca per effetto di progetti interdisciplinari su tematiche strategiche per l'Ateneo presentati</p> <p>2. Importo acquisito da attività di c.d. conto terzi</p>	<p>Incremento del numero di progetti interdisciplinari su tematiche strategiche per l'Ateneo presentati</p> <p>Incremento dell'importo medio acquisito da attività di conto terzi negli anni 2016-2018</p>
--	--	--	---	---	--

## TERZA MISSIONE

L'obiettivo che orienta le azioni del DISG è certamente quello di rafforzare le attività di Terza Missione, su cui si è impegnato anche negli scorsi anni. Come si è già ricordato, a livello di Ateneo prevalgono i profili di ritorno economico della Terza Missione, che invece rispetto al DISG – alla luce dei dati analizzati – risultano quasi irrilevanti. Non è possibile mutare i caratteri fondamentali e la vocazione del Dipartimento, ma si può certamente incentivare la ricerca di fondi all'esterno, tenuto conto anche della possibile riduzione dei finanziamenti dell'Ateneo.

Nel corrente anno il DISG ha già messo in atto alcune azioni di miglioramento. La novità più rilevante è la nomina di un delegato per la Terza Missione, che dovrà verificare periodicamente i risultati conseguiti, svolgere una funzione di coordinamento e sollecitare i componenti del Dipartimento ad operare anche in questo ambito. Perché ciò sia possibile, è importante che nell'organizzazione della struttura del Dipartimento sia presente almeno una figura che segua le attività di Terza Missione, in modo che ne sia garantito il costante monitoraggio e soprattutto sia assicurato il sostegno sul piano amministrativo ai colleghi che decidano di avviare iniziative di conto terzi.

Inoltre organizzare attività di formazione e aggiornamento sui temi della comunicazione della ricerca e del PE ai docenti, amministrativi e altro personale di ricerca non strutturato come studenti e dottorandi può essere considerato un valore aggiunto per lo sviluppo delle attività.

Guardando più specificamente al budget, va segnalato che la Commissione ricerca ha proposto di stanziare una somma per una persona incaricata della comunicazione. Tale attività è essenziale anche per la Terza Missione affinché gli interventi fatti, in particolare in relazione al *public engagement*, abbiano la più ampia diffusione possibile.

Quanto alle forme di premialità richiamate nei diversi documenti, è importante valorizzare le risorse espressamente dedicate all'organizzazione delle attività della Terza Missione (es. eventi di pubblica utilità, corsi di formazione), garantendo alle stesse una specifica ed autonoma visibilità, anche se nella realizzazione delle diverse iniziative vi sono ricadute anche in altri ambiti, come quello dalla didattica.

In sede di riorganizzazione del sito del Dipartimento si prevede uno spazio dedicato alla Terza Missione, così da evidenziare le principali iniziative e segnalare la disponibilità ad avviare collaborazioni per attività in conto terzi.

### 3 – MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE

#### 3 a - INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI

##### RICERCA

Il Dipartimento, coerentemente con il Programma Strategico dipartimentale e d'Ateneo, ha indicato con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (sia quanto a quelle di carattere economico che relativamente a quelle concernenti il personale).

Tali criteri appaiono coerenti con le indicazioni e le metodologie della VQR, della SUA-RD e di altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione poste in essere dall'Ateneo.

La distribuzione delle risorse destinate alla ricerca fino all'istituzione e attivazione della Commissione Ricerca dipartimentale, è stata posta in essere dalla Commissione Assicurazione Qualità del Dipartimento di Scienze giuridiche, con successivo avallo, assunto mediante deliberazioni, del Consiglio di Dipartimento. A tale proposito, non si può, in questa sede, che effettuare un richiamo e un rinvio ai verbali di quest'ultimo organo, nei quali sono stati, volta per volta, descritti i criteri utilizzati per soddisfare la predetta esigenza.

Per quanto riguarda l'indicazione di strumenti e indicatori utilizzati/da utilizzare per monitorare la qualità delle attività di Ricerca e di Terza missione del Dipartimento, sono stati utilizzati quelli previsti dall'Ateneo.

Ciò premesso, l'attività di monitoraggio sarà condotta rilevando:

- a) la produzione scientifica complessiva del catalogo IRIS (compresa quella posta in essere da: dottorandi, assegnisti, borsisti di ricerca), frazionandola per «tipologia di prodotti», in ciò seguendo quanto da IRIS previsto, con particolare riguardo per quelli più pertinenti all'attività di ricerca propria del DISG (monografie o trattati scientifici; contributi in volumi; indici o bibliografie o commenti scientifici in volumi; voci in dizionari o in enciclopedie; contributi in atti di convegno; articoli in riviste; note a sentenza in riviste; traduzioni e *abstract* in riviste; recensioni in volumi o in riviste; curatele; altro);
- b) i risultati della VQR del Dipartimento nelle diverse edizioni (analizzando i «prodotti attesi», i «prodotti effettivamente presentati», il «voto medio», il c.d. «parametro R», la «posizione in graduatoria», gli «inattivi»);
- c) la posizione all'interno della graduatoria dei Dipartimenti eccellenti;
- d) i risultati conseguiti nell'Abilitazione Scientifica Nazionale;
- e) gli accordi di collaborazione istituzionali di cui a delibere di Dipartimento;
- f) la partecipazione a bandi di ricerca competitivi (UE, Internazionali, Nazionali, e di Ateneo ecc. ...);
- g) i progetti acquisiti nei bandi competitivi;
- h) i *Visiting Scientist* (da e verso il Dipartimento) con durata di almeno 30 giorni;
- i) i Dottorati di ricerca afferenti al Dipartimento e il relativo numero di dottorandi, distinguendo tra ÷dottorandi italiani, internazionali, industriali, da enti di ricerca ecc. ...);
- l) gli assegni di ricerca, le borse di studio e altri incarichi di varia natura assegnati per attività di ricerca;
- m) le convenzioni di ricerca e i contratti conto terzi stipulati;
- n) i riconoscimenti nazionali e internazionali e i premi ricevuti da ÷docenti, dottorandi, assegnisti, borsisti di ricerca;
- o) la partecipazione a *Editorial Boards* di riviste indicizzate e di classe «A»;
- p) la partecipazione a organismi e enti di ricerca nazionali e internazionali;
- q) gli Spin-off attivi;
- r) l'appartenenza di docenti, dottorandi, assegnisti, borsisti di ricerca ad Accademie o Istituti di riconosciuto prestigio nazionale o internazionale.

Tutto ciò detto con riguardo allo stato attuale della propria attività di monitoraggio, peraltro, la Commissione si riserva la possibilità di individuare ulteriori indicatori che possano risultare utili al monitoraggio della Qualità delle Attività di Ricerca in essere e a venire, sia durante lo stato di avanzamento delle ricerche stesse, sia in relazione al conseguimento finale dei risultati e ciò anche con l'aiuto degli indicatori pubblicati attraverso il c.d. «*cruscotto direzionale*». Le attività andranno adeguatamente pianificate e attuate sistematicamente attraverso rilevazioni periodiche (di regola, con cadenza semestrale).

I risultati rilevati saranno analizzati attraverso un riesame complessivo delle attività di ricerca effettuando una c.d. «analisi SWOT» (acronimo che sta per: *strengths, weaknesses, opportunities and threats*):

- a) [*strengths*] punti di forza (VQR; produttività scientifica; Abilitazione nazionale; numero di abilitati per fascia; effetti positivi del reclutamento ricercatori; riconoscimenti internazionali/nazionale ecc. ...);
- b) [*weaknesses*] punti di debolezza (docenti inattivi quanto a VQR e a catalogo IRIS; carenza di strutture e servizi; carenza personale TA; difficoltà di accesso a bandi competitivi ecc. ...);
- c) [*opportunities*] opportunità (collaborazioni internazionali; apertura di nuovi fronti con docenti esterni ecc. ...);
- d) [*threats*] minacce potenziali (pensionamento di docenti scientificamente attivi; inadeguatezza delle risorse per un efficace ed effettivo reclutamento di personale docente; calo delle opportunità di finanziamento esterno ecc. ...).

## TERZA MISSIONE

Il monitoraggio relativo alle attività di Terza Missione viene effettuato secondo quanto previsto nelle «*Linee guida*» dell'ANVUR relative.

Gli indicatori utilizzati sono stati:

- a) il numero dei convegni, *workshop*, corsi, o altre iniziative di carattere nazionale e internazionale tenuti nel Dipartimento, o comunque organizzati o co-organizzati dal Dipartimento;
- b) il numero di contratti c/terzi;
- c) il numero di convenzioni con enti pubblici e privati per attività di collaborazione didattico-scientifica.

Come emerge dai punti che precedono, appare non solo necessario sviluppare un apposito Piano Dipartimentale in relazione alle attività di terza missione, ma anche assicurarsi che tutti i docenti siano a conoscenza delle tipologie di attività che definiscono il *Public Engagement*, la formazione continua e le altre attività che connotano la Terza Missione secondo l'ANVUR.

Anche a tale fine, appare rilevante la necessità di incrementare / migliorare la rete dei rapporti all'interno del territorio comunale, provinciale (U.T.I.), regionale, nazionale, nonché a livello internazionale, aumentando il numero non solo delle attività dei singoli, ma, ove possibile, il numero degli accordi di collaborazione.

### 3b- ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI

#### RICERCA

Secondo quanto delineato nei punti precedenti il DISG presenta una produzione apprezzabile e i docenti risultano attivi nella produzione di pubblicazioni.

Si intende, anche alla luce dei risultati sui progetti (PRID) presentati e finanziati avviare un'ulteriore fase di riflessione sulle tipologie di monitoraggio da effettuare in merito alla valutazione qualitativa degli stessi.

Inoltre, pochi sono i progetti di ricerca di natura internazionale a cui partecipano gli afferenti al DISG.

Il DISG pur collaborando con molti soggetti esterni non riesce ad attrarre finanziamenti non istituzionali, nazionali e internazionali. Mentre alcune aree di ricerca permettono ampie aggregazioni anche interdisciplinari, la frammentazione delle discipline presenti nel Dipartimento rappresenta un ostacolo alla costituzione di ampi gruppi di ricerca adeguati per la presentazione di progetti di vasto impatto.

Va sostenuta e incentivata la partecipazione ai bandi competitivi a livello internazionale. Sarà data una particolare attenzione a Horizon 2020 a progetti in cui si coniughi il diritto con l'innovazione nel mondo digitalizzato.

#### TERZA MISSIONE

##### Punti di forza:

a) Molti docenti del DISG svolgono azione di diffusione della cultura giuridica e di condivisione dell'informazione con il mondo extra accademico. Tale impegno si fonda sulla collaborazione con istituzioni locali, amministrazioni pubbliche, associazioni professionali e permette travasi di conoscenze con ampi settori della società. L'impegno è costante nel campo del *public engagement* e della formazione.

b) individuazione di un docente referente per le attività di TM

##### Punti di debolezza:

a) Le discipline coltivate nel DISG si rilevano non sempre adatte a produrre interazioni con le realtà economiche industriali, nonostante la notevole attività di comunicazione di saperi che si realizza attraverso forme diffuse (tavole rotonde, seminari, workshop, festival giuridici, interventi radio televisivi, consulenze);

a) mancanza di un piano delle attività di terza missione dipartimentale

b) una pagina web dedicata alla TM

c) formazione e aggiornamento al personale afferente al Dipartimento sui temi della comunicazione della ricerca e del PE

d) incrementare ricerca finanziamenti tramite c/terzi

##### Opportunità:

E' soprattutto il mondo della formazione e aggiornamento che può offrire opportunità di intervento nelle aree di ricerca del DISG. Pertanto sarà importante lo sviluppo di attività di ricerca e di formazione rivolte alle scuole, la promozione della cultura giuridica nel territorio e l'espansione verso il modo produttivo e gli enti pubblici diversi dalla scuola

##### Azioni - (Responsabile docente referente):

a) attivare un piano delle attività di terza missione dipartimentale

b) implementare il sito del Dipartimento con le attività di terza missione

c) organizzare incontri con docenti, personale amministrativo, assegnisti, dottorandi e borsisti per attività di formazione e aggiornamento sui temi della comunicazione della ricerca e del PE

d) individuare ulteriori indicatori per effettuare i monitoraggi TM

**INIZIATIVA di PUBLIC ENGAGEMENT –allegati con locandina- n.1**

<b>DATA DI SVOLGIMENTO</b>	21 dicembre 2016
<b>EDIZIONE NR</b>	Prima edizione (a.a. 2016/2017)
<b>TITOLO:</b>	TAJUS. Aperitivi con il giurista. Intervista a <b>Barbara Puschiasis</b> , (allora) Presidente di Federconsumatori FVG, oggi Presidente di Consumatori attivi, Avvocata del Foro di Udine.
<b>CATEGORIA PREVALENTE DI pe</b>	
<b>OBIETTIVO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Divulgare la conoscenza dei temi giuridici di maggiore attualità: in questo caso si è discusso dell'importanza del ruolo svolto dalle associazioni dei consumatori;</li> <li>2. Offrire alla collettività e agli studenti la possibilità di dialogare con gli esperti ospiti dell'iniziativa;</li> <li>3. Dare visibilità alle aziende vinicole del territorio.</li> </ol>
<b>AREE SCIENTIFICHE COINVOLTE</b>	Tutte. In questo specifico incontro l'area scientifica maggiormente coinvolta è stata quella del Diritto privato.
<b>Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione</b>	Partner stabile: Elsa – The European Law Students' Association – Sezione di Udine Patrocini: di volta in volta, Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori, Fondazioni, ecc. presenti sul territorio.
<b>Dimensione geografica</b>	Locale
<b>Pubblici coinvolti</b>	Collettività, studenti.
<b>Presenza di un sistema di valutazione</b>	Al termine di ogni TAJUS – Aperitivi con il giurista è stata presentata una relazione al Dipartimento di Scienze giuridiche, sulla base della quale, in base al numero di partecipanti, è stato concesso il finanziamento successivo.
<b>Breve descrizione</b>	Ciclo di incontri, con cadenza mensile, in cui la tradizione del <i>taj</i> friulano si unisce allo <i>jus</i> , cioè al diritto, attraverso un'intervista ad un giurista (professore, ricercatore, avvocato, esperto) di fama nazionale o internazionale, su temi di grande attualità e il coinvolgimento di un'azienda vinicola del FVG.
<b>Personale interno coinvolto</b>	Personale docente, Ufficio di supporto alla didattica, stagisti e co.co.co. del Dipartimento di Scienze giuridiche di Udine.
<b>Budget complessivo utilizzato</b>	
<b>Sito web o news letter o pagine social</b>	Pagina Facebook <a href="https://www.facebook.com/tajus.giuriuniud/?ref=br_rs">https://www.facebook.com/tajus.giuriuniud/?ref=br_rs</a> Sito del Dipartimento Qui Uniud (agenda on line dell'Ateneo)
<b>Eventuali allegati di approfondimento</b>	Video dell'intervista <a href="https://www.youtube.com/watch?v=V4dbuXDAKIA">https://www.youtube.com/watch?v=V4dbuXDAKIA</a> Comunicato stampa <a href="https://qui.uniud.it/notizieEventi/ateneo/tajus-aperitivi-con-il-giurista-incontro-con-barbara-puschiasis">https://qui.uniud.it/notizieEventi/ateneo/tajus-aperitivi-con-il-giurista-incontro-con-barbara-puschiasis</a> Locandina (allegata)



## INIZIATIVA di PUBLIC ENGAGEMENT - n.2

DATA DI SVOLGIMENTO	18 ottobre 2017
EDIZIONE NR	Seconda edizione (a.a. 2017/2018)
TITOLO:	TAJUS. Aperitivi con il giurista. <b>L'Europa, il diritto privato e noi.</b> Intervista a <b>Tommaso Dalla Massara</b> , Professore ordinario di Diritto romano nell'Università degli Studi di Verona, dove insegna Istituzioni di diritto romano e Fondamenti di diritto privato europeo ed è il Coordinatore vicario del Corso di Dottorato in Scienze giuridiche europee e internazionali.
CATEGORIA PREVALENTE Di pe	
OBIETTIVO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Divulgare la conoscenza dei temi giuridici di maggiore attualità: in questo caso si è discusso, in particolare, del contributo che può venire dal diritto privato a una maggiore coesione europea e di quanto il superamento dei singoli ordinamenti nazionali possa essere utile per il soddisfacimento degli interessi dei singoli;</li> <li>2. Offrire alla collettività e agli studenti la possibilità di dialogare con gli esperti ospiti dell'iniziativa;</li> <li>3. Dare visibilità alle aziende vinicole del territorio.</li> </ol>
AREE SCIENTIFICHE COINVOLTE	Tutte. In questo caso specifico l'area scientifica maggiormente coinvolta è stata quella del Diritto privato europeo.
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Partner stabile: Elsa – The European Law Students' Association – Sezione di Udine Patrocini: di volta in volta, Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori, Fondazioni, ecc. presenti sul territorio.
Dimensione geografica	
Pubblici coinvolti	Collettività, studenti.
Presenza di un sistema di valutazione	Al termine di ogni Tajus – Aperitivi con il giurista è stata presentata una relazione al Dipartimento di Scienze giuridiche, sulla base della quale, in base al numero di partecipanti, è stato concesso il finanziamento successivo.
Breve descrizione	Ciclo di incontri, con cadenza mensile, in cui la tradizione del <i>taj</i> friulano si unisce allo <i>jus</i> , cioè al diritto, attraverso un'intervista ad un giurista (professore, ricercatore, avvocato, esperto) di fama nazionale o internazionale, su temi di grande attualità e il coinvolgimento di un'azienda vinicola del FVG.
Personale interno coinvolto	Personale docente, Ufficio di supporto alla didattica, stagisti e co.co.co. del Dipartimento di Scienze giuridiche di Udine.
Budget complessivo utilizzato	
Sito web o news letter o pagine social	Pagina Facebook <a href="https://www.facebook.com/tajus.giuriuniud/?ref=br_rs">https://www.facebook.com/tajus.giuriuniud/?ref=br_rs</a> Sito del Dipartimento, Qui Uniud (agenda on line dell'Ateneo)
Eventuali allegati di approfondimento	Video dell'intervista <a href="https://www.youtube.com/watch?v=nLsTsv_m2qw">https://www.youtube.com/watch?v=nLsTsv_m2qw</a> Comunicato stampa <a href="https://qui.uniud.it/notizieEventi/ateneo/leuropa-il-diritto-privato-e-noi">https://qui.uniud.it/notizieEventi/ateneo/leuropa-il-diritto-privato-e-noi</a> Locandina (allegata)

## INIZIATIVA di PUBLIC ENGAGEMENT –allegati con locandina- n.3

<b>DATA DI SVOLGIMENTO</b>	19 dicembre 2018
<b>EDIZIONE NR</b>	Terza edizione (a.a. 2018/2019)
<b>TITOLO:</b>	TAJUS. Aperitivi con il giurista. <b>Quid est veritas?</b> Intervista a <b>Matteo Claudio Zarrella</b> , magistrato in pensione, autore del dramma teatrale “Quid est veritas?”, che ruota attorno alla Passione di Gesù, un argomento che da sempre affascina i giuristi, in quanto il processo che porta alla condanna a morte del Nazareno costringe ancora oggi a interrogarsi sul ruolo della magistratura e della cosiddetta giustizia di piazza. Sezione Ingegno friulano (sezione introdotta a partire dalla Terza edizione): avvocatessa <b>Annalisa Sandri</b> , del Foro di Udine, ideatrice del Blog di cucina “Manca il Sale”, che ha acquisito velocemente una visibilità e un seguito significativi
<b>CATEGORIA PREVALENTE DI pe</b>	
<b>OBIETTIVO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Divulgare la conoscenza dei temi giuridici di maggiore attualità: in questo caso si è discusso, in particolare, rapporto complesso tra processo, verità e giustizia;</li> <li>2. Offrire alla collettività e agli studenti la possibilità di dialogare con gli esperti ospiti dell’iniziativa;</li> <li>3. Dare visibilità alle aziende vinicole del territorio.</li> </ol>
<b>AREE SCIENTIFICHE COINVOLTE</b>	Tutte. In questo caso specifico le aree scientifiche maggiormente coinvolte sono state quelle del Diritto penale, del Diritto processuale penale e della Filosofia del diritto.
<b>Soggetti terzi coinvolti nell’organizzazione</b>	Partner stabile: Elsa – The European Law Students’ Association – Sezione di Udine Patrocini: di volta in volta, Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori, Fondazioni, ecc. presenti sul territorio.
<b>Dimensione geografica</b>	locale
<b>Pubblici coinvolti</b>	Collettività, studenti.
<b>Presenza di un sistema di valutazione</b>	Al termine di ogni Tajus – Aperitivi con il giurista è stata presentata una relazione al Dipartimento di Scienze giuridiche, sulla base della quale, in base al numero di partecipanti, è stato concesso il finanziamento successivo.
<b>Breve descrizione</b>	Ciclo di incontri, con cadenza mensile, in cui la tradizione del <i>taj</i> friulano si unisce allo <i>jus</i> , cioè al diritto, attraverso un’intervista ad un giurista (professore, ricercatore, avvocato, esperto) di fama nazionale o internazionale, su temi di grande attualità e il coinvolgimento di un’azienda vinicola del FVG.
<b>Personale interno coinvolto</b>	Personale docente, Ufficio di supporto alla didattica, stagisti e co.co.co. del Dipartimento di Scienze giuridiche di Udine.
<b>Budget complessivo utilizzato</b>	
<b>Sito web o news letter o pagine social</b>	Pagina Facebook <a href="https://www.facebook.com/tajus.giuriuniud/?ref=br_rs">https://www.facebook.com/tajus.giuriuniud/?ref=br_rs</a> Sito del Dipartimento, Qui Uniud (agenda on line dell’Ateneo)
<b>Eventuali allegati di approfondimento</b>	Video dell’intervista <a href="https://www.youtube.com/watch?v=2Zv1yHII-jk">https://www.youtube.com/watch?v=2Zv1yHII-jk</a> Comunicato stampa <a href="https://qui.uniud.it/notizieEventi/ateneo/magistratura-e-giustizia-di-piazza-quale-rapporto">https://qui.uniud.it/notizieEventi/ateneo/magistratura-e-giustizia-di-piazza-quale-rapporto</a> Locandina (allegata)

## INIZIATIVA di PUBLIC ENGAGEMENT n.4

<b>DATA DI SVOLGIMENTO</b>	Mercoledì 27 settembre 2017 e Giovedì 28 settembre 2017
<b>EDIZIONE NR</b>	
<b>TITOLO:</b>	Introduzione alla "Image Forensics": questioni teoretiche e pratiche della "prova per immagini" (27 settembre 2017) International Conference "Cross-Border Digital Forensics" (28 settembre 2017)
<b>CATEGORIA PREVALENTE DI pe</b>	
<b>OBIETTIVO</b>	
<b>AREE SCIENTIFICHE COINVOLTE</b>	Informatica giuridica, diritto processuale penale, diritto penale, diritto civile, diritto processuale civile, diritto dell'UE
<b>Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione</b>	Ordine Avvocati Udine, Camera Penale Friulana, IISFA, CREA, LegalEye, Fondazione friuli, ONIF, ELSA, CINDI, Unicorn Trainers Club, Comitato Digital Forensics Udine, CNR-ITTIG, Scuola Superiore Università degli Studi di Udine
<b>Dimensione geografica</b>	Nazionale (seminario), internazionale (conferenza)
<b>Publici coinvolti</b>	Studenti, avvocati, forze dell'ordine, magistrati
<b>Presenza di un sistema di valutazione</b>	No
<b>Breve descrizione</b>	Seminario di introduzione alle tecniche più recenti di image forensics (27 settembre) conferenza internazionale sulla circolazione delle prove informatiche in ambito europeo (28 settembre)
<b>Personale interno coinvolto</b>	Federico Costantini
<b>Budget complessivo utilizzato</b>	SUPE € 4.000,00 DISG € 6.000,00
<b>Sito web o news letter o pagine social</b>	<a href="https://cbdf.uniud.it">https://cbdf.uniud.it</a>
<b>Eventuali allegati di approfondimento</b>	Vedi allegati

## INIZIATIVA di PUBLIC ENGAGEMENT n.5

DATA DI SVOLGIMENTO	a.a. 2016/2017 a.a. 2017/2018 a.a. 2018/2019
EDIZIONE NR	3
TITOLO:	CINEMA E DIRITTO
CATEGORIA PREVALENTE DI pe	
OBIETTIVO	Diffondere la cultura dei diritti fondamentali. Affrontare temi di attualità sociale dal punto di vista giuridico. Far emergere l'utilità di un approccio giuridico alla soluzione di questioni dibattute in ambito politico.
AREE SCIENTIFICHE COINVOLTE	IUS/01-IUS/02-IUS/03 - IUS/07-IUS/08- IUS/10- IUS/16-IUS/17- IUS/19-IUS/21-L-ART/06-L-FIL-LET/14-L-LIN/11- MED/34
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Ordine degli avvocati di Udine, Avvocatura per I diritti LGBTI – Rete Lenford, Camera penale degli avvocati di Udine, Associazione Carta di Roma, ASL del Medio Friuli
Dimensione geografica	Città di Udine e provincia di Udine
Pubblici coinvolti	AVVOCATI MEMBRI DI ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO SEMPLICI CITTADINI, STUDENTI
Presenza di un sistema di valutazione	NO
Breve descrizione	L'attività si colloca in un percorso che è già in essere da oltre 5 anni. Ogni ciclo di incontri viene introdotto da un seminario di presentazione che vede la partecipazione di esperti del tema provenienti anche da altri atenei.  Ogni incontro prevede la vision di un film con un tema rilevante dal punto di vista giuridico a cui segue un dibattito introdotto da un docente del dipartimento e spesso da un esperto esterno.
Personale interno coinvolto	Docenti del dipartimento. Tutor del dipartimento per l'attività di diffusione e di comunicazione.
Budget complessivo utilizzato	
Sito web o news letter o pagine social	Il seminario del 2016 è stato interamente registrato e diffuso sul canale YOUTUBE dell'Università degli studi di Udine.Sono in corso di pubblicazione alcuni degli incontri dell'a.a. 2018/2019.  La comunicazione degli eventi è avvenuta per il tramite delle pagine social istituzionali del dipartimento e attraverso la mailing list dell'Ordine degli Avvocati di Udine.
Eventuali allegati di approfondimento	Oltre alle locandine si potrebbero allegare le mail con cui mi comunicano i patrocini l'ordine degli avvocati di Udine e la Camera penale.

## INIZIATIVA di PUBLIC ENGAGEMENT n.6

<b>DATA DI SVOLGIMENTO</b>	Mercoledì 27 settembre 2017 e Giovedì 28 settembre 2017
<b>EDIZIONE NR</b>	
<b>TITOLO:</b>	Seminario di Introduzione alla "Forensics Image Analysis" 24 25 ottobre 2018
<b>CATEGORIA PREVALENTE DI pe</b>	
<b>OBIETTIVO</b>	
<b>AREE SCIENTIFICHE COINVOLTE</b>	Informatica giuridica, diritto processuale penale, diritto penale, diritto civile, diritto processuale civile, diritto dell'UE
<b>Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione</b>	CISM, Ordine Avvocati Udine, Amped (Trieste), Camera Penale Udine, Comitato Digital Forensics Udine, ICT-LAB (Catania)
<b>Dimensione geografica</b>	Nazionale (seminario), internazionale (conferenza)
<b>Pubblici coinvolti</b>	Studenti, avvocati, forze dell'ordine, magistrati
<b>Presenza di un sistema di valutazione</b>	Si
<b>Breve descrizione</b>	Seminario di introduzione alle tecniche più recenti di image forensics con prova pratica su software AMPED
<b>Personale interno coinvolto</b>	Federico Costantini
<b>Budget complessivo utilizzato</b>	€ 4.000
<b>Sito web o news letter o pagine social</b>	<a href="http://www.cism.it/courses/E1805/">http://www.cism.it/courses/E1805/</a>
<b>Eventuali allegati di approfondimento</b>	Vedi flyer allegato

## MILESTONES

### Ultima versione

Nel prospetto che segue vengono riportati i passaggi principali, intercorsi tra il 2016-2018, riguardanti le attività di ricerca del Dipartimento. Corre l'obbligo di dire tuttavia che vi sono state anche altre comunicazioni nel Consiglio di Dipartimento, che non essendo di rilevanza generale, non vengono elencate ma potrebbero essere citate nel corso della relazione. Per facilitare la lettura sono stati individuati i colori che fungono da indicatori sulla tipologia di delibera:

se trattasi di:

critério o regola da applicare

assegnazioni di budget

assegni di ricerca

<b>Data verbale CDD/D.D./CdA</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Documenti Bandi - delibere CDD- Verbali CAQ/Ricerca</b>
CDD 28.01.2015	Approvazione Scheda Unica annuale Ricerca Dipartimentale		Allegato
CdA 27.03.2015	Piano strategico di Ateneo 2015-2019		Vedi allegato
CdA 24.04.2015	PSD –dipartimenti secondo criteri e finalità previste dal PSA	Criteri per i PSD: <ul style="list-style-type: none"> <li>• coerenza del PSD rispetto agli obiettivi del PSA</li> <li>• coerenza della filiera obiettivi-risorse-azioni – risultati</li> <li>• verificabilità del raggiungimento degli obiettivi</li> <li>• sostenibilità della composizione dipartimentale e dell'offerta formativa</li> <li>• miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle strutture dipartimentali nella didattica e nella ricerca</li> <li>• sinergia didattica-ricerca</li> <li>• capacità di aggregazione di docenti in chiave interdisciplinare</li> </ul>	Vedi allegato delibera
CDD 19-05.2015	Nomina gruppo di lavoro per la predisposizione del PSD entro il 30.06.2015	Gruppo di lavoro: proff- Brollo, Mazarroli, Nussi, Bolognini, DeAnna, dott.ssa Felice	
CDD 30.05.2015	Approvazione PSD secondo format previsto e predisposizione tabella di corrispondenza da allegare al PSD		Allegato PSD
CDD 21.11.2015	Approvazione piano finanziario allegato al PSD		Allegato PSD

## MILESTONES

CDD 09.12.2015	Riduzione del budget richiesto per PSD da parte del CdA		
CDD 20.01.2016	<p>p. 9 - VQR 2011-2014.</p> <p>- Workshop su IRIS: strumento di ateneo per 1) aggiornare e modificare dati relativi ai prodotti della ricerca, 2) selezionare i prodotti sottoposti a valutazione nella campagna VQR 2011-2014</p> <p>-Diffuse le istruzioni per gli adempimenti sulla VQR a cura prof.ssa Bolognini referente VQR DISG</p> <p>- ricordate la scadenza interna per la selezione dei prodotti (posticipata al 31.01.2016) e scadenza <i>call</i> per gli studiosi disponibili a fare revisione.</p>		
CDA 30.03.2016	PSD DISG Obiettivi, azioni,interventi, indicatori,target e risorse		slides
CDD 04.05.2016	<p>p. 4. - Rinnovo commissioni – Delegato alla ricerca il prof. Dimitri Girotto.</p> <p>Delegata alla Commissione di ricerca di Ateneo la prof.ssa Fili' Valeria</p>	Nominate le commissioni Designati Rappresentante di Dipartimento e delegata permanente nel Consiglio della Biblioteca economico-giuridica.	Elenco di tutte le commissioni con descrizione carica e durata
CDD 14.09.2016	<p>p. 14 – Attivazione azioni finanziate dal PSA - CdA ha deliberato <b>seconda</b> assegnazione di risorse per attuazione PSA:</p> <p>al DISG <b>ASSEGNATI € 180.000/00</b> per la ricerca da ripartire in egual misura per gli anni <b>2016-2017-2018</b>.</p> <p>CdA ha deliberato di finanziare progetti previa emanazione bandi coerenti con PSA di ateneo e del DISG( vedi criteri)</p>	<p>CRITERIO per emanare i bandi:</p> <p>valutazione deve essere affidata a referee esterni;</p> <p>prevedere meccanismi di monitoraggio in itinere e di valutazione ex-post</p>	
CdA 29.09.2016	Assegnazione per <b>DISG 150.000,00</b> (75.000 per 2016 e 75.000 per 2017) sostegno attività di ricerca		
CDD 06.10.2016	p. 9 – Attivazione azioni finanziate dal PSA di DISG il 6.10.2016 prof. Girotto partecipa alla riunione della Commissione ricerca di Atene per attivare i bandi interni per presentazione progetti di ricerca		
CDD 16.12.2016	<p>p. 14 – Linee guida selezione PRID</p> <p>Vengono riferite le modalità di assegnazione delle risorse nell'ambito del PSA di ateneo.</p> <p>NB: il prof. Girotto comunica approvazione del SA in data 13.12.2016, di alcune LINEE GUIDA per la redazione dei bandi, la cui emanazione è imprescindibile ai fini dell'assegnazione</p>	<p>LINEE GUIDA – cosa prevedono (in sintesi):</p> <p>- erogazione dei fondi assegnati a ciascun progetto, se di valore superiore a € 10.000/00 avverrà in due tranches; erogazione 50% all'inizio del progetto e altro 50% alla metà temporale del progetto previa acquisizione del parere positivo della commissione che effettuerà il monitoraggio in itinere.</p>	- <b>conseguimento degli obiettivi in itinere ed ex-post: valutato dalla Commissione ricerca del Dip.</b> contenuto dei bandi

## MILESTONES

	delle risorse, che nell'anno in corso saranno pari a € 120.000/00 (= qle. stanziata originariamente per 2016 + qle. del corrente anno)	Se progetti inferiori a 10.000,00 erogazione unica. <b>Ulteriori linee guida per selezione e monitoraggio in itinere ed ex-post dei progetti finanziati:</b> - unica griglia di valutazione che prevede 5 criteri; - soglia minima per ciascun criterio uguale o superiore a 2 per ammissione a finanziamento; soglia minima di valutazione complessiva di 15 punti/max 25 per ammissione a finanziamento.	
Decreto direttrice n. 22 del 10.06.2016	Individuazione proposta da presentare progetto di ateneo per finanziamento regionale <b>assegni di ricerca</b> sett. Umanistici L. Reg 34/15	Individua per le vie brevi una commissione Verbale commissione 09.06.2016 che assegna a <b>Fracanzani</b>	allegati
Decreto direttrice n. 30 del 06.10.2017	Individuazione proposta da presentare progetto di ateneo per finanziamento regionale <b>assegni di ricerca</b> sett. Umanistici L. Reg 34/15	Individua per le vie brevi una commissione Verbale commissione 5.10.2017 che assegna a Fracanzani	
Decreto direttrice n. 10 del 30.04.18	Individuazione proposta da presentare progetto di ateneo per finanziamento regionale <b>assegni di ricerca</b> sett. Umanistici L. Reg 34/15	Individua per le vie brevi una commissione Verbale commissione 30-04.2018 che assegna a Brollo	
CDD 31.01.2017	Informazione a cura prof. Girotto email del 30.01.17 su Banca dati dove iscriversi docenti per essere nominati per valutare progetti di ricerca. Valutazione progetti PRID verranno scelti quelli inclusi nella banca dati.		
CDD 02.03.2017	p.16 PSD/Ricerca Brollo propone quale requisito per partecipare al Bando contributi progetti di ricerca per <b>120.000,00</b> euro l'aver presentato pubblicazioni ai fini della VQR 2011-14 bando	<b>Approvazione I Bando PRID</b> per assegnazione di contributi a progetti di ricerca dipartimentale anno 2017 con requisito VQR	Allegato bando scad. 3 maggio 2017
CDD 02.03.2017	p. 18 Riparto fondo a sostegno attività ricerca DISG per <b>7.700,00</b>	<b>Criterio di assegnazione:</b> esclusi afferenti <ul style="list-style-type: none"> <li>• già beneficiari nel 2016 di risorse (ricercatori a tempo determinato e a tempo pieno attivi)</li> <li>• afferenti che nel 2015-16 hanno effettuato un numero uguale o maggiore di 4 assenze ingiustificate al CDD</li> </ul>	



## MILESTONES

CDD 02.03.2017	p.19 Piano di sostegno all'attività di ricerca: <b>bandi per assegni di ricerca</b> su delibera CDA del 29.09.2016	Risorse <b>150.000, per 2016-17 per finanziamento assegni di ricerca annuali in due momenti</b> Il momento per tre assegni Requisito responsabile scientifico essere attivo VQR 11-14 Assegnista possesso titolo dottore di ricerca Individuati resp. Bergamini, Giorgi, Pellegrini	no verbale commissione
CDD 05.04.2017	Commissione qualità per la ricerca del DISG	Nominata prof.ssa V. Fili	
CDD 08.06.2017	Presentazione dati VQR 2011-2014 ( vedi slides)	A cura prof.ssa Fili	slides
CDD 13.07.2017	p.3 Comunicazione prof.ssa Zilli pe budget biblioteca e prof. Girotto informa che l'ateneo intende valorizzare i Gruppi di ricerca presenti nei vari Dipartimenti creando apposito batabase	Prof. Girotto provvederà ad aggiornare elenco dei gruppi attingendo ai piani di ricerca individuali per le tematiche affrontate	PIANO ANNUALE DELLE RICERCHE DEL DISG – ANNO 2016-2017
CDD 13.07.2017	p.11 Commissioni e deleghe	Delegato alla ricerca prof. Girotto/commissione ricerca ateneo prof.ssa Fili	Tabella allegata
25.10.2017	Relazione delegato rettore alla ricerca	Prof.ssa Nicoli	relazione
CDD 09.11.2017	PSD/Ricerca – Conclusa la fase di valutazione dei refers esterni Bando progetti PRID <b>e mandato alla CAQ valutazione istruttoria dei progetti</b>		Decreto direttrice per variazione di budget – del <b>24.03.17 RIPARTO</b>
CDD 13.12.2017	p. 11 PSD/Ricerca risultati della CAQ del 7.12.2017	Graduatoria di merito progetti finanziati fondi PRID 2017-2018	Bando e moduli e verbale CAQ
CDD 13.12.2017	p.12 Piano di sostegno all'attività di ricerca: bandi per assegni di ricerca su delibera CDA del 29.09.2016	Risorse 150.000, per 2016-17 per finanziamento assegni di ricerca annuali in due momenti Il momento per tre assegni Requisito responsabile scientifico essere attivo VQR 11-14 Assegnista possesso titolo dottore di ricerca Individuati resp. Zilio, Bolognini	delibera CDA del 29.09.2016
CDD 17.01.2018	PSD/ricerca proposta di <b>un II bando PRID 2018</b>	Mandato a Girotto per bozza di bando	

## MILESTONES

CDD 31.01.2018	p.11 PSD/ricerca Riparto di un II bando PRID 2018 per 24.500,00	Approvazione con ulteriori elementi: può presentare domanda anche chi ha già presentato in precedenza, finanziamento per tre progetti di <b>8.166,66 euro ciascuno</b>	
CDD 31.01.2018	p.12 Riparto fondo sostegno attività ricerca DISG per <b>15.600,00</b>	Ripartizione equa tra tutti gli afferenti con criterio: esclusi afferenti che nell' a.a. 2016-17 hanno effettuato maggiore uguale a 4 assenze CDD	
S.A. 02-02-2018	Regolamento dottorati e Piano di miglioramento qualità della ricerca		slides
CDD 01.03.2018	p.13 Criteri per la qualità del reclutamento: criteri e strategie del DISG	Come da lavori della Commissione ricerca di Ateneo	
CDD 01.03.2018	p.14 Azioni straordinarie di sostegno ricerca DISG 2 azioni su attribuzione da parte della CAQ Ricerca	2 azioni: 1: Finanziamenti di modesta entità in base al principio di condizionalità 5.000,00 euro per ogni singolo progetto presentato 2 azione su base competitiva	
CDD 11.04.2018	p. 15 Completamento Piano azioni straordinarie sostegno ricerca DISG	Approvazione documento azioni a supporto	Allegato azioni di supporto azione 1 azione 2 azione 3
CDD 07.06.2018	p.14 Azioni straordinarie urgenti per il miglioramento della VQR3 emanazione bando PRID	Approvazione bando con finanziamento totale 171.500,00 scad. 11.07.2018	
CDD 11.07.2018	Bandi per assegni di ricerca delibera del CA 29.09.16 150.000 (75.000 per 2016) (75.000 per 2017) già utilizzati 125.000 per 5 assegni di ricerca utilizzati nel 2017	Approvazione bando n. 1 per assegni di ricerca durata annuale resp. Scientifico L. Montanari IUS/21	SA del 20.02.18 Nuovo regolamento dottorati
CDD 13.09.2018	Approvazione graduatoria bandi PRID del 30.04.18 e del 13.06.18 * Autorizzazione ad emanare il IV bando alla Direttrice	Approvazione progetti del II e terzo Bando PRID CAQ ricerca 12.09.2018	Verbali CAQ e Bando
DD 21.12.2018	Finanziamento progetti IV bando PRID come disposto dalla CAQ	Verbale della CAQ di data 19.12.2018	Verbale e decreto direttoriale

## MILESTONES

08.11.2018	Bandi per assegni di ricerca CdA del 29.09.2016	Sono da attribuire ancora 12.500,00 fondi 2018 e per cofinanziare assegno di ricerca del bando DR 746/18 del 05/11/18	
------------	---	---	--

**VALUTAZIONE della RICERCA e della TERZA MISSIONE**

**Dipartimento: Scienze Matematiche, Informatiche e Fisiche (DMIF)**  
**Sede: Rizzi**

**Data: 19/07/2019**

**Firma del Presidente della CAQ-RD DMIF**

A handwritten signature in black ink, reading "Carlo Pignatelli". The signature is written in a cursive style with a large, prominent initial 'P'.

## 1. Definizione delle attività di ricerca e terza missione del dipartimento per macroaree o linee di ricerca

### 1-a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'anno precedente

#### Ricerca

##### OBIETTIVI

Come dettagliato nel Piano Strategico del Dipartimento (PSD), approvato in CdD e CdA nel 2016, il DMIF ha lo scopo primario di promuovere la ricerca di base e applicata nelle discipline della Matematica, della Fisica e dell'Informatica, favorendo collaborazioni interdisciplinari. Il Dipartimento fornisce inoltre servizi di consulenza e ricerca applicata rivolti ad organizzazioni pubbliche e private, esterne all'Ateneo.

##### AREE DI RICERCA

Le aree CUN coinvolte nel Dipartimento nel 2016 erano:

Area 01: Scienze Matematiche e Informatiche

Area 02: Scienze Fisiche

Area 09: Ingegneria Industriale e dell'Informazione.

Nel PSD sono dettagliati i settori scientifico-disciplinari rappresentati e le aree tematiche.

##### PERSONALE

Al momento della stesura del PSD afferivano al Dipartimento 68 tra professori e ricercatori, oltre a numerosi dottorandi, assegnisti, collaboratori di ricerca, visitatori e ospiti temporanei. Nel dettaglio al 31.12.2016 risultavano afferenti al Dipartimento 73 tra professori e ricercatori, 17 unità di personale tecnico-amministrativo, 11 assegnisti di ricerca e 27 dottorandi [Rif: Dati ARIC].

##### LABORATORI

Nel PSD sono segnalati 16 laboratori attivi.

##### PUBBLICAZIONI

Risultano nell'Archivio Istituzionale 199 schede di prodotti indicizzati WOS/Scopus pubblicati nel 2016 dagli afferenti al Dipartimento [Rif: <https://air.uniud.it>].

##### DOTTORATO

Per quanto riguarda il Dottorato di Ricerca in Informatica e Scienze Matematiche e Fisiche nel 2016 il relativo Collegio si componeva di 27 docenti concentrati in un'unica sede, e ha distribuito 10 borse classificabili come: 6 borse ministeriali, 3 borse di Ateneo finanziate dal Fondo Sociale Europeo e una borsa industriale nell'ambito di una convenzione di Ateneo. In quell'anno è stato oggetto di valutazione da parte di 15 studenti appartenenti a 4 diversi cicli i quali, in risposta a un questionario contenente 17 domande messo a punto dal Nucleo di Valutazione, hanno localmente espresso una valutazione inferiore a 6/10, considerata insufficiente, su tre punti: a) "Esperienze in un contesto di attività lavorative generate dal dottorato" (studenti XXIX ciclo: 5.50); b) "Organizzazione di attività formative disciplinari e interdisciplinari volte a un'alta qualificazione della ricerca" (studenti XXX ciclo: 5.00); c) "Organizzazione di attività formative complementari alla ricerca (diritti e doveri, perfezionamento linguistico e informatico, gestione della ricerca e conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale)" (studenti XXIX ciclo: 5.60 e XXX ciclo: 5.75). Per inciso, lo stesso questionario marcava un significativo miglioramento rispetto ad analoga valutazione svolta nel 2015 [Rif: Verbali Collegio Dottorato].

##### OSPITI E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI

Nel 2016 sono stati ospiti del Dipartimento per più di 7 giorni consecutivi 31 tra docenti, ricercatori, e borsisti italiani e stranieri per un totale di 524 giorni. Sono inoltre stati organizzati presso il dipartimento 2 convegni di ricerca [Rif: Amministrazione DMIF].

##### FINANZIAMENTI

Nel 2016 gli afferenti al Dipartimento hanno presentato 28 domande di finanziamento su bandi regionali, nazionali, internazionali e 5 progetti sono stati finanziati [Rif: Dati ARIC].

Il Dipartimento ha stipulato un certo numero di accordi e convenzioni per collaborazioni di ricerca con enti pubblici e imprese private, tra cui l'Università del Salento, Aziende Sanitarie, Danieli Automation, Electrolux [Rif: CdD del 2016].

In particolare risulta attiva dal 2014 una convenzione con l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) rinnovata nel

CdD del 18/02/2016. La convenzione disciplina la mobilità dei professori e ricercatori dell'Ateneo per svolgere attività di ricerca presso l'INFN e vice-versa. All'interno di tale convenzione si è regolato lo spostamento di un docente del Dipartimento presso l'INFN e di un docente dell'INFN presso il nostro Dipartimento. L'INFN nel 2016 ha inoltre versato un contributo di 310.000 Euro di cui 300.000 Euro destinati alla copertura di un posto di professore straordinario a tempo determinato [Rif: CdD 14/06/2016 e CdA 22/07/2016].

#### ANALISI DAL PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

Dall'analisi SWOT presentata nel PSD emergono come punti di forza del Dipartimento la produttività scientifica (testimoniata dalle 199 schede di prodotti indicizzati WOS/Scopus pubblicati nel 2016 presenti nell'Archivio Istituzionale) e l'interdisciplinarietà, mentre come punti di debolezza vengono segnalate le limitate possibilità di reclutamento e turn-over e i limitati finanziamenti di Ateneo. Tra le opportunità si segnalano le possibilità di attrarre finanziamenti esterni e di aumentare i rapporti di collaborazione con altri Atenei e Centri di Ricerca. D'altra parte sono evidenziati i rischi di non adeguato aggiornamento del personale tecnico-amministrativo nella gestione di progetti internazionali e la limitata disponibilità di risorse bibliografiche.

Le aree di intervento proposte prevedono:

- il reclutamento di nuovi ricercatori e l'upgrade per ricercatori e professori associati;
- il potenziamento delle risorse laboratoriali;
- il potenziamento delle risorse bibliografiche;
- l'adeguamento delle risorse tecnico-amministrative;
- la promozione delle attività interdisciplinari/interdipartimentali e con INFN.

#### Terza Missione

Il Dipartimento è sempre stato attivo nelle attività di terza missione con particolare riferimento a imprese spin-off, conto terzi, formazione e public engagement.

Dettagliamo di seguito le attività di terza missione del Dipartimento con particolare riferimento al 2016, secondo le linee guida ANVUR.

#### GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

1) Brevetti conseguiti da afferenti del Dipartimento:

- a) [Rif: Amministrazione DMIF] Method, system and software program for shooting and editing a film comprising at least one image of a 3D computer-generated animation (William Bares, Marc Christie, Christophe Lino, Roberto Ranon). Data di pubblicazione: 29-11-2011; 2019: Application status is Pending.

#### IMPRESE SPIN-OFF

1) Spin-off o Start-up dell'Università facenti riferimento al Dipartimento:

- a) [Rif: C. Colautti, Punto Impresa, Area Servizi per la Ricerca] EyeTech srl: Spin-off nata nel 2007, ha mantenuto tale forma giuridica fino a Marzo/Aprile 2019. Ha sede presso il CePo di Pordenone;
- b) [Rif: C. Colautti, Punto Impresa, Area Servizi per la Ricerca] Innov@ctors srl: Spin-off nata nel 2010 e a termine entro giugno 2019. Ha sede presso Incubatore TechnoSeed di Friuli Innovazione (Parco Tecnologico di Udine).

#### ATTIVITÀ CONTO TERZI

1) Contratti Conto Terzi stipulati presso il dipartimento:

- a) [Rif: Dati ARIC] contratti nel 2016 per un totale di € 317.993.

#### STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

1) Relazioni di organi o persone del dipartimento con strutture di intermediazione:

- a) [Rif: C. Colautti, Punto Impresa, Area Servizi per la Ricerca] Friuli Innovazione, Centro di ricerca e di trasferimento tecnologico S.c.a.r.l.: per il DMIF, A. Policriti è tra i fondatori e nel board of dir. dell' Istituto di Genomica Applicata, costituita nel 2006.
- b) [Rif: C. Colautti, Punto Impresa, Area Servizi per la Ricerca] La società Innov@ctors srl, Spin-off del DMIF, ha sede presso l'Incubatore TechnoSeed di Friuli Innovazione.

#### GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

1. Nessuna voce.

## ATTIVITÀ PER LA SALUTE PUBBLICA

1. Nessuna voce.

## FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA

- 1) Attività di formazione continua:
  - a) [Rif: Documento DMIF di sintesi, <http://tid.uniud.it>] Attività di formazione degli insegnanti, anche all'interno del Tavolo di Innovazione Didattica di Ateneo TID, 2 progetti: PID-U-17 e uniUD CEDIM;
  - b) [Rif: Documento DMIF di sintesi] Attività di formazione continua degli insegnanti nell'ambito della fisica: 9 eventi con 190 partecipanti;
  - c) [Rif: Documento DMIF di sintesi] Summer school internazionale "Vismac 2016" sul tema della visione artificiale e machine learning: più di 30 ricercatori partecipanti.
- 2) Attività di certificazione delle competenze: nessuna voce.
- 3) Alternanza Scuola-Lavoro:
  - a) [Rif: Documento DMIF di sintesi, <http://did.dimi.uniud.it/wordpress/campus/>] "Campus di Informatica Scuola Lavoro" presso i laboratori didattici DMIF: 35/50 ore, circa 30 studenti;
  - b) [Rif: Documento DMIF di sintesi] Attività di alternanza scuola-lavoro organizzate dall'Unità di Ricerca in Didattica della Fisica in collaborazione con numerose scuole superiori in Veneto e Friuli Venezia Giulia;
  - c) [Rif: Documento DMIF di sintesi] "Dalla realtà aumentata ai sistemi multimediali avanzati" presso il Centro Polifunzionale di Pordenone.

## PUBLIC ENGAGEMENT

- 1) Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola:
  - a) [Rif: Documento DMIF di sintesi, <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/dipartimenti/dmif/le-attivita-con-le-scuole/pls/elenco-laboratori-e-attivita-pls>] Piano Lauree Scientifiche (PLS): 3 laboratori;
  - b) [Rif: Documento DMIF di sintesi] "Laboratori CLOE-SUP" organizzati dall'Unità di Ricerca in Didattica della Fisica: circa 20 laboratori e fino ad un massimo di più di 800 studenti e docenti.
- 2) pubblicazioni/programmi/siti:
  - a) [Rif: Documento DMIF di sintesi] Afferenti hanno pubblicato articoli e concesso interviste:
    - i) <https://lucachittaro.nova100.ilsole24ore.com/>
    - ii) [http://www.ansa.it/friuliveneziagiulia/notizie/2016/11/10/teatro-existence-progetto-in-3d-uomo-macchina-a-udine\\_31bf1b3d-4a8b-4dfc-81c9-a2256f6259f8.html](http://www.ansa.it/friuliveneziagiulia/notizie/2016/11/10/teatro-existence-progetto-in-3d-uomo-macchina-a-udine_31bf1b3d-4a8b-4dfc-81c9-a2256f6259f8.html)
    - iii) <http://www.ilgiornale.it/news/politica/sventare-rapina-essere-bancari-perfetti-1294672.html>
    - iv) <http://time.com/4262930/prepare-impact-app-plane-crashes/>
- 3) interazioni con il pubblico:
  - a) [Rif: Documento DMIF di sintesi] Afferenti hanno partecipato attivamente con seminari e lezioni a
    - i) "Conoscenze in Festa"
    - ii) "Flash Forward"
    - iii) [<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud/conoscenza-in-festa/sezioni/botteghe-del-sapere>] "botteghe del sapere": 1 attività;
  - b) [Rif: Documento DMIF di sintesi] Numerose conferenze divulgative organizzate in collaborazione con
    - i) il Comune di Udine
    - ii) la Scuola Superiore
    - iii) la sezione Mathesis di Udine;
  - c) [Rif: Documento DMIF di sintesi] Iniziative
    - i) "Women and Research in Mathematics"
    - ii) "Il mese delle STEM – Le studentesse vogliono contare!".

### 1.b Analisi della Situazione sulla base dei dati

#### Ricerca

Nel corso del periodo in analisi sono intervenuti i seguenti mutamenti.

#### PERSONALE

Il numero di afferenti strutturati a fine 2017 risulta essere 76, mentre a fine 2018 risulta essere 78 [Rif: Dati ARIC]. L'aumento di afferenze è il risultato di un complesso bilancio di trasferimenti in entrata e in uscita, pensionamenti e presa di servizio di nuovi ricercatori a tempo determinato. In particolare questi ultimi passano da 2 a 5 unità. Per

quanto riguarda i trasferimenti da altri dipartimenti dell'Ateneo, l'arrivo di docenti dei settori MED/26, SPS/08, ING/IND15 ha permesso di dare maggiore seguito alla vocazione interdisciplinare del Dipartimento.

Le risorse di personale tecnico amministrativo sono aumentate rispetto al 2016 risultando 19 unità di personale a tempo indeterminato sia a fine 2017 che a fine 2018. A fine 2017 era presente anche un'unità a tempo determinato [Rif: Dati ARIC]. Analizzando nel dettaglio le mansioni del personale amministrativo si nota un aumento di 2 unità nella sezione ricerca e la perdita dell'unità a tempo determinato nella sezione didattica [Rif: Amministrazione DMIF]. Il personale del Dipartimento si coordina con il personale di ARIC presente tramite lo sportello ricerca presso il Dipartimento con cadenza bisettimanale ed ha partecipato a corsi di formazione su linee di finanziamento specifiche organizzati dall'Ateneo o da altri enti.

Gli assegnisti di ricerca sono aumentati passando a 12 a fine 2017 e a 25 a fine 2018 [Rif: Dati ARIC; Amministrazione DMIF].

I dottorandi afferenti al Dipartimento sono scesi a 25 a fine 2017, per poi risalire a 30 a fine 2018 [Rif: Dati ARIC].

#### LABORATORI

I laboratori dipartimentali hanno subito numerosi cambiamenti nel corso del 2017 e 2018, prevalentemente disattivazioni e nuove istituzioni. A fine 2018 la Commissione Ricerca dipartimentale ha acquisito ed esaminato le schede annuali per l'accreditamento di 11 laboratori esistenti e 5 di nuova istituzione. Sono state formalizzate in Dipartimento le regole per l'approvazione automatica di un laboratorio [Rif: CdD 05/12/2018].

#### PUBBLICAZIONI

Per quanto riguarda le pubblicazioni di afferenti al Dipartimento indicizzate WOS/Scopus e presenti nell'Archivio Istituzionale [Rif: <https://air.uniud.it>], da un'estrazione effettuata l'8 luglio 2019 queste risultano essere:

- 184 per il 2017;
- 199 per il 2018.

Si osserva che il dato relativo al 2018 non è ancora definitivo.

#### DOTTORATO

Per quanto riguarda il Dottorato di Ricerca in Informatica e Scienze Matematiche e Fisiche nel 2017 il relativo Collegio si componeva di 31 docenti di cui 2 della Fondazione Bruno Kessler e ha distribuito 13 borse classificabili come: 4 borse ministeriali, 3 borse di Ateneo finanziate dal Fondo Sociale Europeo e 2 borse industriali nell'ambito di convenzioni di Ateneo, 3 finanziate dalla Fondazione Bruno Kessler e 1 borsa finanziata dall'INFN. Nel 2018 il Collegio si componeva di 27 docenti di cui 2 della Fondazione Bruno Kessler e ha distribuito 8 borse classificabili come: 3 borse ministeriali, 1 borsa industriale nell'ambito di una convenzione di Ateneo, 3 finanziate dalla Fondazione Bruno Kessler e 1 borsa finanziata dall'INFN. Il Dottorato è stato oggetto di valutazione da parte degli studenti di dottorato migliorando significativamente in tutte le criticità e annullando tutte le valutazioni mediamente inferiori a 6/10 precedentemente conseguite. La valutazione scientifica del Dottorato assegnata dall'Ateneo è stata A nel 2017 e B nel 2018. La valutazione "prodotto/processo" è stata B nel 2018 [Rif: Verbalì Collegio Dottorato].

#### OSPITI E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI

Nel 2017 sono stati ospiti del Dipartimento per più di 7 giorni consecutivi 33 tra docenti, ricercatori, e borsisti italiani e stranieri per un totale di 1007 giorni e sono stati organizzati 9 convegni/scuole presso il Dipartimento. Nel 2018 il numero di ospiti è stato 30 per un totale di 825 giorni e sono stati organizzati 2 convegni presso il Dipartimento. Da questi dati emerge un incremento delle collaborazioni interdisciplinari, interdipartimentali e internazionali rispetto al passato [Rif: Amministrazione DMIF].

#### FINANZIAMENTI

Relativamente alle domande di progetto presentate si è scesi a 11 nel 2017, per poi risalire a 33 nel 2018. Sono risultati finanziati 3 progetti nel 2017 e 9 nel 2018. Se si analizzano quantitativamente i fondi per la ricerca da bandi competitivi risultano 508.236 Euro per il 2017 e 44.641 Euro per il 2018. Pur essendo stati finanziati meno progetti nel 2017, i finanziamenti corrispondenti risultavano di entità maggiore [Rif: Dati ARIC].

Il Dipartimento ha stabilito di distribuire un fondo di sostegno per le attività di ricerca degli afferenti attraverso il riparto di 40.000 Euro nel 2017 [Rif: CdD 11/04/2017] e 44.670 Euro nel 2018 [Rif: CdD 21/03/2018]. Anche in questo caso si tratta di un netto miglioramento rispetto al 2016 in cui non erano stati ripartiti fondi di sostegno.



In accordo con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) in data 01/04/2016 a seguito dell'approvazione dei Piani Strategici dei Dipartimenti (PSD), come esplicitato nella lettera inviata dal Direttore del DMIF al Direttore Generale in data 31 maggio 2016 con oggetto "PSA – Proposta di assegnazione di ulteriori risorse" tra le azioni individuate per il miglioramento delle attività di ricerca emerge la necessità di focalizzare le risorse del PSD per valorizzare e potenziare le attività di ricerca del Dipartimento attraverso bandi interni di ricerca (PriD) coerenti con il PSA. Tali finanziamenti porterebbero ad un miglioramento degli indicatori PSA 11, PSA 12, e PSA 13 oltre a produrre benefici sulla VQR. A seguito dello stanziamento e dei risultati delle valutazioni esterne nel sono stati finanziati 6 progetti PriD nel 2017 per un totale di 180.000 Euro e 6 progetti nel 2018 per un totale di 120.000 Euro. I risultati ottenuti dai progetti entro maggio 2018 in termini di organizzazione di convegni, collaborazioni, coinvolgimento studenti sono stati descritti nelle relazioni presentate al CdD del 13 giugno 2018.

Ai fini del miglioramento dei risultati della VQR, soprattutto relativamente agli afferenti la cui produttività risulta al momento troppo bassa, su proposta della Commissione Ricerca di Dipartimento [Rif: Piano dipartimentale di miglioramento "VQR3"], sono state intraprese le seguenti azioni urgenti:

- 1) Finanziamento di 5 assegni di ricerca per consentire una maggiore produttività grazie all'aiuto di persone dedicate al progetto [Rif: CdD 11/04/2018].
- 2) Finanziamento dell'acquisto di software da utilizzarsi nelle ricerche [Rif: CdD 11/04/2018].
- 3) Supporto per facilitare le pubblicazioni con coautori internazionali di alta produttività, in particolare tramite missioni per collaborazioni internazionali, o l'invito di ricercatori presso il nostro dipartimento.

Nel corso del 2017 e 2018 sono stati sottoscritti ulteriori accordi e convenzioni con enti pubblici e aziende private tra cui menzioniamo l'Università di Padova, il Consorzio di Pordenone, Amazon, U-Blox. In particolare, il Consorzio di Pordenone ha permesso di finanziare un posto di ricercatore a tempo determinato lettera A [Rif: CdD 06/07/2017]. La convenzione con U-Blox prevede il finanziamento di borse di dottorato e assegni di ricerca. L'accordo con Electrolux ha permesso il finanziamento di un assegno di ricerca [Rif: CdD 18/01/2018], successivamente convertito in borsa di dottorato. Il concorso finanziato dall'INFN per un posto di professore straordinario a tempo determinato bandito nel 2016 si è concluso con approvazione degli atti nel 2017 [Rif: CdD 06/09/2017]. Nel 2018 l'INFN ha finanziato due posti da ricercatore a tempo determinato lettera A destinati a DMIF e DPIA [Rif: CdD 07/02/2018]. Infine l'INFN, oltre alle borse di dottorato, ha cofinanziato nel 2018 2 assegni di ricerca.

### **Terza Missione**

Nel periodo 2017-2018 si è osservata una sostanziale continuità e consolidamento delle attività di Terza Missione intraprese nel periodo precedente. Si nota un sostanziale aumento delle attività conto terzi e un consolidamento delle attività di formazione insegnanti, Alternanza Scuola Lavoro e Progetto Lauree Scientifiche. Inoltre, vi è stato un incremento o creazione di altre attività per risolvere criticità e carenze emerse dai risultati dell'ultima VQR, in particolare:

1. creazione di un nuovo sito Web dipartimentale usando un approccio modulare potenzialmente esportabile a tutto l'Ateneo
2. incremento significativo delle attività di public engagement prive di finalità economica
3. incentivazione delle attività conto terzi
4. realizzazione di un MOOC anche allo scopo di affiancarlo alla didattica tradizionale offerta

Dettagliamo di seguito le attività intraprese.

### **GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE**

- 1) Brevetti conseguiti da afferenti del Dipartimento nel periodo 2017-2018 :
  - a) [Rif: Amministrazione DMIF] Procedimento per la mappatura dell'ambiente di un veicolo, corrispondenti sistema, veicolo e prodotto informatico" (GIORGIO Giuseppe, FURLAN Axel, SNIDARO Lauro, VACI Lubos), Data di deposito: 22/06/2018.
  - b) [Rif: ARIC - Ufficio Protezione e Valorizzazione Proprietà Industriale] "[omissis]" (DE PRA Yuri, [omissis]), Data di deposito (brevetto svedese n. 1800224-6): 23/11/2018.

### **IMPRESE SPIN-OFF**

- 1) Spin-off o Start-up dell'Università facenti riferimento al Dipartimento e costituite nel periodo 2017-2018 :
  - a) [Rif: C. Colautti, Punto Impresa, Area Servizi per la Ricerca] Avietra srl : Start-up del DMIF costituita nel 2017.

### **ATTIVITÀ CONTO TERZI**

- 1) Contratti Conto Terzi stipulati presso il dipartimento nel periodo 2017-2018:
  - a) [Rif: Dati ARIC] contratti nel 2017 per un totale di € 283.909.
  - b) [Rif: Dati ARIC] contratti nel 2018 per un totale di € 535.811.

#### STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

1. Nessuna variazione per il periodo 2017-2018.

#### GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

1. Nessuna voce.

#### ATTIVITÀ PER LA SALUTE PUBBLICA

1. Nessuna voce.

#### FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA

- 1) Attività di formazione continua:
  - a) [Rif: Documento DMIF di sintesi, <http://tid.uniud.it>] Attività di formazione degli insegnanti, anche all'interno del Tavolo di Innovazione Didattica di Ateneo TID, 4 progetti: Copenaghen UniUD – CSS; Seminari sui clickers; PID - U 2018-2019; CEDIM-UniUD Science - Music Lab;
  - b) [Rif: Documento DMIF di sintesi, documento prof.ssa Michelini] Attività di formazione continua degli insegnanti nell'ambito della fisica: 8 eventi con 130 insegnanti e 900 partecipanti;
  - c) [Rif. <http://users.dimi.uniud.it/~gianluca.gorni/CorsoBussottiQuagliaro.html>] Attività PLS formazione insegnanti: 1 corso per 48 insegnanti;
  - d) Corsi CISM e CISM-UNIUD organizzati da afferenti DMIF:
    - i) 2017: "Rationality, stable rationality and birationally rigidity of complex algebraic varieties" (De Poi, Zucconi).
- 2) Attività di certificazione delle competenze: nessuna voce.
- 3) Alternanza Scuola-Lavoro:
  - a) [Rif: Documento DMIF di sintesi, <http://did.dimi.uniud.it/wordpress/campus/>] "Campus di Informatica Scuola Lavoro" presso i laboratori didattici DMIF: 35/50 ore, circa 30 studenti, sia nel 2017 che nel 2018;
  - b) [Rif: Documento DMIF di sintesi, documento prof.ssa Michelini] Attività di alternanza scuola-lavoro organizzate dall'Unità di Ricerca in Didattica della Fisica in collaborazione con numerose scuole superiori in Veneto e Friuli Venezia Giulia, sia nel 2017 che nel 2018: in totale 16 classi, 8 docenti, 251 studenti;
  - c) [Rif: Documento DMIF di sintesi] "Realtà virtuale, aumentata e mixed" presso il Centro Polifunzionale di Pordenone, sia nel 2017 che nel 2018.
- 4) MOOC:
  - a) [Rif: <https://www.datacamp.com/courses/network-science-in-r-a-tidy-approach>] Nel 2018 è stato prodotto un corso di Network Science sulla piattaforma di e-learning DataCamp: circa 1000 studenti internazionali;
  - b) [Rif: Documento DMIF di sintesi] Nell'anno accademico 2017-2018 per il corso di studi inter-ateneo in Data Science and Scientific Computing parte del corso Data Management for Big Data è stato offerto on-line sulla piattaforma DataCamp.

#### PUBLIC ENGAGEMENT

- 1) Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola:
  - a) [Rif: Documento DMIF di sintesi, <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/dipartimenti/dmif/le-attivita-con-le-scuole/pls/elenco-laboratori-e-attivita-pls>] Piano Lauree Scientifiche (PLS): 7 laboratori nel 2017 e 3 nel 2018;
  - b) [Rif: Documento DMIF di sintesi, documento prof.ssa Michelini] "Laboratori CLOE-SENS" organizzati dall'Unità di Ricerca in Didattica della Fisica, sia nel 2017 che nel 2018: in totale 284 classi, 194 docenti, 3286 studenti;
  - c) [Rif: documento prof.ssa Michelini] Attività per le scuole di base organizzate dall'Unità di Ricerca in Didattica della Fisica, sia nel 2017 che nel 2018: in media/anno 172 classi, 181 docenti, 2878 studenti.
- 2) pubblicazioni/programmi/siti:
  - a) [Rif: Documento DMIF di sintesi] Afferenti hanno pubblicato articoli e concesso interviste:
    - i) <http://www.rai.it/dl/grr/edizioni/ContentItem-d77403a1-512a-4683-b434-b786660ca7ae.html> (dall'istante 00:16:50 al 00:18:15)
    - ii) <https://soundcloud.com/massimo-cerofolini/sara-lanno-degli-assistenti-vocali-ma-attenti-a-tre-rischi>
    - iii) <https://www.raiplayradio.it/audio/2018/01/TRE-SOLDI---ETERNI---P03-b825b9a1-c317-4827-89b6-84257851681e.html?fbclid=IwAR1Ohle2Kwg0hGpMZul5JH0viZ7NGY2J93DQH9o4ifdjb7YctNM24GbQKrE>

- iv) <https://youtu.be/dRWTIUFqZ-0>
  - v) <https://www.popularmechanics.com/technology/apps/a19981/prepare-for-impact-plane-emergency-simulator-app/>
  - vi) <https://www.independent.co.uk/travel/news-and-advice/pre-flight-safety-demonstration-briefing-air-safety-world-app-travel-computer-game-a7769951.html>
  - vii) <https://www.dailymail.co.uk/video/sciencetech/video-1428469/Researchers-create-VR-building-fire-test-peoples-reactions.html>
- b) [Rif: <https://www.dmif.uniud.it/>] Nel 2018 inizio progettazione e realizzazione nuovo sito dipartimentale.
- 3) interazioni con il pubblico:
- a) [Rif: Documento DMIF di sintesi] Afferenti hanno partecipato attivamente con seminari e lezioni a
    - i) “Conoscenze in Festa”
    - ii) “Flash Forward”
    - iii) [<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud/conoscenza-in-festa/sezioni/botteghe-del-sapere>] “botteghe del sapere”: 2 attività nel 2017, 3 nel 2018;
  - b) [Rif: Documento DMIF di sintesi] Numerose conferenze divulgative organizzate in collaborazione con
    - i) il Comune di Udine
    - ii) la Scuola Superiore
    - iii) la sezione Mathesis di Udine;
  - c) [Rif: Documento DMIF di sintesi] Iniziative
    - i) “TEDx”
    - ii) Nel 2017 VI edizione “Pordenone Design Week”, in collaborazione con il Consorzio Universitario di Pordenone e ISIA Design.

### 1.c – Obiettivi e azioni di miglioramento

#### Ricerca

##### OBIETTIVI E AZIONI

Restano tra gli obiettivi strategici del Dipartimento il consolidamento della produzione scientifica, dell’attrattività internazionale, delle collaborazioni di ricerca, la promozione della ricerca interdisciplinare e interdipartimentale e la promozione della partecipazione a progetti nazionali e internazionali.

Le azioni previste e future per il raggiungimento degli obiettivi prevedono il sostegno dell’attività di ricerca in varie forme di seguito dettagliate. Tali azioni verranno monitorate utilizzando i criteri di produttività scientifica già dettagliati nei documenti prodotti dal Dipartimento [Rif: “Criteri di riparto dei fondi 2017 e 2018”, Piano dipartimentale di miglioramento “VQR3”, Criteri di accreditamento del dottorato, Valutazioni del dottorato, Criteri nei bandi di reclutamento], tra cui:

- 1) Numero di pubblicazioni di rilievo
- 2) Attività collaterali alla ricerca e alla sua divulgazione (progetti , dottorandi, interventi pubblici, ...)

##### PERSONALE

Sono state bandite nuove posizioni per ricercatori a tempo determinato lettere A e B [Rif: CdD 2018 e 2019]. E’ stato bandito un posto per professore di II fascia art. 18 comma 1 legge 240/2010 [Rif: CdD 06/02/2019].

E’ previsto il finanziamento di assegni di ricerca a sostegno delle aree di eccellenza della precedente VQR [Rif: CdD 10/04/2019].

Si segnalano alcune criticità a livello amministrativo che potrebbero insorgere a causa di due pensionamenti previsti a breve [Rif: Amministrazione DMIF].

##### PUBBLICAZIONI

Anche se i dati relativi alla produzione scientifica del Dipartimento per la prima metà del 2019 sono ancora parziali, si rileva su IRIS una diminuzione dei docenti inattivi e parzialmente attivi, rispetto ai criteri della precedente VQR [Rif: <https://air.uniud.it>]. Si auspica che le azioni già intraprese porteranno ad un ulteriore miglioramento di questi dati.

##### DOTTORATO

Il Dottorato di Ricerca in Informatica e Scienze Matematiche e Fisiche, che nel 2019 ha un Collegio composto da 25 docenti di cui 4 della Fondazione Bruno Kessler, ha bandito 10 borse classificabili come: 4 borse ministeriali, 1 borsa di

Ateneo finanziata dal Fondo Sociale Europeo e 1 borsa industriale nell'ambito di convenzioni di Ateneo, 3 finanziate dalla Fondazione Bruno Kessler e 1 borsa finanziata dall'INFN. Le valutazioni ricevute per il 2019 sono migliorate in tutti gli aspetti: scientifico (A/B), prodotto/processo (A). Attualmente è al secondo posto in Ateneo. Il Collegio si è posto come obiettivo il mantenimento e se possibile il miglioramento dei risultati raggiunti attraverso il monitoraggio continuo delle situazioni critiche e azioni mirate [Rif: Verbali Collegio Dottorato].

#### FINANZIAMENTI

E' previsto il riparto di 44.400 Euro tra gli afferenti al Dipartimento [Rif: CdD 10/04/2019].

E' previsto il finanziamento di specifiche missioni nell'ambito dell'organizzazione di seminari divulgativi e corsi avanzati presso il CISM nel periodo settembre 2019 [Rif: Piano dipartimentale di miglioramento "VQR3"].

Si auspica che le altre fonti di finanziamento esterne resteranno stabili nel futuro grazie all'aumentato supporto da parte dell'amministrazione del Dipartimento nella gestione dei progetti e al reclutamento di nuovi ricercatori.

#### Terza Missione

Obiettivi e destinatari delle nuove iniziative intraprese nel 2019 e previste per il futuro sono i seguenti:

1. per il sito Web dipartimentale, attrarre imprese e studenti, inclusi studenti internazionali
2. per l'attività di public engagement, la divulgazione della conoscenza ad un pubblico non accademico e la maggiore consapevolezza della società nei confronti dell'attività di ricerca del Dipartimento
3. per l'attività conto terzi, l'incentivazione dei rapporti con le imprese
4. per la realizzazione di un corso MOOC, la sperimentazione, in termini di modalità e tempi, di questa attività alternativa di produzione e fruizione del sapere e il coinvolgimento degli studenti dei corsi offerti dal Dipartimento nell'apprendimento anche attraverso questo strumento

Si stima un incremento del numero degli studenti e delle imprese interessate all'attività didattica e scientifica offerta dal Dipartimento e un miglioramento della qualità di queste attività.

Dettagliamo di seguito le attività intraprese.

#### GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

1. Nessuna variazione.

#### IMPRESE SPIN-OFF

- 1) Spin-off o Start-up dell'Università facenti riferimento al Dipartimento (variazioni):
  - a) [Rif: C. Colautti, Punto Impresa, Area Servizi per la Ricerca ] EyeTech srl ha mantenuto lo status di Spin-off fino a Marzo/Aprile 2019.
  - b) Innov@ctors srl Sha manterrà lo status di Spin-off fino a giugno 2019.

#### ATTIVITÀ CONTO TERZI

- 1) Contratti Conto Terzi stipulati presso il dipartimento:
  - a) [Ref: Amministrazione DMIF] 2 contratti nel 2019 per un totale di € 36.000,00.

#### STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

1. Nessuna variazione.

#### GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

1. Nessuna voce

#### ATTIVITÀ PER LA SALUTE PUBBLICA

1. Nessuna voce

#### FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA

- 1) Attività di formazione continua:
  - a) [Rif: <http://www.fisica.uniud.it/URDF/sni-fm2019/index.htm>] Scuola formazione insegnanti FIS/MAT (SNI-FM19).
  - b) Corsi CISM e CISM-UNIUD organizzati da afferenti DMIF
    - i) "Practical Signal and System Modeling for Health" (Blanchini, Fontana, Piazza, Policriti);

- ii) “Controlling Delayed Dynamics: Advances in Theory, Methods and Applications” (Breda).
- 2) Attività di certificazione delle competenze: nessuna voce.
- 3) Alternanza Scuola-Lavoro:
  - a) [Rif: Documento DMIF di sintesi, <http://did.dimi.uniud.it/wordpress/campus/>] “Campus di Informatica Scuola Lavoro” presso i laboratori didattici DMIF: 35/50 ore, 24 studenti;
  - b) [Rif: <https://www.dmif.uniud.it/campus-matematica-2019/>] “Campus Matematica 2019 – Laboratorio sulle geometrie non euclidee”;
  - c) [Rif: Documento DMIF di sintesi, documento prof.ssa Michellini] Attività di alternanza scuola-lavoro organizzate dall’Unità di Ricerca in Didattica della Fisica in collaborazione con numerose scuole superiori in Veneto e Friuli Venezia Giulia: in attesa di dati;
  - d) [Rif: segreteria CePo; <https://www.uniud.it/it/servizi/servizi-orientamento-scuole/servizi-scuole/moduli-formativi>] “Realtà aumentata e machine learning” presso il Centro Polifunzionale di Pordenone.
- 4) MOOC:
  - a) [Rif: <https://www.datacamp.com/courses/network-science-in-r-a-tidy-approach>] Nel (giugno) 2019 il corso di Network Science sulla piattaforma di e-learning DataCamp ha raggiunto oltre 2000 studenti internazionali iscritti (2162 al 13/06/2019);
  - b) Nell’anno accademico 2018-2019 per il corso di studi Computer Science parte del corso Network Science è stato offerto on-line sulla piattaforma DataCamp.

#### PUBLIC ENGAGEMENT

- 1) Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola:
  - a) [Rif: Piano lauree scientifiche e scuola secondaria (Zucconi/Del Santo x MAT, Miolo x INF dal 2019)] Per il PLS 2019 sono previsti
    - i) Matematica: 10 laboratori e 3 conferenze;
    - ii) Informatica: 3 laboratori già effettuati (130 studenti, 7 insegnanti), 1 previsto (si attendono 50 studenti e 2 insegnanti);
  - b) [Rif: Documento DMIF di sintesi, documento prof.ssa Michellini] Laboratori organizzati dall’Unità di Ricerca in Didattica della Fisica: in attesa di dati;
  - c) [Rif: documento prof.ssa Michellini] Attività per le scuole di base organizzate dall’Unità di Ricerca in Didattica della Fisica: in attesa di dati;
  - d) [Rif. pdf talks uniud e uniud va a scuola/Bearzi]: 3 interventi divulgativi presso scuole secondarie.
- 2) pubblicazioni/programmi/siti:
  - a) [Rif: Documento DMIF di sintesi] Afferenti hanno pubblicato articoli e concesso interviste:
    - i) <https://www.facebook.com/chittaro/videos/10157323567323594/>
    - ii) <https://www.ilsole24ore.com/art/tecnologie/2019-01-22/-la-blockchain-l-arte-digitale-diventa-unica-e-immortale--consapevolezza-un-etica-dell-intelligenza-artificiale-183201.shtml?uuid=AE1CV8GH>
  - b) [Rif: <https://www.dmif.uniud.it/>] Continuazione della progettazione e realizzazione del nuovo sito dipartimentale.
- 3) interazioni con il pubblico:
  - a) [Rif: <https://www.dmif.uniud.it/2019/03/il-caffe-dei-quant/>] Caffè dei quanti
  - b) [Rif: Documento DMIF di sintesi] Afferenti hanno partecipato attivamente con seminari e lezioni a
    - i) “Conoscenze in Festa”
    - ii) “Flash Forward”
    - iii) [<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud/conoscenza-in-festa/sezioni/botteghe-del-sapere>] “botteghe del sapere”: 3 attività;
  - c) [Rif: Documento DMIF di sintesi] Numerose conferenze divulgative organizzate in collaborazione con
    - i) il Comune di Udine
    - ii) la Scuola Superiore
    - iii) la sezione Mathesis di Udine;
  - d) Intenzione di partecipare al progetto europeo PPPA-AG Pilot Project “Girls 4 STEM in Europe” (ref. Vermiglio, <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/girls4stem-2019;freeTextSearchKeyword=;typeCodes=0,1;statusCodes=31094501,31094502,31094503;programCode=null;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;crossCuttingPriorityCode=null;callCode=PP-GIRLS4STEM-2019;sortQuery=openingDate;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=topicSearchTablePageState>).

## 2. Risorse del Dipartimento

### 2-a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'anno precedente

#### Ricerca

##### RISORSE DI PERSONALE

Nel 2016 risultavano afferenti presso il Dipartimento 20 professori ordinari, 31 professori associati, 21 ricercatori, 2 ricercatori a tempo determinato, 11 assegnisti e 27 dottorandi [Rif: Dati ARIC].

Nel 2016 risultavano presso il DMIF 17 unità di personale tecnico-amministrativo [Rif: Dati ARIC] di cui 1 unità nella la sezione ricerca, 5 unità nella la sezione amministrazione e 6 tecnici [Rif: Amministrazione DMIF].

##### FINANZIAMENTI

Nel 2016 il Dipartimento ha ottenuto finanziamenti tramite 2 progetti nazionali, 2 internazionali e 1 regionale [Rif: Dati ARIC].

Per quanto riguarda le entrate da conto terzi queste sono state di 317.993 Euro nel 2016 [Rif: Dati ARIC].

L'INFN ha finanziato un posto di professore straordinario a tempo determinato per 310.000 Euro [Rif: CdD 14/06/2016].

Il Consorzio di Pordenone ha finanziato nel 2016 un posto di ricercatore a tempo determinato lettera A.

Per quanto riguarda gli assegni di ricerca questi sono stati finanziati prevalentemente tramite fonti di finanziamento esterne all'Ateneo (enti pubblici e privati). In particolare gli assegni interamente finanziati tramite fonti esterne sono stati 9 nel 2016. [Rif: Amministrazione DMIF].

##### RISORSE BIBLIOGRAFICHE

Nel 2016 l'Ateneo ha sottoscritto gli abbonamenti ai pacchetti ACM, IEL – IEEE/IET, Elsevier, SIAM, oltre a singoli titoli e all'acquisto di monografie. Gli afferenti hanno segnalato la necessità di avere accesso alle risorse elettroniche del pacchetto Springer e l'estensione alle conferenze del pacchetto IEEE [Rif: Prof. Freddi delegato del Direttore di Dipartimento nel Consiglio del Sistema Bibliotecario di Ateneo].

#### Terza Missione

##### RISORSE DI PERSONALE

Ad oggi, due unità di personale dell'amministrazione DMIF (senza attribuzioni formali di incarichi di TM) hanno mansioni attinenti alle seguenti voci di Terza Missione:

- a) Archiviazione delle attività di TM degli afferenti;
- b) Gestione dei contratti conto-terzi.

Il DMIF sostiene diverse attività, quali gli aspetti di rafforzamento dei rapporti con le aziende del territorio, le indagini sull'allineamento domanda-offerta delle competenze e l'avvicinamento degli studenti alle imprese, attraverso due commissioni Tirocini (istituite precedentemente al 2016 ma costantemente sostenute e aggiornate), per i corsi di studio in STM/CMTI e in Informatica. Gli afferenti coinvolti in totale nelle suddette commissioni sono 7 (4 per STM/CMTI e 3 per Informatica).

### 2-b Analisi della situazione sulla base dei dati

#### Ricerca

##### RISORSE DI PERSONALE

Nel 2017 e 2018 sono aumentati i professori ordinari (24 a fine 2018), diminuiti i ricercatori (17 a fine 2018), aumentati i ricercatori a tempo determinato (5 a fine 2018), gli assegnisti (25 a fine 2018) e i dottorandi (30 a fine 2018). Il Direttore del Dipartimento, la Commissione di Ricerca Dipartimentale, il Coordinatore del Collegio di Dottorato monitorano costantemente la produttività scientifica degli afferenti attraverso gli strumenti messi a

disposizione da ARIC e Nucleo di Valutazione. In particolare vengono utilizzati come parametri di riferimento indicatori bibliometrici di VQR, ASN, e ResearchValue, numero di progetti finanziati, impegno nell'attività di terza missione. Oltre ad essere di riferimento per le procedure valutative [Rif: CdD 26/04/2016], tali parametri vengono presi in considerazione per il riparto di fondi di ricerca, per la formazione del Collegio di Dottorato, per le azioni di miglioramento VQR, come dettagliato di seguito.

Nel 2017 le unità nella sezione ricerca sono aumentate passando da 1 a 3. Nel 2018 la situazione è rimasta stabile. Nel 2019 sono previsti due pensionamenti nella sezione amministrazione [Rif: Amministrazione DMIF].

#### FINANZIAMENTI

Nel 2017 sono stati finanziati due progetti europei, e 1 progetto internazionale. Nel 2018 sono stati finanziati 3 progetti internazionali e 6 progetti nazionali [Rif: Dati ARIC]. Analizzando le cifre relative al "valore del credito iscritto a bilancio" si nota che le 2017 questo è salito a 508.236 Euro grazie ai progetti europei. Nel 2018 il valore è stato di 44.641 Euro, trattandosi principalmente di progetti PRIN [Rif: Dati ARIC].

Per quanto riguarda i conto terzi questi ammontano a 283.909 Euro nel 2017 e a 535.811 Euro nel 2018 [Rif: Dati ARIC]. Si nota quindi un netto incremento nell'ultimo anno.

L'INFN ha finanziato il Dipartimento in varie forme [Rif: Amministrazione DMIF]:

- 1) Finanziamenti per acquisti per 3.000 Euro sia nel 2017 che nel 2018;
- 2) Finanziamenti per Scuola Insegnanti per 1.000 Euro nel 2018;
- 3) Finanziamento di 3 borse di dottorato una per il 2017, una per il 2018, una per il 2019;
- 4) Cofinanziamento di 2 assegni di ricerca per un totale di 23.786 Euro nel 2018;
- 5) Finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato lettera A per 150.000 Euro nel 2018.

A seguito della rinuncia del vincitore del concorso finanziato nel 2016 dal Consorzio di Pordenone, in quanto vincitore di successiva procedura per ricercatore a tempo determinato lettera B, lo stesso Consorzio ha approvato nel 2019 un accordo integrativo per il finanziamento dell'importo residuo necessario per la copertura di un nuovo posto di ricercatore a tempo determinato lettera A [Rif: CdD 08/05/2019].

Il Dottorato di Ricerca in Informatica e Scienze Matematiche e Fisiche, oltre alle borse ministeriali e di Ateneo, ha ricevuto finanziamenti esterni per 6 borse nel 2017, 5 borse nel 2018, 5 borse nel 2019. Il Dipartimento dal 2017 mette a disposizione un contributo per il finanziamento di attività formative di 500 Euro per ogni dottorando del primo anno [Rif: CdD 08/11/2017; CdD 16/01/2019]. Dal 2019 il Dipartimento garantisce il fondo 10% anche per gli studenti senza borsa iscritti al secondo e terzo anno [Rif: Verbali Collegio Dottorato]. Il Coordinatore del Dottorato monitora periodicamente l'utilizzo di tali finanziamenti da parte dei dottorandi.

Gli assegni interamente finanziati tramite fonti esterne sono stati 10 nel 2017 e 15 nel 2018. [Rif: Amministrazione DMIF].

L'Ateneo ha fornito ulteriori finanziamenti al Dipartimento attraverso i bandi PriD. A seguito dello stanziamento e dei risultati delle valutazioni esterne sono stati finanziati 6 progetti PriD nel 2017 per un totale di 180.000 Euro e 6 progetti nel 2018 per un totale di 120.000 Euro [Rif: Amministrazione DMIF]. I progetti finanziati sono monitorati dalla Commissione Ricerca Dipartimentale secondo i criteri stabiliti nei bandi stessi e nei progetti approvati. Dal monitoraggio lo stato di avanzamento dei progetti è risultato sostanzialmente in linea con le previsioni. Per uno dei progetti finanziati nel 2017 è stata chiesta una proroga pur essendo stati raggiunti una parte consistente degli obiettivi previsti, in quanto è stato possibile integrare i fondi del progetto con altri fondi e posticipare i costi previsti per assegni di ricerca [Rif: Amministrazione DMIF].

L'Ateneo, ai fini del miglioramento dei risultati della VQR, ha fornito al Dipartimento un finanziamento di circa 160.000 Euro [Rif: CdA 25/05/2018] con cui sono stati finanziati: 5 assegni di ricerca per un totale di 118.000 Euro, acquisto di software per la ricerca per 9.000 Euro, finanziamenti per viaggi e inviti per 34.000 Euro [Rif: Piano dipartimentale di miglioramento "VQR3"; CdD 13/06/2018]. I criteri e i referenti per il monitoraggio delle azioni previste sono stati specificati nello stesso documento. Al momento risulta da segnalare solo un ritardo sull'utilizzo del finanziamento per viaggi e inviti segnalato negli ultimi CdD.

L'Ateneo ha assegnato al Dipartimento una quota di 225.000 Euro da "riparto fondi per il piano di sostegno all'attività di ricerca dei Dipartimenti" per il triennio 2016-2018. Di questi 150.000 Euro sono stati destinati ad una posizione di

ricercatore a tempo determinato lettera A [Rif: CdD 06/07/2017] mentre il residuo, congiuntamente ad altri finanziamenti, sarà destinato ad assegni di ricerca e ad un'ulteriore posizione di ricercatore a tempo determinato lettera A.

Il Dipartimento ha distribuito fondi per il sostegno per le attività di ricerca degli afferenti come dettagliato di seguito. Nel 2017 sono stati ripartiti 40.000 Euro di cui 14.000 Euro provenienti dall'Ateneo e 26.000 Euro provenienti da progetti di ricerca, contratti e conto terzi del Dipartimento [Rif: CdD 11/04/2017]. Nel 2018 sono stati ripartiti 44.670 Euro di cui 28.200 Euro provenienti dall'Ateneo e 16.470 Euro provenienti dal Dipartimento [Rif: CdD 21/03/2018]. Nel 2019 sono stati ripartiti 44.000 Euro di cui 29.400 Euro provenienti dall'Ateneo e 15.000 Euro provenienti dal Dipartimento [Rif: CdD 10/04/2019]. I criteri di riparto sono stati proposti dalla Commissione di Ricerca Dipartimentale e approvati in CdD. Un terzo dei fondi sono stati ripartiti a persona, mentre i restanti due terzi sono stati ripartiti in base a criteri bibliometrici e valutazione di attività di terza missione [Rif: Commissione Ricerca aprile 2017 e Commissione Ricerca marzo 2018, si veda anche Sezione 3]. I criteri, oltre ad essere stati presentati in CdD, sono stati pubblicizzati a tutti gli afferenti a mezzo posta elettronica.

#### ACQUISIZIONI DI NUOVE STRUMENTAZIONI

Nei budget del Dipartimento 2018-2020 e 2019-2021 sono stati previsti 35.000 Euro all'anno per investimenti relativi a nuove attrezzature per la didattica e ricerca. Questi sono stati destinati all'adeguamento e messa in sicurezza della rete infrastrutturale dipartimentale da estendersi anche all'area Village Labs con sistema disaster recovery interno alla LAN dipartimentale, in collaborazione e con il supporto AINF [Rif: CdD 08/11/2017 e CdD 07/11/2018].

Nel periodo in analisi il Dipartimento si è impegnato nella creazione di un nuovo sito Web dipartimentale con lo scopo, tra gli altri, di aumentare la visibilità dell'attività di ricerca degli afferenti e di aumentare l'attrattività nei confronti di studenti e ricercatori anche stranieri nonché di aziende e altre realtà del territorio.

Il budget di 9.000 Euro previsto ai fini del miglioramento dei risultati della VQR è stato interamente utilizzato per l'acquisto di licenze software e servizi cloud [Rif: Amministrazione DMIF].

#### RISORSE BIBLIOGRAFICHE

Nel 2017 la situazione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2016.

Nel 2018 è stato sottoscritto il pacchetto Springer e il pacchetto IEEE è stato esteso alle conferenze. Sono stati inoltre ripristinati gli abbonamenti a due riviste di interesse degli afferenti, cancellati in passato per mancanza di risorse economiche [Rif: CdD 13/06/2018].

Non risultano richieste di sottoscrizioni di ulteriori abbonamenti. Non risultano criticità riguardo all'acquisto di monografie in quanto tutte le richieste degli afferenti riescono ad essere soddisfatte con la quota prevista.

Non si ritiene interessante un monitoraggio continuo sull'utilizzo degli abbonamenti a riviste per due ragioni principali: le risorse acquisite al di fuori di pacchetti di abbonamenti riguardano specifici interessi e richieste di afferenti; i pacchetti di abbonamenti sottoscritti (e.g., Elsevier, Springer, ...) contengono titoli di fondamentale interesse per gli afferenti e altri titoli di interesse minore, ma non è possibile scorporare questi ultimi dal contratto. Si potrebbero prevedere monitoraggi con cadenza periodica pluriennale (e.g., quinquennali).

#### PUNTI DI FORZA E AREE DI ECCELLENZA

- 1) Capacità di attrarre fonti di finanziamento esterne in miglioramento;
- 2) Capacità di sostenere attraverso una parziale redistribuzione di fondi anche quelle aree che hanno minore possibilità di accedere a finanziamenti esterni;
- 3) Utilizzo di criteri basati sulla produttività scientifica e l'impegno nella terza missione per la redistribuzione delle risorse e degli incentivi.

#### CRITICITA' E SETTORI DA MIGLIORARE

- 1) Appare migliorabile la capacità di accedere a fondi di finanziamento internazionali.
- 2) Appare migliorabile la capacità di attrarre assegnisti e ricercatori a tempo determinato.

#### **Terza Missione**

##### RISORSE DI PERSONALE



Relativamente al personale ufficialmente delegato al supporto di attività di terza missione sono intervenute le seguenti integrazioni rispetto al 2016:

- 1) Attività di formazione continua:
  - a) Zucconi “Delegato del Direttore del DMIF presso il CISM”
- 2) Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola:
  - a) [Rif: CCS-MAT 22/11/18] Panti “referente per l’orientamento presso le scuole”
- 3) pubblicazioni/programmi/siti:
  - a) Il Piano strategico dipartimentale ha finanziato la progettazione e la realizzazione del nuovo sito web DMIF, includendo anche una sezione dedicata specificamente alla terza missione. In particolare si segnala:
    - i) [Rif: CdD 18/01/17] un primo incarico esterno (referente Brajnik) per 9600 euro;
    - ii) [Rif: CdD 05/12/18] un secondo incarico esterno (referente Miculan) per 9360 euro;
    - iii) rinfresco per giornata lancio sito 585 euro.

#### PUNTI DI FORZA

- 1) Conto terzi (budget in aumento);
- 2) Formazione continua (impegno consolidato, attività CISM in aumento, nomina delegati);
- 3) Public engagement (realizzazione nuovo sito, PLS consolidato per MAT e nuovo per INF, alternanza scuola-lavoro, considerevole attività divulgativa).

#### CRITICITA’

- 1) Mancanza commissione e delega per la terza missione;
- 2) Mancanza di un sistema integrato di raccolta e monitoraggio attività;
- 3) Diverse attività spesso affidate a singoli anche se di iniziativa DMIF, senza coordinamento ufficiale (mancanza deleghe);
- 4) Mancanza riferimenti ufficiali presso l’amministrazione.

#### CRITERI DI ASSEGNAZIONE RISORSE, INCENTIVI E PREMIALITA’ E MODALITA’ PUBBLICIZZAZIONE

- 1) Il DMIF, con delibera del 2018, ha approvato un elenco di criteri per il reclutamento di docenti di II e I fascia, in cui sono elencate esplicitamente le attività di Terza Missione del candidato valutate ai fini delle procedure comparative. Sono inclusi gli impegni relativi a: 1. trasferimento tecnologico (creazione di spin-off, brevetti, etc.); 2. Iniziative di divulgazione scientifica sul territorio e/o attività nell’ambito dell’innovazione didattica (progetti di Ateneo, etc.), 3. Orientamento in entrata (partecipazione ai progetti quali PLS, alternanza scuola-lavoro, con attività di Laboratori per le Scuole, etc.).
- 2) [Rif: CdD 11/04/17, documento “Criteri di riparto dei fondi di ricerca dipartimentale 2017”; CdD 21/03/18, documento “Criteri di riparto dei fondi di ricerca dipartimentale 2018”; CdD 08/05/19, documento “Criteri di riparto dei fondi di ricerca dipartimentale 2019”]: Il DMIF ha sempre fatto riferimento esplicito ad attività di terza missione (interventi pubblici, scuole, etc.) nei criteri di riparto dei fondi di ricerca dipartimentale. Si osserva che nel 2016 non vi è stata alcuna distribuzione di fondi.
- 3) Il DMIF ha recepito le indicazioni di Ateneo per la valutazione delle azioni per il sostegno post-doc relative alle attività di Terza Missione. In particolare, tra gli indicatori di efficacia vi è la voce "n. brevetti depositati o in via di deposito da parte dell’assegnista".

## 2-c Obiettivi e Azioni di Miglioramento

### Ricerca

Dall’analisi effettuata risulta che il Dipartimento abbia messo in atto strategie coerenti con quanto delineato nel PSD e le abbia opportunamente supportate con modalità di distribuzione interna delle risorse e criteri di assegnazione di incentivi basati su criteri di eccellenza.

Appare utile l’individuazione di azioni volte a migliorare l’attrattività del Dipartimento nei confronti di giovani ricercatori per le posizioni di assegnisti e ricercatori a tempo determinato.

### Terza Missione

Alla luce dell’analisi effettuata riteniamo utili le seguenti azioni:

- 1) Nomina delegato terza missione;
- 2) Nomina commissione terza missione;
- 3) Richiesta di assegnazione, acquisizione e/o progettazione di un sistema di raccolta dati e monitoraggio per la terza missione (es. modulo RM/IRIS);

- 4) Attribuzione riferimenti specifici presso l'amministrazione sulla base delle voci terza missione come da linee guida ANVUR.

### **3. Monitoraggio della ricerca e delle attività di terza missione dipartimentale**

#### **3-a Indicazione degli strumenti e degli indicatori interni utilizzati per il monitoraggio della qualità della ricerca e delle attività di terza missione dipartimentali**

##### **Ricerca**

Come già dettagliato nella Sezione 2B i parametri relativi alla produttività scientifica vengono presi in considerazione sia nelle procedure valutative, che per la composizione del Collegio di Dottorato, per il riparto di fondi di ricerca dipartimentale, per la valutazione dello stato di avanzamento dei progetti PRID, per la valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento VQR3. In particolare, vengono prese in considerazione le pubblicazioni depositate su IRIS e indicizzate Scopus/WOS/MathSciNet, le soglie ASN, le valutazioni ResearchValue e ANVUR per il dottorato. Il Direttore del Dipartimento monitora periodicamente il cruscotto direzionale della ricerca. Ulteriori criteri vengono presi in considerazione per il riparto di fondi di ricerca: curatore di monografie o numeri di riviste indicizzate, supervisore di tesi di dottorato, editor-in-chief o membro di editorial board di riviste indicizzate, program chair di convegno internazionale, membro di comitato di programma di convegno internazionale, relatore invitato a convegno internazionale, docenza a scuole internazionali, stesura di progetti finanziabili ma non finanziati, interventi pubblici in scuole [Rif: Commissione Ricerca aprile 2017 e Commissione Ricerca marzo 2018].

##### **Terza Missione**

Allo stato attuale non emerge alcun elemento specifico in capo al Dipartimento atto al monitoraggio delle attività di terza missione. Vi sono tuttavia situazioni singolari che permettono un certo monitoraggio attraverso

- 1) figure di riferimento (es. referente PLS, delegato CISM, etc.);
- 2) strumenti di analisi del budget (es. per i conto-terzi);
- 3) attività di monitoraggio e supporto alla comunicazione con le aziende del territorio da parte delle commissioni tirocini (es. monitoraggio dell'incontro domanda-offerta di competenze e profili formativi).

Circa la valorizzazione, fatti salvi i criteri di cui alla Sezione 2B, non sono attualmente previsti strumenti concreti se non quelli dedicati alla pubblicizzazione (es. sito web).

#### **3-b Analisi della situazione sulla base degli indicatori utilizzati**

##### **Ricerca**

Sulla base degli indicatori utilizzati emerge un miglioramento del Dipartimento nel periodo in analisi (si vedano ad esempio le valutazioni del Collegio di Dottorato, il numero di docenti inattivi/parzialmente attivi, i progetti finanziati).

Emerge inoltre un adeguato utilizzo degli indicatori da parte del Dipartimento che trova un compromesso tra il sostegno alle aree più deboli (si vedano le azioni di miglioramento VQR3 e il riparto di 1/3 dei fondi di ricerca) e l'incentivazione delle aree di eccellenza (si vedano i progetti PRID e il riparto dei 2/3 dei fondi di ricerca).

Emergono tuttavia alcune criticità note legate all'utilizzo degli indicatori bibliometrici e alla variabilità dei criteri:

- 1) La composizione del Collegio di Dottorato è in continua mutazione. I criteri utilizzati per l'accreditamento nel 2019 hanno penalizzato aree di eccellenza del Dipartimento non riconoscendo attività di rilievo scientifico, come ad esempio la pubblicazione di monografie di ricerca, o attività di servizio necessarie per la comunità, come ad esempio la partecipazione a commissioni ASN. Anche altri criteri già utilizzati in passato per la valutazione interna e basati sulla base di dati WOS si sono rivelati problematici essendo la copertura di WOS a macchia di leopardo per l'area (da un'analisi interna è emerso che all'interno dello stesso settore disciplinare la copertura WOS oscillava tra il 35% e il 98% rispetto alla copertura Scopus).
- 2) Nei settori scientifici più eterogenei (ad esempio INF/01) il numero di pubblicazioni e i profili citazionali delle pubblicazioni sono sostanzialmente diversi. Questo nella maggior parte dei casi penalizza le componenti più teoriche, già penalizzate anche nel reperimento di finanziamenti esterni (e.g., conto terzi). Ciò va a discapito dell'intero Dipartimento in cui è fondamentale la coesistenza e collaborazione di tutte le aree in una prospettiva di lungo termine.

Si riconosce un notevole sforzo del Dipartimento per limitare queste criticità e si auspica una continuità in questa direzione.

### **Terza Missione**

Con riferimento agli esigui strumenti segnalati alla Sezione 3A, emerge comunque un consolidato e sostanziale contributo del Dipartimento all'azione divulgativa in genere e alla formazione continua, un adeguato volume di attività conto-terzi (in crescita) e una chiara volontà di incentivare la terza missione includendone le voci tra i criteri di valutazione, ma anche attraverso un'adeguata pubblicizzazione (es. tramite il nuovo sito). All'evidenza di una ragguardevole attività (Sezioni 1A, 1B e 1C), si contrappone altrettanto chiaramente la mancanza di un sistema organizzato per l'inserimento e la raccolta delle diverse attività, con il potenziale beneficio di un semplice monitoraggio. La creazione di una commissione dedicata, con tanto di delegato e come già auspicato in Sezione 2, si prefigura come punto di partenza per un adeguato sviluppo in tale direzione.



## Valutazione della Ricerca e della Terza missione

---

Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale -  
DIUM

---

Sede: Palazzo Caiselli, Vicolo Florio 2b (Udine)

Data: 18/07/2019

Firma del Direttore o  
suo Delegato

**Marco Iamoni**

(Coordinatore della Commissione Assicurazione Qualità del DIUM)

---



## 1– DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA

### 1- a **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE**

#### Ricerca

Al Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale, attivo dal 1 gennaio 2016, afferiscono 51 docenti (21 ordinari e 30 associati) e 22 ricercatori (14 confermati, 8 ricercatori T/D), 24 del personale T/A.

Nell'ultimo anno di rilevazione (2018) erano rispettivamente 49 docenti (20 ordinari e 29 associati) e 24 ricercatori (16 confermati, 8 ricercatori T/D), 22 del personale T/A.

La situazione riscontrata vede il DIUM perseguire in maniera solida i tre obiettivi che si è prefisso al momento della sua formazione nel 2016 (centro di ricerca di primo livello per le “digital humanities”, punto di riferimento nazionale e internazionale per la promozione del patrimonio culturale, rafforzamento delle competenze in campo umanistico).

Il Dipartimento dimostra una buona produttività scientifica, comprovata dal riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza. I limitati casi di parziale “inattività” sono stati oggetto di attenzione da parte del Dipartimento, attraverso le misure di miglioramento della produttività scientifica “VQR3” (es. i Progetti di Ricerca Dipartimentale, PRID); le azioni intraprese mirano a cercare di correggere le situazioni di inattività sia favorendo la collaborazione fra studiosi con poche pubblicazioni sia facilitando la produzione stessa (finanziamenti per monografie, contributi per la revisione della lingua straniera in caso di pubblicazioni su riviste internazionali, fondi per la partecipazione a convegni).

Fra i principali cambiamenti emersi recentemente (in particolare rispetto al precedente rilevamento), si segnalano per il 2018 i migliori punti di forza del DIUM nella progettualità (ad es. presentazione di progetti PRIN 2017, molti dei quali in seguito hanno vinto e sono stati ammessi al finanziamento), negli obiettivi già in corso con l'avanzamento di nuove proposte nella programmazione, nell'applicazione di ulteriori strategie di rafforzamento in seguito al riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza. Gli obiettivi risultano essere stati valutati in linea con PSD e ex PSA.

Riguardo alla situazione di Dipartimento di Eccellenza, il DIUM risulta essere un centro di ricerca e un punto di riferimento di alto livello. Le modifiche, le strategie e le azioni migliorative messe in atto nell'ambito delle risorse del progetto con finanziamento quinquennale, hanno comportato un notevole sviluppo del DIUM nella progettazione e nella specializzazione delle sue attività di ricerca. Gli obiettivi principali (Digital Humanities, Heritage Science, Rafforzamento delle discipline umanistiche) risultano essere promossi grazie all'attivazione di servizi di sostegno che comportano anche comunicazione e diffusione dei risultati: tra questi si segnalano l'organizzazione di scambio scientifico in convegni internazionali, il notevole supporto alla progettazione, il sostegno e lo sviluppo dei 15 laboratori e dei 4 centri di ricerca, il finanziamento di missioni e soggiorni di studio. Tali azioni migliorative seguono le linee del piano strategico del Dipartimento e riguardano la procedura di nuovi



reclutamenti. È presente un monitoraggio sulle risorse e sull'utilizzo dei fondi di Dipartimento di Eccellenza.

Nel 2018 fra i piani e i progetti di supporto alla ricerca risultano il mantenimento dell'eccellenza scientifica, il raggiungimento di una dimensione internazionale, anche per l'area transfrontaliera, la continuità e le innovazioni scientifiche e didattiche, che riguardano le otto sezioni (Libro e Documento - Storia dell'Arte e dell'Architettura - Storia e Filosofia - Linguaggi, Comunicazione, Società – Archeologia - Cinema, Musica, Culture mediali – Italianistica - Filologia e Letteratura greca e latina dell'età classica e medioevale) e i raggruppamenti disciplinari. Dal monitoraggio annuale delle attività delle sezioni, distinto per diverse voci, emerge un esito positivo. Il Dipartimento ha portato avanti il PSD con:

- reclutamento di ricercatori,
- sostegno alla ricerca dei docenti e dei ricercatori e all'attività dei settori scientifico-disciplinari con finalità innovative,
- potenziamento e sostegno dei laboratori.

In generale per il PSD si sottolineano i punti di forza della ricerca e della competenza, caratterizzate da metodi e tecniche innovativi riguardo al territorio, l'interdisciplinarietà e l'attività laboratoriale. Sono presenti tuttavia alcuni punti di debolezza (evidenziati anche nella relazione dello scorso anno), quali p.e. carenze nel sostegno per il personale, nella visibilità, nel riconoscimento e, in alcuni casi, nella progettualità della ricerca dipartimentale a carattere soprattutto individuale e non collettivo.

Dal monitoraggio dell'attività scientifica emergono per il 2018 l'impegno e l'elevato livello dei progetti internazionali, inoltre si segnalano la pianificazione e i contributi a progetti di ricerca e di sviluppo, la cooperazione e la disseminazione internazionale (a volte da parte di gruppi) per la collaborazione nelle pubblicazioni. Questo anche nell'ambito del Turismo culturale, con la programmazione delle attività per il 2019.

### Terza Missione

Per quanto riguarda le azioni di Terza Missione tese alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico il Presidio Qualità del nostro Ateneo – nel recepire le Linee guida pubblicate dall'ANVUR dello scorso novembre – ha individuato i seguenti ambiti operativi: 1) Ricerche e scavi archeologici; 2) Attività di formazione continua; 3) Alternanza Scuola-lavoro; 4) MOOC (Corsi a distanza); 5) Public Engagement.

Il DIUM copre tutte queste aree, ad eccezione di quanto concerne la realizzazione dei MOOC. Per quanto concerne la voce "Ricerche e scavi archeologici", si segnala, infine, che quest'ultima viene espressamente menzionata dalle *Linee Guida* dell'ANVUR (e, conseguentemente, dalle indicazioni del Presidio Qualità di Ateneo). Tale indicazione è motivata dal fatto che, ai fini della valorizzazione della Terza Missione, non viene valutata la qualità della ricerca dei singoli docenti, quanto il contributo offerto dai singoli atenei e dei loro dipartimenti alla valorizzazione e promozione dei territori, segno visibile del ruolo sociale che essi svolgono nelle comunità in cui sono inseriti. Pare opportuno rilevare che se il DIUM decidesse di considerare gli scavi archeologici come mera



attività di ricerca, l'ateneo udinese non sarebbe in grado di rispondere ad una specifica richiesta dell'ANVUR, la quale considera – ai fini della valutazione della Terza Missione – detti scavi nella misura in cui promuovono il territorio nazionale (sono quindi da escludersi gli scavi all'estero) e specificatamente quelli in cui insiste l'azione e l'influenza dei diversi atenei.

#### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

##### Ricerca

Si presenta qui di seguito un “quadro dello stato d'arte” del Dipartimento per quanto riguarda le sezioni della ricerca, che promuovono nuove direttive e gestiscono progetti interdisciplinari e anche interdipartimentali. Per tutto questo ci sono state fasi di analisi e di monitoraggio. Si indicano eventuali problemi che risultano dalla situazione che emerge, così come possibili aree da migliorare e, in particolare, i punti di forza.

Il DIUM gestisce per alcune sezioni un buon numero di Laboratori e Centri di ricerca, anche interdipartimentali, rilevanti per la loro ricchezza ed innovatività, con obiettivi di ricerca anche pluriennali, con un buon posizionamento e una produzione scientifica di qualità, al fine di consolidare e rafforzare l'attività. Si tratta di laboratori di Scienze archeologiche, Storia antica, Cinema, media e nuovi media, Sociologia, Comunicazione e linguistica, Fotografia e studi storico-artistici, Libro e Papirologia. Nella maggior parte dei casi c'è innovazione digitale e postdigitale.

Nell'eccellenza c'è stato il finanziamento selettivo di progetti di ricerca dipartimentali.

I settori delle aree CUN che risultano essere stati attivi sono in particolare 10 (di maggioranza), 11, in percentuale minore 03, 08, 14.

L'offerta didattica con finalità di ricerca in corsi di primo, di secondo e di terzo livello, le scuole di specializzazione e di dottorato inter-ateneo, la promozione di assegni di ricerca e chiamate di docenti esterni e ricercatori di tipo A e B nel 2018 hanno avuto sostegno nel progetto di eccellenza.

Nel 2018 nel nuovo corso di laurea magistrale in “Gestione del turismo culturale e degli eventi” si è attivata innovazione didattica e di ricerca. Appaiono quali “punti di forza”, ma possono essere anche migliorati ed intensificati.

Tre Dottorati di ricerca su quattro sono interateneo, con l'Università di Trieste, uno di questi (Scienze dell'antichità) anche con l'Università “Ca' Foscari” di Venezia. Per i Dottorati l'avanzamento e l'internazionalizzazione delle ricerche e la produttività scientifica dei membri del Collegio risultano regolari. Per quanto riguarda le finalità della didattica, si sottolinea come nel 2018 i Dottorati abbiano svolto alcune attività didattiche internazionali. Dall'analisi dei dati si sottolinea l'interesse per alcune particolari tematiche della ricerca e per l'equilibrio che ci deve essere nei Dottorati interateneo.

È stata programmata la definizione di un nuovo portale WEB per la comunicazione e la promozione dell'attività del Dipartimento e il sostegno alle riviste di fascia A, sostegno anche alla pubblicazione di monografie e alla formazione specifica del personale.



Si sottolinea la collaborazione al Digital Storytelling Lab (Laboratorio di Ateneo della narrazione digitale e multimediale), Laboratorio territoriale del quale l'Università di Udine è partner.

Dall'analisi del periodo emergono i seguenti punti di forza e le aree per le quali si promuove il miglioramento:

- Comunicazione e sviluppo dell'attività del Dipartimento;
- Miglioramento della produzione nei settori scientifico-disciplinari;
- Obiettivi di agevolazione, rinnovo e supporto ai fini della ricerca;
- Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- Indirizzi innovativi di ricerca.

### Terza Missione

In premessa occorre osservare come il piano strategico del Dipartimento d'Eccellenza del 2017 abbia assunto un'interpretazione più ampia delle azioni di Terza Missione rispetto alle modalità con le quali il Presidio di Qualità di Ateneo ha recepito le *Linee guida* dell'ANVUR in materia. Quest'ultimo, infatti, ha chiarito che vanno escluse le iniziative svolte a titolo personale da parte dei singoli docenti, in quanto le attività oggetto del monitoraggio sono solo quelle organizzate *istituzionalmente* dal Dipartimento (preferibilmente in presenza di un atto formale), senza scopo di lucro e rivolte ad un pubblico non accademico. Il piano strategico del Dipartimento d'Eccellenza, invece, ha valorizzato anche le centinaia di eventi di divulgazione scientifica e culturale ai quali partecipano annualmente i/le docenti e i ricercatori/le ricercatrici del Dipartimento (festival, conferenze, articoli su giornali e riviste ecc.). Azioni, queste ultime, che si aggiungono a quelle istituzionalmente promosse dal Dipartimento e riconducibili ai criteri indicati dalle suddette Linee Guida. In quest'ottica il DIUM ha una tradizione di lungo corso grazie alla organizzazione e promozione di:

- eventi e collaborazioni rilevanti per il patrimonio culturale (convegni aperti destinati a un pubblico extra accademico, rapporti di collaborazione con musei, pinacoteche, istituzioni e associazioni culturali nazionali, esplorazione e gestione di vari siti archeologici sul territorio regionale e nazionale),
- studi sociali e relativi alla implementazione delle digital humanities, per la comunicazione e la multimedialità, l'attività di formazione continua, grazie anche al coinvolgimento di stakeholders di riferimento
- di organizzazioni e attivazione di tirocini ai fini dell'innovazione didattica, e alla diffusione di pubblicazioni scientifiche divulgative a livello nazionale o internazionale.

In riferimento alle azioni indicate nel piano strategico si osserva, inoltre, come esso faccia riferimento anche a convegni di natura prettamente accademica e a collaborazioni con realtà estere che qualora non avessero una ricaduta concreta sul nostro territorio non sarebbero riconducibili, propriamente, ad azioni di Terza Missione (per l'analisi della situazione sono state valutate anche le schede di monitoraggio delle diverse sezioni in cui è organizzato il DIUM).





## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### Ricerca

Il recente conseguimento da parte del DIUM di un positivo e rilevante risultato nell'ambito di Progetti di ricerca di rilevanza nazionale (PRIN), testimonia come la progettualità scientifica e la sua definizione siano adeguate, indirizzate correttamente e sostanzialmente proficue.

L'analisi della produzione 2015-2018 indica che l'attività scientifica è regolare e continuativa in tutte le aree, tuttavia, soppesando i dati, si può notare come mediamente la pubblicazione di articoli sia indirizzata in misura minoritaria alle Riviste di fascia A e come la pubblicazione di monografie (mediamente sempre < 1 in tutte le aree, a eccezione che per CUN 3, scienze chimiche) andrebbe incrementata (anche se, al riguardo, occorre valutare il dato alla luce del fatto che i tempi per la realizzazione di un contributo monografico sono per natura più estesi).

	Articoli + contributi 2015-2018 (o Articoli indicizzati Scopus, WOS)	Articoli in Classe A 2015-2018 (o tot. citazioni)	Monografie 2015-2018 (o h index)
scienze chimiche (1)	6	23	4
ingegneria e arch. (3)	7,6 (23)	0,6 (2)	0,3 (1)
scienze dell'antichità filologico letterarie e Storico artistiche (45)	10 (450)	1,8 (84)	0,7 (33)
storia, filosofia, pedagogia psicologia (22)	7,6 (169)	0,7 (16)	0,5 (11)
politica e sc. soc. (1)	15	3	0

La relativa carenza di contributi in riviste di fascia A si riflette sull'indicatore quantitativo di attività scientifica A4.3 (del cruscotto predisposto dall'Ateneo per la valutazione della performance): nel 2017 il personale ricercatore e docente del DIUM soddisfaceva per il 58,11% il requisito e non lo soddisfaceva per il 41,89 %; nel 2018 lo soddisfa per il 52,78, non lo soddisfa per il 47,22 – si tratta cioè di un trend negativo.

Gli ultimi e più aggiornati dati sul personale inattivo o parzialmente attivo in UNIUD confermano il trend virtuoso del DIUM, che è ad oggi l'unico Dipartimento in cui non si registrano casi di inattività assoluta, ma solo due casi di parziale attività.

La produzione scientifica, così come ritratta nel triennio 2015-2018, andrà consolidata con attenzione maggiore alla destinazione dei contributi, da indirizzare con preferenza accresciuta a Riviste scientifiche di fascia A -tenendo



anche presente l'impegno del DIUM nel sostenere finanziariamente tre riviste di fascia A (numero incrementato grazie al Piano DE), i cui Comitati sono almeno in parte espressione del DIUM stesso; andrà sostenuta inoltre la pubblicazione di monografie, tenendo conto di sedi editoriali qualificate, dotate di ISBN e con comitato scientifico.

Qualità e quantità della progettualità scientifica potrà essere ulteriormente sviluppata tramite l'incremento delle collaborazioni con partnership internazionali, già allo stato attive (come sopra rilevato), ma passibili di ampliamento ulteriore. Si segnala a tale riguardo l'opportunità di incentivare (in linea con la progettualità del DdE):

- l'organizzazione e la realizzazione della convegnoistica internazionale;
- la partecipazione a missioni estere in qualità di outgoing scholars / researchers;
- l'accoglienza di docenti e ricercatori in qualità di incoming scholars / researchers.

La scelta di promuovere la progettualità scientifica per mezzo di bandi interni competitivi (PRID), con valutazione delle proposte da parte di valutatori esterni iscritti alla banca dati Cineca Reprise, è strumento rivelatosi adeguato alle esigenze del DdE, e le cui potenzialità, in prospettiva di una dinamicità rinnovata, andranno espresse compiutamente, sollecitando una partecipazione più diffusa da parte dei componenti del DIUM.

Ambito di rilevanza strategica per lo sviluppo della produzione scientifica sono i programmi dottorali e post-dottorali; dei dieci dottorati con sede amministrativa in Udine, due fanno capo al DIUM: «Storia dell'Arte, Cinema, Media, Audiovisivi e Musica» e «Studi linguistici e letterari» (quest'ultimo in convenzione con l'Università di Trieste); entrambi anche per il XXXIV ciclo sono stati positivamente valutati dall'Anvur e mantengono perciò l'accreditamento ministeriale. Il Nucleo di valutazione d'Ateneo (Deliberazione n. 2, 14 maggio 2019) ha valutato i 10 dottorati in riferimento alla produzione scientifica dei componenti dei collegi di dottorato e al processo e prodotto di ciascun dottorato. La metrica utilizzata per la valutazione (strutturata in classi: A, B, C, D, E, in senso decrescente rispetto alla qualità della produzione scientifica) indica per i due dottorati del DIUM, rispetto alla produzione scientifica dal 2018 al 2019, un trend pur di poco calante («Storia dell'Arte, Cinema, Media, Audiovisivi e Musica»: B/C → C; «Studi linguistici e letterari»: B → B/C), il che comporta, anche in confronto agli altri dottorati UNIUD, i cui esiti sono superiori, una debolezza da monitorare.

Il varo di assegni di ricerca, i quali rappresentano una risorsa ulteriore per la promozione della produttività scientifica, registra un incremento positivo, da valutare quale punto di forza: per le Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche nel 2018: n° 46 Assegni (28 nel 2017); per le Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nel 2018: n° 27 Assegni (24 nel 2017).

### Terza Missione

Nel 2018 le principali azioni di miglioramento relative alla Terza Missione si sono concentrate nella valorizzazione di quest'ultima all'interno del piano strategico del Dipartimento d'Eccellenza e nell'avvio di un nuovo sito del Dipartimento teso sia alla valorizzazione delle azioni intraprese, sia ad un loro monitoraggio analitico.



## 2 – RISORSE DEL DIPARTIMENTO

### 2- a **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ANNO PRECEDENTE**

#### Ricerca

Di seguito, sintesi delle risorse acquisite dal DIUM nel periodo di riferimento [fonte: DIUM - Servizio supporto alla ricerca].

Finanziamenti a integrazione di quelli stanziati dall'Ateneo:

- Internazionali:

- 1 progetto HERA JRP-PS (150.000 €)

- 1 contributo INSTAP per scavo in Grecia (6.500 €)

- Nazionali:

- 1 Finanziamento MIUR Dipartimento di eccellenza 2018-2022 (7.700.000€)

- 4 Contributi MAECI per scavi Libano, Kurdistan Iracheno, Grecia (21.500 €)

- Regionali:

- 2 contributi FVG L.R. 16/2014 (archeologia, cinema) (40.000+20.000 €)

- Da convenzioni:

- Contributi da Fondazione Friuli, ERPAC, Fondazione CARIGO, altri enti e soggetti regionali e nazionali (ca. 300.000 €).

Non sono registrati tra i finanziamenti ottenuti mediante partecipazione a bandi competitivi quelli relativi ai progetti PRIN 2017 (nei quali il DIUM ha ottenuto, come già accennato, risultati molto positivi, cfr. la relazione presentata durante il 2018) perché non riferibili al periodo sui cui si concentra il presente lavoro (a.s. 2018). Sono inoltre in corso di valutazione altre due domande su bandi ERC.

#### Strumentazione:

- Hardware e software per potenziamento, ammodernamento Laboratori

- Approvato acquisto workstation per il Laboratorio del Vicino Oriente Antico

- Approvato aggiornamento piattaforma web E-DVARA per il Laboratorio Informatico per la Documentazione Storico Artistica

Si segnala in particolare acquisto Spettroscopio ATR (5.390 €), Unità Storage esterna (3.450 €)

#### Personale docente o a supporto della ricerca:

- Reclutamenti conclusi 2018:

- 1 PO (ssd L-ART/06) (passaggio da II fascia)

- 2 PA (ssd L-FIL-LET/12, M-STO/01) (passaggio da RU)



- 1 PA (ssd M-FIL/04)
- 2 RTD-b (ssd L-OR/05, M-STO/04)
- 2 Tecnici di area informatica
- 25 assegnisti (finanziati a seguito di bandi competitivi interni)
- 1 borsista di ricerca (settore turismo culturale)
- Reclutamenti approvati:
  - 1 PO (ssd L-ART/06) (passaggio da II fascia)
  - 1 PO (ssd L-ART/01)
  - 2 PA (ssd L-ANT/05, ICAR/18) (passaggio da RU)
  - 1 RTD-b (ssd L-ART/03)
  - 1 unità personale TA specializzata digital humanities a TD (1 anno con possibilità di rinnovo)

### Terza Missione

Si segnala la nomina di un referente dipartimentale per la Terza Missione: prof. Ludovico Rebaudo e l'avvio di una riflessione sui criteri per una più puntuale valutazione delle azioni di Terza Missione avviate dal Dipartimento e dai docenti che ad esso afferiscono.

#### **2- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

##### Ricerca

Il monitoraggio dell'attuazione del progetto DE è stato effettuato dall'apposita commissione prevista dal progetto, che ha redatto la prima relazione (scheda chiusa in data 15.03.2019). L'effettiva fruizione delle risorse relativamente ai singoli progetti di ricerca è monitorata dal Servizio Supporto alla ricerca del DIUM, utilizzando i software di contabilità messi a disposizione dall'Ateneo.

Per quanto riguarda la distribuzione delle risorse per la ricerca (assegni, progetti PRID), il DIUM ricorre ad appositi bandi interni competitivi, ampiamente pubblicizzati presso tutti gli afferenti, basati sulla presentazione di progetti e sulla loro valutazione da parte di referees esterni, estratti dalla banca dati Cineca Reprise.

A ogni docente è garantita peraltro, in mancanza di fondi di altra provenienza, una dotazione minima per lo svolgimento della ricerca.

Non sono invece previste azioni premiali.

Risulta confermata la capacità del DIUM di attrarre risorse mediante bandi competitivi e convenzioni e in parte compensata, grazie a un allargamento della partecipazione dei docenti in particolare all'ultimo bando PRIN, l' 'asimmetria' di partecipazione indicata come debolezza nel PSD. Potrebbe essere ulteriormente potenziata la partecipazione a bandi europei, che nel 2018 ha visto la presentazione di cinque domande (1 JRP Hera, 1 MSCA-ITN, 1 ERC Consolidator; 1 Interreg Adrion; 1 MSCA-IF), delle quali solo una è risultata vincitrice.

In particolare grazie alle risorse del finanziamento MIUR Dipartimento di eccellenza, il DIUM ha potuto



consolidare, anche nel periodo di riferimento, le proprie risorse di personale e strumentali nelle aree individuate come critiche nel PSD, in particolare: carenza di personale tecnico destinato ai laboratori (per quanto riguarda l'area informatica), obsolescenza delle strutture laboratoriali, riduzione del personale ricercatore. Il reclutamento appare coerente con alcuni obiettivi indicati dal Progetto DE (reclutare giovani ricercatori, consolidare le risorse docenti in alcuni settori strategici, come la storia dell'arte). Si segnalano l'apertura di uno sportello ad hoc per la ricerca dipartimentale e la ridefinizione dell'organigramma del personale amministrativo, con l'obiettivo di fornire un supporto efficace alla presentazione e gestione di progetti di ricerca.

### Terza Missione

Rispetto a tali linee d'intervento indicate dal piano strategico del Dipartimento di Eccellenza 2017, il 2018 ha visto una conferma e un consolidamento delle attività svolte nell'anno precedente, confermando il dialogo proficuo con il territorio. Il già citato cambiamento del portale WEB del DIUM è un'ulteriore azione che potrebbe offrire significative ricadute nell'ambito Terza Missione; al suo interno è infatti prevista infatti una sezione dedicata alla disseminazione dei risultati conseguiti dal DIUM attraverso i molteplici progetti di ricerca attivi nel campo delle scienze umanistiche.

## **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

### Ricerca

Alla luce dei molteplici scopi perseguiti dal DIUM, non si ravvisa la necessità di inserire ulteriori obiettivi all'interno del programma strategico di dipartimento; si ritiene infatti che un eventuale ampliamento delle finalità del DIUM rischierebbe di minare il profilo caratterizzante il dipartimento stesso, danneggiando una strategia solida che ha permesso il conseguimento finora di ottimi risultati.

Fra le azioni di miglioramento si ravvisa una significativa percentuale di finanziamenti VQR verso la produzione monografica (50.000€ con 10.000 di cofinanziamento DIUM): tale politica andrebbe forse rivista alla luce dei parametri VQR che richiedono la presentazione di un numero limitato di prodotti. Come sottolineato nella relazione di dipartimento sulle azioni di supporto alla ricerca dipartimentale, una maggior attenzione verso le pubblicazioni di fascia A sembra necessaria alla luce dell'andamento degli ultimi anni, che vede il DIUM calare nella produzione di lavori in stampa su riviste di classe A (cfr. punto 1a). Va inoltre sottolineato che le pubblicazioni su riviste di fascia A offrono migliori garanzie di valutazioni più alte nell'ambito delle future VQR. Una strategia mirata a stimolare pubblicazioni su sedi "prestigiose" potrebbe perciò andare a vantaggio del dipartimento e delle scuole di dottorato ove il DIUM è presente.

Margini di miglioramento per quanto riguarda l'acquisizione di finanziamenti, si possono indicare, come accennato, nella partecipazione a bandi internazionali, che può essere ulteriormente promossa dal dipartimento mediante apposite azioni, quali quelle messe in atto da altri atenei, che p.e. collegano l'assegnazione di finanziamenti per assegni all'obbligo per il destinatario di presentare domanda per un progetto europeo, o



incentivano con fondi aggiuntivi la partecipazione a bandi Marie Curie da parte di giovani ricercatori.

Da valutare è inoltre l'avvio di nuovi progetti presentati fra 2018 e inizio 2019: fra questi il laboratorio ATLACH - Advanced Technology Lab for Cultural Heritage- che vede la creazione di una sede interdisciplinare per l'applicazione di tecniche di indagine scientifiche specifiche al patrimonio culturale, grazie a un finanziamento regionale di 150.000€. Allo stesso modo il Digital Storytelling Lab finanziato grazie al MIUR è un'ulteriore area di eccellenza che potrebbe portare a un significativo miglioramento del Dipartimento nell'ambito delle Digital Humanities.

### Terza Missione

Alla luce delle considerazioni fatte precedentemente (in particolare alla voce 1b, dove si sottolinea la mancanza di una definizione / interpretazione chiara e omogenea dei tratti caratterizzanti la Terza Missione), le azioni di miglioramento possono riassumersi nei seguenti punti:

- Definizione di precisi criteri, adottati in seno al DIUM, per la valutazione delle attività di Terza Missione
- Eventuale individuazione di un referente amministrativo per la Terza Missione.
- Avvio di un monitoraggio analitico delle azioni di Terza Missione, suddivise per tipologia (sulla base delle indicazioni dell'ANVUR).

Ciò comporta l'attivazione della banca dati informatizzata prevista all'interno dell'area riservata del nuovo sito del Dipartimento.



### 3 – MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE

#### **3-a INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI**

##### Ricerca

Gli indicatori utilizzati si basano sia sui rapporti forniti da parte delle commissioni preposte per ciò che concerne il piano strategico di dipartimento, il Piano di supporto alla ricerca dipartimentale, il progetto Dipartimento di Eccellenza e infine sulla relazione ARIC 2018. Si è tenuta inoltre in considerazione la produzione scientifica attraverso i dati forniti dall'ARIC per quanto riguarda il corpo docente del DIUM.

##### Terza Missione

Sarebbe opportuno raccogliere le diverse azioni di Terza Missione per tipologia e offrire, negli anni, un confronto tra il numero di azioni attivate per ciascuna delle tipologie previste dall'ANVUR. Più complesso risulta il compito di misurare i risultati di tali azioni, non essendo sempre possibile registrare il numero delle persone coinvolte nelle diverse iniziative.

#### **3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI**

##### Ricerca

Le azioni previste dal piano VQR si basano essenzialmente sul miglioramento di indicatori numerici relativi sia all'incremento della produzione scientifica (misurabile in quantità di prodotti ossia articoli e monografie) sia in partecipazioni a convegni (espresso in soggiorni all'estero). I metodi adottati (es. i PRID) sono oggetto di valutazione da parte della commissione preposta: i risultati conseguiti dimostrano il successo grazie all'aumento dei responsabili di progetto e/o unità di ricerca all'interno di programmi di ricerca nazionali (es. PRIN) e internazionali.

Per quanto riguarda il Progetto di Eccellenza, si segnala come il 53 % ca dei fondi ricevuto sia già stato impiegato; i risultati sono monitorati dalla commissione selezionata: tuttavia, visto l'avvio recente dei PRID DE non sono ancora disponibili dati specifici, utili a valutare il raggiungimento di tutti gli obiettivi delineati nel piano DE.

In generale, si può tuttavia affermare che il DIUM nel corso del 2018 ha organizzato in maniera efficiente i fondi ricevuti ed è intervenuto in maniera organica attraverso una serie di misure che riguardano:

- il personale (reclutamento sia ricercatori/docenti sia PA; definizione di incarichi specifici relativi alla preparazione di progetti di ricerca)
- le strutture del DIUM (laboratori)
- il miglioramento della ricerca scientifica con finanziamenti ad hoc per progetti che sono valutati in linea con gli obiettivi strategici del DIUM.



Gli elementi di criticità riscontrati sono due e riguardano la valutazione del miglioramento della produzione scientifica del dipartimento e la strategia relativa ai progetti internazionali. Per quanto riguarda il primo punto il DIUM ha fornito al personale docente fondi legati a progetti scalati su diverse soluzioni (es. PRIN e PRIN DE, missioni all'estero di singoli studiosi): la selezione dei progetti è stata operata tramite "referaggio fra pari" che garantisce una selezione accurata delle migliori proposte presentate. La breve durata di entrambe (VQR e DE) le misure adottate non permette ancora di quantificare una loro ricaduta a livello di produttività scientifica del corpo docenti del DIUM; al tempo stesso non sembra però essere stata preparata una strategia di valutazione del successo conseguito da ciascun progetto o missione finanziato/a. Tale successo dovrebbe essere misurabile in termini di produzione scientifica (ossia numero di articoli, con preferenza per quelli inseriti su riviste di classe A) e dovrebbe essere considerato nelle valutazioni future di nuove domande di finanziamento avanzate da ricercatori e docenti che intendono usufruire di finanziamenti per nuovi progetti di ricerca.

Un secondo elemento di criticità riguarda, come detto, la capacità del DIUM di ottenere finanziamenti esteri: tranne rari casi, l'attività dipartimentale sembra essere indirizzata soprattutto sulla partecipazione a bandi di tipo nazionale. Ciò rappresenta una criticità notevole che si ripercuote non solo sul reperimento di fondi europei ma anche sul livello di internazionalizzazione del DIUM (al riguardo si richiama l'ultima valutazione Censis che, sebbene positiva per Uniud, evidenzia un livello di internazionalizzazione basso per l'ateneo). Il DIUM non è ancora intervenuto con una chiara strategia indirizzata al miglioramento di tale carenza (cfr. punto 2c): la mancanza di un'azione programmata rischia di danneggiare il raggiungimento di almeno uno dei tre obiettivi del DIUM (diventare un punto di riferimento regionale, nazionale e internazionale nella heritage science).

### Terza Missione

Gli aspetti di maggiore criticità riguardano, per un verso, la mancanza di strumenti per un puntuale monitoraggio delle azioni di Terza Missione (al momento il sito del Dipartimento raccoglie un elenco di tutte le azioni di convegnistica e di divulgazione culturale promosse dal DIUM, ma senza distinguere tra ricerca e divulgazione/animazione del territorio) e, per altro verso una non sufficiente chiarezza quanto alla strategia d'azione in base alla quale il Dipartimento stesso intende qualificare la specificità della propria azione di Terza Missione (selezionando e sostenendo quelle iniziative sulle quali puntare in modo più deciso).

Sarebbe quindi opportuno: 1) fornire, a livello di dipartimento, criteri precisi quanto alle caratteristiche necessarie a qualificare, propriamente, un'azione progettuale come azione di Terza Missione; 2) dedicare uno spazio specifico del sito alla valorizzazione di tali azioni, suddividendole in base alle categorie indicate dalle Linee Guida dell'Anvur; 3) eventualmente valorizzare anche tutte quelle iniziative svolte dai docenti a titolo personale e riconducibili alla categoria di Public Engagement (anche in questo caso specificando i criteri necessari a qualificare un intervento quale espressione di Terza Missione).

Sempre tra gli elementi di criticità, si registra l'opportunità di individuare criteri condivisi in base ai quali selezionare le tre azioni da indicare nella scheda SUA-TM/IS, in quanto tale scelta si configura come esplicitazione





della linea culturale scelta dal Dipartimento nel suo dialogo col territorio. A mero titolo esemplificativo si suggeriscono alcune iniziative che potrebbero risultare particolarmente adatte in ordine alla compilazione della scheda SUA-TM/IS:

- l'avvio del Digital Storytelling Lab
- il Progetto Campus per l'alternanza scuola lavoro
- il progetto EIKON e gli scavi aquileiesi per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio artistico regionale.



## Valutazione della Ricerca e della Terza missione

---

Dipartimento: Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura  
Sede: Udine

---

Data: 19 Luglio 2019

Il Direttore del Dipartimento Politecnico Di  
Ingegneria e Architettura  
Prof. Marco Petti



## 1. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE

#### **Ricerca**

Il DPIA è nato nel 2016 dalla fusione di tre Dipartimenti: Chimica, Fisica e Ambiente (DCFA), Ingegneria Civile e Architettura (DICA) e Ingegneria Elettrica, Gestionale e Meccanica (DIEGM).

Promuove, coordina e gestisce la ricerca scientifica e l'attività didattica e formativa inerente alle Aree CUN 01 – Scienze matematiche e informatiche, 02 – Scienze fisiche, 03 – Scienze chimiche, 04 – Scienze della terra, 08 – Ingegneria civile e Architettura e 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione.

L'attività di ricerca del DPIA, coordinata all'interno delle diverse sezioni, si sviluppa in particolare nei seguenti settori:

**Sezione Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente:** Idrogeologia; Fenomeni di trasporto nei processi e nell'ambiente; Inquinamento e depurazione dell'ambiente; Catalisi per l'ambiente e l'energia; Termodinamica e modellizzazione; Scienza e tecnologia dei materiali;

**Sezione di Ingegneria Civile e Architettura:** Isolamento sismico e strutture in calcestruzzo armato; Tecnologie avanzate di protezione sismica delle costruzioni; Strutture in legno; Meccanica dei materiali e delle strutture; Sistemi territoriali ed Urbanistica; Comprensione e progetto dello spazio architettonico; Costruzione dell'architettura; Idraulica; Costruzioni idrauliche; Geotecnica; Road engineering; Meccanica delle rocce e stabilità dei pendii; Geomatica e visione computazionale;

**Sezione di Ingegneria Elettrica, Gestionale e Meccanica:** Convertitori, macchine e azionamenti elettrici; Nano-elettronica; Biosensori, compatibilità elettromagnetica e elettromagnetismo; Telecomunicazioni ed elaborazione di segnali e immagini; Misure e trattamento di segnali geofisici e non; Sistemi dinamici e sistemi distribuiti; Sicurezza e protezione intersettoriale; Ingegneria gestionale; Scheduling e timetabling; Innovazione di prodotto; Progettazione meccanica e costruzione di macchine; Meccatronica; Tecnologia meccanica e sistemi di lavorazione; Impianti industriali meccanici; Refrigerazione; Sistemi energetici; Turbomacchine; Aeroacustica; Motori a combustione interna; Fisica tecnica ambientale; Termofluidodinamica computazionale; Fluidodinamica multifase.

A tre anni dalla costituzione del nuovo dipartimento non si registrano aperture di nuove linee di ricerca; le tematiche oggetto di ricerca coprono un ampio spettro di discipline caratterizzate da un diverso livello di maturità e una diversa velocità di sviluppo; la posizione dei ricercatori del dipartimento è abbastanza competitiva a livello nazionale e internazionale nella maggior parte dei settori, come testimoniato dalla capacità di collaborare con il territorio e a progetti di ricerca e trasferimento tecnologico e dalla positiva partecipazione a bandi per il finanziamento di progetti su base competitiva (vedi 2.b).

Per promuovere e sostenere l'attività di ricerca, nell'ambito delle azioni previste dal piano strategico di Ateneo il DPIA ha acquisito nuovi spazi che permetteranno di razionalizzare la collocazione di alcuni laboratori di ricerca (progetto UNILAB) e ha investito risorse in alcuni settori chiave per il territorio locale (acquisto di grandi attrezzature e sviluppo della dotazione HW e SW per alcuni laboratori di base e applicati, vedi 2.b). La scelta delle iniziative da finanziare è stata fatta secondo procedura interna, sulla base della presentazione di proposte di finanziamento dal basso (singoli



ricercatori/gruppi di ricerca) privilegiando i progetti in base all'entità delle ricadute attese. La riorganizzazione degli spazi e i finanziamenti ai laboratori permetteranno di rafforzare ulteriormente la visibilità delle strutture universitarie come strutture di servizio e di collaborazione con il territorio incrementando la possibilità di realizzare attività di ricerca finanziata attraverso l'accesso a bandi competitivi nazionali e internazionali su argomenti di interesse comune.

### **Terza Missione**

Il DPIA persegue le sue finalità anche attraverso l'attività di consulenza, formazione e aggiornamento professionale nelle stesse aree e settori in cui fa ricerca.

Le attività di terza missione come il conto terzi non sono oggetto di pianificazione a livello di dipartimento. Esiste tuttavia una attenzione specifica orientata al potenziamento della collaborazione con alcune aziende (Danieli & C. Officine Meccaniche, Electrolux, Irisacqua s.p.a.) e strutture pubbliche (es. Regione Friuli Venezia Giulia, Istituto Nazionale di Oceanografia) che si realizza attraverso l'organizzazione di incontri informativi. Nei casi in cui dagli incontri emergano possibilità di collaborazione estese a più aree di ricerca di quelle di competenza di un singolo gruppo, viene promossa la stipula di una convenzione quadro per semplificare la gestione delle convenzioni specifiche attese.

Il DPIA ha svolto attività di pianificazione per la realizzazione di attività di formazione di tipo professionalizzante (es. corso di laurea in Tecniche dell'edilizia e del territorio).

Non sono oggetto di pianificazione attiva ma sono attivamente sostenute dal Dipartimento le attività di comunicazione e divulgazione scientifica sviluppate da diversi gruppi di ricerca a latere di progetti di rilevanza nazionale e internazionale (vedi 2.b). Il DPIA sollecita la collaborazione di singoli e gruppi di ricerca ad iniziative di public engagement organizzate da altri enti (es. Confcommercio, Associazione industriali) su tematiche specifiche di competenza di ricercatori del DPIA.

## **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **Ricerca**

In accordo con gli obiettivi del piano strategico di ateneo (PSA), il DPIA è stato costituito con l'obiettivo di **favorire l'interdisciplinarietà** della ricerca come strumento di progresso scientifico e culturale e come mezzo per migliorare la visibilità del Dipartimento e dell'Ateneo nei confronti di soggetti esterni. Questo obiettivo, tutt'ora attuale, rappresenta una sfida e un'opportunità per la crescita del DPIA. Le competenze diversificate presenti nel campo dell'ingegneria, la buona disponibilità di strutture laboratoriali e la consolidata presenza di linee di ricerca di interesse nazionale e internazionale rendono l'obiettivo raggiungibile. Tuttavia, **l'organizzazione dei gruppi di ricerca è solidamente coagulata intorno ai centri di competenze pre-esistenti** nei dipartimenti di origine e **non si è evoluta** in modo significativo a valle della costituzione del Dipartimento "Politecnico" **promuovendo lo sviluppo di tematiche di interesse trasversale/multidisciplinare**.

Nonostante la buona disponibilità di strutture laboratoriali, esiste una **carezza strutturale** per quanto riguarda il **personale tecnico di supporto** per il funzionamento dei laboratori. Soprattutto nell'ottica di potenziare l'uso di didattica laboratoriale che potrebbe contribuire a migliorare l'attrattività di alcuni corsi, è indispensabile poter contare su tecnici in grado di assicurare l'implementazione di procedure per il coordinamento e il corretto funzionamento delle attività di laboratorio.



La **numerosità dei gruppi** di ricerca **non è omogenea** nelle diverse aree. Per alcuni gruppi, formati da un numero ridotto di unità che non sono in grado di fare massa critica attraverso una significativa attività di networking nazionale/internazionale, esiste una difficoltà oggettiva per competere con gruppi nazionali dello stesso settore che presso altre sedi hanno dimensione più significativa. Per far fronte a queste difficoltà, il Dipartimento ha identificato alcune possibili azioni di sostegno. E' stato chiesto ai coordinatori di sezione di **individuare aree interdisciplinari di possibile collaborazione** tra singoli o tra singoli e gruppi di ricerca più numerosi. Questa ricognizione sulle aree di ricerca e le competenze ha permesso di sollecitare la proposta di **progetti da svolgere in collaborazione** su attività di ricerca interdisciplinari/intergruppo. Il Piano dipartimentale di miglioramento VQR3 finanziato con delibera CdA del 25.5.2018 ha permesso di assegnare risorse a sostegno di progetti di questo genere, mirati al miglioramento delle prestazioni per la prossima VQR. I Coordinatori di Sezione hanno raccolto/coordinato la presentazione di proposte per il miglioramento della ricerca. Sono state finanziate proposte per complessivi 289,000 euro di cui il 76% per assegni di ricerca, il 15% per spese di pubblicazione, il 5% per partecipazione a convegni e il rimanente per il cofinanziamento di convegni (fonte: Azioni di supporto alla Ricerca Dipartimentale, proposte di finanziamento presentate). Contestualmente alla presentazione delle proposte di progetto sono state indicate le modalità per il monitoraggio dei risultati. Il monitoraggio sarà possibile a fine 2019, termine di scadenza delle Azioni finanziate. Oltre alle azioni già intraprese, sarà opportuno **pianificare ulteriori azioni per stimolare lo sviluppo di collaborazioni** di carattere multidisciplinare.

### **Terza Missione**

Nel triennio 2016-2018 le attività di ricerca svolte presso il DPIA hanno portato alla realizzazione di 3 brevetti con titolarità UNIUD e 2 brevetti in collaborazione con terzi (vedi 2.b). Le opportunità di trasferimento tecnologico e valorizzazione delle competenze hanno anche portato all'attivazione di 1 nuovo spinoff e una start-up (vedi 2.b).

### **1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

#### **Ricerca**

**Obiettivo:** Valorizzare in modo più specifico i propri punti di forza (capacità di collaborazione con il territorio, laboratori, ampio spettro di competenze)

#### **Azioni:**

1. stimolare lo sviluppo di progetti multidisciplinari inter-area e inter-dipartimentali per creare sinergie e gruppi di ricerca coordinati più numerosi
2. valorizzare la professionalità dei tecnici
3. incrementare la dotazione di personale tecnico a supporto dei laboratori
4. stimolare e sostenere azioni per favorire lo sviluppo di reti nazionali/internazionali di collaborazione alla ricerca

#### **Parametri da monitorare annualmente:**

1. numero di progetti multidisciplinari/composizione dei gruppi di ricerca su progetti
2. ore di laboratorio offerte come attività di didattica o attività didattica integrativa
3. partecipazione a progetti con gruppo di ricerca nazionale/internazionale

### **Terza Missione**



**Obiettivo:** Rafforzare la visibilità del dipartimento come centro di competenze su tematiche specifiche sia verso partner industriali che verso il territorio

**Azioni:**

1. organizzazione di eventi di comunicazione/divulgazione con Comune/Regione
2. organizzazione di incontri con aziende

**Parametri da monitorare annualmente:**

1. numero di eventi organizzati, numero di partecipanti

## 2. RISORSE DEL DIPARTIMENTO

### 2- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ANNO PRECEDENTE

#### **Ricerca**

Il processo di unificazione dei tre Dipartimenti ha richiesto un triennio di assestamento in cui si è svolta una intensa attività di coordinamento/mediazione su aspetti organizzativi direttamente collegati alla gestione delle attività di ricerca che hanno portato anche ad una **riorganizzazione interna e all'aggiornamento delle competenze del personale tecnico amministrativo** afferente:

1. **aspetti gestionali ed amministrativi a supporto della ricerca:** sono state unificate le procedure amministrative per la gestione di progetti di ricerca e contratti, implementate le procedure per la gestione degli acquisti, codificate le procedure per l'uso e la gestione di spazi/attrezzature comuni, acquisiti nuovi spazi per razionalizzare la collocazione dei laboratori di ricerca e per promuovere l'interazione con il territorio;
2. **programmazione e sostegno della ricerca:** sono stati definite, attivate e attuate procedure per il reclutamento di nuovi ricercatori nell'ambito del Piano Straordinario; il DPIA si è dato criteri stringenti per l'arruolamento di nuovo personale, puntando sulla qualità scientifica, le capacità di *networking*, la capacità di attrarre fondi e gestire progetti di ricerca nazionali e internazionali; sono stati definiti criteri per la ripartizione di risorse destinate al sostegno della ricerca dei ricercatori, gestiti fondi di funzionamento, di investimento e di sostegno alla ricerca dipartimentale, stimolando la presentazione di progetti finalizzati al miglioramento della VQR.

Al terzo anno dalla fusione, la struttura organizzativa del dipartimento si può definire a regime: il Dipartimento si è dotato di procedure condivise che garantiscono un funzionamento abbastanza fluido dell'amministrazione che permette di far fronte alle esigenze della ricerca.

#### **Terza Missione**

Per quanto riguarda le attività di terza missione realizzate nel periodo 2016-2018, il DPIA ha organizzato Scuole/Master di specializzazione (SIER, Scuola Internazionale energie Rinnovabili, NZEB, Near Zero Energy Building), ha partecipato a varie attività di comunicazione e divulgazione scientifica, progettato attività di formazione permanente di tipo professionalizzante (corso di laurea in Tecniche dell'edilizia e del territorio), realizzato brevetti ("Methods and Systems for Automatically Detecting Events Based on ECG Signals Determined from Compressed Sensed Measurements", Rinaldo et al., UNIUD+ Emory University, Atlanta, USA., 22/3/ 2017; "Impianto di condizionamento e procedimento di controllo di detto impianto". Nardin et al., 19/5/2017; "Catalizzatori a base di Pd/CeO<sub>2</sub> e metodo per la loro preparazione", Trovarelli et al., 23/6/2017; Method and device for measuring the tepertaure in electric power resistors, IRCA spa+UNIUD, Affanni e Midrio, 8/8/2017; Waste to energy plant, Dal Magro, Nardin, 28/12/2017), e attivato uno spin-off (Koala Electronics srl) e una start-up (Sestertium srl).

**Al momento non esistono risorse specifiche destinate alla programmazione, supporto e monitoraggio delle attività di terza missione.** Per implementare le procedure richieste per l'assicurazione della qualità della ricerca dipartimentale è opportuno identificare unità di personale che si occupino della sistematica raccolta di dati necessaria al monitoraggio e alla verifica delle attività di terza missione.

## 2- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Ricerca

#### 1. personale afferente al dipartimento

La composizione del personale afferente al Dipartimento è sostanzialmente stabile nel tempo. Avanzamenti di carriera hanno trasferito elementi dalla categoria dei ricercatori a quella dei PA. Il personale TA a tempo indeterminato è in calo e per far fronte alle necessità organizzative si utilizza personale a TD. **La situazione è più critica per i tecnici di laboratorio (15)**, per i quali è più difficile arruolare personale temporaneo qualificato. La mancanza di personale tecnico dedicato alla gestione di alcuni laboratori di ricerca è un limite per la possibilità di sviluppo dei laboratori e per l'utilizzo più spinto dei laboratori anche all'interno delle attività didattiche.

Tabella Personale afferente (fonte: elaborazioni APIC su dati CSA aggiornati al 31.12 di ciascun anno)

	PO	PA	RIC	RTD	PTA-TI	PTA-TD
2016	28	47	26	6	29	2
2017	27	48	25	7	27	6
2018	28	51	20	5	26	6

La qualificazione del personale docente è ottima: i dati di produzione scientifica indicano 8% di inattivi e 7% di parzialmente attivi nel triennio 2016/2017/2018 (Fonte: IRIS - Elaborazioni ARIC in data 18.3.2019), con valori al 18/7/2019 pari a 0% di inattivi e 1% di parzialmente attivi; il 72% dei PO, il 67% dei PA, il 100% degli RU-TD e il 43% dei RU ha il possesso delle soglie ASN del proprio ruolo.

#### 2. programmazione

In linea con quanto previsto dai piani straordinari per il reclutamento, il DPIA ha attivato, sulla base delle esigenze della didattica e della ricerca, procedure per il reclutamento di nuovi ricercatori nell'ambito del Piano Straordinario. Il DPIA si è dato criteri stringenti per l'arruolamento di nuovo personale, puntando sulla qualità scientifica, le capacità di *networking*, la capacità di attrarre fondi e gestire progetti di ricerca nazionali e internazionali.

La qualità dell'arruolamento nel periodo 2016/2018 è testimoniata dal fatto che per il 90% dei neoassunti è verificato il possesso delle soglie ASN (Fonte: IRIS - Elaborazioni ARIC in data 4.3.2019).

#### 3. progettualità

Il Dipartimento risulta abbastanza attivo nella presentazione di progetti di respiro internazionale, nazionale, regionale e locale con un buon **tasso di successo medio (30%**, vedi tabella) che **può essere ulteriormente incrementato**. Le strutture amministrative sono disponibili su richiesta anche ad una maggiore collaborazione con i docenti per la stesura dei progetti.

Tabella Progetti Presentati/Finanziati (fonte ARIC)

Finanziati/Presentati	FP7/HP2020	Internazionali	Nazionali	Regionali	Coop.Territoriale
2016	1/8	1/2	3/32	6/7	3/16
2017	2/7	2/5	1/1	2/5	2/9
2018	1/6	0/4	6/29	0/0	0/5



#### 4. acquisizione risorse

Il reperimento di fondi attraverso l'accesso a bandi competitivi, bandi non competitivi e attraverso l'attività di ricerca conto terzi assicurano un continuo finanziamento per le attività di ricerca in molti settori. La stabilità (e rilevanza) degli importi dell'attività commerciale indicano una consolidata rete di collaborazione con il territorio.

Tabella Entrate DPIA (fonte elaborazioni DIAF su dati di bilancio al 31.12 di ciascun anno)

Anno	Bandi competitivi	No bandi competitivi	Attività commerciale
2016	459,760	1,041,992	1,381,267
2017	6,064,912	1,047,883	1,328,826
2018	464,704	279,164	1,416,345

#### 5. terzo livello di formazione

I due corsi di Dottorato di Ricerca organizzati dal DPIA mantengono performance buone nelle valutazioni annuali del nucleo. Il dottorato in Ingegneria Industriale dell'Informazione ha progressivamente migliorato nel tempo il suo posizionamento.

Prestazioni collegi di Dottorato. Fonte: deliberazioni Nucleo Valutazione Ateneo 2016, 2017, 2018

Anno	Ingegneria Industriale e dell'informazione		Scienze dell'ingegneria energetica e ambientale	
	FSS con distinzione di ruolo	Classe	FSS con distinzione di ruolo	Classe
2016	66.9(-1.6)	B	61.7 (-9)	B/C
2017	68.3	A/B	58	B/C
2018	73.2	A	60.5	B/C

Il DPIA partecipa anche al Dottorato di Ricerca inter-ateneo Udine/Trieste in Ingegneria civile, ambientale e architettura. I Dottorandi (56, 54 e 44 negli anni 2016, 2017 e 2018) inseriti nei vari gruppi di ricerca partecipano attivamente alle attività di ricerca e trasferimento tecnologico condotte dal personale afferente al dipartimento (Professori, Ricercatori, Tecnici). Queste attività sono anche supportate in modo significativo da assegnisti (32, 48 e 47) autofinanziati dai gruppi con i quali si sopperisce alla carenza di personale strutturato.

#### 6. gestione risorse a sostegno della ricerca

Il DPIA ha stabilito criteri per la ripartizione di risorse destinate al sostegno della ricerca per i ricercatori (CdD 8/03/2017), gestito i fondi di funzionamento, investimento e di sostegno alla ricerca dipartimentale. Nell'ambito del piano strategico di Ateneo, il DPIA ha investito nell'acquisto di alcune grandi attrezzature (vedi Tabella) a supporto della ricerca.

Investimenti in attrezzature. Fonte: segreteria DPIA 2016, 2017, 2018

Grandi attrezzature	2016	2017	2018
FE-SEM			267,180
Simulatore di guida		79,000	
Minicluster-TER4		46,299	
Spettrofotometro FT-IT	48,190		
Cella IR	17,812		
Vibrometro laser a scansione		119,133	
Sistema determinazione campi di moto	32,300		
Glove Box	34,770		267,180
Totale grandi attrezzature	133,072	244,432	267,180
<b>Totale attrezzature</b>	<b>443,395</b>	<b>793,362</b>	<b>860,230</b>

Il DPIA ha investito risorse specifiche in progetti finalizzati al miglioramento della VQR (CdD 11/04/2018). Sono state finanziate proposte per complessivi 289,000 euro di cui il 76% per assegni di ricerca, il 15% per spese di pubblicazione, il 5% per partecipazione a convegni e il rimanente per il cofinanziamento di convegni (fonte: Azioni di supporto alla Ricerca Dipartimentale, proposte di finanziamento presentate). Contestualmente alla presentazione delle proposte di progetto sono state indicate le modalità per il monitoraggio dei risultati. Il monitoraggio sarà possibile a fine 2018, termine di scadenza delle Azioni finanziate.

## Terza Missione

### 1. pianificazione attività di Terza Missione

Il DPIA non svolge attualmente una attività di pianificazione rispetto alle varie attività che rientrano nella Terza Missione.

1.1 Le attività legate alla tutela della proprietà intellettuale sono gestite direttamente dalla sede centrale tramite la Commissione Brevetti.

1.2 La costituzione di Spinoff viene discussa in sede di Consiglio di dipartimento e viene espresso parere, per quanto di competenza del Dipartimento, sulla costituzione dello stesso.

1.3 L'attività conto terzi è tipicamente generata da iniziative promosse da singoli docenti/gruppi di ricerca che stabiliscono il contatto con il territorio riguardo a specifiche iniziative di collaborazione. Quando si ravvisa un interesse più generale che giustifichi il coinvolgimento di più gruppi attivi su diverse tematiche di ricerca, il DPIA promuove la stipula di Convenzioni Quadro in cui inserire le varie attività. Qualsiasi attività conto terzi viene comunque descritta e approvata in sede di Consiglio di Dipartimento.

1.4 Il DPIA è attivamente coinvolto in attività di formazione continua (esami di stato di abilitazione all'esercizio professionale di Ingegnere e Ingegnere Jr); promuove attraverso specifici Master e Scuole l'apprendimento permanente.

1.5 Il DPIA organizza attività di Public Engagement (comunicazione e divulgazione scientifica) promosse/sollecitate da singoli docenti o gruppi di docenti (9/7/2018, "Simulazione energetica dei sistemi edificio-impianto"; 14/10/2016,



"Isolamento e dissipazione per la protezione sismica avanzata delle strutture di nuova costruzione ed esistenti ", 6/4/2018: MEDER 2018 - Symposium on Mechanism Design for Robotics – 4° edizione; "Nucleare di IV generazione, stato attuale e prospettive"; 10/6/2016, Università e Territorio: confronti e prospettive, Udine, Sala Ajace; 6/4/2017, III° incontro ANIPLA – Gestire e automatizzare la produzione: la figura dell'ingegnere).

Per la maggior parte degli eventi non sono previste modalità di verifica in fase di attuazione delle attività.

Sarà utile **identificare procedure per rendere sistematica la programmazione, esecuzione e il monitoraggio di queste attività** in modo da poterne tenere traccia ai fini della valutazione richiesta dall'ANVUR di attività di terza missione e impatto sociale.

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Ricerca**

**Obiettivo:** acquisire risorse di personale tecnico per supportare le attività dei laboratori; promuovere l'attività di laboratorio a supporto della didattica; incentivare la partecipazione a progetti competitivi; consolidare le collaborazioni con il territorio

### **Azioni:**

1. censire le necessità di personale Tecnico aggiuntivo
2. censire i laboratori in cui si offre attività di supporto alla didattica
3. organizzare iniziative di divulgazione della ricerca (tipo PhD-expo) rivolte alle aziende ed Enti del territorio focalizzate alla valorizzazione delle competenze fornite dal terzo livello di formazione e alla creazione di sinergie con il tessuto industriale
4. organizzare iniziative di divulgazione della ricerca rivolte al territorio per rafforzare la percezione dell'Università come Centro di Competenze presso la popolazione

### **Parametri da monitorare annualmente:**

1. numero di eventi organizzati, numero di partecipanti

### **Terza Missione**

**Obiettivo:** sensibilizzare gli afferenti sull'impatto delle attività di terza missione; implementare un sistema per la pianificazione, il monitoraggio e il controllo delle attività di terza missione

### **Azioni:**

1. informare gli afferenti sulle attività di TM rilevanti per il monitoraggio
2. implementare una procedura per la raccolta sistematica di dati
3. comunicare gli esiti

### **Parametri da monitorare annualmente:**

1. numero di eventi di terza missione organizzati, numero di partecipanti



### 3. MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE

#### 3-a INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI

##### *Ricerca*

La valutazione dell'attività di ricerca del dipartimento si basa sul monitoraggio di indicatori per lo più mutuati da quelli già utilizzati a livello di Ateneo.

Questi indicatori sono:

##### **1. indicatori di produttività scientifica:**

###### **1.1 Numero di pubblicazioni internazionali**

###### **1.2. Numero di citazioni totali (Scopus/WOS)**

Definiscono il numero di prodotti realizzati e l'impatto che questi hanno nella comunità scientifica. Questi numeri, non essendo normalizzati in modo da tener conto delle differenze in termini di numerosità/produttività dei diversi settori scientifici, non sono considerati in senso assoluto.

##### **2. indicatori di capacità progettuale:**

###### **2.1 numero di proposte progettuali presentati in Bandi europei e nazionali**

###### **2.2 numero di proposte progettuali finanziati in Bandi europei e nazionali**

###### **2.3 numero di convenzioni e progetti di ricerca**

Permettono da un lato di valorizzare la capacità di fare rete a livello nazionale e internazionale promuovendo la creazione di sinergie e dall'altro la capacità di reperire fondi su base competitiva e non.

##### **3. indicatori di cooperazione**

###### **3.1 numero di progetti interdisciplinari**

Questo indicatore è stato scelto data la natura multidisciplinare del dipartimento per permettere di valorizzare il grado di collaborazione tra i vari gruppi di ricerca.

##### **4. indicatori di attrattività**

###### **4.1 numero di assegni di ricerca e borse post-laurea**

Il monitoraggio delle risorse umane impiegate nell'attività di ricerca attraverso l'uso di assegni di ricerca e borse post-laurea permette di quantificare da un lato la disponibilità di risorse da investire in ricerca e dall'altro la capacità di attrarre personale temporaneo.

##### **5. indicatori di capacità di disseminazione della ricerca**

###### **5.1 numero seminari ad invito fatti presso Università straniere**

Questo indicatore può essere considerato come un indice della visibilità/qualificazione dei nostri docenti e ricercatori in un contesto internazionale.

###### **5.2 numero convegni internazionali promossi dal Dipartimento**

Questo indicatore indica la capacità di organizzare eventi di disseminazione ad alto livello.

###### **5.3 numero di progetti di cooperazione internazionale per formazione terzo livello**

Anche questo indicatore permette di misurare la capacità di collaborazione a livello internazionale nell'ambito della formazione per la ricerca.

### **Terza Missione**

La valutazione della terza missione di dipartimento è basata sul monitoraggio di indicatori che sintetizzano le attività di trasferimento tecnologico sviluppate di collaborazione con enti, aziende e privati, la capacità di generare attività sul territorio e la capacità di trasferire conoscenza tecnico scientifica.

La collaborazione con enti, aziende e privati è misurata dal

- 1. numero di accordi con enti e aziende**
- 2. ammontare del conto terzi** stipulato dal DPIA nell'anno
- 3. numero borse di dottorato e/o assegni di ricerca finanziati**
- 4. numero di brevetti** depositati con autori all'interno del dipartimento

La capacità di generare attività sul territorio è misurata da:

- 5. numero di start-up e spin-off** attivate da afferenti al DPIA

La capacità di trasferire conoscenza tecnico scientifica è misurata da

- 6. numero di eventi e scuole** organizzati dagli afferenti del dipartimento nell'arco dell'anno sul territorio

### **3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI**

#### **Ricerca**

Allo stato attuale il Dipartimento **non dispone di procedure autonome per la raccolta sistematica dei dati** indicati al punto 3.a. L'area ricerca fornisce attraverso l'accesso al sito del "Cruscotto della ricerca" una serie di indicatori che dovrebbero essere direttamente consultabili dal Direttore del dipartimento.

La Commissione Ricerca del Dipartimento ha utilizzato per le proprie valutazioni strategiche e per l'identificazione delle criticità nella ricerca dipartimentale questa tipologia di indicatori direttamente forniti dalla sede.

Gli indicatori di capacità progettuale, cooperazione e attrattività sono stati illustrati al punto 2.b.

Per quanto riguarda la capacità di disseminazione della ricerca, una raccolta dati promossa ad-hoc ha permesso di censire la tipologia e numerosità delle attività svolte, che comprendono 19 **seminari ad invito**, l'organizzazione di 3 **convegni internazionali** (Firenze 2016, 9th International Conference on Multiphase Flow; Udine 2018, IUTAM Symposium on Motile cells in complex environments; Udine 2018, MEDER 2018 4th IFToMM Symposium on Mechanism Design for Robotics), **training activities** per la formazione di dottorandi, **dottorati in co-tutela** (Progetti Europei Marie Curie Early Stage Training di co-tutela dottorandi: 1) Energy efficiency Management for Vehicles and Machines (EMVeM); 2) Advanced Training and Research in Energy Efficient Smart Structures -ANTARES; Accordo di co-tutela con TU Wien, Dottorato in Scienze dell'Ingegneria Energetica e Ambientale; Dottorato in co-tutela con l'Università Autonoma di Barcellona, UAB; EUP7 Nugenia-Plus project, grant agreement N°604965) e **attività di disseminazione** istituzionalmente previste nell'ambito di progetti europei (H2020-MSCA-ITN-2017: 764977 – "mCBEEs: Advanced Integrative solutions to Corrosion problems beyond micro-scale: towards long-term durability of miniaturized Biomedical, Electronic and Energy systems"; P7: COST MP1407 - 2015 – "e-MINDS: Electrochemical Processing Methodologies and Corrosion Protection for Device and System Miniaturization"; MSCA-RISE RECO PHARMA).



### ***Terza Missione***

L'analisi dei dati relativi al monitoraggio delle attività di terza missione è descritto al punto 2.b.

Non tutte le tipologie di attività sono monitorate e sarà utile **definire e implementare procedure per la sistematica raccolta di dati** utili alla predisposizione della Scheda Assicurazione Qualità della Ricerca-Terza Missione.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI UDINE**

**PRESIDIO  
DELLA  
QUALITÀ**

# **Guida alla valutazione delle attività didattiche – a.a 2017-2018**

*Versione 1.0*

# GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

## INDICE

<b>1. Accesso alla valutazione da menu Questionari .....</b>	<b>2</b>
1.1 Studenti frequentanti nell'anno accademico corrente .....	3
1.1.1 Con frequenza > 50% .....	4
1.1.2 Con frequenza < 50% .....	9
1.2 Studenti NON frequentanti nell'anno accademico corrente .....	13
1.2.1 Studenti che sostengono l'esame con il programma didattico dell'anno accademico corrente .....	13
1.2.2 Studenti che NON sostengono l'esame con il programma dell'anno accademico corrente .....	17
<b>2. Accesso alla valutazione da menu "Appelli" o da link "prenota" presente sulla Home page .....</b>	<b>19</b>

\*\*\*\*\*

## 1. Accesso alla valutazione da menu Questionari

Accedendo al proprio profilo Esse3 lo studente visualizza la schermata che segue

**Benvenuto MARIO ROSSI**

- Valutazione della didattica ONLINE: [maggiori informazioni](#).
- Corsi di Lingue CLAV: [Modalità di iscrizione](#) e [Valutazione corsi di lingue CLAV](#) (solo per corsi di lingue superati nel 2014).
- AlmaLaurea: [Cos'è](#) e [come registrarsi](#).
- Libretto Specializzando: [Qui](#)

**Dati Personali** Visualizza dettagli ▶

**Status Studente** Visualizza dettagli ▶

**Pannello di controllo** Nascondi dettagli ▼

Processo	Stato	Da fare
Tasse	● scadute - Mav disponibile	<a href="#">visualizza</a>
Piano carriera	● non modificabile in modalità on-line	
Appelli disponibili	● 1 appello disponibile	<a href="#">prenota</a>
Iscrizioni appelli	● 0 prenotazioni	

➔ [accedi a tutte le funzioni](#)

**Messaggi** Nascondi dettagli ▼

**Messaggi Personalizzati**

Mittente	Titolo	Data
nessun messaggio		

[altri...](#)

Cliccando sul link "Questionari" si accede a una pagina riassuntiva delle attività didattiche per cui è possibile compilare o meno il questionario



## Valutazione della didattica MARIO ROSSI - [MATR. 0000010]

Questa pagina consente di inserire il questionario di valutazione della didattica delle attività in libretto (cliccare sulle icone per accedere alla compilazione)

### Elenco delle attività didattiche da valutare

Anno di corso	Attività Didattiche	Peso in crediti	Stato	AA Freq.	Ric.	Q.Val.
1	LI0887 - COMUNICAZIONE SPECIALIZZATA IN LINGUA INGLESE	9	●	2014/2015		📄
1	LI1058 - ERGONOMIA COGNITIVA	9	●	2014/2015		
1	LI0901 - SEMIOLOGIA DEGLI AUDIOVISIVI	9	●	2014/2015		
1	LI0218 - STRATEGIA AZIENDALE	9	●	2014/2015		📄
1	LI0905 - TECNOLOGIE WEB	9	●	2014/2015		
2	LI0893 - COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE INTERCULTURALE	9	○			📄
2	LI0024 - ECONOMIA E GESTIONE DELLA MARCA	9	○			📄
2	LI0917 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTEGRATA	6	○			📄
2	LI0466 - PROVA FINALE	21	○			
2	LI0907 - RELAZIONI DI QUALITA' ED ETICA DELLE ORGANIZZAZIONI	6	○			

### Legenda

📄 = Questionario compilato 📄 = Questionario da compilare 📄 = Nessun questionario compilabile ○ = Attività Didattica pianificata  
● = Attività Didattica frequentata R/F = Riconosciuta frequenza R/A = Riconosciuta intera attività C/F = Convalidata frequenza C/A =

Cliccando su un'icona rossa si accede a una pagina riassuntiva

### Pagina riassuntiva con i questionari compilati o compilabili.

#### Compilazioni del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Il questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016" è anonimo ed è compilabile per un massimo di 1 volta

🔒 Nessun dato da visualizzare  
Non è mai stata fatta nessuna compilazione!

Nuova compilazione

Indietro

Cliccando su "Nuova Compilazione" si accede al riquadro riportato nell'immagine successiva

## 1.1 Studenti frequentanti nell'anno accademico corrente

Si procede con il rispondere alle domande proposte

### Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

⚠ Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

Ha frequentato l'attività didattica con il docente specificato nell'anno accademico corrente?\*

Sì

No

annulla

Indietro


Avanti

### 1.1.1 Con frequenza > 50%

Indicando una frequenza maggiore al 50% e cliccando su “Avanti” il sistema propone la compilazione del questionario (vedi figure seguenti)

**Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"**

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

 Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

**Con riferimento alle attività didattiche dell'anno corrente, quale è la percentuale delle lezioni che ha frequentato?\***


Non frequentante o inferiore al 50%

Maggiore al 50%

annulla   Indietro   Avanti

**Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"**

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

 Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

**Insegnamento**

**Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?\***

Decisamente no

Più no che sì

Più sì che no

Decisamente sì

Non so/non pertinente

**Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?\***

Decisamente no

Più no che sì

Più sì che no

Decisamente sì

Non so/non pertinente

**Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?\***

Decisamente no

Più no che sì

Più sì che no

Decisamente sì

Non so/non pertinente

**Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?\***

Decisamente no

Più no che sì

Più sì che no

Decisamente sì

Non so/non pertinente

annulla   Indietro   Avanti

Compilare e cliccare su “Avanti”

## Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

 Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

### Docenza

**Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

**Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

**Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

**Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

**L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

**Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

annulla

Indietro

Avanti 

Compilare e cliccare su "Avanti"

## Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

 Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

### Interesse

#### E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?\*

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

#### Suggerimenti\*

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove d'esame intermedie
- Attivare insegnamenti serali
- Non so/non pertinente

#### Ulteriori suggerimenti

Risposta libera

testo risposta libera

#### Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?\*

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

annulla

Indietro

Avanti

Compilare e cliccare su "Avanti"

## Riepilogo Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016

 Il questionario non è ricompilabile. Per concluderlo premere il pulsante

 Il questionario non è stato **CONFERMATO**.

 Tutte le domande del questionario sono complete.

Conferma

PAGINA 1

Ha frequentato l'attività didattica con il docente specificato nell'anno accademico corrente?


Sì

Modifica Pagina 1

PAGINA 2

Cliccando su "Conferma" si ottiene il messaggio che segue

## Riepilogo Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016

 Il questionario è stato **CONFERMATO**.

Esci  Stampa

Cliccando su "Esci" si ripercorre a ritroso il percorso per raggiungere la compilazione del questionario

### Pagina riassuntiva con i questionari compilati o compilabili.

#### Compilazioni del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Il questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016" è anonimo ed è compilabile per un massimo di 1 volta

N.compilazione	Stato	AA di compilazione	Data inizio compilazione	Data conferma
1		2015	30/10/2015 10:46:17	30/10/2015 10:54:33

Indietro

### Scelta questionari di valutazione

#### Questionari di valutazione

Unità Didattica	Docente	Tipo Attività	Partizione	Cfu	Questionario
LI0218: STRATEGIA AZIENDALE	PAOLO FEDELE	Lezione	Nessun partizionamento	9	

Esci

### Elenco delle attività didattiche da valutare

Anno di corso	Attività Didattiche	Peso in crediti	Stato	AA Freq.	Ric.	Q.Val.
1	LI0887 - COMUNICAZIONE SPECIALIZZATA IN LINGUA INGLESE	9	●	2014/2015		📄
1	LI1058 - ERGONOMIA COGNITIVA	9	●	2014/2015		
1	LI0901 - SEMIOLOGIA DEGLI AUDIOVISIVI	9	●	2014/2015		
1	LI0218 - STRATEGIA AZIENDALE	9	●	2014/2015		📄
1	LI0905 - TECNOLOGIE WEB	9	●	2014/2015		
2	LI0893 - COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE INTERCULTURALE	9	○			📄
2	LI0024 - ECONOMIA E GESTIONE DELLA MARCA	9	○			📄
2	LI0917 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTEGRATA	6	○			📄
2	LI0466 - PROVA FINALE	21	○			
2	LI0907 - RELAZIONI DI QUALITA' ED ETICA DELLE ORGANIZZAZIONI	6	○			

#### Legenda

📄 = Questionario compilato   
 📄 = Questionario da compilare   
 📄 = Nessun questionario compilabile   
 ○ = Attività Didattica pianificata   
 ● = Attività Didattica frequentata   
 R/F = Riconosciuta frequenza   
 R/A = Riconosciuta intera attività   
 C/F = Convalidata frequenza   
 C/A = Convalidata intera attività


L'icona verde indica che il questionario di valutazione è stato correttamente compilato

## 1.1.2 Con frequenza < 50%

Indicando una frequenza inferiore al 50% e cliccando su “Avanti” il sistema propone la compilazione del questionario (vedi figure seguenti)

**Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"**

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

 Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

**Con riferimento alle attività didattiche dell'anno corrente, quale è la percentuale delle lezioni che ha frequentato?\***


Non frequentante o inferiore al 50%

Maggiore al 50%

annulla   Indietro   Avanti

**Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"**

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

 Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

**Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni:\***

Lavoro

Frequenza lezioni di altri insegnamenti

Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame

Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati

Altro


Non so/non pertinente

annulla   Indietro   Avanti

Compilare e cliccare su “Avanti”

## Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

 Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

### Insegnamento

**Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

**Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

**Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

**Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

annulla Indietro **Avanti**

Compilare e cliccare su "Avanti"

## Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

 Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

### Docenza

**Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

annulla Indietro **Avanti**

Compilare e cliccare su "Avanti"



## Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

 Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

### Interesse

#### E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?\*

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

#### Suggerimenti\*

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove d'esame intermedie
- Attivare insegnamenti serali
- Non so/non pertinente

#### Ulteriori suggerimenti

Risposta libera

testo risposta libera

#### Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?\*

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

annulla   Indietro   **Avanti**

Compilare e cliccare su "Avanti"

## Riepilogo Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016

 Il questionario non è ricompilabile. Per concluderlo premere il pulsante

 Il questionario non è stato **CONFERMATO**.

 Tutte le domande del questionario sono complete.

**Conferma**

Cliccando su "Conferma" si ottiene il messaggio che segue

## Riepilogo Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016



Il questionario è stato **CONFERMATO**.

Esci



Stampa

Cliccando su "Esci" si ripercorre a ritroso il percorso per raggiungere la compilazione del questionario

## Pagina riassuntiva con i questionari compilati o compilabili.

### Compilazioni del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Il questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016" è anonimo ed è compilabile per un massimo di 1 volta

N.compilazione	Stato	AA di compilazione	Data inizio compilazione	Data conferma
1		2015	30/10/2015 10:46:17	30/10/2015 10:54:33

Indietro

## Scelta questionari di valutazione

### Questionari di valutazione

Unità Didattica	Docente	Tipo Attività	Partizione	Cfu	Questionario
LI0218: STRATEGIA AZIENDALE	PAOLO FEDELE	Lezione	Nessun partizionamento	9	

Esci

## Elenco delle attività didattiche da valutare

Anno di corso	Attività Didattiche	Peso in crediti	Stato	AA Freq.	Ric.	Q.Val.
1	LI0887 - COMUNICAZIONE SPECIALIZZATA IN LINGUA INGLESE	9		2014/2015		
1	LI1058 - ERGONOMIA COGNITIVA	9		2014/2015		
1	LI0901 - SEMIOLOGIA DEGLI AUDIOVISIVI	9		2014/2015		
1	LI0218 - STRATEGIA AZIENDALE	9		2014/2015		
1	LI0905 - TECNOLOGIE WEB	9		2014/2015		
2	LI0893 - COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE INTERCULTURALE	9				
2	LI0024 - ECONOMIA E GESTIONE DELLA MARCA	9				
2	LI0917 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTEGRATA	6				
2	LI0466 - PROVA FINALE	21				
2	LI0907 - RELAZIONI DI QUALITA' ED ETICA DELLE ORGANIZZAZIONI	6				

### Legenda

= Questionario compilato = Questionario da compilare = Nessun questionario compilabile = Attività Didattica pianificata = Attività Didattica frequentata R/F = Riconosciuta frequenza R/A = Riconosciuta intera attività C/F = Convalidata frequenza C/A = Convalidata intera attività

L'icona verde indica che il questionario di valutazione è stato correttamente compilato

## 1.2 Studenti NON frequentanti nell'anno accademico corrente

Lo studente non frequentante deve rispondere "NO" alla domanda sulla frequenza dell'attività didattica e cliccare su "Avanti"

**Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"**

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

**Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.**

**Ha frequentato l'attività didattica con il docente specificato nell'anno accademico corrente?\***

Sì  
 No

annulla Indietro Avanti

### 1.2.1 Studenti che sostengono l'esame con il programma didattico dell'anno accademico corrente

Il sistema propone la seguente schermata:

**Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"**

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

**Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.**

**Intende sostenere l'esame seguendo il programma dell'anno accademico in corso?\***

Sì  
 No

annulla Indietro Avanti

Rispondendo "Sì" e cliccando su "Avanti" il sistema propone la compilazione del questionario (vedi figure seguenti)

**Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"**

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

**Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.**

**Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni:\***

Lavoro  
 Frequenza lezioni di altri insegnamenti  
 Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame  
 Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati  
 Altro  
 Non so/non pertinente

annulla Indietro Avanti

Compilare e cliccare su "Avanti"

## Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

 Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

### Insegnamento

**Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

**Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

**Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

**Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

annulla   Indietro   Avanti

Compilare e cliccare su "Avanti"

## Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

 Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

### Docenza

**Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?\***

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

annulla   Indietro   Avanti

Compilare e cliccare su "Avanti"

## Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

 Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

### Interesse

#### E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?\*

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

#### Suggerimenti\*

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove d'esame intermedie
- Attivare insegnamenti serali
- Non so/non pertinente

#### Ulteriori suggerimenti

Risposta libera

testo risposta libera

#### Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?\*

- Decisamente no
- Più no che sì
- Più sì che no
- Decisamente sì
- Non so/non pertinente

annulla   indietro   **Avanti**

Compilare e cliccare su "Avanti"

## Riepilogo Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016

 Il questionario non è ricompilabile. Per concluderlo premere il pulsante

 Il questionario non è stato **CONFERMATO**.

 Tutte le domande del questionario sono complete.

**Conferma**

Cliccando su "Conferma" si ottiene il messaggio che segue

## Riepilogo Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016



Il questionario è stato **CONFERMATO**.

Esci



Stampa

Cliccando su "Esci" si ripercorre a ritroso il percorso per raggiungere la compilazione del questionario

## Pagina riassuntiva con i questionari compilati o compilabili.

### Compilazioni del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Il questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016" è anonimo ed è compilabile per un massimo di 1 volta

N.compilazione	Stato	AA di compilazione	Data inizio compilazione	Data conferma
1		2015	30/10/2015 10:46:17	30/10/2015 10:54:33

Indietro

## Sceita questionari di valutazione

### Questionari di valutazione

Unità Didattica	Docente	Tipo Attività	Partizione	Cfu	Questionario
LI0218: STRATEGIA AZIENDALE	PAOLO FEDELE	Lezione	Nessun partizionamento	9	

Esci

## Elenco delle attività didattiche da valutare

Anno di corso	Attività Didattiche	Peso in crediti	Stato	AA Freq.	Ric.	Q.Val.
1	LI0887 - COMUNICAZIONE SPECIALIZZATA IN LINGUA INGLESE	9		2014/2015		
1	LI1058 - ERGONOMIA COGNITIVA	9		2014/2015		
1	LI0901 - SEMIOLOGIA DEGLI AUDIOVISIVI	9		2014/2015		
1	LI0218 - STRATEGIA AZIENDALE	9		2014/2015		
1	LI0905 - TECNOLOGIE WEB	9		2014/2015		
2	LI0893 - COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE INTERCULTURALE	9				
2	LI0024 - ECONOMIA E GESTIONE DELLA MARCA	9				
2	LI0917 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTEGRATA	6				
2	LI0466 - PROVA FINALE	21				
2	LI0907 - RELAZIONI DI QUALITA' ED ETICA DELLE ORGANIZZAZIONI	6				

### Legenda

= Questionario compilato = Questionario da compilare = Nessun questionario compilabile = Attività Didattica pianificata = Attività Didattica frequentata R/F = Riconosciuta frequenza R/A = Riconosciuta intera attività C/F = Convalidata frequenza C/A = Convalidata intera attività


L'icona verde indica che il questionario di valutazione è stato correttamente compilato

## 1.2.2 Studenti che NON sostengono l'esame con il programma dell'anno accademico corrente

Il sistema propone la seguente schermata:

**Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"**

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

 Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

Intende sostenere l'esame seguendo il programma dell'anno accademico in corso?\*


Sì


No


annulla   Indietro   Avanti

Rispondendo "No" e cliccando su "Avanti" il sistema propone la schermata indicata nella figura seguente

**Riepilogo Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016**

 Il questionario non è ricompilabile. Per concluderlo premere il pulsante


 Il questionario non è stato **CONFERMATO**.


 Tutte le domande del questionario sono complete.

Conferma

Cliccando su "Conferma" si ottiene il messaggio che segue

**Riepilogo Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016**

 Il questionario è stato **CONFERMATO**.

Esci    Stampa

Cliccando su "Esci" si ripercorre a ritroso il percorso

**Pagina riassuntiva con i questionari compilati o compilabili.**

**Compilazioni del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"**

Il questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016" è anonimo ed è compilabile per un massimo di 1 volta

N.compilazione	Stato	AA di compilazione	Data inizio compilazione	Data conferma
1		2015	30/10/2015 10:46:17	30/10/2015 10:54:33

Indietro

## Scelta questionari di valutazione

### Questionari di valutazione

Unità Didattica	Docente	Tipo Attività	Partizione	Cfu	Questionario
LI0218: STRATEGIA AZIENDALE	PAOLO FEDELE	Lezione	Nessun partizionamento	9	

Escl

### Elenco delle attività didattiche da valutare

Anno di corso	Attività Didattiche	Peso in crediti	Stato	AA Freq.	Ric.	Q.Val.
1	LI0887 - COMUNICAZIONE SPECIALIZZATA IN LINGUA INGLESE	9		2014/2015		
1	LI1058 - ERGONOMIA COGNITIVA	9		2014/2015		
1	LI0901 - SEMIOLOGIA DEGLI AUDIOVISIVI	9		2014/2015		
1	LI0218 - STRATEGIA AZIENDALE	9		2014/2015		
1	LI0905 - TECNOLOGIE WEB	9		2014/2015		
2	LI0893 - COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE INTERCULTURALE	9				
2	LI0024 - ECONOMIA E GESTIONE DELLA MARCA	9				
2	LI0917 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE INTEGRATA	6				
2	LI0466 - PROVA FINALE	21				
2	LI0907 - RELAZIONI DI QUALITA' ED ETICA DELLE ORGANIZZAZIONI	6				

#### Legenda

= Questionario compilato = Questionario da compilare = Nessun questionario compilabile = Attività Didattica pianificata = Attività Didattica frequentata R/F = Riconosciuta frequenza R/A = Riconosciuta intera attività C/F = Convalidata frequenza C/A = Convalidata intera attività

L'icona verde indica che le operazioni inerenti la valutazione sono state compiute



## 2. Accesso alla valutazione da menu "Appelli" o da link "prenota" presente sulla Home page

**Studente**

**ALICE BELLATO**

- Area Riservata
  - Logout
  - Cambia Password
  - Altre Carriere
- Home
- Segreteria
- Piano di Studio
- Carriera
- Esami**
  - Appelli
  - Prove parziali
  - Bacheca prenotazioni
  - Bacheca esami
- Conseguimento Titolo Dottorandi di ricerca
- Tirocini e stage
  - Domande
  - Gestione tirocini
- Iniziativa/Eventi
  - Iniziativa/Eventi
- Mobilità internazionale
  - Bandi di Mobilità
- Questionari
  - Questionari valutazione attività didattiche

**Benvenuto ALICE BELLATO**

- Valutazione della didattica ONLINE: [maggiori informazioni](#).
- Corsi di Lingue CLAV: [Modalità di iscrizione](#) e [Valutazione corsi di lingue CLAV](#) (solo per corsi di lingue superati nel 2014).
- AlmaLaurea: [Cos'è](#) e [come registrarsi](#).
- Libretto Specializzando: [Qui](#)

**Dati Personali** Visualizza dettagli ▶

---

**Pannello di controllo** Nascondi dettagli ▼

Processo	Stato	Da fare
Tasse	⊘ scadute - Mav disponibile	<a href="#">visualizza</a>
Piano carriera	⊘ non modificabile in modalità on-line	
Appelli disponibili	● 1 appello disponibile	<a href="#">prenota</a>
Iscrizioni appelli	⊘ 0 prenotazioni	

➔ [accedi a tutte le funzioni](#)

**Status Studente** Visualizza dettagli ▶

---

**Messaggi** Nascondi dettagli ▼

---

**Messaggi Personali**

Mittente	Titolo	Data
nessun messaggio		

[altri...](#)

Cliccando su uno dei due link si accede all'elenco degli appelli disponibili. Per visualizzare quelli relativi all'attività didattica oggetto di valutazione selezionare l'attività didattica d'interesse

[HOME](#) » [Appelli](#) » [Elenco Appelli](#)

### Prenotazione Appelli

La pagina mostra gli appelli disponibili alla data odierna per **le sole attività già presenti nel proprio piano di studi**.

L'icona presente nella prima colonna permette di distinguere gli [Appelli](#) (libro blu), le [Prove Parziali](#) (libro rosso), gli esami con iscrizioni ancora chiuse (segnale di divieto).

Se alcuni appelli non fossero visibili, ti preghiamo di **verificare la correttezza e la completezza del tuo piano di studi (visibile alla voce di menù Carriera->Libretto) e di segnalare eventuali incongruenze alla Segreteria Studenti**.

Ricordiamo che anche gli insegnamenti a scelta devono essere comunicati alla Segreteria affinché il proprio piano di studi venga aggiornato e sia possibile effettuare l'iscrizione al relativi appelli desame. Tutte le indicazioni al riguardo sono disponibili tra le Informazioni amministrative presenti nella pagina web del proprio corso di laurea, alla voce *Scelta piani di studio*.

Qualora gli insegnamenti risultassero presenti nel tuo libretto ma gli appelli non fossero ugualmente disponibili in questa pagina, ti invitiamo a segnalare il problema a [esse3@uniud.it](mailto:esse3@uniud.it).

Ricordiamo che è possibile reperire il calendario completo degli esami attualmente presenti nel sistema consultando la [Bacheca pubblica](#) di Esse3; per effettuare la prenotazione è invece necessario che l'appello sia presente nell'elenco sottostante, relativo solo ad attività didattiche presenti nel proprio [libretto](#).

**Attività Didattica:** STRATEGIA AZIENDALE ▼

**Appelli disponibili per insegnamenti del proprio libretto**

	Attività didattica	Appello	Iscrizione	Descrizione	Sessioni	Docenti	CFU
	STRATEGIA AZIENDALE	15/11/2015	28/10/2015 14/11/2015	STRATEGIA AZIENDALE	2014/2015 2015/2016	BENSA GIORGIO, BRUSATI LUCA GIOVANNI CARLO, BUTTIGNON IVAN, FEDELE PAOLO, IACUZZI SILVIA, IANNIELLO MARIO, IURLARO FRANCO	9
	STRATEGIA AZIENDALE	25/01/2016	25/12/2015 23/01/2016	STRATEGIA AZIENDALE	2014/2015	BENSA GIORGIO, BRUSATI LUCA GIOVANNI CARLO, BUTTIGNON IVAN, FEDELE PAOLO, IACUZZI SILVIA, IANNIELLO MARIO, IURLARO FRANCO	9
	STRATEGIA AZIENDALE	25/01/2016	25/12/2015 23/01/2016	STRATEGIA AZIENDALE	2015/2016	BENSA GIORGIO, BRUSATI LUCA GIOVANNI CARLO, BUTTIGNON IVAN, FEDELE PAOLO, IACUZZI SILVIA, IANNIELLO MARIO, IURLARO FRANCO	9
	STRATEGIA AZIENDALE	19/02/2016	19/01/2016 17/02/2016	STRATEGIA AZIENDALE	2014/2015	BENSA GIORGIO, BRUSATI LUCA GIOVANNI CARLO, BUTTIGNON IVAN, FEDELE PAOLO, IACUZZI SILVIA, IANNIELLO MARIO, IURLARO FRANCO	9
	STRATEGIA AZIENDALE	19/02/2016	19/01/2016 17/02/2016	STRATEGIA AZIENDALE	2015/2016	BENSA GIORGIO, BRUSATI LUCA GIOVANNI CARLO, BUTTIGNON IVAN, FEDELE PAOLO, IACUZZI SILVIA, IANNIELLO MARIO, IURLARO FRANCO	9
	STRATEGIA AZIENDALE	10/06/2016	10/05/2016 08/06/2016	STRATEGIA AZIENDALE	2015/2016	BENSA GIORGIO, BRUSATI LUCA GIOVANNI CARLO, BUTTIGNON IVAN, FEDELE PAOLO, IACUZZI SILVIA, IANNIELLO MARIO, IURLARO FRANCO	9
	STRATEGIA AZIENDALE	22/07/2016	22/06/2016 20/07/2016	STRATEGIA AZIENDALE	2015/2016	BENSA GIORGIO, BRUSATI LUCA GIOVANNI CARLO, BUTTIGNON IVAN, FEDELE PAOLO, IACUZZI SILVIA, IANNIELLO MARIO, IURLARO FRANCO	9

Cliccando sull'icona blu dell'appello di interesse si apre la schermata indicata nella figura seguente

19

## Prenotazione appelli - Dettaglio appello selezionato

**Attività Didattica:** LI0218 - STRATEGIA AZIENDALE  
( offerta nel corso COMUNICAZIONE INTEGRATA PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI[742] )

**Appello:** STRATEGIA AZIENDALE del 15/11/2015

**Sessioni:** SESSIONE UNICA A.A. 2014/2015, SESSIONE UNICA A.A. 2015/2016

**Tipo esame:** Orale

**Docenti:** PAOLO FEDELE ( Presidente )  
GIORGIO BENZA ( Supplente )  
LUCA GIOVANNI CARLO BRUSATI ( Membro Effettivo )  
IVAN BUTTIGNON ( Supplente )  
SILVIA IACUZZI ( Supplente )  
MARIO IANNIELLO ( Supplente )  
FRANCO IURLARO ( Supplente )

**Note per il docente:**

## Calendario delle prove

Data - Ora	Edificio e Aula	# Iscr	Docenti
15/11/2015 12:00	Palazzo Antonini - Aula 16	0	FEDELE PAOLO BENZA GIORGIO BRUSATI LUCA GIOVANNI CARLO BUTTIGNON IVAN IACUZZI SILVIA IANNIELLO MARIO IURLARO FRANCO

Annulla

Prenotati all'appello >>

Cliccando su "Prenotati all'appello", in assenza di un questionario compilato precedentemente per l'attività didattica, compare il messaggio:

## Prenotazione appelli - Esito prenotazione

**Attività Didattica:** LI0218 - STRATEGIA AZIENDALE  
(offerta nel corso COMUNICAZIONE INTEGRATA PER LE IMPRESE E LE ORGANIZZAZIONI[742])

**Appello:** STRATEGIA AZIENDALE del 15/11/2015

**Sessioni:** SESSIONE UNICA A.A. 2014/2015, SESSIONE UNICA A.A. 2015/2016

**Tipo esame:** Orale

**PRENOTAZIONE NON EFFETTUATA**

**Non risulta compilato il questionario di valutazione della didattica.  
Per procedere ora alla compilazione [clicca qui](#)**

Ritorna alla lista appelli

Per la compilazione è necessario cliccare su "Clicca qui"

## Scelta questionari di valutazione

## Questionari di valutazione

Unità Didattica	Docente	Tipo Attività	Partizione	Cfu	Questionario
LI0218: STRATEGIA AZIENDALE	PAOLO FEDELE	Lezione	Nessun partizionamento	9	

Escl

Poi cliccare sull'icona rossa

## Pagina riassuntiva con i questionari compilati o compilabili.

### Compilazioni del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Il questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016" è anonimo ed è compilabile per un massimo di 1 volta

 Nessun dato da visualizzare  
Non è mai stata fatta nessuna compilazione!

Nuova compilazione

Indietro

Cliccando su "Nuova Compilazione" si accede al riquadro riportato nell'immagine successiva e si può procedere con il rispondere alla domanda proposta e cliccare su "Avanti"

### Compilazione del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Le domande contrassegnate con (\*) sono obbligatorie.

 Il questionario non è ricompilabile: è necessario concluderlo e confermarlo nella pagina di riepilogo.

Ha frequentato l'attività didattica con il docente specificato nell'anno accademico corrente?\*

Sì

No

annulla

Indietro


Avanti

e cliccare poi su "Conferma"

### Riepilogo Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016

 Il questionario non è ricompilabile. Per concluderlo premere il pulsante


 Il questionario non è stato **CONFERMATO**.

 Tutte le domande del questionario sono complete.


Conferma

Cliccando su "Esci" si ripercorre a ritroso il percorso per raggiungere la compilazione del questionario

### Riepilogo Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016

 Il questionario è stato **CONFERMATO**.

Esci

 Stampa

## Pagina riassuntiva con i questionari compilati o compilabili.

### Compilazioni del questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016"

Il questionario "Questionario AVA ANVUR scheda 1 e 3 - Allegato IX - mod 2015/2016" è anonimo ed è compilabile per un massimo di 1 volta

N.compilazione	Stato	AA di compilazione	Data inizio compilazione	Data conferma
1		2015	30/10/2015 11:25:04	30/10/2015 11:25:46

[Indietro](#)

## Scelta questionari di valutazione

### Questionari di valutazione

Unità Didattica	Docente	Tipo Attività	Partizione	Cfu	Questionario
LI0218: STRATEGIA AZIENDALE	PAOLO FEDELE	Lezione	Nessun partizionamento	9	

[Escl](#)

## Valutazione della didattica ALICE BELLATO - [MAT. 106252]

Questa pagina consente di inserire il questionario di valutazione della didattica delle attività in libretto (cliccare sulle icone per accedere alla compilazione)

### Elenco delle attività didattiche da valutare

Anno di corso	Attività Didattiche	Peso in crediti	Stato	AA Freq.	Ric.	Q.Val.
1	LI0003 - COMUNICAZIONE E LINGUE SPECIALI	9		2014/2015		
1	SU0018 - COMUNICAZIONE MOBILE E DEI NUOVI MEDIA	9		2014/2015		
1	LI0887 - COMUNICAZIONE SPECIALIZZATA IN LINGUA INGLESE	9		2014/2015		
1	SU0022 - SOCIOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE ORGANIZZAZIONI	9		2014/2015		
1	LI0218 - STRATEGIA AZIENDALE	9		2014/2015		
1	LI0905 - TECNOLOGIE WEB	9		2014/2015		
2	LI0893 - COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE INTERCULTURALE	9				
2	LI0024 - ECONOMIA E GESTIONE DELLA MARCA	9				
2	LI0466 - PROVA FINALE	21				
2	LI0907 - RELAZIONI DI QUALITA' ED ETICA DELLE ORGANIZZAZIONI	6				

### Legenda

= Questionario compilato = Questionario da compilare = Nessun questionario compilabile = Attività Didattica pianificata = Attività Didattica frequentata R/F = Riconosciuta frequenza R/A = Riconosciuta intera attività C/F = Convalidata frequenza C/A = Convalidata intera attività

L'icona verde indica che le operazioni di valutazione sono state compiute. Ora è possibile iscriversi all'appello. In bocca al lupo!



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

## SCHEDA PER STUDENTI "FREQUENTANTI"

Scheda n. 1 - Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni) dagli studenti con frequenza superiore al 50%

Università degli studi .....

Corso di studi .....

Insegnamento.....  CFU

Docente.....

Numero medio di studenti che hanno frequentato l'insegnamento .....

VALUTAZIONE		1. decisamente no; 2. Più no che si; 3. Più si che no; 4. Decisamente si.			
		1	2	3	4
<b>Insegnamento</b>					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Docenza</b>					
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Interesse</b>					
11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;  - Aumentare l'attività di supporto didattico;  - Fornire più conoscenze di base;  - Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;  - Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;  - Migliorare la qualità del materiale didattico;  - Fornire in anticipo il materiale didattico;  - Inserire prove d'esame intermedie;  - Attivare insegnamenti serali.

Ulteriori suggerimenti \_\_\_\_\_

12	Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
----	---	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

## SCHEDA PER STUDENTI "NON FREQUENTANTI" O CON FREQUENZA INFERIORE AL 50%

Scheda n. 3 - Compilata per ogni insegnamento all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50%

Università degli studi .....

Corso di studi .....

Insegnamento.....  CFU

Docente.....

Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni:

- Lavoro
- Frequenza lezioni di altri insegnamenti
- Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame
- Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati
- Altro

Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Docenza					
5	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interesse					
6	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### Suggerimenti

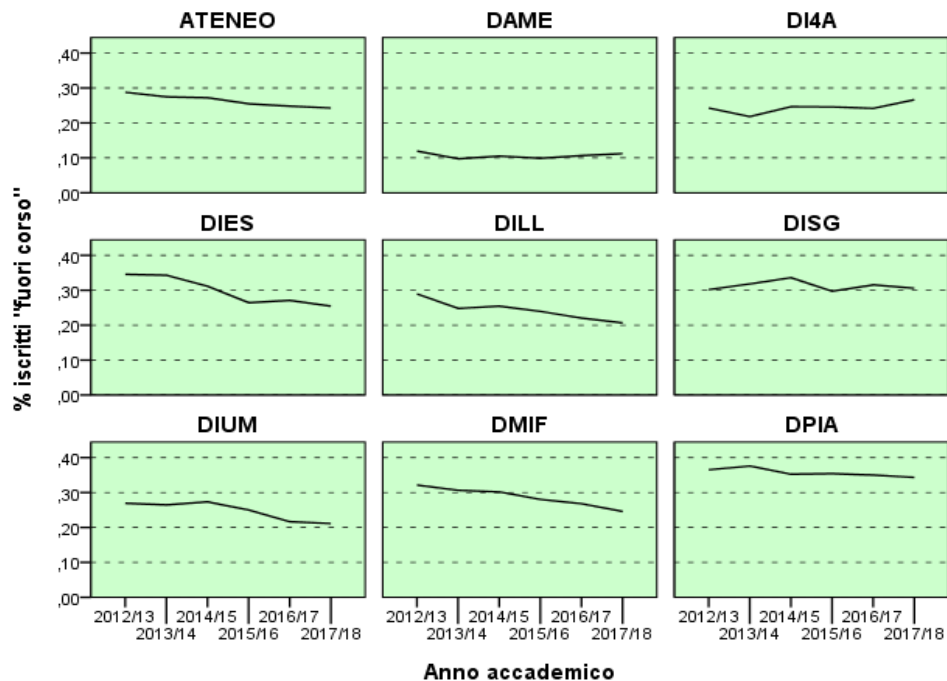
- Alleggerire il carico didattico complessivo;  - Aumentare l'attività di supporto didattico;  - Fornire più conoscenze di base;  - Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;  - Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;  - Migliorare la qualità del materiale didattico;  - Fornire in anticipo il materiale didattico;  - Inserire prove d'esame intermedie;  - Attivare insegnamenti serali.

Ulteriori suggerimenti \_\_\_\_\_

7	Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	---	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

**Tabella 1 - Studenti Iscritti e incidenza studenti "fuori corso": a.a. 2012/13 -> a.a. 2017/18**

Dipartimenti	Studenti iscritti						di cui "fuori corso"						%"fuori corso"					
	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
DAME	1.970	1.930	1.951	1.973	1.992	2.004	235	188	205	195	212	225	11,9%	9,7%	10,5%	9,9%	10,6%	11,2%
DI4A	1.879	2.007	2.110	2.286	2.370	2.282	456	438	520	562	573	608	24,3%	21,8%	24,6%	24,6%	24,2%	26,6%
DIES	2.395	2.174	2.034	1.978	1.963	1.909	828	746	634	523	532	486	34,6%	34,3%	31,2%	26,4%	27,1%	25,5%
DILL	2.764	2.637	2.519	2.492	2.570	2.497	800	654	641	597	566	516	28,9%	24,8%	25,4%	24,0%	22,0%	20,7%
DISG	1.302	1.273	1.202	1.134	1.062	1.059	393	405	404	337	335	324	30,2%	31,8%	33,6%	29,7%	31,5%	30,6%
DIUM	1.444	1.436	1.460	1.476	1.492	1.614	389	380	399	369	323	341	26,9%	26,5%	27,3%	25,0%	21,6%	21,1%
DMIF	1.300	1.276	1.286	1.327	1.410	1.538	418	391	388	372	378	378	32,2%	30,6%	30,2%	28,0%	26,8%	24,6%
DPIA	3.045	2.927	2.851	2.728	2.659	2.507	1.117	1.100	1.005	966	931	861	36,5%	37,6%	35,3%	35,4%	35,0%	34,3%
<b>ATNEO</b>	<b>16.099</b>	<b>15.660</b>	<b>15.413</b>	<b>15.394</b>	<b>15.518</b>	<b>15.410</b>	<b>4.631</b>	<b>4.302</b>	<b>4.196</b>	<b>3.921</b>	<b>3.850</b>	<b>3.739</b>	<b>28,8%</b>	<b>27,5%</b>	<b>27,2%</b>	<b>25,5%</b>	<b>24,8%</b>	<b>24,3%</b>



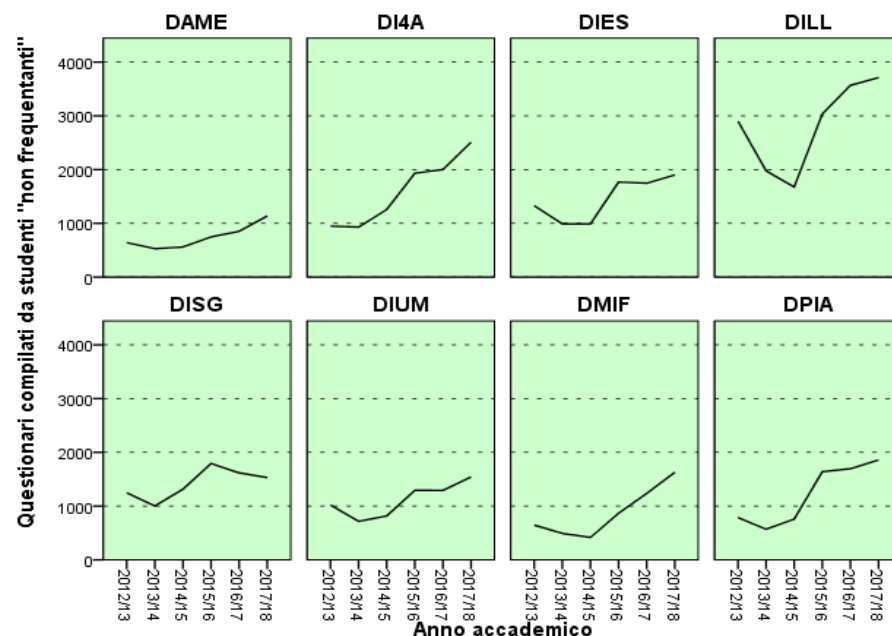
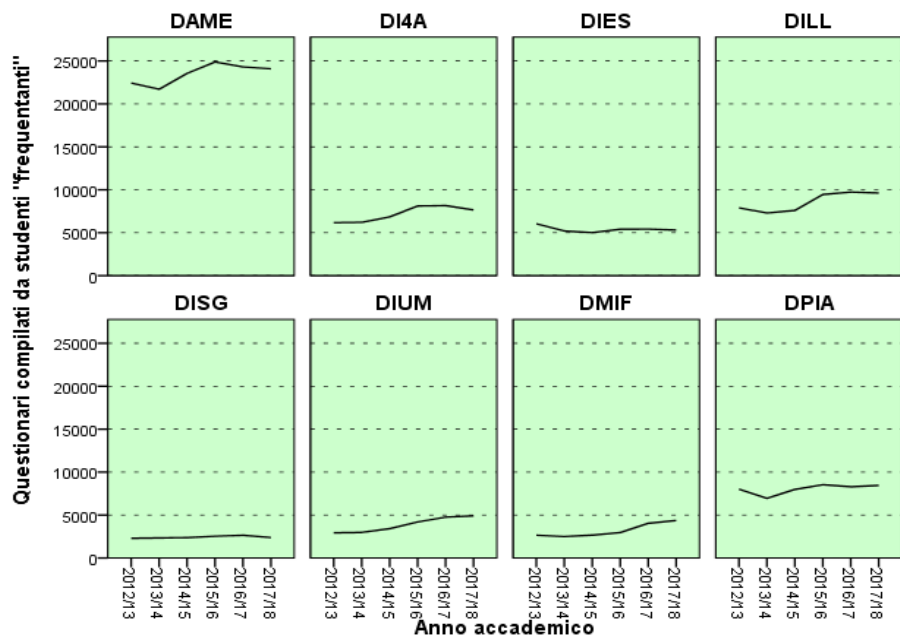
**Legenda**

- DAME - DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA
- DI4A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI
- DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE
- DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA'
- DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
- DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE
- DMIF - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE
- DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Fonte: elaborazioni APIC su dati DataWarehouse d'Ateneo estratti in data 03 aprile 2019

Tabella 2 - Numerosità questionari compilati: a.a. 2012/13 -> a.a. 2017/18

Dipartimenti	Questionari compilati						di cui compilati da studenti "non frequentanti"						% di questionari compilati da studenti "non frequentanti"					
	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
DAME	23.068	22.238	24.118	25.636	25.159	25.226	642	529	560	748	852	1.137	2,8%	2,4%	2,3%	2,9%	3,4%	4,5%
DI4A	7.122	7.146	8.104	10.045	10.156	10.160	948	930	1.257	1.932	2.002	2.509	13,3%	13,0%	15,5%	19,2%	19,7%	24,7%
DIES	7.360	6.190	6.001	7.183	7.166	7.209	1.328	989	990	1.768	1.747	1.902	18,0%	16,0%	16,5%	24,6%	24,4%	26,4%
DILL	10.793	9.272	9.273	12.493	13.300	13.337	2.900	1.976	1.676	3.035	3.568	3.711	26,9%	21,3%	18,1%	24,3%	26,8%	27,8%
DISG	3.538	3.342	3.690	4.334	4.261	3.916	1.246	1.002	1.314	1.792	1.618	1.531	35,2%	30,0%	35,6%	41,3%	38,0%	39,1%
DIUM	3.957	3.696	4.235	5.495	6.052	6.447	1.021	716	818	1.293	1.292	1.542	25,8%	19,4%	19,3%	23,5%	21,3%	23,9%
DMIF	3.302	2.995	3.077	3.834	5.276	6.003	646	492	417	867	1.236	1.629	19,6%	16,4%	13,6%	22,6%	23,4%	27,1%
DPIA	8.796	7.516	8.745	10.181	9.992	10.306	786	569	758	1.641	1.695	1.858	8,9%	7,6%	8,7%	16,1%	17,0%	18,0%
<b>ATNEO</b>	<b>67.936</b>	<b>62.395</b>	<b>67.243</b>	<b>79.201</b>	<b>81.362</b>	<b>82.604</b>	<b>9.517</b>	<b>7.203</b>	<b>7.790</b>	<b>13.076</b>	<b>14.010</b>	<b>15.819</b>	<b>14,0%</b>	<b>11,5%</b>	<b>11,6%</b>	<b>16,5%</b>	<b>17,2%</b>	<b>19,2%</b>



Fonte: elaborazioni APIC su dati questionari per la valutazione della didattica compilati via web (a.a. 2012/13 -> a.a. 2017/18)



**Tabella 2.1 - Numerosità docenti valutati: a.a. 2012/13 -> a.a. 2017/18**

Dipartimenti	Docenti valutati						di cui: da studenti frequentanti						di cui: da studenti non frequentanti					
	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
DAME	423	390	395	408	396	377	422	390	394	407	394	375	184	157	150	179	186	188
DI4A	177	188	197	187	207	196	176	186	196	187	207	194	141	147	153	156	173	168
DIES	80	76	77	79	80	82	80	76	77	79	80	82	80	73	70	79	78	80
DILL	133	132	130	133	135	134	133	131	130	131	134	133	124	118	116	124	129	126
DISG	45	42	45	43	47	49	45	40	44	42	47	48	44	42	43	43	44	48
DIUM	132	140	151	139	138	145	125	135	145	134	137	140	116	107	118	123	118	132
DMIF	77	82	80	79	87	91	77	81	80	79	87	86	61	56	60	67	81	85
DPIA	169	150	161	169	161	162	169	150	161	169	161	162	118	104	118	136	126	126
<b>ATENEIO</b>	<b>1.236</b>	<b>1.200</b>	<b>1.236</b>	<b>1.237</b>	<b>1.251</b>	<b>1.236</b>	<b>1.227</b>	<b>1.189</b>	<b>1.227</b>	<b>1.228</b>	<b>1.247</b>	<b>1.220</b>	<b>868</b>	<b>804</b>	<b>828</b>	<b>907</b>	<b>935</b>	<b>953</b>

Fonte: elaborazioni APIC su dati questionari per la valutazione della didattica compilati via web (a.a. 2012/13 -> a.a. 2017/18)

**Tabella 3.1 - Composizione % studenti Iscritti e "fuori corso": a.a. 2012/13 -> a.a. 2017/18**

Dipartimenti	Studenti iscritti						di cui "fuori corso"					
	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
DAME	12,2%	12,3%	12,7%	12,8%	12,8%	13,0%	5,1%	4,4%	4,9%	5,0%	5,5%	6,0%
DI4A	11,7%	12,8%	13,7%	14,8%	15,3%	14,8%	9,8%	10,2%	12,4%	14,3%	14,9%	16,3%
DIES	14,9%	13,9%	13,2%	12,8%	12,6%	12,4%	17,9%	17,3%	15,1%	13,3%	13,8%	13,0%
DILL	17,2%	16,8%	16,3%	16,2%	16,6%	16,2%	17,3%	15,2%	15,3%	15,2%	14,7%	13,8%
DISG	8,1%	8,1%	7,8%	7,4%	6,8%	6,9%	8,5%	9,4%	9,6%	8,6%	8,7%	8,7%
DIUM	9,0%	9,2%	9,5%	9,6%	9,6%	10,5%	8,4%	8,8%	9,5%	9,4%	8,4%	9,1%
DMIF	8,1%	8,1%	8,3%	8,6%	9,1%	10,0%	9,0%	9,1%	9,2%	9,5%	9,8%	10,1%
DPIA	18,9%	18,7%	18,5%	17,7%	17,1%	16,3%	24,0%	25,6%	24,0%	24,6%	24,2%	23,0%
<b>ATENE0</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tabella 3.2 - Composizione % questionari compilati: a.a. 2012/13 -> a.a. 2017/18**

Dipartimenti	Questionari compilati						di cui compilati da studenti "non frequentanti"					
	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
DAME	34%	36%	36%	32%	31%	31%	6,7%	7,3%	7,2%	5,7%	6,1%	7,2%
DI4A	10%	11%	12%	13%	12%	12%	10,0%	12,9%	16,1%	14,8%	14,3%	15,9%
DIES	11%	10%	9%	9%	9%	9%	14,0%	13,7%	12,7%	13,5%	12,5%	12,0%
DILL	16%	15%	14%	16%	16%	16%	30,5%	27,4%	21,5%	23,2%	25,5%	23,5%
DISG	5%	5%	5%	5%	5%	5%	13,1%	13,9%	16,9%	13,7%	11,5%	9,7%
DIUM	6%	6%	6%	7%	7%	8%	10,7%	9,9%	10,5%	9,9%	9,2%	9,7%
DMIF	5%	5%	5%	5%	6%	7%	6,8%	6,8%	5,4%	6,6%	8,8%	10,3%
DPIA	13%	12%	13%	13%	12%	12%	8,3%	7,9%	9,7%	12,5%	12,1%	11,7%
<b>ATENE0</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: elaborazioni APIC su dati questionari per la valutazione della didattica compilati via web (a.a. 2012/13 -> a.a. 2017/18)

**Legenda**

DAME - DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA

DI4A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI

DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA'

DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DMIF - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE

DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

**Tabella 4 - Unità didattiche valutate e n. medio questionari per unità didattica**

Dipartimenti	N. unità didattiche valutate				N. questionari compilati			
	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2016/17	2017/18
DAME	714	703	666	640	24.118	25.636	25.159	25.226
DI4A	336	330	343	344	8.104	10.045	10.156	10.160
DIES	135	134	125	124	6.001	7.183	7.166	7.209
DILL	326	353	358	352	9.273	12.493	13.300	13.337
DISG	91	100	120	123	3.690	4.334	4.261	3.916
DIUM	282	257	253	298	4.235	5.495	6.052	6.447
DMIF	163	166	183	172	3.077	3.834	5.276	6.003
DPIA	281	301	305	321	8.745	10.181	9.992	10.306
<b>ATENEO</b>	<b>2.328</b>	<b>2.344</b>	<b>2.353</b>	<b>2.374</b>	<b>67.243</b>	<b>79.201</b>	<b>81.362</b>	<b>82.604</b>

**Tabella 4.1 - Unità didattiche valutate e unità didattiche non sufficienti\***

\*(n. giudizi "decisamente no" e "più no che si" > n. giudizi "decisamente si" e "più si che no")

Dipartimenti	Numero unità didattiche "non sufficienti"				% unità didattiche "non sufficienti"			
	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2016/17	2017/18
DAME	21	15	11	11	2,9%	2,1%	1,7%	1,7%
DI4A	12	9	7	9	3,6%	2,7%	2,0%	2,6%
DIES	0	0	1	3	0,0%	0,0%	0,8%	2,4%
DILL	11	9	11	4	3,4%	2,5%	3,1%	1,1%
DISG	0	1	0	0	0,0%	1,0%	0,0%	0,0%
DIUM	8	3	2	4	2,8%	1,2%	0,8%	1,3%
DMIF	5	4	5	3	3,1%	2,4%	2,7%	1,7%
DPIA	9	8	13	15	3,2%	2,7%	4,3%	4,7%
<b>ATENEO</b>	<b>66</b>	<b>49</b>	<b>50</b>	<b>49</b>	<b>2,8%</b>	<b>2,1%</b>	<b>2,1%</b>	<b>2,1%</b>

Fonte: elaborazioni APIC su dati questionari per la valutazione della didattica compilati via web (a.a. 2014/15 -> a.a. 2017/18)

**Legenda**

DAME - DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA

DI4A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI

DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA'

DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE

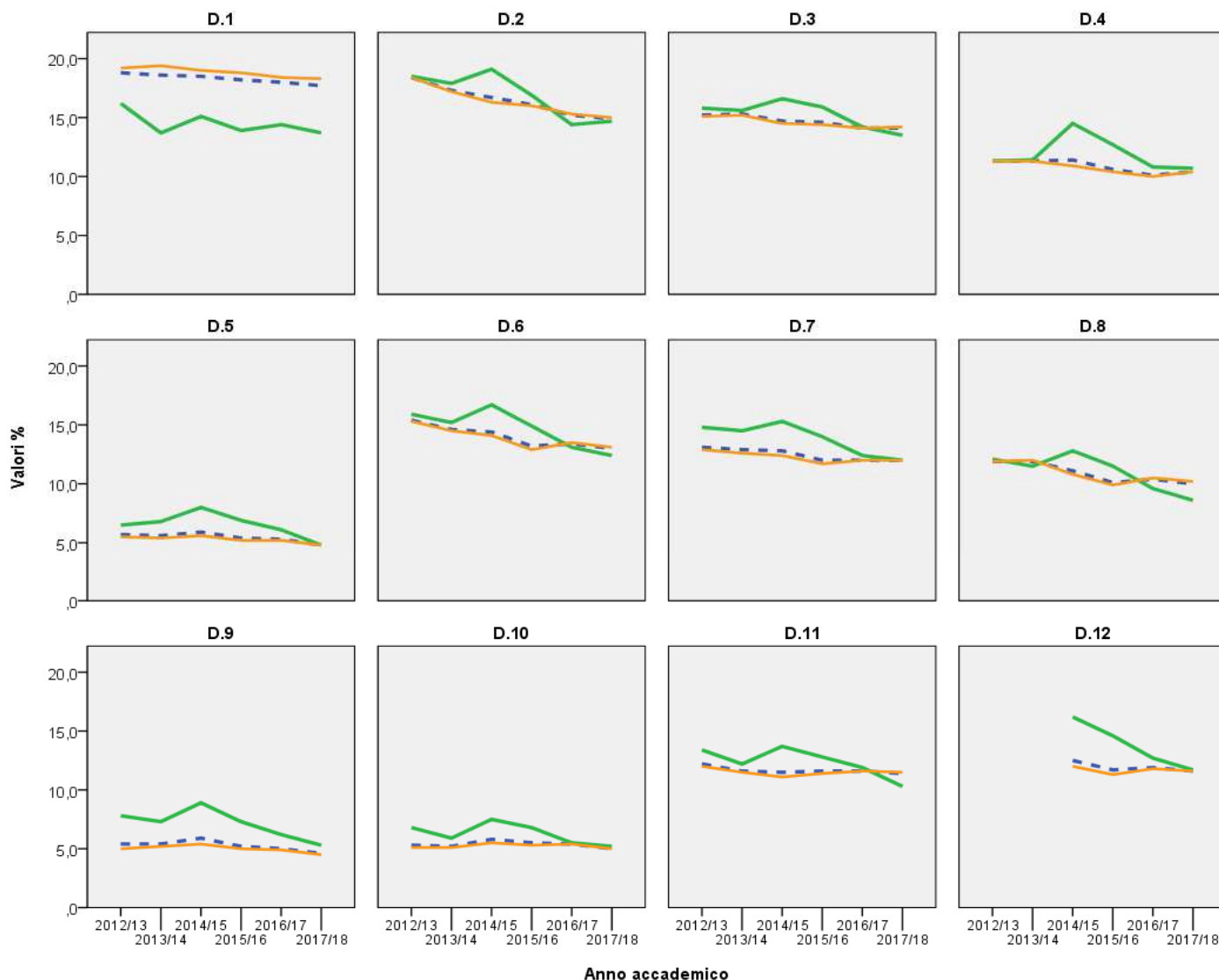
DMIF - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE

DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

## GRAFICI A

### RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE: CONFRONTI TRA ATENEO, LAUREE TRIENNALI E A CICLO UNICO E LAUREE MAGISTRALI

*Percentuale di giudizi negativi ("decisamente no" e "più no che si") sul totale dei giudizi*



Legenda

- Ateneo
- Lauree magistrali
- Lauree triennali o a ciclo unico

#### Domande

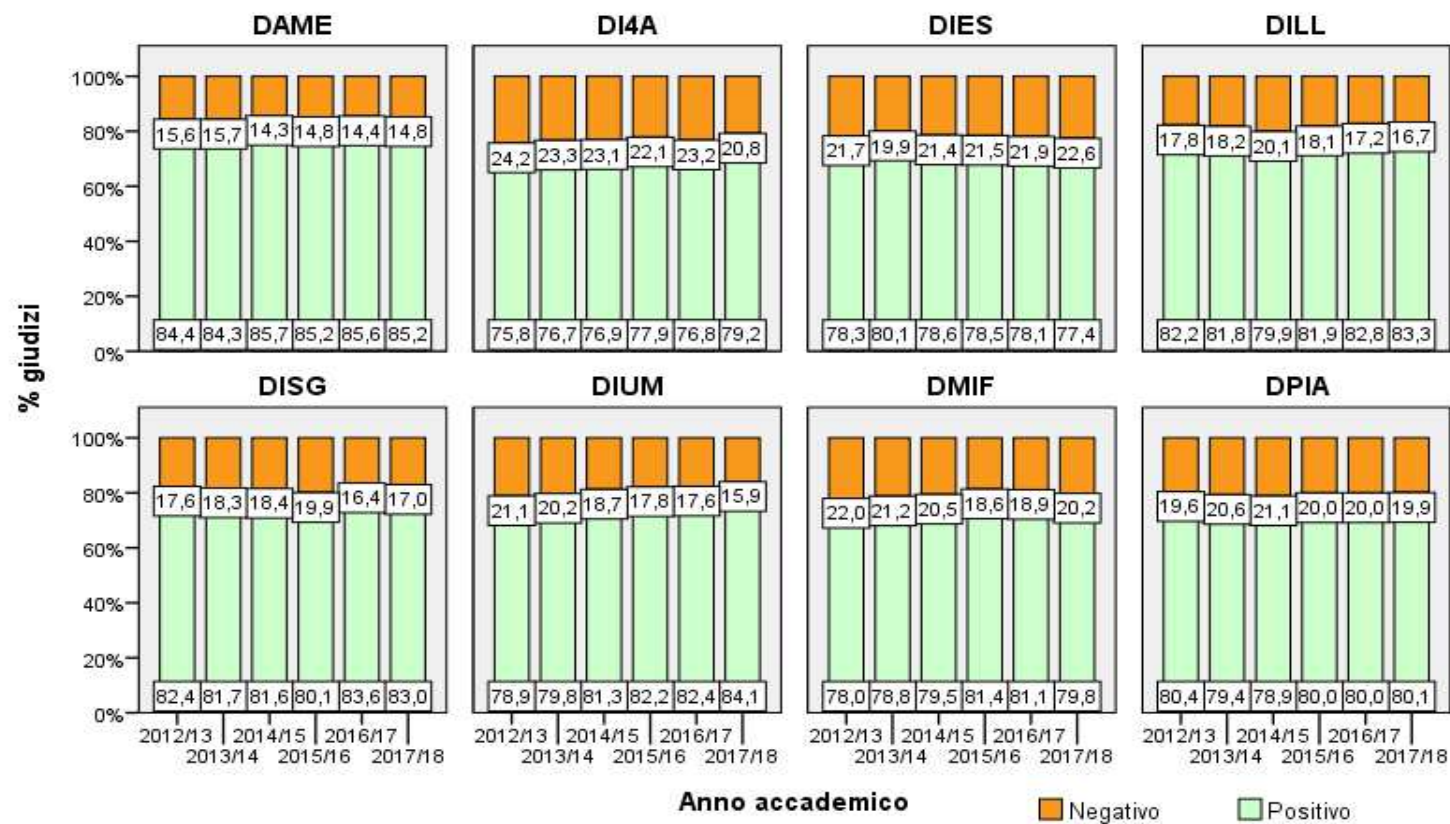
- D1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?  
 D2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?  
 D3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?  
 D4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?  
 D5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?  
 D6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?  
 D7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?  
 D8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?  
 D9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?  
 D10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?  
 D11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?  
 D12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?

## GRAFICI B

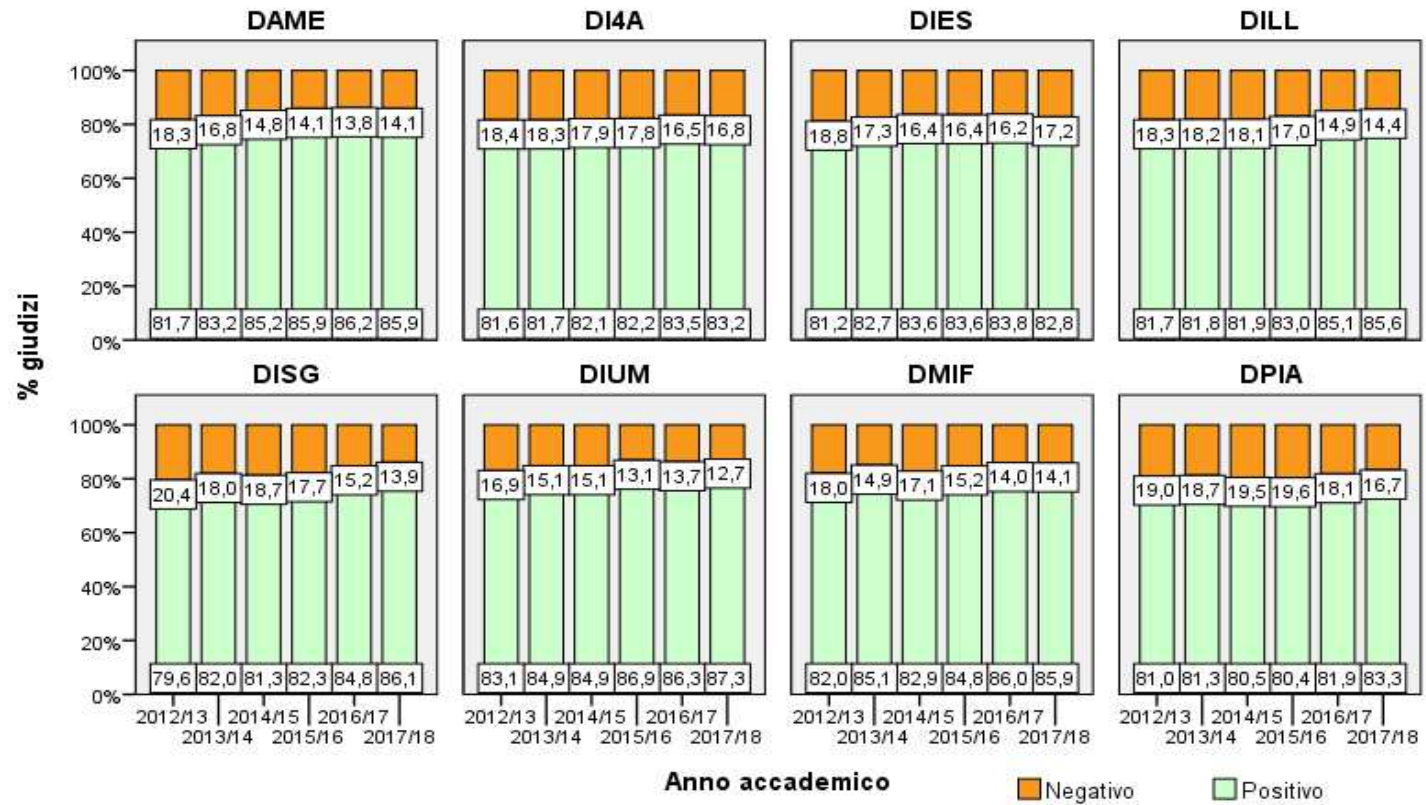
### RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE - DIPARTIMENTI

*Giudizi positivi ("decisamente si" e "più si che no") e giudizi negativi ("decisamente no" e "più no che si"): valori percentuali*

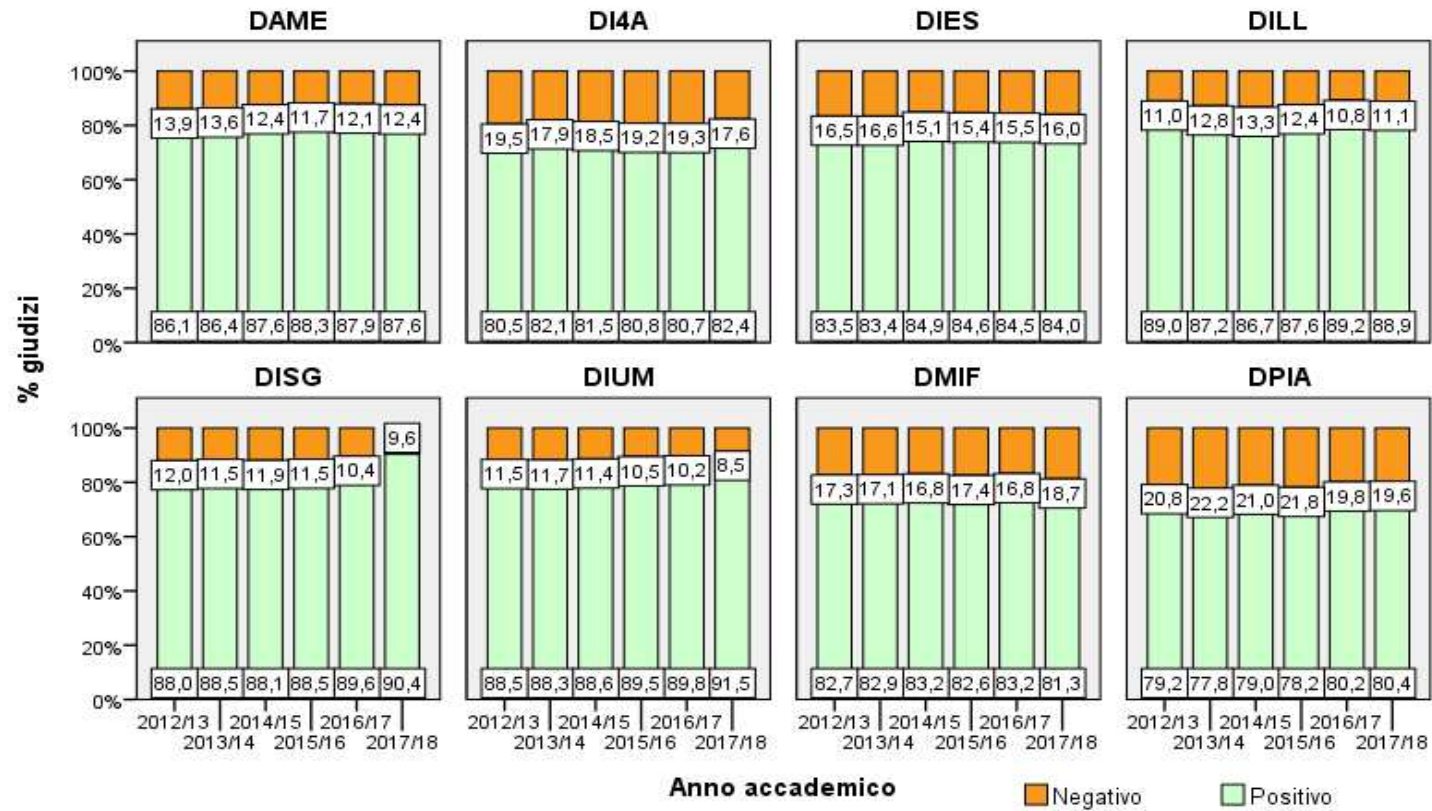
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?



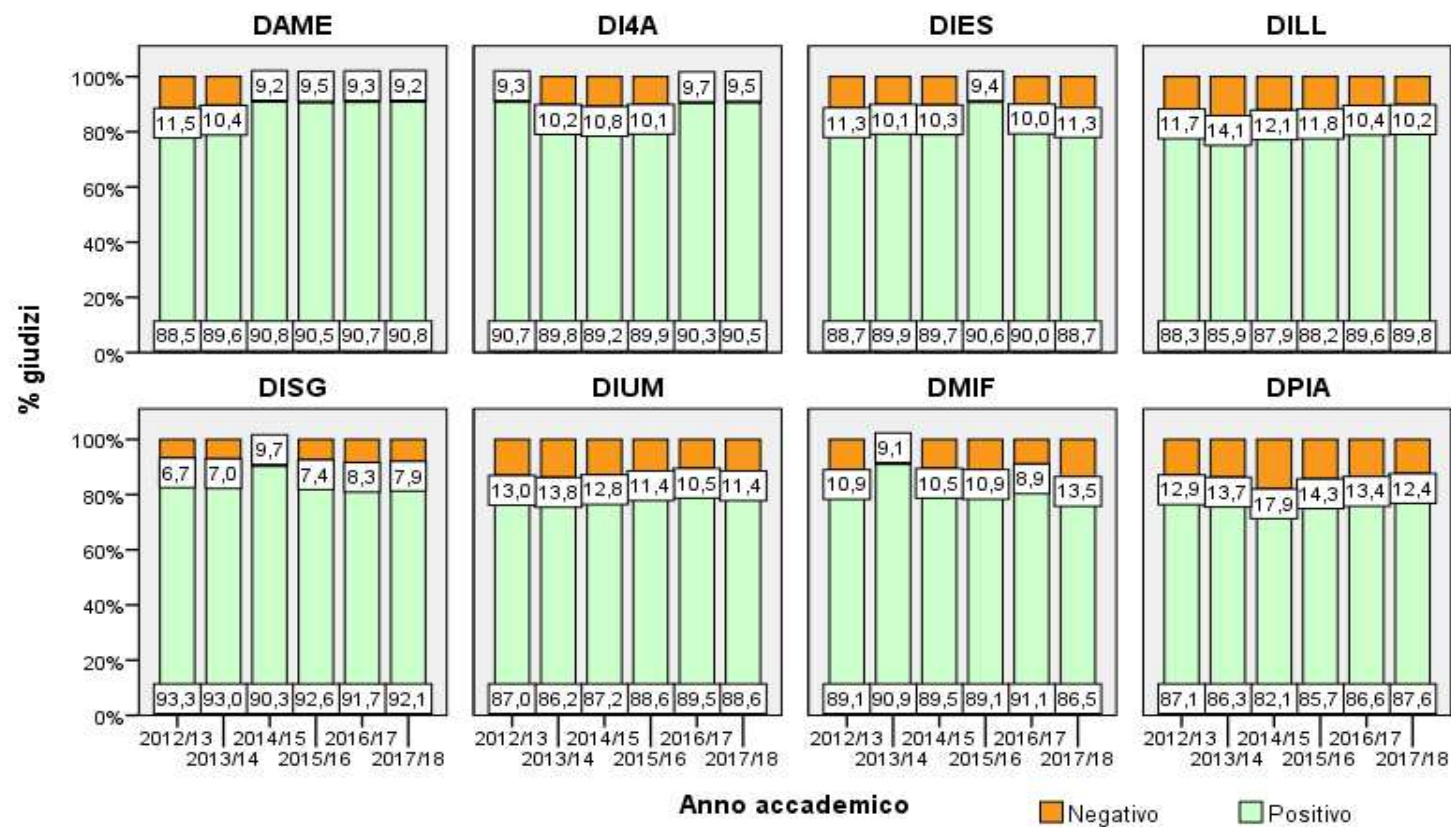
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?



3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

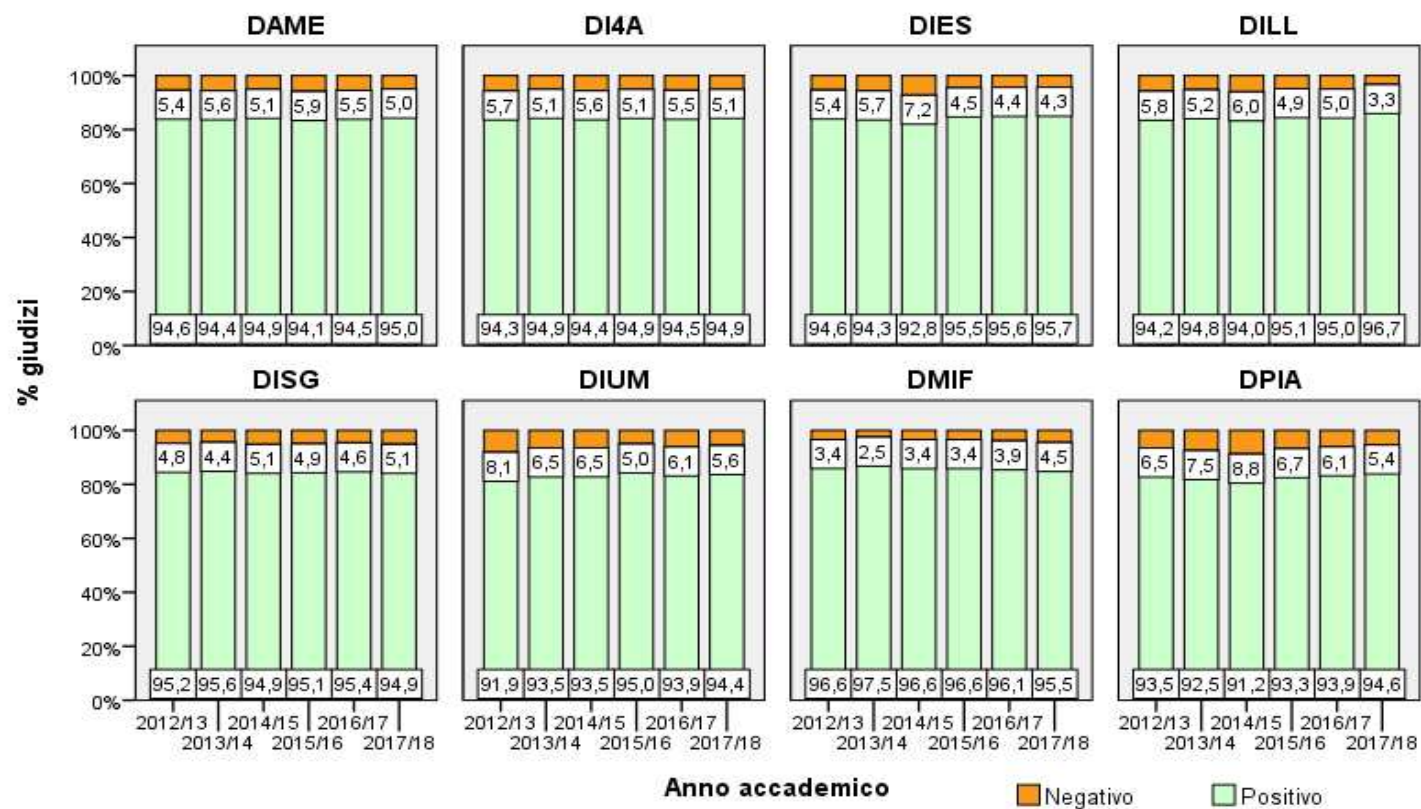


4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

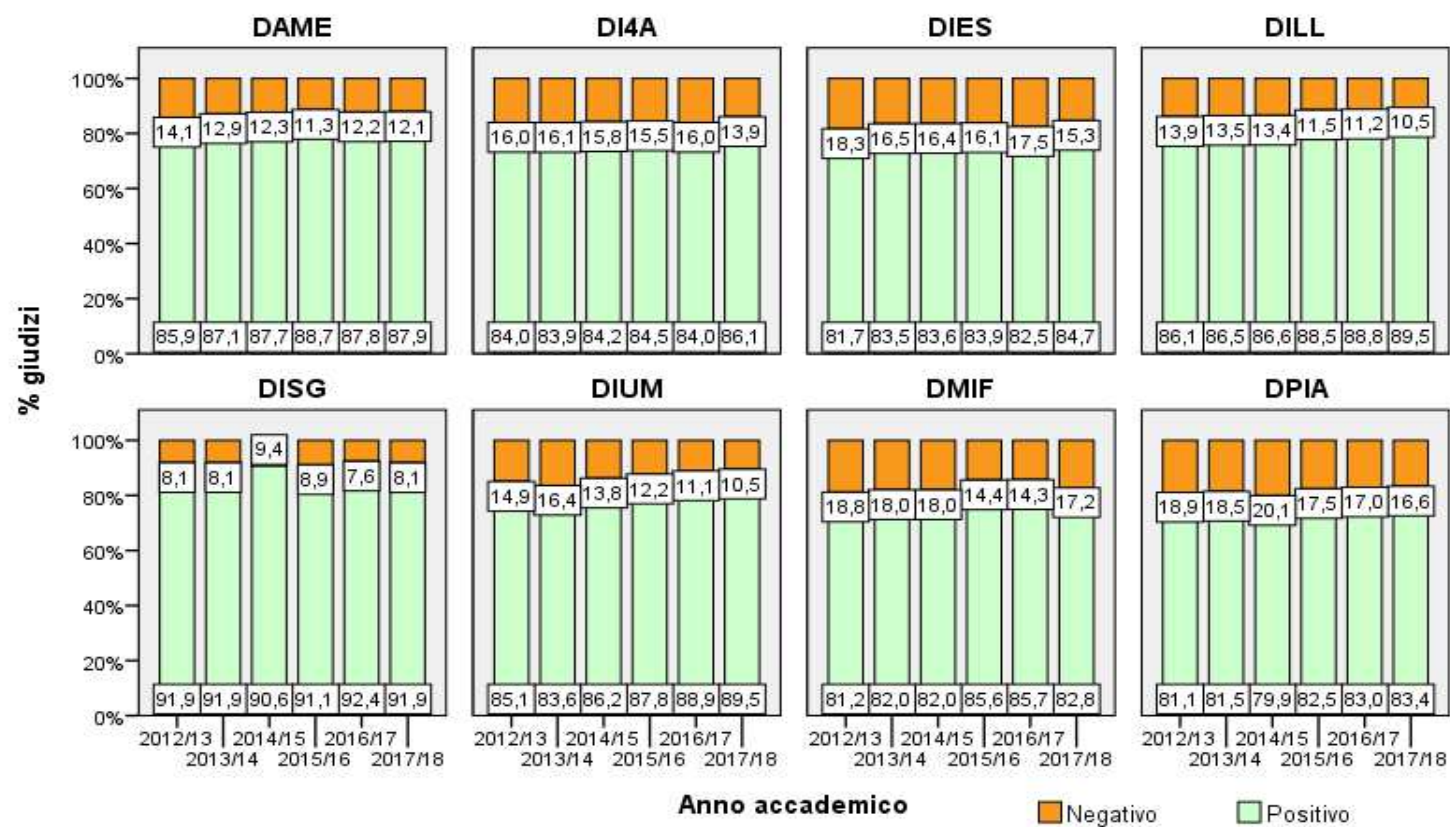




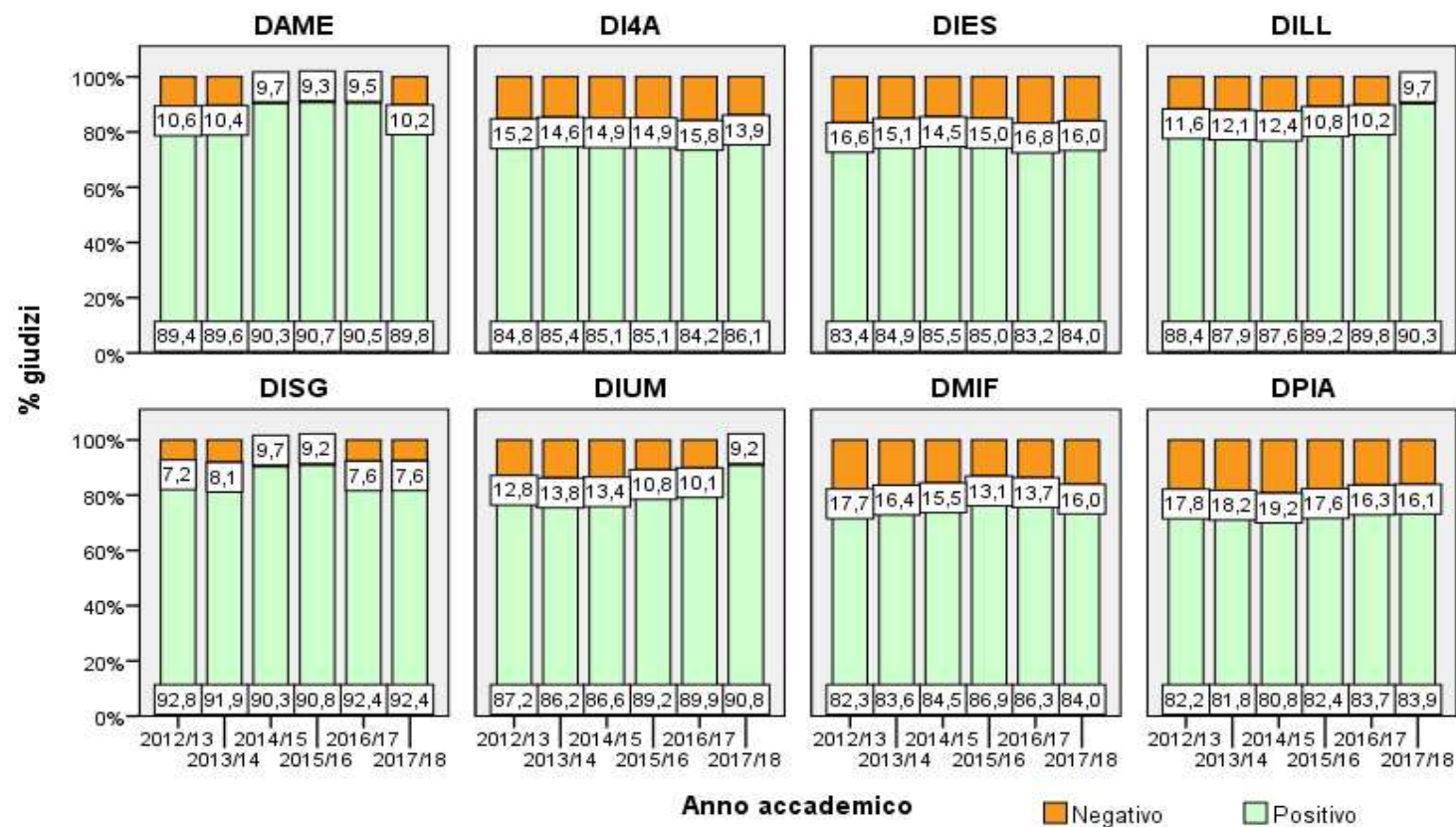
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?



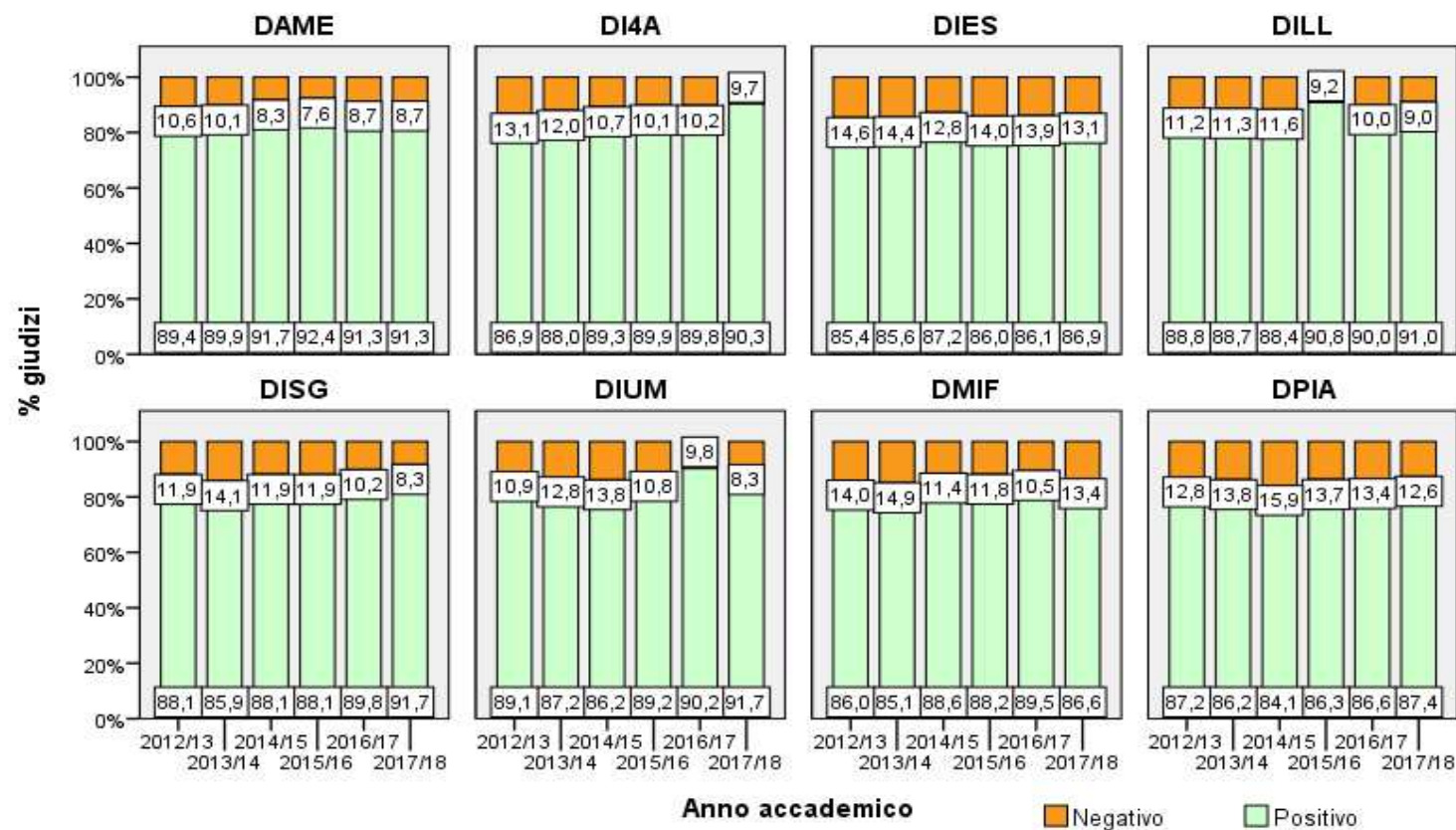
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?



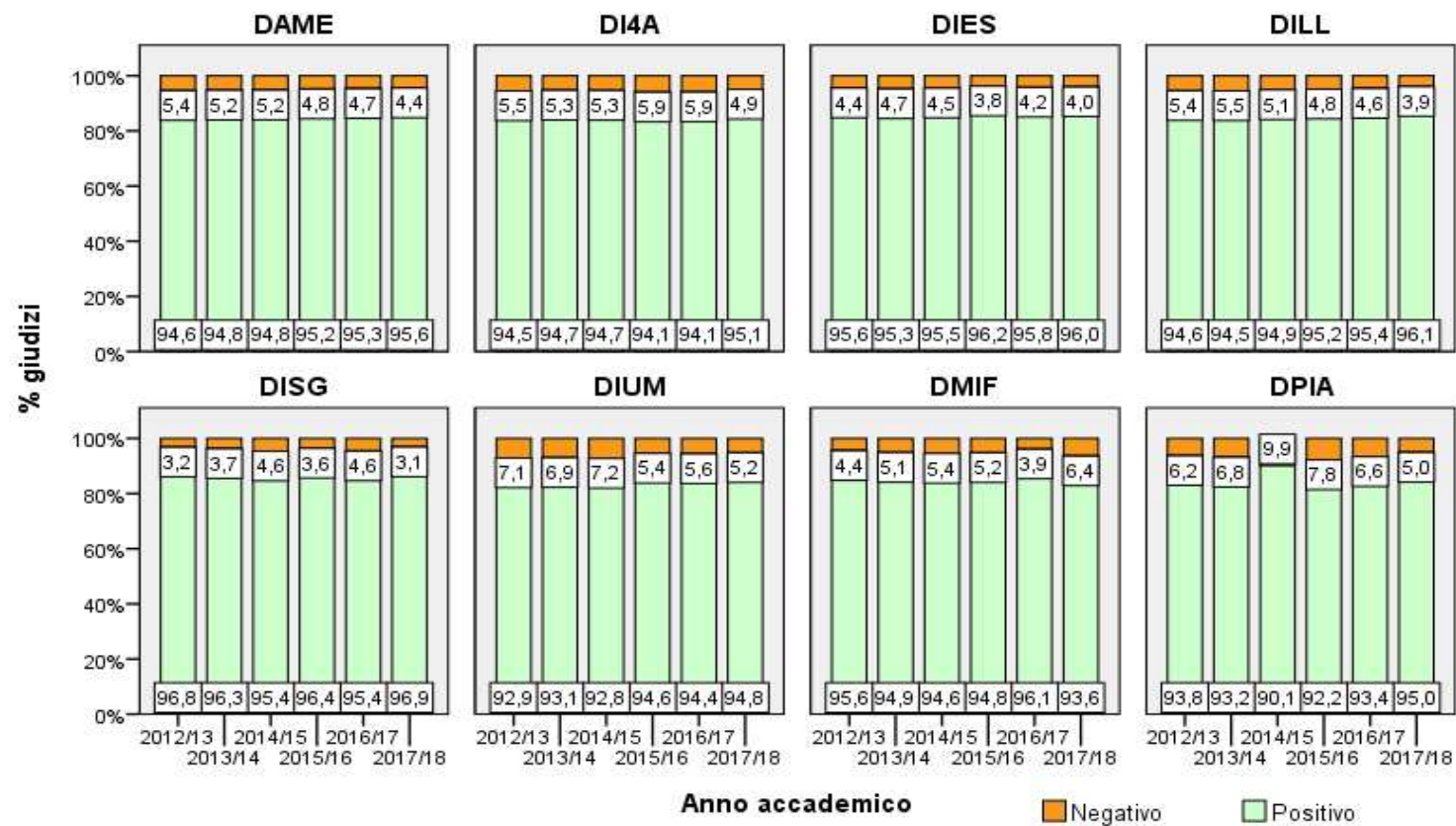
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?



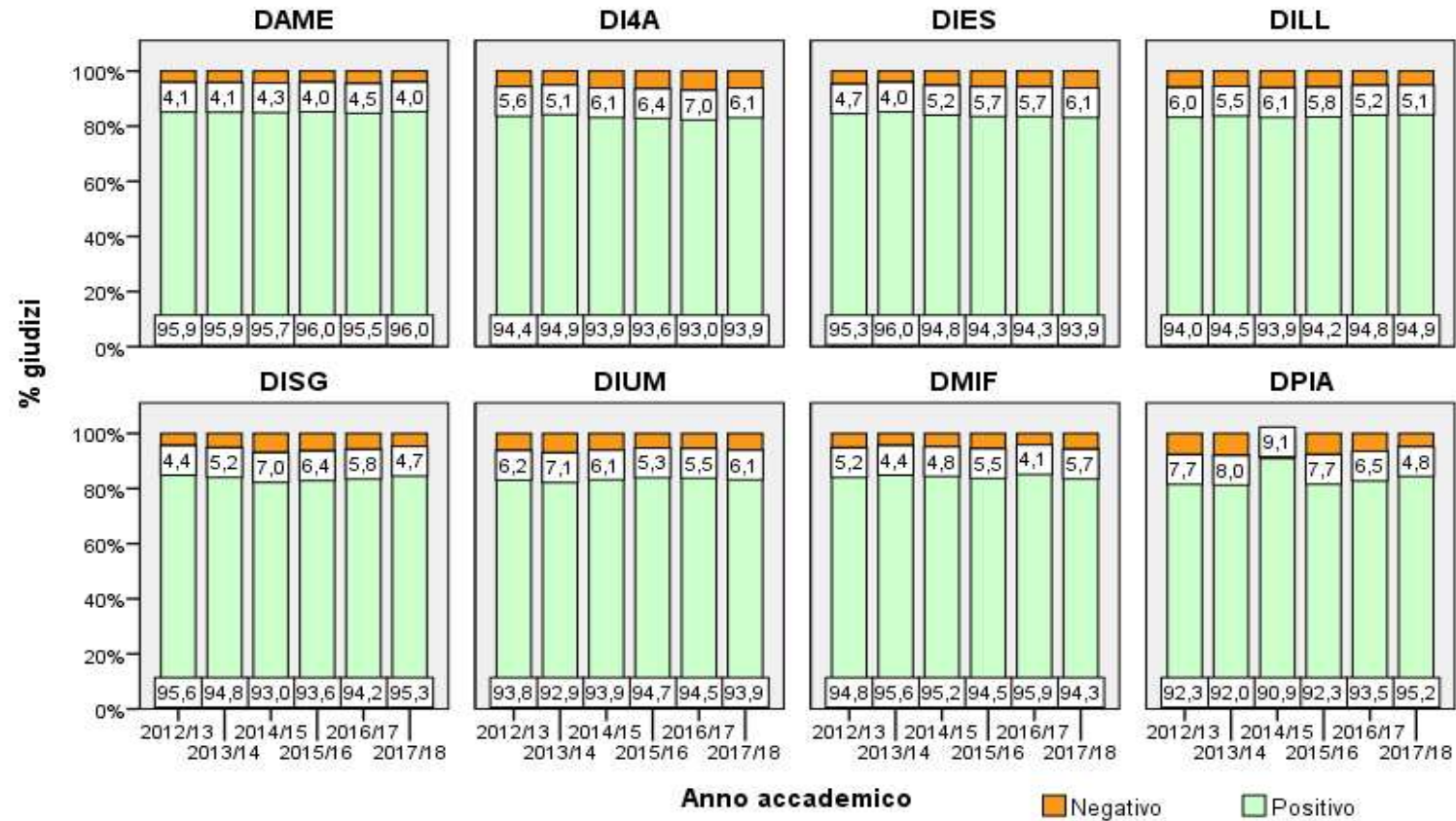
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?



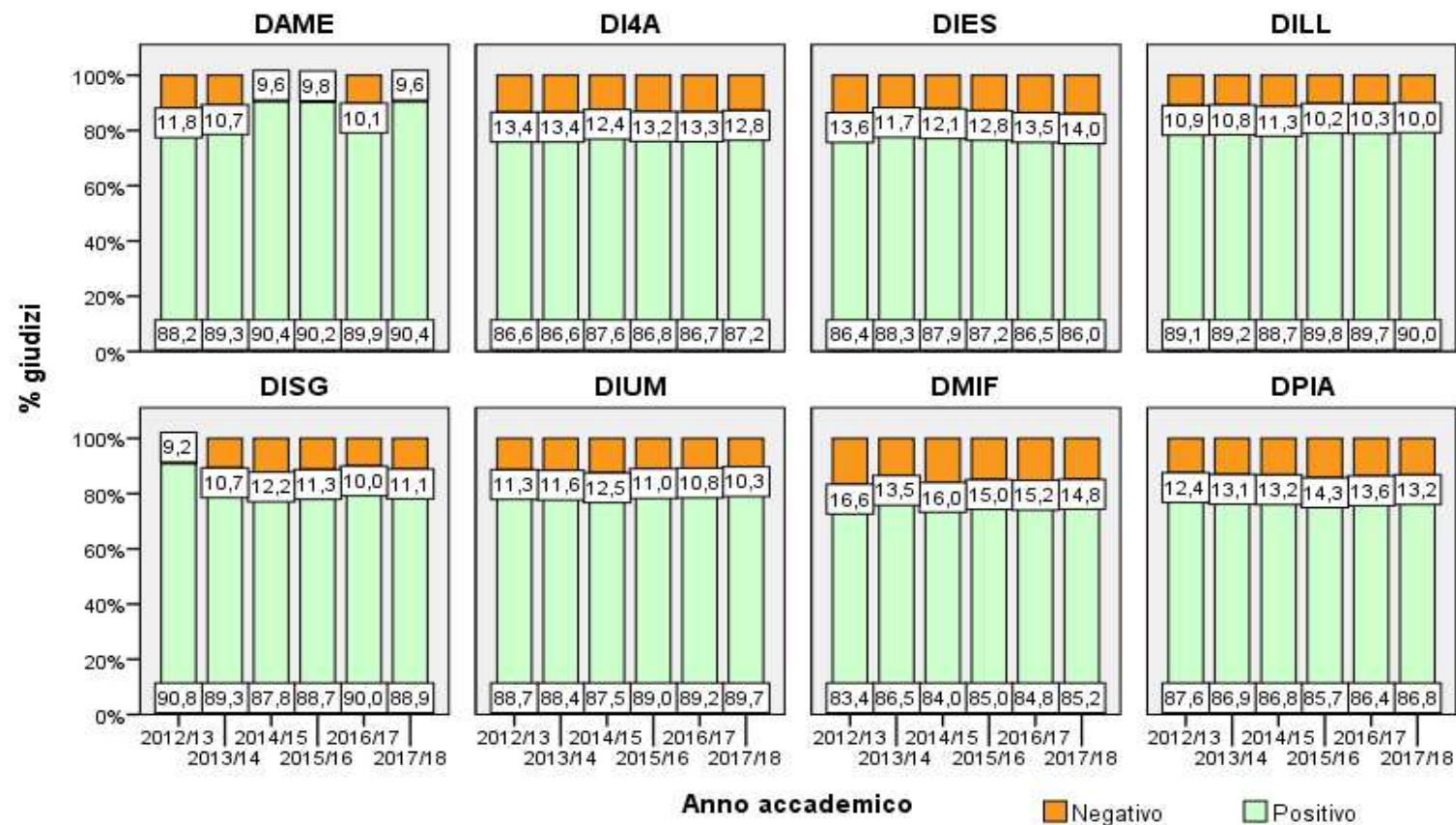
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?



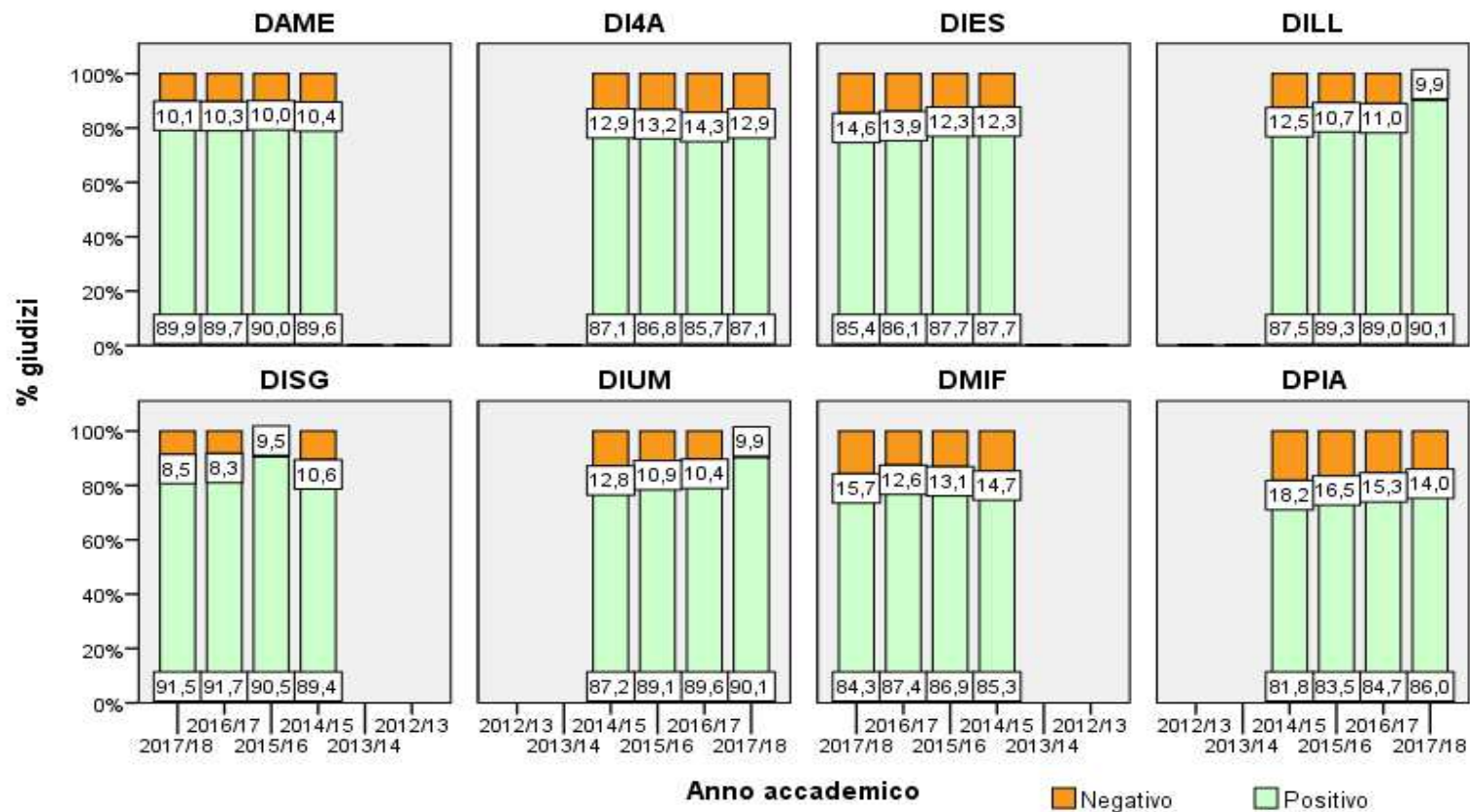
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?



11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?



## 12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?



Fonte: elaborazioni APIC su dati questionari per la valutazione della didattica compilati via web (a.a. 2012/13 -> a.a. 2017/18)

### Legenda

- DAME - DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA
- DI4A - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI
- DIES - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE
- DILL - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA'
- DISG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
- DIUM - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE
- DMIF - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE
- DPIA - DIPARTIMENTO POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA



Tabella 5 - % di giudizi negativi per Corso di studi - a.a. 2017/18

Tipo	CdS	Studenti frequentanti												Studenti non frequentanti																		
		1. Le conoscenze e preliminari possedute sono risultate sufficienti	2. Il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati	3. Il materiale didattico è adeguato per lo studio	4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro	5. Gli orari di lezioni, esercizi ed altre eventuali attività	6. Il docente stimola l'interesse verso la disciplina	7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro	8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, tutorati, con quanto	9. L'segnamento è svolto in maniera coerente con quanto	10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni	11. L'interessato o gli argomentati soddisfatti o no	12. Nel complesso il giudizio è sufficiente	1. Le conoscenze e preliminari possedute sono risultate sufficienti	2. Il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati	3. Il materiale didattico è adeguato per lo studio	4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro	5. Gli orari di lezioni, esercizi ed altre eventuali attività	6. Il docente stimola l'interesse verso la disciplina	7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro	8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, tutorati, con quanto	9. L'segnamento è svolto in maniera coerente con quanto	10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni	11. L'interessato o gli argomentati soddisfatti o no	12. Nel complesso il giudizio è sufficiente							
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA	8.1%	11.6%	7.1%	5.7%	5.6%	6.8%	6.0%	7.1%	7.9%	9.0%	5.5%	6.8%	13.2%	14.7%	15.3%	14.7%	12.8%	6.8%	6.3%	6.1%	4.3%	4.3%	11.3%	8.3%							
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	ECONOMIA AZIENDALE (UDINE)	23.3%	13.9%	17.0%	12.6%	4.7%	17.2%	17.7%	14.3%	4.0%	4.8%	12.0%	13.7%	33.4%	28.2%	22.5%	15.2%	11.8%	26.6%	20.7%	25.9%	17.7%	18.5%	13.3%	4.7%	17.2%	17.7%	14.3%	4.0%	6.2%	16.0%	17.5%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	ECONOMIA E COMMERCIO	23.8%	12.8%	13.0%	9.9%	3.1%	15.6%	14.9%	12.4%	4.0%	4.8%	10.0%	10.6%	30.2%	21.1%	19.0%	13.3%	12.1%	19.8%	16.0%	25.2%	14.6%	14.3%	10.6%	3.1%	15.6%	14.9%	12.4%	4.0%	6.1%	12.8%	11.7%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	SCIENZE MOTORIE	15.9%	12.4%	13.5%	10.8%	5.9%	14.3%	11.4%	9.9%	5.6%	5.2%	10.2%	10.9%	24.1%	13.6%	13.4%	12.9%	6.9%	29.2%	20.8%	16.1%	12.5%	13.5%	10.8%	5.5%	14.3%	11.4%	9.9%	5.6%	5.3%	12.5%	11.3%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	RELAZIONI PUBBLICHE	19.2%	13.3%	9.4%	8.4%	3.8%	13.8%	8.7%	9.8%	4.3%	6.0%	9.9%	7.6%	22.1%	18.6%	14.5%	14.8%	10.4%	17.2%	15.0%	20.0%	14.7%	10.8%	10.1%	3.8%	11.8%	8.7%	9.8%	4.3%	7.1%	10.7%	9.2%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	SCIENZE E TECNICHE DEI BENI CULTURALI	16.9%	9.6%	6.6%	8.7%	6.8%	10.9%	10.2%	6.3%	4.4%	3.6%	7.9%	7.9%	18.9%	13.2%	19.3%	15.2%	10.0%	10.0%	15.1%	16.2%	11.7%	10.8%	10.4%	9.8%	8.2%	9.8%	4.3%	5.0%	12.0%	8.6%	
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE	18.2%	13.2%	12.5%	13.2%	10.8%	16.5%	14.9%	12.5%	7.4%	7.7%	12.3%	13.5%	16.3%	13.8%	11.1%	17.3%	11.4%	8.7%	16.4%	17.7%	13.3%	12.1%	14.3%	10.8%	15.5%	14.9%	12.5%	7.4%	8.6%	11.3%	14.2%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	LETTERE	13.7%	11.4%	5.6%	9.4%	3.1%	16.3%	4.6%	6.3%	3.6%	2.9%	11.6%	10.8%	25.4%	16.8%	9.2%	10.8%	11.6%	13.7%	10.0%	15.8%	12.5%	6.3%	9.3%	3.1%	6.5%	4.6%	6.3%	3.6%	4.0%	9.0%	7.2%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	ECONOMIA AZIENDALE (PORDENONE)	17.2%	13.3%	9.9%	6.1%	4.1%	11.4%	14.4%	12.3%	2.1%	4.6%	9.3%	10.8%	26.6%	16.0%	14.7%	9.3%	7.9%	19.9%	13.5%	27.0%	14.5%	11.1%	6.9%	4.1%	11.4%	14.4%	12.3%	2.1%	5.2%	12.2%	11.4%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	SCIENZE AGRARIE	26.8%	19.2%	17.0%	10.5%	4.8%	18.6%	19.5%	10.7%	7.0%	4.2%	15.1%	14.2%	30.2%	24.2%	24.5%	12.0%	6.8%	20.0%	25.2%	27.4%	20.4%	18.8%	10.9%	5.4%	18.6%	19.5%	10.7%	7.0%	4.7%	16.5%	16.8%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	SCIENZE E TECNICHE DEI BENI CULTURALI	16.9%	9.6%	6.6%	8.7%	6.8%	10.9%	10.2%	6.3%	4.4%	3.6%	7.9%	7.9%	18.9%	13.2%	19.3%	15.2%	10.0%	10.0%	15.1%	16.2%	11.7%	10.8%	10.4%	9.8%	8.2%	9.8%	4.3%	5.0%	12.0%	8.6%	
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	23.4%	15.7%	17.9%	12.2%	5.0%	14.0%	14.3%	11.6%	4.4%	4.3%	10.1%	10.5%	27.9%	19.7%	23.9%	10.2%	8.9%	18.7%	19.3%	24.4%	16.6%	13.3%	7.8%	5.0%	14.0%	14.3%	11.6%	4.4%	5.2%	12.1%	12.4%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	SCIENZE PER L'AMBIENTE E LA NATURA	28.6%	15.3%	21.3%	8.8%	4.5%	18.9%	21.2%	10.7%	5.0%	4.7%	15.8%	15.3%	31.1%	30.3%	26.7%	15.1%	12.5%	20.4%	23.6%	29.9%	24.9%	13.0%	4.5%	18.9%	21.2%	10.7%	5.0%	6.3%	17.0%	17.2%	
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	INFORMATICA	19.7%	14.3%	18.9%	15.0%	3.1%	16.9%	19.1%	13.8%	5.1%	3.7%	11.5%	12.9%	20.2%	16.6%	19.7%	12.4%	6.4%	19.1%	15.3%	19.8%	14.8%	19.1%	14.4%	3.1%	16.9%	19.1%	13.8%	5.1%	4.2%	13.4%	13.4%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI	26.3%	17.2%	16.6%	16.4%	7.6%	14.6%	12.7%	16.5%	3.6%	3.4%	12.5%	12.2%	17.2%	17.1%	20.8%	23.4%	9.4%	26.8%	25.6%	15.1%	16.7%	18.9%	7.0%	4.0%	16.6%	12.7%	16.5%	3.7%	2.8%	17.2%	14.4%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	INGEGNERIA	13.7%	12.9%	18.8%	8.7%	6.8%	11.9%	12.2%	11.8%	6.2%	5.4%	13.8%	12.9%	21.8%	13.2%	22.0%	12.8%	8.5%	15.0%	15.1%	16.2%	14.7%	13.2%	12.0%	8.2%	12.9%	18.8%	8.7%	6.8%	11.9%	12.8%	11.6%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	26.3%	13.9%	21.7%	19.8%	13.5%	17.9%	15.9%	11.0%	8.7%	8.9%	10.6%	18.4%	31.0%	29.6%	35.4%	18.3%	17.4%	26.7%	35.8%	26.6%	14.9%	22.7%	19.7%	13.5%	17.9%	15.9%	11.0%	8.7%	9.5%	11.7%	19.6%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	INGEGNERIA CIVILE	17.4%	14.3%	20.5%	9.6%	4.6%	12.7%	13.6%	11.8%	4.4%	4.4%	7.9%	9.0%	16.1%	14.1%	26.4%	14.0%	7.9%	19.4%	14.8%	20.0%	14.2%	22.3%	10.9%	4.6%	12.7%	13.6%	11.8%	4.4%	4.3%	11.2%	10.6%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	INGEGNERIA ELETTRONICA	22.1%	17.5%	27.7%	16.7%	4.2%	24.2%	23.8%	17.6%	4.0%	3.9%	8.4%	17.5%	23.3%	18.3%	30.6%	15.0%	2.5%	25.3%	24.1%	22.2%	17.6%	28.1%	16.5%	4.2%	24.2%	23.8%	17.6%	4.0%	3.7%	11.3%	18.8%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	INGEGNERIA GESTIONALE	26.3%	22.1%	21.5%	11.2%	7.0%	19.3%	15.7%	17.3%	7.0%	7.4%	16.3%	11.8%	24.1%	21.1%	22.4%	11.4%	5.9%	25.3%	13.5%	22.7%	24.9%	21.7%	17.7%	5.9%	16.7%	22.1%	21.5%	11.2%	7.0%	11.3%	23.3%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	17.7%	12.7%	12.7%	7.7%	6.8%	14.6%	17.1%	13.7%	6.2%	5.4%	13.0%	12.1%	21.8%	13.2%	22.6%	12.8%	3.0%	21.1%	15.1%	17.7%	12.7%	15.0%	8.5%	17.4%	12.7%	12.7%	7.7%	6.8%	13.7%	12.0%	
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	MEDICINA E CHIRURGIA	13.1%	13.4%	10.9%	10.0%	4.2%	9.7%	9.4%	7.2%	3.0%	2.9%	9.8%	8.5%	11.5%	18.7%	11.7%	7.8%	7.4%	19.2%	13.2%	13.0%	13.7%	10.9%	9.8%	4.2%	9.7%	9.4%	7.2%	3.0%	3.1%	10.3%	8.7%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	BIOTECNOLOGIE	16.3%	14.9%	15.0%	12.6%	7.3%	13.2%	15.0%	12.3%	5.8%	4.7%	13.7%	12.3%	16.9%	14.9%	17.2%	18.5%	10.9%	20.0%	19.6%	16.0%	14.9%	15.3%	13.4%	4.7%	13.2%	15.0%	12.3%	5.8%	5.4%	14.6%	13.2%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	ALLEVAMENTO E SALUTE ANIMALE	18.2%	13.8%	16.7%	8.1%	7.1%	13.3%	10.2%	6.3%	3.4%	5.1%	12.7%	9.2%	25.9%	21.8%	16.8%	10.8%	7.5%	19.2%	16.2%	20.4%	16.1%	16.7%	8.8%	7.1%	13.3%	10.2%	6.3%	3.4%	5.7%	14.7%	11.0%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	SCIENZE DELLA PREVENZIONE STRANIERE	15.7%	9.8%	6.1%	8.5%	3.6%	7.8%	8.9%	4.9%	2.8%	2.7%	9.0%	7.5%	18.8%	13.0%	12.8%	8.2%	15.8%	12.5%	11.5%	12.7%	12.0%	6.8%	7.2%	9.4%	9.8%	6.3%	3.3%	7.2%	10.4%	9.0%	
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	MEZZAGIONE CULTURALE	13.5%	12.5%	7.7%	8.2%	3.3%	11.0%	8.6%	8.3%	3.4%	3.2%	10.0%	8.6%	11.6%	8.1%	12.3%	3.4%	5.9%	20.8%	31.9%	14.3%	14.0%	13.5%	7.6%	4.0%	12.7%	10.2%	7.7%	4.1%	3.1%	7.3%	10.4%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	INFERMIERISTICA - UDINE	14.1%	13.7%	13.2%	7.4%	4.0%	12.7%	10.2%	9.7%	4.1%	3.0%	7.2%	10.2%	48.4%	45.5%	45.7%	30.4%	5.9%	20.8%	31.9%	14.3%	14.0%	13.5%	7.6%	4.0%	12.7%	10.2%	7.7%	4.1%	3.1%	7.3%	10.4%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	EDUCAZIONE PROFESSIONALE	15.5%	15.2%	15.9%	13.4%	8.9%	21.6%	13.7%	14.1%	10.4%	7.7%	10.3%	14.8%	28.6%	42.9%	12.5%	12.5%	0.0%	12.5%	12.5%	15.0%	15.3%	15.9%	13.4%	8.9%	21.6%	13.7%	14.1%	10.4%	7.6%	10.3%	14.8%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	FISIOTERAPIA	13.4%	13.7%	9.4%	5.2%	2.8%	11.0%	8.4%	4.5%	4.4%	2.5%	9.9%	8.6%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	13.3%	13.7%	9.4%	5.2%	2.8%	11.0%	8.4%	4.5%	4.4%	2.5%	9.9%	8.6%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	SCIENZE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	18.2%	9.8%	6.1%	8.5%	3.6%	7.8%	8.9%	4.9%	2.8%	2.7%	9.0%	7.5%	18.8%	13.0%	12.8%	8.2%	15.8%	12.5%	11.5%	12.7%	12.0%	6.8%	7.2%	9.4%	9.8%	6.3%	3.3%	7.2%	10.4%	9.0%	
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	INFERMIERISTICA - PORDENONE	18.6%	14.0%	11.7%	6.7%	4.4%	8.3%	7.6%	9.8%	2.9%	2.7%	9.0%	7.5%	18.8%	13.0%	12.8%	8.2%	0.0%	0.0%	0.0%	13.3%	13.7%	9.4%	5.2%	2.8%	11.0%	8.4%	4.5%	4.4%	2.5%	9.9%	8.6%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	17.0%	16.3%	13.0%	12.9%	4.5%	11.6%	11.9%	8.4%	5.4%	5.6%	9.6%	10.5%	19.1%	19.8%	17.6%	12.1%	0.0%	0.0%	0.0%	11.1%	11.1%	11.1%	11.1%	11.1%	11.1%	11.1%	11.1%	11.1%	11.1%	11.1%	11.1%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	21.6%	11.4%	17.4%	14.6%	5.8%	19.3%	15.7%	13.3%	8.6%	7.1%	14.8%	16.0%	24.9%	17.9%	21.3%	16.5%	7.3%	11.0%	14.6%	17.7%	17.4%	14.4%	12.7%	4.5%	11.6%	11.9%	8.4%	5.4%	6.1%	10.0%	11.7%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	DIRITTO PER LE IMPRESE E LE ISTITUZIONI	20.2%	9.0%	9.2%	7.6%	4.4%	10.3%	10.2%	10.1%	3.8%	3.8%	8.3%	7.5%	23.0%	15.8%	13.4%	13.2%	7.0%	14.8%	13.1%	21.1%	11.3%	10.6%	9.4%	4.4%	9.3%	10.2%	10.1%	3.8%	4.7%	10.5%	9.2%
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	13.9%	12.7%	10.4%	9.4%	7.3%	9.6%	9.3%	3.8%	2.4%	3.4%	8.0%	7.2%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	20.0%	16.7%	0.0%	13.9%	12.6%	10.3%	9.3%	7.3%	9.6%	9.3%	3.8%	2.4%	3.4%	8.1%	
Laurea Triennale o a Ciclo Unico	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	17.3%	15.1%	9.6%	7.6%	7.0%	15.1%	10.2%	7.5%	3.0%																						





**Tabella 6.1 - Giudizi positivi e negativi per Dipartimento, Ateneo e anno accademico: valori %**

Domande	Giudizio	DAME				DHA				DIES				DILL				DSG				DUM				DMIF				DPIA																					
		2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16																		
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Negativo	15,6%	15,7%	14,3%	14,8%	14,4%	14,8%	24,2%	23,3%	23,1%	22,1%	23,2%	20,8%	21,7%	19,9%	21,4%	21,5%	21,9%	22,6%	17,8%	18,2%	20,1%	18,1%	17,2%	16,7%	17,9%	18,3%	18,4%	19,9%	16,4%	17,0%	21,1%	20,2%	18,7%	17,8%	17,6%	15,9%	22,0%	21,2%	20,0%	16,6%	16,9%	20,2%	19,6%	20,6%	21,1%	20,0%	20,0%	19,9%		
	Positivo	84,4%	84,3%	85,7%	85,2%	85,6%	85,2%	75,8%	76,7%	76,9%	77,9%	76,8%	79,2%	78,3%	80,1%	78,6%	78,5%	78,1%	77,4%	82,2%	81,8%	79,9%	81,9%	82,8%	83,3%	82,4%	81,7%	81,6%	80,1%	83,6%	83,0%	78,9%	79,8%	81,3%	82,2%	82,4%	84,1%	78,0%	78,8%	79,5%	81,4%	81,1%	79,8%	80,4%	79,4%	78,9%	80,0%	80,0%	80,1%		
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%		
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Negativo	18,3%	16,8%	14,8%	14,1%	13,9%	14,1%	18,4%	18,3%	17,9%	17,8%	16,5%	16,8%	16,8%	17,3%	16,4%	16,4%	16,2%	17,2%	18,3%	18,2%	18,1%	17,0%	14,9%	14,4%	20,4%	18,9%	18,7%	17,7%	15,2%	13,9%	16,8%	15,1%	15,1%	13,1%	13,7%	12,7%	18,0%	14,9%	17,1%	15,2%	14,0%	14,1%	19,0%	18,7%	19,5%	19,6%	18,1%	16,7%		
	Positivo	81,7%	83,2%	85,2%	85,9%	86,2%	85,9%	81,6%	81,7%	82,1%	82,2%	83,5%	83,2%	81,2%	82,7%	83,6%	83,6%	83,8%	82,8%	81,7%	81,8%	81,9%	83,0%	85,1%	85,6%	79,6%	82,0%	81,3%	82,3%	84,8%	86,1%	83,1%	84,9%	84,9%	86,9%	86,3%	87,3%	82,0%	85,1%	82,9%	84,8%	86,0%	85,9%	81,0%	81,3%	80,5%	80,4%	81,9%	83,3%		
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	
3. Il materiale didattico indicato è adeguato per lo studio della materia?	Negativo	13,9%	13,6%	12,4%	11,7%	12,1%	12,4%	19,5%	17,9%	18,5%	19,2%	19,3%	17,6%	16,5%	16,6%	15,1%	15,4%	15,6%	16,0%	11,0%	12,6%	13,3%	12,4%	10,8%	11,1%	12,0%	11,5%	11,9%	11,5%	10,4%	9,6%	11,5%	11,7%	11,4%	10,5%	10,2%	9,6%	17,3%	17,1%	16,8%	17,4%	16,8%	16,7%	20,8%	22,2%	21,0%	21,8%	19,8%	19,6%		
	Positivo	86,1%	86,4%	87,6%	88,3%	87,9%	87,6%	80,5%	82,1%	81,5%	80,8%	80,7%	82,4%	83,5%	83,4%	84,9%	84,6%	84,4%	84,0%	89,0%	87,2%	86,7%	87,6%	89,2%	88,9%	88,5%	88,1%	88,5%	88,6%	90,4%	88,8%	88,3%	88,6%	89,5%	89,8%	91,5%	82,7%	82,9%	83,2%	86,1%	83,2%	83,1%	79,2%	77,8%	79,0%	78,2%	80,2%	80,4%			
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Negativo	11,5%	10,4%	9,2%	9,5%	9,3%	9,2%	10,9%	10,1%	9,7%	9,5%	11,3%	10,1%	10,3%	9,4%	10,5%	11,3%	11,7%	14,1%	12,1%	11,8%	10,4%	10,2%	9,7%	7,0%	9,1%	7,4%	8,9%	7,9%	13,0%	13,8%	12,8%	11,4%	10,5%	11,4%	10,9%	9,1%	10,5%	10,9%	9,9%	13,5%	12,9%	12,9%	13,7%	13,4%	12,4%					
	Positivo	88,5%	89,6%	90,8%	90,5%	90,7%	90,8%	89,1%	89,9%	90,3%	90,5%	88,7%	89,9%	89,7%	89,6%	90,6%	88,7%	88,3%	85,9%	87,9%	88,2%	89,6%	89,8%	90,3%	90,3%	90,3%	92,0%	91,7%	82,1%	87,0%	86,2%	87,2%	89,6%	89,5%	89,6%	89,1%	90,5%	89,5%	89,1%	91,1%	88,5%	87,1%	86,3%	82,1%	85,7%	86,6%	87,6%				
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Negativo	5,4%	5,0%	5,1%	5,9%	5,5%	5,0%	5,7%	5,1%	5,0%	5,1%	5,9%	5,1%	5,4%	5,7%	7,2%	4,5%	4,4%	4,3%	5,8%	5,2%	6,0%	4,9%	5,0%	3,3%	4,8%	4,4%	5,1%	4,9%	4,6%	5,1%	6,1%	6,5%	6,9%	5,0%	6,1%	5,0%	3,4%	2,9%	3,4%	3,9%	4,5%	6,5%	7,8%	8,8%	6,7%	6,1%	5,4%			
	Positivo	94,6%	94,4%	94,9%	94,1%	94,5%	95,0%	94,3%	94,9%	94,4%	94,9%	94,5%	94,9%	94,6%	94,3%	92,8%	95,5%	95,6%	95,7%	94,2%	94,8%	94,0%	95,1%	95,0%	96,7%	95,2%	95,6%	94,9%	95,1%	95,4%	94,9%	93,9%	95,0%	93,9%	95,0%	93,9%	94,4%	96,6%	97,5%	96,6%	96,1%	95,5%	93,5%	92,5%	91,2%	93,3%	93,9%	94,6%			
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Negativo	14,1%	13,9%	12,3%	11,3%	12,2%	12,1%	16,0%	16,1%	15,8%	15,5%	16,0%	13,9%	13,8%	16,8%	16,1%	17,8%	15,3%	13,5%	13,4%	11,1%	11,2%	10,5%	8,1%	8,1%	9,4%	8,9%	7,6%	8,1%	14,9%	16,4%	13,8%	12,2%	11,1%	10,9%	10,8%	18,0%	19,4%	14,3%	17,2%	18,9%	19,1%	20,1%	17,5%	17,0%	16,6%					
	Positivo	85,9%	87,1%	87,7%	88,7%	87,8%	87,9%	84,0%	83,9%	84,2%	84,5%	84,0%	86,1%	81,7%	83,5%	83,6%	83,9%	82,5%	84,7%	86,1%	86,5%	86,6%	88,5%	89,5%	91,9%	91,9%	90,6%	91,1%	92,4%	91,9%	85,1%	83,6%	86,2%	87,8%	88,9%	89,9%	81,2%	82,0%	82,0%	85,6%	85,4%	82,8%	81,1%	81,5%	79,9%	82,5%	83,0%	83,4%			
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Negativo	10,6%	10,4%	9,7%	9,3%	9,9%	10,2%	15,2%	14,6%	14,9%	14,9%	15,8%	13,9%	16,6%	15,1%	14,5%	15,0%	16,8%	16,0%	11,6%	12,1%	12,4%	10,8%	10,2%	9,7%	7,2%	9,1%	9,7%	9,2%	7,6%	7,6%	12,8%	13,8%	13,4%	10,8%	10,1%	9,2%	17,7%	16,4%	15,9%	13,1%	13,7%	16,0%	17,8%	18,2%	19,2%	17,6%	16,3%	16,1%		
	Positivo	89,4%	89,6%	90,3%	90,7%	90,1%	89,8%	84,8%	85,4%	85,1%	85,1%	84,2%	86,1%	83,4%	84,9%	85,5%	85,0%	83,2%	84,0%	88,4%	87,9%	87,6%	89,2%	89,8%	90,3%	92,8%	91,9%	90,3%	90,8%	92,4%	92,4%	87,2%	86,2%	86,6%	89,2%	89,9%	90,8%	82,3%	83,6%	84,5%	86,9%	86,3%	84,0%	82,2%	81,8%	80,8%	82,4%	83,7%	83,9%		
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati/laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	Negativo	10,6%	10,1%	8,3%	7,6%	8,7%	8,7%	13,1%	12,0%	10,7%	10,1%	10,2%	9,7%	14,6%	14,4%	12,8%	14,0%	13,9%	13,1%	11,2%	11,3%	11,6%	9,2%	10,0%	9,0%	11,9%	14,1%	11,9%	10,2%	8,3%	10,0%	12,8%	13,8%	10,8%	9,8%	8,9%	14,0%	14,9%	11,4%	11,8%	10,5%	13,4%	12,8%	13,8%	15,9%	13,7%	13,4%	12,6%			
	Positivo	89,4%	89,9%	91,7%	92,4%	91,3%	91,3%	86,9%	88,0%	89,3%	89,9%	89,8%	90,3%	85,4%	85,6%	87,2%	86,0%	86,1%	86,9%	88,8%	88,7%	88,4%	90,8%	90,0%	91,0%	88,1%	85,9%	88,1%	88,1%	89,7%	87,2%	86,2%	89,2%	90,2%	91,7%	86,0%	85,1%	88,6%	88,2%	89,5%	86,6%	87,2%	86,2%	84,1%	86,3%	86,6%	87,4%				
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	Negativo	5,4%	5,2%	5,2%	4,8%	4,7%	4,4%	5,5%	5,3%	5,9%	5,5%	4,9%	4,4%	4,7%	4,5%	5,9%	4,2%	4,9%	5,4%	5,5%	5,9%	4,8%	4,6%	3,2%	3,7%	4,6%	3,9%	4,6%	3,1%	7,1%	6,9%	7,2%	5,4%	5,8%	5,2%	4,4%	5,1%	5,4%	5,2%	3,9%	5,4%	5,2%	6,8%	5,9%	7,8%	6,8%	5,0%				
	Positivo	94,6%	94,8%	94,8%	95,2%	95,3%	95,6%	94,5%	94,7%																																										



Domanda	Giudizio	DAME												DMA												DML												DMG												DMM												DMF												DMA												Ateneo																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
		2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29	2029/30	2030/31	2031/32	2032/33	2033/34	2034/35	2035/36	2036/37	2037/38	2038/39	2039/40	2040/41	2041/42	2042/43	2043/44	2044/45	2045/46	2046/47	2047/48	2048/49	2049/50	2050/51	2051/52	2052/53	2053/54	2054/55	2055/56	2056/57	2057/58	2058/59	2059/60	2060/61	2061/62	2062/63	2063/64	2064/65	2065/66	2066/67	2067/68	2068/69	2069/70	2070/71	2071/72	2072/73	2073/74	2074/75	2075/76	2076/77	2077/78	2078/79	2079/80	2080/81	2081/82	2082/83	2083/84	2084/85	2085/86	2086/87	2087/88	2088/89	2089/90	2090/91	2091/92	2092/93	2093/94	2094/95	2095/96	2096/97	2097/98	2098/99	2099/100																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
preliminari	Piu/ro che si	2715	2460	2175	2385	2688	2719	1087	996	1103	1213	1293	1055	895	745	767	810	807	841	1011	946	1135	242	1156	1150	217	205	208	351	310	285	472	420	460	573	596	578	419	382	380	384	556	600	1139	1013	1136	1202	1157	1129	8267	2757	7927	8210	8101	8401	8527	2013	2411	296	456	576	684	792	900	1008	1116	1224	1332	1440	1548	1656	1764	1872	1980	2088	2196	2304	2412	2520	2628	2736	2844	2952	3060	3168	3276	3384	3492	3600	3708	3816	3924	4032	4140	4248	4356	4464	4572	4680	4788	4896	5004	5112	5220	5328	5436	5544	5652	5760	5868	5976	6084	6192	6300	6408	6516	6624	6732	6840	6948	7056	7164	7272	7380	7488	7596	7704	7812	7920	8028	8136	8244	8352	8460	8568	8676	8784	8892	9000	9108	9216	9324	9432	9540	9648	9756	9864	9972	10080	10188	10296	10404	10512	10620	10728	10836	10944	11052	11160	11268	11376	11484	11592	11700	11808	11916	12024	12132	12240	12348	12456	12564	12672	12780	12888	13000	13108	13216	13324	13432	13540	13648	13756	13864	13972	14080	14188	14296	14404	14512	14620	14728	14836	14944	15052	15160	15268	15376	15484	15592	15700	15808	15916	16024	16132	16240	16348	16456	16564	16672	16780	16888	17000	17108	17216	17324	17432	17540	17648	17756	17864	17972	18080	18188	18296	18404	18512	18620	18728	18836	18944	19052	19160	19268	19376	19484	19592	19700	19808	19916	20024	20132	20240	20348	20456	20564	20672	20780	20888	21000	21108	21216	21324	21432	21540	21648	21756	21864	21972	22080	22188	22296	22404	22512	22620	22728	22836	22944	23052	23160	23268	23376	23484	23592	23700	23808	23916	24024	24132	24240	24348	24456	24564	24672	24780	24888	25000	25108	25216	25324	25432	25540	25648	25756	25864	25972	26080	26188	26296	26404	26512	26620	26728	26836	26944	27052	27160	27268	27376	27484	27592	27700	27808	27916	28024	28132	28240	28348	28456	28564	28672	28780	28888	29000	29108	29216	29324	29432	29540	29648	29756	29864	29972	30080	30188	30296	30404	30512	30620	30728	30836	30944	31052	31160	31268	31376	31484	31592	31700	31808	31916	32024	32132	32240	32348	32456	32564	32672	32780	32888	33000	33108	33216	33324	33432	33540	33648	33756	33864	33972	34080	34188	34296	34404	34512	34620	34728	34836	34944	35052	35160	35268	35376	35484	35592	35700	35808	35916	36024	36132	36240	36348	36456	36564	36672	36780	36888	37000	37108	37216	37324	37432	37540	37648	37756	37864	37972	38080	38188	38296	38404	38512	38620	38728	38836	38944	39052	39160	39268	39376	39484	39592	39700	39808	39916	40024	40132	40240	40348	40456	40564	40672	40780	40888	41000	41108	41216	41324	41432	41540	41648	41756	41864	41972	42080	42188	42296	42404	42512	42620	42728	42836	42944	43052	43160	43268	43376	43484	43592	43700	43808	43916	44024	44132	44240	44348	44456	44564	44672	44780	44888	45000	45108	45216	45324	45432	45540	45648	45756	45864	45972	46080	46188	46296	46404	46512	46620	46728	46836	46944	47052	47160	47268	47376	47484	47592	47700	47808	47916	48024	48132	48240	48348	48456	48564	48672	48780	48888	49000	49108	49216	49324	49432	49540	49648	49756	49864	49972	50080	50188	50296	50404	50512	50620	50728	50836	50944	51052	51160	51268	51376	51484	51592	51700	51808	51916	52024	52132	52240	52348	52456	52564	52672	52780	52888	53000	53108	53216	53324	53432	53540	53648	53756	53864	53972	54080	54188	54296	54404	54512	54620	54728	54836	54944	55052	55160	55268	55376	55484	55592	55700	55808	55916	56024	56132	56240	56348	56456	56564	56672	56780	56888	57000	57108	57216	57324	57432	57540	57648	57756	57864	57972	58080	58188	58296	58404	58512	58620	58728	58836	58944	59052	59160	59268	59376	59484	59592	59700	59808	59916	60024	60132	60240	60348	60456	60564	60672	60780	60888	61000	61108	61216	61324	61432	61540	61648	61756	61864	61972	62080	62188	62296	62404	62512	62620	62728	62836	62944	63052	63160	63268	63376	63484	63592	63700	63808	63916	64024	64132	64240	64348	64456	64564	64672	64780	64888	65000	65108	65216	65324	65432	65540	65648	65756	65864	65972	66080	66188	66296	66404	66512	66620	66728	66836	66944	67052	67160	67268	67376	67484	67592	67700	67808	67916	68024	68132	68240	68348	68456	68564	68672	68780	68888	69000	69108	69216	69324	69432	69540	69648	69756	69864	69972	70080	70188	70296	70404	70512	70620	70728	70836	70944	71052	71160	71268	71376	71484	71592	71700	71808	71916	72024	72132	72240	72348	72456	72564	72672	72780	72888	73000	73108	73216	73324	73432	73540	73648	73756	73864	73972	74080	74188	74296	74404	74512	74620	74728	74836	74944	75052	75160	75268	75376	75484	75592	75700	75808	75916	76024	76132	76240	76348	76456	76564	76672	76780	76888	77000	77108	77216	77324	77432	77540	77648	77756	77864	77972	78080	78188	78296	78404	78512	78620	78728	78836	78944	79052	79160	79268	79376	79484	79592	79700	79808	79916	80024	80132	80240	80348	80456	80564	80672	80780	80888	81000	81108	81216	81324	81432	81540	81648	81756	81864	81972	82080	82188	82296	82404	82512	82620	82728	82836	82944	83052	83160	83268	83376	83484	83592	83700	83808	83916	84024	84132	84240	84348	84456	84564	84672	84780	84888	85000	85108	85216	85324	85432	85540	85648	85756	85864	85972	86080	86188	86296	86404	86512	86620	86728	86836	86944	87052	87160	87268	87376	87484	87592	87700	87808	87916	88024	88132	88240	88348	88456	88564	88672	88780	88888	89000	89108	89216	89324	89432	89540	89648	89756	89864	89972	90080	90188	90296	90404	90512	90620	90728	90836	90944	91052	91160	91268	91376	91484	91592	91700	91808	91916	92024	92132	92240	92348	92456	92564	92672	92780	92888	93000	93108	93216	93324	93432	93540	93648	93756	93864	93972	94080	94188	94296	94404	94512	94620	94728	94836	94944	95052	95160	95268	95376	95484	95592	95700	95808	95916	96024	96132	96240	96348	96456	96564	96672	96780	96888	97000	97108	97216	97324	97432	97540	97648	97756	97864	97972	98080	98188	98296	98404	98512	98620	98728	98836	98944	99052	99160	99268	99376	99484	99592	99700	99808	99916	100024	100132	100240	100348	100456	100564	100672	100780	100888	101000	101108	101216	101324	101432	101540	101648	101756	101864	101972	102080	102188	102296	102404	102512	102620	102728	102836	102944	103052	103160	103268	103376	103484	103592	103700	103808	103916	104024	104132	104240	104348	104456	104564	104672	104780	104888	105000	105108	105216	105324	105432	105540	105648	105756	105864	105972	106080	106188	106296	106404	106512	106620	106728	106836	106944	107052	107160	107268	107376	107484	107592	107700	107808	107916	108024	108132	108240	108348	108456	108564	108672	108780	108888	109000	109108	109216	109324	109432	109540	109648	109756	109864	109972	110080	110188	110296	110404	110512	110620	110728	110836	110944	111052	111160	111268	111376	111484	111592	111700	111808	111916	112024	112132	112240	112348	112456	112564	112672	112780	112888	113000	113108	113216	113324	113432	113540	113648	113756	113864	113972	114080	114188	114296	114404	114512	114620	114728	114836



Tabella 8 - Giudizi valutazione della didattica a livello di Ateneo, anno accademico e tipologia di studenti

Domande	Risposte	Anno accademico																	
		2012/13			2013/14			2014/15			2015/16			2016/17			2017/18		
		Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli	Decisamente no	2.248	464	2.712	2.433	394	2.827	2.430	400	2.830	2.647	620	3.267	2.626	622	3.248	2.503	746	3.249
	Più no che si	8.067	1.501	9.568	7.257	1.090	8.347	7.927	1.175	9.102	8.610	1.973	10.583	8.603	2.167	10.770	8.527	2.217	10.744
	Più sì che no	24.637	3.948	28.585	23.300	2.980	26.280	25.938	3.227	29.165	29.807	6.058	35.865	30.051	6.321	36.372	29.724	7.487	37.211
	Totale	57.209	8.236	65.445	53.804	6.231	60.035	58.176	6.451	64.627	64.629	11.528	76.157	65.874	12.219	78.093	65.335	13.706	79.041
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Decisamente no	2.839	532	3.371	2.603	407	3.010	2.693	367	3.066	2.749	698	3.447	2.620	660	3.280	2.557	773	3.330
	Più no che si	7.242	1.343	8.585	6.341	951	7.292	6.626	1.091	7.717	7.085	1.696	8.781	6.817	1.709	8.526	6.565	1.876	8.441
	Più sì che no	22.997	3.703	26.700	22.000	2.902	24.902	25.182	3.178	28.360	28.302	5.807	34.109	28.519	6.287	34.806	28.217	7.099	35.316
	Totale	56.623	8.213	64.836	53.274	6.187	59.461	58.033	6.489	64.522	64.276	11.544	75.820	65.641	12.251	77.892	65.073	13.710	78.783
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Decisamente no	2.099	398	2.497	2.166	289	2.455	2.311	363	2.674	2.430	580	3.010	2.339	586	2.925	2.223	676	2.899
	Più no che si	6.275	1.005	7.280	5.735	823	6.558	5.851	840	6.691	6.421	1.474	7.895	6.390	1.550	7.940	6.403	1.684	8.087
	Più sì che no	21.066	3.454	24.520	20.178	2.601	22.779	22.816	2.874	25.690	25.908	5.285	31.193	25.684	5.686	31.370	25.450	6.613	32.063
	Totale	26.857	3.287	30.144	24.784	2.362	27.146	26.183	2.285	28.468	28.696	3.932	32.628	30.443	4.232	34.675	30.295	4.591	34.886
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Decisamente no	1.499	313	1.812	1.605	225	1.830	1.674	266	1.940	1.732	342	2.074	1.593	368	1.961	1.760	416	2.176
	Più no che si	4.706	836	5.542	4.266	639	4.905	4.697	721	5.418	4.984	1.031	6.015	4.834	1.096	5.930	4.793	1.245	6.038
	Più sì che no	16.327	2.688	19.015	16.565	2.080	18.645	19.409	2.504	21.913	21.856	4.635	26.491	22.162	4.881	27.043	21.479	5.641	27.120
	Totale	34.626	4.223	38.849	31.277	3.119	34.396	32.555	2.903	35.458	36.061	5.330	41.391	37.454	5.639	43.093	37.482	6.175	43.657
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche	Decisamente no	815		815	827		827	1.080		1.080	963		963	990		990	813		813
	Più no che si	2.446		2.446	2.206		2.206	2.409		2.409	2.575		2.575	2.522		2.522	2.324		2.324
	Più sì che no	14.687		14.687	14.615		14.615	17.438		17.438	19.931		19.931	20.048		20.048	19.205		19.205
	Totale	39.665		39.665	36.605		36.605	37.740		37.740	41.597		41.597	42.818		42.818	43.506		43.506
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Decisamente no	2.292		2.292	2.164		2.164	2.399		2.399	2.376		2.376	2.485		2.485	2.316		2.316
	Più no che si	6.505		6.505	5.687		5.687	6.039		6.039	6.146		6.146	6.385		6.385	6.196		6.196
	Più sì che no	21.859		21.859	20.791		20.791	22.732		22.732	25.660		25.660	25.808		25.808	25.426		25.426
	Totale	57.133		57.133	53.805		53.805	58.411		58.411	64.791		64.791	66.096		66.096	65.567		65.567
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Decisamente no	1.816		1.816	1.822		1.822	2.015		2.015	2.141		2.141	2.145		2.145	2.109		2.109
	Più no che si	5.723		5.723	5.152		5.152	5.486		5.486	5.678		5.678	5.840		5.840	5.768		5.768
	Più sì che no	21.312		21.312	20.698		20.698	22.593		22.593	25.521		25.521	25.562		25.562	25.262		25.262
	Totale	57.402		57.402	54.109		54.109	58.604		58.604	65.047		65.047	66.323		66.323	65.831		65.831
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili	Decisamente no	1.412		1.412	1.462		1.462	1.395		1.395	1.347		1.347	1.442		1.442	1.328		1.328
	Più no che si	3.821		3.821	3.475		3.475	3.519		3.519	3.723		3.723	3.846		3.846	3.683		3.683
	Più sì che no	16.531		16.531	15.893		15.893	17.635		17.635	20.637		20.637	20.554		20.554	19.977		19.977
	Totale	43.815		43.815	41.334		41.334	44.290		44.290	50.114		50.114	50.832		50.832	49.907		49.907
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di	Decisamente no	639		639	675		675	821		821	885		885	835		835	689		689
	Più no che si	1.779		1.779	1.640		1.640	1.937		1.937	1.953		1.953	1.962		1.962	1.824		1.824
	Più sì che no	16.202		16.202	15.495		15.495	18.184		18.184	21.236		21.236	21.402		21.402	20.661		20.661
	Totale	45.115		45.115	42.525		42.525	46.907		46.907	54.090		54.090	55.760		55.760	54.747		54.747
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisamente no	506	158	664	537	107	644	721	146	867	722	222	944	679	222	901	603	232	835
	Più no che si	1.564	372	1.936	1.490	257	1.747	1.815	352	2.167	1.972	558	2.530	2.025	616	2.641	1.888	629	2.517
	Più sì che no	11.691	1.724	13.415	12.234	1.354	13.588	15.264	1.704	16.968	17.927	3.130	21.057	18.087	3.319	21.406	17.621	3.964	21.585
	Totale	43.358	5.577	48.935	41.910	4.189	46.099	47.973	4.667	52.640	54.449	8.472	62.921	56.883	9.050	65.633	56.607	10.111	66.718
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Decisamente no	1.289	338	1.627	1.219	273	1.492	1.235	314	1.549	1.339	535	1.874	1.449	525	1.974	1.346	575	1.921
	Più no che si	5.188	1.268	6.456	4.604	940	5.544	4.949	1.021	5.970	5.342	1.704	7.046	5.392	1.857	7.249	5.322	1.910	7.232
	Più sì che no	20.802	3.462	24.264	19.871	2.676	22.547	22.148	2.952	25.100	25.155	5.365	30.520	25.771	5.736	31.507	25.284	6.579	31.863
	Totale	57.534	8.758	66.292	54.148	6.567	60.715	58.652	6.857	65.509	64.999	12.098	77.097	66.299	12.883	79.182	65.838	14.481	80.319
12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	Decisamente no																		
	Più no che si																		
	Più sì che no																		
	Totale																		

Fonte: elaborazioni APIC su dati questionari per la valutazione della didattica compilati via web (a.a. 2012/13 -> a.a. 2017/18)



Tabella 8.1 - Giudizi valutazione della didattica a livello di Ateneo, anno accademico e tipologia di studenti (valori %)

		Anno accademico																	
		2012/13			2013/14			2014/15			2015/16			2016/17			2017/18		
Domande	Risposte	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli	Decisamente no	3,9%	5,6%	4,1%	4,5%	6,3%	4,7%	4,2%	6,2%	4,4%	4,1%	5,4%	4,3%	4,0%	5,1%	4,2%	3,8%	5,4%	4,1%
	Più no che si	14,1%	18,2%	14,6%	13,5%	17,5%	13,9%	13,6%	18,2%	14,1%	13,3%	17,1%	13,9%	13,1%	17,7%	13,8%	13,1%	16,2%	13,6%
	Più si che no	43,1%	47,9%	43,7%	43,3%	47,8%	43,8%	44,6%	50,0%	45,1%	46,1%	52,6%	47,1%	45,6%	51,7%	46,6%	45,5%	54,6%	47,1%
	Decisamente si	38,9%	28,2%	37,6%	38,7%	28,4%	37,6%	37,6%	25,6%	36,4%	36,5%	25,0%	34,7%	37,3%	25,4%	35,5%	37,6%	23,8%	35,2%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Decisamente no	5,0%	6,5%	5,2%	4,9%	6,6%	5,1%	4,6%	5,7%	4,7%	4,3%	6,0%	4,5%	4,0%	5,4%	4,2%	3,9%	5,6%	4,2%
	Più no che si	12,8%	16,4%	13,2%	11,9%	15,4%	12,3%	11,4%	16,8%	12,0%	11,0%	11,6%	10,4%	13,9%	10,9%	10,1%	13,7%	10,7%	
	Più si che no	40,6%	45,1%	41,2%	41,3%	46,9%	41,9%	43,4%	49,0%	44,0%	44,0%	50,3%	45,0%	43,4%	51,3%	44,7%	43,4%	51,8%	44,8%
	Decisamente si	41,6%	32,1%	40,4%	41,9%	31,1%	40,8%	40,5%	28,6%	39,3%	40,7%	29,0%	38,9%	42,2%	29,3%	40,2%	42,6%	28,9%	40,2%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Decisamente no	3,7%	4,9%	3,9%	4,1%	4,8%	4,2%	4,0%	5,7%	4,2%	3,8%	5,1%	4,0%	3,6%	4,9%	3,8%	3,5%	5,0%	3,7%
	Più no che si	11,1%	12,3%	11,3%	10,8%	13,5%	11,1%	10,2%	13,2%	10,5%	10,1%	13,1%	10,6%	9,9%	12,9%	10,3%	9,9%	12,4%	10,4%
	Più si che no	37,4%	42,4%	38,1%	38,2%	42,8%	38,6%	39,9%	45,2%	40,4%	40,8%	46,9%	41,7%	39,6%	47,2%	40,8%	39,5%	48,8%	41,1%
	Decisamente si	47,7%	40,4%	46,8%	46,9%	38,9%	46,1%	45,8%	35,9%	44,8%	45,2%	34,9%	43,7%	46,9%	35,1%	45,1%	47,1%	33,8%	44,8%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Decisamente no	2,6%	3,9%	2,8%	3,0%	3,7%	3,1%	2,9%	4,2%	3,0%	2,7%	3,0%	2,7%	2,4%	3,1%	2,5%	2,7%	3,1%	2,8%
	Più no che si	8,2%	10,4%	8,5%	7,9%	10,5%	8,2%	8,1%	11,3%	8,4%	7,7%	9,1%	7,9%	7,3%	9,1%	7,6%	7,3%	9,2%	7,6%
	Più si che no	28,6%	33,3%	29,2%	30,8%	34,3%	31,2%	33,3%	39,2%	33,9%	33,8%	40,9%	34,9%	33,6%	40,7%	34,7%	32,8%	41,9%	34,3%
	Decisamente si	60,6%	52,4%	59,6%	58,2%	51,4%	57,5%	55,8%	45,4%	54,8%	55,8%	47,0%	54,5%	56,7%	47,1%	55,2%	57,2%	45,8%	55,3%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche	Decisamente no	1,4%		1,4%	1,5%		1,5%	1,8%		1,8%	1,5%		1,5%	1,5%		1,5%	1,2%		1,2%
	Più no che si	4,2%		4,2%	4,1%		4,1%	4,1%		4,1%	4,0%		4,0%	3,8%		3,8%	3,5%		3,5%
	Più si che no	25,5%		25,5%	26,9%		26,9%	29,7%		29,7%	30,6%		30,6%	30,2%		30,2%	29,2%		29,2%
	Decisamente si	68,8%		68,8%	67,5%		67,5%	64,3%		64,3%	63,9%		63,9%	64,5%		64,5%	66,1%		66,1%
	Totale	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Decisamente no	4,0%		4,0%	4,0%		4,0%	4,1%		4,1%	3,7%		3,7%	3,8%		3,8%	3,5%		3,5%
	Più no che si	11,4%		11,4%	10,6%		10,6%	10,3%		10,3%	9,5%		9,5%	9,7%		9,7%	9,4%		9,4%
	Più si che no	38,3%		38,3%	38,6%		38,6%	38,9%		38,9%	39,6%		39,6%	39,0%		39,0%	38,8%		38,8%
	Decisamente si	46,3%		46,3%	46,8%		46,8%	46,6%		46,6%	47,2%		47,2%	47,5%		47,5%	48,2%		48,2%
	Totale	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Decisamente no	3,2%		3,2%	3,4%		3,4%	3,4%		3,4%	3,3%		3,3%	3,2%		3,2%	3,2%		3,2%
	Più no che si	10,0%		10,0%	9,5%		9,5%	9,4%		9,4%	8,7%		8,7%	8,8%		8,8%	8,8%		8,8%
	Più si che no	37,1%		37,1%	38,3%		38,3%	38,6%		38,6%	39,2%		39,2%	38,5%		38,5%	38,4%		38,4%
	Decisamente si	49,7%		49,7%	48,9%		48,9%	48,6%		48,6%	48,7%		48,7%	49,4%		49,4%	49,7%		49,7%
	Totale	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili	Decisamente no	3,2%		3,2%	3,5%		3,5%	3,1%		3,1%	2,7%		2,7%	2,8%		2,8%	2,7%		2,7%
	Più no che si	8,7%		8,7%	8,4%		8,4%	7,9%		7,9%	7,4%		7,4%	7,6%		7,6%	7,4%		7,4%
	Più si che no	37,7%		37,7%	38,5%		38,5%	39,8%		39,8%	41,2%		41,2%	40,4%		40,4%	40,0%		40,0%
	Decisamente si	50,3%		50,3%	49,6%		49,6%	49,1%		49,1%	48,7%		48,7%	49,2%		49,2%	49,9%		49,9%
	Totale	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di	Decisamente no	1,4%		1,4%	1,6%		1,6%	1,8%		1,8%	1,6%		1,6%	1,5%		1,5%	1,3%		1,3%
	Più no che si	3,9%		3,9%	3,9%		3,9%	4,1%		4,1%	3,6%		3,6%	3,5%		3,5%	3,3%		3,3%
	Più si che no	35,9%		35,9%	36,4%		36,4%	38,8%		38,8%	39,3%		39,3%	38,4%		38,4%	37,7%		37,7%
	Decisamente si	58,7%		58,7%	58,1%		58,1%	55,4%		55,4%	55,5%		55,5%	56,6%		56,6%	57,7%		57,7%
	Totale	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisamente no	1,2%	2,8%	1,4%	1,3%	2,6%	1,4%	1,5%	3,1%	1,6%	1,3%	2,6%	1,5%	1,2%	2,5%	1,4%	1,1%	2,3%	1,3%
	Più no che si	3,6%	6,7%	4,0%	3,6%	6,1%	3,8%	3,8%	7,5%	4,1%	3,6%	6,6%	4,0%	3,6%	6,8%	4,0%	3,3%	6,2%	3,8%
	Più si che no	27,0%	30,9%	27,4%	29,2%	32,3%	29,5%	31,8%	36,5%	32,2%	32,9%	36,9%	33,5%	32,0%	36,7%	32,6%	31,1%	39,2%	32,4%
	Decisamente si	68,3%	59,6%	67,3%	66,0%	59,0%	65,3%	62,9%	52,8%	62,0%	62,1%	53,8%	61,0%	63,3%	54,1%	62,0%	64,5%	52,3%	62,6%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Decisamente no	2,2%	3,9%	2,5%	2,3%	4,2%	2,5%	2,1%	4,6%	2,4%	2,1%	4,4%	2,4%	2,2%	4,1%	2,5%	2,0%	4,0%	2,4%
	Più no che si	9,0%	14,5%	9,7%	8,5%	14,3%	9,1%	8,4%	14,9%	9,1%	8,2%	14,1%	9,1%	8,1%	14,4%	9,2%	8,1%	13,2%	9,0%
	Più si che no	36,2%	39,5%	36,6%	36,7%	40,7%	37,1%	37,8%	43,1%	38,3%	38,7%	44,3%	39,6%	38,9%	44,5%	39,8%	38,4%	45,4%	39,7%
	Decisamente si	52,6%	42,1%	51,2%	52,5%	40,8%	51,3%	47,8%	37,5%	50,2%	51,0%	37,1%	48,8%	50,8%	37,0%	48,6%	51,5%	37,4%	48,9%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	Decisamente no								3,2%	5,9%	3,5%	2,9%	4,7%	3,1%	2,8%	4,8%	3,1%	2,6%	4,7%
	Più no che si								8,5%	14,6%	9,1%	7,9%	13,0%	8,6%	8,0%	13,3%	8,8%	8,0%	12,3%
	Più si che no								41,8%	51,4%	42,7%	42,2%	53,3%	43,7%	42,0%	53,3%	43,6%	41,4%	53,5%
	Decisamente si								46,5%	28,0%	44,8%	47,0%	29,0%	44,5%	47,2%	28,6%	44,5%	48,1%	29,4%
	Totale								100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni APIC su dati questionari per la valutazione della didattica compilati via web (a.a. 2012/13 -> a.a. 2017/18)

**Tabella 9 - Valutazione della didattica a livello di Ateneo e anno accademico - Giudizi positivi ("decisamente si" e "più sì che no") e giudizi negativi ("decisamente no" e "più no che sì")  
Studenti frequentanti e non frequentanti**

Domande	Giudizio	Anno accademico																	
		2012/13			2013/14			2014/15			2015/16			2016/17			2017/18		
		Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione	Negativo	10.315	1.965	12.280	9.690	1.484	11.174	10.357	1.575	11.932	11.257	2.593	13.850	11.229	2.789	14.018	11.030	2.963	13.993
	Positivo	46.894	6.271	53.165	44.114	4.747	48.861	47.819	4.876	52.695	53.372	8.935	62.307	54.645	9.430	64.075	54.305	10.743	65.048
	Totale	57.209	8.236	65.445	53.804	6.231	60.035	58.176	6.451	64.627	64.629	11.528	76.157	65.874	12.219	78.093	65.335	13.706	79.041
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti	Negativo	10.081	1.875	11.956	8.944	1.358	10.302	9.319	1.458	10.777	9.834	2.394	12.228	9.437	2.369	11.806	9.122	2.649	11.771
	Positivo	46.542	6.338	52.880	44.330	4.829	49.159	48.714	5.031	53.745	54.442	9.150	63.592	56.204	9.882	66.086	55.951	11.061	67.012
	Totale	56.623	8.213	64.836	53.274	6.187	59.461	58.033	6.489	64.522	64.276	11.544	75.820	65.641	12.251	77.892	65.073	13.710	78.783
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della	Negativo	8.374	1.403	9.777	7.901	1.112	9.013	8.162	1.203	9.365	8.851	2.054	10.905	8.729	2.136	10.865	8.626	2.360	10.986
	Positivo	47.923	6.741	54.664	44.962	4.963	49.925	48.999	5.159	54.158	54.604	9.217	63.821	56.127	9.918	66.045	55.745	11.204	66.949
	Totale	56.297	8.144	64.441	52.863	6.075	58.938	57.161	6.362	63.523	63.455	11.271	74.726	64.856	12.054	76.910	64.371	13.564	77.935
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Negativo	6.205	1.149	7.354	5.871	864	6.735	6.371	987	7.358	6.716	1.373	8.089	6.427	1.464	7.891	6.553	1.661	8.214
	Positivo	50.953	6.911	57.864	47.842	5.199	53.041	51.964	5.407	57.371	57.917	9.965	67.882	59.616	10.520	70.136	58.961	11.816	70.777
	Totale	57.158	8.060	65.218	53.713	6.063	59.776	58.335	6.394	64.729	64.633	11.338	75.971	66.043	11.984	78.027	65.514	13.477	78.991
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche	Negativo	3.261		3.261	3.033		3.033	3.489		3.489	3.538		3.538	3.512		3.512	3.137		3.137
	Positivo	54.352		54.352	51.220		51.220	55.178		55.178	61.528		61.528	62.866		62.866	62.711		62.711
	Totale	57.613		57.613	54.253		54.253	58.667		58.667	65.066		65.066	66.378		66.378	65.848		65.848
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Negativo	8.797		8.797	7.851		7.851	8.438		8.438	8.522		8.522	8.870		8.870	8.512		8.512
	Positivo	48.336		48.336	45.954		45.954	49.973		49.973	56.269		56.269	57.226		57.226	57.055		57.055
	Totale	57.133		57.133	53.805		53.805	58.411		58.411	64.791		64.791	66.096		66.096	65.567		65.567
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Negativo	7.539		7.539	6.974		6.974	7.501		7.501	7.819		7.819	7.985		7.985	7.877		7.877
	Positivo	49.863		49.863	47.135		47.135	51.103		51.103	57.228		57.228	58.338		58.338	57.954		57.954
	Totale	57.402		57.402	54.109		54.109	58.604		58.604	65.047		65.047	66.323		66.323	65.831		65.831
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono	Negativo	5.233		5.233	4.937		4.937	4.914		4.914	5.070		5.070	5.288		5.288	5.011		5.011
	Positivo	38.582		38.582	36.397		36.397	39.376		39.376	45.044		45.044	45.544		45.544	44.896		44.896
	Totale	43.815		43.815	41.334		41.334	44.290		44.290	50.114		50.114	50.832		50.832	49.907		49.907
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web	Negativo	2.418		2.418	2.315		2.315	2.758		2.758	2.838		2.838	2.797		2.797	2.513		2.513
	Positivo	42.697		42.697	40.210		40.210	44.149		44.149	51.252		51.252	52.963		52.963	52.234		52.234
	Totale	45.115		45.115	42.525		42.525	46.907		46.907	54.090		54.090	55.760		55.760	54.747		54.747
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Negativo	2.070	530	2.600	2.027	364	2.391	2.536	498	3.034	2.694	780	3.474	2.704	838	3.542	2.491	861	3.352
	Positivo	41.288	5.047	46.335	39.883	3.825	43.708	45.437	4.169	49.606	51.755	7.692	59.447	53.879	8.212	62.091	54.116	9.250	63.366
	Totale	43.358	5.577	48.935	41.910	4.189	46.099	47.973	4.667	52.640	54.449	8.472	62.921	56.583	9.050	65.633	56.607	10.111	66.718
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Negativo	6.477	1.606	8.083	5.823	1.213	7.036	6.184	1.335	7.519	6.681	2.239	8.920	6.841	2.382	9.223	6.668	2.485	9.153
	Positivo	51.057	7.152	58.209	48.325	5.354	53.679	52.468	5.522	57.990	58.318	9.859	68.177	59.458	10.501	69.959	59.170	11.996	71.166
	Totale	57.534	8.758	66.292	54.148	6.567	60.715	58.652	6.857	65.509	64.999	12.098	77.097	66.299	12.883	79.182	65.838	14.481	80.319
12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	Negativo							6.847	1.219	8.066	6.978	1.836	8.814	7.163	1.995	9.158	6.935	2.112	9.047
	Positivo							51.517	4.715	56.232	57.771	8.542	66.313	58.852	9.033	67.885	58.584	10.267	68.851
	Totale							58.364	5.934	64.298	64.749	10.378	75.127	66.015	11.028	77.043	65.519	12.379	77.898

Fonte: elaborazioni APIC su dati questionari per la valutazione della didattica compilati via web (a.a. 2012/13 -> a.a. 2017/18)

**Tabella 9.1 - Valutazione della didattica a livello di Ateneo e anno accademico - Giudizi positivi ("decisamente si" e "più si che no") e giudizi negativi ("decisamente no" e "più no che si"): valori percentuali**  
**Studenti frequentanti e non frequentanti**

Domande	Giudizio	Anno accademico																	
		2012/13			2013/14			2014/15			2015/16			2016/17			2017/18		
		Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale	Studenti frequentanti	Studenti non frequentanti	Totale
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la	Negativo	18,0%	23,9%	18,8%	18,0%	23,8%	18,6%	17,8%	24,4%	18,5%	17,4%	22,5%	18,2%	17,0%	22,8%	18,0%	16,9%	21,6%	17,7%
	Positivo	82,0%	76,1%	81,2%	82,0%	76,2%	81,4%	82,2%	75,6%	81,5%	82,6%	77,5%	81,8%	83,0%	77,2%	82,0%	83,1%	78,4%	82,3%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti	Negativo	17,8%	22,8%	18,4%	16,8%	21,9%	17,3%	16,1%	22,5%	16,7%	15,3%	20,7%	16,1%	14,4%	19,3%	15,2%	14,0%	19,3%	14,9%
	Positivo	82,2%	77,2%	81,6%	83,2%	78,1%	82,7%	83,9%	77,5%	83,3%	84,7%	79,3%	83,9%	85,6%	80,7%	84,8%	86,0%	80,7%	85,1%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della	Negativo	14,9%	17,2%	15,2%	14,9%	18,3%	15,3%	14,3%	18,9%	14,7%	13,9%	18,2%	14,6%	13,5%	17,7%	14,1%	13,4%	17,4%	14,1%
	Positivo	85,1%	82,8%	84,8%	85,1%	81,7%	84,7%	85,7%	81,1%	85,3%	86,1%	81,8%	85,4%	86,5%	82,3%	85,9%	86,6%	82,6%	85,9%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Negativo	10,9%	14,3%	11,3%	10,9%	14,3%	11,3%	10,9%	15,4%	11,4%	10,4%	12,1%	10,6%	9,7%	12,2%	10,1%	10,0%	12,3%	10,4%
	Positivo	89,1%	85,7%	88,7%	89,1%	85,7%	88,7%	89,1%	84,6%	88,6%	89,6%	87,9%	89,4%	90,3%	87,8%	89,9%	90,0%	87,7%	89,6%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche	Negativo	5,7%		5,7%	5,6%		5,6%	5,9%		5,9%	5,4%		5,4%	5,3%		5,3%	4,8%		4,8%
	Positivo	94,3%		94,3%	94,4%		94,4%	94,1%		94,1%	94,6%		94,6%	94,7%		94,7%	95,2%		95,2%
	Totale	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Negativo	15,4%		15,4%	14,6%		14,6%	14,4%		14,4%	13,2%		13,2%	13,4%		13,4%	13,0%		13,0%
	Positivo	84,6%		84,6%	85,4%		85,4%	85,6%		85,6%	86,8%		86,8%	86,6%		86,6%	87,0%		87,0%
	Totale	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Negativo	13,1%		13,1%	12,9%		12,9%	12,8%		12,8%	12,0%		12,0%	12,0%		12,0%	12,0%		12,0%
	Positivo	86,9%		86,9%	87,1%		87,1%	87,2%		87,2%	88,0%		88,0%	88,0%		88,0%	88,0%		88,0%
	Totale	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono	Negativo	11,9%		11,9%	11,9%		11,9%	10,1%		11,1%	10,1%		10,1%	10,4%		10,4%	10,0%		10,0%
	Positivo	88,1%		88,1%	88,1%		88,1%	88,9%		88,9%	89,9%		89,9%	89,6%		89,6%	90,0%		90,0%
	Totale	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito	Negativo	5,4%		5,4%	5,4%		5,4%	5,9%		5,9%	5,2%		5,2%	5,0%		5,0%	4,6%		4,6%
	Positivo	94,6%		94,6%	94,6%		94,6%	94,1%		94,1%	94,8%		94,8%	95,0%		95,0%	95,4%		95,4%
	Totale	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%	100,0%		100,0%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Negativo	4,8%	9,5%	5,3%	4,8%	8,7%	5,2%	5,3%	10,7%	5,8%	4,9%	9,2%	5,5%	4,8%	9,3%	5,4%	4,4%	8,5%	5,0%
	Positivo	95,2%	90,5%	94,7%	95,2%	91,3%	94,8%	94,7%	89,3%	94,2%	95,1%	90,8%	94,5%	95,2%	90,7%	94,6%	95,6%	91,5%	95,0%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Negativo	11,3%	18,3%	12,2%	10,8%	18,5%	11,6%	10,5%	19,5%	11,5%	10,3%	18,5%	11,6%	10,3%	18,5%	11,6%	10,1%	17,2%	11,4%
	Positivo	88,7%	81,7%	87,8%	89,2%	81,5%	88,4%	89,5%	80,5%	88,5%	89,7%	81,5%	88,4%	89,7%	81,5%	88,4%	89,9%	82,8%	88,6%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	Negativo							11,7%	20,5%	12,5%	10,8%	17,7%	11,7%	10,9%	18,1%	11,9%	10,6%	17,1%	11,6%
	Positivo							88,3%	79,5%	87,5%	89,2%	82,3%	88,3%	89,1%	81,9%	88,1%	89,4%	82,9%	88,4%
	Totale							100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni APIC su dati questionari per la valutazione della didattica compilati via web (a.a. 2012/13 -> a.a. 2017/18)









**Tabella 12 - Valutazione della didattica: Lauree magistrali - Giudizi positivi ("decisamente sì" e "più sì che no") e giudizi negativi ("decisamente no" e "più no che sì")**

	Dipartimenti																			Ateneo																														
	DAME					DHA					DIES					DILL				DIUM				DMF				DPIA																						
	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17										
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Negativo	243	167	214	89	117	111	198	167	190	232	248	217	239	149	152	184	177	199	217	171	124	172	180	222	107	78	88	74	101	121	56	31	51	60	52	74	407	319	489	465	437	359	1.458	1.082	1.308	1.278	1.322	1.303	
	Positivo	1.073	831	1.042	635	716	792	636	1.027	1.024	1.279	1.259	1.351	1.405	1.108	1.031	1.255	1.205	1.219	942	636	811	1.029	1.183	1.237	534	458	463	584	591	723	358	317	418	460	556	494	2.428	2.262	2.527	2.678	2.384	2.448	7.243	6.809	7.339	7.910	7.884	8.217	
	Totale	1.316	998	1.256	724	833	818	992	1.174	1.214	1.510	1.507	1.568	1.644	1.257	1.183	1.449	1.382	1.414	1.159	1.007	935	1.181	1.363	1.459	641	536	571	658	662	844	412	348	469	520	618	571	2.832	2.571	3.016	3.144	2.821	2.848	9.998	7.891	8.647	9.188	9.206	9.520	
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Negativo	258	198	228	100	141	170	130	183	189	286	205	212	380	313	363	341	251	298	172	152	113	134	143	147	85	74	77	57	63	103	60	47	70	76	48	66	57	470	658	599	457	394	341	1.407	1.653	1.543	1.322	1.383	1.309
	Positivo	1.042	829	1.027	663	696	650	989	1.036	1.243	1.296	1.345	1.281	996	876	1.103	1.129	1.128	962	653	635	835	1.222	1.309	509	461	499	597	605	744	350	296	397	476	569	502	2.240	2.056	2.354	2.544	2.353	2.441	7.294	6.454	7.022	7.698	7.863	8.171		
	Totale	1.300	996	1.263	763	827	823	980	1.171	1.225	1.509	1.501	1.557	1.641	1.249	1.199	1.444	1.380	1.424	1.154	1.005	948	1.195	1.368	1.456	644	535	573	654	688	837	410	343	467	521	611	568	2.813	2.562	3.000	3.123	2.810	2.838	9.942	7.861	8.675	9.149	9.185	9.500	
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Negativo	282	136	227	117	141	127	132	144	176	231	241	227	289	216	207	227	194	220	124	116	93	110	87	105	49	42	55	35	59	61	35	58	73	68	87	476	499	570	642	487	406	1.211	1.411	1.430	1.285	1.280	1.260		
	Positivo	1.020	848	1.023	696	690	799	660	1.024	1.046	1.264	1.247	1.324	1.340	993	950	1.181	1.170	1.138	1.017	893	841	1.020	1.254	1.307	567	484	510	559	622	787	353	278	382	454	544	470	2.204	2.044	2.354	2.382	2.172	2.252	7.471	6.334	7.106	7.548	7.691	8.054	
	Totale	1.302	984	1.260	713	821	836	992	1.168	1.222	1.495	1.488	1.551	1.628	1.209	1.157	1.408	1.364	1.376	1.141	979	934	1.170	1.341	1.432	636	526	565	644	681	828	408	336	455	522	600	568	2.770	2.543	2.924	3.024	2.759	2.725	8.677	7.745	8.517	8.978	9.074	9.314	
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Negativo	174	87	152	106	94	90	59	68	99	119	135	128	174	134	146	158	123	158	130	137	110	130	123	118	84	50	65	63	85	111	49	32	41	32	46	72	344	384	647	568	389	347	1.014	892	1.200	1.173	995	1.024	
	Positivo	1.112	909	1.113	623	733	743	638	1.096	1.124	1.397	1.357	1.433	1.459	1.114	1.054	1.293	1.253	1.256	1.016	895	841	1.066	1.246	1.357	552	472	510	562	698	731	362	316	431	498	572	502	2.488	2.190	2.370	2.574	2.443	2.517	7.927	6.964	7.446	8.043	8.205	8.538	
	Totale	1.286	996	1.265	729	827	833	997	1.166	1.223	1.515	1.492	1.561	1.633	1.248	1.200	1.451	1.376	1.414	1.149	1.002	951	1.196	1.369	1.475	636	522	575	655	683	842	411	348	472	530	618	574	2.833	2.574	3.020	3.140	2.832	2.864	9.841	7.856	8.706	9.216	9.197	9.583	
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Negativo	126	66	127	81	86	58	44	55	35	64	73	73	122	117	103	56	47	46	44	41	31	58	24	42	18	29	20	33	31	13	11	15	10	16	20	180	162	291	224	149	127	549	476	627	533	469	375		
	Positivo	1.079	872	1.128	633	694	581	636	957	1.043	1.218	1.187	1.245	1.313	989	941	1.047	1.023	1.068	795	799	729	898	1.002	1.133	432	359	439	526	540	628	333	292	412	419	483	443	2.482	2.255	2.543	2.528	2.286	2.463	7.289	6.563	7.242	7.728	7.203	7.507	
	Totale	1.205	938	1.256	714	770	639	680	1.012	1.081	1.280	1.260	1.303	1.386	1.111	1.064	1.150	1.079	1.115	838	843	770	917	1.056	1.156	474	417	467	526	573	659	348	303	427	429	499	463	2.642	2.417	2.804	2.753	2.435	2.547	7.771	7.041	7.669	7.969	7.672	7.882	
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Negativo	242	126	238	131	125	108	126	113	146	173	146	145	251	224	187	167	148	162	108	108	78	84	91	89	59	50	56	37	54	60	39	32	68	35	28	49	419	405	514	504	408	360	1.229	1.058	1.306	1.151	1.001	973	
	Positivo	953	822	1.010	582	633	528	751	985	933	1.104	1.110	1.155	1.108	976	884	952	919	946	729	723	652	827	965	1.068	421	366	408	488	520	600	385	291	387	393	489	417	2.210	1.990	2.259	2.233	2.000	2.181	6.477	5.322	6.323	6.880	6.820	6.888	
	Totale	1.195	928	1.248	713	758	637	877	1.011	1.080	1.277	1.256	1.300	1.359	1.100	1.051	1.139	1.068	1.108	829	831	770	911	1.060	1.157	473	416	465	526	574	660	344	299	425	428	497	466	2.629	2.395	2.790	2.737	2.408	2.541	7.706	6.980	7.829	7.731	7.621	7.869	
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Negativo	176	98	163	91	98	87	113	113	146	160	147	228	204	185	183	143	171	118	116	78	80	68	80	55	39	53	30	55	65	43	37	61	31	36	44	413	410	531	515	388	352	1.146	1.017	1.197	1.086	948	948		
	Positivo	1.024	837	1.087	621	660	549	762	927	935	1.138	1.103	1.159	1.138	897	884	948	921	927	709	723	620	827	922	1.070	418	378	413	465	521	599	304	286	367	398	465	419	2.219	1.994	2.260	2.232	2.000	2.191	6.373	5.392	6.339	6.857	6.892	6.933	
	Totale	1.200	935	1.250	712	758	636	875	1.010	1.081	1.282	1.263	1.308	1.364	1.101	1.049	1.131	1.064	1.108	827	839	771	917	1.060	1.159	473	417	468	525	576	664	347	303	428	429	501	463	2.632	2.404	2.791	2.747	2.418	2.543	7.719	7.009	7.838	7.743	7.640	7.879	
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	Negativo	126	61	115	78	69	52	80	59	58	77	77	72	161	169	111	133	79	89	61	77	43	59	51	64	28	20	22	15	31	10	34	17	23	29	303	255	388	342	262	191	766	651	771	721	586	522			
	Positivo	780	625	689	454	492	438	671	800	825	971	954	938	989	685	728	805	797	770	593	600	490	637	746	794	288	269	248	370	382	395	220	184	235	276	365	300	2.033	1.835	2.034	2.044	1.804	1.914	5.374	4.398	5.239	5.557	5.490	5.580	
	Totale	886	686	804	532	561	491	731	859	883	1.048	1.031	1.040	1.150	854	839	938	840	859	654	677	533	696	797	858	316	289	270	385	393	420	247	194	269	293	388	329	2.356	2.090	2.412	2.386	2.096	2.105	6.340	5.649	6.010	6.278	6.076	6.102	
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	Negativo	144	60	128	60	59	33	39	35	33	49	42	47	58	20	47	58	20	47	58	20	47	58	20	47	58	20	47	58	20	47	58	20	47	58	20	47	58	20	47	58	20	47	58	20	47	58	20		
	Positivo	785	603	759	438	515	438	649	746	765	881	831	863	1.065	783	765	911	802	875	736	797	693	816	984	1.073	389	362	427	483	519	369	272	231	322	355	446	401	1.863	1.707	1.870	1.786	1.710	1.838	5.765	5.171	5.595	5.688	6.058	6.173	
	Totale	939	663	887	498	574	469	688	781	796	940	873	1.007	1.123	854	808	967	948	930	793	793	732	860	1.011	1.105	430	382	452	510	563	624	295	242	335	363															



Tabella 12.1 - Valutazione della didattica: Lauree magistrali - Giudizi positivi ("decisamente sì" e "più sì che no") e giudizi negativi ("decisamente no" e "più no che sì"): valori %

		Dipartimento																																																		
		DAME					DHA4					DIES					DILL					DIUM					DMF1					DP1A					Ateneo															
		2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18									
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Negativo	18,4%	16,7%	17,0%	12,3%	14,0%	13,6%	18,8%	14,2%	15,7%	15,4%	16,5%	13,8%	14,5%	11,9%	12,8%	12,7%	12,8%	13,9%	18,7%	17,0%	13,3%	14,6%	13,2%	15,2%	16,7%	14,6%	15,4%	11,2%	14,8%	14,3%	13,6%	8,9%	10,9%	11,5%	10,0%	13,5%	14,4%	12,4%	16,2%	14,8%	15,5%	12,6%	16,2%	13,7%	15,1%	13,9%	14,4%	13,7%			
	Positivo	81,6%	83,3%	83,0%	87,7%	86,0%	86,4%	81,3%	85,8%	84,3%	84,6%	83,5%	86,2%	85,5%	88,1%	87,2%	87,3%	87,2%	86,1%	81,3%	83,0%	86,7%	85,4%	86,8%	84,8%	83,3%	85,4%	84,6%	88,8%	85,2%	85,7%	86,4%	91,1%	89,1%	88,5%	90,0%	86,5%	85,6%	87,6%	83,8%	85,2%	84,5%	87,4%	83,8%	86,3%	84,9%	86,1%	85,6%	86,3%			
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%		
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Negativo	19,8%	16,9%	17,9%	14,2%	17,0%	21,0%	13,3%	15,6%	15,4%	17,6%	13,7%	13,6%	23,2%	25,1%	26,9%	23,6%	18,2%	20,9%	14,9%	15,1%	11,9%	11,2%	10,5%	10,1%	13,2%	13,8%	12,9%	8,7%	12,1%	12,3%	14,6%	13,7%	15,0%	8,8%	6,9%	11,6%	20,4%	18,3%	21,9%	19,2%	16,3%	13,9%	18,5%	17,9%	19,1%	16,9%	14,4%	14,7%			
	Positivo	80,2%	83,1%	82,1%	85,8%	83,0%	79,0%	86,7%	84,4%	84,6%	82,4%	86,3%	86,4%	76,8%	74,9%	73,1%	76,4%	81,8%	79,1%	85,1%	84,9%	88,1%	88,8%	89,5%	89,9%	86,8%	86,2%	87,1%	91,3%	87,9%	87,7%	85,4%	86,3%	85,0%	91,2%	93,1%	88,4%	79,6%	81,7%	78,1%	80,8%	83,7%	86,1%	81,5%	82,1%	80,9%	83,1%	85,6%	85,3%			
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Negativo	21,7%	13,8%	18,8%	16,4%	17,2%	15,2%	13,3%	12,3%	14,4%	15,5%	16,2%	14,6%	17,7%	17,9%	17,9%	16,1%	14,2%	16,0%	10,9%	11,8%	10,0%	9,4%	6,5%	7,3%	7,7%	8,0%	9,7%	5,4%	8,7%	7,4%	13,5%	17,3%	16,0%	13,0%	12,3%	15,4%	17,2%	19,6%	19,5%	21,2%	17,7%	15,9%	15,8%	15,6%	16,6%	15,9%	14,2%	13,5%			
	Positivo	78,3%	86,2%	81,2%	83,6%	82,8%	84,8%	86,7%	87,7%	85,6%	84,5%	83,8%	85,4%	82,3%	82,1%	82,1%	83,9%	85,8%	84,0%	89,1%	88,2%	90,0%	90,6%	93,5%	92,7%	92,0%	90,3%	94,6%	91,3%	92,6%	86,5%	82,7%	84,0%	87,0%	87,7%	84,6%	82,8%	80,4%	80,5%	78,8%	82,3%	84,1%	84,2%	84,4%	84,1%	85,8%	86,5%	86,5%				
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Negativo	13,5%	8,7%	12,0%	14,5%	11,4%	10,8%	5,9%	5,8%	8,1%	7,8%	9,0%	8,2%	10,7%	10,7%	12,2%	10,9%	8,9%	11,2%	11,4%	13,7%	11,6%	10,9%	9,0%	8,0%	13,2%	9,6%	11,3%	9,6%	12,4%	13,2%	11,9%	9,2%	8,7%	6,0%	7,4%	12,5%	12,1%	14,9%	21,4%	18,0%	13,7%	12,1%	11,3%	11,4%	14,5%	12,7%	10,8%	10,7%			
	Positivo	86,5%	91,3%	88,0%	85,5%	88,6%	89,2%	94,1%	94,2%	91,9%	92,2%	91,0%	91,8%	89,3%	87,8%	89,1%	91,1%	88,8%	88,6%	86,3%	88,4%	89,1%	91,0%	92,0%	86,8%	90,4%	88,8%	90,4%	87,6%	86,8%	88,1%	90,8%	91,3%	94,0%	92,6%	87,5%	87,9%	85,1%	78,6%	82,0%	86,3%	87,2%	88,7%	88,7%	85,5%	87,3%	89,2%	89,3%				
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Negativo	10,5%	7,0%	10,1%	11,3%	11,2%	9,1%	5,0%	5,4%	6,5%	5,9%	5,8%	4,5%	5,3%	11,0%	11,0%	10,0%	5,2%	5,1%	5,9%	5,2%	5,9%	5,4%	5,3%	2,1%	3,9%	4,3%	6,0%	5,8%	5,8%	4,7%	5,7%	3,6%	3,5%	2,3%	3,2%	4,9%	5,1%	5,7%	9,3%	9,1%	6,1%	5,0%	6,5%	6,8%	8,0%	6,9%	5,1%	5,8%			
	Positivo	89,5%	93,0%	89,9%	88,7%	88,8%	90,9%	95,0%	94,6%	94,5%	95,0%	94,2%	95,5%	94,7%	89,0%	89,0%	91,0%	94,8%	94,9%	94,8%	94,7%	96,6%	94,7%	97,9%	91,1%	95,7%	94,0%	96,2%	94,2%	95,3%	96,3%	96,4%	96,5%	97,7%	96,8%	95,7%	93,9%	93,3%	90,7%	91,9%	93,9%	95,0%	93,5%	91,2%	92,0%	91,1%	93,0%	95,2%				
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Negativo	20,3%	13,6%	19,1%	18,4%	16,5%	17,0%	14,4%	11,2%	13,7%	13,5%	11,6%	11,2%	18,5%	20,4%	17,8%	16,4%	14,0%	14,6%	12,1%	13,0%	10,1%	9,2%	8,6%	7,7%	11,0%	12,0%	12,0%	7,0%	9,4%	9,1%	11,3%	10,7%	16,0%	8,2%	5,6%	10,5%	15,9%	16,9%	19,0%	18,4%	16,9%	14,2%	15,9%	15,2%	16,7%	14,9%	13,1%	12,4%			
	Positivo	79,7%	86,4%	80,9%	81,6%	83,5%	83,0%	85,6%	88,8%	86,3%	86,5%	88,4%	88,8%	81,5%	79,6%	82,2%	83,6%	86,0%	85,4%	87,9%	87,0%	89,9%	90,8%	91,4%	92,3%	89,0%	88,0%	93,0%	90,6%	90,9%	88,7%	89,3%	84,0%	91,8%	94,4%	89,5%	84,1%	83,1%	81,0%	81,6%	83,1%	85,8%	84,1%	84,8%	83,3%	85,1%	86,9%	87,6%				
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Negativo	14,7%	10,5%	13,0%	12,8%	12,9%	13,7%	12,9%	11,2%	13,5%	11,4%	12,7%	11,3%	16,7%	18,5%	15,7%	16,2%	13,6%	15,4%	14,3%	13,8%	10,1%	9,8%	6,4%	6,9%	11,6%	9,4%	11,4%	5,7%	9,5%	9,8%	12,4%	12,2%	14,3%	7,2%	7,2%	9,3%	15,7%	17,1%	19,0%	18,7%	16,0%	13,8%	14,8%	14,5%	15,3%	14,0%	12,4%	12,0%			
	Positivo	85,3%	89,5%	87,0%	87,2%	87,1%	86,3%	87,1%	88,8%	86,5%	88,6%	87,3%	88,7%	83,3%	81,5%	84,3%	83,8%	86,0%	84,6%	85,7%	86,2%	89,9%	90,2%	93,6%	93,1%	88,4%	90,6%	88,6%	94,3%	90,5%	90,2%	87,6%	87,8%	85,7%	92,8%	92,8%	90,5%	84,3%	82,9%	81,0%	81,3%	84,0%	86,2%	85,2%	85,5%	84,7%	86,0%	87,6%	88,0%			
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	Negativo	14,2%	8,9%	14,3%	14,7%	12,3%	10,6%	8,2%	6,9%	6,6%	7,3%	7,5%	6,0%	14,0%	19,8%	13,2%	14,2%	8,7%	10,4%	9,3%	11,4%	8,1%	8,5%	6,4%	7,5%	8,9%	6,9%	8,1%	3,9%	7,9%	6,0%	10,9%	5,2%	12,6%	5,8%	5,9%	8,8%	12,9%	12,2%	16,1%	14,3%	12,7%	9,1%	12,1%	11,5%	12,8%	11,5%	9,6%	8,6%			
	Positivo	85,8%	91,1%	85,7%	85,3%	87,7%	89,4%	91,8%	93,1%	93,4%	92,7%	92,5%	93,1%	86,0%	80,2%	86,8%	85,8%	91,3%	89,6%	90,7%	88,6%	91,9%	91,5%	93,6%	92,5%	91,1%	93,1%	91,9%	96,1%	92,1%	94,0%	89,1%	94,8%	87,4%	94,2%	94,1%	91,2%	87,1%	87,8%	83,9%	85,7%	87,3%	90,9%	87,9%	88,5%	87,2%	88,5%	90,4%	91,4%			
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	Negativo	15,3%	9,0%	14,4%	12,1%	10,3%	7,0%	5,7%	4,3%	4,1%	6,3%	4,9%	4,																																							

**Tabella 13 - Valutazione della didattica: confronto tra Lauree triennali e a ciclo unico, Lauree magistrali e Ateneo**  
**Giudizi positivi ("decisamente si" e "più sì che no") e giudizi negativi ("decisamente no" e "più no che sì")**

		Laurea Triennale o a Ciclo Unico						Laurea Magistrale						Ateneo					
		2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Negativo	10.825	10.092	10.624	12.574	12.696	12.690	1.455	1.082	1.308	1.276	1.322	1.303	12.280	11.174	11.932	13.850	14.018	13.993
	Positivo	45.622	42.052	45.356	54.397	56.191	56.831	7.543	6.809	7.339	7.910	7.884	8.217	53.165	48.861	52.695	62.307	64.075	65.048
	Totale	56.447	52.144	55.980	66.971	68.887	69.521	8.998	7.891	8.647	9.186	9.206	9.520	65.445	60.035	64.627	76.157	78.093	79.041
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Negativo	10.298	8.895	9.124	10.685	10.484	10.378	1.658	1.407	1.653	1.543	1.322	1.393	11.956	10.302	10.777	12.228	11.806	11.771
	Positivo	45.596	42.705	46.723	55.986	58.223	58.905	7.284	6.454	7.022	7.606	7.863	8.107	52.880	49.159	53.745	63.592	66.086	67.012
	Totale	55.894	51.600	55.847	66.671	68.707	69.283	8.942	7.861	8.675	9.149	9.185	9.500	64.836	59.461	64.522	75.820	77.892	78.783
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Negativo	8.371	7.802	7.954	9.475	9.580	9.726	1.406	1.211	1.411	1.430	1.285	1.260	9.777	9.013	9.365	10.905	10.865	10.986
	Positivo	47.193	43.391	47.052	56.275	58.256	58.895	7.471	6.534	7.106	7.546	7.789	8.054	54.664	49.925	54.158	63.821	66.045	66.949
	Totale	55.564	51.193	55.006	65.750	67.836	68.621	8.877	7.745	8.517	8.976	9.074	9.314	64.441	58.938	63.523	74.726	76.910	77.935
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Negativo	6.340	5.843	6.098	6.916	6.896	7.190	1.014	892	1.260	1.173	995	1.024	7.354	6.735	7.358	8.089	7.891	8.214
	Positivo	49.937	46.077	49.925	59.839	61.934	62.238	7.927	6.964	7.446	8.043	8.202	8.539	57.864	53.041	57.371	67.882	70.136	70.777
	Totale	56.277	51.920	56.023	66.755	68.830	69.428	8.941	7.856	8.706	9.216	9.197	9.563	65.218	59.776	64.729	75.971	78.027	78.991
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Negativo	2.757	2.555	2.862	3.005	3.043	2.762	504	478	627	533	469	375	3.261	3.033	3.489	3.538	3.512	3.137
	Positivo	47.085	44.657	47.936	54.292	55.663	55.204	7.267	6.563	7.242	7.236	7.203	7.507	54.352	51.220	55.178	61.528	62.866	62.711
	Totale	49.842	47.212	50.798	57.297	58.706	57.966	7.771	7.041	7.869	7.769	7.672	7.882	57.613	54.253	58.667	65.066	66.378	65.848
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Negativo	7.568	6.793	7.132	7.371	7.869	7.539	1.229	1.058	1.306	1.151	1.001	973	8.797	7.851	8.438	8.522	8.870	8.512
	Positivo	41.859	40.032	43.450	49.689	50.606	50.159	6.477	5.922	6.523	6.580	6.620	6.896	48.336	45.954	49.973	56.269	57.226	57.055
	Totale	49.427	46.825	50.582	57.060	58.475	57.698	7.706	6.980	7.829	7.731	7.621	7.869	57.133	53.805	58.411	64.791	66.096	65.567
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Negativo	6.393	5.957	6.304	6.733	7.037	6.931	1.146	1.017	1.197	1.086	948	946	7.539	6.974	7.501	7.819	7.985	7.877
	Positivo	43.291	41.143	44.464	50.571	51.646	51.021	6.572	5.992	6.639	6.657	6.692	6.933	49.863	47.135	51.103	57.228	58.338	57.954
	Totale	49.684	47.100	50.768	57.304	58.683	57.952	7.718	7.009	7.836	7.743	7.640	7.879	57.402	54.109	58.604	65.047	66.323	65.831
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratorii, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	Negativo	4.467	4.286	4.143	4.349	4.702	4.489	766	651	771	721	586	522	5.233	4.937	4.914	5.070	5.288	5.011
	Positivo	33.008	31.399	34.137	39.487	40.054	39.316	5.574	4.998	5.239	5.557	5.490	5.580	38.582	36.397	39.376	45.044	45.544	44.896
	Totale	37.475	35.685	38.280	43.836	44.756	43.805	6.340	5.649	6.010	6.278	6.076	6.102	43.815	41.334	44.290	50.114	50.832	49.907
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	Negativo	1.929	1.910	2.213	2.392	2.397	2.165	489	405	545	446	400	348	2.418	2.315	2.758	2.838	2.797	2.513
	Positivo	36.931	35.039	38.553	45.566	46.895	46.061	5.766	5.171	5.596	5.686	6.068	6.173	42.697	40.210	44.149	51.252	52.963	52.234
	Totale	38.860	36.949	40.766	47.958	49.292	48.226	6.255	5.576	6.141	6.132	6.468	6.521	45.115	42.525	46.907	54.090	55.760	54.747
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Negativo	2.107	2.018	2.508	2.951	3.105	2.931	493	373	526	523	437	421	2.600	2.391	3.034	3.474	3.542	3.352
	Positivo	39.590	37.779	43.126	52.301	54.593	55.637	6.745	5.929	6.480	7.146	7.498	7.729	46.335	43.708	49.606	59.447	62.091	63.366
	Totale	41.697	39.797	45.634	55.252	57.698	58.568	7.238	6.302	7.006	7.669	7.935	8.150	48.935	46.099	52.640	62.921	65.633	66.718
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Negativo	6.863	6.065	6.322	7.732	8.114	8.154	1.220	971	1.197	1.188	1.109	999	8.083	7.036	7.519	8.920	9.223	9.153
	Positivo	50.331	46.712	50.432	60.049	61.764	62.467	7.878	6.967	7.558	8.128	8.195	8.699	58.209	53.679	57.990	68.177	69.959	71.166
	Totale	57.194	52.777	56.754	67.781	69.878	70.621	9.098	7.938	8.755	9.316	9.304	9.698	66.292	60.715	65.509	77.097	79.182	80.319
12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	Negativo			6.664	7.484	8.006	7.938			1.402	1.330	1.152	1.109			8.066	8.814	9.158	9.047
	Positivo			49.004	58.525	59.941	60.507			7.228	7.788	7.944	8.344			56.232	66.313	67.885	68.851
	Totale			55.668	66.009	67.947	68.445			8.630	9.118	9.096	9.453			64.298	75.127	77.043	77.898

Fonte: elaborazioni APIC su dati questionari per la valutazione della didattica compilati via web (a.a. 2012/13 -> a.a. 2017/18)

**Tabella 13.1 - Valutazione della didattica: confronto tra Lauree triennali e a ciclo unico, Lauree magistrali e Ateneo**  
**Giudizi positivi ("decisamente si" e "più si che no") e giudizi negativi ("decisamente no" e "più no che si"): composizione percentuale**

		Laurea Triennale o a Ciclo Unico						Laurea Magistrale						Ateneo					
		2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Negativo	19,2%	19,4%	19,0%	18,8%	18,4%	18,3%	16,2%	13,7%	15,1%	13,9%	14,4%	13,7%	18,8%	18,6%	18,5%	18,2%	18,0%	17,7%
	Positivo	80,8%	80,6%	81,0%	81,2%	81,6%	81,7%	83,8%	86,3%	84,9%	86,1%	85,6%	86,3%	81,2%	81,4%	81,5%	81,8%	82,0%	82,3%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Negativo	18,4%	17,2%	16,3%	16,0%	15,3%	15,0%	18,5%	17,9%	19,1%	16,9%	14,4%	14,7%	18,4%	17,3%	16,7%	16,1%	15,2%	14,9%
	Positivo	81,6%	82,8%	83,7%	84,0%	84,7%	85,0%	81,5%	82,1%	80,9%	83,1%	85,6%	85,3%	81,6%	82,7%	83,3%	83,9%	84,8%	85,1%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Negativo	15,1%	15,2%	14,5%	14,4%	14,1%	14,2%	15,8%	15,6%	16,6%	15,9%	14,2%	13,5%	15,2%	15,3%	14,7%	14,6%	14,1%	14,1%
	Positivo	84,9%	84,8%	85,5%	85,6%	85,9%	85,8%	84,2%	84,4%	83,4%	84,1%	85,8%	86,5%	84,8%	84,7%	85,3%	85,4%	85,9%	85,9%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Negativo	11,3%	11,3%	10,9%	10,4%	10,0%	10,4%	11,3%	11,4%	14,5%	12,7%	10,8%	10,7%	11,3%	11,3%	11,4%	10,6%	10,1%	10,4%
	Positivo	88,7%	88,7%	89,1%	89,6%	90,0%	89,6%	88,7%	88,6%	85,5%	87,3%	89,2%	89,3%	88,7%	88,7%	88,6%	89,4%	89,9%	89,6%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	Negativo	5,5%	5,4%	5,6%	5,2%	5,2%	4,8%	6,5%	6,8%	8,0%	6,9%	6,1%	4,8%	5,7%	5,6%	5,9%	5,4%	5,3%	4,8%
	Positivo	94,5%	94,6%	94,4%	94,8%	94,8%	95,2%	93,5%	93,2%	92,0%	93,1%	93,9%	95,2%	94,3%	94,4%	94,1%	94,6%	94,7%	95,2%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Negativo	15,3%	14,5%	14,1%	12,9%	13,5%	13,1%	15,9%	15,2%	16,7%	14,9%	13,1%	12,4%	15,4%	14,6%	14,4%	13,2%	13,4%	13,0%
	Positivo	84,7%	85,5%	85,9%	87,1%	86,5%	86,9%	84,1%	84,8%	83,3%	85,1%	86,9%	87,6%	84,6%	85,4%	85,6%	86,8%	86,6%	87,0%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Negativo	12,9%	12,6%	12,4%	11,7%	12,0%	12,0%	14,8%	14,5%	15,3%	14,0%	12,4%	12,0%	13,1%	12,9%	12,8%	12,0%	12,0%	12,0%
	Positivo	87,1%	87,4%	87,6%	88,3%	88,0%	88,0%	85,2%	85,5%	84,7%	86,0%	87,6%	88,0%	86,9%	87,1%	87,2%	88,0%	88,0%	88,0%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	Negativo	11,9%	12,0%	10,8%	9,9%	10,5%	10,2%	12,1%	11,5%	12,8%	11,5%	9,6%	8,6%	11,9%	11,9%	11,1%	10,1%	10,4%	10,0%
	Positivo	88,1%	88,0%	89,2%	90,1%	89,5%	89,8%	87,9%	88,5%	87,2%	88,5%	90,4%	91,4%	88,1%	88,1%	88,9%	89,9%	89,6%	90,0%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	Negativo	5,0%	5,2%	5,4%	5,0%	4,9%	4,5%	7,8%	7,3%	8,9%	7,3%	6,2%	5,3%	5,4%	5,4%	5,9%	5,2%	5,0%	4,6%
	Positivo	95,0%	94,8%	94,6%	95,0%	95,1%	95,5%	92,2%	92,7%	91,1%	92,7%	93,8%	94,7%	94,6%	94,6%	94,1%	94,8%	95,0%	95,4%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Negativo	5,1%	5,1%	5,5%	5,3%	5,4%	5,0%	6,8%	5,9%	7,5%	6,8%	5,5%	5,2%	5,3%	5,2%	5,8%	5,5%	5,4%	5,0%
	Positivo	94,9%	94,9%	94,5%	94,7%	94,6%	95,0%	93,2%	94,1%	92,5%	93,2%	94,5%	94,8%	94,7%	94,8%	94,2%	94,5%	94,6%	95,0%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Negativo	12,0%	11,5%	11,1%	11,4%	11,6%	11,5%	13,4%	12,2%	13,7%	12,8%	11,9%	10,3%	12,2%	11,6%	11,5%	11,6%	11,6%	11,4%
	Positivo	88,0%	88,5%	88,9%	88,6%	88,4%	88,5%	86,6%	87,8%	86,3%	87,2%	88,1%	89,7%	87,8%	88,4%	88,5%	88,4%	88,4%	88,6%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	Negativo			12,0%	11,3%	11,8%	11,6%			16,2%	14,6%	12,7%	11,7%			12,5%	11,7%	11,9%	11,6%
	Positivo			88,0%	88,7%	88,2%	88,4%			83,8%	85,4%	87,3%	88,3%			87,5%	88,3%	88,1%	88,4%
	Totale			100,0%	100,0%	100,0%	100,0%			100,0%	100,0%	100,0%	100,0%			100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni APIC su dati questionari per la valutazione della didattica compilati via web (a.a. 2012/13 -> a.a. 2017/18)

Allegato n. 4 a: Rilevazione  
dell'opinione degli studenti  
(e, se effettuata, dei laureandi)

## REPORT 4C - sintesi valutazione corso di studi (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Domanda	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	233	0	5	27	92	109	2,15%	11,59%	39,48%	46,78%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	233	14	12	12	83	112	5,48%	5,48%	37,90%	51,14%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	233	2	14	22	82	113	6,06%	9,52%	35,50%	48,92%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	233	0	16	16	54	147	6,87%	6,87%	23,18%	63,09%
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	233	1	3	8	62	159	1,29%	3,45%	26,72%	68,53%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	233	0	8	21	63	141	3,43%	9,01%	27,04%	60,52%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	233	0	5	22	61	145	2,15%	9,44%	26,18%	62,23%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	233	61	1	16	45	110	0,58%	9,30%	26,16%	63,95%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	233	40	6	9	68	110	3,11%	4,66%	35,23%	56,99%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	233	73	8	6	37	109	5,00%	3,75%	23,13%	68,13%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	233	0	2	13	65	153	0,86%	5,58%	27,90%	65,67%
Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	233	3	13	21	56	140	5,65%	9,13%	24,35%	60,87%

## REPORT 4D - sintesi valutazione corso di studi (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Domanda	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	5	0	0	0	3	2	0,00%	0,00%	60,00%	40,00%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5	4	0	0	0	1	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	5	0	0	1	4	0	0,00%	20,00%	80,00%	0,00%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	5	0	0	0	0	5	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	5	5	0	0	0	0				
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	5	0	0	0	4	1	0,00%	0,00%	80,00%	20,00%
Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	5	0	0	1	2	2	0,00%	20,00%	40,00%	40,00%

## REPORT 5C - sintesi valutazioni per docente e per singola domanda (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Domanda: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Docente	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Cognome Nome (Matricola) docente 1	3	0	0	0	0	3	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Cognome Nome (Matricola) docente 2	52	0	5	17	23	7	9,62%	32,69%	44,23%	13,46%
Cognome Nome (Matricola) docente 3	13	0	0	0	6	7	0,00%	0,00%	46,15%	53,85%
Cognome Nome (Matricola) docente 4	105	1	2	9	53	40	1,92%	8,65%	50,96%	38,46%
Cognome Nome (Matricola) docente 5	10	0	0	0	6	4	0,00%	0,00%	60,00%	40,00%
Cognome Nome (Matricola) docente 6	15	0	0	0	7	8	0,00%	0,00%	46,67%	53,33%
Cognome Nome (Matricola) docente 7	17	1	0	1	5	10	0,00%	6,25%	31,25%	62,50%
Cognome Nome (Matricola) docente 8	9	0	0	0	4	5	0,00%	0,00%	44,44%	55,56%
Cognome Nome (Matricola) docente 9	17	1	0	0	5	11	0,00%	0,00%	31,25%	68,75%
(...)	70	3	1	4	31	31	1,49%	5,97%	46,27%	46,27%
Cognome Nome (Matricola) docente n	143	12	6	17	66	42	4,58%	12,98%	50,38%	32,06%

## REPORT 5D - sintesi valutazioni per docente e per singola domanda (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Domanda: E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Docente	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Cognome Nome (matricola) docente 1	1	0	0	0	0	1	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Cognome Nome (matricola) docente 2	3	0	0	3	0	0	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%
Cognome Nome (matricola) docente 3	11	2	0	0	4	5	0,00%	0,00%	44,44%	55,56%
Cognome Nome (matricola) docente 4	1	0	0	0	0	1	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Cognome Nome (matricola) docente 5	2	0	0	0	1	1	0,00%	0,00%	50,00%	50,00%
Cognome Nome (matricola) docente 6	4	0	1	0	1	2	25,00%	0,00%	25,00%	50,00%
Cognome Nome (matricola) docente 7	16	0	0	1	6	9	0,00%	6,25%	37,50%	56,25%
Cognome Nome (matricola) docente 8	21	1	2	2	11	5	10,00%	10,00%	55,00%	25,00%
Cognome Nome (matricola) docente 9	25	0	2	2	9	12	8,00%	8,00%	36,00%	48,00%
(...)	11	1	1	2	5	2	10,00%	20,00%	50,00%	20,00%
Cognome Nome (matricola) docente n	2	0	0	0	0	2	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%



## REPORT 6C - valutazione docente modulo (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Attività Didattica (AD): (Codice - Descrizione attività didattica)

Unità Didattica (UD): (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3	0	0	0	1	2	0,00%	0,00%	33,33%	66,67%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3	0	0	0	0	3	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3	0	0	0	0	3	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3	0	0	0	0	3	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3	0	0	0	0	3	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3	0	0	0	1	2	0,00%	0,00%	33,33%	66,67%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3	0	0	0	1	2	0,00%	0,00%	33,33%	66,67%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	3	0	0	0	1	2	0,00%	0,00%	33,33%	66,67%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3	0	0	0	0	3	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3	0	0	0	0	3	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3	0	0	0	1	2	0,00%	0,00%	33,33%	66,67%
Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	3	0	0	0	0	3	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%

## REPORT 6D - valutazione docente modulo (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso)

Attività Didattica (AD): (Codice - Descrizione attività didattica)

Unità Didattica (UD): (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda	N. risposte	di cui "non so"	Valori assoluti			Valori percentuali				
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3	0	0	0	2	1	0,00%	0,00%	66,67%	33,33%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3	0	0	0	3	0	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3	0	0	0	2	1	0,00%	0,00%	66,67%	33,33%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3	0	0	0	1	2	0,00%	0,00%	33,33%	66,67%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3	1	0	0	1	1	0,00%	0,00%	50,00%	50,00%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3	0	0	0	2	1	0,00%	0,00%	66,67%	33,33%
Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	3	0	0	0	2	1	0,00%	0,00%	66,67%	33,33%

## REPORT 7C - valutazione docenti per direttori di dipartimento (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Valutazione Media: 3,34

Docente	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori percentuali				Valutazione Media Docente
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	
Cognome Nome (Matricola) docente 1	36	0	0,00%	0,00%	13,89%	86,11%	3,86
Cognome Nome (Matricola) docente 2	624	24	1,33%	7,50%	32,17%	59,00%	3,49
Cognome Nome (Matricola) docente 3	156	23	10,53%	19,55%	41,35%	28,57%	2,88
Cognome Nome (Matricola) docente 4	1.260	53	0,66%	2,73%	30,07%	66,53%	3,62
Cognome Nome (Matricola) docente 5	120	0	0,00%	0,00%	53,33%	46,67%	3,47
Cognome Nome (Matricola) docente 6	180	7	0,00%	4,62%	24,28%	71,10%	3,66
Cognome Nome (Matricola) docente 7	204	16	0,00%	1,06%	23,94%	75,00%	3,74
Cognome Nome (Matricola) docente 8	108	6	0,00%	0,00%	13,73%	86,27%	3,86
Cognome Nome (Matricola) docente 9	204	7	0,00%	0,51%	19,80%	79,70%	3,79
(...)	840	29	3,58%	12,82%	40,69%	42,91%	3,23
Cognome Nome (Matricola) docente n	1.716	81	3,91%	13,27%	40,86%	41,96%	3,21

## REPORT 7D - valutazione docenti per direttori di dipartimento (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Valutazione Media: 3,09

Docente	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori percentuali				Valutazione Media Docente
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	
Cognome Nome (Matricola) docente 1	7	0	0,00%	14,29%	28,57%	57,14%	3,43
Cognome Nome (Matricola) docente 2	21	2	21,05%	42,11%	26,32%	10,53%	2,26
Cognome Nome (Matricola) docente 3	77	12	1,54%	3,08%	43,08%	52,31%	3,46
Cognome Nome (Matricola) docente 4	7	1	0,00%	0,00%	33,33%	66,67%	3,67
Cognome Nome (Matricola) docente 5	14	3	0,00%	0,00%	45,45%	54,55%	3,55
Cognome Nome (Matricola) docente 6	28	1	22,22%	3,70%	22,22%	51,85%	3,04
Cognome Nome (Matricola) docente 7	112	14	1,02%	4,08%	46,94%	47,96%	3,42
Cognome Nome (Matricola) docente 8	147	14	7,52%	15,79%	42,86%	33,83%	3,03
Cognome Nome (Matricola) docente 9	175	20	11,61%	24,52%	32,90%	30,97%	2,83
(...)	77	13	3,13%	10,94%	50,00%	35,94%	3,19
Cognome Nome (Matricola) docente n	14	0	0,00%	0,00%	21,43%	78,57%	3,79

Allegato n. 5 a: Rilevazione  
dell'opinione degli studenti  
(e, se effettuata, dei laureandi)

## REPORT 4A - sintesi valutazione corso di studi (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

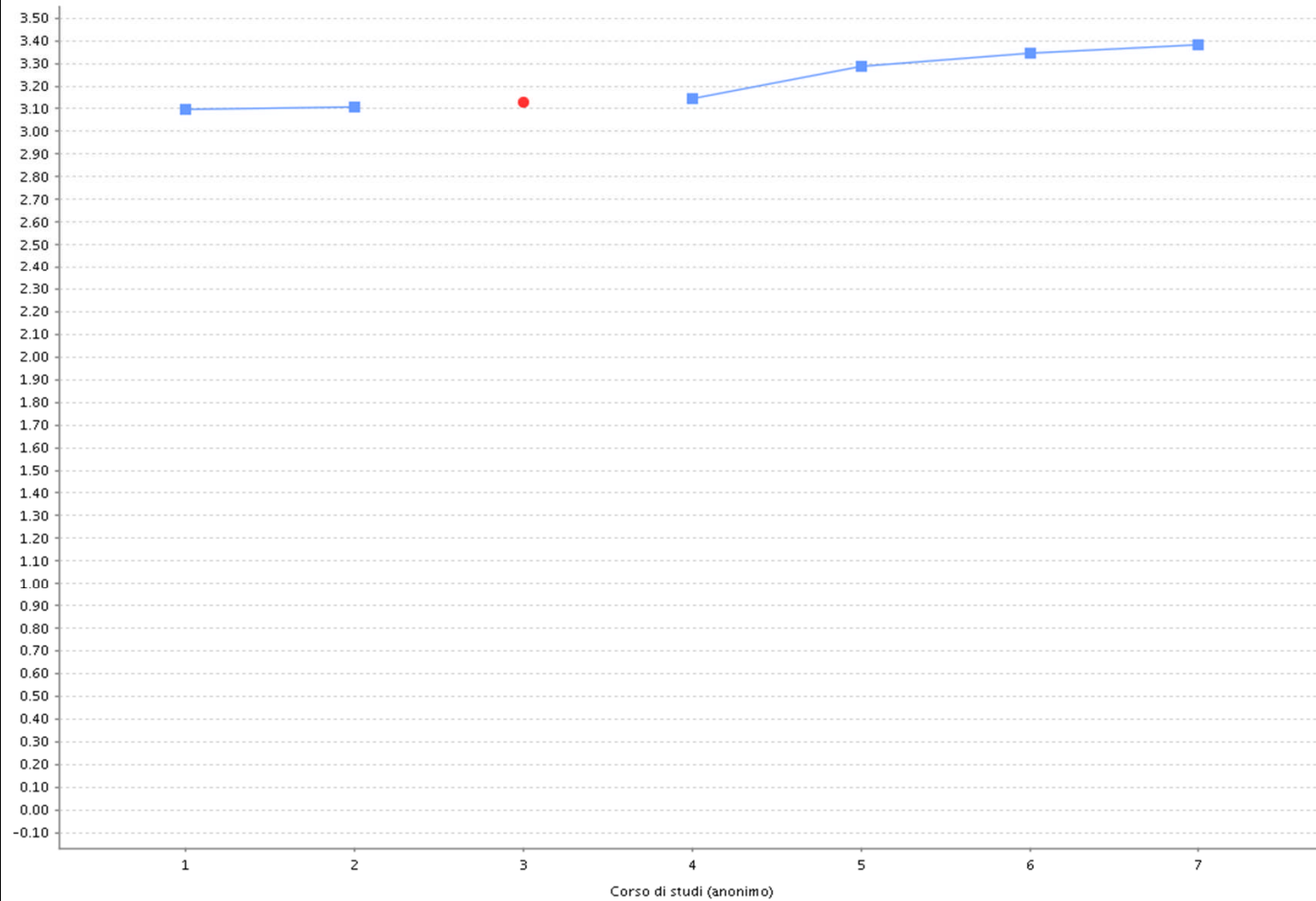
Domanda	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2.645	30	134	431	1.241	809	5,12%	16,48%	47,46%	30,94%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2.645	57	83	259	1.162	1.084	3,21%	10,01%	44,90%	41,89%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2.645	80	98	288	1.066	1.113	3,82%	11,23%	41,56%	43,39%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2.645	18	30	164	845	1.588	1,14%	6,24%	32,17%	60,45%
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2.645	22	11	73	632	1.907	0,42%	2,78%	24,09%	72,70%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	2.645	33	106	332	1.042	1.132	4,06%	12,71%	39,89%	43,34%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2.645	11	95	306	1.052	1.181	3,61%	11,62%	39,94%	44,84%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	2.645	632	46	222	886	859	2,29%	11,03%	44,01%	42,67%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	2.645	359	13	55	907	1.311	0,57%	2,41%	39,68%	57,35%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2.645	445	16	71	647	1.466	0,73%	3,23%	29,41%	66,64%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2.645	11	51	242	1.108	1.233	1,94%	9,19%	42,07%	46,81%
Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	2.645	17	56	202	1.215	1.155	2,13%	7,69%	46,23%	43,95%

Dipartimento:

(Sigla - Denominazione dipartimento)

## Valutazione media per corso di studi

■ Valutazione media ● Valutazione media corso di studi



## REPORT 4B - sintesi valutazione corso di studi (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Domanda	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	695	81	41	150	326	97	6,68%	24,43%	53,09%	15,80%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	695	84	49	91	321	150	8,02%	14,89%	52,54%	24,55%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	695	85	42	103	290	175	6,89%	16,89%	47,54%	28,69%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	695	95	21	62	239	278	3,50%	10,33%	39,83%	46,33%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	695	298	11	23	139	224	2,77%	5,79%	35,01%	56,42%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	695	46	38	95	314	202	5,86%	14,64%	48,38%	31,12%
Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	695	173	35	86	301	100	6,70%	16,48%	57,66%	19,16%

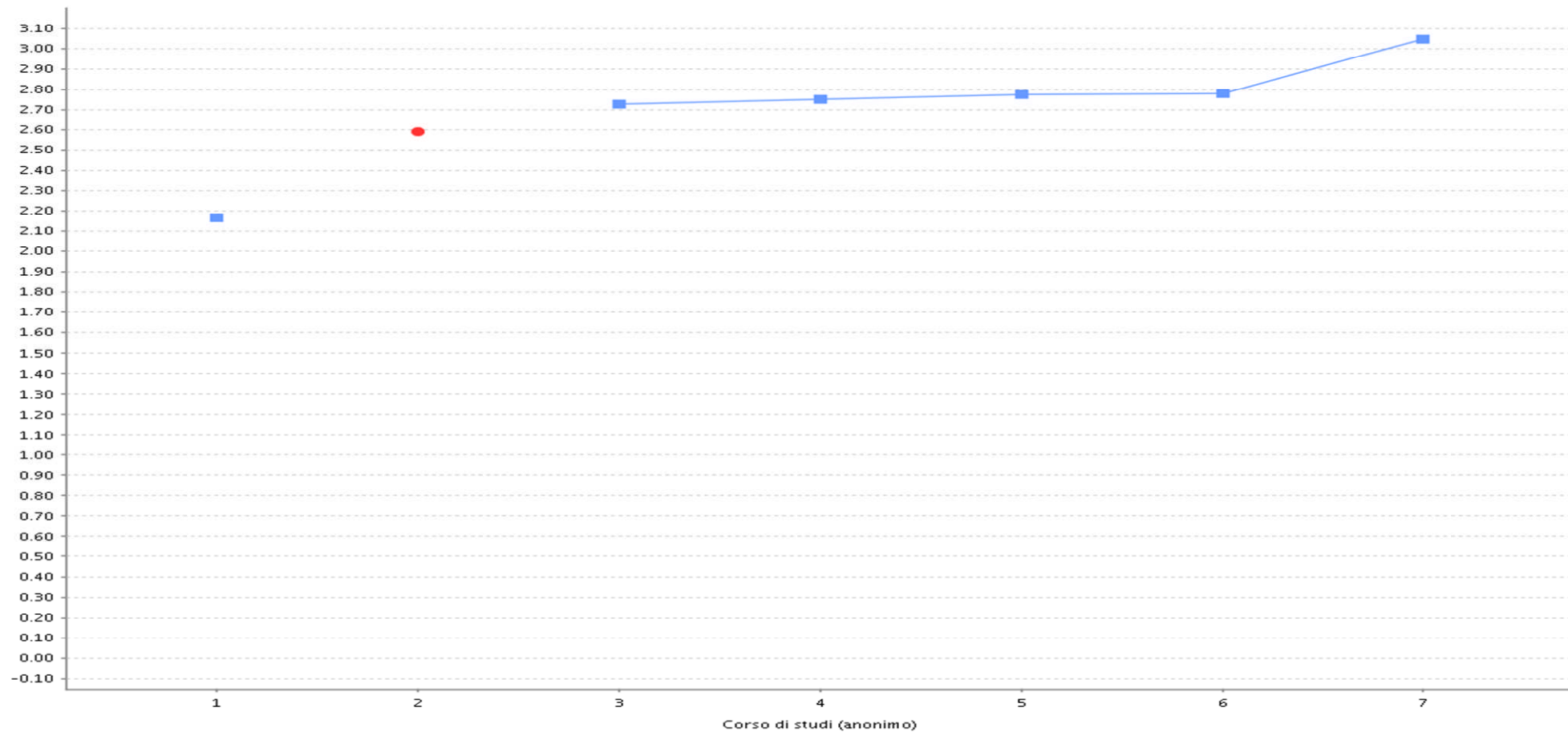


Dipartimento:

(Sigla - Denominazione dipartimento)

**Valutazione media per corso di studi**

■ Valutazione media ● Valutazione media corso di studi



## REPORT 5A - sintesi valutazioni per docente e per singola domanda (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Domanda: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Docente	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Cognome Nome (Matricola) docente 1	75	0	1	8	42	24	1,33%	10,67%	56,00%	32,00%
Cognome Nome (Matricola) docente 2	16	1	0	2	7	6	0,00%	13,33%	46,67%	40,00%
Cognome Nome (Matricola) docente 3	79	0	1	4	35	39	1,27%	5,06%	44,30%	49,37%
Cognome Nome (Matricola) docente 4	59	3	0	14	32	10	0,00%	25,00%	57,14%	17,86%
Cognome Nome (Matricola) docente 5	61	0	4	13	34	10	6,56%	21,31%	55,74%	16,39%
Cognome Nome (Matricola) docente 6	105	2	2	9	37	55	1,94%	8,74%	35,92%	53,40%
Cognome Nome (Matricola) docente 7	59	1	0	12	34	12	0,00%	20,69%	58,62%	20,69%
Cognome Nome (Matricola) docente 8	70	0	2	9	43	16	2,86%	12,86%	61,43%	22,86%
Cognome Nome (Matricola) docente 9	115	1	21	24	46	23	18,42%	21,05%	40,35%	20,18%
(...)	99	0	0	4	53	42	0,00%	4,04%	53,54%	42,42%
Cognome Nome (Matricola) docente n	80	0	10	25	26	19	12,50%	31,25%	32,50%	23,75%

## REPORT 5B - sintesi valutazioni per docente e per singola domanda (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Domanda: E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Docente	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Cognome Nome (Matricola) docente 1	11	0	0	1	8	2	0,00%	9,09%	72,73%	18,18%
Cognome Nome (Matricola) docente 2	4	0	0	0	3	1	0,00%	0,00%	75,00%	25,00%
Cognome Nome (Matricola) docente 3	18	0	0	2	12	4	0,00%	11,11%	66,67%	22,22%
Cognome Nome (Matricola) docente 4	19	0	0	3	7	9	0,00%	15,79%	36,84%	47,37%
Cognome Nome (Matricola) docente 5	20	1	1	3	11	4	5,26%	15,79%	57,89%	21,05%
Cognome Nome (Matricola) docente 6	23	2	2	2	7	10	9,52%	9,52%	33,33%	47,62%
Cognome Nome (Matricola) docente 7	24	2	1	5	9	7	4,55%	22,73%	40,91%	31,82%
Cognome Nome (Matricola) docente 8	17	1	1	0	9	6	6,25%	0,00%	56,25%	37,50%
Cognome Nome (Matricola) docente 9	23	1	2	2	12	6	9,09%	9,09%	54,55%	27,27%
(...)	18	3	0	0	6	9	0,00%	0,00%	40,00%	60,00%
Cognome Nome (Matricola) docente n	13	1	0	2	6	4	0,00%	16,67%	50,00%	33,33%

## REPORT 6A - valutazione docente modulo (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Attività Didattica (AD): (Codice - Descrizione attività didattica)

Unità Didattica (UD): (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	75	0	1	8	42	24	1,33%	10,67%	56,00%	32,00%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	75	2	0	4	33	36	0,00%	5,48%	45,21%	49,32%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	75	4	0	7	29	35	0,00%	9,86%	40,85%	49,30%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	75	0	0	0	20	55	0,00%	0,00%	26,67%	73,33%
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	75	1	0	0	14	60	0,00%	0,00%	18,92%	81,08%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	75	0	0	1	17	57	0,00%	1,33%	22,67%	76,00%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	75	0	0	1	14	60	0,00%	1,33%	18,67%	80,00%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	75	3	1	5	28	38	1,39%	6,94%	38,89%	52,78%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	75	21	0	1	15	38	0,00%	1,85%	27,78%	70,37%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	75	8	0	0	12	55	0,00%	0,00%	17,91%	82,09%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	75	1	0	4	28	42	0,00%	5,41%	37,84%	56,76%
Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	75	1	0	1	21	52	0,00%	1,35%	28,38%	70,27%

## REPORT 6B - valutazione docente modulo (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - codice)

Attività Didattica (AD): (Codice - Descrizione attività didattica)

Unità Didattica (UD): (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	25	4	1	8	7	5	4,76%	38,10%	33,33%	23,81%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	25	4	3	3	11	4	14,29%	14,29%	52,38%	19,05%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	25	4	1	4	11	5	4,76%	19,05%	52,38%	23,81%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	25	5	0	5	10	5	0,00%	25,00%	50,00%	25,00%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	25	11	2	4	6	2	14,29%	28,57%	42,86%	14,29%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	25	4	0	6	7	8	0,00%	28,57%	33,33%	38,10%
Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	25	7	0	7	7	4	0,00%	38,89%	38,89%	22,22%

## REPORT 7A - valutazione docenti per presidenti di corso (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Valutazione Media: 3,36

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Valutazione Media: 3,36

Docente	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori percentuali				Valutazione Media Docente
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	
Cognome Nome (Matricola) docente 1	900	41	0,23%	3,73%	31,78%	64,26%	3,60
Cognome Nome (Matricola) docente 2	192	15	4,52%	9,04%	42,94%	43,50%	3,25
Cognome Nome (Matricola) docente 3	948	59	1,12%	3,26%	25,76%	69,85%	3,64
Cognome Nome (Matricola) docente 4	708	55	0,77%	7,35%	43,03%	48,85%	3,40
Cognome Nome (Matricola) docente 5	732	33	3,29%	13,30%	46,78%	36,62%	3,17
Cognome Nome (Matricola) docente 6	1.260	52	0,33%	3,73%	23,34%	72,60%	3,68
Cognome Nome (Matricola) docente 7	708	32	1,33%	8,73%	46,15%	43,79%	3,32
Cognome Nome (Matricola) docente 8	840	35	1,74%	9,57%	52,55%	36,15%	3,23
Cognome Nome (Matricola) docente 9	1.380	40	7,01%	15,67%	38,51%	38,81%	3,09
Cognome Nome (Matricola) docente 10	1.188	62	0,27%	6,39%	46,45%	46,89%	3,40
Cognome Nome (Matricola) docente 11	960	63	9,70%	17,84%	39,69%	32,78%	2,96
Cognome Nome (Matricola) docente 12	852	34	4,40%	16,01%	50,73%	28,85%	3,04
Cognome Nome (Matricola) docente 13	624	25	3,34%	7,68%	38,23%	50,75%	3,36
Cognome Nome (Matricola) docente 14	768	37	0,82%	7,52%	44,73%	46,92%	3,38
Cognome Nome (Matricola) docente 15	744	70	0,59%	7,86%	40,21%	51,34%	3,42
Cognome Nome (Matricola) docente 16	1.524	78	6,02%	16,87%	44,67%	32,43%	3,04
Cognome Nome (Matricola) docente 17	648	25	0,32%	2,89%	36,44%	60,35%	3,57
Cognome Nome (Matricola) docente 18	1.716	45	2,99%	11,37%	40,57%	45,06%	3,28
Cognome Nome (Matricola) docente 19	948	41	1,21%	8,38%	37,27%	53,14%	3,42
Cognome Nome (Matricola) docente 20	588	38	0,36%	3,27%	38,91%	57,45%	3,53
Cognome Nome (Matricola) docente 21	1.272	100	0,26%	2,22%	26,62%	70,90%	3,68
Cognome Nome (Matricola) docente 22	2.076	41	1,67%	7,37%	40,05%	50,91%	3,40
Cognome Nome (Matricola) docente 23	1.512	98	0,64%	2,26%	25,11%	71,99%	3,68
Cognome Nome (Matricola) docente 24	1.080	105	10,77%	19,69%	40,51%	29,03%	2,88
Cognome Nome (Matricola) docente 25	2.016	116	0,84%	4,68%	41,68%	52,79%	3,46
Cognome Nome (Matricola) docente 26	612	47	0,35%	2,12%	31,15%	66,37%	3,64
Cognome Nome (Matricola) docente 27	588	63	2,10%	11,43%	42,86%	43,62%	3,28
Cognome Nome (Matricola) docente 28	1.032	102	2,80%	10,75%	44,73%	41,72%	3,25
Cognome Nome (Matricola) docente 29	696	16	1,91%	15,29%	49,71%	33,09%	3,14
Cognome Nome (Matricola) docente 30	1.104	36	1,50%	4,12%	39,04%	55,34%	3,48
(...)							
Cognome Nome (Matricola) docente n	852	71	2,94%	17,54%	47,38%	32,14%	3,09

## REPORT 7B - valutazione docenti per presidenti di corso (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2015/2016

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Valutazione Media: 3,09

Corso: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Valutazione Media: 3,04

Docente	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori percentuali				Valutazione Media Docente
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	
Cognome Nome (Matricola) docente 1	77	9	0,00%	10,29%	61,76%	27,94%	3,18
Cognome Nome (Matricola) docente 2	28	2	7,69%	15,38%	46,15%	30,77%	3,00
Cognome Nome (Matricola) docente 3	126	12	2,63%	7,02%	50,88%	39,47%	3,27
Cognome Nome (Matricola) docente 4	133	22	2,70%	14,41%	55,86%	27,03%	3,07
Cognome Nome (Matricola) docente 5	140	19	13,22%	17,36%	52,89%	16,53%	2,73
Cognome Nome (Matricola) docente 6	161	25	3,68%	6,62%	32,35%	57,35%	3,43
Cognome Nome (Matricola) docente 7	168	31	10,95%	14,60%	50,36%	24,09%	2,88
Cognome Nome (Matricola) docente 8	119	18	4,95%	3,96%	51,49%	39,60%	3,26
Cognome Nome (Matricola) docente 9	161	21	10,00%	25,71%	42,86%	21,43%	2,76
Cognome Nome (Matricola) docente 10	126	36	1,11%	3,33%	52,22%	43,33%	3,38
Cognome Nome (Matricola) docente 11	91	24	7,46%	19,40%	41,79%	31,34%	2,97
Cognome Nome (Matricola) docente 12	91	18	1,37%	19,18%	46,58%	32,88%	3,11
Cognome Nome (Matricola) docente 13	175	30	2,07%	19,31%	42,07%	36,55%	3,13
Cognome Nome (Matricola) docente 14	322	52	4,81%	14,07%	47,78%	33,33%	3,10
Cognome Nome (Matricola) docente 15	98	23	5,33%	13,33%	49,33%	32,00%	3,08
Cognome Nome (Matricola) docente 16	448	88	4,72%	22,50%	51,11%	21,67%	2,90
Cognome Nome (Matricola) docente 17	28	8	0,00%	0,00%	50,00%	50,00%	3,50
Cognome Nome (Matricola) docente 18	245	43	4,95%	15,84%	38,61%	40,59%	3,15
Cognome Nome (Matricola) docente 19	105	19	1,16%	5,81%	46,51%	46,51%	3,38
Cognome Nome (Matricola) docente 20	70	13	0,00%	5,26%	29,82%	64,91%	3,60
Cognome Nome (Matricola) docente 21	105	24	2,47%	13,58%	44,44%	39,51%	3,21
Cognome Nome (Matricola) docente 22	147	24	0,00%	14,63%	55,28%	30,08%	3,15
Cognome Nome (Matricola) docente 23	154	28	3,17%	8,73%	57,94%	30,16%	3,15
Cognome Nome (Matricola) docente 24	602	90	15,43%	24,41%	40,63%	19,53%	2,64
Cognome Nome (Matricola) docente 25	238	46	1,04%	7,29%	55,73%	35,94%	3,27
Cognome Nome (Matricola) docente 26	63	11	0,00%	7,69%	75,00%	17,31%	3,10
Cognome Nome (Matricola) docente 27	49	2	10,64%	10,64%	46,81%	31,91%	3,00
Cognome Nome (Matricola) docente 28	63	8	10,91%	7,27%	47,27%	34,55%	3,05
Cognome Nome (Matricola) docente 29	168	45	6,50%	17,07%	51,22%	25,20%	2,95
Cognome Nome (Matricola) docente 30	105	28	0,00%	11,69%	44,16%	44,16%	3,32
(...)							
Cognome Nome (Matricola) docente n	133	18	8,70%	21,74%	56,52%	13,04%	2,74

Allegato n. 6 a: Rilevazione  
dell'opinione degli studenti  
(e, se effettuata, dei laureandi)



## REPORT 1A - valutazione modulo (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2016/2017

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Attività Didattica (AD): (Codice - Descrizione attività didattica)

Unità Didattica (UD): (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	105	2	2	9	37	55	1.94%	8.74%	35.92%	53.40%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	105	4	0	3	42	56	0.00%	2.97%	41.58%	55.45%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	105	2	0	8	35	60	0.00%	7.77%	33.98%	58.25%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	105	1	2	4	14	84	1.92%	3.85%	13.46%	80.77%
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	105	0	0	1	6	98	0.00%	0.95%	5.71%	93.33%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	105	0	0	4	19	82	0.00%	3.81%	18.10%	78.10%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	105	0	0	0	16	89	0.00%	0.00%	15.24%	84.76%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	105	31	0	10	34	30	0.00%	13.51%	45.95%	40.54%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	105	7	0	1	18	79	0.00%	1.02%	18.37%	80.61%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	105	5	0	1	11	88	0.00%	1.00%	11.00%	88.00%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	105	0	0	4	29	72	0.00%	3.81%	27.62%	68.57%
Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	105	0	0	0	21	84	0.00%	0.00%	20.00%	80.00%

## REPORT 1B - valutazione modulo (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2016/2017

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Attività Didattica (AD): (Codice - Descrizione attività didattica)

Unità Didattica (UD): (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori assoluti				Valori percentuali			
			Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì	Decisamente No	Più No che Sì	Più Sì che No	Decisamente Sì
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	23	3	1	3	8	8	5.00%	15.00%	40.00%	40.00%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	23	3	0	0	8	12	0.00%	0.00%	40.00%	60.00%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	23	2	0	0	8	13	0.00%	0.00%	38.10%	61.90%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	23	3	1	2	4	13	5.00%	10.00%	20.00%	65.00%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	23	7	0	0	3	13	0.00%	0.00%	18.75%	81.25%
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	23	2	2	2	7	10	9.52%	9.52%	33.33%	47.62%
Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	23	5	1	2	6	9	5.56%	11.11%	33.33%	50.00%

## REPORT 1C - valutazione modulo, corso e dipartimento (studenti frequentanti) - grafico per domanda

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2016/2017

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

AD (Attività Didattica): (Codice - Descrizione attività didattica)

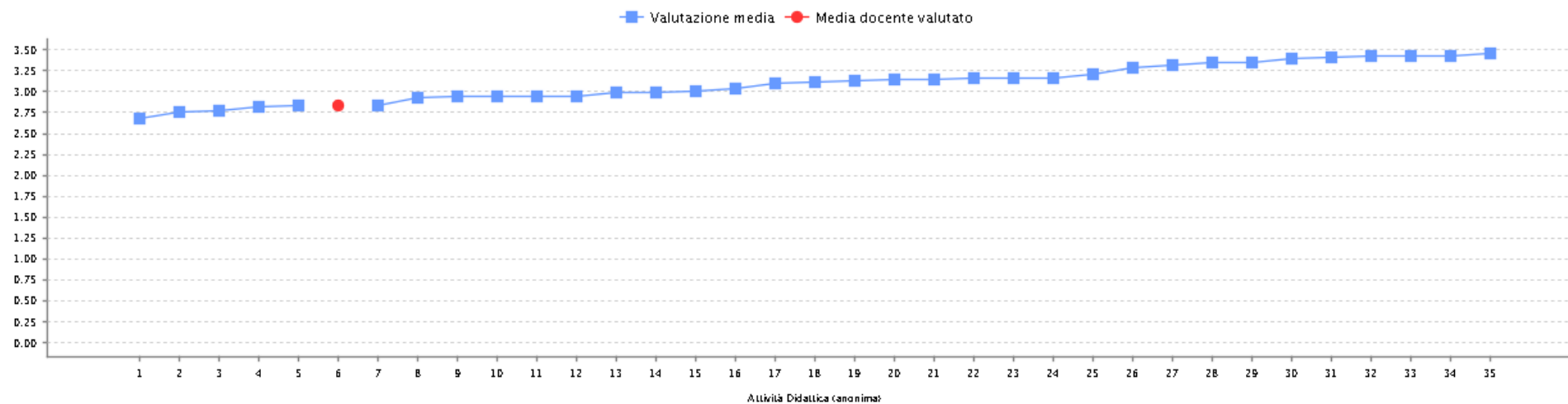
UD (Unità Didattica): (Codice - Descrizione unità didattica)

I valori medi sono calcolati come media aritmetica in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 1, Più NO che si = 2, Più SI che no = 3, Decisamente SI = 4.

Domanda	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori percentuali				Media punteggio		
			Decisamente No	Più No che Si	Più Sì che No	Decisamente Sì	Unità didattica	Corso di studio	Dipartimento
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	105	2	1.94%	8.74%	35.92%	53.40%	3.41	3.04	3.08
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	105	4	0.00%	2.97%	41.58%	55.45%	3.52	3.25	3.22
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	105	2	0.00%	7.77%	33.98%	58.25%	3.50	3.25	3.29
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	105	1	1.92%	3.85%	13.46%	80.77%	3.73	3.52	3.52
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	105	0	0.00%	0.95%	5.71%	93.33%	3.92	3.69	3.65
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	105	0	0.00%	3.81%	18.10%	78.10%	3.74	3.23	3.25
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	105	0	0.00%	0.00%	15.24%	84.76%	3.85	3.26	3.27
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	105	31	0.00%	13.51%	45.95%	40.54%	3.27	3.27	3.26
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	105	7	0.00%	1.02%	18.37%	80.61%	3.80	3.54	3.55
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	105	5	0.00%	1.00%	11.00%	88.00%	3.87	3.62	3.60
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	105	0	0.00%	3.81%	27.62%	68.57%	3.65	3.34	3.35
Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	105	0	0.00%	0.00%	20.00%	80.00%	3.80	3.32	3.32

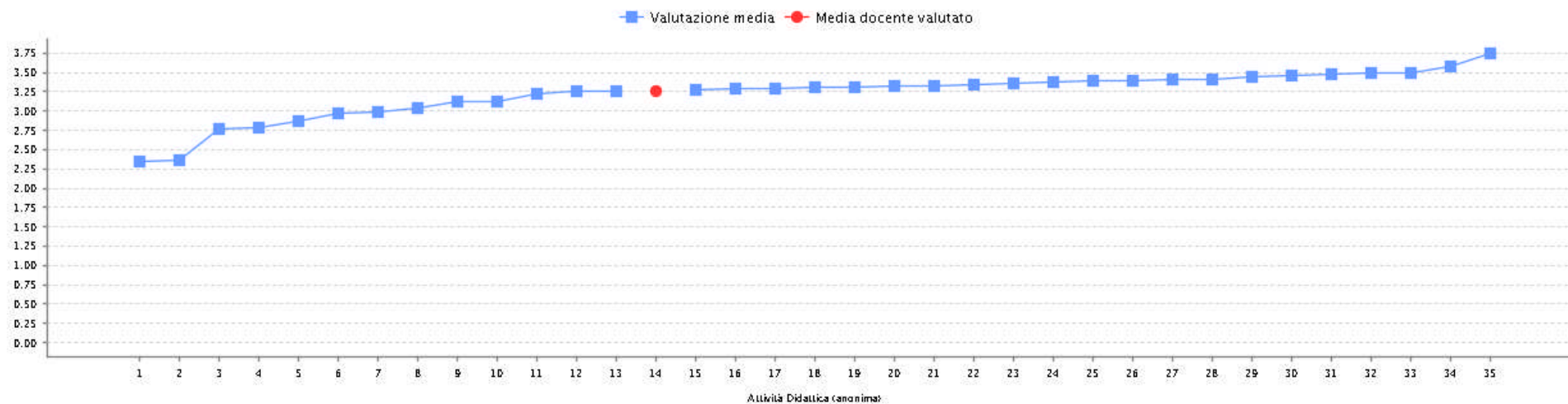
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



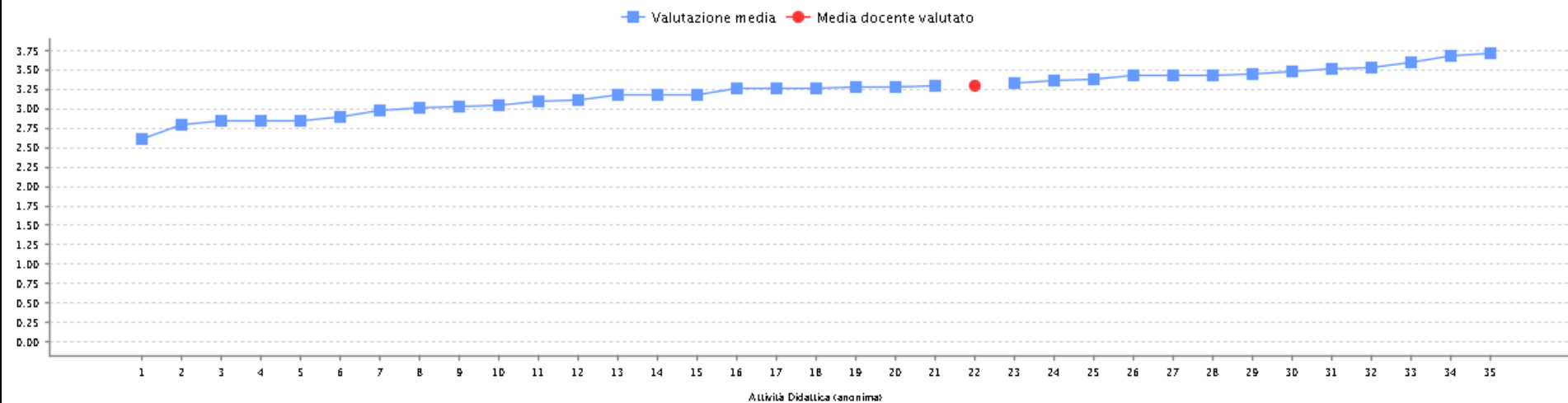
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



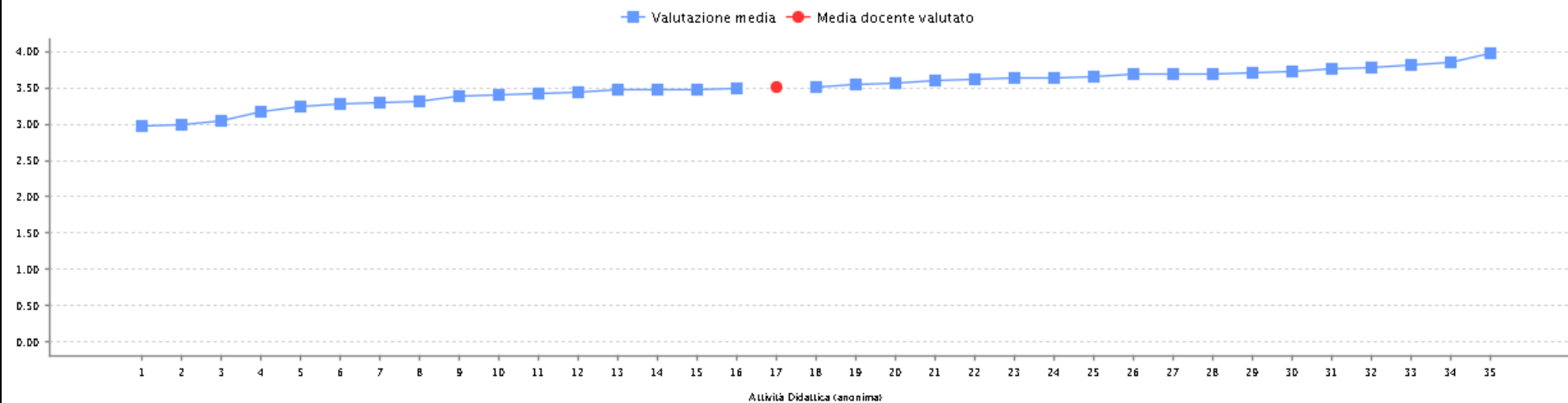
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



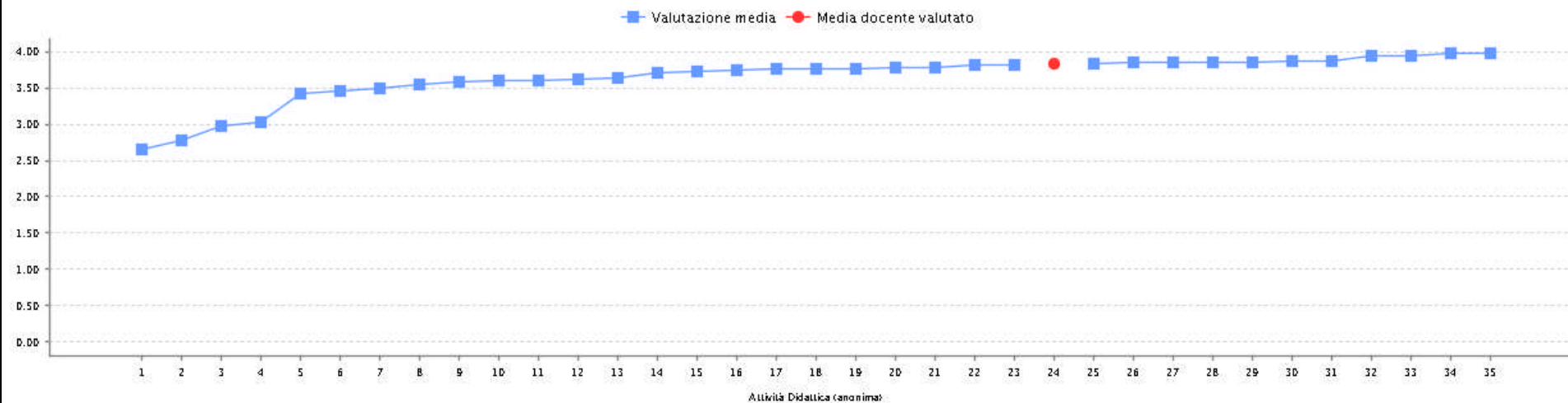
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



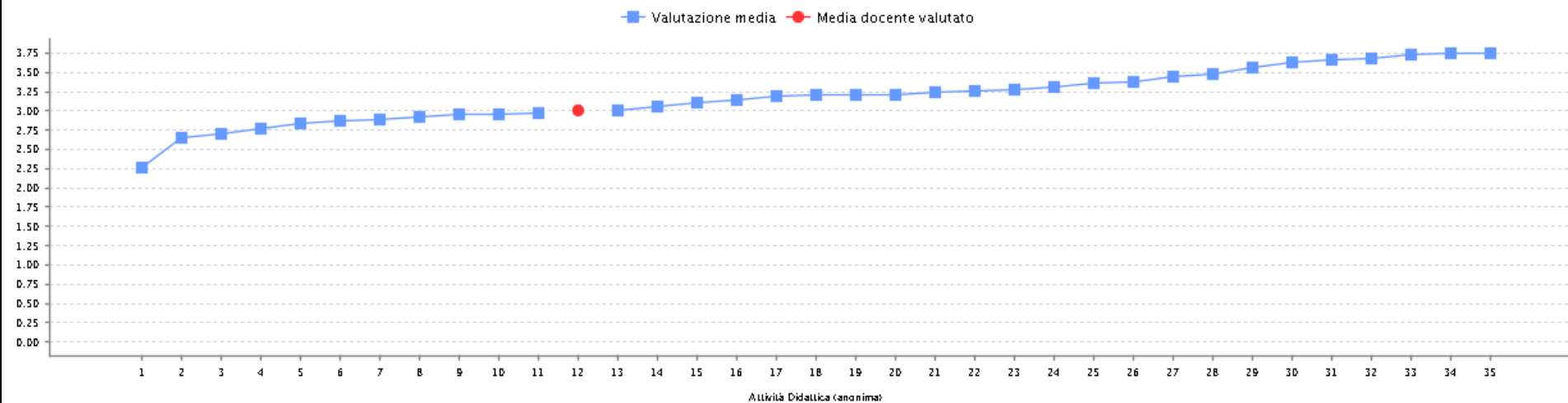
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi

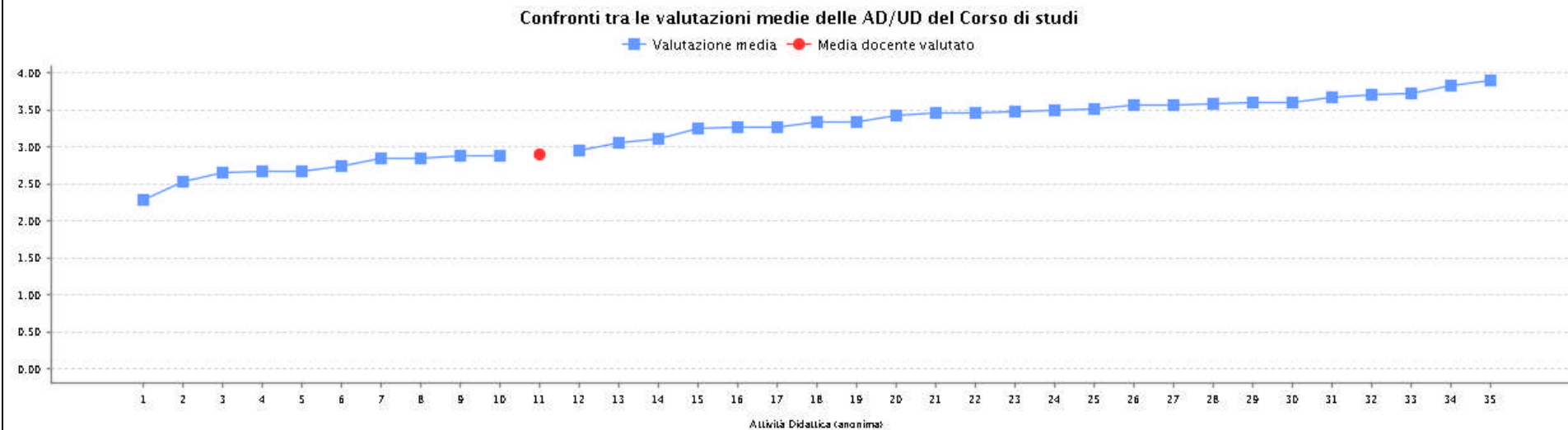


Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

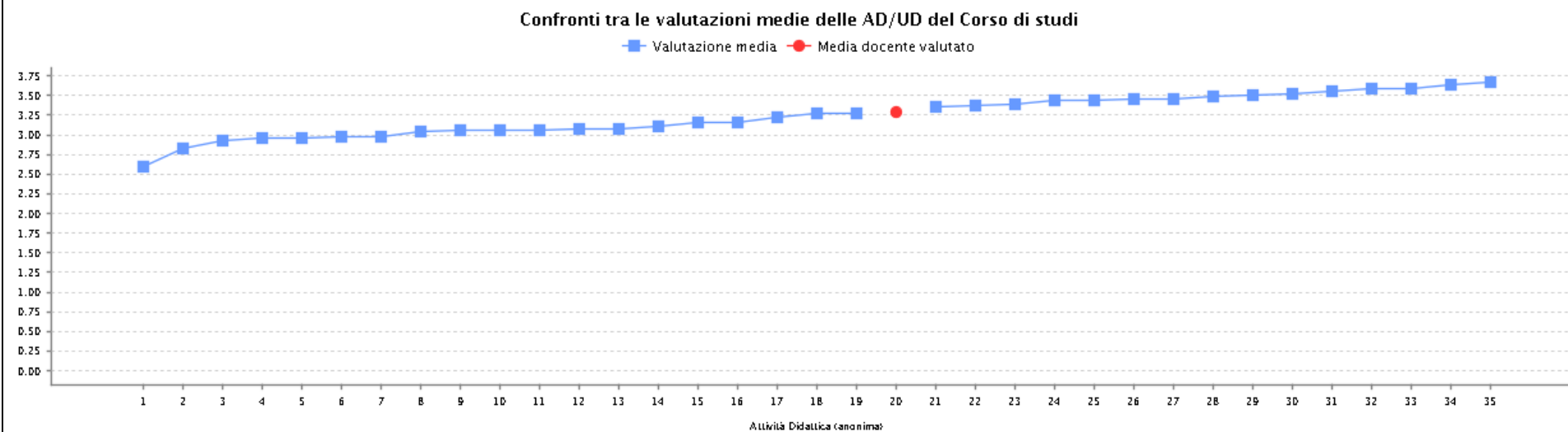
Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

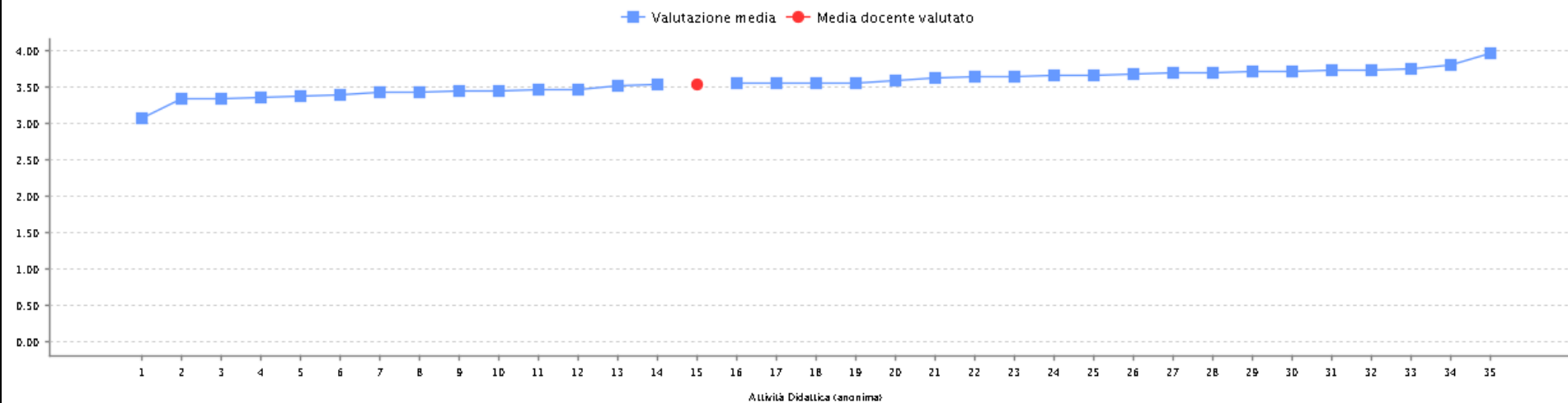


Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?



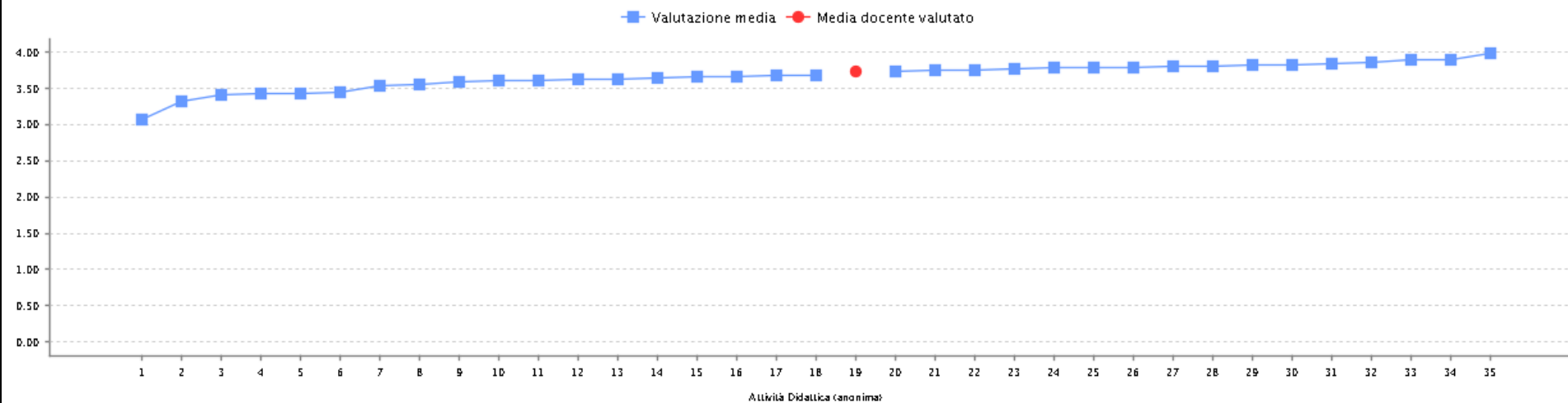
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



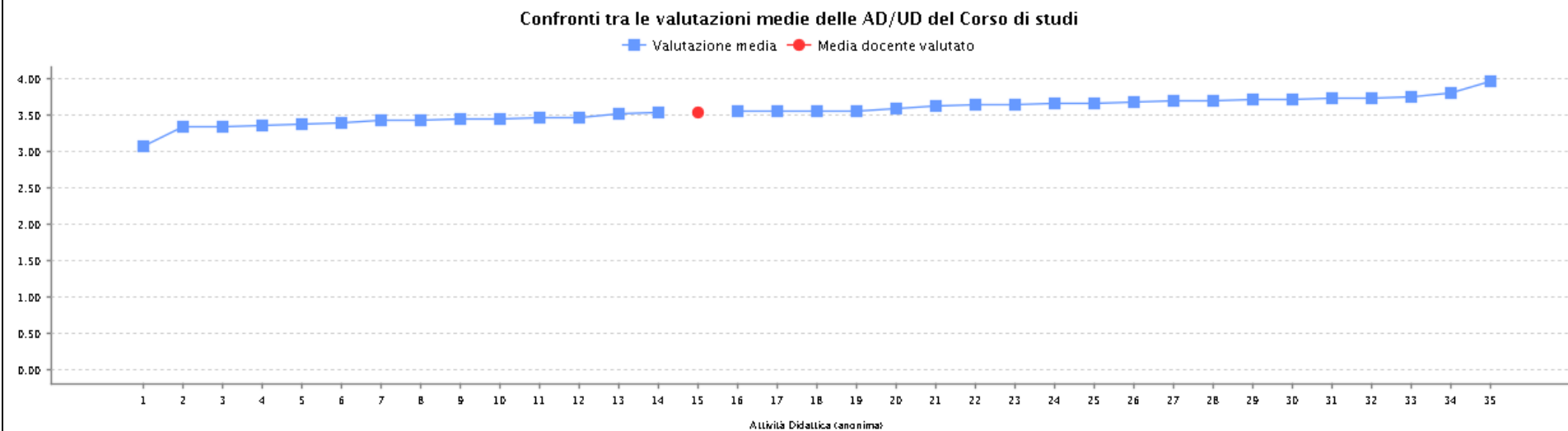
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi

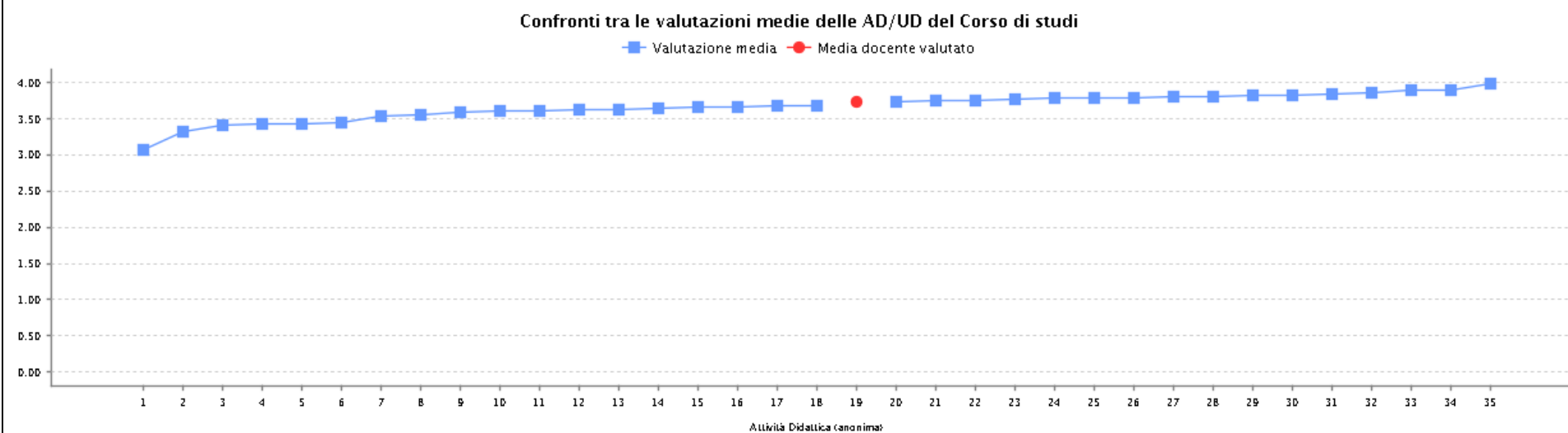




E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?



Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?



## REPORT 1D - valutazione modulo, corso e dipartimento (studenti non frequentanti) - grafico per domanda

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2016/2017

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Codice - Denominazione dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

AD (Attività Didattica): (Codice - Denominazione attività didattica)

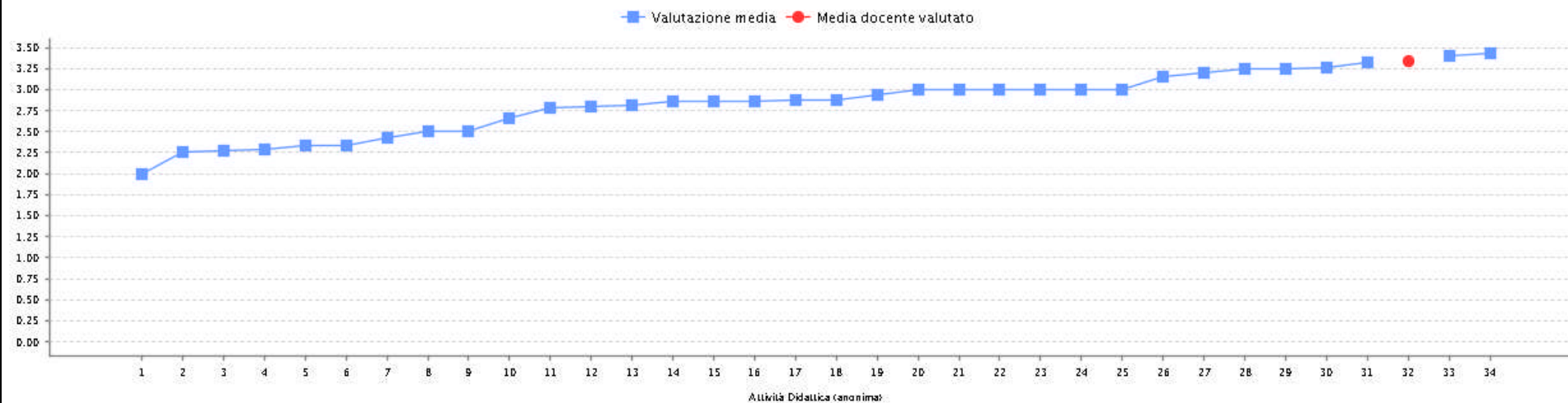
UD (Unità Didattica): (Codice - Denominazione unità didattica)

I valori medi sono calcolati come media aritmetica in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 1, Più NO che si = 2, Più SI che no = 3, Decisamente SI = 4.

Domanda	N. risposte	di cui "non so/non pertinente"	Valori percentuali				Media punteggio		
			Decisamente No	Più No che Si	Più Si che No	Decisamente Si	Unità didattica	Corso di studio	Dipartimento
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	25	0	20,00%	28,00%	28,00%	24,00%	2,56	2,71	2,88
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	25	0	4,00%	4,00%	44,00%	48,00%	3,36	2,95	2,98
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	25	0	0,00%	4,00%	44,00%	52,00%	3,48	2,89	2,98
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	25	1	0,00%	0,00%	50,00%	50,00%	3,50	3,20	3,27
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	25	3	0,00%	0,00%	18,18%	81,82%	3,82	3,33	3,35
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	25	0	8,00%	24,00%	52,00%	16,00%	2,76	2,86	2,98
Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	25	1	4,17%	8,33%	66,67%	20,83%	3,04	2,91	2,93

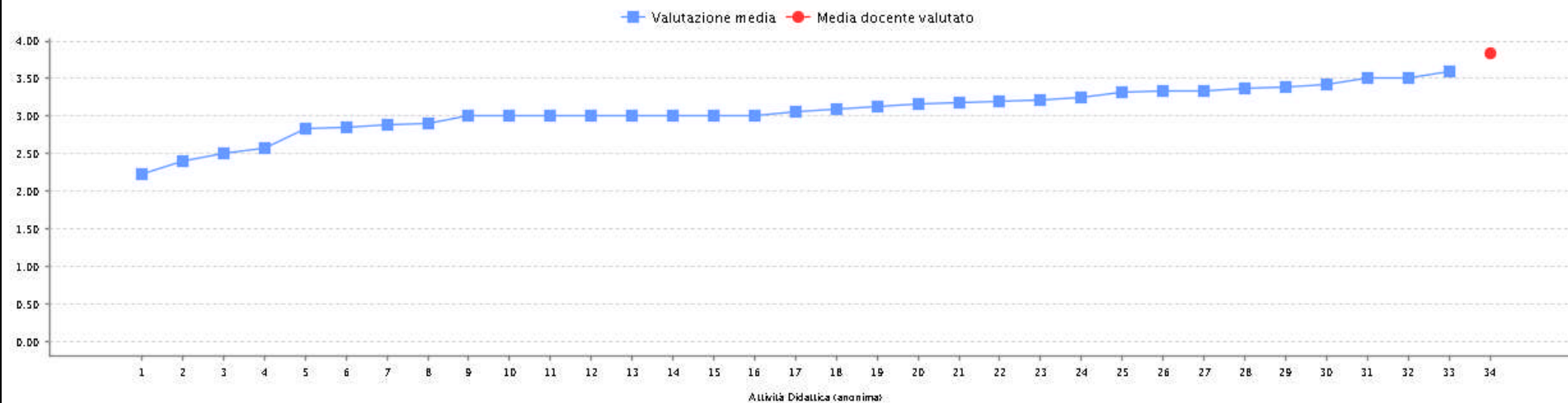
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



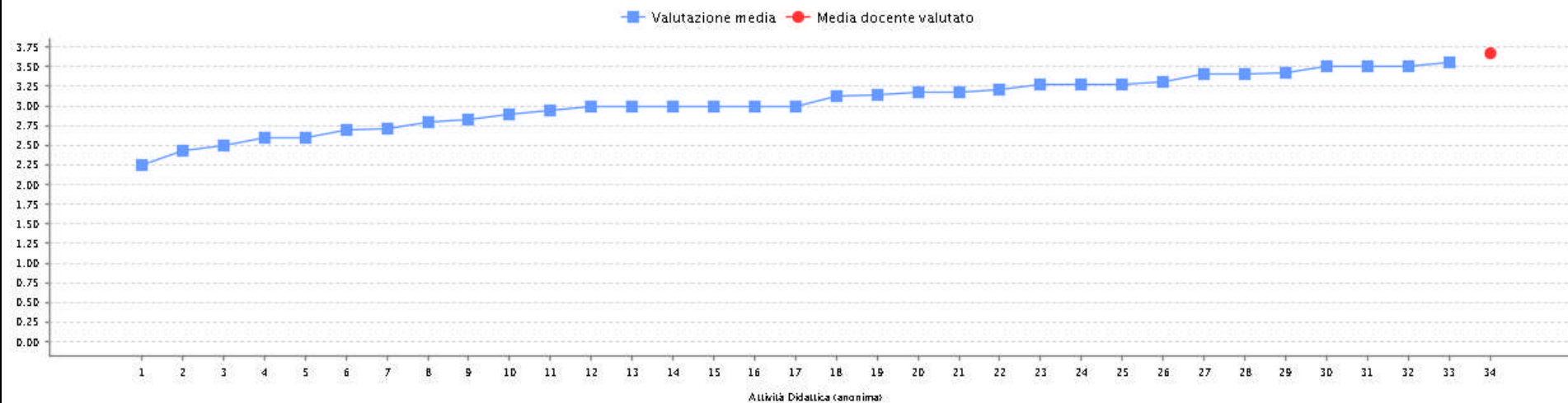
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



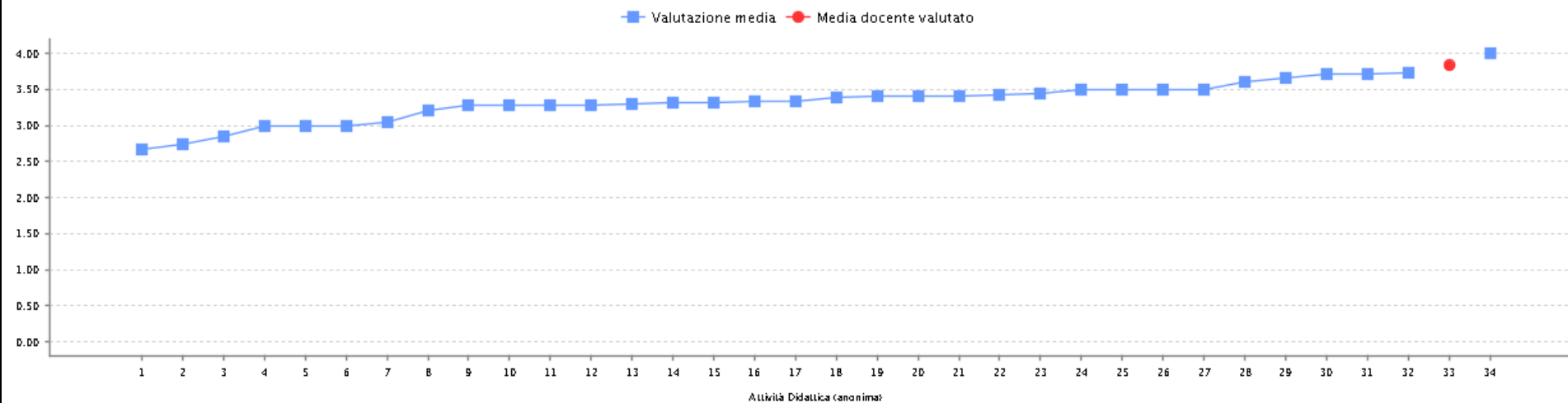
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi

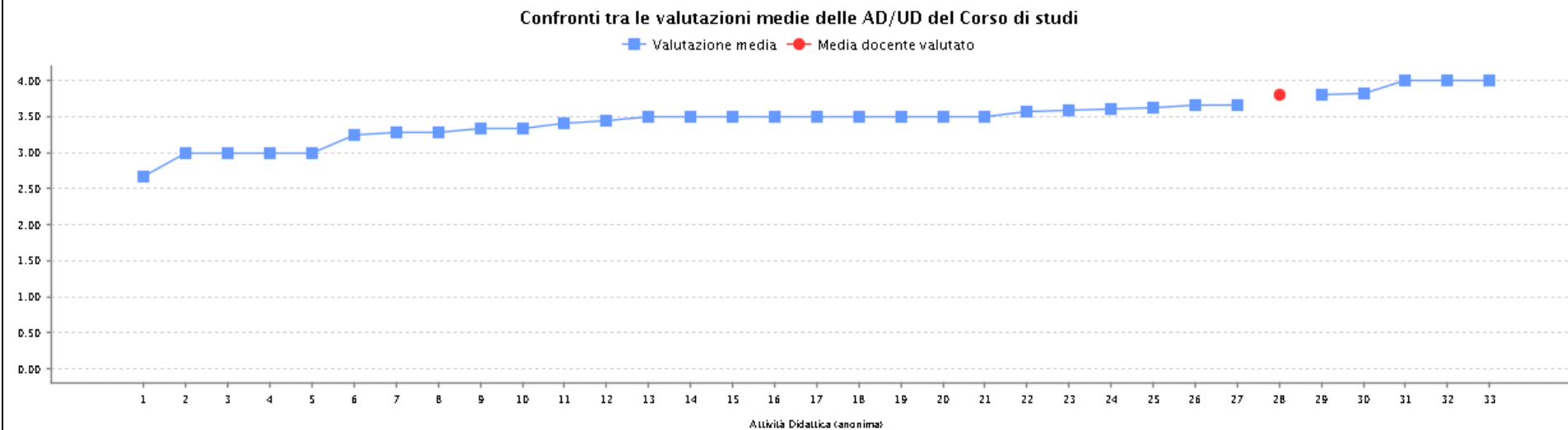


Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

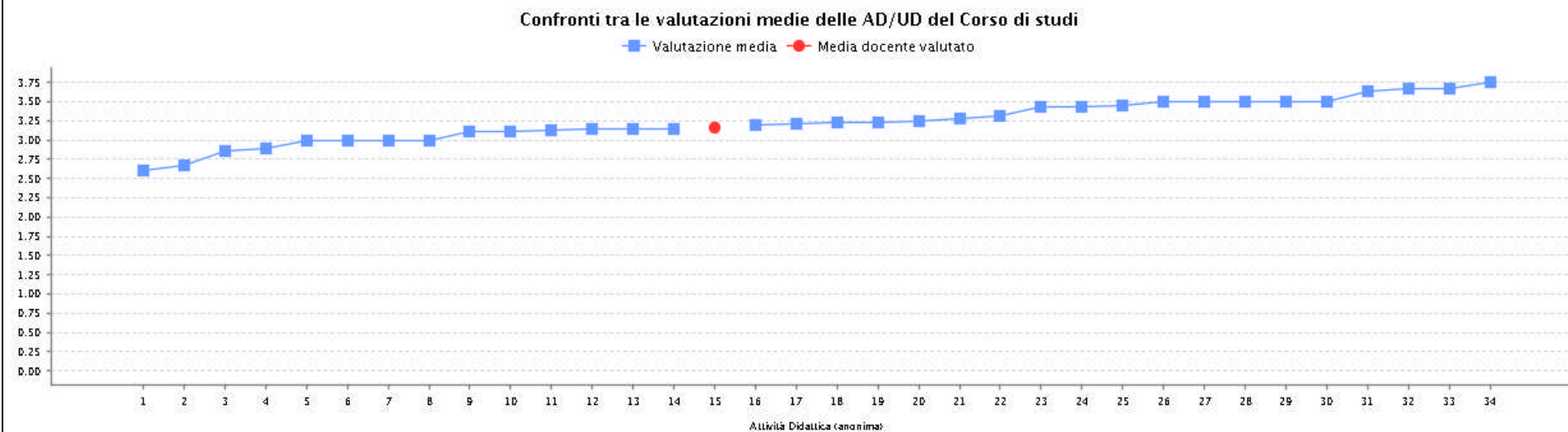
Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi



Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?



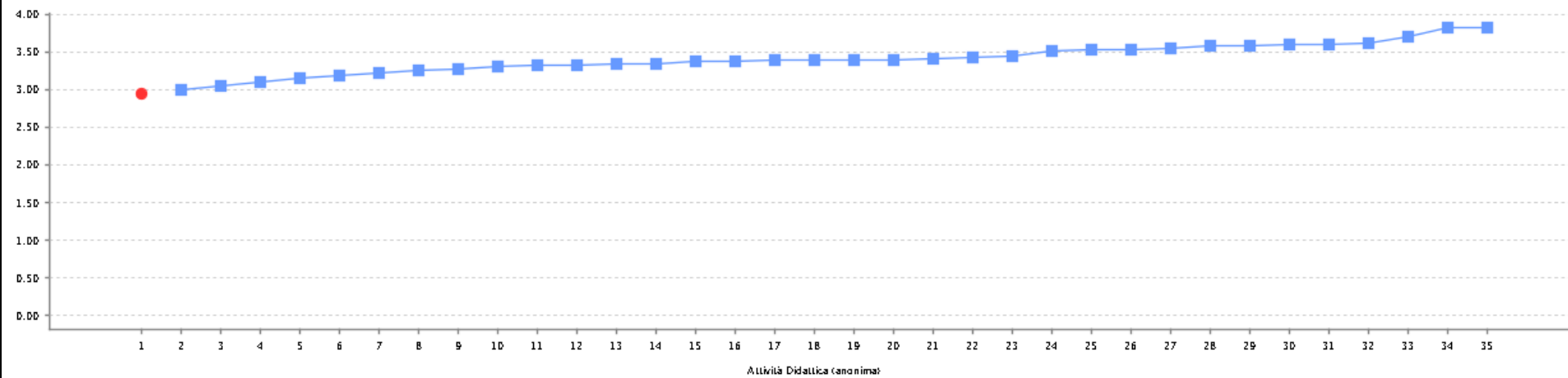
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?



Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?

### Confronti tra le valutazioni medie delle AD/UD del Corso di studi

■ Valutazione media ● Media docente valutato



## REPORT 2A - suggerimenti e ulteriori suggerimenti (studenti frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2016/2017

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione Dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Attività Didattica (AD): (Codice - Descrizione attività didattica)

Unità Didattica (UD): (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda: Suggerimenti

Domanda	N. Risposte	% Risposte
Alleggerire il carico didattico complessivo	2	3.51%
Aumentare l'attività di supporto didattico	2	3.51%
Fornire più conoscenze di base	1	1.75%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	1	1.75%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	4	7.02%
Migliorare la qualità del materiale didattico	1	1.75%
Fornire in anticipo il materiale didattico	8	14.04%
Inserire prove d'esame intermedie	3	5.26%
Attivare insegnamenti serali	1	1.75%
Non so/non pertinente	34	59.65%
<b>Totale risposte</b>	<b>57</b>	<b>100.00%</b>

Domanda: Ulteriori suggerimenti

(Eventuali suggerimenti)

## REPORT 2B - suggerimenti e ulteriori suggerimenti (studenti non frequentanti)

(Data di estrazione)

Anno Accademico: 2016/2017

Docente: (Matricola - Cognome Nome)

Dipartimento: (Sigla - Denominazione Dipartimento)

Corso di studio: (Classe - Denominazione corso - Codice)

Attività Didattica (AD): (Codice - Descrizione attività didattica)

Unità Didattica (UD): (Codice - Descrizione unità didattica)

Domanda: Suggerimenti

Domanda	N. Risposte	% Risposte
Alleggerire il carico didattico complessivo	2	3.51%
Aumentare l'attività di supporto didattico	2	3.51%
Fornire più conoscenze di base	1	1.75%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	1	1.75%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	4	7.02%
Migliorare la qualità del materiale didattico	1	1.75%
Fornire in anticipo il materiale didattico	8	14.04%
Inserire prove d'esame intermedie	3	5.26%
Attivare insegnamenti serali	1	1.75%
Non so/non pertinente	34	59.65%
<b>Totale risposte</b>	<b>57</b>	<b>100.00%</b>

Domanda: Ulteriori suggerimenti

(Eventuali suggerimenti)





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI UDINE**

hic sunt futura

# Risultati questionario opinione studenti

## a.a. 2017-2018 e confronto con anni precedenti

TIPOLOGIA CORSO DI STUDI

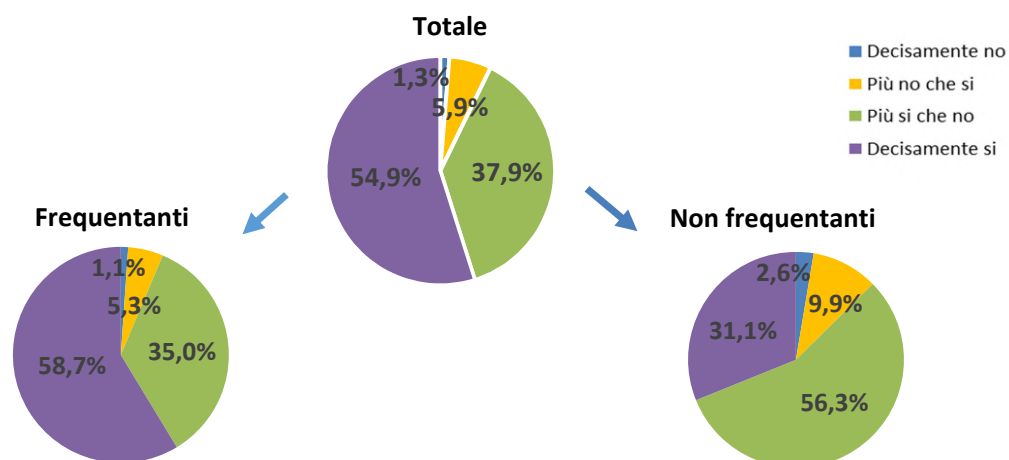
DENOMINAZIONE CORSO DI STUDI

**DENOMINAZIONE CORSO DI STUDI**

**N. complessivo di questionari compilati: 1.156**

*Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?*

	Studenti frequentanti		Studenti non frequentanti		Totale	
	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.
Decisamente no	10	1,1%	4	2,6%	14	1,3%
Più no che si	50	5,3%	15	9,9%	65	5,9%
Più si che no	330	35,0%	85	56,3%	415	37,9%
Decisamente si	554	58,7%	47	31,1%	601	54,9%
<b>Totale</b>	<b>944</b>	<b>100,0%</b>	<b>151</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.095</b>	<b>100,0%</b>

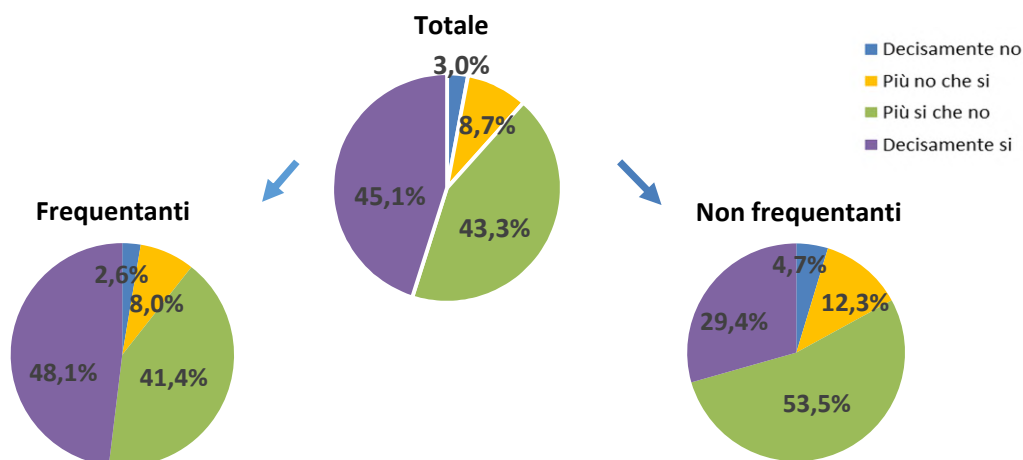


**ATENEIO**

**N. complessivo di questionari compilati: 82.604**

*Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?*

	Studenti frequentanti		Studenti non frequentanti		Totale	
	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.	N. risposte	% col.
Decisamente no	1.718	2,6%	587	4,7%	2.305	3,0%
Più no che si	5.217	8,0%	1.525	12,3%	6.742	8,7%
Più si che no	27.093	41,4%	6.626	53,5%	33.719	43,3%
Decisamente si	31.491	48,1%	3.641	29,4%	35.132	45,1%
<b>Totale</b>	<b>65.519</b>	<b>100,0%</b>	<b>12.379</b>	<b>100,0%</b>	<b>77.898</b>	<b>100,0%</b>



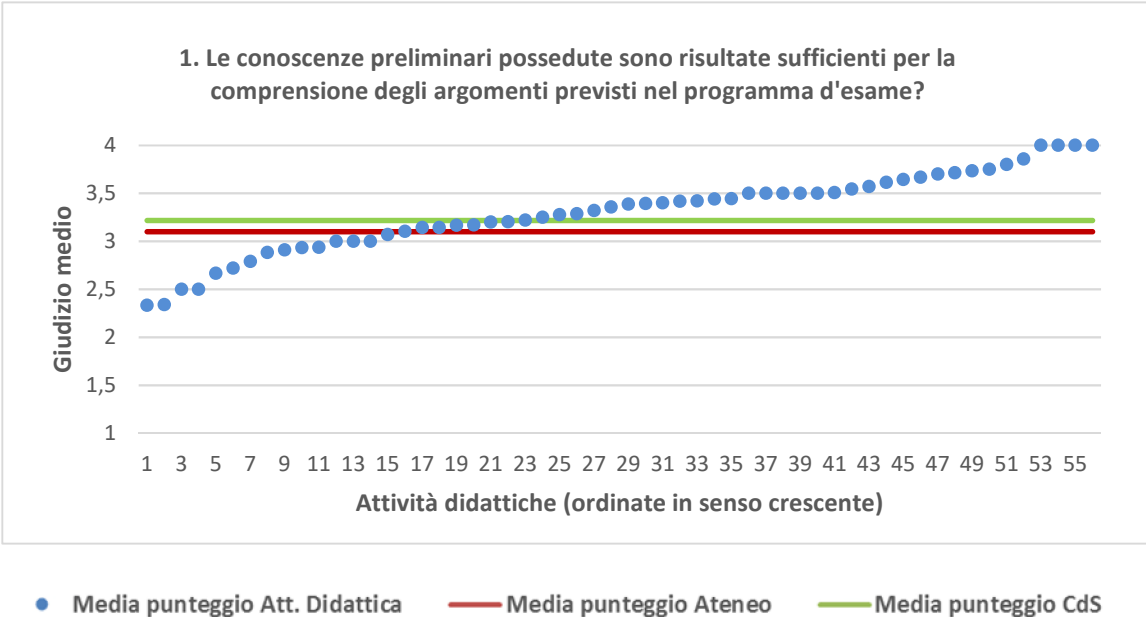
DENOMINAZIONE CORSO DI STUDI	Studenti frequentanti									Studenti non frequentanti								
	2015/16			2016/17			2017/18			2015/16			2016/17			2017/18		
	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	707	3,2	0,798	845	3,2	0,839	921	3,2	0,809	202	3,0	0,822	169	3,0	0,759	175	3,1	0,687
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	707	3,3	0,756	846	3,3	0,802	920	3,3	0,787	202	3,1	0,864	160	3,1	0,757	179	3,1	0,805
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	703	3,4	0,674	842	3,5	0,715	917	3,5	0,670	196	3,3	0,693	165	3,2	0,747	178	3,3	0,694
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	715	3,5	0,694	863	3,6	0,704	938	3,6	0,663	207	3,5	0,667	161	3,3	0,739	173	3,5	0,711
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	717	3,6	0,570	863	3,6	0,620	944	3,7	0,630									
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	705	3,4	0,788	863	3,4	0,770	936	3,5	0,725									
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	716	3,4	0,754	864	3,5	0,694	943	3,5	0,695									
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	460	3,4	0,725	542	3,5	0,701	615	3,4	0,708									
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	666	3,6	0,590	795	3,6	0,588	875	3,7	0,574									
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	541	3,6	0,573	688	3,7	0,546	786	3,7	0,591	152	3,5	0,641	126	3,4	0,736	121	3,6	0,658
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	716	3,4	0,752	863	3,5	0,733	942	3,5	0,727	224	3,2	0,783	192	3,2	0,836	188	3,2	0,879
12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	717	3,4	0,702	859	3,5	0,700	944	3,5	0,648	181	3,2	0,716	137	3,0	0,821	151	3,2	0,703

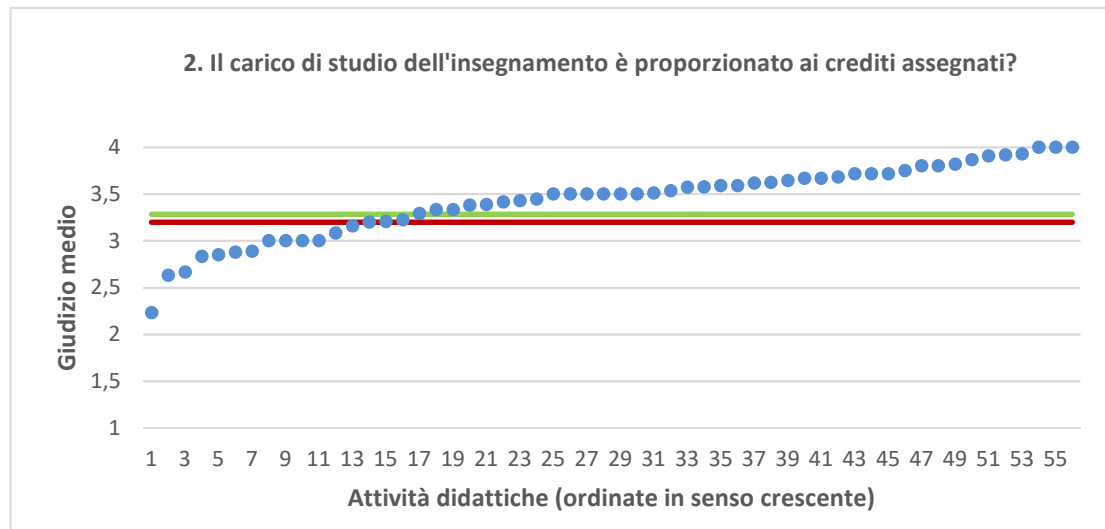
DENOMINAZIONE DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO DEL CORSO DI STUDI	Studenti frequentanti									Studenti non frequentanti								
	2015/16			2016/17			2017/18			2015/16			2016/17			2017/18		
	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.	N.	Media	Dev. stand.
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	4.091	3,2	0,793	4.647	3,2	0,808	4.758	3,2	0,781	1.124	3,0	0,762	1.100	3,0	0,788	1.320	3,0	0,757
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	4.081	3,3	0,762	4.639	3,3	0,774	4.761	3,3	0,754	1.123	3,1	0,801	1.095	3,1	0,790	1.322	3,2	0,756
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	4.012	3,4	0,735	4.570	3,5	0,730	4.710	3,5	0,695	1.085	3,3	0,737	1.078	3,3	0,752	1.291	3,3	0,687
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4.112	3,4	0,742	4.688	3,5	0,739	4.780	3,4	0,752	1.115	3,3	0,763	1.054	3,3	0,757	1.289	3,3	0,775
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	4.138	3,6	0,622	4.689	3,6	0,644	4.810	3,6	0,643									
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	4.115	3,4	0,788	4.676	3,4	0,762	4.794	3,4	0,750									
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4.133	3,4	0,756	4.695	3,5	0,743	4.816	3,5	0,720									
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	2.905	3,4	0,759	3.331	3,4	0,730	3.450	3,4	0,706									
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3.839	3,5	0,643	4.355	3,5	0,647	4.473	3,6	0,628									
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3.451	3,6	0,610	4.051	3,6	0,614	4.137	3,6	0,618	915	3,5	0,718	881	3,4	0,741	1.016	3,4	0,752
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	4.125	3,4	0,724	4.697	3,5	0,721	4.829	3,5	0,716	1.198	3,3	0,798	1.188	3,2	0,800	1.403	3,3	0,787
12. Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?	4.129	3,4	0,743	4.675	3,4	0,735	4.808	3,4	0,711	964	3,2	0,758	936	3,1	0,740	1.147	3,2	0,739

N.B. : "N." corrisponde al numero di casi (risposte) validi. Valori medi calcolati assegnando: 1="Decisamente no"; 2="Più no che si"; 3="Più si che no"; 4="Decisamente si". La deviazione standard è una misura della dispersione attorno alla media dei giudizi espressi dagli studenti.

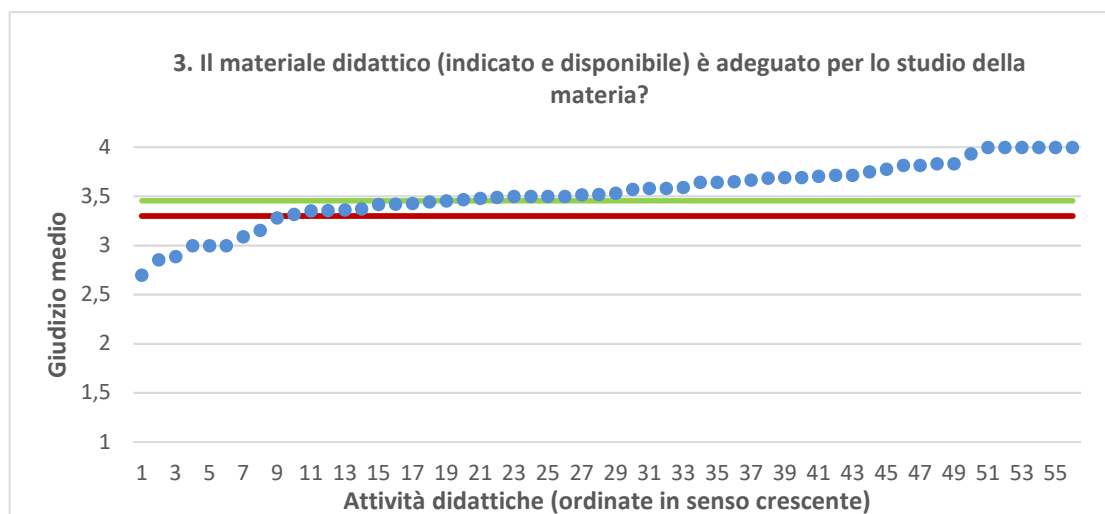
**Note ai grafici:**

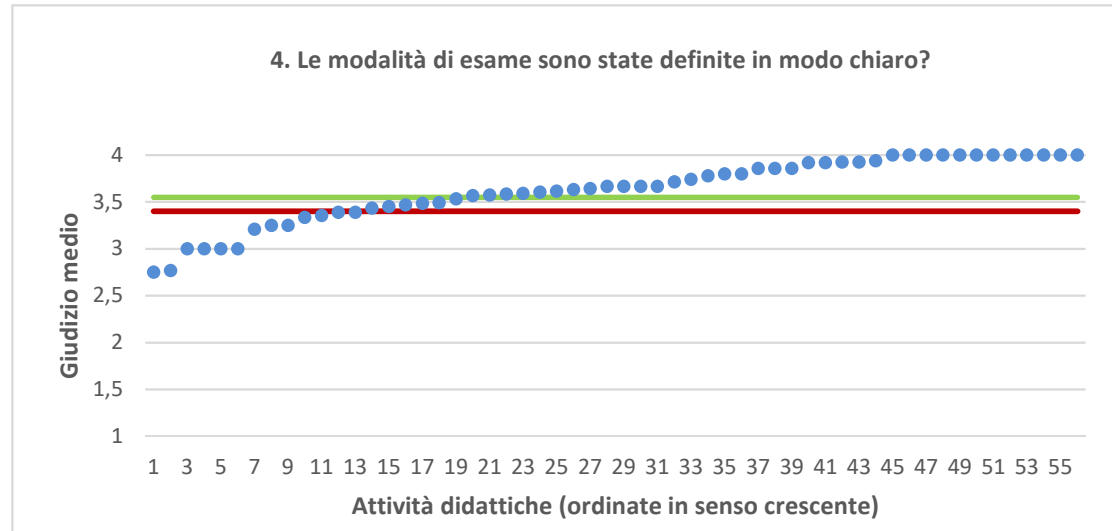
- i dati si riferiscono alle valutazioni dell' a.a. 2017-2018 relative agli studenti "frequentanti" e "non frequentanti";
  - la scala di valutazione utilizzata all'interno del questionario va da 1 a 4: 1 "Decisamente NO", 2 "Più NO che Si", 3 "Più SI che No", 4 "Decisamente SI";
  - nel caso in cui il valore medio di Ateneo coincida con il valore medio a livello di Corso di Studio all'interno del grafico sarà presente un'unica linea orizzontale di riferimento;
  - il questionario compilato dagli studenti "non frequentanti" contiene un numero di domande inferiore a quello rivolto agli studenti "frequentanti", pertanto, se le attività didattiche (AD) sono state valutate solamente da studenti "non frequentanti", tali AD non compariranno nella rappresentazione grafica delle domande somministrate ai soli studenti "frequentanti".
- Sarà presente un numero minore di AD anche nel caso in cui tutti gli studenti abbiano risposto "non so" a una specifica domanda.



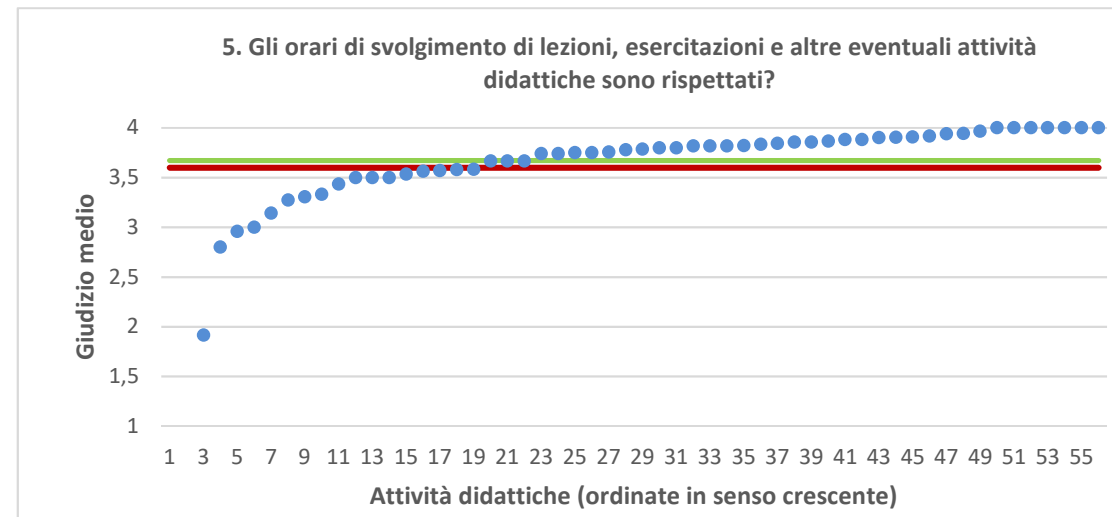


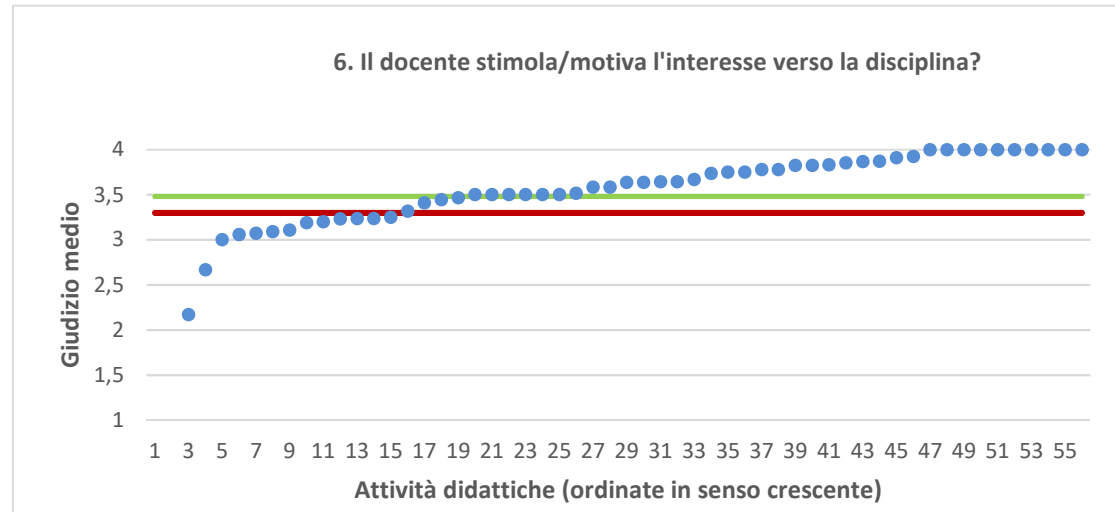
● Media punteggio Att. Didattica    — Media punteggio Ateneo    — Media punteggio CdS



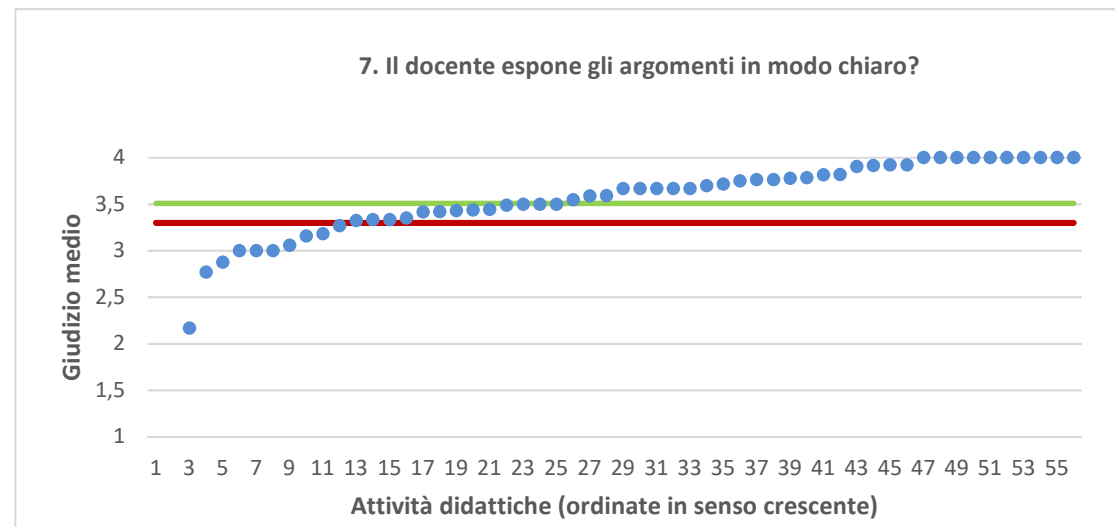


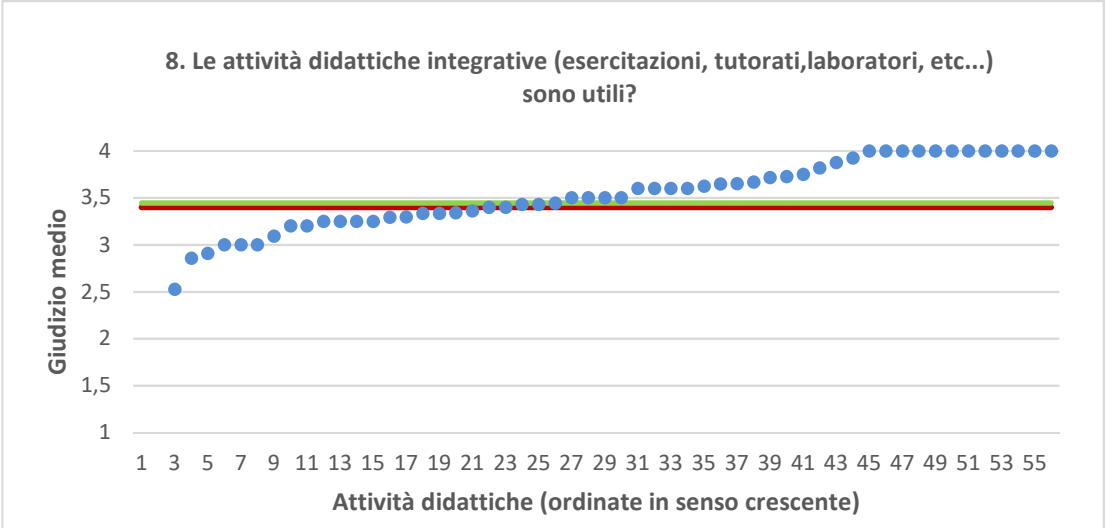
● Media punteggio Att. Didattica    — Media punteggio Ateneo    — Media punteggio CdS



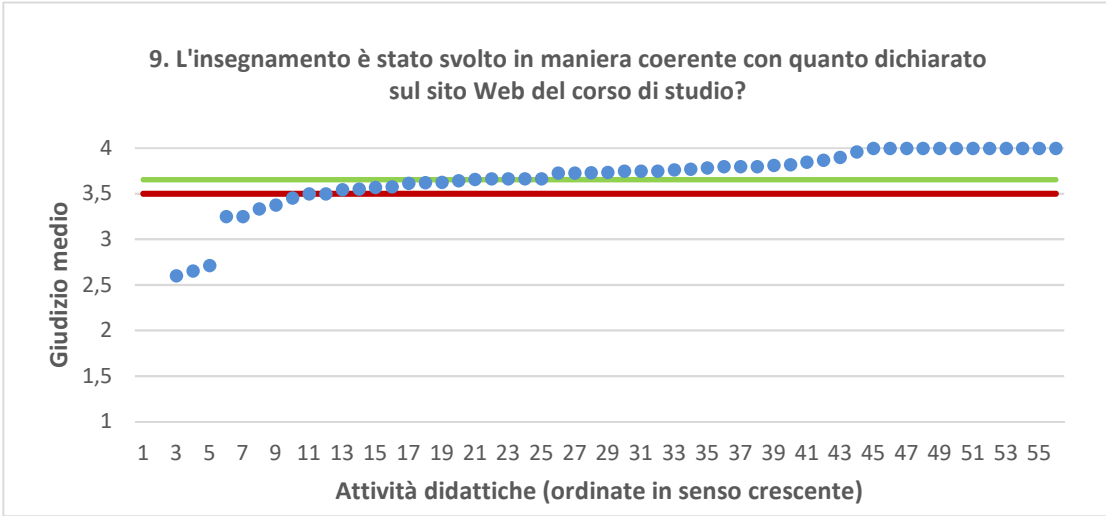


● Media punteggio Att. Didattica    — Media punteggio Ateneo    — Media punteggio CdS

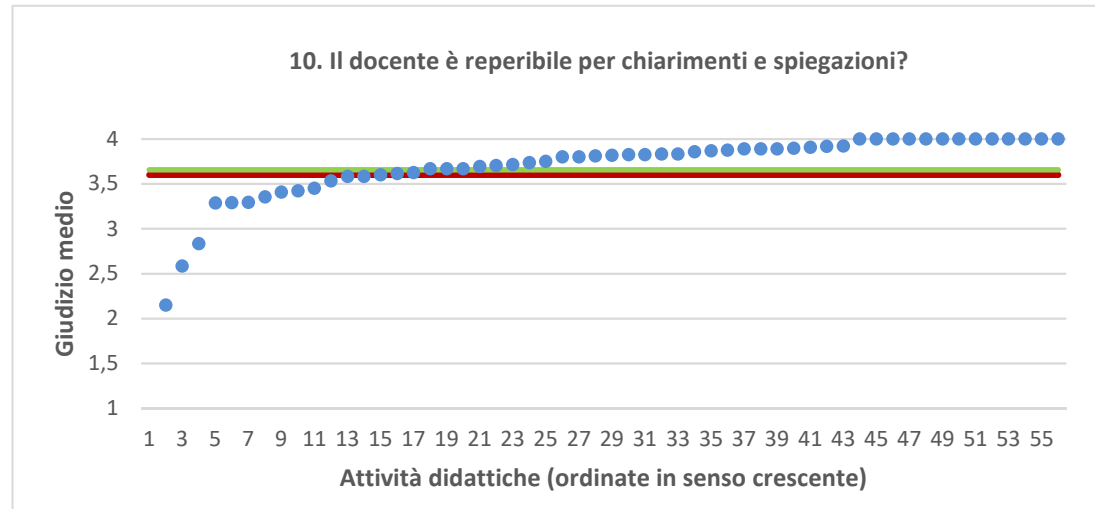




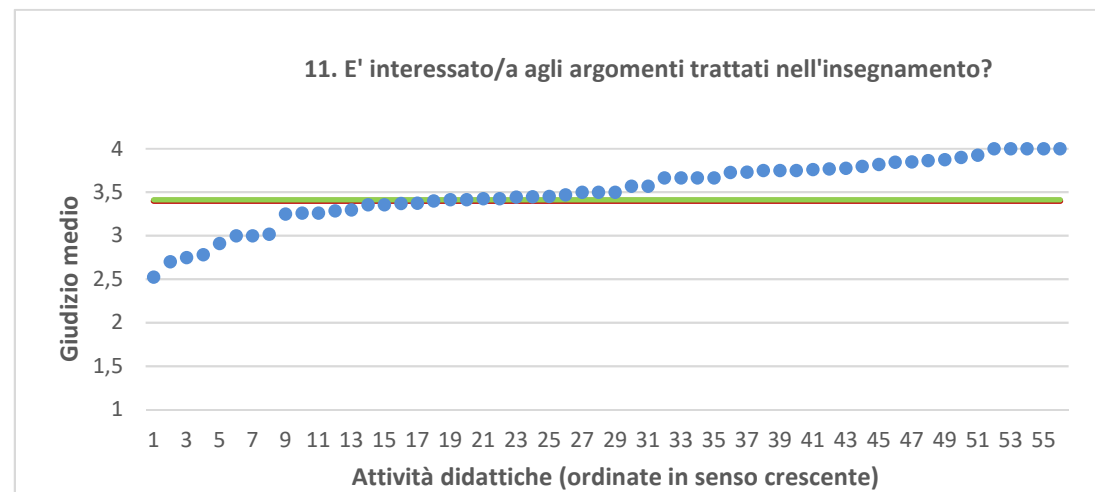
● Media punteggio Att. Didattica    — Media punteggio Ateneo    — Media punteggio CdS

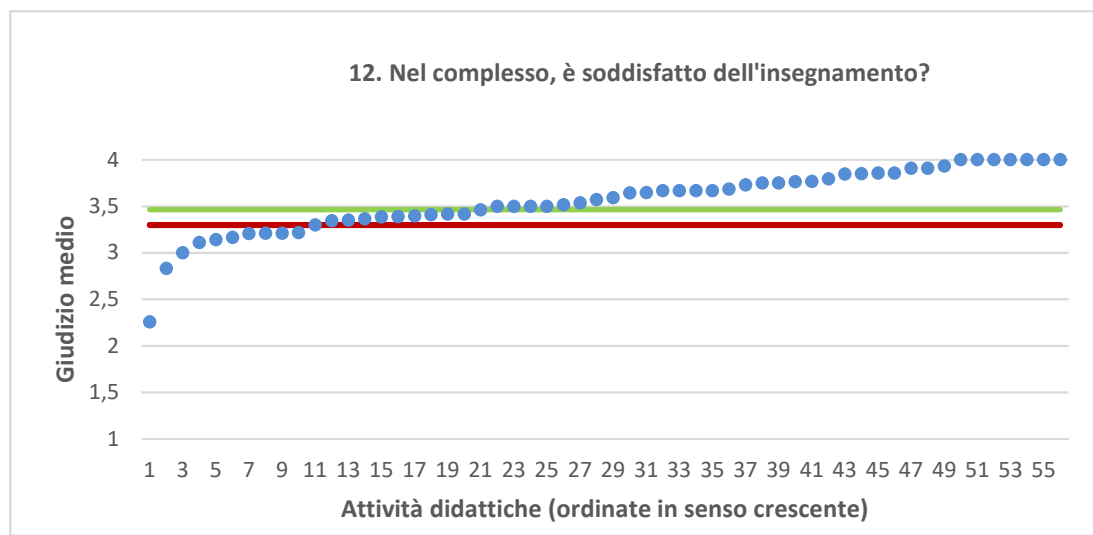






● Media punteggio Att. Didattica    — Media punteggio Ateneo    — Media punteggio CdS





● Media punteggio Att. Didattica    — Media punteggio Ateneo    — Media punteggio CdS

# Università degli Studi di UDINE

## Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance

n.	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Commenti	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti
1.	Il Piano 2019-21 è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2019)?	No	Il Piano e' stato adottato il primo febbraio 2019 e nel medesimo giorno e' stato pubblicato nel sito web di Ateneo.	<i>Se no ed è stata data comunicazione del ritardo, commentare: A - le ragioni apportate B - se sono stati rispettati i termini per la pubblicazione del Piano eventualmente indicati nella comunicazione di ritardo</i>
2.	Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	No		<i>Se sì, commentare se e come sono motivate tali variazioni.</i>
3.	Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?	Si	Il Piano integrato riporta al suo interno i riferimenti al Piano Strategico di Ateneo (PSA) e alla sua attuazione tramite azioni specifiche di Ateneo e Piani Strategici dei Dipartimenti (PSD) che, secondo una logica top-down, hanno individuato obiettivi, azioni e linee di intervento in linea con il PSA e i conseguenti indicatori con i relativi target da raggiungere. A seguito del parere espresso dal Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i PSD e le azioni di Ateneo. assegnando specifiche risorse. Le azioni finanziate sono soggette a monitoraggio periodico dei target raggiunti e delle risorse utilizzate e i risultati del monitoraggio influenzano l'implementazione delle fasi successive delle azioni previste. Il monitoraggio e' coordinato dalla Direzione Generale, di concerto con gli Organi di governo dell'Ateneo.	<i>Se sì, indicare nei commenti: A - se la modalità di coinvolgimento dei dipartimenti è stata top-down (reazione a obiettivi già stabiliti dalla governance) o bottom-up (costruzione insieme ai dipartimenti degli obiettivi strategici) B - se c'è un riferimento esplicito a dei "Piani di Dipartimento" formalmente definiti</i>
4.	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	Si	Il Piano prevede i seguenti 4 obiettivi strategici: Ridisegnare il modello organizzativo dell'Ateneo, Promuovere il benessere organizzativo, Migliorare la regolarità delle carriere studentesche e Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa. Tali obiettivi, in linea di continuità con azioni già in essere, sono declinati secondo una prospettiva triennale, in riferimento alla performance	<i>Se sì, indicare nei commenti: A - quanti obiettivi strategici sono previsti B - se viene utilizzato l'attributo "specifici" o se vengono utilizzate altre terminologie per definire gli obiettivi generali dell'università C - se differiscono da quelli indicati - se indicati - nel Piano Strategico D - se è indicata la metrica</i>

			<p>organizzativa, e annuale (2019) rispetto alla performance individuale. All'interno del Piano sono specificate le metriche per la loro misurazione, coerenti in termini di indicatori e target. Poiché il Piano è redatto secondo una logica 'integrata', richiama anche gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, previsti dalla normativa vigente e individuati dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT) all'interno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021. Nello specifico gli obiettivi strategici individuati sono 5 (Trasparenza, Formazione del personale, Rotazione del personale, Partecipazione in enti, società e fondazioni, Approvvigionamento di beni e servizi) e, ponendosi in linea di continuità con azioni già in essere, si sviluppano secondo una prospettiva pluriennale indicata dalla triennialità del Piano in cui il 2019 risulta essere il primo anno. Nel Piano è indicato il link di riferimento al PTPCT, con indicatori, target e relative metriche. Tutti gli obiettivi previsti dal Piano non differiscono da quelli del Piano Strategico d'Ateneo (PSA).</p>	<p>per la loro misurazione (indicatori e target); se sì, commentare la coerenza semantica con gli obiettivi operativi (o con quelli, comunque denominati, che ne discendono) E - se si sviluppano lungo una prospettiva pluriennale e eventualmente a quale anno corrisponde il 2019 (primo, secondo... ultimo)</p>
5.	E' prevista un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione?	Si	<p>Nel Piano è previsto l'ambito strategico 'Organizzazione' con i relativi obiettivi strategici presenti nel PSA: 'Ridisegnare il modello organizzativo dell'Ateneo' e 'Promuovere il benessere organizzativo' per i quali il Piano prevede specifici indicatori e target che concorrono alla misurazione e valutazione della performance organizzativa.</p>	<p>Se sì, indicare nei commenti: A - se l'area/linea/ambito è presente anche nel Piano Strategico B - se ne discendono "obiettivi strategici" e se questi hanno caratteristiche diverse rispetto agli altri (commentate al punto precedente; es. l'area di responsabilità di questi obiettivi strategici è tutta in capo al personale tecnico-amministrativo o è condivisa col personale docente)</p>
6.	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti?	Si	<p>Verificati gli esiti della sperimentazione degli indicatori di performance organizzativa utilizzati dal 2015 al 2018, il Piano ha introdotto una batteria di indicatori di performance organizzativa, con relativo sistema di ponderazione, modificata e integrata rispetto ai Piani precedenti, con il fine di</p>	<p>La risposta è "sì" se oltre a riferimenti testuali c'è un aggancio esplicito alla programmazione operativa (obiettivi), anche tenendo conto dello scorrimento (nel caso in cui nel Piano precedente fossero stati previsti obiettivi per il triennio). La risposta è</p>

			<p>rappresentare e misurare performance sulle quali il personale Dirigente e tecnico-amministrativo puo' incidere direttamente con le proprie attivita' a supporto delle attivita' core dell'Ateneo come, ad esempio, i servizi erogati agli studenti, il cui gradimento e la cui qualita' sono misurabili attraverso specifiche indagini che rilevano l'efficacia percepita dagli studenti. Questo cambiamento ha influenzato anche la programmazione operativa a livello di obiettivi individuali dei Dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative.</p>	<p>"no" sia se non c'è alcun riferimento, sia se c'è un mero riferimento testuale senza implicazioni nella nuova programmazione.</p>
7.	<p>Nella pianificazione della performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate?</p>	<p>Si</p>	<p>Il Piano contiene obiettivi assegnati anche alle strutture decentrate, compresi i Dipartimenti, le biblioteche, la Scuola Superiore, il Centro linguistico e audiovisivi e i Centri Polifunzionali di Gorizia e Pordenone. Il responsabile del raggiungimento e' sempre un Dirigente o un tecnico-amministrativo titolare di posizione organizzativa. Il Piano 2019-2021 ha introdotto per la prima obiettivi assegnati al Responsabile tecnico di dipartimento.</p>	<p>La risposta è "sì" se vengono attribuiti degli obiettivi a tutte o ad alcune delle strutture decentrate (specificare se dipartimenti, scuole, centri ecc.) o a loro sottostituzioni (unità organizzative composte da personale tecnico amministrativo). La risposta è "no" se esplicitamente esclusi o se non rilevabili. Se sì, indicare: A - se tali obiettivi sono equiparati e hanno la stessa denominazione di quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione centrale (altrimenti specificare la diversa etichetta e modalità di misurazione) B - se il conseguimento degli obiettivi attribuiti alle strutture decentrate (o alle loro articolazioni interne), prevedono attività che coinvolgono anche il personale docente e ricercatore o dipendono esclusivamente da quello tecnico-amministrativo C - se il responsabile di tali obiettivi è il Direttore del Dipartimento o è un'unità di personale tecnico amministrativo</p>
8.	<p>È stato attivato un sistema di controllo di gestione?</p>	<p>Si</p>	<p>Dal 2016 l'Ateneo si e' dotato di un sistema integrato di controllo direzionale che monitora anche il grado di raggiungimento dei target previsti per l'attuazione del PSA e di ciascun PSD, oltre che l'andamento della performance organizzativa. Oltre 120 utenti ( Rettore e suoi Delegati, Direttori di</p>	<p>Se sì, indicare: A - se è gestito mediante un sistema informativo di supporto e eventualmente quale B - se il controllo di gestione prevede anche un sistema di contabilità analitica (es. cruscotto direzionale)</p>

			Dipartimento e Ioo Delegati, Coordinatori di Corsi di Studio, Dirigenti e Responsabili (si struttura) possono accedere via web a un cruscotto di indicatori alimentati da elaborazioni periodiche di dati sia quantitativi sia qualitativi nei seguenti ambiti/aree di interesse: didattica, ricerca, terza missione, PSD, FFO, Programmazione triennale, performance organizzativa.	<i>C - se i dati vengono utilizzati ai fini del monitoraggio, con quali tempistiche e con quali effetti sulla ridefinizione di obiettivi e indicatori</i>
9.	Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?	Si	I riferimenti, di natura sostanziale, sono riconducibili al Progetto Good Practice e alla somministrazione, dal 2004, di questionari sui gradimenti dei servizi ricevuti dagli studenti e sul questionario del 'benessere organizzativo' destinato al personale dirigente e tecnico-amministrativo. Il Piano prevede, tra gli obiettivi individuali, anche l'introduzione di modalità di rilevazione del gradimento del personale dirigente e tecnico-amministrativo sui servizi ricevuti. La mappatura dei processi, avviata nel 2015, e la certificazione di qualità ISO 9001:2008 del sistema di gestione dell'Ateneo, avvenuta nel 2016, contribuiscono a dare un contributo alla diffusione di specifiche competenze e all'adozione di comportamenti che responsabilizzano ulteriormente il personale dirigente e tecnico-amministrativo nei confronti degli utenti.	<i>La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata. Se sì, indicare: A - se è una novità introdotta nell'ultimo aggiornamento del SMVP B - se è un'attività sistematica, estemporanea o solo programmata (e quindi se ci sono obiettivi di performance finalizzati ad attivare l'ascolto dell'utenza, indicando a chi sono attribuiti) C - quale utenza è stata o si intende coinvolgere (studenti, docenti, PTA, imprese, altri stakeholder) D - quali strumenti, specificando in particolare se sono utilizzati solo questionari e quali ("Progetto Good Practice", ANVUR o redatti ad hoc dall'ateneo) o anche altri strumenti (focus group, interviste, audit AQ, altro) E - quale è l'utilizzo dichiarato o evinto (es. influisce sulla programmazione della performance - indicando se strategica o operativa; influisce sulla valutazione della performance - indicando se organizzativa o individuale; altro) F - se l'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente</i>
10.	Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato?	Si	Non ci sono stime sul fabbisogno finanziario per il perseguimento degli obiettivi. Nel Piano è specificato l'impegno a	<i>La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della</i>

			<p>mantenere aggiornata la cosiddetta mappa per integrazione che contiene tutti i documenti correlati, direttamente e indirettamente, con la gestione integrata dei cicli di performance e di bilancio e, per la prima volta, e' previsto uno specifico obiettivo individuale per 'Contribuire alla redazione del bilancio sociale di Ateneo'.</p>	<p><i>performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata. Se sì, indicare:</i>  A - se ci sono stime sul fabbisogno finanziario per il perseguimento degli obiettivi (indicando quali, strategici o operativi) e se è chiara la ratio con cui si è pervenuti alla stima  B - se i nuovi obiettivi sono conseguenti a una rendicontazione dei risultati economici degli anni precedenti  C - se viene semplicemente dichiarata (e per la prima volta) l'intenzione di perseguire l'integrazione nel prossimo futuro</p>
11.	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget?	Si	<p>Nel SMVP si specifica che il raccordo funzionale tra il SMVP e i documenti di programmazione finanziaria inizia con la fase di predisposizione del bilancio di previsione annuale, durante la quale inizia anche la fase di definizione degli obiettivi della performance organizzativa e individuale del personale dirigente e tecnico-amministrativo e la conseguente definizione delle risorse umane ed economiche funzionali al raggiungimento dei suddetti obiettivi, nel rispetto degli equilibri economico-patrimoniali di bilancio. L'Ateneo ha una specifica procedura operativa ISO 9001:2008 per la gestione del processo di budget che inizia nel mese di giugno di ogni anno con l'individuazione da parte degli Organi di governo degli obiettivi strategici a cui destinare budget (proposta del Rettore a Senato e CdA). Con il coordinamento della Direzione generale e l'apporto della Direzione amministrazione e finanza, entro il mese di settembre di ogni anno il CdA approva le linee guida per la formulazione delle proposte triennali di budget e una specifica lettera di budget viene inviata, a firma del Rettore e del Direttore Generale, ai Direttori di Dipartimento e Responsabili delle Direzioni, aree e servizi dell'Amministrazione centrale e dei servizi dipartimentali. Sulla base del cronoprogramma previsto dalla procedura di</p>	<p><i>La risposta è "sì" se viene dichiarato o si evince un processo di budgeting (nel Piano, nel SMVP o su eventuali Regolamenti specifici). Se sì, nei commenti indicare:</i>  A - se esiste un calendario di budget o se è possibile riscontrare in quale fase della programmazione viene avviato il processo di budget (in che mese? in sede di pianificazione strategica o operativa?)  B - se alla negoziazione del budget finanziario si associano anche obiettivi di performance e di quale livello (strategico o operativo)  C - quali soggetti sono destinatari di un'attribuzione di budget (solo aree dirigenziali, dipartimenti, centri e scuole o eventualmente anche sottostrutture, seppur senza diretta responsabilità di spesa)  D - se nella Nota illustrativa allegata al bilancio preventivo ci sono riferimenti agli obiettivi di performance  E - qual è il modello di ripartizione delle risorse applicato ai dipartimenti e alle altre strutture decentrate</p>

		<p>budget, nei mesi successivi ci sono, in sintesi, la presentazione di proposte di richiesta di budget, gli incontri del Direttore generale con i responsabili delle strutture gli incontri con i responsabili delle strutture per la negoziazione del budget fa cui si associano anche obiettivi di performance a livello strategico e operativo, la predisposizione della proposta di budget, la presentazione dei documenti contabili agli Organi di governo dell'Ateneo e l'approvazione dei documenti di budget entro il mese di dicembre di ogni anno. Nella nota integrativa si fa riferimento al Piano Strategico di Ateneo e all'apporto della performance organizzativa per raggiungere gli obiettivi strategici. Il modello di ripartizione delle risorse deriva dalle linee guida approvate dal CdA che, tra l'altro, contengono una stima dei ricavi nel triennio di riferimento, indicazioni di riferimento per le proposte di budget dei Dipartimenti e obiettivi specifici per le unita' organizzative che hanno maggiore impatto sulle attivita' core dell'Ateneo.</p>	
12.	<p>Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico?</p>	<p>Gli organi di indirizzo politico sono coinvolti e condividono il processo di programmazione della performance, secondo quanto previsto da un lato dal SMVP che prevede un raccordo funzionale tra ciclo della programmazione del budget annuale e pluriennale e piano della performance. E' per altro attiva in Ateneo (dal 2015) una procedura operativa ISO 9001:2008, che schedula a partire dal mese di giugno l'intero ciclo di budgeting: che dalla fase di negoziazione - dove ha inizio l'associazione con gli obiettivi di performance -, attraverso la fase di predisposizione dei documenti dei budget previsionale e annuale, porta all'approvazione di questi ultimi negli organi di Governo. Cosicche' predisposizione e approvazione del budget e programmazione della performance sono sempre associati, come la nota integrativa pone in luce. L'intero ciclo vede coinvolti quale parte direttiva e attiva dell'intero processo gli organi di indirizzo politico nella figura del Rettore e dei Direttori di Dipartimento,</p>	<p><i>Campo libero</i></p>



			<p>nonche' gli organi collegiali di indirizzo politico, il Senato Accademico per la verifica di coerenza del ciclo budget/performance con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e il Consiglio di Amministrazione per la verifica definitiva che la programmazione della performance sia coerente con le linee guida del modello di riparto delle risorse, dettate dallo stesso organo.</p>	
13.	<p>Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno dell'ateneo?</p>		<p>Il Direttore Generale presenta i contenuti del Piano ai responsabili delle strutture amministrative dell'Ateneo e chiede espressamente che i contenuti del Piano siano presentati all'interno di ciascuna struttura. Nell'indagine del benessere organizzativo vi sono anche specifiche domande sulla conoscenza/informazione delle strategie e degli obiettivi dell'Ateneo. Tra gli obiettivi individuali contenuti nel Piano vi è la predisposizione di un piano di attività finalizzate a migliorare il benessere organizzativo a livello di struttura amministrativa e la realizzazione di un report sulle azioni implementate per migliorare tale benessere, anche con riferimento alla diffusione e alla comprensione del Piano tra il personale dell'Ateneo.</p>	<p><i>Campo libero</i></p>
14.	<p>Eventuali altre osservazioni</p>		<p>Nessuna eventuale altra osservazione</p>	<p><i>Campo libero</i></p>